



ATLANTE - CERASI
STUDIO NOTARILE ASSOCIATO

Repertorio N. 65587

Raccolta n. 34043

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DI

"SALCEF GROUP S.p.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno ventinove del mese di aprile

(29 aprile 2022)

in Roma, piazzale di Porta Pia 121, presso lo studio notarile Atlante - Cerasi

alle ore 15,00

avanti a me Dr. Nicola Atlante, Notaio in Roma, iscritto al Collegio Notarile di Roma

è presente

il Signor Gilberto Salciccia, nato a Avezzano il 16 ottobre 1967, domiciliato ai fini di questo atto a Roma, via di Pietralata 140, che dichiara di agire quale Presidente del Consiglio d'amministrazione di:

"SALCEF GROUP S.p.A."

con sede legale in Roma via di Pietralata 140, Registro Imprese di Roma e Codice fiscale 08061650589, Partita IVA 01951301009, REA RM-640930, capitale euro 141.544.532,20 sottoscritto e versato, domicilio fiscale nella sede (la "Società").

Della identità personale di esso comparente io Notaio sono certo.

Il comparente nella sua qualità di Presidente del Consiglio d'amministrazione assume, ai sensi dello Statuto sociale, la presidenza dell'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci della Società, affida a me Notaio l'incarico di redigere il verbale dell'Assemblea, rinunciando alla facoltà di richiedere l'assistenza di un segretario per la parte ordinaria e dà atto che:

= l'Assemblea è stata indetta in questa sede alle ore 15,00 di oggi, venerdì 29 aprile 2022, in unica adunanza, come da avviso pubblicato il giorno 18 marzo 2022 sul sito internet della Società www.salcef.com alla Sezione "Investor Relations" - "Assemblee degli Azionisti" e sul meccanismo di diffusione SDIR e di stoccaggio Storage di eMarket Storage, nonché, per estratto, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", per deliberare sul seguente

ordine del giorno

Parte ordinaria

1. Approvazione del bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2021. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2021 e della dichiarazione consolidata contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

Registrato a Roma 5

il 16-5-2022
N. 6046

Serie 1/T

Esatti Euro 200,00

P.le di Porta Pia, 121
00198 Roma
Tel. 0644250157
Fax 0644250130
Email: atlante.cerasi@notariato.it

2. Attribuzione dell'utile di esercizio e proposta di distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 29 aprile 2021 per la parte non eseguita. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

4. Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2022 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2021:

4.1. approvazione della prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis e 3-ter, del D.Lgs. n. 58/1998;

4.2. deliberazioni inerenti alla seconda sezione della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998.

5. Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 58/1998 del Piano di Stock Grant 2022 - 2025 avente ad oggetto azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. riservato a dirigenti con responsabilità strategica, e/o ad altri dipendenti, collaboratori e ad altre figure manageriali di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

6. Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 58/1998 del Piano di Performance Shares 2022 - 2023 avente ad oggetto azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. riservato ai dirigenti con responsabilità strategica di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

7. Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti:

7.1. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

7.2. Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione.

7.3. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

7.4. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

7.5. Determinazione del compenso complessivo per ciascun anno di mandato dei membri del Consiglio di Amministrazione.

8. Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti:

8.1. nomina di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti;

8.2. nomina del Presidente del Collegio Sindacale;



8.3. determinazione del compenso complessivo per ciascun anno di mandato dei membri del Collegio Sindacale.

Parte straordinaria

1. Attribuzione della delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 c.c. ad aumentare il capitale sociale, con o senza warrant, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5 c.c., per massimi Euro 100.000.000,00 comprensivi di sovrapprezzo, previa revoca della delega conferita dall'Assemblea del 5 ottobre 2020 per la parte non eseguita. Conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Proposte di modifiche dello Statuto sociale: (i) dell'articolo 8.10; (ii) dell'articolo 21.2 (iii); (iii) dell'articolo 21.4; (iv) dell'articolo 21.5; (v) dell'articolo 29.2 e (vi) dell'articolo 31.4. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

= in conformità a quanto consentito dall'art. 106, comma 4 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (il "Decreto Cura Italia"), come convertito con modificazioni e da ultimo prorogato nella formulazione vigente alla data odierna, nel rispetto dei principi fondamentali di tutela della salute, è stato consentito l'intervento dei soci in Assemblea esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.lgs. n. 58/98 e s.m.i. (il "TUF"), individuato dalla Società in SPAFID S.p.A. (con sede legale in via Filodrammatici 10, 20121 Milano);

= a SPAFID possono essere attribuite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'art. 135-novies TUF;

= SPAFID ha dichiarato, in qualità di rappresentante designato, di non essere portatore di alcun interesse proprio in relazione agli argomenti oggetto di delibera di cui all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea. Tuttavia, tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra SPAFID e la Società relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare ed ai servizi accessori, al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'articolo 135-decies, comma 2, lett. f), del TUF, SPAFID ha dichiarato espressamente che, ove dovessero verificarsi circostanze ignote, ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni;

= inoltre SPAFID ha dichiarato alla Società di avere ottemperato all'obbligo di riservatezza imposto al Rappresentante Unico dalla comunicazione Consob n. 3/2020

del 10 aprile 2020;

= le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea mentre la delega non ha effetto con riguardo alle delibere sulle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto;

= il capitale sociale sottoscritto e versato alla data di oggi è pari ad Euro 141.544.532,20, costituito da n. 62.399.906 azioni ordinarie prive del valore nominale ammesse alle negoziazioni presso Euronext STAR Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

= in deroga alla regola generale per cui ogni azione dà diritto ad un voto, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto, in conformità all'articolo 127-quinquies del D. Lgs. n. 58/1998 ciascuna azione appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno 36 mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'Elenco Speciale appositamente istituito, sono attribuiti n. 2 voti;

= alla data odierna alcuni azionisti hanno richiesto l'iscrizione nell'Elenco Speciale per la legittimazione al beneficio del voto maggiorato di n. 37.209.424 azioni, tuttavia, nessuno degli azionisti ha maturato detto beneficio;

= la Società detiene n.498.243 azioni proprie, il cui diritto di voto è sospeso ai sensi dell'articolo 2357-ter, comma 2 del codice civile. Pertanto i diritti di voto esercitabili in assemblea sono pari a numero 61.901.663. Le azioni proprie sono tuttavia computate nel capitale ai fini del calcolo delle quote richieste per la costituzione e per le deliberazioni dell'Assemblea;

= le azioni ordinarie della Società sono attualmente negoziate presso Euronext STAR Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

= non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici;

= l'intervento all'Assemblea dei soggetti legittimati (i componenti degli Organi sociali, il rappresentante designato, i rappresentanti della società di revisione) può avvenire mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza che consentano l'identificazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti e applicabili;

= nessun socio ha chiesto l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, né proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 126-bis del TUF;

= non sono state proposte domande pre assembleari sulle materie all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 127-ter del TUF;

= risultano conferite al Rappresentante Unico numero 2 subdeleghe ordinarie che recepisce 179 deleghe ai sensi

dell'art. 135-novies TUF e numero 4 deleghe ai sensi dell'art. 135-undecies TUF.

Il Presidente dà atto che partecipano alla odierna assemblea del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, anche i signori Valeriano Salciccia, Amministratore Delegato, in sala, e Valeria Conti, Bruno Pavesi, Alessandro Di Paolo, Emilia Piselli, collegati in audiovideo conferenza;

del Collegio Sindacale Daniela Lambardi, Presidente, Roberto Schiesari e Giovanni Bacicalupi, collegati in audiovideo conferenza;

il rappresentante designato dalla Società, SPAFID S.p.A. in persona di Leonardo Anzano in base a procura Notaio Renata Mariella di Milano del 2 dicembre 2021 rep. 45839 racc. 15114 seguita da apposita delega, collegato in audioconferenza.

Il Presidente inoltre:

= dà atto che, ai fini dello svolgimento della presente Assemblea:

- ha costituito un ufficio di presidenza composto dal Signor Fabio De Masi (presente in sala) persona di sua fiducia;
- ha nominato altresì uno scrutatore, nella persona di Fabio De Masi;

= informa che, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento UE 2016/679 (il "GDPR"), i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;

= dà atto che, quanto ai presenti in sala, risulta rispettata la distanza di sicurezza tra i singoli partecipanti;

= chiede all'ufficio di presidenza di fornirgli l'indicazione numerica dei presenti ai fini dell'accertamento della regolare costituzione dell'Assemblea e

sulla base dei dati forniti con l'ausilio di Spafid S.p.a. dichiara che sono regolarmente rappresentati in assemblea n. 162 azionisti, portatori di n.49.693.070 azioni ordinarie, rappresentanti il 79,636% del capitale sociale.

Il Presidente dà atto quindi che:

= verificata a cura dell'Ufficio di presidenza l'identità personale dei presenti, la regolarità delle comunicazioni pervenute - attestanti la titolarità delle azioni alla cosiddetta "record date" del 20 aprile 2022 ai fini dell'intervento in Assemblea - nonché delle deleghe presentate dagli aventi diritto, documenti che dichiara acquisiti agli atti della Società;

= considerato che, in base alle norme di legge e statutarie,

in unica convocazione l'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono regolarmente costituite con le maggioranze di legge;

= constatata la presenza in Assemblea di aventi diritto al voto che rappresentano il 79,636% del capitale sociale, il cui elenco nominativo sarà riportato in apposito allegato al verbale dell'Assemblea,

l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente dà inoltre atto che:

= la documentazione relativa ai singoli argomenti all'ordine del giorno è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato eMarket Storage nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni di legge applicabili;

= ai sensi della normativa vigente, l'elenco nominativo dei partecipanti per delega all'Assemblea, con l'indicazione del relativo numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario alla Società ai sensi dell'articolo 83-sexies del TUF, completo di tutte le altre informazioni richieste dalla Consob, verrà allegato al verbale della presente Assemblea, come parte integrante dello stesso;

= saranno, inoltre, indicati nel verbale dell'Assemblea e/o in allegato allo stesso, i nominativi dei soggetti che abbiano espresso voto contrario, si siano astenuti, con indicazione del relativo numero di azioni rappresentate per delega; sarà reso disponibile sul sito internet della Società, alla citata sezione, un rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero delle azioni rappresentate in Assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla deliberazione e il numero di astensioni;

= lo statuto vigente della Società è quello approvato dall'assemblea del 29 aprile 2021 e successivamente integrato come da ultimo deposito nel registro delle imprese in data 18 gennaio 2022;

- in base alle comunicazioni ricevute ai sensi del Regolamento Emittenti adottato da Borsa Italiana S.p.A. e delle altre informazioni a disposizione della Società, risulta possedere, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore al 5% esclusivamente Finhold S.r.l., Codice Fiscale 15298151000, titolare di n. 40.414.444 azioni ordinarie, rappresentative del 64,77% del capitale sociale, tutte con diritto di voto;

- non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione di cui agli artt. 120 e 122, primo



comma, del TUF, concernenti rispettivamente le partecipazioni superiori al 5% e i patti parasociali;

- si chiede pertanto di voler far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto o l'esistenza di altre situazioni ostative all'esercizio del diritto di voto e si invita in particolare il Rappresentante Designato a dichiarare l'eventuale sussistenza di cause di impedimento o sospensione del diritto di voto, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, non conosciute dal Presidente e dal Collegio Sindacale, ottenendo risposta negativa.

Non seguono dichiarazioni.

Il Presidente continua dando atto che in relazione all'odierna Assemblea non risulta sia stata promossa sollecitazione di deleghe ex artt. 136 e ss. del TUF.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente illustra le modalità operative di svolgimento degli odierni lavori assembleari:

- le operazioni di registrazione delle presenze e di rilevazione dei risultati delle votazioni sono gestite con l'ausilio di apparecchiature tecniche e di una procedura informatica;

- il voto sui singoli argomenti all'ordine del giorno, ivi inclusi gli astenuti e i contrari, sarà espresso mediante appello nominale del rappresentante designato;

- i voti espressi verranno registrati e riportati analiticamente in allegato al verbale dell'Assemblea.

Il Presidente ricorda, con riferimento alle norme di legge e statutarie vigenti, che:

- l'Assemblea ordinaria e straordinaria in unica convocazione delibera con le maggioranze di legge e che la documentazione relativa ai singoli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea è stata pubblicata con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente;

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno o proposta di delibera da parte degli azionisti titolari di almeno il 2,5% del capitale sociale ai sensi dell'art. 126-bis, comma 1, primo periodo, del TUF;

- non sono pervenute alla Società, entro il termine del 28 marzo 2022, né successivamente, altre proposte di deliberazione sugli argomenti all'ordine del giorno - ai sensi dell'art. 126-bis, comma 1, penultimo periodo, del TUF;

- nei giorni precedenti all'Assemblea non sono pervenute alla Società domande ante assemblea presentate, ai sensi dell'articolo 127-ter del TUF, nel rispetto del termine indicato nell'avviso di convocazione (e cioè entro il 20 aprile 2022);

- successivamente alla scadenza del termine di cui all'art.

127-ter TUF indicato nell'avviso di convocazione, non sono pervenute alla Società ulteriori domande in relazione ad alcuni argomenti all'ordine del giorno da parte degli Azionisti.

Chiede inoltre al Rappresentante Unico di consegnare all'Ufficio di Presidenza eventuali domande o richieste di intervento relative ai singoli punti all'ordine del giorno allo stesso pervenute dagli aventi diritto, affinché il medesimo Ufficio di Presidenza possa darne atto nel corso della discussione sui relativi punti all'ordine del giorno. Non seguono consegne di ulteriori domande.

Passando agli argomenti all'ordine del giorno si precisa che, poiché per ogni punto in discussione la relativa documentazione è stata messa a disposizione del pubblico con largo anticipo, rispetto alla data della riunione, nessuno opponendosi, si procede all'omissione della lettura di tutti i documenti messi a disposizione su ciascun punto all'ordine del giorno e inclusi tra la documentazione assembleare fornita al momento della registrazione all'odierna Assemblea.

Il Presidente passa alla trattazione del
primo argomento all'ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2021. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2021 e della dichiarazione consolidata contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

Il Presidente ricorda che in merito alla presentazione del bilancio consolidato non è prevista alcuna votazione e che il fascicolo di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato messo a disposizione del pubblico e lascia la parola all'Amministratore Delegato Valeriano Salciccia.

Considerato che a tutti i soci è già stato consentito l'accesso a tutti i predetti documenti ai sensi di legge e di Statuto, l'Amministratore Delegato, si astiene con l'accordo dei presenti dal dare lettura integrale della relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, nonché della relazione del Collegio Sindacale e delle relazioni della Società di revisione sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, per le quali rinvia al testo riprodotto nei fascicoli contenenti la documentazione di bilancio, pubblicati sul sito internet della Società, ed espone alcune voci del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, risultanti dalle relative relazioni.

L'Amministratore Delegato dà indicazione del numero delle

ore impiegate e del corrispettivo fatturato dalla KPMG S.p.A. per la revisione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 e per le altre attività ricomprese nell'incarico:

- per la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, inclusa la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e della situazione contabile predisposta ai fini del consolidamento, un compenso di Euro 39.000,00 (oltre ad iva e spese) a fronte di n. 480 ore impiegate;
- per la revisione legale del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, un compenso di Euro 59.000,00 (oltre ad iva e spese) a fronte di n. 860 ore impiegate;
- per la revisione contabile del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 un compenso di Euro 59.000,00 (oltre ad iva e spese) a fronte di n. 562 ore impiegate.

Al termine, su invito del Presidente, la dott.ssa Daniela Lambardi, Presidente del Collegio sindacale illustra all'assemblea le conclusioni della Relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'articolo 153 del TUF e dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile.

Terminata l'illustrazione, il Presidente ringrazia l'Amministratore Delegato e il Presidente del Collegio Sindacale per la loro esposizione e dà lettura della proposta di deliberazione dell'organo amministrativo.

"L'assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,

- esaminati il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;

- preso atto del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 e delle relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;

- preso atto dell'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e della Dichiarazione non Finanziaria relativa all'esercizio 2021 predisposta ai sensi del D.Lgs. del 30 dicembre 2016, n. 254

delibera

- di approvare, sia nel suo insieme che nelle singole poste, il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia un utile netto di esercizio pari a Euro 33.300.893."

Dichiara quindi aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito al primo



argomento all'ordine del giorno.

Segue la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul primo argomento all'ordine del giorno e invita l'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni.

Comunica quindi l'esito delle votazioni sul primo punto all'ordine del giorno fornito dall'ufficio di presidenza come segue:

- votanti: n. 161 azionisti portatori di n. 48.597.470 azioni tutte ammesse al voto, pari al 77,881% del capitale sociale;
- favorevoli: n. 48.322.128 azioni, pari al 99,434% dei votanti;
- contrari: n. 0 azioni, pari allo 0% dei votanti;
- astenuti: n. 48.215 azioni, pari allo 0,099% dei votanti;
- non votanti: n. 227.127 azioni, pari allo 0,467% dei votanti.

La proposta, avendo raggiunto la maggioranza del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Dà atto che è terminata la trattazione del primo argomento all'ordine del giorno.

Il Presidente passa alla trattazione del
secondo argomento all'ordine del giorno

2. **Attribuzione dell'utile di esercizio e proposta di distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Il Presidente rimanda alla relazione del Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda l'esecuzione della proposta e dà lettura della proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

"L'assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,

- esaminato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, nel progetto presentato dal Consiglio di Amministrazione e corredato dalle relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione, che evidenzia un utile netto di esercizio pari a Euro 33.300.893;
- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

delibera

- di destinare l'utile netto dell'esercizio 2021 della Società pari ad Euro 33.300.893 come segue:
 - (i) a Riserva Legale per un importo pari ad Euro 1.665.045, affinché l'ammontare destinato alla riserva legale sia almeno pari alla ventesima parte dell'utile netto, come richiesto dall'articolo 2430 del codice civile;
 - (ii) a Riserva per utili portati a nuovo per un importo pari

ad Euro 3.161.083,02;

(iii) a distribuzione del dividendo, pari a 0,46 Euro - al lordo delle eventuali ritenute di legge - per ognuna delle Azioni Ordinarie che risulteranno in circolazione il 16 maggio 2022 data prevista per lo "stacco cedola", per complessivi Euro 28.474.764,98, oppure per il diverso importo che dovesse risultare dall'eventuale variazione del numero di azioni proprie in portafoglio della Società al momento della distribuzione, con avvertenza che tali variazioni non avranno incidenza sull'importo del dividendo unitario come sopra stabilito, che andrà ad incremento o decremento dell'importo appostato a Riserva per utili portati a nuovo;

- di porre in pagamento l'indicato dividendo dell'esercizio 2021 per le Azioni Ordinarie - al lordo delle eventuali ritenute di legge - a decorrere dal 18 maggio 2022, con "data stacco" della cedola coincidente con il 16 maggio 2022 e record date (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'art. 83-terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.), coincidente con il 17 maggio 2022."

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito al secondo argomento all'ordine del giorno.

Segue la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul secondo argomento all'ordine del giorno e invita l'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni.

Comunica quindi l'esito delle votazioni sul secondo punto all'ordine del giorno fornito dall'ufficio di presidenza come segue:

- votanti: n. 162 azionisti portatori di n. 49.693.070 azioni tutte ammesse al voto, pari al 79,636% del capitale sociale;
- favorevoli: n. 49.429.943 azioni, pari al 99,471% dei votanti;
- contrari: n. 0 azioni, pari allo 0% dei votanti;
- astenuti: n. 36.000 azioni, pari allo 0,072% dei votanti;
- non votanti: n. 227.127 azioni, pari allo 0,457% dei votanti.

La proposta, avendo raggiunto la maggioranza del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Dà atto che è terminata la trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno.

Il Presidente passa alla trattazione del
terzo argomento all'ordine del giorno

3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile; nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 29 aprile 2021 per la parte non eseguita. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente rimanda alla relazione del Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda l'esecuzione della proposta e dà lettura della proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,

- esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF, nonché dell'articolo 73 del Regolamento Emittenti ed in conformità all'Allegato 3A - Schema 4, dello stesso Regolamento Emittenti;

- preso atto del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 approvato dall'odierna Assemblea;

- preso atto dell'ammontare complessivo delle riserve disponibili risultanti dal bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2021, approvato in data odierna, ossia riserve per Euro 105.237.598,19;

- preso atto delle proposte di deliberazione presentate,
delibera

1) di revocare, a far data dalla presente delibera, la deliberazione di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2021, per la parte non eseguita;

2) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del Codice Civile, all'acquisto, anche in più tranches, anche su base rotativa (c.d. revolving), di azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società, ai sensi dell'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile, per il perseguimento delle finalità di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione e ai seguenti termini e condizioni:

a. l'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranches e anche su base rotativa entro 18 mesi decorrenti dalla data della presente delibera;

b. l'acquisto potrà essere effettuato secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalle disposizioni legislative e regolamentari anche comunitarie di volta in volta in vigore,

e in particolare, allo stato dall'articolo 132 del TUF e dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti, quindi anche nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, nonché in conformità alle prassi di mercato ammesse;

c. gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari, ivi incluse le norme di cui al Regolamento (UE) 596/2014 e al Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, nonché delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, ove applicabili. In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati:

- ad un prezzo per azione non potrà discostarsi in diminuzione e in aumento per più del 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;

- ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto.

Le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 della Commissione al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, dell'esenzione di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato con riferimento all'abuso di informazioni privilegiate e manipolazione di mercato.

Gli acquisti inerenti all'attività di sostegno della liquidità del mercato saranno effettuati in conformità delle condizioni previste dalle prassi di mercato ammesse;

3) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del Codice Civile possa disporre, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate, per il perseguimento delle finalità di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione e ai seguenti termini e condizioni:

a. le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento e senza limiti temporali;

b. il corrispettivo unitario per l'alienazione delle azioni e/o i criteri, le modalità, i termini e le condizioni di impiego di tutte le azioni proprie in portafoglio che risultino opportuni per corrispondere alle finalità perseguite potranno essere stabiliti dal Consiglio di Amministrazione;

4) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato in carica pro tempore, anche in via disgiunta fra loro, con facoltà di subdelega per singoli atti o categorie di atti, ogni più ampio potere occorrente, nessuno escluso o eccettuato, per

effettuare gli acquisti e le alienazioni/disposizioni di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta in vigore e a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti".

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito al terzo argomento all'ordine del giorno.

Segue la votazione.

Al termine il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul terzo argomento all'ordine del giorno e invita l'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni.

Comunica quindi l'esito delle votazioni sul terzo punto all'ordine del giorno fornito dall'ufficio di presidenza come segue:

- votanti: n. 162 azionisti portatori di n. 49.693.070 azioni tutte ammesse al voto, pari al 79,636% del capitale sociale;
- favorevoli: n. 49.282.086 azioni, pari al 99,173% dei votanti;
- contrari: n. 102.100 azioni, pari allo 0,205% dei votanti;
- astenuti: n. 40.757 azioni, pari allo 0,082% dei votanti;
- non votanti: n. 268.127 azioni, pari allo 0,540% dei votanti.

La proposta, avendo raggiunto la maggioranza del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Il Presidente dà atto che la proposta è stata anche approvata ai fini e per gli effetti dell'art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti (con whitewash) come da report allegato al verbale.

Il Presidente passa alla trattazione del

quarto argomento all'ordine del giorno

4. Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2022 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2021:

4.1. approvazione della prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis e 3-ter, del D.Lgs. n. 58/1998;

4.2. deliberazioni inerenti alla seconda sezione della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998.

Il Presidente prosegue ricordando che l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio è chiamata ad approvare, con voto vincolante, la politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione sulla Remunerazione e a deliberare in senso favorevole o contrario sulla seconda sezione della stessa. Quest'ultima

deliberazione non è vincolante.

Il Presidente rimanda alla relazione del Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda l'esecuzione della proposta e dà lettura della proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda la prima sezione della relazione.

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,

- esaminata la sezione prima della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 marzo 2022, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine riunitosi in data 15 marzo 2022, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dall'art. 84-quater e dall'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti;

- considerato che, ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, l'Assemblea è chiamata a esprimere un voto vincolante sulla prima Sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti

delibera

- di approvare la sezione prima della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti recante la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali, dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti degli organi di controllo con riferimento all'esercizio 2022."

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito al quarto argomento all'ordine del giorno, per quanto riguarda la prima sezione della relazione.

Segue la votazione.

Al termine il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul quarto argomento all'ordine del giorno e invita l'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni.

Comunica quindi l'esito delle votazioni sul quarto punto all'ordine del giorno fornito dall'ufficio di presidenza come segue:

- votanti: n. 162 azionisti portatori di n. 49.693.070 azioni tutte ammesse al voto, pari al 79,636% del capitale sociale;
- favorevoli: n. 49.108.845 azioni, pari al 98,825% dei votanti;
- contrari: n. 321.098 azioni, pari allo 0,646% dei votanti;
- astenuti: n. 36.000 azioni, pari allo 0,072% dei votanti;
- non votanti: n. 227.127 azioni, pari allo 0,457% dei votanti.

La proposta, avendo raggiunto la maggioranza del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Il Presidente dà quindi lettura della proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda la seconda sezione della relazione.

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,

- esaminata la sezione prima della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 marzo 2022, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine riunitosi in data 15 marzo 2022, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dall'art. 84-quater e dall'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti;

- considerato che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, l'Assemblea è chiamata a esprimere un voto non vincolante sulla seconda Sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti

delibera

- in senso favorevole sulla seconda sezione della suddetta relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti recante, tra l'altro, un resoconto sui compensi corrisposti a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma per l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2021 in favore di detti soggetti".

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito al quarto argomento all'ordine del giorno, per quanto riguarda la seconda sezione della relazione.

Segue la votazione.

Al termine il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul quarto argomento all'ordine del giorno e invita l'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni.

Comunica quindi l'esito delle votazioni sul quarto punto all'ordine del giorno fornito dall'ufficio di presidenza come segue:

- votanti: n. 162 azionisti portatori di n. 49.693.070 azioni tutte ammesse al voto, pari al 79,636% del capitale sociale;

- favorevoli: n. 49.047.813 azioni, pari al 98,702% dei votanti;

- contrari: n. 382.130 azioni, pari allo 0,769% dei votanti;

- astenuti: n. 36.000 azioni, pari allo 0,072% dei votanti;

- non votanti: n. 227.127 azioni, pari allo 0,457% dei votanti.

La proposta, avendo raggiunto la maggioranza del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Dà atto che è terminata la trattazione del quarto argomento all'ordine del giorno.

Il Presidente passa alla trattazione del
quinto argomento all'ordine del giorno

5. Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 58/1998 del Piano di Stock Grant 2022 - 2025 avente ad oggetto azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. riservato a dirigenti con responsabilità strategica, e/o ad altri dipendenti, collaboratori e ad altre figure manageriali di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente ricorda che il "Piano di Stock Grant 2022 - 2025" ha ad oggetto l'attribuzione del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 40.000 azioni ordinarie della Società al termine del periodo di maturazione e subordinatamente al raggiungimento determinati obiettivi di performance, e ha le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) descritte, in dettaglio, nel Documento Informativo redatto in conformità all'art. 84-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e s.m.i., e rimanda alla relazione del Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda l'esecuzione della proposta e dà lettura della proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,

- udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;

- visto il Documento Informativo illustrativo del "Piano di Stock Grant 2022-2025" messo a disposizione del pubblico ai sensi della disciplina applicabile;

delibera

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i., il "Piano di Stock Grant 2022-2025", concernente l'attribuzione del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 40.000 azioni ordinarie della Società al termine del periodo di maturazione e subordinatamente al raggiungimento determinati obiettivi di performance, ed avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) descritte, in dettaglio, nel Documento Informativo redatto in conformità all'art. 84-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e s.m.i.;

- conseguentemente, di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, tutti i poteri occorrenti alla concreta attuazione del predetto Piano di Stock Grant 2022 - 2025, da esercitare nel rispetto dei criteri applicativi sopra esposti, apportandovi ogni

eventuale modifica e/o integrazione che risultasse necessaria per la realizzazione di quanto deliberato. A tal fine, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Consiglio di Amministrazione potrà, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, con facoltà di subdelega, (i) dare attuazione al Piano di Stock Grant 2022 - 2025; (ii) individuare nominativamente i beneficiari dello stesso e determinare il quantitativo dei diritti a ricevere azioni ordinarie da assegnare a ciascuno di essi, nonché il numero di azioni; (iii) verificare il raggiungimento degli obiettivi di performance e la decorrenza del termine di maturazione per l'attribuzione delle azioni ordinarie; (iv), procedere alle attribuzioni ai beneficiari delle azioni ordinarie, (v) predisporre, approvare e modificare la documentazione connessa all'implementazione del Piano di Stock Grant 2022 - 2025, ivi incluso al Regolamento del Piano al fine di apportare allo stesso le modifiche e/o le integrazioni ritenute necessarie e/o opportune in ipotesi di operazioni straordinarie e/o di modifiche legislative o regolamentari che riguardino la Società e/o il Gruppo al fine di mantenerne invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano di Stock Grant 2022-2025, nonché (vi) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo;

- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ogni potere, con facoltà di subdelega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni."

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito al quinto argomento all'ordine del giorno.

Segue la votazione.

Al termine il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul quinto argomento all'ordine del giorno e invita l'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni.

Comunica quindi l'esito delle votazioni sul quinto punto all'ordine del giorno fornito dall'ufficio di presidenza come segue:

- votanti: n. 162 azionisti portatori di n. 49.693.070 azioni tutte ammesse al voto, pari al 79,636% del capitale sociale;
- favorevoli: n. 44.002.115 azioni, pari all'88,548% dei votanti;
- contrari: n. 5.386.828 azioni, pari al 10,840% dei votanti;
- astenuti: n. 36.000 azioni, pari allo 0,072% dei votanti;
- non votanti: n. 268.127 azioni, pari allo 0,540% dei votanti.

La proposta, avendo raggiunto la maggioranza del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.
Dà atto che è terminata la trattazione del quinto argomento all'ordine del giorno.

Il Presidente passa alla trattazione del

sesto argomento all'ordine del giorno

6. Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 58/1998 del Piano di Performance Shares 2022 - 2023 avente ad oggetto azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. riservato ai dirigenti con responsabilità strategica di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente ricorda che il Piano di Performance Shares 2022 - 2023 ha ad oggetto l'attribuzione di un numero massimo di 10.000 Azioni e consiste in uno strumento incentivante basato sugli strumenti finanziari della Società a favore dei dirigenti con responsabilità strategiche di Salcef Group S.p.A. (la "Società" o "Salcef") e delle società del Gruppo Salcef, e ha le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) descritte, in dettaglio, nel Documento Informativo redatto in conformità all'art. 84-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e s.m.i., e rimanda alla relazione del Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda l'esecuzione della proposta e dà lettura della proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,

- udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;

- visto il Documento Informativo illustrativo del "Piano di Performance Shares 2022-2023" messo a disposizione del pubblico ai sensi della disciplina applicabile;

delibera

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i., il "Piano di Performance Shares 2022-2023", concernente l'attribuzione del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 10.000 azioni ordinarie della Società al termine del periodo di maturazione e subordinatamente al raggiungimento determinati obiettivi di performance, ed avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) descritte, in dettaglio, nel Documento Informativo redatto in conformità all'art. 84-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e s.m.i.;

- conseguentemente, di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, tutti i poteri

occorrenti alla concreta attuazione del predetto Piano di Performance Shares 2022-2023, da esercitare nel rispetto dei criteri applicativi sopra esposti, apportandovi ogni eventuale modifica e/o integrazione che risultasse necessaria per la realizzazione di quanto deliberato. A tal fine, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Consiglio di Amministrazione potrà, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, con facoltà di subdelega, (i) dare attuazione al Piano; (ii) individuare nominativamente i beneficiari dello stesso e determinare il quantitativo dei diritti a ricevere azioni ordinarie da assegnare a ciascuno di essi, nonché il numero di azioni; (iii) verificare il raggiungimento degli obiettivi di performance e la decorrenza del termine di maturazione per l'attribuzione delle azioni ordinarie; (iv), procedere alle attribuzioni ai beneficiari delle azioni ordinarie, (v) predisporre, approvare e modificare la documentazione connessa all'implementazione del Piano di Performance Shares 2022- 2023, ivi incluso al Regolamento del Piano al fine di apportare allo stesso le modifiche e/o le integrazioni ritenute necessarie e/o opportune in ipotesi di operazioni straordinarie e/o di modifiche legislative o regolamentari che riguardino la Società e/o il Gruppo al fine di mantenerne invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano di Performance Shares 2022- 2023, nonché (vi) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo;

- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ogni potere, con facoltà di subdelega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni."

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito al sesto argomento all'ordine del giorno.

Segue la votazione.

Al termine il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul sesto argomento all'ordine del giorno e invita l'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni.

Comunica quindi l'esito delle votazioni sul sesto punto all'ordine del giorno fornito dall'ufficio di presidenza come segue:

- votanti: n. 162 azionisti portatori di n. 49.693.070 azioni tutte ammesse al voto, pari al 79,636% del capitale sociale;
- favorevoli: n. 44.002.115 azioni, pari all'88,548% dei votanti;
- contrari: n. 5.386.828 azioni, pari al 10,840% dei votanti;
- astenuti: n. 36.000 azioni, pari allo 0,072% dei votanti;

- non votanti: n. 268.127 azioni, pari allo 0,540% dei votanti.

La proposta, avendo raggiunto la maggioranza del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Dà atto che è terminata la trattazione del sesto argomento all'ordine del giorno.

Il Presidente passa alla trattazione del
settimo punto all'ordine del giorno

7. Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti:

7.1. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

7.2. Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione.

7.3. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

7.4. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

7.5. Determinazione del compenso complessivo per ciascun anno di mandato dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente ricorda che con la approvazione del bilancio 2021, è giunto a scadenza il Consiglio di Amministrazione della Società, nominato per il triennio 2019-2021. L'assemblea è quindi chiamata a deliberare, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punti 2) e 3) cod. civ., sulla nomina del Consiglio di Amministrazione. In particolare, ai fini del rinnovo dell'organo amministrativo, l'Assemblea è chiamata:

- a determinare il numero dei componenti il Consiglio, nei limiti stabiliti dallo Statuto (da 3 a 11 membri);
- a stabilire la durata dell'organo;
- a nominarli, secondo il procedimento del voto di lista previsto in Statuto;
- a nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- a determinare la misura del compenso.

Circa la determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, di cui al sottopunto 7.1 dell'ordine del giorno "Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione", il Consiglio di Amministrazione in scadenza si è astenuto dal formulare specifiche proposte sul presente punto all'ordine del giorno ed ha invitato pertanto gli Azionisti a formulare proposte per determinare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione nelle modalità e nei termini indicati nell'avviso di convocazione e comunque nel rispetto dei limiti statutariamente previsti.

Il Segretario, su invito del Presidente, procede alla lettura della proposta di deliberazione sul settimo punto all'ordine del giorno.

L'azionista Finhold S.r.l. ha proposto di fissare in sette il numero dei componenti del Consiglio d'amministrazione.

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito al numero dei Consiglieri d'amministrazione.

Segue la votazione,

Al termine il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta all'ordine del giorno e invita l'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni.

Comunica quindi l'esito delle votazioni fornito dall'ufficio di presidenza come segue:

- votanti: n. 162 azionisti portatori di n. 49.693.070 azioni tutte ammesse al voto, pari al 79,636% del capitale sociale;
- favorevoli: n. 49.447.186 azioni, pari al 99,505% dei votanti;
- contrari: n. 4.757 azioni, pari allo 0,010% dei votanti;
- astenuti: n. 36.000 azioni, pari allo 0,072% dei votanti;
- non votanti: n. 205.127 azioni, pari allo 0,413% dei votanti.

La proposta avendo ricevuto la maggioranza dei voti è dichiarata approvata.

Circa la determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione, di cui al sottopunto 7.2 dell'ordine del giorno, "Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione", si propone che il Consiglio di Amministrazione della Società rimanga in carica per gli esercizi 2022-2023-2024 e dunque sino alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito alla durata in carica dei Consiglieri d'amministrazione.

Segue la votazione.

Al termine il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta all'ordine del giorno e invita l'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni.

Comunica quindi l'esito delle votazioni fornito dall'ufficio di presidenza come segue:

- votanti: n. 162 azionisti portatori di n. 49.693.070 azioni tutte ammesse al voto, pari al 79,636% del capitale sociale;
- favorevoli: n. 49.406.235 azioni, pari al 99,423% dei votanti;
- contrari: n. 45.708 azioni, pari allo 0,092% dei votanti;
- astenuti: n. 36.000 azioni, pari allo 0,072% dei votanti;
- non votanti: n. 205.127 azioni, pari allo 0,413% dei votanti.

La proposta avendo ricevuto la maggioranza dei voti è dichiarata approvata.

Circa la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, di cui al sottopunto 7.3 dell'ordine del



giorno "Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione", il Presidente ricorda che sono state presentate nei modi e nei tempi di legge due liste.

Hanno presentato le liste (i) l'Azionista di maggioranza Finhold S.r.l., possessore di n. 40.414.444 azioni ordinarie, rappresentative del 64,77% del capitale sociale e (ii) un raggruppamento di azionisti di minoranza, possessori di n. 3.090.680 azioni ordinarie, rappresentative del 4,95% del capitale sociale.

La lista n. 1 di Finhold S.r.l. è composta dai seguenti candidati: 1. Gilberto Salciccia, 2. Valeriano Salciccia, 3. Valeria Conti, 4. Emilia Piselli, 5. Bruno Pavesi, 6. Angelo di Paolo, 7. Alessandro Di Paolo;

- la lista n. 2 degli azionisti di minoranza è composta dai seguenti candidati: 1. Veronica Vecchi, 2. Maria Migliorato; e che alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come indicato nella relazione illustrativa sul settimo punto all'ordine del giorno, pubblicata a nota di legge ed allegata al presente verbale.

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito al settimo argomento all'ordine del giorno, per quanto riguarda la nomina del Consiglio d'amministrazione.

Segue la votazione.

Al termine il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta all'ordine del giorno e invita l'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni.

Comunica quindi l'esito delle votazioni fornito dall'ufficio di presidenza come segue:

- votanti: n. 162 azionisti portatori di n. 49.693.070 azioni tutte ammesse al voto, pari al 79,636% del capitale sociale;
- favorevoli alla lista n. 1: n. 41.510.044 azioni, pari all'83,534% dei votanti;
- favorevoli alla lista n. 2: n. 7.131.066 azioni, pari al 14,350% dei votanti;
- contrari: n. 0 azioni, pari allo 0% dei votanti;
- astenuti: n. 1.012.960 azioni, pari al 2,038% dei votanti;
- non votanti: n. 39.000 azioni, pari allo 0,078% dei votanti.

Dà atto il Presidente che stante l'esito delle votazioni, risultano eletti componenti del Consiglio d'amministrazione

1. Gilberto Salciccia
2. Valeriano Salciccia
3. Valeria Conti
4. Emilia Piselli
5. Bruno Pavesi
6. Angelo Di Paolo
7. Veronica Vecchi.

Circa la nomina del Presidente del Consiglio di

Amministrazione, di cui al sottopunto 7.4 all'ordine del giorno "Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione", il Consiglio di Amministrazione della Società in scadenza si è astenuto dal formulare specifiche proposte a tal riguardo e ha invitato gli azionisti a provvedere alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione di Salcef tra gli Amministratori che risulteranno eletti all'esito delle votazioni relative al precedente punto.

L'azionista Finhold S.r.l. ha proposto di nominare Presidente del Consiglio d'amministrazione il Sig. Gilberto Salcioccia.

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito alla nomina del Presidente del Consiglio d'amministrazione.

Segue la votazione.

Al termine il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta all'ordine del giorno e invita l'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni.

Comunica quindi l'esito delle votazioni fornito dall'ufficio di presidenza come segue:

- votanti: n. 162 azionisti portatori di n. 49.693.070 azioni tutte ammesse al voto, pari al 79,636% del capitale sociale;
- favorevoli: n. 48.583.185 azioni, pari al 97,766% dei votanti;
- contrari: n. 144.758 azioni, pari allo 0,291% dei votanti;
- astenuti: n. 284.000 azioni, pari allo 0,572% dei votanti;
- non votanti: n. 681.127 azioni, pari all'1,371% dei votanti.

La proposta avendo ricevuto la maggioranza dei voti è dichiarata approvata.

Dà atto il Presidente che stante l'esito delle votazioni, il Consiglio d'amministrazione di Salcef Group S.p.a. per i tre esercizi 2022, 2023, 2024 fino alla approvazione del bilancio dell'esercizio 2024 è formato da numero sette componenti ed è composto come segue

1. Gilberto Salcioccia nato a Avezzano (AQ) il 16 ottobre 1967, che assume la carica di Presidente del Consiglio d'amministrazione;
 2. Valeriano Salcioccia nato a Avezzano (AQ) il 19 dicembre 1971;
 3. Valeria Conti nata a Roma (RM) il 13 dicembre 1971;
 4. Emilia Piselli nata a Camerino (MC) il 7 giugno 1963;
 5. Bruno Pavese nato a Milano (MI) il 5 maggio 1941;
 6. Angelo Di Paolo nato a Tagliacozzo (AQ) il 13 settembre 1972;
 7. Veronica Vecchi nata a Reggio nell'Emilia (RE) il 6 giugno 1979;
- tutti domiciliati per la carica presso la sede.

Circa la determinazione del compenso complessivo per ciascun anno di mandato dei membri del Consiglio di Amministrazione, di cui al sottopunto 7.5 all'ordine del giorno "Determinazione del compenso complessivo per ciascun anno di mandato dei membri del Consiglio di Amministrazione", il Consiglio di Amministrazione ha proposto di determinare l'importo del compenso complessivo da attribuire al Consiglio di Amministrazione per ciascuno dei tre esercizi di durata dell'incarico in massimi Euro 1.850.000,00 lordi annui, oltre IVA se dovuta, oneri contributivi di legge e al rimborso delle spese sostenute per la carica e agli usuali fringe benefits necessari all'espletamento delle proprie funzioni, compenso che è inclusivo della remunerazione a favore degli amministratori investiti di particolari cariche a norma dell'art. 2389, comma 3, c.c., da suddividersi a cura del Consiglio di Amministrazione anche nel rispetto di quanto previsto dalla Politica di Remunerazione e da erogarsi pro rata temporis, restando esclusi eventuali futuri piani di incentivazione basati su strumenti finanziari.

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito alla remunerazione del Consiglio d'amministrazione.

Segue la votazione.

Al termine il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta all'ordine del giorno e invita l'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni. Comunica quindi l'esito delle votazioni fornito dall'ufficio di presidenza come segue:

- votanti: n. 162 azionisti portatori di n. 49.693.070 azioni tutte ammesse al voto, pari al 79,636% del capitale sociale;
- favorevoli: n. 49.429.943 azioni, pari al 99,471% dei votanti;
- contrari: n. 0 azioni, pari allo 0% dei votanti;
- astenuti: n. 36.000 azioni, pari allo 0,072% dei votanti;
- non votanti: n. 227.127 azioni, pari allo 0,457% dei votanti.

La proposta avendo ricevuto la maggioranza dei voti è dichiarata approvata.

Dà atto che è terminata la trattazione del settimo argomento all'ordine del giorno.

Il Presidente passa alla trattazione dell'

ottavo punto all'ordine del giorno

8. Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti:

8.1. nomina di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti;

8.2. nomina del Presidente del Collegio Sindacale;

8.3. determinazione del compenso complessivo per ciascun anno

di mandato dei membri del Collegio Sindacale.

Il Presidente ricorda che, con l'approvazione del bilancio 2021, è giunto a scadenza il Collegio Sindacale della Società, nominato per il triennio 2019-2021, onde l'Assemblea è chiamata:

- a nominare i componenti del nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2022-2024, ossia sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024;
- a nominare il Presidente del Collegio Sindacale;
- a determinare la misura del compenso.

Ai sensi dell'art. 31 dello statuto sociale il Collegio Sindacale si compone di 3 membri effettivi e 2 membri supplenti, nominati dall'Assemblea. La nomina dei Sindaci è effettuata, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati sono indicati con un numero progressivo. Le liste presentate dagli azionisti si compongono di due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. La lista dovrà indicare almeno un candidato alla carica di Sindaco effettivo e un candidato alla carica di Sindaco supplente, e potrà contenere fino ad un massimo di tre candidati alla carica di Sindaco effettivo e di due candidati alla carica di Sindaco supplente. Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari al momento della presentazione della lista di una quota di partecipazione almeno pari all'1% del capitale sociale.

Sono state depositate almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello fissato per l'odierna Assemblea, nel rispetto di tutta la normativa applicabile, due liste.

Hanno presentato le liste (i) l'Azionista di maggioranza Finhold S.r.l., possessore di n. 40.414.444 azioni ordinarie, rappresentative del 64,77% del capitale sociale e (ii) un raggruppamento di azionisti di minoranza, possessori di n. 3.090.680 azioni ordinarie, rappresentative del 4,95% del capitale sociale.

La lista n. 1 di Finhold è composta dai seguenti candidati: Sindaci effettivi: 1. Giovanni Bacicalupi, 2. Maria Assunta Coluccia e 3. Federico Ragnini. Sindaci Supplenti: 1. Carla Maria Melpignano e 2. Edoardo Castaldo.

La lista n. 2 è composta dai seguenti candidati: Sindaci Effettivi: Pier Luigi Pace. Sindaci Supplenti: 1. Maria Federica Izzo.

All'elezione dei Sindaci, nel rispetto della normativa di genere, si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed

un supplente;

- dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che sia stata presentata da soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

Alla carica di Presidente del Collegio Sindacale è nominato il sindaco effettivo tratto dalla lista di minoranza.

Con riferimento al sottopunto 8.2. all'ordine del giorno "nomina del Presidente del Collegio Sindacale", il Segretario segnala che, essendo state presentate due liste, ai sensi di legge e di statuto la presidenza del Collegio Sindacale spetterà al sindaco effettivo eletto dalla lista di minoranza.

Il Consiglio d'amministrazione invita quindi l'assemblea a provvedere alla nomina del Collegio Sindacale della Società per gli esercizi 2022-2024, esprimendo il voto in favore di una delle liste di candidati alla carica di componenti del Collegio Sindacale di Salcef Group S.p.A. che sono state come sopra presentate e pubblicate nel rispetto delle disposizioni sopra ricordate.

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito all'ottavo argomento all'ordine del giorno, per quanto riguarda la nomina del Collegio Sindacale e del Presidente.

Segue la votazione.

Al termine il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta all'ordine del giorno e invita l'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni.

Comunica quindi l'esito delle votazioni fornito dall'ufficio di presidenza come segue:

- votanti: n. 162 azionisti portatori di n. 49.693.070 azioni tutte ammesse al voto, pari al 79,636% del capitale sociale;
- favorevoli alla lista n. 1: n. 41.510.044 azioni, pari all'83,533% dei votanti;
- favorevoli alla lista n. 2: n. 7.152.565 azioni, pari al 14,393% dei votanti;
- contrari: n. 1.030.461 azioni, pari al 2,074% dei votanti;
- astenuti: n. 0 azioni, pari allo 0% dei votanti;
- non votanti: n. 0 azioni, pari allo 0% dei votanti.

Dà atto il Presidente che stante l'esito della votazione, il Collegio Sindacale di Salcef Group S.p.a. per i tre esercizi 2022, 2023, 2024 fino alla approvazione del bilancio dell'esercizio 2024 è composto come segue

effettivi

1. Pier Luigi Pace nato a Roma il 14 novembre 1962, iscritto al registro dei revisori con DM del 12 aprile 1995, che

assume la carica di Presidente del Collegio Sindacale;

2. Giovanni Bacicalupi nato a Roma il 12 gennaio 1966, iscritto al registro dei revisori con DM del 25 novembre 1999;

3. Maria Assunta Coluccia nata a Roma il 27 gennaio 1966, iscritta al registro dei revisori con DM del 25 novembre 1999;

supplenti

1. Carla Maria Melpignano nata a Roma il 15 ottobre 1963, iscritta al registro dei revisori con DM del 12 aprile 1995;

2. Maria Federica Izzo nata a Ascoli Piceno il 27 gennaio 1981, iscritta al registro dei revisori con DM del 9 dicembre 2008.

Il Presidente ricorda che ai sensi dell'art. 31.7 dello statuto sociale l'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico e rammenta che la raccomandazione 30 del Codice di Corporate Governance, cui la Società aderisce, dispone che la remunerazione dei membri dell'organo di controllo preveda un compenso adeguato alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dalla rilevanza del ruolo ricoperto e alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa e alla sua situazione. Con riferimento al sottopunto 8.3 all'ordine del giorno "determinazione del compenso complessivo per ciascun anno di mandato dei membri del Collegio Sindacale", l'azionista Finhold S.r.l., unitamente alla propria lista di candidati, ha proposto di attribuire a favore dei nuovi membri effettivi del Collegio Sindacale Euro 24.000,00 lordi annui ciascuno e al Presidente del Collegio Sindacale Euro 36.000,00 lordi annui.

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito all'ottavo argomento all'ordine del giorno, per quanto riguarda la determinazione del compenso del Collegio Sindacale.

Segue la votazione.

Al termine il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta all'ordine del giorno e invita l'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni.

Comunica quindi l'esito delle votazioni fornito dall'ufficio di presidenza come segue:

- votanti: n. 162 azionisti portatori di n. 49.693.070 azioni tutte ammesse al voto, pari al 79,636% del capitale sociale;

- favorevoli: n. 49.451.943 azioni, pari al 99,515% dei votanti;

- contrari: n. 0 azioni, pari allo 0% dei votanti;

- astenuti: n. 36.000 azioni, pari allo 0,072% dei votanti;

- non votanti: n. 205.127 azioni, pari allo 0,413% dei

votanti.

La proposta avendo ricevuto la maggioranza dei voti è dichiarata approvata.

Dà atto che è terminata la trattazione dell'ottavo argomento all'ordine del giorno.

A questo punto il presidente apre la trattazione della parte straordinaria.

Il Presidente passa alla trattazione del

primo argomento di parte straordinaria

1. Attribuzione della delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 c.c. ad aumentare il capitale sociale, con o senza warrant, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5 c.c., per massimi Euro 100.000.000,00 comprensivi di sovrapprezzo, previa revoca della delega conferita dall'Assemblea del 5 ottobre 2020 per la parte non eseguita. Conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente rimanda alla relazione del Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda l'esecuzione della proposta e dà lettura della proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti,

- udito e approvato quanto esposto dal Presidente;

- vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e riconosciuto l'interesse sociale per le ragioni ivi indicate;

- preso atto dell'informativa ricevuta ed esaminata la documentazione ricevuta in relazione al presente punto all'ordine del giorno;

- preso atto che la Società non versa nelle condizioni di cui all'art. 2446 e 2447 del Codice Civile;

delibera

- di revocare la delega conferita al Consiglio di Amministrazione ex artt. 2443 c.c. dall'Assemblea straordinaria in data 5 ottobre 2020 per la parte non eseguita;

- di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile o inscindibile (in una o più tranche), con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei warrant, entro e non oltre il 28 aprile 2027, per massimi Euro 100.000.000,00 (euro centomilioni/00) comprensivi di sovrapprezzo, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile, ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, con conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività

ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale ovvero nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, e ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, (e art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, ove applicabile) in quanto da riservare a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società il tutto nel rispetto di ogni disposizione di legge applicabile al momento della deliberazione di aumento di capitale;

- di inserire nell'art. 6 dello statuto sociale e del Nuovo Statuto il seguente nuovo comma "L'Assemblea Straordinaria in data 29 aprile 2022 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile (in una o più tranches) con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei warrant, entro e non oltre il 28 aprile 2027, per massimi Euro 100.000.000,00 (euro centomilioni/00) comprensivi di sovrapprezzo, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del Codice Civile, con conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale ovvero nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, e ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, (e art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, ove applicabile) in quanto da riservare a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società, il tutto nel rispetto di ogni disposizione di legge applicabile al momento della deliberazione di aumento di capitale.";

- di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più

ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo);

- di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato pro tempore, in via disgiunta tra loro con facoltà di subdelega - ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla presente deliberazione e depositarla per l'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese, accettando ed introducendo nella medesima le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti".

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito al primo argomento di parte straordinaria all'ordine del giorno.

Segue la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul primo argomento di parte straordinaria all'ordine del giorno e invita l'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni.

Comunica quindi l'esito delle votazioni sul primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria fornito dall'ufficio di presidenza come segue:

- votanti: n. 162 azionisti portatori di n. 49.693.070 azioni tutte ammesse al voto, pari al 79,636% del capitale sociale;
- favorevoli: n. 49.388.943 azioni, pari al 99,388% dei votanti;
- contrari: n. 0 azioni, pari allo 0% dei votanti;
- astenuti: n. 36.000 azioni, pari allo 0,072% dei votanti;
- non votanti: n. 268.127 azioni, pari allo 0,540% dei votanti.

La proposta, avendo raggiunto la maggioranza del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione del primo punto di parte straordinaria all'ordine del giorno.

Il Presidente passa alla trattazione del
secondo argomento di parte straordinaria

2. Proposte di modifiche dello Statuto sociale: (i) dell'articolo 8.10; (ii) dell'articolo 21.2 (iii); (iii) dell'articolo 21.4; (iv) dell'articolo 21.5; (v) dell'articolo 29.2 e (vi) dell'articolo 31.4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente rimanda alla relazione del Consiglio di

Amministrazione per quanto riguarda l'esecuzione della proposta e dà lettura della proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione e dà atto che, quando la proposta di delibera formulata dal Consiglio d'amministrazione di cui appresso fa riferimento alla "colonna di destra della tabella più sopra riportata" si riferisce alla tabella riportata nella relazione illustrativa del secondo punto di parte straordinaria dell'odierna assemblea, pubblicata a norma di legge ed allegata al presente verbale.

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti,

- udito e approvato quanto esposto dal Presidente;
- vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

delibera

- di approvare la modifica (i) dell'articolo 8.10; (ii) dell'articolo 21.2 (iii); (iii) dell'articolo 21.4; (iv) dell'articolo 21.5; (v) dell'articolo 29.2 e (vi) dell'articolo 31.4 dello Statuto sociale, così che gli stessi assumano il tenore letterale riportato nella colonna di destra della tabella più sopra riportata;
- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato ogni più ampio potere affinché, anche disgiuntamente tra loro o tramite procuratori sociali e/o legali rappresentanti della Società, diano esecuzione alla presente deliberazione, con facoltà di apportarvi le modifiche o integrazioni non sostanziali che venissero eventualmente richieste in sede di iscrizione della stessa nel Registro delle Imprese dalle Autorità competenti e provvedendo in genere a tutto quanto sia richiesto per la completa attuazione della stessa con ogni potere a tal fine necessario, utile e opportuno, nessuno escluso o eccettuato".

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito al secondo argomento di parte straordinaria all'ordine del giorno.

Segue la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul secondo argomento di parte straordinaria all'ordine del giorno e invita l'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni.

Comunica quindi l'esito delle votazioni sul secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria fornito dall'ufficio di presidenza come segue:

- votanti: n. 162 azionisti portatori di n. 49.693.070 azioni tutte ammesse al voto, pari al 79,636% del capitale sociale;
- favorevoli: n. 49.388.943 azioni, pari al 99,388% dei votanti;

- contrari: n. 0 azioni, pari allo 0% dei votanti;
- astenuti: n. 36.000 azioni, pari allo 0,072% dei votanti;
- non votanti: n. 268.127 azioni, pari allo 0,540% dei votanti.

La proposta, avendo raggiunto la maggioranza del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno.

Quindi, conclusa la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente rivolge un vivo ringraziamento a tutti i presenti che hanno collaborato per l'organizzazione e lo svolgimento di questa Assemblea e dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 16,30.

Il Presidente mi consegna, chiedendo che ne venga fatta allegazione al verbale e dispensandomi dalla lettura di quanto come appresso allegato:

- a) presenze alla costituzione dell'assemblea;
- b) esito prima votazione (bilancio);
- c) esito seconda votazione (dividendo);
- d) esito terza votazione (acquisto e disposizione azioni proprie);
- e) esito quarta votazione (Politica in materia di Remunerazione);
- f) esito quinta votazione (Piano di Stock Grant);
- g) esito sesta votazione (Piano di Performance Shares);
- h) esito votazioni in merito al Consiglio d'amministrazione;
- i) esito votazioni in merito al Collegio Sindacale;
- l) esito votazione sul primo punto di parte straordinaria;
- m) esito votazione sul secondo punto di parte straordinaria;
- n) giornale presenze in assemblea/elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega;
- o) relazioni del Consiglio d'Amministrazione su tutti i punti all'ordine del giorno;
- p) fascicolo completo di bilancio (comprende tra l'altro: bilancio al 31 dicembre 2021; relazione sulla gestione; relazione della società di revisione; bilancio consolidato al 31 dicembre 2021; relazione della società di revisione al consolidato; relazione del Collegio Sindacale);
- q) bilancio di sostenibilità;
- r) relazione sulla remunerazione;
- s) documento informativo stock grant plan;
- t) documento informativo performance shares;
- u) statuto coordinato.

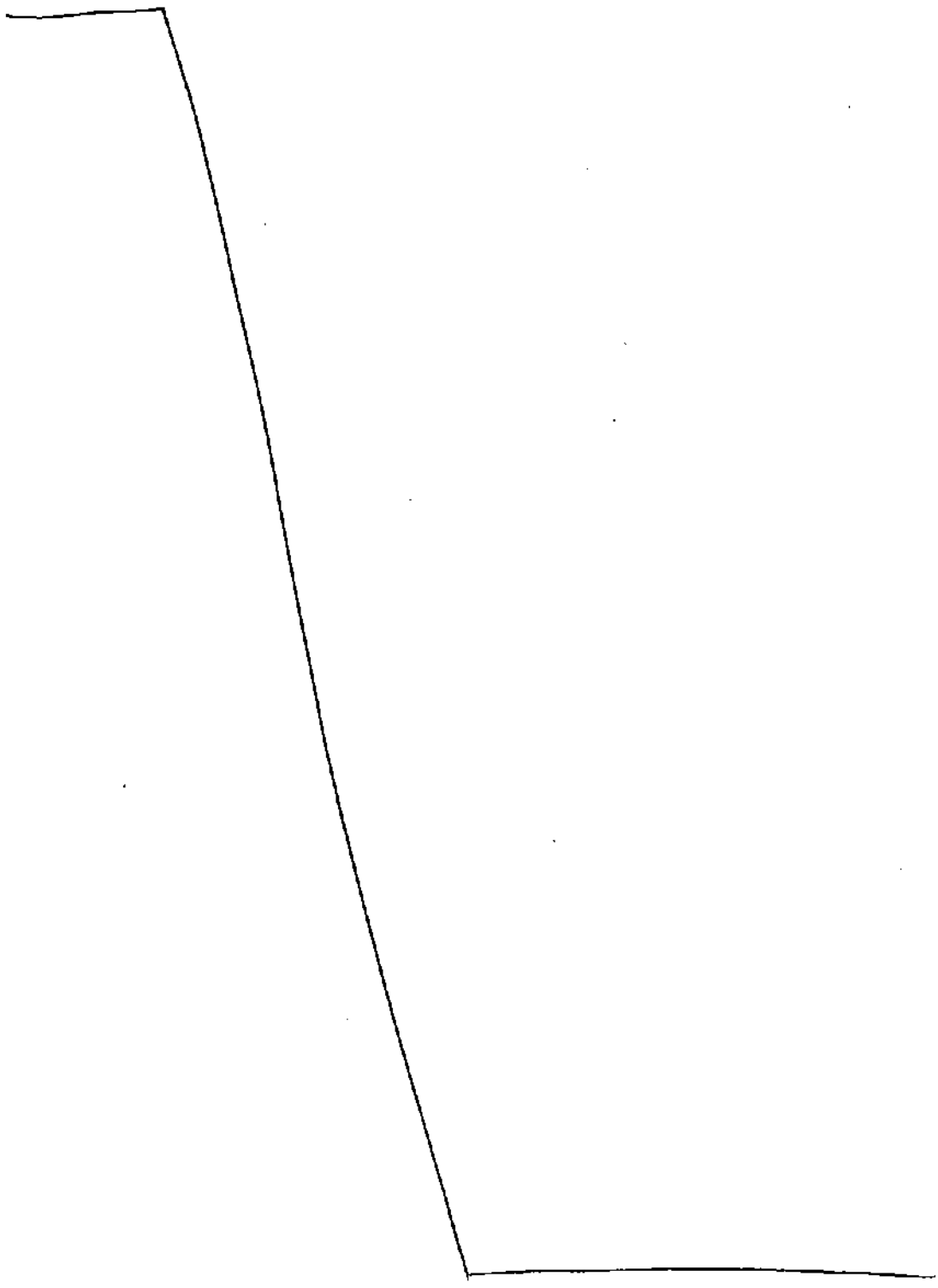
Di che ho redatto il presente verbale, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su sessantacinque pagine e fin qui della sessantaseiesima di diciassette fogli.

Di tale verbale prima della sottoscrizione ho dato lettura

al comparente che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive
alle ore 17,00.

F.ti: Gilberto SALCICCIA - dr. Nicola ATLANTE, Notaio.

Segue copia degli allegati A - B - C - D - E - F - G - H - I
- L - M - N - O - P - Q - R - S - T e U firmati a norma di
legge.





SALCEF GROUP S.P.A.
Assemblea Ordinaria e straordinaria
29 aprile 2022

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. **162** aventi diritto partecipanti all'Assemblea per il tramite del Rappresentante Designato, per complessive n. **49.693.070** azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto, che rappresentano il **79,636%** di n. **62.399.906** azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

35



Att. A e
nacc. 34063

1/1

SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea Ordinaria e straordinaria

29 aprile 2022

Punto 1 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

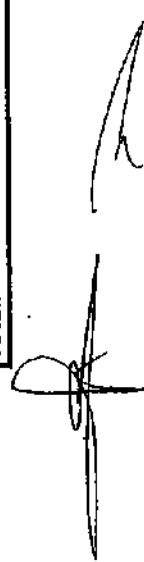
Approvazione del bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2021. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2021 e della dichiarazione consolidata contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione.

36

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	49.693.070	100%	79,636%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	48.597.470	97,795%	77,881%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	1.095.600	2,205%	1,756%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	48.322.128	99,434%	77,440%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	48.215	0,099%	0,077%
Non Votante	227.127	0,467%	0,364%
Totali	48.597.470	100,000%	77,881%

App. B e
acc. 36043



SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea Ordinaria e straordinaria

29 aprile 2022

Punto 1 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Approvazione del bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2021. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2021 e della dichiarazione consolidata contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona della Dottor Leonardo Anzano

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		36.472	0,075%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		3.031	0,006%	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		196.500	0,404%	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		45.000	0,093%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		1.000	0,002%	F
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		40.300	0,083%	F
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		171.000	0,352%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA		391.777	0,806%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		940.309	1,935%	F
ANIMA CRESCITA ITALIA		155.520	0,320%	F
ANIMA CRESCITA ITALIA NEW		7.380	0,015%	F
ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		14.667	0,030%	F
ANIMA INIZIATIVA ITALIA		352.286	0,725%	F
ANIMA ITALIA		14.007	0,029%	F
ARCA FONDI SGR S.P.A. - FONDO ARCA ECONOMIA REALE OPPORTUNITA' ITALIA		50.000	0,103%	F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		50.000	0,103%	F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30		154.000	0,317%	F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA		200.000	0,412%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		5.039	0,010%	F
AWARE SUPER		80.818	0,166%	F
AZ FUND I		11.653	0,024%	F
AZ FUND I AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		100.000	0,206%	F
AZ FUND I AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		3.118	0,006%	F
AZ FUND I AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		66.063	0,136%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		14.745	0,030%	F
BANCOPOSTA RINASCIMENTO		20.967	0,043%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		2.722	0,006%	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		3.598	0,007%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		70.667	0,145%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		22.913	0,047%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		4.041	0,008%	F
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST O		69	0,000%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Totanti	Voto
BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		4.336	0,009%	F
BNPP MODERATE FOCUS ITALIA		62.019	0,128%	F
BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION TRUST		2.983	0,006%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		17.501	0,036%	F
CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN		1.202	0,002%	F
CC AND L Q 130/30 FUND II		1.894	0,004%	F
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		3.707	0,008%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		2.849	0,006%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		544	0,001%	F
CC&L GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	F
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		11	0,000%	F
CC&L Q 130/30 FUND II		95	0,000%	F
CC&L Q 140/40 FUND		49	0,000%	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..		1.103	0,002%	F
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		56	0,000%	F
CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	F
CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		190	0,000%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II		32	0,000%	F
CC&L Q US EQUITY EXTENSION FUND		53	0,000%	F
CHOM CAPITAL PURE SUSTAINABILITY - SMALL CAP EUROPE UI		19.000	0,039%	F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		641	0,001%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		23.450	0,048%	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		7.393	0,015%	F
CSIF 2 Credit Suisse Lux Copernicus Italy Equity Fund		61.879	0,127%	F
CUBIST CORE INVESTMENTS, L.P. C/O POINT72		2.453	0,005%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 25		22.981	0,047%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 50		29.605	0,061%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 95		3.906	0,008%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		59.111	0,122%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA		166.939	0,344%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA - ELTIF		10.000	0,021%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30		26.221	0,054%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		7.611	0,016%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20		33.568	0,069%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		130.473	0,268%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		52.257	0,108%	F
EURIZON CAPITAL SGR -EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR		7.310	0,015%	F
EURIZON CAPITAL SGR -EURIZON ITALIAN FUND -ELTIF		71.500	0,147%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		5.630	0,012%	F
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO AZIONI ITALIA		143.000	0,294%	F
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30		15.000	0,031%	F
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50		43.000	0,088%	F
FINHOLD S.R.L.	15298151000	40.414.444	83,162%	F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		7.646	0,016%	F
FONDITALIA		44.000	0,091%	F
GESTIELLE PRO ITALIA		32.730	0,067%	F
GMO BENCHMARKFREE FUND		1.797	0,004%	F
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		1.992	0,004%	F
GMO IMPLEMENTATION FUND		4.481	0,009%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		740.097	1,523%	F
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION		3.702	0,008%	F
GOVERNMENTEXCHANGE FUND		7.074	0,015%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 1.		6.491	0,013%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 4.		13.077	0,027%	F
HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03.		12.650	0,026%	F
HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03..				F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
HSBC EE EURO PME		4.965	0,010%	F
HSBC EURO PME		68.064	0,140%	F
IAM NATIONAL PENSION FUND		1.133	0,002%	F
INTERFUND SICAV		3.000	0,006%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL		996	0,002%	F
INVESTITORI EUROPA		2.200	0,005%	F
INVESTITORI FLESSIBILE		12.000	0,025%	F
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		18.000	0,037%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		33.390	0,069%	F
ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF		5.194	0,011%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		62.415	0,128%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		1.830	0,004%	F
ISHARES VII PLC		38.818	0,080%	F
KAIROS INTERNATIONAL SICAV ITALIA		41.000	0,084%	F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS		4.167	0,009%	F
LEGAL & GENERAL ICAY.		1.250	0,003%	F
LGT SELECT FUNDS		134	0,000%	F
LO Funds - Continental Europe Family Leaders 18.05.2017		80.000	0,165%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST..		6	0,000%	F
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		6.055	0,012%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		92.632	0,191%	F
M PRIME EUROPE STOCKS		1.375	0,003%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		230.000	0,473%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		237.000	0,488%	F
MERCER QIF CCF		2.681	0,006%	F
MERCER QIF FUND PLC		1.519	0,003%	F
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		2.517	0,005%	F
MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)		5	0,000%	F
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2		1.027	0,002%	F
NATWEST ST JAMES'S PLACE BALANCED MANAGED UNIT TRUST		19.410	0,040%	F
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		6.512	0,013%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		18.126	0,037%	F
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING		1.510	0,003%	F
OMERS ADMINISTRATION CORPORATION		2.973	0,006%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		606	0,001%	F
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		40.765	0,084%	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		7.267	0,015%	F
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		672	0,001%	F
PLENISFER INVESTMENTS SICAV		1.012.960	2,084%	F
PORTZAMPARC ENTREPRENEURS ISR		20.000	0,041%	F
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR		11.000	0,023%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		6.170	0,013%	F
QUADRIGE EUROPE MIDCAPS		79.502	0,164%	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		8.349	0,017%	F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		153.642	0,316%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		318	0,001%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		7.236	0,015%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		3.781	0,008%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		44.918	0,092%	F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		1.843	0,004%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1	0,000%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		3.946	0,008%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		2.170	0,004%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		5.917	0,012%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
UBS LUX FUND SOLUTIONS		4.745	0,010%	F
UNIINSTITUTIONAL SDG EQUITIES		140.000	0,288%	F
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH		20.000	0,041%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		2.313	0,005%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		9.853	0,020%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		2.143	0,004%	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.997	0,004%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		5.194	0,011%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		3.546	0,007%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		4.931	0,010%	F
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		60.904	0,125%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		92.085	0,189%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		35	0,000%	F
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY		36.000	0,074%	A
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		12.215	0,025%	A
EURIZON AM SICAV - ITALIAN EQUITY		71.206	0,147%	NV
EURIZON AM SICAV - ITALIAN MID CAP EQUITY		15.271	0,031%	NV
EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY		13.650	0,028%	NV
EURIZON FUND - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES		105.000	0,216%	NV
MEDIOBANCA SGR S.P.A - MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY		22.000	0,045%	NV

Totale votanti 48.597.470 100%

Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:

SPACLAB 3 S.R.L.	01174500012	1.095.600	NE
------------------	-------------	-----------	----

Legenda
 F - Favorevole
 C - Contrario
 A - Astenuto
 Lx - Lista x
 NV - Non votante
 NE - Non espresso

SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea Ordinaria e straordinaria 29 aprile 2022

Punto 2 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Attribuzione dell'utile di esercizio e proposta di distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	49.693.070	100%	79,636%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	49.693.070	100,000%	79,636%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	49.429.943	99,471%	79,214%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	36.000	0,072%	0,058%
Non Votante	227.127	0,457%	0,364%
Totali	49.693.070	100,000%	79,636%

App. C e
acc. 34043



SALCEF GROUP S.P.A. Assemblea Ordinaria e straordinaria 29 aprile 2022

Punto 2 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Attribuzione dell'utile di esercizio e proposta di distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

*Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona della
Dottor Leonardo Anzano*

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		36.472	0,073%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		3.031	0,006%	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		196.500	0,395%	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		45.000	0,091%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		1.000	0,002%	F
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		40.300	0,081%	F
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		171.000	0,344%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA		391.777	0,788%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		940.309	1,892%	F
ANIMA CRESCITA ITALIA		155.520	0,313%	F
ANIMA CRESCITA ITALIA NEW		7.380	0,015%	F
ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		14.667	0,030%	F
ANIMA INIZIATIVA ITALIA		352.286	0,709%	F
ANIMA ITALIA		14.007	0,028%	F
ARCA FONDI SGR S.P.A. - FONDO ARCA ECONOMIA REALE OPPORTUNITA' ITALIA		50.000	0,101%	F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		50.000	0,101%	F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30		154.000	0,310%	F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA		200.000	0,402%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		5.039	0,010%	F
AWARE SUPER		80.818	0,163%	F
AZ FUND I		11.653	0,023%	F
AZ FUND I AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		100.000	0,201%	F
AZ FUND I AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		3.118	0,006%	F
AZ FUND I AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		66.063	0,133%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A.		14.745	0,030%	F
BANCOPOSTA RINASCIMENTO		20.967	0,042%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		2.722	0,005%	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		3.598	0,007%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		70.667	0,142%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		22.913	0,046%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		4.041	0,008%	F
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST O		69	0,000%	F
BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		4.336	0,009%	F
BNPP MODERATE FOCUS ITALIA		62.019	0,125%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION TRUST		2.983	0,006%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		17.501	0,035%	F
CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN		1.202	0,002%	F
CC AND L Q 130/30 FUND II		1.894	0,004%	F
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		3.707	0,007%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		2.849	0,006%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		544	0,001%	F
CC&L GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	F
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		11	0,000%	F
CC&L Q 130/30 FUND II		95	0,000%	F
CC&L Q 140/40 FUND		49	0,000%	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..		1.103	0,002%	F
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		56	0,000%	F
CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	F
CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		190	0,000%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II		32	0,000%	F
CC&L Q US EQUITY EXTENSION FUND		53	0,000%	F
CHOM CAPITAL PURE SUSTAINABILITY - SMALL CAP EUROPE UI		19.000	0,038%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		12.215	0,025%	F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		641	0,001%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		23.450	0,047%	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		7.393	0,015%	F
CSIF 2 Credit Suisse Lux Copernicus Italy Equity Fund		61.879	0,125%	F
CUBIST CORE INVESTMENTS, L.P. C/O POINT72		2.453	0,005%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 25		22.981	0,046%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 50		29.605	0,060%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 95		3.906	0,008%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		59.111	0,119%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA		166.939	0,336%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA - ELTIF		10.000	0,020%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30		26.221	0,053%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		7.611	0,015%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20		33.568	0,068%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		130.473	0,263%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		52.257	0,105%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR		7.310	0,015%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON ITALIAN FUND -ELTIF		71.500	0,144%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		5.630	0,011%	F
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO AZIONI ITALIA		143.000	0,288%	F
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30.		15.000	0,030%	F
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50		43.000	0,087%	F
FINHOLD S.R.L.	15298151000	40.414.444	81,328%	F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		7.646	0,015%	F
FONDITALIA		44.000	0,089%	F
GESTIELLE PRO ITALIA		32.730	0,066%	F
GMO BENCHMARKFREE FUND		1.797	0,004%	F
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		1.992	0,004%	F
GMO IMPLEMENTATION FUND		4.481	0,009%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		740.097	1,489%	F
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION		3.702	0,007%	F
GOVERNMENTEXCHANGE FUND				
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 1.		7.074	0,014%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 4.		6.491	0,013%	F
HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03.		13.077	0,026%	F
HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03..		12.650	0,025%	F
HSBC EE EURO PME		4.965	0,010%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
HSBC EURO PME		68.064	0,137%	F
IAM NATIONAL PENSION FUND		1.133	0,002%	F
INTERFUND SICAV		3.000	0,006%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL		996	0,002%	F
INVESTITORI EUROPA		2.200	0,004%	F
INVESTITORI FLESSIBILE		12.000	0,024%	F
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		18.000	0,036%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		33.390	0,067%	F
ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF		5.194	0,010%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		62.415	0,126%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		1.830	0,004%	F
ISHARES VII PLC		38.818	0,078%	F
KAIROS INTERNATIONAL SICAV ITALIA		41.000	0,083%	F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS		4.167	0,008%	F
LEGAL & GENERAL ICAV		1.250	0,003%	F
LGT SELECT FUNDS		134	0,000%	F
LO Funds - Continental Europe Family Leaders 18.05.2017		80.000	0,161%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST..		6	0,000%	F
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		6.055	0,012%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		92.632	0,186%	F
M PRIME EUROPE STOCKS		1.375	0,003%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		230.000	0,463%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		237.000	0,477%	F
MERCER QIF CCF		2.681	0,005%	F
MERCER QIF FUND PLC		1.519	0,003%	F
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		2.517	0,005%	F
MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)		5	0,000%	F
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2		1.027	0,002%	F
NATWEST ST JAMES'S PLACE BALANCED MANAGED UNIT TRUST		19.410	0,039%	F
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		6.512	0,013%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		18.126	0,036%	F
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING		1.510	0,003%	F
OMERS ADMINISTRATION CORPORATION		2.973	0,006%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		606	0,001%	F
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		40.765	0,082%	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		7.267	0,015%	F
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		672	0,001%	F
PLENISFER INVESTMENTS SICAV		1.012.960	2,038%	F
PORTZAMPARC ENTREPRENEURS ISR		20.000	0,040%	F
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR		11.000	0,022%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		6.170	0,012%	F
QUADRIGE EUROPE MIDCAPS		79.502	0,160%	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		8.349	0,017%	F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		153.642	0,309%	F
SPACLAB 3 S.R.L.	01174500012	1.095.600	2,205%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		318	0,001%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		7.236	0,015%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		3.781	0,008%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		44.918	0,090%	F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		1.843	0,004%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1	0,000%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		3.946	0,008%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		2.170	0,004%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		5.917	0,012%	F

[Handwritten signature]

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Totanti	Voto
UBS LUX FUND SOLUTIONS		4.745	0,010%	F
UNIINSTITUTIONAL SDG EQUITIES		140.000	0,282%	F
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH		20.000	0,040%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		2.313	0,005%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		9.853	0,020%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		2.143	0,004%	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.997	0,004%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		5.194	0,010%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		3.546	0,007%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		4.931	0,010%	F
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		60.904	0,123%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		92.085	0,185%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		35	0,000%	F
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY		36.000	0,072%	A
EURIZON AM SICAV - ITALIAN EQUITY		71.206	0,143%	NV
EURIZON AM SICAV - ITALIAN MID CAP EQUITY		15.271	0,031%	NV
EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY		13.650	0,027%	NV
EURIZON FUND - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES		105.000	0,211%	NV
MEDIOBANCA SGR S.P.A - MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY		22.000	0,044%	NV

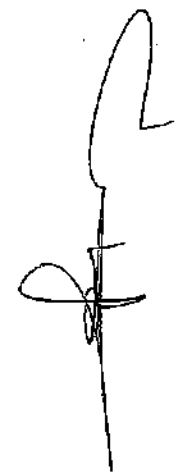
Totale votanti

49.693.070

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Assenuto
Ix - lista x
NV - Non votante
NE - Non espresso



SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea Ordinaria e straordinaria 29 aprile 2022

Punto 3 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 29 aprile 2021 per la parte non eseguita. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
49.693.070	100%	79,636%
49.693.070	100,000%	79,636%
0	0,000%	0,000%

n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale	n. azioni rappresentate in assemblea rilevanti ai fini del c.d. "white-wash"	% azioni rappresentate in assemblea rilevanti ai fini del c.d. "white-wash"	% del Capitale Sociale
49.282.086	99,173%	78,977%	8.867.642	96,571%	14,211%
102.100	0,205%	0,164%	102.100	1,100%	0,164%
40.757	0,082%	0,065%	40.757	0,439%	0,065%
268.127	0,540%	0,430%	268.127	2,850%	0,430%
49.693.070	100,000%	79,636%	9.278.626	100,000%	14,870%

46

APP. D e
nacc. 34043

SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea Ordinaria e straordinaria 29 aprile 2022

Punto 3 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 29 aprile 2021 per la parte non eseguita. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

*Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona della
Dottor Leonardo Anzano*

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		36.472	0,073%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		3.031	0,006%	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		196.500	0,395%	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		45.000	0,091%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		1.000	0,002%	F
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		40.300	0,081%	F
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		171.000	0,344%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARI MIO ITALIA		391.777	0,788%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		940.309	1,892%	F
ANIMA CRESCITA ITALIA		155.520	0,313%	F
ANIMA CRESCITA ITALIA NEW		7.380	0,015%	F
ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		14.667	0,030%	F
ANIMA INIZIATIVA ITALIA		352.286	0,709%	F
ANIMA ITALIA		14.007	0,028%	F
ARCA FONDI SGR S.P.A. - FONDO ARCA ECONOMIA REALE OPPORTUNITA' ITALIA		50.000	0,101%	F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		50.000	0,101%	F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30		154.000	0,310%	F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA		200.000	0,402%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		5.039	0,010%	F
AWARE SUPER		80.818	0,163%	F
AZ FUND 1		11.653	0,023%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		100.000	0,201%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		3.118	0,006%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		66.063	0,133%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		14.745	0,030%	F
BANCOPOSTA RINASCIMENTO		20.967	0,042%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		2.722	0,005%	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		3.598	0,007%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		70.667	0,142%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		22.913	0,046%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B IEAFESMLB		4.041	0,008%	F
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST O		69	0,000%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		17.501	0,035%	F
CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN		1.202	0,002%	F
CC AND L Q 130/30 FUND II		1.894	0,004%	F
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		3.707	0,007%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		2.849	0,006%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		544	0,001%	F
CC&L GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	F
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		11	0,000%	F
CC&L Q 130/30 FUND II		95	0,000%	F
CC&L Q 140/40 FUND		49	0,000%	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..		1.103	0,002%	F
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		56	0,000%	F
CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	F
CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		190	0,000%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II		32	0,000%	F
CC&L Q US EQUITY EXTENSION FUND		53	0,000%	F
CHOM CAPITAL PURE SUSTAINABILITY - SMALL CAP EUROPE UI		19.000	0,038%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		12.215	0,025%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		23.450	0,047%	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		7.393	0,015%	F
CSIF 2 Credit Suisse Lux Copernicus Italy Equity Fund		61.879	0,125%	F
CUBIST CORE INVESTMENTS, L.P. C/O POINT72		2.453	0,005%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 25		22.981	0,046%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 50		29.605	0,060%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 95		3.906	0,008%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		59.111	0,119%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA		166.939	0,336%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA - ELTIF		10.000	0,020%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30		26.221	0,053%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		7.611	0,015%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20		33.568	0,068%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		130.473	0,263%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		52.257	0,105%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR		7.310	0,015%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON ITALIAN FUND -ELTIF		71.500	0,144%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST; FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		5.630	0,011%	F
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO AZIONI ITALIA		143.000	0,288%	F
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30		15.000	0,030%	F
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50		43.000	0,087%	F
FINHOLD S.R.L.	15298151000	40.414.444	81,328%	F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		7.646	0,015%	F
FONDITALIA		44.000	0,089%	F
GESTIELLE PRO ITALIA		32.730	0,066%	F
GMO BENCHMARKFREE FUND		1.797	0,004%	F
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		1.992	0,004%	F
GMO IMPLEMENTATION FUND		4.481	0,009%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		740.097	1,489%	F
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION		3.702	0,007%	F
GOVERNMENTEXCHANGE FUND		7.074	0,014%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 1.		6.491	0,013%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 4.		13.077	0,026%	F
HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03.		12.650	0,025%	F
HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03..		4.965	0,010%	F
HSBC EE EURO PME		68.064	0,137%	F
HSBC EURO PME		3.000	0,006%	F
INTERFUND SICAV				

[Handwritten signature]

Anagrafica	CF/PI	Aziomi	% su Votanti	Voto	
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL			996	0,002%	F
INVESTITORI EUROPA			2.200	0,004%	F
INVESTITORI FLESSIBILE			12.000	0,024%	F
INVESTITORI PIAZZA AFFARI			18.000	0,036%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF			33.390	0,067%	F
ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF			5.194	0,010%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF			62.415	0,126%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF			1.830	0,004%	F
ISHARES VII PLC			38.818	0,078%	F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS			4.167	0,008%	F
LEGAL & GENERAL ICAV.			1.250	0,003%	F
LGT SELECT FUNDS			134	0,000%	F
LO Funds - Continental Europe Family Leaders 18.05.2017			80.000	0,161%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST..			6	0,000%	F
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU			6.055	0,012%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR			92.632	0,186%	F
M PRIME EUROPE STOCKS			1.375	0,003%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA			230.000	0,463%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA			237.000	0,477%	F
MERCER QIF CCF			2.681	0,005%	F
MERCER QIF FUND PLC			1.519	0,003%	F
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST			2.517	0,005%	F
MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)			5	0,000%	F
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2			1.027	0,002%	F
NATWEST ST JAMES'S PLACE BALANCED MANAGED UNIT TRUST			19.410	0,039%	F
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND			6.512	0,013%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST			18.126	0,036%	F
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING			1.510	0,003%	F
OMERS ADMINISTRATION CORPORATION			2.973	0,006%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL			606	0,001%	F
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			40.765	0,082%	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND			7.267	0,015%	F
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG			672	0,001%	F
PLENISFER INVESTMENTS SICAV			1.012.960	2,038%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO			6.170	0,012%	F
QUADRIGE EUROPE MIDCAPS			79.502	0,160%	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC			8.349	0,017%	F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND			153.642	0,309%	F
SPACLAB 3 S.R.L.	01174500012		1.095.600	2,205%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF			318	0,001%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND			7.236	0,015%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY			3.781	0,008%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS			44.918	0,090%	F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D			1.843	0,004%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD			1	0,000%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO			3.946	0,008%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING			2.170	0,004%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA			5.917	0,012%	F
UNIINSTITUTIONAL SDG EQUITIES			140.000	0,282%	F
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH			20.000	0,040%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND			2.313	0,005%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY			9.853	0,020%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I			2.143	0,004%	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM			1.997	0,004%	F

[Handwritten signature]

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Totanti	Voto	
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD			5.194	0,010%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND			3.546	0,007%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND			4.931	0,010%	F
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND			60.904	0,123%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND			92.085	0,185%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF			35	0,000%	F
BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA			4.336	0,009%	C
BNPP MODERATE FOCUS ITALIA			62.019	0,125%	C
PORTZAMPARC ENTREPRENEURS ISR			20.000	0,040%	C
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR			11.000	0,022%	C
UBS LUX FUND SOLUTIONS			4.745	0,010%	C
BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION TRUST			2.983	0,006%	A
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY			36.000	0,072%	A
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			641	0,001%	A
IAM NATIONAL PENSION FUND			1.133	0,002%	A
EURIZON AM SICAV - ITALIAN EQUITY			71.206	0,143%	NV
EURIZON AM SICAV - ITALIAN MID CAP EQUITY			15.271	0,031%	NV
EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY			13.650	0,027%	NV
EURIZON FUND - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES			105.000	0,211%	NV
KAIROS INTERNATIONAL SICAV ITALIA			41.000	0,083%	NV
MEDIOBANCA SGR S.P.A - MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY			22.000	0,044%	NV

Totale votanti

49.693.070

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
1x - lista x
NV - Non votante
NE - Non espresso

SALCEF GROUP S.P.A. Assemblea Ordinaria e straordinaria 29 aprile 2022

Punto 3 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 29 aprile 2021 per la parte non eseguita. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona della Dottor
Leonardo Anzano

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		36.472	0,073%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		3.031	0,006%	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		196.500	0,395%	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		45.000	0,091%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		1.000	0,002%	F
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		40.300	0,081%	F
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		171.000	0,344%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA		391.777	0,788%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		940.309	1,892%	F
ANIMA CRESCITA ITALIA		155.520	0,313%	F
ANIMA CRESCITA ITALIA NEW		7.380	0,015%	F
ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		14.667	0,030%	F
ANIMA INIZIATIVA ITALIA		352.286	0,709%	F
ANIMA ITALIA		14.007	0,028%	F
ARCA FONDI SGR S.P.A. - FONDO ARCA ECONOMIA REALE OPPORTUNITA' ITALIA		50.000	0,101%	F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		50.000	0,101%	F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30		154.000	0,310%	F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA		200.000	0,402%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		5.039	0,010%	F
AWARE SUPER		80.818	0,163%	F
AZ FUND 1		11.653	0,023%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		100.000	0,201%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		3.118	0,006%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		66.063	0,133%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		14.745	0,030%	F
BANCOPOSTA RINASCIMENTO		20.967	0,042%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		2.722	0,005%	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		3.598	0,007%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		70.667	0,142%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		22.913	0,046%	F
BLACKROCK MSC: EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB		4.041	0,008%	F
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST O		69	0,000%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		17.501	0,035%	F
CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN		1.202	0,002%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Volanti	Voto	
CC AND L Q 130/30 FUND II			1.894	0,004%	F
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD			3.707	0,007%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND			2.849	0,006%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II			544	0,001%	F
CC&L GLOBAL EQUITY FUND			10	0,000%	F
CC&L MULTI-STRATEGY FUND			11	0,000%	F
CC&L Q 130/30 FUND II			95	0,000%	F
CC&L Q 140/40 FUND			49	0,000%	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..			1.103	0,002%	F
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND			56	0,000%	F
CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND			10	0,000%	F
CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND			190	0,000%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II			32	0,000%	F
CC&L Q US EQUITY EXTENSION FUND			53	0,000%	F
CHOM CAPITAL PURE SUSTAINABILITY - SMALL CAP EUROPE UI			19.000	0,038%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST			12.215	0,025%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND			23.450	0,047%	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)			7.393	0,015%	F
CSIF 2 Credit Suisse Lux Copernicus Italy Equity Fund			61.879	0,125%	F
CUBIST CORE INVESTMENTS, L.P. C/O POINT72			2.453	0,005%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 25			22.981	0,046%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 50			29.605	0,060%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 95			3.906	0,008%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA			59.111	0,119%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA			166.939	0,336%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA - ELTIF			10.000	0,020%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30			26.221	0,053%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI			7.611	0,015%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20			33.568	0,068%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40			130.473	0,263%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70			52.257	0,105%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR			7.310	0,015%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON ITALIAN FUND - ELTIF			71.500	0,144%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S			5.630	0,011%	F
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO AZIONI ITALIA			143.000	0,288%	F
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30			15.000	0,030%	F
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50			43.000	0,087%	F

FLORIDA RETIREMENT SYSTEM			7.646	0,015%	F
FONDITALIA			44.000	0,089%	F
GESTIELLE PRO ITALIA			32.730	0,066%	F
GMO BENCHMARKFREE FUND			1.797	0,004%	F
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND			1.992	0,004%	F
GMO IMPLEMENTATION FUND			4.481	0,009%	F
GOVERNMENT OF NORWAY			740.097	1,489%	F
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION			3.702	0,007%	F
GOVERNMENTEXCHANGE FUND			7.074	0,014%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 1.			6.491	0,013%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 4.			13.077	0,026%	F
HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03.			12.650	0,025%	F
HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03..			4.965	0,010%	F
HSBC EE EURO PME			68.064	0,137%	F
HSBC EURO PME			3.000	0,006%	F
INTERFUND SICAV			996	0,002%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL			2.200	0,004%	F
INVESTITORI EUROPA			12.000	0,024%	F
INVESTITORI FLESSIBILE					

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		18.000	0,036%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		33.390	0,067%	F
ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF		5.194	0,010%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		62.415	0,126%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		1.830	0,004%	F
ISHARES VII PLC		38.818	0,078%	F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS		4.167	0,008%	F
LEGAL & GENERAL ICAV		1.250	0,003%	F
LGT SELECT FUNDS		134	0,000%	F
LO Funds - Continental Europe Family Leaders 18.05.2017		80.000	0,161%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST..		6	0,000%	F
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		6.055	0,012%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		92.632	0,186%	F
M. PRIME EUROPE STOCKS		1.375	0,003%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		230.000	0,463%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		237.000	0,477%	F
MERCER QIF CCF		2.681	0,005%	F
MERCER QIF FUND PLC		1.519	0,003%	F
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		2.517	0,005%	F
MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)		5	0,000%	F
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2		1.027	0,002%	F
NATWEST ST JAMES'S PLACE BALANCED MANAGED UNIT TRUST		19.410	0,039%	F
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		6.512	0,013%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		18.126	0,036%	F
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING		1.510	0,003%	F
OMERS ADMINISTRATION CORPORATION		2.973	0,006%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		606	0,001%	F
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		40.765	0,082%	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		7.267	0,015%	F
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		672	0,001%	F
PLENISFER INVESTMENTS SICAV		1.012.960	2,038%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		6.170	0,012%	F
QUADRIGE EUROPE MIDCAPS		79.502	0,160%	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		8.349	0,017%	F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		153.642	0,309%	F
SPACLAB 3 S.R.L.	01174500012	1.095.600	2,205%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		318	0,001%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		7.236	0,015%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		3.781	0,008%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		44.918	0,090%	F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		1.843	0,004%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1	0,000%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		3.946	0,008%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		2.170	0,004%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		5.917	0,012%	F
UNIINSTITUTIONAL SDG EQUITIES		140.000	0,282%	F
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH		20.000	0,040%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		2.313	0,005%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		9.853	0,020%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		2.143	0,004%	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.997	0,004%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		5.194	0,010%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		3.546	0,007%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		4.931	0,010%	F
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		60.904	0,123%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		92.085	0,185%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		35	0,000%	F
BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		4.336	0,009%	C
BNPP MODERATE FOCUS ITALIA		62.019	0,125%	C
PORTZAMPARC ENTREPRENEURS ISR		20.000	0,040%	C
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR		11.000	0,022%	C
UBS LUX FUND SOLUTIONS		4.745	0,010%	C
BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION TRUST		2.983	0,006%	A
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY		36.000	0,072%	A
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		641	0,001%	A
IAM NATIONAL PENSION FUND		1.133	0,002%	A
EURIZON AM SICAV - ITALIAN EQUITY		71.206	0,143%	NV
EURIZON AM SICAV - ITALIAN MID CAP EQUITY		15.271	0,031%	NV
EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY		13.650	0,027%	NV
EURIZON FUND - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES		105.000	0,211%	NV
KAIROS INTERNATIONAL SICAV ITALIA		41.000	0,083%	NV
MEDIOBANCA SGR S.P.A - MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY		22.000	0,044%	NV

Totale azioni partecipanti al voto rilevanti ai fini del cd. "whitewash" **9.278.626** **18,67%**

	Azioni	% su presenti	
FINHOLD S.R.L.	15298151000	40.414.444	81,328% F
		40.414.444	81,328%

Totale presenti

49.693.070

Legenda

- F - Favorevole
- C - Contrario
- A - Astenuto
- Ix - Lista x
- NV - Non votante
- NE - Non espresso

SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea Ordinaria e straordinaria

29 aprile 2022

Punto 4.1 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2022 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2021: approvazione della prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis e 3-ter, del D.Lgs. n. 58/1998;

55

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	49.693.070	100%	79,636%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	49.693.070	100,000%	79,636%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	49.108.845	98,825%	78,699%
Contrario	321.098	0,646%	0,515%
Astenuto	36.000	0,072%	0,058%
Non Votante	227.127	0,457%	0,364%
Totali	49.693.070	100,000%	79,636%

APP. E_o
RCC. 34063




SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea Ordinaria e straordinaria 29 aprile 2022

Punto 4.1 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2022 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2021: approvazione della prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis e 3-ter, del D.Lgs. n. 58/1998;

*Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona della
Dottor Leonardo Anzano*

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		36.472	0,073%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		3.031	0,006%	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		196.500	0,395%	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		45.000	0,091%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		1.000	0,002%	F
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		40.300	0,081%	F
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		171.000	0,344%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA		391.777	0,788%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUPPO ITALIA		940.309	1,892%	F
ANIMA CRESCITA ITALIA		155.520	0,313%	F
ANIMA CRESCITA ITALIA NEW		7.380	0,015%	F
ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		14.667	0,030%	F
ANIMA INIZIATIVA ITALIA		352.286	0,709%	F
ANIMA ITALIA		14.007	0,028%	F
ARCA FONDI SGR S.P.A. - FONDO ARCA ECONOMIA REALE OPPORTUNITA' ITALIA		50.000	0,101%	F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		50.000	0,101%	F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30		154.000	0,310%	F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA		200.000	0,402%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		5.039	0,010%	F
AWARE SUPER		80.818	0,163%	F
AZ FUND 1		11.653	0,023%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		100.000	0,201%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		3.118	0,006%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		66.063	0,133%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		14.745	0,030%	F
BANCOPOSTA RINASCIMENTO		20.967	0,042%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		2.722	0,005%	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		3.598	0,007%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		70.667	0,142%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		22.913	0,046%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (IEAFESMLB)		4.041	0,008%	F
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST O		69	0,000%	F
BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION TRUST		2.983	0,006%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Totanti	Voto
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		17.501	0,035%	F
CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN		1.202	0,002%	F
CC AND L Q 130/30 FUND II		1.894	0,004%	F
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		3.707	0,007%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		2.849	0,006%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		544	0,001%	F
CC&L GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	F
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		11	0,000%	F
CC&L Q 130/30 FUND II		95	0,000%	F
CC&L Q 140/40 FUND		49	0,000%	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..		1.103	0,002%	F
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		56	0,000%	F
CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	F
CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		190	0,000%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II		32	0,000%	F
CC&L Q US EQUITY EXTENSION FUND		53	0,000%	F
CHOM CAPITAL PURE SUSTAINABILITY - SMALL CAP EUROPE UI		19.000	0,038%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		12.215	0,025%	F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		641	0,001%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		23.450	0,047%	F
CUBIST CORE INVESTMENTS, L.P. C/O POINT72		2.453	0,005%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 25		22.981	0,046%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 50		29.605	0,060%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 95		3.906	0,008%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		59.111	0,119%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA		166.939	0,336%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA - ELTIF		10.000	0,020%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30		26.221	0,053%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		7.611	0,015%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20		33.568	0,068%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		130.473	0,263%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		52.257	0,105%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR		7.310	0,015%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON ITALIAN FUND -ELTIF		71.500	0,144%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAJ INTERNATIONAL S		5.630	0,011%	F
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO AZIONI ITALIA		143.000	0,288%	F
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30		15.000	0,030%	F
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50		43.000	0,087%	F
FINHOLD S.R.L.	15298151000	40.414.444	81,328%	F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		7.646	0,015%	F
FONDITALIA		44.000	0,089%	F
GESTIELLE PRO ITALIA		32.730	0,066%	F
GMO BENCHMARKFREE FUND		1.797	0,004%	F
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		1.992	0,004%	F
GMO IMPLEMENTATION FUND		4.481	0,009%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		740.097	1,489%	F
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION		3.702	0,007%	F
GOVERNMENTEXCHANGE FUND		7.074	0,014%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 1.		6.491	0,013%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 4.		13.077	0,026%	F
HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03.		12.650	0,025%	F
HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03..		4.965	0,010%	F
HSBC EE EURO PME		68.064	0,137%	F
HSBC EURO PME		1.133	0,002%	F
IAM NATIONAL PENSION FUND		3.000	0,006%	F
INTERFUND SICAV				

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL		996	0,002%	F
INVESTITORI EUROPA		2.200	0,004%	F
INVESTITORI FLESSIBILE		12.000	0,024%	F
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		18.000	0,036%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		33.390	0,067%	F
ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF		5.194	0,010%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		62.415	0,126%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		1.830	0,004%	F
ISHARES VII PLC		38.818	0,078%	F
KAIROS INTERNATIONAL SICAV ITALIA		41.000	0,083%	F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS		4.167	0,008%	F
LGT SELECT FUNDS		134	0,000%	F
LO Funds - Continental Europe Family Leaders 18.05.2017		80.000	0,161%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST..		6	0,000%	F
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		6.055	0,012%	F
LYXOR FISE ITALIA MID CAP PIR		92.632	0,186%	F
M PRIME EUROPE STOCKS		1.375	0,003%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		230.000	0,463%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		237.000	0,477%	F
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		2.517	0,005%	F
MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)		5	0,000%	F
MUL-LYX FISE IT ALL CAP PIR 2		1.027	0,002%	F
NATWEST ST JAMES'S PLACE BALANCED MANAGED UNIT TRUST		19.410	0,039%	F
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		6.512	0,013%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		18.126	0,036%	F
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING		1.510	0,003%	F
OMERS ADMINISTRATION CORPORATION		2.973	0,006%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		606	0,001%	F
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		40.765	0,082%	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		7.267	0,015%	F
PLENISFER INVESTMENTS SICAV		1.012.960	2,038%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		6.170	0,012%	F
QUADRIGE EUROPE MIDCAPS		79.502	0,160%	F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		153.642	0,309%	F
SPACLAB 3 S.R.L.	01174500012	1.095.600	2,205%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		318	0,001%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		7.236	0,015%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		3.781	0,008%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		44.918	0,090%	F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		1.843	0,004%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1	0,000%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		3.946	0,008%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		2.170	0,004%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		5.917	0,012%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		4.745	0,010%	F
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH		20.000	0,040%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		2.313	0,005%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		9.853	0,020%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		2.143	0,004%	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.997	0,004%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		5.194	0,010%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		3.546	0,007%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		4.931	0,010%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		60.904	0,123%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		92.085	0,185%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		35	0,000%	F
BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		4.336	0,009%	C
BNPP MODERATE FOCUS ITALIA		62.019	0,125%	C
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		7.393	0,015%	C
CSIF 2 Credit Suisse Lux Copernicus Italy Equity Fund		61.879	0,125%	C
LEGAL & GENERAL ICAY.		1.250	0,003%	C
MERCER QIF CCF		2.681	0,005%	C
MERCER QIF FUND PLC		1.519	0,003%	C
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		672	0,001%	C
PORTZAMPARC ENTREPRENEURS ISR		20.000	0,040%	C
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR		11.000	0,022%	C
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		8.349	0,017%	C
UNIINSTITUTIONAL SDG EQUITIES		140.000	0,282%	C
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY		36.000	0,072%	A
EURIZON AM SICAV - ITALIAN EQUITY		71.206	0,143%	NV
EURIZON AM SICAV - ITALIAN MID CAP EQUITY		15.271	0,031%	NV
EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY		13.650	0,027%	NV
EURIZON FUND - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES		105.000	0,211%	NV
MEDIOBANCA SGR S.P.A - MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY		22.000	0,044%	NV


Totale votanti

49.693.070

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Dx - Istax
NV - Non votante
NE - Non espresso



SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea Ordinaria e straordinaria 29 aprile 2022

Punto 4.2 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2022 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2021: deliberazioni inerenti alla seconda sezione della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998.

60

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	49.693.070	100%	79,636%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	49.693.070	100,000%	79,636%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	49.047.813	98,702%	78,602%
Contrario	382.130	0,769%	0,612%
Astenuto	36.000	0,072%	0,058%
Non Votante	227.127	0,457%	0,364%
Totall	49.693.070	100,000%	79,636%



SALCEF GROUP S.P.A. Assemblea Ordinaria e straordinaria 29 aprile 2022

Punto 4.2 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2022 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2021: deliberazioni inerenti alla seconda sezione della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998.

*Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona della
Dottor Leonardo Anzano*

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		36.472	0,073%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		3.031	0,006%	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		196.500	0,395%	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		45.000	0,091%	F
AMERICAN CENTURY E/F TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		1.000	0,002%	F
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		40.300	0,081%	F
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		171.000	0,344%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARI MIO ITALIA		391.777	0,788%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		940.309	1,892%	F
ANIMA CRESCITA ITALIA		155.520	0,313%	F
ANIMA CRESCITA ITALIA NEW		7.380	0,015%	F
ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		14.667	0,030%	F
ANIMA INIZIATIVA ITALIA		352.286	0,709%	F
ANIMA ITALIA		14.007	0,028%	F
ARCA FONDI SGR S.P.A. - FONDO ARCA ECONOMIA REALE OPPORTUNITA' ITALIA		50.000	0,101%	F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		50.000	0,101%	F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30		154.000	0,310%	F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA		200.000	0,402%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		5.039	0,010%	F
AWARE SUPER		80.818	0,163%	F
AZ FUND 1		11.653	0,023%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		100.000	0,201%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		3.118	0,006%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		66.063	0,133%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		14.745	0,030%	F
BANCOPOSTA RINASCIMENTO		20.967	0,042%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		2.722	0,005%	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME 1		3.598	0,007%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		70.667	0,142%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		22.913	0,046%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		4.041	0,008%	F
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST O		69	0,000%	F
BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		4.336	0,009%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Totanti	Voto
BNPP MODERATE FOCUS ITALIA		62.019	0,125%	F
BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION TRUST		2.983	0,006%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		17.501	0,035%	F
CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN		1.202	0,002%	F
CC AND L Q 130/30 FUND II		1.894	0,004%	F
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		3.707	0,007%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		2.849	0,006%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		544	0,001%	F
CC&L GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	F
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		11	0,000%	F
CC&L Q 130/30 FUND II		95	0,000%	F
CC&L Q 140/40 FUND		49	0,000%	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..		1.103	0,002%	F
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		56	0,000%	F
CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	F
CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		190	0,000%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II		32	0,000%	F
CC&L Q US EQUITY EXTENSION FUND		53	0,000%	F
CHOM CAPITAL PURE SUSTAINABILITY - SMALL CAP EUROPE UI		19.000	0,038%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		12.215	0,025%	F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		641	0,001%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		23.450	0,047%	F
CUBIST CORE INVESTMENTS, L.P. C/O POINT72		2.453	0,005%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 25		22.981	0,046%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 50		29.605	0,060%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 95		3.906	0,008%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		59.111	0,119%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA		166.939	0,336%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA - ELTIF		10.000	0,020%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30		26.221	0,053%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		7.611	0,015%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20		33.568	0,068%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		130.473	0,263%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		52.257	0,105%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR		7.310	0,015%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON ITALIAN FUND -ELTIF		71.500	0,144%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST; FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		5.630	0,011%	F
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO AZIONI ITALIA		143.000	0,288%	F
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30		15.000	0,030%	F
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50		43.000	0,087%	F
FINHOLD S.R.L.	15298151000	40.414.444	81,328%	F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		7.646	0,015%	F
FONDITALIA		44.000	0,089%	F
GESTIELLE PRO ITALIA		32.730	0,066%	F
GMO BENCHMARKFREE FUND		1.797	0,004%	F
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		1.992	0,004%	F
GMO IMPLEMENTATION FUND		4.481	0,009%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		740.097	1,489%	F
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION		3.702	0,007%	F
GOVERNMENTEXCHANGE FUND				
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 1.		7.074	0,014%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 4.		6.491	0,013%	F
HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03.		13.077	0,026%	F
HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03..		12.650	0,025%	F
HSBC EE EURO PME		4.965	0,010%	F
HSBC EURO PME		68.064	0,137%	F

A

f

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Totanti	Voto
IAM NATIONAL PENSION FUND		1.133	0,002%	F
INTERFUND SICAV		3.000	0,006%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL		996	0,002%	F
INVESTITORI EUROPA		2.200	0,004%	F
INVESTITORI FLESSIBILE		12.000	0,024%	F
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		18.000	0,036%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		33.390	0,067%	F
ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF		5.194	0,010%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		62.415	0,126%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		1.830	0,004%	F
ISHARES VII PLC		38.818	0,078%	F
KAIROS INTERNATIONAL SICAV ITALIA		41.000	0,083%	F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS		4.167	0,008%	F
LGT SELECT FUNDS		134	0,000%	F
LO Funds - Continental Europe Family Leaders 18.05.2017		80.000	0,161%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST..		6	0,000%	F
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		6.055	0,012%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		92.632	0,186%	F
M PRIME EUROPE STOCKS		1.375	0,003%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		230.000	0,463%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		237.000	0,477%	F
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		2.517	0,005%	F
MSCI EMU IMI INDEX FUND 8 (EMUIMIB)		5	0,000%	F
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2		1.027	0,002%	F
NATWEST ST JAMES'S PLACE BALANCED MANAGED UNIT TRUST		19.410	0,039%	F
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		6.512	0,013%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		18.126	0,036%	F
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING		1.510	0,003%	F
OMERS ADMINISTRATION CORPORATION		2.973	0,006%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		606	0,001%	F
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		40.765	0,082%	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		7.267	0,015%	F
PLENISFER INVESTMENTS SICAV		1.012.960	2,038%	F
PORTZAMPARC ENTREPRENEURS ISR		20.000	0,040%	F
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR		11.000	0,022%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		6.170	0,012%	F
QUADRIGE EUROPE MIDCAPS		79.502	0,160%	F
SPACLAB 3 S.R.L.	01174500012	1.095.600	2,205%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		318	0,001%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		7.236	0,015%	F
SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		3.781	0,008%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		44.918	0,090%	F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		1.843	0,004%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1	0,000%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		3.946	0,008%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		2.170	0,004%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		5.917	0,012%	F
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH		20.000	0,040%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		2.313	0,005%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		9.853	0,020%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		2.143	0,004%	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.997	0,004%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		5.194	0,010%	F

Anagrafica	CF/PL	Azioni	% su Votanti	Voto
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		3.546	0,007%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		4.931	0,010%	F
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		60.904	0,123%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		92.085	0,185%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		35	0,000%	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		7.393	0,015%	C
CSIF 2 Credit Suisse Lux Copernicus Italy Equity Fund		61.879	0,125%	C
LEGAL & GENERAL ICAV		1.250	0,003%	C
MERCER QIF CCF		2.681	0,005%	C
MERCER QIF FUND PLC		1.519	0,003%	C
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		672	0,001%	C
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		8.349	0,017%	C
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		153.642	0,309%	C
UBS LUX FUND SOLUTIONS		4.745	0,010%	C
UNIINSTITUTIONAL SDG EQUITIES		140.000	0,282%	C
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY		36.000	0,072%	A
EURIZON AM SICAV - ITALIAN EQUITY		71.206	0,143%	NV
EURIZON AM SICAV - ITALIAN MID CAP EQUITY		15.271	0,031%	NV
EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY		13.650	0,027%	NV
EURIZON FUND - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES		105.000	0,211%	NV
MEDIOBANCA SGR S.P.A - MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY		22.000	0,044%	NV

Totale votanti

49.693.070

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non votante
NE - Non espresso

SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea Ordinaria e straordinaria 29 aprile 2022

Punto 5 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 58/1998 del Piano di Stock Grant 2022 - 2025 avente ad oggetto azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. riservato a dirigenti con responsabilità strategica, e/o ad altri dipendenti, collaboratori e ad altre figure manageriali di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

65

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	49.693.070	100%	79,636%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	49.693.070	100,000%	79,636%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	44.002.115	88,548%	70,515%
Contrario	5.386.828	10,840%	8,633%
Astenuto	36.000	0,072%	0,058%
Non Votante	268.127	0,540%	0,430%
Totale	49.693.070	100,000%	79,636%



App. Fe
PCC. 34043
1/5

SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea Ordinaria e straordinaria 29 aprile 2022

Punto 5 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 58/1998 del Piano di Stock Grant 2022 - 2025 avente ad oggetto azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. riservato a dirigenti con responsabilità strategica, e/o ad altri dipendenti, collaboratori e ad altre figure manageriali di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

*Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona della
Dottor Leonardo Anzano*

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		21	0,000%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 25		22.981	0,046%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 50		29.605	0,060%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 95		3.906	0,008%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		59.111	0,119%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA		166.939	0,336%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA - ELTIF		10.000	0,020%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30		26.221	0,053%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		7.611	0,015%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20		33.568	0,068%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		130.473	0,263%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		52.257	0,105%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR		7.310	0,015%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON ITALIAN FUND - ELTIF		71.500	0,144%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		5.630	0,011%	F
FINHOLD S.R.L.	15298151000	40.414.444	81,328%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		740.097	1,489%	F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS		4.167	0,008%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		18.126	0,036%	F
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING		1.510	0,003%	F
PLENISFER INVESTMENTS SICAV		1.012.960	2,038%	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		8.349	0,017%	F
SPACLAB 3 S.R.L.	01174500012	1.095.600	2,205%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		318	0,001%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		7.236	0,015%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		3.781	0,008%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		44.918	0,090%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		3.946	0,008%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		2.170	0,004%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		2.313	0,005%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		9.853	0,020%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		5.194	0,010%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		36.472	0,073%	C
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		3.010	0,006%	C
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		196.500	0,395%	C
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		45.000	0,091%	C

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Totanti	Voto
AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		1.000	0,002%	C
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		40.300	0,081%	C
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		171.000	0,344%	C
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA		391.777	0,788%	C
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		940.309	1,892%	C
ANIMA CRESCITA ITALIA		155.520	0,313%	C
ANIMA CRESCITA ITALIA NEW		7.380	0,015%	C
ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		14.667	0,030%	C
ANIMA INIZIATIVA ITALIA		352.286	0,709%	C
ANIMA ITALIA		14.007	0,028%	C
ARCA FONDI SGR S.P.A. - FONDO ARCA ECONOMIA REALE OPPORTUNITA' ITALIA		50.000	0,101%	C
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		50.000	0,101%	C
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30		154.000	0,310%	C
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA		200.000	0,402%	C
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		5.039	0,010%	C
AWARE SUPER		80.818	0,163%	C
AZ FUND I		11.653	0,023%	C
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		100.000	0,201%	C
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		3.118	0,006%	C
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		66.063	0,133%	C
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		14.745	0,030%	C
BANCOPOSTA RINASCIMENTO		20.967	0,042%	C
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		2.722	0,005%	C
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		3.598	0,007%	C
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		70.667	0,142%	C
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		22.913	0,046%	C
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		4.041	0,008%	C
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST O		69	0,000%	C
BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		4.336	0,009%	C
BNPP MODERATE FOCUS ITALIA		62.019	0,125%	C
BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION TRUST		2.983	0,006%	C
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		17.501	0,035%	C
CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN		1.202	0,002%	C
CC AND L Q 130/30 FUND II		1.894	0,004%	C
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		3.707	0,007%	C
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		2.849	0,006%	C
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		544	0,001%	C
CC&L GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	C
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		11	0,000%	C
CC&L Q 130/30 FUND II		95	0,000%	C
CC&L Q 140/40 FUND		49	0,000%	C
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..		1.103	0,002%	C
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		56	0,000%	C
CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	C
CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		190	0,000%	C
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II		32	0,000%	C
CC&L Q US EQUITY EXTENSION FUND		53	0,000%	C
CHOM CAPITAL PURE SUSTAINABILITY - SMALL CAP EUROPE UI		19.000	0,038%	C
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		12.215	0,025%	C
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		641	0,001%	C
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		23.450	0,047%	C

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		7.393	0,015%	C
CSIF 2 Credit Suisse Lux Copernicus Italy Equity Fund		61.879	0,125%	C
CUBIST CORE INVESTMENTS, L.P. C/O POINT72		2.453	0,005%	C
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO AZIONI ITALIA		143.000	0,288%	C
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30		15.000	0,030%	C
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50		43.000	0,087%	C
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		7.646	0,015%	C
FONDITALIA		44.000	0,089%	C
GESTIELLE PRO ITALIA		32.730	0,066%	C
GMO BENCHMARKFREE FUND		1.797	0,004%	C
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		1.992	0,004%	C
GMO IMPLEMENTATION FUND		4.481	0,009%	C
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION		3.702	0,007%	C
GOVERNMENTEXCHANGE FUND				
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 1.		7.074	0,014%	C
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 4.		6.491	0,013%	C
HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03.		13.077	0,026%	C
HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03..		12.650	0,025%	C
HSBC EE EURO PME		4.965	0,010%	C
HSBC EURO PME		68.064	0,137%	C
IAM NATIONAL PENSION FUND		1.133	0,002%	C
INTERFUND SICAV		3.000	0,006%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL		996	0,002%	C
INVESTITORI EUROPA		2.200	0,004%	C
INVESTITORI FLESSIBILE		12.000	0,024%	C
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		18.000	0,036%	C
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		33.390	0,067%	C
ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF		5.194	0,010%	C
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		62.415	0,126%	C
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		1.830	0,004%	C
ISHARES VII PLC		38.818	0,078%	C
LEGAL & GENERAL ICAV.		1.250	0,003%	C
LGT SELECT FUNDS		134	0,000%	C
LO Funds - Continental Europe Family Leaders 18.05.2017		80.000	0,161%	C
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST..		6	0,000%	C
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		6.055	0,012%	C
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		92.632	0,186%	C
M PRIME EUROPE STOCKS		1.375	0,003%	C
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		230.000	0,463%	C
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		237.000	0,477%	C
MERCER QIF CCF		2.681	0,005%	C
MERCER QIF FUND PLC		1.519	0,003%	C
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		2.517	0,005%	C
MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)		5	0,000%	C
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2		1.027	0,002%	C
NATWEST ST JAMES'S PLACE BALANCED MANAGED UNIT TRUST		19.410	0,039%	C
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		6.512	0,013%	C
OMERS ADMINISTRATION CORPORATION		2.973	0,006%	C
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		606	0,001%	C
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		40.765	0,082%	C
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		7.267	0,015%	C
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		672	0,001%	C
PORTZAMPARC ENTREPRENEURS ISR		20.000	0,040%	C
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR		11.000	0,022%	C

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		6.170	0,012%	C
QUADRIGE EUROPE MIDCAPS		79.502	0,160%	C
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		153.642	0,309%	C
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D.		1.843	0,004%	C
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1	0,000%	C
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		5.917	0,012%	C
UBS LUX FUND SOLUTIONS		4.745	0,010%	C
UNIINSTITUTIONAL SDG EQUITIES		140.000	0,282%	C
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH		20.000	0,040%	C
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		2.143	0,004%	C
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.997	0,004%	C
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		3.546	0,007%	C
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		4.931	0,010%	C
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		60.904	0,123%	C
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		92.085	0,185%	C
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		35	0,000%	C
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY		36.000	0,072%	A
EURIZON AM SICAV - ITALIAN EQUITY		71.206	0,143%	NV
EURIZON AM SICAV - ITALIAN MID CAP EQUITY		15.271	0,031%	NV
EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY		13.650	0,027%	NV
EURIZON FUND - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES		105.000	0,211%	NV
KAIROS INTERNATIONAL SICAV ITALIA		41.000	0,083%	NV
MEDIOBANCA SGR S.P.A - MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY		22.000	0,044%	NV

Totale votanti

49.693.070

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Ix - Usta x
NV - Non votante
NE - Non espresso

SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea Ordinaria e straordinaria

29 aprile 2022

Punto 6 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 58/1998 del Piano di Performance Shares 2022 - 2023 avente ad oggetto azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. riservato ai dirigenti con responsabilità strategica di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	49.693.070	100%	79,636%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	49.693.070	100,000%	79,636%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	44.002.115	88,548%	70,515%
Contrario	5.386.828	10,840%	8,633%
Astenuto	36.000	0,072%	0,058%
Non Votante	268.127	0,540%	0,430%
Totali	49.693.070	100,000%	79,636%



App. G e
Rec. 36043



SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea Ordinaria e straordinaria

29 aprile 2022

Punto 6 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 58/1998 del Piano di Performance Shares 2022 - 2023 avente ad oggetto azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. riservato ai dirigenti con responsabilità strategica di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona della
Dottor Leonardo Anzano

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		21	0,000%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 25		22.981	0,046%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 50		29.605	0,060%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 95		3.906	0,008%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		59.111	0,119%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA		166.939	0,336%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA - ELTIF		10.000	0,020%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30		26.221	0,053%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		7.611	0,015%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20		33.568	0,068%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		130.473	0,263%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		52.257	0,105%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR		7.310	0,015%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON ITALIAN FUND -ELTIF		71.500	0,144%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		5.630	0,011%	F
FINHOLD S.R.L.	15298151000	40.414.444	81,328%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		740.097	1,489%	F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS		4.167	0,008%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		18.126	0,036%	F
NTGI-GM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING		1.510	0,003%	F
PLENISFER INVESTMENTS SICAV		1.012.960	2,038%	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		8.349	0,017%	F
SPACLAB 3 S.R.L.	01174500012	1.095.600	2,205%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		318	0,001%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		7.236	0,015%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		3.781	0,008%	F
SST_GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		44.918	0,090%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		3.946	0,008%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		2.170	0,004%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		2.313	0,005%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		9.853	0,020%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		5.194	0,010%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		36.472	0,073%	C
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		3.010	0,006%	C
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		196.500	0,395%	C
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		45.000	0,091%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		1.000	0,002%	C

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		40.300	0,081%	C
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		171.000	0,344%	C
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA		391.777	0,788%	C
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		940.309	1,892%	C
ANIMA CRESCITA ITALIA		155.520	0,313%	C
ANIMA CRESCITA ITALIA NEW		7.380	0,015%	C
ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		14.667	0,030%	C
ANIMA INIZIATIVA ITALIA		352.286	0,709%	C
ANIMA ITALIA		14.007	0,028%	C
ARCA FONDI SGR S.P.A. - FONDO ARCA ECONOMIA REALE OPPORTUNITA' ITALIA		50.000	0,101%	C
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		50.000	0,101%	C
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30		154.000	0,310%	C
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA		200.000	0,402%	C
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		5.039	0,010%	C
AWARE SUPER		80.818	0,163%	C
AZ FUND 1		11.653	0,023%	C
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		100.000	0,201%	C
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		3.118	0,006%	C
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		66.063	0,133%	C
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		14.745	0,030%	C
BANCOPOSTA RINASCIMENTO		20.967	0,042%	C
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		2.722	0,005%	C
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		3.598	0,007%	C
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		70.667	0,142%	C
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		22.913	0,046%	C
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B IEFESMLB		4.041	0,008%	C
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST O		69	0,000%	C
BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		4.336	0,009%	C
BNPP MODERATE FOCUS ITALIA		62.019	0,125%	C
BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION TRUST		2.983	0,006%	C
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		17.501	0,035%	C
CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN		1.202	0,002%	C
CC AND L Q 130/30 FUND II		1.894	0,004%	C
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		3.707	0,007%	C
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		2.849	0,006%	C
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		544	0,001%	C
CC&L GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	C
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		11	0,000%	C
CC&L Q 130/30 FUND II		95	0,000%	C
CC&L Q 140/40 FUND		49	0,000%	C
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..		1.103	0,002%	C
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		56	0,000%	C
CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	C
CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		190	0,000%	C
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II		32	0,000%	C
CC&L Q US EQUITY EXTENSION FUND		53	0,000%	C
CHOM CAPITAL PURE SUSTAINABILITY - SMALL CAP EUROPE UI		19.000	0,038%	C
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		12.215	0,025%	C
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		641	0,001%	C
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		23.450	0,047%	C
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		7.393	0,015%	C
CSIF 2 Credit Suisse Lux Copernicus Italy Equity Fund		61.879	0,125%	C

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
CUBIST CORE INVESTMENTS, L.P. C/O POINT72		2.453	0,005%	C
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO AZIONI ITALIA		143.000	0,288%	C
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30		15.000	0,030%	C
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50		43.000	0,087%	C
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		7.646	0,015%	C
FONDITALIA		44.000	0,089%	C
GESTIELLE PRO ITALIA		32.730	0,066%	C
GMO BENCHMARKFREE FUND		1.797	0,004%	C
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		1.992	0,004%	C
GMO IMPLEMENTATION FUND		4.481	0,009%	C
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION		3.702	0,007%	C
GOVERNMENTEXCHANGE FUND		7.074	0,014%	C
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 1.		6.491	0,013%	C
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 4.		13.077	0,026%	C
HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03.		12.650	0,025%	C
HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03..		4.965	0,010%	C
HSBC EE EURO PME		68.064	0,137%	C
HSBC EURO PME		1.133	0,002%	C
IAM NATIONAL PENSION FUND		3.000	0,006%	C
INTERFUND SICAV		996	0,002%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL		2.200	0,004%	C
INVESTITORI EUROPA		12.000	0,024%	C
INVESTITORI FLESSIBILE		18.000	0,036%	C
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		33.390	0,067%	C
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		5.194	0,010%	C
ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF		62.415	0,126%	C
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		1.830	0,004%	C
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		38.818	0,078%	C
ISHARES VII PLC		1.250	0,003%	C
LEGAL & GENERAL ICAV.		134	0,000%	C
LGT SELECT FUNDS		80.000	0,161%	C
LO Funds - Continental Europe Family Leaders 18.05.2017		6	0,000%	C
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST..		6.055	0,012%	C
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		92.632	0,186%	C
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		1.375	0,003%	C
M PRIME EUROPE STOCKS		230.000	0,463%	C
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		237.000	0,477%	C
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		2.681	0,005%	C
MERCER QIF CCF		1.519	0,003%	C
MERCER QIF FUND PLC		2.517	0,005%	C
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		5	0,000%	C
MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)		1.027	0,002%	C
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2		19.410	0,039%	C
NATWEST ST JAMES'S PLACE BALANCED MANAGED UNIT TRUST		6.512	0,013%	C
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		2.973	0,006%	C
OMERS ADMINISTRATION CORPORATION		606	0,001%	C
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		40.765	0,082%	C
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		7.267	0,015%	C
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		672	0,001%	C
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		20.000	0,040%	C
PORTZAMPARC ENTREPRENEURS ISR		11.000	0,022%	C
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR		6.170	0,012%	C
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		79.502	0,160%	C
QUADRIGE EUROPE MIDCAPS				

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Totanti	Voto
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		153.642	0,309%	C
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		1.843	0,004%	C
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1	0,000%	C
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		5.917	0,012%	C
UBS LUX FUND SOLUTIONS		4.745	0,010%	C
UNIINSTITUTIONAL SDG EQUITIES		140.000	0,282%	C
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH		20.000	0,040%	C
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		2.143	0,004%	C
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.997	0,004%	C
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		3.546	0,007%	C
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		4.931	0,010%	C
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		60.904	0,123%	C
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		92.085	0,185%	C
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		35	0,000%	C
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY		36.000	0,072%	A
EURIZON AM SICAV - ITALIAN EQUITY		71.206	0,143%	NV
EURIZON AM SICAV - ITALIAN MID CAP EQUITY		15.271	0,031%	NV
EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY		13.650	0,027%	NV
EURIZON FUND - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES		105.000	0,211%	NV
KAIROS INTERNATIONAL SICAV ITALIA		41.000	0,083%	NV
MEDIOBANCA SGR S.P.A - MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY		22.000	0,044%	NV

Totale votanti

49.693.070 100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Assente
Lx - Lista x
NV - Non votante
NE - Non espresso

SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea Ordinaria e straordinaria

29 aprile 2022

Punto 7.1 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti: Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	49.693.070	100%	79,636%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	49.693.070	100,000%	79,636%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	49.447.186	99,505%	79,241%
Contrario	4.757	0,010%	0,008%
Astenuto	36.000	0,072%	0,058%
Non Votante	205.127	0,413%	0,329%
Totali	49.693.070	100,000%	79,636%

Acc. H e
nacc. 34063

1/5

SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea Ordinaria e straordinaria

29 aprile 2022

Punto 7.1 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti: Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona della Dottor Leonardo Anzano

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		36.472	0,073%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		3.031	0,006%	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		196.500	0,395%	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		45.000	0,091%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		1.000	0,002%	F
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		40.300	0,081%	F
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		171.000	0,344%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA		391.777	0,788%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		940.309	1,892%	F
ANIMA CRESCITA ITALIA		155.520	0,313%	F
ANIMA CRESCITA ITALIA NEW		7.380	0,015%	F
ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		14.667	0,030%	F
ANIMA INIZIATIVA ITALIA		352.286	0,709%	F
ANIMA ITALIA		14.007	0,028%	F
ARCA FONDI SGR S.P.A. - FONDO ARCA ECONOMIA REALE OPPORTUNITA' ITALIA		50.000	0,101%	F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		50.000	0,101%	F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30		154.000	0,310%	F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA		200.000	0,402%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		5.039	0,010%	F
AWARE SUPER		80.818	0,163%	F
AZ FUND 1		11.653	0,023%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		100.000	0,201%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		3.118	0,006%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		66.063	0,133%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		14.745	0,030%	F
BANCOPOSTA RINASCIMENTO		20.967	0,042%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		2.722	0,005%	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		3.598	0,007%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		70.667	0,142%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		22.913	0,046%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		4.041	0,008%	F
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST O		69	0,000%	F
BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		4.336	0,009%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Totanti	Voto
BNPP MODERATE FOCUS ITALIA		62.019	0,125%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		17.501	0,035%	F
CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN		1.202	0,002%	F
CC AND L Q 130/30 FUND II		1.894	0,004%	F
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		3.707	0,007%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		2.849	0,006%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		544	0,001%	F
CC&L GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	F
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		11	0,000%	F
CC&L Q 130/30 FUND II		95	0,000%	F
CC&L Q 140/40 FUND		49	0,000%	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..		1.103	0,002%	F
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		56	0,000%	F
CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	F
CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		190	0,000%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II		32	0,000%	F
CC&L Q US EQUITY EXTENSION FUND		53	0,000%	F
CHOM CAPITAL PURE SUSTAINABILITY - SMALL CAP EUROPE UI		19.000	0,038%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		12.215	0,025%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		23.450	0,047%	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		7.393	0,015%	F
CSIF 2 Credit Suisse Lux Copernicus Italy Equity Fund		61.879	0,125%	F
CUBIST CORE INVESTMENTS, L.P. C/O POINT72		2.453	0,005%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 25		22.981	0,046%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 50		29.605	0,060%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 95		3.906	0,008%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		59.111	0,119%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA		166.939	0,336%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA - ELTIF		10.000	0,020%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30		26.221	0,053%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		7.611	0,015%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20		33.568	0,068%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		130.473	0,263%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		52.257	0,105%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR		7.310	0,015%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON ITALIAN FUND -ELTIF		71.500	0,144%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		5.630	0,011%	F
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO AZIONI ITALIA		143.000	0,288%	F
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30		15.000	0,030%	F
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50		43.000	0,087%	F
FINHOLD S.R.L.	15298151000	40.414.444	81,328%	F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		7.646	0,015%	F
FONDITALIA		44.000	0,089%	F
GESTIELLE PRO ITALIA		32.730	0,066%	F
GMO BENCHMARKFREE FUND		1.797	0,004%	F
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		1.992	0,004%	F
GMO IMPLEMENTATION FUND		4.481	0,009%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		740.097	1,489%	F
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION		3.702	0,007%	F
GOVERNMENTEXCHANGE FUND		7.074	0,014%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 1.		6.491	0,013%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 4.		13.077	0,026%	F
HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03.		12.650	0,025%	F
HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03..		4.965	0,010%	F
HSBC EE EURO PME		68.064	0,137%	F
HSBC EURO PME				

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto	
INTERFUND SICAV			3.000	0,006%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL			996	0,002%	F
INVESTITORI EUROPA			2.200	0,004%	F
INVESTITORI FLESSIBILE			12.000	0,024%	F
INVESTITORI PIAZZA AFFARI			18.000	0,036%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF			33.390	0,067%	F
ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF			5.194	0,010%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF			62.415	0,126%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF			1.830	0,004%	F
ISHARES VII PLC			38.818	0,078%	F
KAIROS INTERNATIONAL SICAV ITALIA			41.000	0,083%	F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS			4.167	0,008%	F
LEGAL & GENERAL ICAV			1.250	0,003%	F
LGT SELECT FUNDS			134	0,000%	F
LO Funds - Continental Europe Family Leaders 18.05.2017			80.000	0,161%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST..			6	0,000%	F
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU			6.055	0,012%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR			92.632	0,186%	F
M PRIME EUROPE STOCKS			1.375	0,003%	F
MEDIOBANCA SGR S.P.A - MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY			22.000	0,044%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA			230.000	0,463%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA			237.000	0,477%	F
MERCER QIF CCF			2.681	0,005%	F
MERCER QIF FUND PLC			1.519	0,003%	F
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST			2.517	0,005%	F
MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)			5	0,000%	F
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2			1.027	0,002%	F
NATWEST ST JAMES'S PLACE BALANCED MANAGED UNIT TRUST			19.410	0,039%	F
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND			6.512	0,013%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST			18.126	0,036%	F
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING			1.510	0,003%	F
OMERS ADMINISTRATION CORPORATION			2.973	0,006%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP [UNHEDGED] INDEXPOOL			606	0,001%	F
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			40.765	0,082%	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND			7.267	0,015%	F
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG			672	0,001%	F
PLENISFER INVESTMENTS SICAV			1.012.960	2,038%	F
PORTZAMPARC ENTREPRENEURS ISR			20.000	0,040%	F
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR			11.000	0,022%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO			6.170	0,012%	F
QUADRIGE EUROPE MIDCAPS			79.502	0,160%	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC			8.349	0,017%	F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND			153.642	0,309%	F
SPACLAB 3 S.R.L.	01174500012		1.095.600	2,205%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF			318	0,001%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND			7.236	0,015%	F
SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY			3.781	0,008%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS			44.918	0,090%	F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D			1.843	0,004%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD			1	0,000%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO			3.946	0,008%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING			2.170	0,004%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA			5.917	0,012%	F

[Handwritten signature]

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
UBS LUX FUND SOLUTIONS		4.745	0,010%	F
UNIINSTITUTIONAL SDG EQUITIES		140.000	0,282%	F
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH		20.000	0,040%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		2.313	0,005%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		9.853	0,020%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		2.143	0,004%	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.997	0,004%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		5.194	0,010%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		3.546	0,007%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		4.931	0,010%	F
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		60.904	0,123%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		92.085	0,185%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		35	0,000%	F
BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION TRUST		2.983	0,006%	C
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		641	0,001%	C
IAM NATIONAL PENSION FUND		1.133	0,002%	C
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY		36.000	0,072%	A
EURIZON AM SICAV - ITALIAN EQUITY		71.206	0,143%	NV
EURIZON AM SICAV - ITALIAN MID CAP EQUITY		15.271	0,031%	NV
EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY		13.650	0,027%	NV
EURIZON FUND - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES		105.000	0,211%	NV

Totale votanti

49.693.070 100%

Legenda

- F - Favorevole
- C - Contrario
- A - Assenuto
- Lx - Lista x
- NV - Non volante
- NE - Non espresso

SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea Ordinaria e straordinaria 29 aprile 2022

Punto 7.2 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti: Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	49.693.070	100%	79,636%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	49.693.070	100,000%	79,636%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	49.406.235	99,423%	79,176%
Contrario	45.708	0,092%	0,073%
Astenuto	36.000	0,072%	0,058%
Non Votante	205.127	0,413%	0,329%
Totali	49.693.070	100,000%	79,636%




SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea Ordinaria e straordinaria

29 aprile 2022

Punto 7.2 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti: Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona della Dottor Leonardo Anzano

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		36.472	0,073%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		3.031	0,006%	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		196.500	0,395%	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		45.000	0,091%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		1.000	0,002%	F
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		40.300	0,081%	F
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		171.000	0,344%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARI MIO ITALIA		391.777	0,788%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		940.309	1,892%	F
ANIMA CRESCITA ITALIA		155.520	0,313%	F
ANIMA CRESCITA ITALIA NEW		7.380	0,015%	F
ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		14.667	0,030%	F
ANIMA INIZIATIVA ITALIA		352.286	0,709%	F
ANIMA ITALIA		14.007	0,028%	F
ARCA FONDI SGR S.P.A. - FONDO ARCA ECONOMIA REALE OPPORTUNITA' ITALIA		50.000	0,101%	F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		50.000	0,101%	F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30		154.000	0,310%	F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA		200.000	0,402%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		5.039	0,010%	F
AWARE SUPER		80.818	0,163%	F
AZ FUND 1		11.653	0,023%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		100.000	0,201%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		3.118	0,006%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		66.063	0,133%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		14.745	0,030%	F
BANCOPOSTA RINASCIMENTO		20.967	0,042%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		2.722	0,005%	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME 1		3.598	0,007%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		70.667	0,142%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		22.913	0,046%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		4.041	0,008%	F
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST O		69	0,000%	F
BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		4.336	0,009%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
BNPP MODERATE FOCUS ITALIA		62.019	0,125%	F
CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN		1.202	0,002%	F
CC AND L Q 130/30 FUND II		1.894	0,004%	F
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		3.707	0,007%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		2.849	0,006%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		544	0,001%	F
CC&L GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	F
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		11	0,000%	F
CC&L Q 130/30 FUND II		95	0,000%	F
CC&L Q 140/40 FUND		49	0,000%	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..		1.103	0,002%	F
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		56	0,000%	F
CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	F
CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		190	0,000%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II		32	0,000%	F
CC&L Q US EQUITY EXTENSION FUND		53	0,000%	F
CHOM CAPITAL PURE SUSTAINABILITY - SMALL CAP EUROPE UI		19.000	0,038%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		12.215	0,025%	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		7.393	0,015%	F
CSIF 2 Credit Suisse Lux Copernicus Italy Equity Fund		61.879	0,125%	F
CUBIST CORE INVESTMENTS, L.P. C/O POINT72		2.453	0,005%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 25		22.981	0,046%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 50		29.605	0,060%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 95		3.906	0,008%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		59.111	0,119%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA		166.939	0,336%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA - ELTIF		10.000	0,020%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30		26.221	0,053%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		7.611	0,015%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20		33.568	0,068%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		130.473	0,263%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		52.257	0,105%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR		7.310	0,015%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON ITALIAN FUND - ELTIF		71.500	0,144%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		5.630	0,011%	F
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO AZIONI ITALIA		143.000	0,288%	F
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30		15.000	0,030%	F
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50		43.000	0,087%	F
FINHOLD S.R.L.	15298151000	40.414.444	81,328%	F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		7.646	0,015%	F
FONDITALIA		44.000	0,089%	F
GESTIELLE PRO ITALIA		32.730	0,066%	F
GMO BENCHMARKFREE FUND		1.797	0,004%	F
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		1.992	0,004%	F
GMO IMPLEMENTATION FUND		4.481	0,009%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		740.097	1,489%	F
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION		3.702	0,007%	F
GOVERNMENTEXCHANGE FUND		7.074	0,014%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 1.		6.491	0,013%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 4.		13.077	0,026%	F
HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03.		12.650	0,025%	F
HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03..		4.965	0,010%	F
HSBC EE EURO PME		68.064	0,137%	F
HSBC EURO PME		3.000	0,006%	F
INTERFUND SICAV				

Ch
F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL		996	0,002%	F
INVESTITORI EUROPA		2.200	0,004%	F
INVESTITORI FLESSIBILE		12.000	0,024%	F
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		18.000	0,036%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		33.390	0,067%	F
ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF		5.194	0,010%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		62.415	0,126%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		1.830	0,004%	F
ISHARES VII PLC		38.818	0,078%	F
KAIROS INTERNATIONAL SICAV ITALIA		41.000	0,083%	F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS		4.167	0,008%	F
LEGAL & GENERAL ICAV.		1.250	0,003%	F
LGT SELECT FUNDS		134	0,000%	F
LO Funds - Continental Europe Family Leaders 18.05.2017		80.000	0,161%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST..		6	0,000%	F
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		6.055	0,012%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		92.632	0,186%	F
M PRIME EUROPE STOCKS		1.375	0,003%	F
MEDIOBANCA SGR S.P.A - MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY		22.000	0,044%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		230.000	0,463%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		237.000	0,477%	F
MERCER QIF CCF		2.681	0,005%	F
MERCER QIF FUND PLC		1.519	0,003%	F
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		2.517	0,005%	F
MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)		5	0,000%	F
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2		1.027	0,002%	F
NATWEST ST JAMES'S PLACE BALANCED MANAGED UNIT TRUST		19.410	0,039%	F
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		6.512	0,013%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		18.126	0,036%	F
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING		1.510	0,003%	F
OMERS ADMINISTRATION CORPORATION		2.973	0,006%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		606	0,001%	F
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		40.765	0,082%	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		7.267	0,015%	F
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		672	0,001%	F
PLENISFER INVESTMENTS SICAV		1.012.960	2,038%	F
PORTZAMPARC ENTREPRENEURS ISR		20.000	0,040%	F
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR		11.000	0,022%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		6.170	0,012%	F
QUADRIGE EUROPE MIDCAPS		79.502	0,160%	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		8.349	0,017%	F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		133.642	0,309%	F
SPACLAB 3 S.R.L.	01174500012	1.095.600	2,205%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		318	0,001%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		7.236	0,015%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		3.781	0,008%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		44.918	0,090%	F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		1.843	0,004%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1	0,000%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		3.946	0,008%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		2.170	0,004%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		5.917	0,012%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		4.745	0,010%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su	Votanti	Voto
UNIINSTITUTIONAL SDG EQUITIES		140.000	0,282%		F
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH		20.000	0,040%		F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		2.313	0,005%		F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		9.853	0,020%		F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		2.143	0,004%		F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.997	0,004%		F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		5.194	0,010%		F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		3.546	0,007%		F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		4.931	0,010%		F
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		60.904	0,123%		F
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		92.085	0,185%		F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		35	0,000%		F
BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION TRUST		2.983	0,006%		C
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		17.501	0,035%		C
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		641	0,001%		C
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		23.450	0,047%		C
IAM NATIONAL PENSION FUND		1.133	0,002%		C
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY		36.000	0,072%		A
EURIZON AM SICAV - ITALIAN EQUITY		71.206	0,143%		NV
EURIZON AM SICAV - ITALIAN MID CAP EQUITY		15.271	0,031%		NV
EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY		13.650	0,027%		NV
EURIZON FUND - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES		105.000	0,211%		NV

Totale votanti

49.693.070 100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Ix - lista x
NV - Non votante
NE - Non espresso

SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea Ordinaria e straordinaria 29 aprile 2022

Punto 7.3 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti: Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

85

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	49.693.070	100%	79,636%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	49.693.070	100,000%	79,636%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Lista 1	41.510.044	83,534%	66,522%
Lista 2	7.131.066	14,350%	11,428%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	1.012.960	2,038%	1,623%
Non Votante	39.000	0,078%	0,063%
Totali	49.693.070	100,000%	79,636%



SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea Ordinaria e straordinaria

29 aprile 2022

Punto 7.3 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti: Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona della Dottor Leonardo Anzano

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
FINHOLD S.R.L.	15298151000	40.414.444	81,328%	L1
SPACLAB 3 S.R.L.	01174500012	1.095.600	2,205%	L1
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		36.472	0,073%	L2
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		3.031	0,006%	L2
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		196.500	0,395%	L2
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		45.000	0,091%	L2
AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		1.000	0,002%	L2
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		40.300	0,081%	L2
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		171.000	0,344%	L2
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISP AR MIO ITALIA		391.777	0,788%	L2
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		940.309	1,892%	L2
ANIMA CRESCITA ITALIA		155.520	0,313%	L2
ANIMA CRESCITA ITALIA NEW		7.380	0,015%	L2
ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		14.667	0,030%	L2
ANIMA INIZIATIVA ITALIA		352.286	0,709%	L2
ANIMA ITALIA		14.007	0,028%	L2
ARCA FONDI SGR S.P.A. - FONDO ARCA ECONOMIA REALE OPPORTUNITA' ITALIA		50.000	0,101%	L2
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		50.000	0,101%	L2
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30		154.000	0,310%	L2
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA		200.000	0,402%	L2
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		5.039	0,010%	L2
AWARE SUPER		80.818	0,163%	L2
AZ FUND 1		11.653	0,023%	L2
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		100.000	0,201%	L2
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		3.118	0,006%	L2
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		66.063	0,133%	L2
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A.		14.745	0,030%	L2
BANCOPOSTA RINASCIMENTO		20.967	0,042%	L2
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		2.722	0,005%	L2
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME 1		3.598	0,007%	L2
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		70.667	0,142%	L2
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		22.913	0,046%	L2
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		4.041	0,008%	L2

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto	
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST O			69	0,000%	L2
BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA			4.336	0,009%	L2
BNPP MODERATE FOCUS ITALIA			62.019	0,125%	L2
BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION TRUST			2.983	0,006%	L2
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM			17.501	0,035%	L2
CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN			1.202	0,002%	L2
CC AND L Q 130/30 FUND II			1.894	0,004%	L2
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD			3.707	0,007%	L2
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND			2.849	0,006%	L2
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II			544	0,001%	L2
CC&L GLOBAL EQUITY FUND			10	0,000%	L2
CC&L MULTI-STRATEGY FUND			11	0,000%	L2
CC&L Q 130/30 FUND II			95	0,000%	L2
CC&L Q 140/40 FUND			49	0,000%	L2
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..			1.103	0,002%	L2
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND			56	0,000%	L2
CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND			10	0,000%	L2
CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND			190	0,000%	L2
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II			32	0,000%	L2
CC&L Q US EQUITY EXTENSION FUND			53	0,000%	L2
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY			36.000	0,072%	L2
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST			12.215	0,025%	L2
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			641	0,001%	L2
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND			23.450	0,047%	L2
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)			7.393	0,015%	L2
CSIF 2 Credit Suisse Lux Copernicus Italy Equity Fund			61.879	0,125%	L2
CUBIST CORE INVESTMENTS, L.P. C/O POINT72			2.453	0,005%	L2
EURIZON AM SICAV - ITALIAN EQUITY			71.206	0,143%	L2
EURIZON AM SICAV - ITALIAN MID CAP EQUITY			15.271	0,031%	L2
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 25			22.981	0,046%	L2
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 50			29.605	0,060%	L2
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 95			3.906	0,008%	L2
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA			59.111	0,119%	L2
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA			166.939	0,336%	L2
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA - ELTIF			10.000	0,020%	L2
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30			26.221	0,053%	L2
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI			7.611	0,015%	L2
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20			33.568	0,068%	L2
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40			130.473	0,263%	L2
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70			52.257	0,105%	L2
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR			7.310	0,015%	L2
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON ITALIAN FUND -ELTIF			71.500	0,144%	L2
EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY			13.650	0,027%	L2
EURIZON FUND - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES			105.000	0,211%	L2
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S			5.630	0,011%	L2
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO AZIONI ITALIA			143.000	0,288%	L2
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30			15.000	0,030%	L2
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50			43.000	0,087%	L2
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM			7.646	0,015%	L2
FONDITALIA			44.000	0,089%	L2
GESTIELLE PRO ITALIA			32.730	0,066%	L2
GMO BENCHMARKFREE FUND			1.797	0,004%	L2
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND			1.992	0,004%	L2
GMO IMPLEMENTATION FUND			4.481	0,009%	L2
GOVERNMENT OF NORWAY			740.097	1,489%	L2

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION		3.702	0,007%	L2
GOVERNMENTEXCHANGE FUND		7.074	0,014%	L2
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 1.		6.491	0,013%	L2
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 4.		13.077	0,026%	L2
HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03.		12.650	0,025%	L2
HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03..		4.965	0,010%	L2
HSBC EE EURO PME		68.064	0,137%	L2
HSBC EURO PME		1.133	0,002%	L2
IAM NATIONAL PENSION FUND		3.000	0,006%	L2
INTERFUND SICAV				
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL		996	0,002%	L2
INVESTITORI EUROPA		2.200	0,004%	L2
INVESTITORI FLESSIBILE		12.000	0,024%	L2
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		18.000	0,036%	L2
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		33.390	0,067%	L2
ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF		5.194	0,010%	L2
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		62.415	0,126%	L2
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		1.830	0,004%	L2
ISHARES VII PLC		38.818	0,078%	L2
KAIROS INTERNATIONAL SICAV ITALIA		41.000	0,083%	L2
KAISER FOUNDATION HOSPITALS		4.167	0,008%	L2
LEGAL & GENERAL ICAV.		1.250	0,003%	L2
LGT SELECT FUNDS		134	0,000%	L2
LO Funds - Continental Europe Family Leaders 18.05.2017		80.000	0,161%	L2
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST..		6	0,000%	L2
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		6.055	0,012%	L2
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		92.632	0,186%	L2
M PRIME EUROPE STOCKS		1.375	0,003%	L2
MEDIOBANCA SGR S.P.A - MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY		22.000	0,044%	L2
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		230.000	0,463%	L2
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		237.000	0,477%	L2
MERCER QIF CCF		2.681	0,005%	L2
MERCER QIF FUND PLC		1.519	0,003%	L2
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		2.517	0,005%	L2
MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)		5	0,000%	L2
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2		1.027	0,002%	L2
NATWEST ST JAMES'S PLACE BALANCED MANAGED UNIT TRUST		19.410	0,039%	L2
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		6.512	0,013%	L2
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		18.126	0,036%	L2
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING		1.510	0,003%	L2
OMERS ADMINISTRATION CORPORATION		2.973	0,006%	L2
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		606	0,001%	L2
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		40.765	0,082%	L2
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		7.267	0,015%	L2
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		672	0,001%	L2
PORTZAMPARC ENTREPRENEURS ISR		20.000	0,040%	L2
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR		11.000	0,022%	L2
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		6.170	0,012%	L2
QUADRIGE EUROPE MIDCAPS		79.502	0,160%	L2
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		8.349	0,017%	L2
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		153.642	0,309%	L2
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		318	0,001%	L2
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		7.236	0,015%	L2

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		3.781	0,008%	L2
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		44.918	0,090%	L2
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		1.843	0,004%	L2
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1	0,000%	L2
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		3.946	0,008%	L2
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		2.170	0,004%	L2
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		5.917	0,012%	L2
UBS LUX FUND SOLUTIONS		4.745	0,010%	L2
UNIINSTITUTIONAL SDG EQUITIES		140.000	0,282%	L2
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		2.313	0,005%	L2
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		9.853	0,020%	L2
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		2.143	0,004%	L2
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.997	0,004%	L2
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		5.194	0,010%	L2
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		3.546	0,007%	L2
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		4.931	0,010%	L2
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		60.904	0,123%	L2
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		92.085	0,185%	L2
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		35	0,000%	L2
PLENISFER INVESTMENTS SICAV		1.012.960	2,038%	A
CHOM CAPITAL PURE SUSTAINABILITY - SMALL CAP EUROPE UI		19.000	0,038%	NV
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH		20.000	0,040%	NV

Totale votanti

49.693.070 100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Ix - Lista x
NV - Non votante
NE - Non espresso

SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea Ordinaria e straordinaria 29 aprile 2022

Punto 7.4 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti: Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

90

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	49.693.070	100%	79,636%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	49.693.070	100,000%	79,636%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	48.583.185	97,766%	77,857%
Contrario	144.758	0,291%	0,232%
Astenuto	284.000	0,572%	0,455%
Non Votante	681.127	1,371%	1,092%
Totali	49.693.070	100,000%	79,636%



SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea Ordinaria e straordinaria 29 aprile 2022

Punto 7.4 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti: Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

*Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona della
Dottor Leonardo Anzano*

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		36.472	0,073%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		3.031	0,006%	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		196.500	0,395%	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		45.000	0,091%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		1.000	0,002%	F
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		40.300	0,081%	F
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		171.000	0,344%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA		391.777	0,788%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		940.309	1,892%	F
ANIMA CRESCITA ITALIA		155.520	0,313%	F
ANIMA CRESCITA ITALIA NEW		7.380	0,015%	F
ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		14.667	0,030%	F
ANIMA INIZIATIVA ITALIA		352.284	0,709%	F
ANIMA ITALIA		14.007	0,028%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		5.039	0,010%	F
AWARE SUPER		80.818	0,163%	F
AZ FUND 1		11.653	0,023%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		100.000	0,201%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		3.118	0,006%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		66.063	0,133%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		14.745	0,030%	F
BANCOPOSTA RINASCIMENTO		20.967	0,042%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		2.722	0,005%	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME 1		3.598	0,007%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		70.667	0,142%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		22.913	0,046%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		4.041	0,008%	F
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST O		69	0,000%	F
BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		4.336	0,009%	F
BNPP MODERATE FOCUS ITALIA		62.019	0,125%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		17.501	0,035%	F
CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN		1.202	0,002%	F
CC AND L Q 130/30 FUND II		1.894	0,004%	F
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		3.707	0,007%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		2.849	0,006%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		544	0,001%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto	
CC&L GLOBAL EQUITY FUND			10	0,000%	F
CC&L MULTI-STRATEGY FUND			11	0,000%	F
CC&L Q 130/30 FUND II			95	0,000%	F
CC&L Q 140/40 FUND			49	0,000%	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..			1.103	0,002%	F
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND			56	0,000%	F
CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND			10	0,000%	F
CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND			190	0,000%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II			32	0,000%	F
CC&L Q US EQUITY EXTENSION FUND			53	0,000%	F
CHOM CAPITAL PURE SUSTAINABILITY - SMALL CAP EUROPE UI			19.000	0,038%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST			12.215	0,025%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND			23.450	0,047%	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)			7.393	0,015%	F
CSIF 2 Credit Suisse Lux Copernicus Italy Equity Fund			61.879	0,125%	F
CUBIST CORE INVESTMENTS, L.P. C/O POINT72			2.453	0,005%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 25			22.981	0,046%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 50			29.605	0,060%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 95			3.906	0,008%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA			59.111	0,119%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA			166.939	0,336%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA - ELTIF			10.000	0,020%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA - ELTIF			26.221	0,053%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30			7.611	0,015%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI			33.568	0,068%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20			130.473	0,263%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40			52.257	0,105%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70			7.310	0,015%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR			71.500	0,144%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON ITALIAN FUND -ELTIF			5.630	0,011%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST; FIDELITY SAI INTERNATIONAL S FINHOLD S.R.L.	15298151000	40.414.444	81,328%	F	
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM			7.646	0,015%	F
GESTIELLE PRO ITALIA			32.730	0,066%	F
GMO BENCHMARKFREE FUND			1.797	0,004%	F
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND			1.992	0,004%	F
GMO IMPLEMENTATION FUND			4.481	0,009%	F
GOVERNMENT OF NORWAY			740.097	1,489%	F
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION			3.702	0,007%	F
GOVERNMENTEXCHANGE FUND			7.074	0,014%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 1.			6.491	0,013%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 4.			13.077	0,026%	F
HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03.			12.650	0,025%	F
HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03..			4.965	0,010%	F
HSBC EE EURO PME			68.064	0,137%	F
HSBC EURO PME			996	0,002%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL			2.200	0,004%	F
INVESTITORI EUROPA			12.000	0,024%	F
INVESTITORI FLESSIBILE			18.000	0,036%	F
INVESTITORI PIAZZA AFFARI			33.390	0,067%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF			5.194	0,010%	F
ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF			62.415	0,126%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF			1.830	0,004%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF			38.818	0,078%	F
ISHARES VII PLC			41.000	0,083%	F
KAIROS INTERNATIONAL SICAV ITALIA			4.167	0,008%	F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS			1.250	0,003%	F
LEGAL & GENERAL ICAV.					

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
LGT SELECT FUNDS		134	0,000%	F
LO Funds - Continental Europe Family Leaders 18.05.2017		80.000	0,161%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST..		6	0,000%	F
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		6.055	0,012%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		92.632	0,186%	F
M PRIME EUROPE STOCKS		1.375	0,003%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		230.000	0,463%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		237.000	0,477%	F
MERCER QIF CCF		2.681	0,005%	F
MERCER QIF FUND PLC		1.519	0,003%	F
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		2.517	0,005%	F
MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)		5	0,000%	F
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2		1.027	0,002%	F
NATWEST ST JAMES'S PLACE BALANCED MANAGED UNIT TRUST		19.410	0,039%	F
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		6.512	0,013%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		18.126	0,036%	F
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING		1.510	0,003%	F
OMERS ADMINISTRATION CORPORATION		2.973	0,006%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		606	0,001%	F
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		40.765	0,082%	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		7.267	0,015%	F
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		672	0,001%	F
PLENISFER INVESTMENTS SICAV		1.012.960	2,038%	F
PORTZAMPARC ENTREPRENEURS ISR		20.000	0,040%	F
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR		11.000	0,022%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		6.170	0,012%	F
QUADRIGE EUROPE MIDCAPS		79.502	0,160%	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		8.349	0,017%	F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		153.642	0,309%	F
SPACLAB 3 S.R.L.	01174500012	1.095.600	2,205%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		318	0,001%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		7.236	0,015%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		3.781	0,008%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		44.918	0,090%	F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		1.843	0,004%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		3.946	0,008%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		2.170	0,004%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		5.917	0,012%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		4.745	0,010%	F
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH		20.000	0,040%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		2.313	0,005%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		9.853	0,020%	F
VERDIPAPIRFONDI KLP AKSJGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		2.143	0,004%	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.997	0,004%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		5.194	0,010%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		3.546	0,007%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		4.931	0,010%	F
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		60.904	0,123%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		92.085	0,185%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		35	0,000%	F
BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION TRUST		2.983	0,006%	C
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		641	0,001%	C
IAM NATIONAL PENSION FUND		1.133	0,002%	C
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1	0,000%	C

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
UNIINSTITUTIONAL SDG EQUITIES		140.000	0,282%	C
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY		36.000	0,072%	A
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO AZIONI ITALIA		143.000	0,288%	A
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30		15.000	0,030%	A
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50		43.000	0,087%	A
FONDITALIA		44.000	0,089%	A
INTERFUND SICAV		3.000	0,006%	A
ARCA FONDI SGR S.P.A. - FONDO ARCA ECONOMIA REALE OPPORTUNITA' ITALIA		50.000	0,101%	NV
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		50.000	0,101%	NV
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30		154.000	0,310%	NV
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA		200.000	0,402%	NV
EURIZON AM SICAV - ITALIAN EQUITY		71.206	0,143%	NV
EURIZON AM SICAV - ITALIAN MID CAP EQUITY		15.271	0,031%	NV
EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY		13.650	0,027%	NV
EURIZON FUND - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES		105.000	0,211%	NV
MEDIOBANCA SGR S.P.A - MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY		22.000	0,044%	NV

Totale votanti

49.693.070 100%

Legenda

- F - Favorevole
- C - Contrario
- A - Astenuto
- Lx - Lista x
- NV - Non votante
- NE - Non espresso

SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea Ordinaria e straordinaria 29 aprile 2022

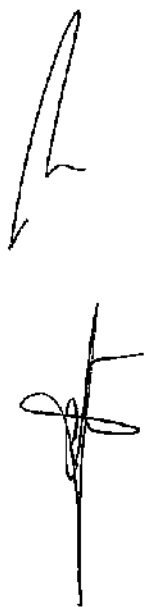
Punto 7.5 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti: Determinazione del compenso complessivo per ciascun anno di mandato dei membri del Consiglio di Amministrazione.

95

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	49.693.070	100%	79,636%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	49.693.070	100,000%	79,636%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	49.429.943	99,471%	79,214%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	36.000	0,072%	0,058%
Non Volante	227.127	0,457%	0,364%
Totali	49.693.070	100,000%	79,636%



SALCEF GROUP S.P.A. Assemblea Ordinaria e straordinaria 29 aprile 2022

Punto 7.5 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti: Determinazione del compenso complessivo per ciascun anno di mandato dei membri del Consiglio di Amministrazione.

*Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona della
Dottor Leonardo Anzano*

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		36.472	0,073%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		3.031	0,006%	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		196.500	0,395%	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		45.000	0,091%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		1.000	0,002%	F
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		40.300	0,081%	F
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		171.000	0,344%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA		391.777	0,788%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		940.309	1,892%	F
ANIMA CRESCITA ITALIA		155.520	0,313%	F
ANIMA CRESCITA ITALIA NEW		7.380	0,015%	F
ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		14.667	0,030%	F
ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		352.286	0,709%	F
ANIMA INIZIATIVA ITALIA		14.007	0,028%	F
ANIMA ITALIA				
ARCA FONDI SGR S.P.A. - FONDO ARCA ECONOMIA REALE OPPORTUNITA' ITALIA		50.000	0,101%	F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		50.000	0,101%	F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30		154.000	0,310%	F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA		200.000	0,402%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		5.039	0,010%	F
AWARE SUPER		80.818	0,163%	F
AZ FUND 1		11.653	0,023%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		100.000	0,201%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		3.118	0,006%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		66.063	0,133%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		14.745	0,030%	F
BANCOPOSTA RINASCIMENTO		20.967	0,042%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		2.722	0,005%	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		3.598	0,007%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		70.667	0,142%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		22.913	0,046%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B IEAFESMLB		4.041	0,008%	F
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST O		69	0,000%	F
BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		4.336	0,009%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
BNPP MODERATE FOCUS ITALIA		62.019	0,125%	F
BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION TRUST		2.983	0,006%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		17.501	0,035%	F
CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN		1.202	0,002%	F
CC AND L Q 130/30 FUND II		1.894	0,004%	F
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		3.707	0,007%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		2.849	0,006%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		544	0,001%	F
CC&L GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	F
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		11	0,000%	F
CC&L Q 130/30 FUND II		95	0,000%	F
CC&L Q 140/40 FUND		49	0,000%	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..		1.103	0,002%	F
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		56	0,000%	F
CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	F
CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		190	0,000%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II		32	0,000%	F
CC&L Q US EQUITY EXTENSION FUND		53	0,000%	F
CHOM CAPITAL PURE SUSTAINABILITY - SMALL CAP EUROPE UI		19.000	0,038%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		12.215	0,025%	F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		641	0,001%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		23.450	0,047%	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		7.393	0,015%	F
CSIF 2 Credit Suisse Lux Copernicus Italy Equity Fund		61.879	0,125%	F
CUBIST CORE INVESTMENTS, L.P. C/O POINT72		2.453	0,005%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 25		22.981	0,046%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 50		29.605	0,060%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 95		3.906	0,008%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		59.111	0,119%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA		166.939	0,336%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON FIR ITALIA - ELTIF		10.000	0,020%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON FIR ITALIA 30		26.221	0,053%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON FIR ITALIA AZIONI		7.611	0,015%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20		33.568	0,068%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		130.473	0,263%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		52.257	0,105%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR		7.310	0,015%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON ITALIAN FUND - ELTIF		71.500	0,144%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		5.630	0,011%	F
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO AZIONI ITALIA		143.000	0,288%	F
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30		15.000	0,030%	F
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50		43.000	0,087%	F
FINHOLD S.R.L.	15298151000	40.414.444	81,328%	F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		7.646	0,015%	F
FONDITALIA		44.000	0,089%	F
GESTIELLE PRO ITALIA		32.730	0,066%	F
GMO BENCHMARKFREE FUND		1.797	0,004%	F
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		1.992	0,004%	F
GMO IMPLEMENTATION FUND		4.481	0,009%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		740.097	1,489%	F
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION		3.702	0,007%	F
GOVERNMENTEXCHANGE FUND		7.074	0,014%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 1.		6.491	0,013%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 4.		13.077	0,026%	F
HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03.		12.650	0,025%	F
HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03..				

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
HSBC EE EURO PME		4.965	0,010%	F
HSBC EURO PME		68.064	0,137%	F
IAM NATIONAL PENSION FUND		1.133	0,002%	F
INTERFUND SICAV		3.000	0,006%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL		996	0,002%	F
INVESTITORI EUROPA		2.200	0,004%	F
INVESTITORI FLESSIBILE		12.000	0,024%	F
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		18.000	0,036%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		33.390	0,067%	F
ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF		5.194	0,010%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		62.415	0,126%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		1.830	0,004%	F
ISHARES VII PLC		38.818	0,078%	F
KAIROS INTERNATIONAL SICAV ITALIA		41.000	0,083%	F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS		4.167	0,008%	F
LEGAL & GENERAL ICAV		1.250	0,003%	F
LGT SELECT FUNDS		134	0,000%	F
LO Funds - Continental Europe Family Leaders 18.05.2017		80.000	0,161%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST..		6	0,000%	F
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		6.055	0,012%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		92.632	0,186%	F
M PRIME EUROPE STOCKS		1.375	0,003%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		230.000	0,463%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		237.000	0,477%	F
MERCER QIF CCF		2.681	0,005%	F
MERCER QIF FUND PLC		1.519	0,003%	F
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		2.517	0,005%	F
MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)		5	0,000%	F
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2		1.027	0,002%	F
NATWEST ST JAMES'S PLACE BALANCED MANAGED UNIT TRUST		19.410	0,039%	F
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		6.512	0,013%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		18.126	0,036%	F
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING		1.510	0,003%	F
OMERS ADMINISTRATION CORPORATION		2.973	0,006%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		606	0,001%	F
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		40.765	0,082%	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		7.267	0,015%	F
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		672	0,001%	F
PLENISFER INVESTMENTS SICAV		1.012.960	2,038%	F
PORTZAMPARC ENTREPRENEURS ISR		20.000	0,040%	F
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR		11.000	0,022%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		6.170	0,012%	F
QUADRIGE EUROPE MIDCAPS		79.502	0,160%	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		8.349	0,017%	F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		153.642	0,309%	F
SPACLAB 3 S.R.L.	01174500012	1.095.600	2,205%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		318	0,001%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		7.236	0,015%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		3.781	0,008%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		44.918	0,090%	F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		1.843	0,004%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1	0,000%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		3.946	0,008%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		2.170	0,004%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		5.917	0,012%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		4.745	0,010%	F
UNIINSTITUTIONAL SDG EQUITIES		140.000	0,282%	F
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH		20.000	0,040%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		2.313	0,005%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		9.853	0,020%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		2.143	0,004%	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.997	0,004%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		5.194	0,010%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		3.546	0,007%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		4.931	0,010%	F
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		60.904	0,123%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		92.085	0,185%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		35	0,000%	F
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY		36.000	0,072%	A
EURIZON AM SICAV - ITALIAN EQUITY		71.206	0,143%	NV
EURIZON AM SICAV - ITALIAN MID CAP EQUITY		15.271	0,031%	NV
EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY		13.650	0,027%	NV
EURIZON FUND - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES		105.000	0,211%	NV
MEDIOBANCA SGR S.P.A - MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY		22.000	0,044%	NV

Totale votanti

49.693.070 100%

Legenda

- F - Favorevole
- C - Contrario
- A - Astenuto
- Lx - Lista x
- NV - Non votante
- NE - Non espresso

SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea Ordinaria e straordinaria 29 aprile 2022

Punto 8.1 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni Inerenti e conseguenti: nomina di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti;

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	49.693.070	100%	79,636%
Azioni per le quali il RD dispone di Istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	49.693.070	100,000%	79,636%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Lista 1	41.510.044	83,533%	66,523%
Lista 2	7.152.565	14,393%	11,462%
Contrario	1.030.461	2,074%	1,651%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Non votante	0	0,000%	0,000%
Totali	49.693.070	100,000%	79,636%

App. I e
acc. 34043




SALCEF GROUP S.P.A. Assemblea Ordinaria e straordinaria 29 aprile 2022

Punto 8.1 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti: nomina di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti;

*Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona della
Dottor Leonardo Anzano*

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
FINHOLD S.R.L.	15298151000	40.414.444	81,328%	L1
SPACLAB 3 S.R.L.	01174500012	1.095.600	2,205%	L1
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		36.472	0,073%	L2
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		3.031	0,006%	L2
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		196.500	0,395%	L2
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		45.000	0,091%	L2
AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		1.000	0,002%	L2
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		40.300	0,081%	L2
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		171.000	0,344%	L2
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA		391.777	0,788%	L2
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		940.309	1,892%	L2
ANIMA CRESCITA ITALIA		155.520	0,313%	L2
ANIMA CRESCITA ITALIA NEW		7.380	0,015%	L2
ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		14.667	0,030%	L2
ANIMA INIZIATIVA ITALIA		352.286	0,709%	L2
ANIMA ITALIA		14.007	0,028%	L2
ARCA FONDI SGR S.P.A. - FONDO ARCA ECONOMIA REALE OPPORTUNITA' ITALIA		50.000	0,101%	L2
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		50.000	0,101%	L2
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30		154.000	0,310%	L2
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA		200.000	0,402%	L2
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		5.039	0,010%	L2
AWARE SUPER		80.818	0,163%	L2
AZ FUND 1		11.653	0,023%	L2
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		100.000	0,201%	L2
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		3.118	0,006%	L2
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		66.063	0,133%	L2
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		14.745	0,030%	L2
BANCOPOSTA RINASCIMENTO		20.967	0,042%	L2
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		2.722	0,005%	L2
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		3.598	0,007%	L2
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		70.667	0,142%	L2
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		22.913	0,046%	L2
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		4.041	0,008%	L2
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST O		69	0,000%	L2

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Volanti	Voto
BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		4.336	0,009%	L2
BNPP MODERATE FOCUS ITALIA		62.019	0,125%	L2
BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION TRUST		2.983	0,006%	L2
CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN		1.202	0,002%	L2
CC AND L Q 130/30 FUND II		1.894	0,004%	L2
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		3.707	0,007%	L2
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		2.849	0,006%	L2
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		544	0,001%	L2
CC&L GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	L2
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		11	0,000%	L2
CC&L Q 130/30 FUND II		95	0,000%	L2
CC&L Q 140/40 FUND		49	0,000%	L2
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..		1.103	0,002%	L2
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		56	0,000%	L2
CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	L2
CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		190	0,000%	L2
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II		32	0,000%	L2
CC&L Q US EQUITY EXTENSION FUND		53	0,000%	L2
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY		36.000	0,072%	L2
CHOM CAPITAL PURE SUSTAINABILITY - SMALL CAP EUROPE UI		19.000	0,038%	L2
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		12.215	0,025%	L2
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		641	0,001%	L2
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		23.450	0,047%	L2
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		7.393	0,015%	L2
CSIF 2 Credit Suisse Lux Copernicus Italy Equity Fund		61.879	0,125%	L2
CUBIST CORE INVESTMENTS, L.P. C/O POINT72		2.453	0,005%	L2
EURIZON AM SICAV - ITALIAN EQUITY		71.206	0,143%	L2
EURIZON AM SICAV - ITALIAN MID CAP EQUITY		15.271	0,031%	L2
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 25		22.981	0,046%	L2
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 50		29.605	0,060%	L2
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 95		3.906	0,008%	L2
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		59.111	0,119%	L2
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA		166.939	0,336%	L2
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA - ELTIF		10.000	0,020%	L2
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30		26.221	0,053%	L2
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		7.611	0,015%	L2
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20		33.568	0,068%	L2
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		130.473	0,263%	L2
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		52.257	0,105%	L2
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR		7.310	0,015%	L2
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON ITALIAN FUND - ELTIF		71.500	0,144%	L2
EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY		13.650	0,027%	L2
EURIZON FUND - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES		105.000	0,211%	L2
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		5.630	0,011%	L2
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO AZIONI ITALIA		143.000	0,288%	L2
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30		15.000	0,030%	L2
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50		43.000	0,087%	L2
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		7.646	0,015%	L2
FONDITALIA		44.000	0,089%	L2
GESTIELLE PRO ITALIA		32.730	0,066%	L2
GMO BENCHMARKFREE FUND		1.797	0,004%	L2
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		1.992	0,004%	L2
GMO IMPLEMENTATION FUND		4.481	0,009%	L2
GOVERNMENT OF NORWAY		740.097	1,489%	L2
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION		3.702	0,007%	L2
GOVERNMENTEXCHANGE FUND				

[Handwritten signature]

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 1.		7.074	0,014%	L2
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 4.		6.491	0,013%	L2
HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03.		13.077	0,026%	L2
HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03..		12.650	0,025%	L2
HSBC EE EURO PME		4.965	0,010%	L2
HSBC EURO PME		68.064	0,137%	L2
IAM NATIONAL PENSION FUND		1.133	0,002%	L2
INTERFUND SICAV		3.000	0,006%	L2
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL		996	0,002%	L2
INVESTITORI EUROPA		2.200	0,004%	L2
INVESTITORI FLESSIBILE		12.000	0,024%	L2
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		18.000	0,036%	L2
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		33.390	0,067%	L2
ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF		5.194	0,010%	L2
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		62.415	0,126%	L2
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		1.830	0,004%	L2
ISHARES VII PLC		38.818	0,078%	L2
KAIROS INTERNATIONAL SICAV ITALIA		41.000	0,083%	L2
KAJSER FOUNDATION HOSPITALS		4.167	0,008%	L2
LEGAL & GENERAL ICAV.		1.250	0,003%	L2
LGT SELECT FUNDS		134	0,000%	L2
LO Funds - Continental Europe Family Leaders 18.05.2017		80.000	0,161%	L2
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST..		6	0,000%	L2
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		6.055	0,012%	L2
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		92.632	0,186%	L2
M PRIME EUROPE STOCKS		1.375	0,003%	L2
MEDIOBANCA SGR S.P.A - MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY		22.000	0,044%	L2
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		230.000	0,463%	L2
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		237.000	0,477%	L2
MERCER QIF CCF		2.681	0,005%	L2
MERCER QIF FUND PLC		1.519	0,003%	L2
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		2.517	0,005%	L2
MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)		5	0,000%	L2
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2		1.027	0,002%	L2
NATWEST ST JAMES'S PLACE BALANCED MANAGED UNIT TRUST		19.410	0,039%	L2
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		6.512	0,013%	L2
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		18.126	0,036%	L2
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING		1.510	0,003%	L2
OMERS ADMINISTRATION CORPORATION		2.973	0,006%	L2
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		606	0,001%	L2
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		40.765	0,082%	L2
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		7.267	0,015%	L2
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		672	0,001%	L2
PORTZAMPARC ENTREPRENEURS ISR		20.000	0,040%	L2
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR		11.000	0,022%	L2
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		6.170	0,012%	L2
QUADRIGE EUROPE MIDCAPS		79.502	0,160%	L2
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		8.349	0,017%	L2
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		153.642	0,309%	L2
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		318	0,001%	L2
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		7.236	0,015%	L2
SSGA SPDR EIFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		3.781	0,008%	L2
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		44.918	0,090%	L2

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		1.843	0,004%	L2
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1	0,000%	L2
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		3.946	0,008%	L2
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		2.170	0,004%	L2
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		5.917	0,012%	L2
UBS LUX FUND SOLUTIONS		4.745	0,010%	L2
UNINSTITUTIONAL SDG EQUITIES		140.000	0,282%	L2
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH		20.000	0,040%	L2
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		2.313	0,005%	L2
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		9.853	0,020%	L2
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		2.143	0,004%	L2
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.997	0,004%	L2
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		5.194	0,010%	L2
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		3.546	0,007%	L2
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		4.931	0,010%	L2
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		60.904	0,123%	L2
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		92.085	0,185%	L2
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		35	0,000%	L2
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		17.501	0,035%	C
PLENISFER INVESTMENTS SICAV		1.012.960	2,038%	C

Totale votanti

49.693.070 100%

Legenda

- F - Favorevole
- C - Contrario
- A - Astenuto
- Lx - Lista x
- NV - Non votante
- NE - Non espresso

SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea Ordinaria e straordinaria

29 aprile 2022

Punto 8.3 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti: determinazione del compenso complessivo per ciascun anno di mandato dei membri del Collegio Sindacale.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	49.693.070	100%	79,636%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	49.693.070	100,000%	79,636%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	49.451.943	99,515%	79,249%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	36.000	0,072%	0,058%
Non Votante	205.127	0,413%	0,329%
Totali	49.693.070	100,000%	79,636%



SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea Ordinaria e straordinaria

29 aprile 2022

Punto 8.3 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Normina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti: determinazione del compenso complessivo per ciascun anno di mandato dei membri del Collegio Sindacale.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona della Dottor Leonardo Anzano

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		36.472	0,073%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		3.031	0,006%	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		196.500	0,395%	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		45.000	0,091%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		1.000	0,002%	F
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		40.300	0,081%	F
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		171.000	0,344%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARI MIO ITALIA		391.777	0,788%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		940.309	1,892%	F
ANIMA CRESCITA ITALIA		155.520	0,313%	F
ANIMA CRESCITA ITALIA NEW		7.380	0,015%	F
ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		14.667	0,030%	F
ANIMA INIZIATIVA ITALIA		352.286	0,709%	F
ANIMA ITALIA		14.007	0,028%	F
ARCA FONDI SGR S.P.A. - FONDO ARCA ECONOMIA REALE OPPORTUNITA' ITALIA		50.000	0,101%	F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		50.000	0,101%	F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30		154.000	0,310%	F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA		200.000	0,402%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		5.039	0,010%	F
AWARE SUPER		80.818	0,163%	F
AZ FUND 1		11.653	0,023%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		100.000	0,201%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		3.118	0,006%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		66.063	0,133%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		14.745	0,030%	F
BANCOPOSTA RINASCIMENTO		20.967	0,042%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		2.722	0,005%	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		3.598	0,007%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		70.667	0,142%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		22.913	0,046%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (IEAFESMLB)		4.041	0,008%	F
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST O		69	0,000%	F
BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		4.336	0,009%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
BNPP MODERATE FOCUS ITALIA		62.019	0,125%	F
BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION TRUST		2.983	0,006%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		17.501	0,035%	F
CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN		1.202	0,002%	F
CC AND L Q 130/30 FUND II		1.894	0,004%	F
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		3.707	0,007%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		2.849	0,006%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		544	0,001%	F
CC&L GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	F
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		11	0,000%	F
CC&L Q 130/30 FUND II		95	0,000%	F
CC&L Q 140/40 FUND		49	0,000%	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..		1.103	0,002%	F
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		56	0,000%	F
CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	F
CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		190	0,000%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II		32	0,000%	F
CC&L Q US EQUITY EXTENSION FUND		53	0,000%	F
CHOM CAPITAL PURE SUSTAINABILITY - SMALL CAP EUROPE UI		19.000	0,038%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		12.215	0,025%	F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		641	0,001%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		23.450	0,047%	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		7.393	0,015%	F
CSIF 2 Credit Suisse Lux Copernicus Italy Equity Fund		61.879	0,125%	F
CUBIST CORE INVESTMENTS, L.P. C/O POINT72		2.453	0,005%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 25		22.981	0,046%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 50		29.605	0,060%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 95		3.906	0,008%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		59.111	0,119%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA		166.939	0,336%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA - ELTIF		10.000	0,020%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30		26.221	0,053%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		7.611	0,015%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20		33.568	0,068%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		130.473	0,263%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		52.257	0,105%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR		7.310	0,015%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON ITALIAN FUND -ELTIF		71.500	0,144%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		5.630	0,011%	F
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO AZIONI ITALIA		143.000	0,288%	F
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30		15.000	0,030%	F
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50		43.000	0,087%	F
FINHOLD S.R.L.	15298151000	40.414.444	81,328%	F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		7.646	0,015%	F
FONDITALIA		44.000	0,089%	F
GESTIELLE PRO ITALIA		32.730	0,066%	F
GMO BENCHMARKFREE FUND		1.797	0,004%	F
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		1.992	0,004%	F
GMO IMPLEMENTATION FUND		4.481	0,009%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		740.097	1,489%	F
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION		3.702	0,007%	F
GOVERNMENTEXCHANGE FUND		7.074	0,014%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 1.		6.491	0,013%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 4.		13.077	0,026%	F
HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03.		12.650	0,025%	F
HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03..				

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
HSBC EE EURO PME		4.965	0,010%	F
HSBC EURO PME		68.064	0,137%	F
IAM NATIONAL PENSION FUND		1.133	0,002%	F
INTERFUND SICAV		3.000	0,006%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL		996	0,002%	F
INVESTITORI EUROPA		2.200	0,004%	F
INVESTITORI FLESSIBILE		12.000	0,024%	F
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		18.000	0,036%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		33.390	0,067%	F
ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF		5.194	0,010%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		62.415	0,126%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		1.830	0,004%	F
ISHARES VII PLC		38.818	0,078%	F
KAIROS INTERNATIONAL SICAV ITALIA		41.000	0,083%	F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS		4.167	0,008%	F
LEGAL & GENERAL ICAV.		1.250	0,003%	F
LGT SELECT FUNDS		134	0,000%	F
LO Funds - Continental Europe Family Leaders 18.05.2017		80.000	0,161%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST..		6	0,000%	F
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		6.055	0,012%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		92.632	0,186%	F
M PRIME EUROPE STOCKS		1.375	0,003%	F
MEDIOBANCA SGR S.P.A - MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY		22.000	0,044%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		230.000	0,463%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		237.000	0,477%	F
MERCER QIF CCF		2.681	0,005%	F
MERCER QIF FUND PLC		1.519	0,003%	F
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		2.517	0,005%	F
MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)		5	0,000%	F
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2		1.027	0,002%	F
NATWEST ST JAMES'S PLACE BALANCED MANAGED UNIT TRUST		19.410	0,039%	F
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		6.512	0,013%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		18.126	0,036%	F
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING		1.510	0,003%	F
OMERS ADMINISTRATION CORPORATION		2.973	0,006%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		606	0,001%	F
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		40.765	0,082%	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		7.267	0,015%	F
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		672	0,001%	F
PLENISFER INVESTMENTS SICAV		1.012.960	2,038%	F
PORTZAMPARC ENTREPRENEURS ISR		20.000	0,040%	F
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR		11.000	0,022%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		6.170	0,012%	F
QUADRIGE EUROPE MIDCAPS		79.502	0,160%	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		8.349	0,017%	F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		153.642	0,309%	F
SPACLAB 3 S.R.L.	01174500012	1.095.600	2,205%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		318	0,001%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		7.236	0,015%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		3.781	0,008%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		44.918	0,090%	F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		1.843	0,004%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1	0,000%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		3.946	0,008%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		2.170	0,004%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		5.917	0,012%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		4.745	0,010%	F
UNIINSTITUTIONAL SDG EQUITIES		140.000	0,282%	F
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH		20.000	0,040%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		2.313	0,005%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		9.853	0,020%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		2.143	0,004%	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.997	0,004%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		5.194	0,010%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		3.546	0,007%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		4.931	0,010%	F
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		60.904	0,123%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		92.085	0,185%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		35	0,000%	F
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY		36.000	0,072%	A
EURIZON AM SICAV - ITALIAN EQUITY		71.206	0,143%	NV
EURIZON AM SICAV - ITALIAN MID CAP EQUITY		15.271	0,031%	NV
EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY		13.650	0,027%	NV
EURIZON FUND - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES		105.000	0,211%	NV

Totale votanti

49.693.070 100%

Legenda

- F - Favorevole
- C - Contrario
- A - Astenuto
- Lx - Lista x
- NV - Non volante
- NE - Non espresso

SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea Ordinaria e straordinaria

29 aprile 2022

Punto 1 della parte Straordinaria dell'ordine del giorno.

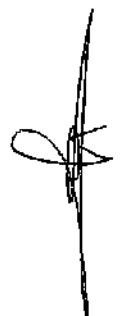
Attribuzione della delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 c.c. ad aumentare il capitale sociale, con o senza warrant, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5 c.c., per massimi Euro 100.000.000,00 comprensivi di sovrapprezzo, previa revoca della delega conferita dall'Assemblea del 5 ottobre 2020 per la parte non eseguita. Conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

110

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	49.693.070	100%	79,636%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	49.693.070	100,000%	79,636%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	49.388.943	99,388%	79,148%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	36.000	0,072%	0,058%
Non Votante	268.127	0,540%	0,430%
Totali	49.693.070	100,000%	79,636%

Att. Le
acc. 34043




SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea Ordinaria e straordinaria

29 aprile 2022

Punto 1 della parte Straordinaria dell'ordine del giorno.

Attribuzione della delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 c.c. ad aumentare il capitale sociale, con o senza warrant, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5 c.c., per massimi Euro 100.000.000,00 comprensivi di sovrapprezzo, previa revoca della delega conferita dall'Assemblea del 5 ottobre 2020 per la parte non eseguita. Conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona della
Dottor Leonardo Anzano

Anagrafica	CF/PI	- Azioni	% su Votanti	Voto
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		36.472	0,073%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		3.031	0,006%	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		196.500	0,395%	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		45.000	0,091%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		1.000	0,002%	F
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		40.300	0,081%	F
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		171.000	0,344%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA		391.777	0,788%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		940.309	1,892%	F
ANIMA CRESCITA ITALIA		155.520	0,313%	F
ANIMA CRESCITA ITALIA NEW		7.380	0,015%	F
ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		14.667	0,030%	F
ANIMA INIZIATIVA ITALIA		352.286	0,709%	F
ANIMA ITALIA		14.007	0,028%	F
ARCA FONDI SGR S.P.A. - FONDO ARCA ECONOMIA REALE OPPORTUNITA' ITALIA		50.000	0,101%	F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		50.000	0,101%	F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30		154.000	0,310%	F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA		200.000	0,402%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		5.039	0,010%	F
AWARE SUPER		80.818	0,163%	F
AZ FUND 1		11.653	0,023%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		100.000	0,201%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		3.118	0,006%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		66.063	0,133%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		14.745	0,030%	F
BANCOPOSTA RINASCIMENTO		20.967	0,042%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		2.722	0,005%	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME 1		3.598	0,007%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		70.667	0,142%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		22.913	0,046%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		4.041	0,008%	F
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST O		69	0,000%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Totanti	Voto
BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		4.336	0,009%	F
BNPP MODERATE FOCUS ITALIA		62.019	0,125%	F
BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION TRUST		2.983	0,006%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		17.501	0,035%	F
CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN		1.202	0,002%	F
CC AND L Q 130/30 FUND II		1.894	0,004%	F
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		3.707	0,007%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		2.849	0,006%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		544	0,001%	F
CC&L GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	F
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		11	0,000%	F
CC&L Q 130/30 FUND II		95	0,000%	F
CC&L Q 140/40 FUND		49	0,000%	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..		1.103	0,002%	F
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		56	0,000%	F
CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	F
CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		190	0,000%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II		32	0,000%	F
CC&L Q US EQUITY EXTENSION FUND		53	0,000%	F
CHOM CAPITAL PURE SUSTAINABILITY - SMALL CAP EUROPE UI		19.000	0,038%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		12.215	0,025%	F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		641	0,001%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		23.450	0,047%	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		7.393	0,015%	F
CSIF 2 Credit Suisse Lux Copernicus Italy Equity Fund		61.879	0,125%	F
CUBIST CORE INVESTMENTS, L.P. C/O POINT72		2.453	0,005%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 25		22.981	0,046%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 50		29.605	0,060%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 95		3.906	0,008%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		59.111	0,119%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA		166.939	0,336%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA - ELTIF		10.000	0,020%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30		26.221	0,053%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		7.611	0,015%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20		33.568	0,068%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		130.473	0,263%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		52.257	0,105%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR		7.310	0,015%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON ITALIAN FUND -ELTIF		71.500	0,144%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		5.630	0,011%	F
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO AZIONI ITALIA		143.000	0,288%	F
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30		15.000	0,030%	F
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50		43.000	0,087%	F
FINHOLD S.R.L.	15298151000	40.414.444	81,328%	F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		7.646	0,015%	F
FONDITALIA		44.000	0,089%	F
GESTIELLE PRO ITALIA		32.730	0,066%	F
GMO BENCHMARKFREE FUND		1.797	0,004%	F
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		1.992	0,004%	F
GMO IMPLEMENTATION FUND		4.481	0,009%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		740.097	1,489%	F
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION		3.702	0,007%	F
GOVERNMENTEXCHANGE FUND		7.074	0,014%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 1.		6.491	0,013%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 4.		13.077	0,026%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto	
HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03..			12.650	0,025%	F
HSBC EE EURO PME			4.965	0,010%	F
HSBC EURO PME			68.064	0,137%	F
IAM NATIONAL PENSION FUND			1.133	0,002%	F
INTERFUND SICAV			3.000	0,006%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL			996	0,002%	F
INVESTITORI EUROPA			2.200	0,004%	F
INVESTITORI FLESSIBILE			12.000	0,024%	F
INVESTITORI PIAZZA AFFARI			18.000	0,036%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF			33.390	0,067%	F
ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF			5.194	0,010%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF			62.415	0,126%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF			1.830	0,004%	F
ISHARES VII PLC			38.818	0,078%	F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS			4.167	0,008%	F
LEGAL & GENERAL ICAV.			1.250	0,003%	F
LGT SELECT FUNDS			134	0,000%	F
LO Funds - Continental Europe Family Leaders 18.05.2017			80.000	0,161%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST..			6	0,000%	F
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU			6.055	0,012%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR			92.632	0,186%	F
M PRIME EUROPE STOCKS			1.375	0,003%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA			230.000	0,463%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA			237.000	0,477%	F
MERCER QIF CCF			2.681	0,005%	F
MERCER QIF FUND PLC			1.519	0,003%	F
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST			2.517	0,005%	F
MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)			5	0,000%	F
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2			1.027	0,002%	F
NATWEST ST JAMES'S PLACE BALANCED MANAGED UNIT TRUST			19.410	0,039%	F
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND			6.512	0,013%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST			18.126	0,036%	F
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING			1.510	0,003%	F
OMERS ADMINISTRATION CORPORATION			2.973	0,006%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL			606	0,001%	F
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			40.765	0,082%	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND			7.267	0,015%	F
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG			672	0,001%	F
PLENISFER INVESTMENTS SICAV			1.012.960	2,038%	F
PORTZAMPARC ENTREPRENEURS ISR			20.000	0,040%	F
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR			11.000	0,022%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO			6.170	0,012%	F
QUADRIGE EUROPE MIDCAPS			79.502	0,160%	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC			8.349	0,017%	F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND			153.642	0,309%	F
SPACLAB 3 S.R.L.	01174500012		1.095.600	2,205%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF			318	0,001%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND			7.236	0,015%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY			3.781	0,008%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS			44.918	0,090%	F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D			1.843	0,004%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD			1	0,000%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO			3.946	0,008%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING			2.170	0,004%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		5.917	0,012%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		4.745	0,010%	F
UNIINSTITUTIONAL SDG EQUITIES		140.000	0,282%	F
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH		20.000	0,040%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		2.313	0,005%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		9.853	0,020%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		2.143	0,004%	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.997	0,004%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		5.194	0,010%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		3.546	0,007%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		4.931	0,010%	F
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		60.904	0,123%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		92.085	0,185%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		35	0,000%	F
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY		36.000	0,072%	A
EURIZON AM SICAV - ITALIAN EQUITY		71.206	0,143%	NV
EURIZON AM SICAV - ITALIAN MID CAP EQUITY		15.271	0,031%	NV
EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY		13.650	0,027%	NV
EURIZON FUND - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES		105.000	0,211%	NV
KAIROS INTERNATIONAL SICAV ITALIA		41.000	0,083%	NV
MEDIOBANCA SGR S.P.A - MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY		22.000	0,044%	NV

Totale votanti

49.693.070

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Ix - Lista x
NV - Non votante
NE - Non espresso

SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea Ordinaria e straordinaria

29 aprile 2022

Punto 2 della parte Straordinaria dell'ordine del giorno.

Proposte di modifiche dello Statuto sociale: (i) dell'articolo 8.10; (ii) dell'articolo 21.2 (iii); (iii) dell'articolo 21.4; (iv) dell'articolo 21.5; (v) dell'articolo 29.2 e (vi) dell'articolo 31.4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

115

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	49.693.070	100%	79,636%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	49.693.070	100,000%	79,636%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	49.388.943	99,388%	79,148%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	36.000	0,072%	0,058%
Non Votante	268.127	0,540%	0,430%
Totali	49.693.070	100,000%	79,636%

Att. Me
nca-36043



SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea Ordinaria e straordinaria

29 aprile 2022

Punto 2 della parte Straordinaria dell'ordine del giorno.

Proposte di modifiche dello Statuto sociale: (i) dell'articolo 8.10; (ii) dell'articolo 21.2 (iii); (iii) dell'articolo 21.4; (iv) dell'articolo 21.5; (v) dell'articolo 29.2 e (vi) dell'articolo 31.4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona della Dottor Leonardo Anzano

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		36.472	0,073%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		3.031	0,006%	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		196.500	0,395%	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		45.000	0,091%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		1.000	0,002%	F
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		40.300	0,081%	F
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		171.000	0,344%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA		391.777	0,788%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		940.309	1,892%	F
ANIMA CRESCITA ITALIA		155.520	0,313%	F
ANIMA CRESCITA ITALIA NEW		7.380	0,015%	F
ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		14.667	0,030%	F
ANIMA INIZIATIVA ITALIA		352.286	0,709%	F
ANIMA ITALIA		14.007	0,028%	F
ARCA FONDI SGR S.P.A. - FONDO ARCA ECONOMIA REALE OPPORTUNITA' ITALIA		50.000	0,101%	F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		50.000	0,101%	F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30		154.000	0,310%	F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA		200.000	0,402%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		5.039	0,010%	F
AWARE SUPER		80.818	0,163%	F
AZ FUND I		11.653	0,023%	F
AZ FUND I AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		100.000	0,201%	F
AZ FUND I AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		3.118	0,006%	F
AZ FUND I AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		66.063	0,133%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		14.745	0,030%	F
BANCOPOSTA RINASCIMENTO		20.967	0,042%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		2.722	0,005%	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		3.598	0,007%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		70.667	0,142%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		22.913	0,046%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		4.041	0,008%	F
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST O		69	0,000%	F
BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		4.336	0,009%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
BNPP MODERATE FOCUS ITALIA		62.019	0,125%	F
BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION TRUST		2.983	0,006%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		17.501	0,035%	F
CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN		1.202	0,002%	F
CC AND L Q 130/30 FUND II		1.894	0,004%	F
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		3.707	0,007%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		2.849	0,006%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		544	0,001%	F
CC&L GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	F
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		11	0,000%	F
CC&L Q 130/30 FUND II		95	0,000%	F
CC&L Q 140/40 FUND		49	0,000%	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..		1.103	0,002%	F
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		56	0,000%	F
CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	F
CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		190	0,000%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II		32	0,000%	F
CC&L Q US EQUITY EXTENSION FUND		53	0,000%	F
CHOM CAPITAL PURE SUSTAINABILITY - SMALL CAP EUROPE UI		19.000	0,038%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		12.215	0,025%	F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		641	0,001%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		23.450	0,047%	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		7.393	0,015%	F
CSIF 2 Credit Suisse Lux Copernicus Italy Equity Fund		61.879	0,125%	F
CUBIST CORE INVESTMENTS, L.P. C/O POINT72		2.453	0,005%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 25		22.981	0,046%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 50		29.605	0,060%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 95		3.906	0,008%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		59.111	0,119%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA		166.939	0,336%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA - ELTIF		10.000	0,020%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30		26.221	0,053%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		7.611	0,015%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20		33.568	0,068%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		130.473	0,263%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		52.257	0,105%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR		7.310	0,015%	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON ITALIAN FUND - ELTIF		71.500	0,144%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		5.630	0,011%	F
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO AZIONI ITALIA		143.000	0,288%	F
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30		15.000	0,030%	F
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50		43.000	0,087%	F
FINHOLD S.R.L.	15298151000	40.414.444	81,328%	F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		7.646	0,015%	F
FONDITALIA		44.000	0,089%	F
GESTIELLE PRO ITALIA		32.730	0,066%	F
GMO BENCHMARKFREE FUND		1.797	0,004%	F
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		1.992	0,004%	F
GMO IMPLEMENTATION FUND		4.481	0,009%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		740.097	1,489%	F
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION		3.702	0,007%	F
GOVERNMENTEXCHANGE FUND				
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 1.		7.074	0,014%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 4.		6.491	0,013%	F
HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03.		13.077	0,026%	F
HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03..		12.650	0,025%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Totanti	Voto	
HSBC EE EURO PME			4.965	0,010%	F
HSBC EURO PME			68.064	0,137%	F
IAM NATIONAL PENSION FUND			1.133	0,002%	F
INTERFUND SICAV			3.000	0,006%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL			996	0,002%	F
INVESTITORI EUROPA			2.200	0,004%	F
INVESTITORI FLESSIBILE			12.000	0,024%	F
INVESTITORI PIAZZA AFFARI			18.000	0,036%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF			33.390	0,067%	F
ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF			5.194	0,010%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF			62.415	0,126%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF			1.830	0,004%	F
ISHARES VII PLC			38.818	0,078%	F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS			4.167	0,008%	F
LEGAL & GENERAL ICAV			1.250	0,003%	F
LGT SELECT FUNDS			134	0,000%	F
LO Funds - Continental Europe Family Leaders 18.05.2017			80.000	0,161%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST..			6	0,000%	F
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU			6.055	0,012%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR			92.632	0,186%	F
M PRIME EUROPE STOCKS			1.375	0,003%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA			230.000	0,463%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA			237.000	0,477%	F
MERCER QIF CCF			2.681	0,005%	F
MERCER QIF FUND PLC			1.519	0,003%	F
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST			2.517	0,005%	F
MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)			5	0,000%	F
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2			1.027	0,002%	F
NATWEST ST JAMES'S PLACE BALANCED MANAGED UNIT TRUST			19.410	0,039%	F
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND			6.512	0,013%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST			18.126	0,036%	F
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING			1.510	0,003%	F
OMERS ADMINISTRATION CORPORATION			2.973	0,006%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL			606	0,001%	F
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			40.765	0,082%	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND			7.267	0,015%	F
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG			672	0,001%	F
PLENISFER INVESTMENTS SICAV			1.012.960	2,038%	F
PORTZAMPARC ENTREPRENEURS ISR			20.000	0,040%	F
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR			11.000	0,022%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO			6.170	0,012%	F
QUADRIGE EUROPE MIDCAPS			79.502	0,160%	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC			8.349	0,017%	F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND			153.642	0,309%	F
SPACLAB 3 S.R.L.	01174500012		1.095.600	2,205%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF			318	0,001%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND			7.236	0,015%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY			3.781	0,008%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS			44.918	0,090%	F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D			1.843	0,004%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD			1	0,000%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO			3.946	0,008%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING			2.170	0,004%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA			5.917	0,012%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
UBS LUX FUND SOLUTIONS		4.745	0,010%	F
UNIINSTITUTIONAL SDG EQUITIES		140.000	0,282%	F
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH		20.000	0,040%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		2.313	0,005%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		9.853	0,020%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		2.143	0,004%	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.997	0,004%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		5.194	0,010%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		3.546	0,007%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		4.931	0,010%	F
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		60.904	0,123%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		92.085	0,185%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		35	0,000%	F
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY		36.000	0,072%	A
EURIZON AM SICAV - ITALIAN EQUITY		71.206	0,143%	NV
EURIZON AM SICAV - ITALIAN MID CAP EQUITY		15.271	0,031%	NV
EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY		13.650	0,027%	NV
EURIZON FUND - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES		105.000	0,211%	NV
KAIROS INTERNATIONAL SICAV ITALIA		41.000	0,083%	NV
MEDIOBANCA SGR S.P.A - MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY		22.000	0,044%	NV

Totale votanti

49.693.070 100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Ix - Ustia x
NV - Non votante
NE - Non espresso

Att. No
nacc. 34063

SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea Ordinaria e straordinaria

29 aprile 2022

Elenco dei censiti partecipanti all'assemblea per il tramite del Rappresentante Designato nella persona della Dottor Leonardo Anzano

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		36.472	0,058%
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		3.031	0,005%
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		196.500	0,315%
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		45.000	0,072%
AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		1.000	0,002%
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		40.300	0,065%
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		171.000	0,274%
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARI MIO ITALIA		391.777	0,628%
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		940.309	1,507%
ANIMA CRESCITA ITALIA NEW		7.380	0,012%
ANIMA CRESCITA ITALIA		155.520	0,249%
ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		14.667	0,024%
ANIMA INIZIATIVA ITALIA		352.286	0,565%
ANIMA ITALIA		14.007	0,022%
ARCA FONDI SGR S.P.A. - FONDO ARCA ECONOMIA REALE OPPORTUNITA' ITALIA		50.000	0,080%
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		50.000	0,080%
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30		154.000	0,247%
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA		200.000	0,321%
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		5.039	0,008%
AWARE SUPER		80.818	0,130%
AZ FUND 1		11.653	0,019%
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		100.000	0,160%
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		3.118	0,005%
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		66.063	0,106%
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		14.745	0,024%
BANCOPOSTA RINASCIMENTO		20.967	0,034%
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		2.722	0,004%
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		3.598	0,006%
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		70.667	0,113%
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		22.913	0,037%
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB		4.041	0,006%
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST O		69	0,000%
BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		4.336	0,007%
BNPP MODERATE FOCUS ITALIA		62.019	0,099%
BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION TRUST		2.983	0,005%

120

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		17.501	0,028%
CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN		1.202	0,002%
CC AND L Q 130/30 FUND II		1.894	0,003%
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		3.707	0,006%
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		2.849	0,005%
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		544	0,001%
CC&L GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		11	0,000%
CC&L Q 130/30 FUND II		95	0,000%
CC&L Q 140/40 FUND		49	0,000%
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..		1.103	0,002%
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		56	0,000%
CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%
CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		190	0,000%
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II		32	0,000%
CC&L Q US EQUITY EXTENSION FUND		53	0,000%
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY		36.000	0,058%
CHOM CAPITAL PURE SUSTAINABILITY - SMALL CAP EUROPE UI		19.000	0,030%
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		12.215	0,020%
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		641	0,001%
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		23.450	0,038%
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		7.393	0,012%
CSIF 2 Credit Suisse Lux Copernicus Italy Equity Fund		61.879	0,099%
CUBIST CORE INVESTMENTS, L.P. C/O POINT72		2.453	0,004%
EURIZON AM SICAV - ITALIAN EQUITY		71.206	0,114%
EURIZON AM SICAV - ITALIAN MID CAP EQUITY		15.271	0,024%
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		59.111	0,095%
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA		166.939	0,268%
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 25		22.981	0,037%
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 50		29.605	0,047%
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM MITO 95		3.906	0,006%
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA - ELTIF		10.000	0,016%
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30		26.221	0,042%
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		7.611	0,012%
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR		7.310	0,012%
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON ITALIAN FUND - ELTIF		71.500	0,115%
EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY		13.650	0,022%
EURIZON FUND - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES		105.000	0,168%
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20		33.568	0,054%
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		130.473	0,209%
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		52.257	0,084%
FIDELITY CONCORD STREET TRUST; FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		5.630	0,009%
FINHOLD S.R.L.	15298151000	40.414.444	64,767%
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		7.646	0,012%
FONDITALIA		44.000	0,071%
GESTIELLE PRO ITALIA		32.730	0,052%
GMO BENCHMARKFREE FUND		1.797	0,003%
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		1.992	0,003%
GMO IMPLEMENTATION FUND		4.481	0,007%
GOVERNMENT OF NORWAY		740.097	1,186%
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION		3.702	0,006%
GOVERNMENTEXCHANGE FUND			
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 1.		7.074	0,011%
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 4.		6.491	0,010%
HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03.		13.077	0,021%
HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03..		12.650	0,020%
HSBC EE EURO PME		4.965	0,008%
HSBC EURO PME		68.064	0,109%

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.
IAM NATIONAL PENSION FUND		1.133	0,002%
INTERFUND SICAV		3.000	0,005%
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL		996	0,002%
INVESTITORI EUROPA		2.200	0,004%
INVESTITORI FLESSIBILE		12.000	0,019%
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		18.000	0,029%
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		33.390	0,054%
ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF		5.194	0,008%
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		62.415	0,100%
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		1.830	0,003%
ISHARES VII PLC		38.818	0,062%
KAIROS INTERNATIONAL SICAV ITALIA		41.000	0,066%
KAISER FOUNDATION HOSPITALS		4.167	0,007%
LEGAL & GENERAL ICAY.		1.250	0,002%
LGT SELECT FUNDS		134	0,000%
LO Funds - Continental Europe Family Leaders 18.05.2017		80.000	0,128%
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST..		6	0,000%
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		6.055	0,010%
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		92.632	0,148%
M PRIME EUROPE STOCKS		1.375	0,002%
MEDIOBANCA SGR S.P.A - MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY		22.000	0,035%
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		230.000	0,369%
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		237.000	0,380%
MERCER QIF CCF		2.681	0,004%
MERCER QIF FUND PLC		1.519	0,002%
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		2.517	0,004%
MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)		5	0,000%
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2		1.027	0,002%
NATWEST ST JAMES'S PLACE BALANCED MANAGED UNIT TRUST		19.410	0,031%
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		6.512	0,010%
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		18.126	0,029%
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING		1.510	0,002%
OMERS ADMINISTRATION CORPORATION		2.973	0,005%
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		606	0,001%
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		40.765	0,065%
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		7.267	0,012%
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO AZIONI ITALIA		143.000	0,229%
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30		15.000	0,024%
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50		43.000	0,069%
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		672	0,001%
PLENISFER INVESTMENTS SICAV		1.012.960	1,623%
PORTZAMPARC ENTREPRENEURS ISR		20.000	0,032%
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR		11.000	0,018%
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		6.170	0,010%
QUADRIGE EUROPE MIDCAPS		79.502	0,127%
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		8.349	0,013%
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		153.642	0,246%
SPACLAB 3 S.R.L.	01174500012	1.095.600	1,756%
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		318	0,001%
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		7.236	0,012%
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		3.781	0,006%
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		44.918	0,072%
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		1.843	0,003%

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1	0,000%
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		3.946	0,006%
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		2.170	0,003%
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		5.917	0,009%
UBS LUX FUND SOLUTIONS		4.745	0,008%
UNIINSTITUTIONAL SDG EQUITIES		140.000	0,224%
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH		20.000	0,032%
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		2.313	0,004%
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		9.853	0,016%
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		2.143	0,003%
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.997	0,003%
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		5.194	0,008%
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		3.546	0,006%
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		4.931	0,008%
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		60.904	0,098%
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		92.085	0,148%
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		35	0,000%

TOTALE

49.693.070 79,636%

123



SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea Ordinaria e straordinaria

29 aprile 2022

Punto 1 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Approvazione del bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2021. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2021 e della dichiarazione consolidata contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	49.693.070	100%	79,636%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	48.597.470	97,795%	77,881%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	1.095.600	2,205%	1,756%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	48.322.128	99,433%	77,439%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	48.215	0,099%	0,077%
Non Volante	227.127	0,467%	0,364%
Totale	48.597.470	100,000%	77,881%

124



Punto 2 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Attribuzione dell'utile di esercizio e proposta di distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	49.693.070	100%	79,636%
Azioni per le quali il RD dispone di Istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	49.693.070	100,000%	79,636%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	49.429.943	99,470%	79,215%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	36.000	0,072%	0,058%
Non Votante	227.127	0,457%	0,364%
Totali	49.693.070	100,000%	79,636%

525

Punto 3 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 29 aprile 2021 per la parte non eseguita. Deliberazioni inerenti e conseguenti.



	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	49.693.070	100%	79,636%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	49.693.070	100,000%	79,636%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	49.282.086	99,173%	78,978%
Contrario	102.100	0,205%	0,164%
Astenuto	40.757	0,082%	0,065%
Non Votante	268.127	0,540%	0,430%
Totale	49.693.070	100,000%	79,636%

Punto 4.1 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2022 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2021: approvazione della prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis e 3-ter, del D.Lgs. n. 58/1998;

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	49.693.070	100%	79,636%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	49.693.070	100,000%	79,636%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%



	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	49.108.845	98,824%	78,700%
Contrario	321.098	0,646%	0,515%
Astenuto	36.000	0,072%	0,058%
Non Votante	227.127	0,457%	0,364%
Totali	49.693.070	100,000%	79,636%

Punto 4.2 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2022 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2021: deliberazioni inerenti alla seconda sezione della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998.

127

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	49.693.070	100%	79,636%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	49.693.070	100,000%	79,636%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	49.047.813	98,702%	78,602%
Contrario	382.130	0,769%	0,612%
Astenuto	36.000	0,072%	0,058%
Non Votante	227.127	0,457%	0,364%
Totali	49.693.070	100,000%	79,636%



Punto 5 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 58/1998 del Piano di Stock Grant 2022 - 2025 avente ad oggetto azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. riservato a dirigenti con responsabilità strategica, e/o ad altri dipendenti, collaboratori e ad altre figure manageriali di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	49.693.070	100%	79,636%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	49.693.070	100,000%	79,636%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	44.002.115	88,548%	70,516%
Contrario	5.386.828	10,840%	8,633%
Astenuto	36.000	0,072%	0,058%
Non Votante	268.127	0,540%	0,430%
Totali	49.693.070	100,000%	79,636%

Punto 6 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.




Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 58/1998 del Piano di Performance Shares 2022 - 2023 avente ad oggetto azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. riservato ai dirigenti con responsabilità strategica di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	49.693.070	100%	79,636%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	49.693.070	100,000%	79,636%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	44.002.115	88,548%	70,516%
Contrario	5.386.828	10,840%	8,633%
Astenuto	36.000	0,072%	0,058%
Non Votante	268.127	0,540%	0,430%
Totale	49.693.070	100,000%	79,636%

Punto 7.1 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti: Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	49.693.070	100%	79,636%



Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	49.693.070	100,000%	79,636%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	49.447.186	99,505%	79,242%
Contrario	4.757	0,010%	0,008%
Astenuto	36.000	0,072%	0,058%
Non Votante	205.127	0,413%	0,329%
Totali	49.693.070	100,000%	79,636%

Punto 7.2 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti: Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	49.693.070	100%	79,636%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	49.693.070	100,000%	79,636%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	49.406.235	99,423%	79,177%
Contrario	45.708	0,092%	0,073%



Astenuto	36.000	0,072%	0,058%
Non Volante	205.127	0,413%	0,329%
Totali	49.693.070	100,000%	79,636%

Punto 7.3 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti: Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	49.693.070	100%	79,636%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	49.693.070	100,000%	79,636%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Lista 1	41.510.044	83,533%	66,523%
Lista 2	7.131.066	14,350%	11,428%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	1.012.960	2,038%	1,623%
Non Volante	39.000	0,078%	0,063%
Totali	49.693.070	100,000%	79,636%



Punto 7.4 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti: Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	49.693.070	100%	79,636%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	49.693.070	100,000%	79,636%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	48.583.185	97,767%	77,858%
Contrario	144.758	0,291%	0,232%
Astenuto	284.000	0,572%	0,455%
Non Votante	681.127	1,371%	1,092%
Totali	49.693.070	100,000%	79,636%

132

Punto 7.5 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti: Determinazione del compenso complessivo per ciascun anno di mandato dei membri del Consiglio di Amministrazione.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	49.693.070	100%	79,636%



Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	49.693.070	100,000%	79,636%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	49.429.943	99,470%	79,215%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	36.000	0,072%	0,058%
Non Votante	227.127	0,457%	0,364%
Totali	49.693.070	100,000%	79,636%

Punto 8.1 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti: nomina di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti;

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	49.693.070	100%	79,636%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	49.693.070	100,000%	79,636%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Lista 1	41.510.044	83,533%	66,523%
Lista 2	7.152.565	14,393%	11,462%




Contrario	1.030.461	2,074%	1,651%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Non Votante	0	0,000%	0,000%
Totali	49.693.070	100,000%	79,636%

Punto 8.3 della parte Ordinaria dell'ordine del giorno.

Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti: determinazione del compenso complessivo per ciascun anno di mandato dei membri del Collegio Sindacale.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	49.693.070	100%	79,636%
Azioni per le quali il RD dispone di Istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	49.693.070	100,000%	79,636%
Azioni per le quali il RD non disponeva di Istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	49.451.943	99,515%	79,250%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	36.000	0,072%	0,058%
Non Votante	205.127	0,413%	0,329%
Totali	49.693.070	100,000%	79,636%



Punto 1 della parte Straordinaria dell'ordine del giorno.

Attribuzione della delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 c.c. ad aumentare il capitale sociale, con o senza warrant, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5 c.c., per massimi Euro 100.000.000 comprensivi di sovrapprezzo, previa revoca della delega conferita dall'Assemblea del 5 ottobre 2020 per la parte non eseguita. Conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	49.693.070	100%	79,636%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	49.693.070	100,000%	79,636%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	49.388.943	99,388%	79,149%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	36.000	0,072%	0,058%
Non Votante	268.127	0,540%	0,430%
Totali	49.693.070	100,000%	79,636%

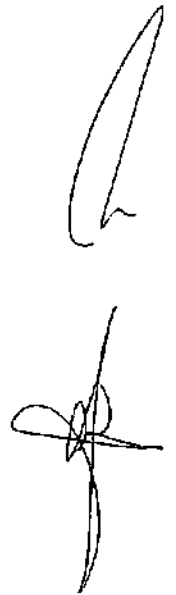
Punto 2 della parte Straordinaria dell'ordine del giorno.




Proposte di modifiche dello Statuto sociale: (i) dell'articolo 8.10; (ii) dell'articolo 21.2 (iii); (iii) dell'articolo 21.4; (iv) dell'articolo 21.5; (v) dell'articolo 29.2 e (vi) dell'articolo 31.4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	49.693.070	100%	79,636%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	49.693.070	100,000%	79,636%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	49.388.943	99,388%	79,149%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	36.000	0,072%	0,058%
Non Votante	268.127	0,540%	0,430%
Totali	49.693.070	100,000%	79,636%





SALCEF

Acc. 0 e
Acc. 34043

**RELAZIONI ILLUSTRATIVE DEGLI AMMINISTRATORI
ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI AZIONISTI DI SALCEF GROUP S.P.A.
CONVOCATA PER IL GIORNO
29 APRILE 2022 IN UNICA CONVOCAZIONE**

(redatte ai sensi dell'articolo 125-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 84-ter del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modifiche e integrazioni)

Signori Azionisti,

mettiamo a Vostra disposizione, presso la sede sociale e sul sito internet di Salcef Group S.p.A. (o la "Società") all'indirizzo www.salcef.com e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato e-market SDIR-Storage, ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 58/98 s.m.i. (il "TUF") e dell'articolo 84-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 s.m.i. (il "Regolamento Emittenti"), una relazione sulle proposte concernenti le seguenti materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti, alla quale siete stati invitati a partecipare il giorno 29 aprile 2022 alle ore 15:00, in unica convocazione presso lo studio notarile Atlante Cerasi Studio Notarile Associato di Roma.

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE ORDINARIA

Approvazione del Bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2021. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2021 e della dichiarazione consolidata contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione.

Signori Azionisti,

in relazione al primo punto all'ordine del giorno in parte ordinaria, siete convocati in assemblea per provvedere all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il cui progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 marzo 2022. Il Bilancio di esercizio è comprensivo della Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, della

SALCEF GROUP S.p.A.
Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +390641628888
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it
P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589



Pagina 1 di 1

137



SALCEF

Relazione del Collegio Sindacale, della Relazione della Società di Revisione e dell'Attestazione del Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5, del TUF.

A tal riguardo, si riferisce ai Signori Azionisti che il Bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) in vigore al 31 dicembre 2021, emanati dall'*International Accounting Standard Board* (IASB) e adottati ai sensi delle disposizioni di legge, italiane ed europee, pro tempore vigenti e applicabili.

Il Bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2021 chiude con un utile di Euro 33.300.893.

In sede assembleare sarà altresì illustrato il bilancio consolidato della Società chiuso al 31 dicembre 2021, anch'esso redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) in vigore al 31 dicembre 2021, che chiude con un utile pari a Euro 39.342.421, di cui Euro 39.070.532 di pertinenza del Gruppo Salcef (o il "Gruppo"). Il Bilancio consolidato del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2021 è stato esaminato e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi in data 16 marzo 2022.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre al Vostro esame, ai sensi di legge, la Dichiarazione Consolidata contenente le informazioni di carattere Non Finanziario del Gruppo, redatta ai sensi del D Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, (la "DNF"), che costituisce una relazione distinta dal bilancio di esercizio.

A tal riguardo, si ricorda che il D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254 (di attuazione della Direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni) (il "D. Lgs. 254/2016") ha introdotto l'obbligo per le società quotate, banche e imprese di assicurazione (nonché di riassicurazione) di grandi dimensioni, di redigere e pubblicare, per ogni esercizio finanziario, una dichiarazione, di natura individuale o consolidata, che contenga una serie di informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva.

Le informazioni contenute nella DNF del Gruppo Salcef sono state definite in conformità al D. Lgs. 254/2016 in una serie di ambiti informativi non finanziari di natura socio/ambientale considerati rilevanti, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo Salcef. Per ciascun ambito è descritto il relativo modello aziendale di gestione e organizzazione delle attività, le politiche praticate e i risultati conseguiti, nonché i fondamentali indicatori di prestazione di carattere non finanziario.

Sono altresì identificati i principali rischi, generati e/o subiti, ad essi connessi. Le informazioni sono state fornite secondo le metodologie e i principi previsti da uno standard di rendicontazione e dalle linee guida standard pubblicate dal *Global Reporting Initiative* (GRI).

In seguito, la DNF è stata esaminata e approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi in data 16 marzo 2022 e quindi messa a disposizione degli organi di controllo (ovverosia, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione, KPMG S.p.A.) per le attività di rispettiva competenza.

SALCEF GROUP S.p.A.
Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +390641628888
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it
P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589



Pagina 2 di 1



SALCEF

La DNF è stata altresì sottoposta ad esame limitato da parte della stessa Società di Revisione, che ne ha verificato la conformità rispetto al D. Lgs. 254/2016 e rispetto ai principi e alle metodologie dello standard di rendicontazione utilizzato (GRI). La relativa relazione, distinta da quella di revisione legale, è allegata alla DNF e pubblicata contestualmente alla stessa.

Copia della documentazione prevista ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti e, in particolare, copia del fascicolo relativo al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2021, unitamente alla relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione incaricata della revisione legale dei conti (ai quali si rinvia per ulteriori informazioni), nonché alla dichiarazione consolidata contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 relativa all'esercizio 2021, è depositata presso la sede sociale, sul sito internet della Società www.salcef.com nella Sezione Governance / Assemblee degli Azionisti (<https://cg.salcef.com/it/assemblee-degli-azionisti/>), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato, nei termini previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti, unitamente alla relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari, a disposizione di chi desideri prenderne visione.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

"L'assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,

- *esaminati il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;*
- *preso atto del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 e delle relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;*
- *preso atto dell'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e della Dichiarazione non Finanziaria relativa all'esercizio 2021 predisposta ai sensi del D.Lgs. del 30 dicembre 2016, n. 254*

delibera

- *di approvare, sia nel suo insieme che nelle singole poste, il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia un utile netto di esercizio pari a Euro 33.300.893."*

Roma, 18 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

h

SALCEF GROUP S.p.A.
Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +390641628888
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it
P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589



Pagina 3 di 1

139

[Handwritten signature]



SALCEF

SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE ORDINARIA

Attribuzione dell'utile di esercizio e proposta di distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in relazione al secondo punto all'ordine del giorno, siete convocati in assemblea per deliberare la destinazione del risultato di esercizio. In particolare, il bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2021 chiude con un utile di esercizio di Euro 33.300.893.

In relazione ai risultati conseguiti, Vi proponiamo di destinare l'utile di Euro 33.300.893 come segue:

- a Riserva Legale per un importo pari a Euro 1.665.045, affinché l'ammontare destinato alla riserva legale sia almeno pari alla ventesima parte dell'utile netto, come richiesto dall'articolo 2430 del codice civile;
- a Riserva per utili portati a nuovo per un importo pari a Euro 3.161.083,02;
- a distribuzione di un dividendo di lordi Euro 0,46 per azione, per le Azioni Ordinarie che ne avranno diritto alla *record date* (i.e., 17 maggio 2022), con data di stacco il 16 maggio 2022 e data di pagamento 18 maggio 2022 per complessivi Euro 28.474.764,98, oppure per il diverso importo che dovesse risultare dall'eventuale variazione del numero di azioni proprie in portafoglio della Società al momento della distribuzione, con avvertenza che tali variazioni non avranno incidenza sull'importo del dividendo unitario come sopra stabilito, che andrà ad incremento o decremento dell'importo appostato a Riserva per utili portati a nuovo.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

"L'assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,

- *esaminato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, nel progetto presentato dal Consiglio di Amministrazione e corredato dalle relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione, che evidenzia un utile netto di esercizio pari a Euro 33.300.893;*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

delibera

- *di destinare l'utile netto dell'esercizio 2021 della Società pari ad Euro 33.300.893 come segue:*
 - (i) *a Riserva Legale per un importo pari ad Euro 1.665.045, affinché l'ammontare destinato alla riserva legale sia almeno pari alla ventesima parte dell'utile netto, come richiesto dall'articolo 2430 del codice civile;*

SALCEF GROUP S.p.A.
Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +39064162888
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it
P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589



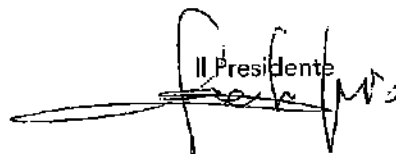


SALCEF

- (ii) a Riserva per utili portati a nuovo per un importo pari ad Euro 3.161.083,02 ;
 - (iii) a distribuzione del dividendo, pari a 0,46 Euro - al lordo delle eventuali ritenute di legge - per ognuna delle Azioni Ordinarie che risulteranno in circolazione il 16 maggio 2022 data prevista per lo "stacco cedola", per complessivi Euro 28.474.764,98, oppure per il diverso importo che dovesse risultare dall'eventuale variazione del numero di azioni proprie in portafoglio della Società al momento della distribuzione, con avvertenza che tali variazioni non avranno incidenza sull'importo del dividendo unitario come sopra stabilito, che andrà ad incremento o decremento dell'importo appostato a Riserva per utili portati a nuovo.
- di porre in pagamento l'indicato dividendo dell'esercizio 2021 per le Azioni Ordinarie- al lordo delle eventuali ritenute di legge - a decorrere dal 18 maggio 2022 , con "data stacco" della cedola coincidente con il 16 maggio 2022 e record date (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'art. 83-terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.), coincidente con il 17 maggio 2022."

Roma, 18 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente


A

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI
ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI AZIONISTI DI SALCEF GROUP S.P.A.
CONVOCATA PER IL GIORNO
29 APRILE 2022 IN UNICA CONVOCAZIONE**

Signori Azionisti,

mettiamo a Vostra disposizione, presso la sede sociale e sul sito internet di Salcef Group S.p.A. ("**Salcef**" o la "**Società**") all'indirizzo www.salcef.com e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato *e-market SDIR-Storage*, ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 58/98 s.m.i. (il "**TUF**") e dell'articolo 73 del Regolamento Consob n. 11971/1999 s.m.i. (il "**Regolamento Emittenti**"), nonché dell'Allegato 3A, Schema 4, una relazione sulle proposte concernenti la seguente materia posta all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti, alla quale siete stati invitati a partecipare il giorno 29 aprile 2022 alle ore 15:00, in unica convocazione presso lo studio notarile Atlante Cerasi Studio Notarile Associato, in Roma.

TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE ORDINARIA

Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 29 aprile 2021 per la parte non eseguita. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

si ricorda che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie concessa al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea del 29 aprile 2021 scadrà il prossimo 29 ottobre 2022.

In considerazione della scadenza della delibera di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, al fine di consentire alla Società di mantenere la facoltà di acquistare azioni proprie e disporne, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre alla Assemblea di rilasciare una nuova autorizzazione nei termini illustrati nella presente Relazione, previa revoca, per il periodo ancora mancante e per la parte non eseguita, dell'autorizzazione deliberata dall'assemblea ordinaria del 29 aprile 2021.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

La rinnovata richiesta di autorizzazione ad effettuare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie è finalizzata a consentire alla Società di acquistare e disporre delle azioni ordinarie della Società,

SALCEF GROUP S.p.A.
Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +39064162888
Mail salcef@salcef.com - PEC
salcef@pec.it
P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589



CERMET
KIWA

Pagina 1 di 9

162





SALCEF

nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente e delle prassi di mercato ammesse riconosciute dalla Consob, per le seguenti finalità:

- disporre di azioni proprie da destinare a servizio del "Piano di Stock Grant 2021-2024", del "Piano di Stock Grant 2022-2025", del "Piano di Performance Shares 2022-2023", nonché di eventuali futuri piani di incentivazione al fine di incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione;
- realizzare operazioni quali la vendita e/o la permuta di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni, dirette o indirette, e/o immobili e/o la conclusione di accordi con partner strategici e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo;
- compiere operazioni successive di acquisto e vendita di azioni, nei limiti consentiti dalle prassi di mercato ammesse;
- effettuare, direttamente o tramite intermediari, eventuali operazioni di stabilizzazione e/o di sostegno della liquidità del titolo della Società nel rispetto delle prassi di mercato ammesse;
- costituire un c.d. "magazzino titoli", utile per eventuali future operazioni di finanza straordinaria;
- realizzare un investimento a medio e lungo termine ovvero comunque al fine di cogliere l'opportunità di effettuare un buon investimento, anche in considerazione del rischio e del rendimento atteso di investimenti alternativi e anche attraverso l'acquisto e la rivendita delle azioni ogniqualvolta sia opportuno;
- impiegare risorse liquide in eccesso,

restando inteso che, al venir meno delle ragioni che hanno determinato l'acquisto, le azioni proprie acquistate in esecuzione della presente autorizzazione potranno essere destinate a una delle altre finalità sopra indicate o cedute.

La richiesta di autorizzazione all'acquisto non è finalizzata alla riduzione del capitale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più tranches, anche su base rotativa (c.d. *revolving*), di azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società, in conformità con quanto previsto dall'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile e, pertanto, tenuto conto delle azioni ordinarie possedute dalla Società.

Alla data della presente relazione il capitale sociale sottoscritto e versato della Società ammonta ad Euro 141.544.532,20 ed è costituito da n. 62.399.906 azioni ordinarie prive del valore nominale. La Società detiene n. 498.243 azioni proprie. Alla data della presente relazione, le società controllate da Salcef non detengono azioni della medesima.

Si propone altresì di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a disporre delle azioni proprie in portafoglio, anche prima che siano esauriti gli acquisti per le finalità di cui al precedente Paragrafo 1.



SALCEF

In caso di disposizione di azioni proprie in portafoglio, si potrà procedere ad ulteriori operazioni di acquisto fino alla scadenza dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi di legge, anche relativi al numero di azioni proprie che, tempo per tempo, possono essere detenute dalla Società o da sue controllate, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

3. Informazioni utili ai fini di una completa valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'art. 2357, comma 3, del Codice Civile

In conformità all'art. 2357 del Codice Civile gli acquisti di azioni proprie dovranno comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione. Ai sensi dell'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile, il valore nominale delle azioni proprie che la Società può acquistare non può eccedere la quinta parte del capitale sociale, tenendo conto anche delle azioni possedute da società controllate. Potranno essere acquistate soltanto azioni interamente liberate.

La consistenza delle riserve disponibili e degli utili distribuibili, nonché la verifica delle informazioni per la valutazione del rispetto del limite massimo di acquisto al quale si riferirà l'autorizzazione sarà oggetto di analisi da parte del Consiglio di Amministrazione al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

Si segnala che nel progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 sottoposto all'approvazione dell'Assemblea convocata in unica convocazione in data 29 aprile 2022 (assumendone l'approvazione da parte dell'Assemblea nei termini proposti dal Consiglio), risultano iscritte riserve disponibili e liberamente distribuibili per un ammontare pari a Euro 105.237.598,19. Resta inteso che la consistenza delle riserve disponibili e degli utili distribuibili, nonché la verifica delle informazioni per la valutazione del rispetto del limite massimo di acquisto al quale si riferirà l'autorizzazione sarà oggetto di analisi da parte del Consiglio di Amministrazione al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

In occasione di ogni operazione di acquisto o disposizione, permuta, conferimento o svalutazione delle azioni proprie la Società effettuerà le opportune registrazioni contabili, nel rispetto dell'articolo 2357-ter, ultimo comma, del Codice Civile e dei principi contabili applicabili.

Per consentire le verifiche sulle società controllate saranno impartite a queste specifiche direttive per la tempestiva comunicazione alla Società di ogni eventuale acquisto di azioni ordinarie della controllante effettuato ai sensi dell'articolo 2359-bis del Codice Civile.

4. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie è richiesta per la durata massima prevista dalla normativa applicabile, attualmente fissata dall'articolo 2357, comma 2, del Codice Civile, in 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare di approvazione della proposta.

Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, la Società potrà effettuare ripetute e successive operazioni di acquisto e, senza limiti di tempo, operazioni di vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie in ogni momento anche su base rotativa (c.d. *revolving*) e anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, comunque di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea e in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari di tempo in tempo vigenti.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate è invece richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e



SALCEF

dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni.

5. Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo delle azioni proprie acquistate

La richiesta di autorizzazione prevede che gli acquisti di azioni proprie debbano essere effettuati nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari, ivi incluse le norme di cui al Regolamento (UE) 596/2014 e al Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, nonché delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, ove applicabili.

In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati:

- ad un prezzo per azione non potrà discostarsi in diminuzione e in aumento per più del 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;
- ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;

Le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 della Commissione al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, dell'esenzione di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato con riferimento all'abuso di informazioni privilegiate e manipolazione di mercato.

Gli acquisti inerenti all'attività di sostegno della liquidità del mercato saranno effettuati in conformità delle condizioni previste dalle prassi di mercato ammesse.

Il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ai sensi dell'articolo 2357-ter del Codice Civile, a disporre delle azioni proprie al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative da utilizzare in concreto, nonché all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società, nel rispetto dei termini, delle condizioni e dei requisiti stabiliti dalla normativa, anche comunitaria, applicabile, e/o dalle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti.

a)

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante le operazioni sulle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione degli acquisti, nel rispetto del principio di parità di trattamento degli azionisti previsto dall'art. 132 del TUF, secondo qualsivoglia delle modalità di cui all'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti (anche per il tramite di società controllate), da individuarsi, di volta in volta, a discrezione del Consiglio stesso, e pertanto, allo stato:

(a) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o scambio;

(b) con acquisti effettuati sui mercati regolamentati, o sui sistemi multilaterali di negoziazione, secondo le modalità stabilite da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;

(c) attraverso acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione, che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti e alle condizioni stabilite da Borsa Italiana S.p.A.;

SALCEF GROUP S.p.A.

Sede Legale

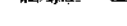
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia

Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

Mail salcef@salcef.com - PEC

salcef@pec.it

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589





SALCEF

(d) mediante attribuzione proporzionale ai soci di opzione di vendita da esercitarsi entro il termine di durata dell'autorizzazione.

(d-ter) con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 596/2014.

Inoltre, le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate anche con le modalità previste dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 della Commissione al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, dell'esenzione di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato con riferimento all'abuso di informazioni privilegiate e manipolazione di mercato.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna per corrispondere alle finalità perseguite - ivi incluso l'utilizzo delle azioni proprie al servizio di piani di incentivazione azionaria e/o della cessione di diritti reali e/o personali e/o prestito titoli - da eseguirsi sia direttamente, sia per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia. Le azioni a servizio dei piani di incentivazione azionaria saranno assegnate con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi di volta in volta in vigore.

Si precisa che, a norma dell'esenzione di cui all'art. 132, comma 3, del TUF, le modalità operative di cui sopra non si applicano in ipotesi di acquisto di azioni proprie da dipendenti della Società, di società controllate e della società controllante, che siano ai medesimi assegnate nell'ambito di un piano di incentivazione azionaria ai sensi degli artt. 2349 e 2441, comma 8, del Codice Civile, ovvero rivenienti da piani di compenso approvati ai sensi dell'art. 114-bis del TUF.

Le operazioni di acquisto ed alienazione di azioni proprie effettuate formeranno oggetto di informativa al mercato nei termini e con le modalità di cui alla normativa regolamentare vigente.

7. Informazioni ulteriori, ove l'operazione di acquisto sia strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate

L'acquisto delle azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale, ferma restando per la Società, qualora venisse in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

8. Efficacia esimente dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto derivante dall'approvazione della delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie secondo le modalità indicate dall'art. 44-bis del Regolamento Emittenti

Si ricorda in via generale che le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'articolo 106, commi 1, 1-bis e 1-ter, per quanto applicabili, e 3, lettera b), del TUF ai fini della disciplina sull'offerta pubblica di acquisto.

Tuttavia, ai sensi dell'art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti la sopra menzionata disposizione non si applica nel caso in cui il superamento delle soglie indicate nell'articolo 106, commi 1, 1-bis e 1-ter, per quanto applicabili, e 3, lettera b), del TUF, consegua ad acquisti di azioni proprie effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera che, fermo quanto previsto dagli articoli 2368 e 2369 del Codice Civile, sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci della Società, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengano, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% (cd. *whitewash*).



SALCEF

Pertanto, si informano i Signori Azionisti che, in applicazione dell'art. 44-bis del Regolamento Emittenti, ove gli stessi - chiamati ad esprimersi sull'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie - approvassero la relativa proposta con le maggioranze previste dal predetto art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del TUF.

Resta comunque fermo quanto disposto dall'art. 44-bis, comma 4, del Regolamento Emittenti, ai sensi del quale non sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'art. 106 del TUF le azioni proprie acquistate per effetto di operazioni poste in essere per l'adempimento alle obbligazioni derivanti da piani di compenso approvati dall'Assemblea ai sensi dell'art. 114-bis del TUF.

Alla luce di quanto precede sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,

- esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF, nonché dell'articolo 73 del Regolamento Emittenti ed in conformità all'Allegato 3A - Schema 4, dello stesso Regolamento Emittenti;

- preso atto del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 approvato dall'odierna Assemblea;

- preso atto dell'ammontare complessivo delle riserve disponibili risultanti dal bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2021, approvato in data odierna, ossia riserva per Euro 105.237.598,19;

- preso atto delle proposte di deliberazione presentate,

delibera

1) di revocare, a far data dalla presente delibera, la deliberazione di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2021, per la parte non eseguita;

2) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del Codice Civile, all'acquisto, anche in più tranches, anche su base rotativa (c.d. revolving), di azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società, ai sensi dell'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile per il perseguimento delle finalità di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione e ai seguenti termini e condizioni:

a. l'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranches e anche su base rotativa entro 18 mesi decorrenti dalla data della presente delibera;

b. l'acquisto potrà essere effettuato secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalle disposizioni legislative e regolamentari anche comunitarie di volta in volta in vigore, e in particolare, allo stato dall'articolo 132 del TUF e dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti, quindi anche nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, nonché in conformità alle prassi di mercato ammesse;

SALCEF GROUP S.p.A.

Sede Legale

Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia

Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

Mail salcef@salcef.com - PEC

salcef@pec.it

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589





SALCEF

c. gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari, ivi incluse le norme di cui al Regolamento (UE) 596/2014 e al Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, nonché delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, ove applicabili. In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati:

- ad un prezzo per azione non potrà discostarsi in diminuzione e in aumento per più del 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;
- ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;

Le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 della Commissione al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, dell'esenzione di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato con riferimento all'abuso di informazioni privilegiate e manipolazione di mercato.

Gli acquisti inerenti all'attività di sostegno della liquidità del mercato saranno effettuati in conformità delle condizioni previste dalle prassi di mercato ammesse.


3) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del Codice Civile possa disporre, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate, per il perseguimento delle finalità di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione e ai seguenti termini e condizioni:

- a. le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento e senza limiti temporali;
- b. il corrispettivo unitario per l'alienazione delle azioni e/o i criteri, le modalità, i termini e le condizioni di impiego di tutte le azioni proprie in portafoglio che risultino opportuni per corrispondere alle finalità perseguite potranno essere stabiliti dal Consiglio di Amministrazione;

4) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato in carica pro tempore, anche in via disgiunta fra loro, con facoltà di subdelega per singoli atti o categorie di atti, ogni più ampio potere occorrente, nessuno escluso o eccettuato, per effettuare gli acquisti e le alienazioni/disposizioni di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta in vigore e a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti".

Roma, 18 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione


Il Presidente

SALCEF GROUP S.p.A.
Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +390641628888
Mail salcef@salcef.com - PEC
salcef@pec.it
P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589





SALCEF

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI
ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI AZIONISTI DI SALCEF GROUP S.P.A.
CONVOCATA PER IL GIORNO
29 APRILE 2022 IN UNICA CONVOCAZIONE**

(redatte ai sensi dell'articolo 125-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 84-ter del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modifiche e integrazioni)

Signori Azionisti,

mettiamo a Vostra disposizione, presso la sede sociale e sul sito internet di Salcef Group S.p.A. (la "**Società**") all'indirizzo www.salcef.com e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato *e-market SDIR-Storage*, ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 58/98 s.m.i. (il "**TUF**") e dell'articolo 84-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 s.m.i. (il "**Regolamento Emittenti**"), una relazione sulle proposte concernenti le seguenti materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti, alla quale siete stati invitati a partecipare il giorno 29 aprile 2022 alle ore 15:00, in unica convocazione presso lo studio notarile Atlante Cerasi Studio Notarile Associato, in Roma.

QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE ORDINARIA

Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione per l'esercizio 2022 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2021:

- 4.1. approvazione della prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis e 3-ter, del D.Lgs. n. 58/1998;**
- 4.2. deliberazioni inerenti alla seconda sezione della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998.**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione presenta la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (la "**Relazione sulla remunerazione**") redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 123-ter del TUF, dall'art. 84-quater e dall'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti e dell'art. 5 del codice di *corporate governance* adottato dal Comitato per la *corporate governance* di Borsa Italiana S.p.A. (il "**Codice**").

L'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio è chiamata ad approvare, con voto vincolante, la politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione sulla Remunerazione e a deliberare in senso favorevole o contrario sulla seconda sezione della stessa. Quest'ultima deliberazione non è vincolante.

Tale Relazione sulla Remunerazione è messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede legale della Società, presso Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito internet della Società. Alla stessa pertanto si rinvia.

SALCEF GROUP S.p.A.
Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +39064162888
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it
P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

CERMET

kiwa

Pagina 1 di 4

169



SALCEF

4.1 Approvazione della prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis e 3-ter, del D.Lgs. n. 58/1998

La prima sezione della Relazione sulla Remunerazione illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento all'esercizio 2022 e della durata di 1 anno e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del Codice Civile, dei componenti degli organi di controllo, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

In particolare, la prima sezione illustra la politica sulla remunerazione:

- indicando come essa contribuisce alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della Società, tenendo conto del compenso e delle condizioni di lavoro dei dipendenti della Società;
- nella quale sono definite le diverse componenti della remunerazione e gli obiettivi di *performance* finanziari e non finanziari;
- specificando gli elementi della politica stessa ai quali, in presenza di circostanze eccezionali, è possibile derogare temporaneamente e le condizioni procedurali in base alle quali la deroga può essere applicata.

Alla luce di quanto precede sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione le seguenti proposta di deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,

- *esaminata la sezione prima della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 marzo 2022, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine riunitosi in data 15 marzo 2022, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dall'art. 84-quater e dall'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti;*
- *considerato che, ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, l'Assemblea è chiamata a esprimere un voto vincolante sulla prima Sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti*

delibera

- *di approvare la sezione prima della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti recante la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali, dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti degli organi di controllo con riferimento all'esercizio 2022.*

4.2. Deliberazioni inerenti alla seconda sezione della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998

La seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione fornisce, in particolare, un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione di detti soggetti e illustra analiticamente i compensi ad essi corrisposti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate.

In particolare, la seconda sezione: (i) fornisce una rappresentazione delle voci che compongono la remunerazione corrisposta nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, evidenziandone la coerenza con la



SALCEF

politica della società in materia di remunerazione relativa all'esercizio di riferimento; (ii) fornisce una rappresentazione analitica dei compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società collegate e controllate (a) su base nominativa per quanto riguarda i componenti degli organi di amministrazione e di controllo di Salcef; e (b) su base aggregata, per quanto riguarda gli altri dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Salcef diversi da quelli indicati nel precedente punto (a); (iii) illustra come la Società ha tenuto conto del voto espresso l'anno precedente sulla seconda sezione.

Alla luce di quanto precede sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione le seguenti proposta di deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,

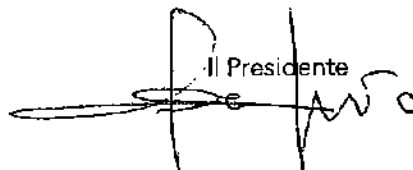
- *esaminata la sezione prima della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 marzo 2022, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine riunitosi in data 15 marzo 2022, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dall'art. 84-quater e dall'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti;*
- *considerato che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, l'Assemblea è chiamata a esprimere un voto non vincolante sulla seconda Sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti*

delibera

- *in senso favorevole sulla seconda sezione della suddetta relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti recante, tra l'altro, un resoconto sui compensi corrisposti a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma per l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2021 in favore di detti soggetti".*

Roma, 18 marzo 2022

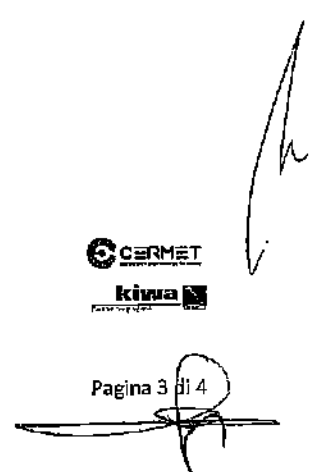
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente


SALCEF GROUP S.p.A.
 Sede Legale
 Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
 Tel. +3906416281 - Fax +390641628888
 Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it
 P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589



Pagina 3 di 4





**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI
ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI AZIONISTI DI SALCEF GROUP S.P.A.
CONVOCATA PER IL GIORNO
29 APRILE 2022 IN UNICA CONVOCAZIONE**

Signori Azionisti,

mettiamo a Vostra disposizione, presso la sede sociale e sul sito internet di Salcef Group S.p.A. ("**Salcef**" o la "**Società**") all'indirizzo www.salcef.com e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato *e-market SDIR-Storage*, ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 58/98 s.m.i. (il "**TUF**") e dell'articolo 84-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 s.m.i. (il "**Regolamento Emittenti**"), una relazione sulle proposte concernenti la seguente materia posta all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti, alla quale siete stati invitati a partecipare, in Roma, presso lo studio notarile Atlante Cerasi Studio Notarile Associato, per il giorno 29 aprile 2022 alle ore 15:00, in unica convocazione

QUINTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE ORDINARIA

Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 58/1998 del Piano di Stock Grant 2022 - 2025 avente ad oggetto azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. riservato ai dirigenti con responsabilità strategica, e/o ad altri dipendenti, collaboratori e ad altre figure manageriali di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

si richiama alla Vostra attenzione, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, la proposta di delibera sottoposta all'esame dell'Assemblea Ordinaria di seguito illustrata derivante dall'adozione del sistema di incentivazione a breve-medio termine del *management* del Gruppo Salcef, di cui al punto 5 all'ordine del giorno dell'odierna adunanza, che prevede l'assegnazione di un numero massimo di 40.000 Azioni.

Al fine dell'adozione di uno strumento incentivante basato sugli strumenti finanziari della Società a favore di taluni dipendenti, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, di Salcef Group S.p.A. (la "**Società**" o "**Salcef**") e delle società del Gruppo Salcef e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione ha predisposto, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, un apposito piano (il "**Piano di Stock Grant 2022 - 2025**") con le caratteristiche di seguito descritte.

Il documento informativo relativo al Piano di Stock Grant 2022 - 2025, redatto ai sensi dell'articolo 84-bis e all'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti, sarà messo a disposizione del pubblico nei termini di legge e sarà consultabile sul sito internet della Società www.salcef.com, nella Sezione Corporate Governance / Assemblea degli Azionisti (<https://cg.salcef.com/it/assemblee-degli-azionisti/>), unitamente alla presente relazione.

Salcef Group S.p.A.
n. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589
REA: RM - 640930 - P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

1/4



a) Finalità del Piano di Stock Grant 2022 - 2025

La Società ritiene che il Piano di Stock Grant 2022 - 2025, in linea con le migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, rappresenti un efficace strumento di incentivazione e di fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave e per i dipendenti per mantenere elevate e migliorare le *performance* e contribuire ad aumentare la crescita e il successo della Società e del Gruppo.

Attraverso l'implementazione del Piano di Stock Grant 2022 - 2025 la Società intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- attrarre, trattenerne e motivare persone dotate della competenza e professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella Società e, pertanto, sviluppare ulteriormente politiche di attraction verso figure manageriali e professionali di talento, al fine del continuo sviluppo e rafforzamento delle competenze chiave e distintive della Società e sviluppare ulteriormente politiche di retention volte a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società ovvero nel Gruppo;
- perseguire il successo sostenibile della Società;
- legare la remunerazione delle risorse chiave aziendali agli effettivi risultati conseguiti ed alla creazione di valore per la Società;
- orientare le risorse chiave aziendali al perseguimento di risultati di medio termine in virtù della natura dei target di performance per l'attribuzione della componente variabile della remunerazione;
- collegare in modo efficace i risultati di breve termine e quelli di medio-lungo periodo del Gruppo, in ottica di creazione di valore sostenibile;
- introdurre politiche tendenti a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società.

Il Piano di Stock Grant 2022 - 2025 si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle risorse strategiche attraverso componenti variabili in funzione dei risultati finanziari e non finanziari conseguiti dalla Società in un orizzonte di breve-medio termine, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato.

b) Destinatari del Piano di Stock Grant 2022 - 2025

I beneficiari del Piano di Stock Grant 2022 - 2025 saranno individuati ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, tra dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società.

c) Oggetto del Piano di Stock Grant 2022 - 2025

Il Piano ha ad oggetto l'Attribuzione e la conseguente Consegna ai beneficiari di un complessivo massimo di n. 40.000 Azioni in base al raggiungimento di predeterminati Obiettivi di Performance e a seguito della decorrenza di un periodo di maturazione.

d) Modalità e clausole di attuazione del Piano di Stock Grant 2022 - 2025



Il Piano di Stock Grant 2022 - 2025 prevede un unico ciclo di assegnazione dei diritti. I diritti assegnati a ciascun Beneficiario saranno suddivisi in parti uguali in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso periodo di maturazione, come qui di seguito indicato:

- la prima *tranche* avrà ad oggetto il 50% dei diritti assegnati i quali saranno soggetti ad un periodo di maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023;
- la seconda *tranche* avrà ad oggetto il restante 50% dei diritti assegnati i quali saranno soggetti ad un periodo di maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

Entro il quindicesimo Giorno Lavorativo successivo alla data di approvazione da parte dell'Assemblea della Società del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il Consiglio di Amministrazione valuterà se si sono verificate le condizioni di cui al regolamento del Piano e provvederà a determinare il numero effettivo delle Azioni spettanti a ciascun Beneficiario per ciascuna *Tranche* in ragione della misura del raggiungimento degli Obiettivi di Performance previsti, disponendo l'invio ai Beneficiari della lettera di attribuzione ai fini della consegna delle azioni.

Le Azioni (come *infra* definite) a servizio del Piano di Stock Grant 2022 - 2025 deriveranno dalle azioni acquistate sul mercato e/o detenute ad altro titolo dalla Società.

e) Eventuale sostegno del Piano di Stock Grant 2022 - 2025 da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei Lavoratori di cui all'art. 4, comma 112, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano di Stock Grant 2022 - 2025 non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

f) Limiti al trasferimento delle Azioni

I diritti a ricevere le azioni sono strettamente personali, nominativi, intrasferibili e non negoziabili (fatta salva, entro determinati limiti, la trasmissibilità *mortis causa*) e quindi impignorabili e non utilizzabili a fronte dei debiti o contratti assunti da ciascuno dei beneficiari nei confronti di Salcef ovvero di terzi.

Il 40% (quaranta per cento) delle Azioni consegnate ai Beneficiari che siano dirigenti con responsabilità strategiche legati alla società o alla società controllata da un rapporto contrattuale a tempo indeterminato sarà immediatamente libero, mentre il 30% (trenta per cento) delle azioni attribuite a ciascun beneficiario sarà libero decorsi 6 (sei) mesi dalla data di consegna delle azioni relative a ciascuna *tranche* ed il restante 30% (trenta per cento) delle azioni attribuite a ciascun beneficiario sarà libero decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di consegna delle azioni relative a ciascuna *tranche*.

Per ogni ulteriore dettaglio in merito al Piano di Stock Grant 2022 - 2025, si rinvia al Documento Informativo redatto in conformità all'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti, in attuazione di quanto previsto dell'articolo 114-bis del TUF, messo a disposizione del pubblico nei termini di legge e consultabile sul sito internet della Società www.salcef.com, nella Sezione Corporate Governance / Assemblea degli Azionisti (<https://cg.salcef.com/it/assemblee-degli-azionisti/>), unitamente alla presente relazione.

Alla luce di quanto precede sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

Salcef Group S.p.A.
n. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589
REA: RM - 640930 - P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

3/4



"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,

- udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;
- visto il Documento Informativo illustrativo del "Piano di Stock Grant 2022-2025" messo a disposizione del pubblico ai sensi della disciplina applicabile;

delibera

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i., il "Piano di Stock Grant 2022-2025", concernente l'attribuzione del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 40.000 azioni ordinarie della Società al termine del periodo di maturazione e subordinatamente al raggiungimento determinati obiettivi di performance, ed avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) descritte, in dettaglio, nel Documento Informativo redatto in conformità all'art. 84-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e s.m.i.;
- conseguentemente, di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, tutti i poteri occorrenti alla concreta attuazione del predetto Piano di Stock Grant 2022 - 2025, da esercitare nel rispetto dei criteri applicativi sopra esposti, apportandovi ogni eventuale modifica e/o integrazione che risultasse necessaria per la realizzazione di quanto deliberato. A tal fine, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Consiglio di Amministrazione potrà, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, con facoltà di subdelega, (i) dare attuazione al Piano di Stock Grant 2022 - 2025; (ii) individuare nominativamente i beneficiari dello stesso e determinare il quantitativo dei diritti a ricevere azioni ordinarie da assegnare a ciascuno di essi, nonché il numero di azioni; (iii) verificare il raggiungimento degli obiettivi di performance e la decorrenza del termine di maturazione per l'attribuzione delle azioni ordinarie; (iv), procedere alle attribuzioni ai beneficiari delle azioni ordinarie, (v) predisporre, approvare e modificare la documentazione connessa all'implementazione del Piano di Stock Grant 2022 - 2025, ivi incluso al Regolamento del Piano al fine di apportare allo stesso le modifiche e/o le integrazioni ritenute necessarie e/o opportune in ipotesi di operazioni straordinarie e/o di modifiche legislative o regolamentari che riguardino la Società e/o il Gruppo al fine di mantenerne invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano di Stock Grant 2022-2025, nonché (vi) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo;
- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ogni potere, con facoltà di subdelega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni."

Roma, 18 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI
ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI AZIONISTI DI SALCEF GROUP S.P.A.
CONVOCATI PER IL GIORNO
29 APRILE 2022 IN UNICA CONVOCAZIONE**

Signori Azionisti,

mettiamo a Vostra disposizione, presso la sede sociale e sul sito internet di Salcef Group S.p.A. ("**Salcef**" o la "**Società**") all'indirizzo www.salcef.com e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato *e-market SDIR-Storage*, ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 58/98 s.m.i. (il "**TUF**") e dell'articolo 84-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 s.m.i. (il "**Regolamento Emittenti**"), una relazione sulle proposte concernenti la seguente materia posta all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti, alla quale siete stati invitati a partecipare, in Roma, presso lo studio notarile Atlante Cerasi Studio Notarile Associato, per il giorno 29 aprile 2022 alle ore 15:00, in unica convocazione

SESTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE ORDINARIA

Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 58/1998 del Piano di Performance Shares 2022 - 2023 avente ad oggetto azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. riservato ai dirigenti con responsabilità strategica di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

si richiama alla Vostra attenzione, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, la proposta di delibera sottoposta all'esame dell'Assemblea Ordinaria di seguito illustrata derivante dall'adozione del sistema di incentivazione a breve-medio termine del *management* del Gruppo Salcef, di cui al punto 6 all'ordine del giorno dell'odierna adunanza, che prevede l'attribuzione di un numero massimo di 10.000 Azioni.

Al fine dell'adozione di uno strumento incentivante basato sugli strumenti finanziari della Società a favore dei dirigenti con responsabilità strategiche di Salcef Group S.p.A. (la "**Società**" o "**Salcef**") e delle società del Gruppo Salcef, il Consiglio di Amministrazione ha predisposto, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, un apposito piano (il "**Piano di Performance Shares 2022 - 2023**") con le caratteristiche di seguito descritte.

Il documento informativo relativo al Piano di Performance Shares 2022 - 2023, redatto ai sensi dell'articolo 84-bis e all'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti, sarà messo a disposizione del pubblico nei termini di legge e sarà consultabile sul sito internet della Società www.salcef.com, nella Sezione Corporate Governance / Assemblea degli Azionisti (<https://cg.salcef.com/it/assemblee-degli-azionisti/>), unitamente alla presente relazione.

a) Finalità del Piano di Performance Shares 2022 - 2023

Salcef Group S.p.A.
n. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589
REA: RM - 640930 - P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

1/4



La Società ritiene che il Piano di Performance Shares 2022 - 2023, in linea con le migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, rappresenti un efficace strumento di incentivazione e di fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli per mantenere elevate e migliorare le performance e contribuire ad aumentare la crescita e il successo sostenibile della Società e del Gruppo.

Attraverso l'implementazione del Piano di Performance Shares 2022 - 2023 la Società intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- attrarre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella Società e, pertanto, sviluppare ulteriormente politiche di attraction verso i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, al fine del continuo sviluppo e rafforzamento delle competenze chiave e distintive della Società e sviluppare ulteriormente politiche di retention volte a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società ovvero nel Gruppo;
- perseguire il successo sostenibile della Società;
- legare la remunerazione delle risorse chiave aziendali agli effettivi risultati conseguiti ed alla creazione di valore per la Società;
- orientare le risorse chiave aziendali al perseguimento di risultati di lungo termine in virtù della natura dei target di performance per l'attribuzione della componente variabile della remunerazione;
- allinearsi alla migliore prassi di mercato in materia e alle aspettative degli investitori.

Il Piano di Performance Shares 2022 - 2023 si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche attraverso componenti variabili in funzione dei risultati finanziari e non finanziari conseguiti dalla Società in un orizzonte di lungo termine, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato e del Codice di Corporate Governance.

b) Destinatari del Piano di Performance Shares 2022 - 2023

I beneficiari del Piano di Performance Shares 2022 - 2023 saranno individuati ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, tra i Dirigenti con Responsabilità Strategica della Società e/o delle Società del Gruppo.

c) Oggetto del Piano di Performance Shares 2022 - 2023

Il Piano di Performance Shares 2022 - 2023 ha ad oggetto l'assegnazione gratuita ai beneficiari di diritti a ricevere le azioni e la conseguente consegna ai beneficiari di un complessivo massimo di n. 10.000 Azioni in base al raggiungimento di predeterminati obiettivi di performance, a seguito della decorrenza di periodi di maturazione nonché al verificarsi delle ulteriori condizioni.

Il valore dell'incentivo riconosciuto ai sensi del Piano al raggiungimento del 100% degli Obiettivi di Performance è pari al 40% della RAL di ciascuno dei Beneficiari.

d) Modalità e clausole di attuazione del Piano di Performance Shares 2022 - 2023

Il Piano di Performance Shares 2022 - 2023 prevede un unico ciclo di assegnazione dei diritti. L'assegnazione dei diritti è effettuata a titolo gratuito dal Consiglio di Amministrazione discrezionalmente e a proprio insindacabile giudizio, su proposta dell'Amministratore Delegato e previo parere del Comitato



Remunerazioni e Nomine entro il 30 giugno 2022. I diritti assegnati a ciascun Beneficiario saranno suddivisi in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso periodo di maturazione, come qui di seguito indicato:

- la Prima *Tranche* avrà ad oggetto il 60% dei Diritti assegnati i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023;
- la Seconda *Tranche* avrà ad oggetto il restante 40% dei Diritti assegnati i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2026,

(il termine di scadenza relativo a ciascuna *Tranche*, il "**Termine di Maturazione**").

Entro il quindicesimo Giorno Lavorativo successivo alla data di approvazione da parte dell'Assemblea della Società del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione valuterà se si sono verificate le condizioni di cui al regolamento del Piano e provvederà a determinare il numero effettivo delle azioni spettanti a ciascun beneficiario per ciascuna *tranche* in ragione della misura del raggiungimento degli obiettivi di performance previsti, disponendo l'invio ai Beneficiari di una lettera di attribuzione ai fini della consegna delle azioni.

Le azioni a servizio del Piano deriveranno dalle azioni acquistate sul mercato e/o detenute ad altro titolo dalla Società.

- e) **Eventuale sostegno del Piano di Performance Shares 2022 - 2023 da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei Lavoratori di cui all'art. 4, comma 112, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350**

Il Piano di Performance Shares 2022 - 2023 non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

f) **Limiti al trasferimento delle Azioni**

I diritti a ricevere le Azioni sono strettamente personali, nominativi, intrasferibili e non negoziabili (fatta salva, entro determinati limiti, la trasmissibilità *mortis causa*) e quindi impignorabili e non utilizzabili a fronte dei debiti o contratti assunti da ciascuno dei beneficiari nei confronti di Salcef ovvero di terzi.

Le azioni attribuite ai beneficiari saranno liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte di quest'ultimo.

Per ogni ulteriore dettaglio in merito al Piano di Performance Shares 2022 - 2023, si rinvia al Documento Informativo redatto in conformità all'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti, in attuazione di quanto previsto dell'articolo 114-bis del TUF, messo a disposizione del pubblico nei termini di legge e consultabile sul sito internet della Società www.salcef.com, nella Sezione Corporate Governance / Assemblea degli Azionisti (<https://cg.salcef.com/it/assemblee-degli-azionisti/>), unitamente alla presente relazione.

Alla luce di quanto precede sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,

- *udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;*

Salcef Group S.p.A.
n. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589
REA: RM - 640930 - P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

3/4



- visto il Documento Informativo illustrativo del "Piano di Performance Shares 2022-2023" messo a disposizione del pubblico ai sensi della disciplina applicabile;

delibera

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i., il "Piano di Performance Shares 2022-2023", concernente l'attribuzione del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 10.000 azioni ordinarie della Società al termine del periodo di maturazione e subordinatamente al raggiungimento determinati obiettivi di performance, ed avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) descritte, in dettaglio, nel Documento Informativo redatto in conformità all'art. 84-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e s.m.i.;
- conseguentemente, di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, tutti i poteri occorrenti alla concreta attuazione del predetto Piano di Performance Shares 2022-2023, da esercitare nel rispetto dei criteri applicativi sopra esposti, apportandovi ogni eventuale modifica e/o integrazione che risultasse necessaria per la realizzazione di quanto deliberato. A tal fine, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Consiglio di Amministrazione potrà, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, con facoltà di subdelega, (i) dare attuazione al Piano; (ii) individuare nominativamente i beneficiari dello stesso e determinare il quantitativo dei diritti a ricevere azioni ordinarie da assegnare a ciascuno di essi, nonché il numero di azioni; (iii) verificare il raggiungimento degli obiettivi di performance e la decorrenza del termine di maturazione per l'attribuzione delle azioni ordinarie; (iv), procedere alle attribuzioni ai beneficiari delle azioni ordinarie, (v) predisporre, approvare e modificare la documentazione connessa all'implementazione del Piano di Performance Shares 2022- 2023, ivi incluso al Regolamento del Piano al fine di apportare allo stesso le modifiche e/o le integrazioni ritenute necessarie e/o opportune in ipotesi di operazioni straordinarie e/o di modifiche legislative o regolamentari che riguardino la Società e/o il Gruppo al fine di mantenerne invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano di Performance Shares 2022- 2023, nonché (vi) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo;
- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ogni potere, con facoltà di subdelega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni."

Roma, 18 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



SALCEF

5:35 RELAZIONI ILLUSTRATIVE DEGLI AMMINISTRATORI

ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

DEGLI AZIONISTI DI

SALCEF GROUP S.P.A.

CONVOCATA PER IL GIORNO

29 APRILE 2022 IN UNICA CONVOCAZIONE

(redatte ai sensi dell'articolo 125-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 84-ter del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modifiche e integrazioni)

Signori Azionisti,

mettiamo a Vostra disposizione, presso la sede sociale e sul sito internet di Salcef Group S.p.A. ("**Salcef**" o la "**Società**") all'indirizzo www.salcef.com e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato e-market *SDIR-Storage*, ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 58/98 s.m.i. (il "**TUF**") e dell'articolo 84-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 s.m.i. (il "**Regolamento Emittenti**"), una relazione sulle proposte concernenti le seguenti materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti, alla quale siete stati invitati a partecipare il giorno 29 aprile 2022 alle ore 15:00, in unica convocazione presso lo studio notarile Atlante Cerasi Studio Notarile Associato di Roma.

SETTIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE ORDINARIA

Nomina del Consiglio di Amministrazione:

- 7.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.**
- 7.2 Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione.**
- 7.3 Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.**
- 7.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.**
- 7.5 Determinazione del compenso complessivo per ciascun anno di mandato dei membri del Consiglio di Amministrazione.**

Signori Azionisti,

SALCEF GROUP S.p.A.
Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +39064162888
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it
P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589



160

**SALCEF**

Vi ricordiamo che, in occasione dell'Assemblea chiamata in sede ordinaria ad approvare il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, giungerà a scadenza il Consiglio di Amministrazione della Società, nominato per il triennio 2019-2021.

In relazione al settimo punto all'ordine del giorno, siete chiamati a deliberare, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punti 2) e 3) cod. civ., sulla nomina del Consiglio di Amministrazione. In particolare, ai fini del rinnovo dell'organo amministrativo, l'Assemblea è chiamata:

- a determinare il numero dei componenti il Consiglio, nei limiti stabiliti dallo Statuto (da 3 a 11 membri);
- a stabilire la durata dell'organo;
- a nominarli, secondo il procedimento del voto di lista previsto in Statuto;
- a nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- a determinare la misura del compenso.

7.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale l'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da 3 a 11 membri nominati dall'Assemblea. L'Assemblea, prima di procedere alla nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione entro i suddetti limiti.

Con riferimento alla composizione del Consiglio si segnala che a seguito del procedimento di autovalutazione condotto nella riunione consiliare del 14 marzo 2022 il Presidente ha esposto una relazione di sintesi sui risultati dell'autovalutazione, precedentemente condivisi anche con i consiglieri, da cui è emerso che in relazione alla composizione del Consiglio l'attuale numero di Consiglieri è stato ritenuto complessivamente adeguato.

Il Consiglio di Amministrazione in scadenza pur ritenendo opportuno evidenziare quanto emerso in sede di autovalutazione si astiene dal formulare specifiche proposte sul presente punto all'ordine del giorno ed invita pertanto gli Azionisti a formulare proposte per determinare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione nelle modalità e nei termini indicati nell'avviso di convocazione e comunque nel rispetto dei limiti statutariamente previsti.

7.2 Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione

In conformità all'art. 21.1 dello statuto sociale i componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre esercizi sociali ovvero per il minor periodo stabilito dall'Assemblea e possono essere rieletti.

Con riferimento alla durata dell'incarico, si propone che il Consiglio di Amministrazione della Società rimanga in carica per gli esercizi 2022-2023-2024 e dunque sino alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

7.3 Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società si procede nel rispetto di quanto previsto dal TUF e dai relativi regolamenti attuativi, nonché dallo Statuto della Società ai quali si rimanda per quanto appresso non espressamente indicato.

SALCEF GROUP S.p.A.
Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +390641628888
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it
P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589



Il Consiglio di Amministrazione viene eletto dall'assemblea ordinaria sulla base di liste. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. Gli amministratori devono possedere i requisiti previsti dalla normativa applicabile pro tempore vigente e dallo Statuto. Ai sensi dell'articolo 147-quinquies, comma 1, del TUF, tutti i candidati devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 148, comma 4, del TUF per i sindaci delle società quotate.

Il Consiglio di Amministrazione viene eletto dall'assemblea ordinaria sulla base di liste. Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari al momento della presentazione della lista di una quota di partecipazione almeno pari all'1% del capitale sociale, come da determinazione dirigenziale Consob n. 60 del 28 gennaio 2022. Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette al comune controllo ex art. 93 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, in modo da consentire una composizione del Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle previsioni in materia di equilibrio tra i generi di cui alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili *pro tempore* vigenti e al Codice di Corporate Governance emanato da Borsa Italiana S.p.A. (il "**Codice di Governance**"). Si rileva che, in materia di equilibrio tra i generi, ai sensi del TUF la quota da riservare al genere meno rappresentato è di almeno un quinto degli Amministratori eletti; nel caso in cui, in considerazione del numero complessivo dei componenti del Consiglio di Amministrazione stabilito dall'Assemblea, il numero di componenti del genere meno rappresentato da eleggere non risulti un numero intero, quest'ultimo, in conformità con quanto previsto dall'art. 144-undecies.1, comma 3 del Regolamento Emittenti sarà arrotondato all'unità superiore. Si rammenta che la raccomandazione n. 8 del Codice di Corporate Governance suggerisce che almeno un terzo dell'organo di amministrazione, ove autonomo, sia costituito da componenti del genere meno rappresentato.

Le liste indicano quali sono gli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge, dallo Statuto e dal Codice di Corporate Governance. A tal riguardo, si precisa che ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 4 del TUF, almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero due se il Consiglio di Amministrazione è composto da più di sette membri devono possedere i citati requisiti di indipendenza. Si ricorda che ai sensi dell'articolo IA.2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., ai fini del mantenimento dei requisiti previsti per gli emittenti Euronext STAR Milan (quali la Società), qualora il Consiglio di Amministrazione fosse composto da un numero di membri non superiore a 8, lo stesso dovrà contenere almeno 2 amministratori indipendenti; qualora il Consiglio di Amministrazione fosse composto da 9 a 11 membri, dovrà contenere almeno 3



SALCEF

amministratori indipendenti. Si ricorda che almeno due consiglieri indipendenti, diversi dal presidente, sono richiesti anche dal Codice di Corporate Governance.

Si invitano gli Azionisti a tenere conto anche dei requisiti di indipendenza e del numero di amministratori indipendenti di cui alla Raccomandazione n. 5 e n. 7 del Codice di Corporate Governance, a cui la Società aderisce.

Ai fini delle dichiarazioni di indipendenza ai sensi del Codice di Governance, ove presentate, si segnala che il Consiglio ha determinato i seguenti parametri quantitativi e qualitativi per valutare i rapporti di cui alle lettere c) e d) della raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance:

- rapporti di natura commerciale o finanziaria: (i) il 5% del fatturato annuo dell'impresa o dell'ente di cui l'Amministratore abbia il controllo o di cui sia un amministratore esecutivo; e/o (ii) il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo Salcef che risultino riconducibili alla stessa tipologia di rapporti contrattuali;
- prestazioni professionali: (i) il 5% del fatturato annuo dell'impresa o dell'ente di cui l'Amministratore abbia il controllo o di cui sia un amministratore esecutivo ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia *partner*; e/o (ii) il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo Salcef che risultino riconducibili ad incarichi di natura simile;
- nel caso dell'amministratore che è anche *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza, la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni della Società e del Gruppo Salcef, anche indipendentemente dai parametri quantitativi;
- una remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione superiore ad Euro 150.000 annui.

Le liste sono depositate almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare la nomina dell'organo amministrativo (ossia il 4 aprile 2022) (i) mediante consegna a mani presso la sede sociale in Via di Pietralata n. 140, 00158 Roma negli orari lavorativi oppure (ii) tramite invio via e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata salcef@pec.it congiuntamente alle informazioni che consentano l'identificazione del soggetto che procede al deposito delle liste, indicando altresì un recapito telefonico. Unitamente a ciascuna lista devono essere depositati (a) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e alla percentuale del capitale sociale da essi complessivamente detenuta; (b) i curricula professionali di ciascun candidato, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali (ivi compresa quella di genere) e professionali di ogni candidato con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti; (c) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore e (d) le dichiarazioni di indipendenza rilasciate ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari. La/le relativa/e certificazione/i ovvero comunicazione/i attestante/i la suddetta partecipazione e rilasciata/e da intermediario autorizzato ai sensi delle applicabili disposizioni

SALCEF GROUP S.p.A.
Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +39064162888
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it
P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589





SALCEF

di legge o regolamentari può/possono essere fatta/e pervenire anche successivamente purché entro ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in unica convocazione (ossia entro l'**8 aprile 2022**).

Le liste saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili almeno 21 (ventuno) giorni prima della data dell'Assemblea (ossia entro l'**8 aprile 2022**).

Si richiama altresì la Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, con la quale l'Autorità di Vigilanza ha raccomandato ai Soci che presentino una lista di minoranza dichiarando l'assenza di rapporti di collegamento di cui all'articolo 144-quinquies del Regolamento Consob n. 11971/1999 di attestare nella predetta dichiarazione anche l'assenza delle relazioni significative indicate nella stessa Comunicazione con gli Azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ovvero in caso contrario di indicare le relazioni significative esistenti e le motivazioni per le quali non sono state considerate determinanti per l'esistenza dei rapporti di collegamento.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

a) dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**") verranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno; e

b) l'amministratore restante verrà tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che sia stata presentata da soci che non siano collegati in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Al fine del riparto degli amministratori da eleggere, non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle liste stesse. Qualora nessuna lista, diversa dalla Lista di Maggioranza, abbia conseguito tale percentuale di voti, il consigliere di cui al presente punto b) sarà tratto dalla stessa Lista di Maggioranza.

In caso di parità di voti tra due o più liste, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti gli aventi diritto presenti in assemblea, e sono eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza dei voti, escludendo dal computo gli astenuti.

In caso di presentazione di una sola lista il Consiglio di Amministrazione sarà composto da tutti i candidati della lista unica. Nel caso in cui non venga presentata o ammessa alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, in modo comunque da assicurare la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge ed il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi. Il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina del numero necessario di amministratori appartenenti al genere meno rappresentato ovvero il numero minimo di Amministratori Indipendenti richiesti dalla legge, a seconda del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente, il candidato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito con il primo candidato, a seconda dei casi, del genere meno rappresentato, e/o indipendente secondo l'ordine progressivo non

eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, con il candidato, a seconda dei casi, del genere meno rappresentato e/o indipendente non eletto delle altre liste secondo l'ordine progressivo in cui sono presentati, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che la composizione del Consiglio di Amministrazione risulti conforme alla disciplina pro tempore vigente. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei necessari requisiti.

Con riferimento alla nomina dei Consiglieri, alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione invita gli Azionisti a provvedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società per gli esercizi 2022-2024, esprimendo il voto in favore di una delle liste di candidati alla carica di componenti del Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. che saranno presentate e pubblicate nel rispetto delle disposizioni sopra ricordate.

7.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 24 dello statuto sociale è attribuita all'Assemblea ordinaria della Società la facoltà di nominare in via primaria il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Salcef. Il medesimo articolo prevede infatti che il Consiglio di Amministrazione della Società possa eleggere tra i propri membri un Presidente solo qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea degli Azionisti della Società.

Il Consiglio di Amministrazione della Società in scadenza si astiene dal formulare specifiche proposte a tal riguardo e in ragione dell'impossibilità dei soci di partecipare ed intervenire fisicamente alla riunione dell'Assemblea dei soci Vi invita dunque a provvedere alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione di Salcef tra gli Amministratori che risulteranno eletti all'esito delle votazioni relative al precedente punto 7.3, sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli aventi diritto nelle modalità e nei termini indicati nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

7.5 Determinazione del compenso complessivo per ciascun anno di mandato dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 29 dello statuto sociale ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta un compenso annuo che sarà determinato dall'Assemblea ordinaria in sede di nomina, nonché il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio ed a causa delle loro funzioni. Il compenso può essere costituito, in tutto o in parte, da una partecipazione agli utili o dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione. Agli amministratori potrà inoltre esser attribuito, al momento della nomina, un ulteriore compenso annuo da accantonarsi a titolo di trattamento di fine mandato di amministrazione, da liquidarsi in unica soluzione al termine del rapporto stesso.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche – inclusa la partecipazione ai comitati costituiti in conformità alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance – è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del collegio sindacale. L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, ivi inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Il Consiglio di Amministrazione propone di determinare l'importo del compenso complessivo da attribuire al Consiglio di Amministrazione per ciascuno dei tre esercizi di durata dell'incarico in massimi Euro

**SALCEF**

1.850.000 lordi annui, oltre IVA se dovuta, oneri contributivi di legge e al rimborso delle spese sostenute per la carica e agli usuali fringes benefits necessari all'espletamento delle proprie funzioni, compenso che è inclusivo della remunerazione a favore degli amministratori investiti di particolari cariche a norma dell'art. 2389, comma 3, c.c., da suddividersi a cura del Consiglio di Amministrazione anche nel rispetto di quanto previsto dalla Politica di Remunerazione e da erogarsi pro rata temporis, restando esclusi eventuali futuri piani di incentivazione basati su strumenti finanziari. Resta ferma, in ogni caso, la facoltà per gli aventi diritto di presentare proposte di deliberazione sul compenso degli amministratori.

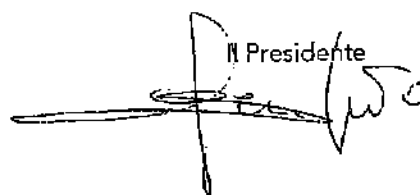
Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, Vi invitiamo, quindi, a deliberare, nei termini e secondo le modalità sopra esposte, in merito:

- (i) alla determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- (ii) alla determinazione della durata dell'incarico;
- (iii) alla nomina dei Consiglieri;
- (iv) alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- (v) alla determinazione del compenso complessivo per ciascun anno di mandato dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Roma, 18 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente




SALCEF

RELAZIONI ILLUSTRATIVE DEGLI AMMINISTRATORI

ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

DEGLI AZIONISTI DI SALCEF GROUP S.p.A.

CONVOCATA PER IL GIORNO

29 APRILE 2022 IN UNICA CONVOCAZIONE

(redatte ai sensi dell'articolo 125-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 84-ter del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modifiche e integrazioni)

Signori Azionisti,

mettiamo a Vostra disposizione, presso la sede sociale e sul sito internet di Salcef Group S.p.A. ("**Salcef**" o la "**Società**") all'indirizzo www.salcef.com e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato e-market SDIR-Storage, ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 58/98 s.m.i. (il "**TUF**") e dell'articolo 84-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 s.m.i. (il "**Regolamento Emittenti**"), una relazione sulle proposte concernenti le seguenti materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti, alla quale siete stati invitati a partecipare il giorno 29 aprile 2022 alle ore 15:00, in unica convocazione presso lo studio notarile Atlante Cerasi Studio Notarile Associato di Roma.

OTTAVO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE ORDINARIA

Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti:

8.1 nomina di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti;

8.2 nomina del Presidente del Collegio Sindacale;

8.3 determinazione del compenso complessivo per ciascun anno di mandato dei membri del Collegio Sindacale.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che, in occasione dell'Assemblea chiamata in sede ordinaria ad approvare il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, giungerà a scadenza il Collegio Sindacale della Società, nominato per il triennio 2019-2021.

In relazione all'ottavo punto all'ordine del giorno, l'Assemblea è chiamata:

SALCEF GROUP S.p.A.

Sede Legale

Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia

Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589



Pagina 1 di 1

**SALCEF**

- a nominare i componenti del nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2022-2024, ossia sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024;
- a nominare il Presidente del Collegio Sindacale;
- a determinare la misura del compenso.

8.1 Nomina di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti

Ai sensi dell'art. 31 dello statuto sociale il Collegio Sindacale si compone di 3 membri effettivi e 2 membri supplenti, nominati dall'Assemblea. I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge, dallo Statuto e da altre disposizioni applicabili. Il Collegio Sindacale dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

I sindaci, che sono rieleggibili, sono scelti tra soggetti in possesso dei requisiti, anche relativi al cumulo degli incarichi, previsti dalla vigente normativa, anche regolamentare, tra cui quelli di onorabilità e professionalità in conformità al Decreto del Ministro della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, specificandosi, in merito a quanto previsto all'articolo 1, comma 2, lett. b) e lett. c) di tale decreto, che per materie strettamente attinenti alle attività svolte dalla Società si intendono il diritto commerciale, diritto societario, economia aziendale, ragioneria, scienza delle finanze, statistica, nonché infine discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, mentre per settori di attività strettamente attinenti ai settori di attività in cui opera la Società si intendono i settori delle manutenzioni e delle costruzioni ferroviarie.

La nomina dei Sindaci è effettuata, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati sono indicati con un numero progressivo. Si rileva che in materia di equilibrio tra i generi, per il primo rinnovo successivo alla data di inizio delle negoziazioni almeno un quinto dei membri effettivi del Collegio Sindacale devono appartenere al genere meno rappresentato. Si rammenta che la raccomandazione n. 8 del Codice di Corporate Governance emanato da Borsa Italiana S.p.A. (il "**Codice di Corporate Governance**") suggerisce che almeno un terzo dell'organo di controllo, ove autonomo, sia costituito da componenti del genere meno rappresentato. Conseguentemente, essendo il Collegio Sindacale della Società composto di tre membri effettivi e di due supplenti e dovendosi assicurare il rispetto della normativa in materia di equilibrio tra i generi anche in caso di sostituzione di un sindaco, ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a tre deve essere composta da almeno un sindaco effettivo e un sindaco supplente appartenenti al genere meno rappresentato.

Il Collegio Sindacale viene eletto dall'Assemblea Ordinaria sulla base di liste. Le liste presentate dagli azionisti si compongono di due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. La lista dovrà indicare almeno un candidato alla carica di Sindaco effettivo e un candidato alla carica di Sindaco supplente, e potrà contenere fino ad un massimo di tre candidati alla carica di Sindaco effettivo e di due candidati alla carica di Sindaco supplente. Non possono essere inseriti nelle liste candidati per i quali ricorrano cause di ineleggibilità o di incompatibilità oppure che non siano in possesso dei requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile oppure eccedano i limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge

**SALCEF**

e di regolamento vigenti. Si invitano gli Azionisti a tenere conto anche dei requisiti di indipendenza di cui alla raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance, a cui la Società aderisce.

Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari al momento della presentazione della lista di una quota di partecipazione almeno pari all'1% del capitale sociale, come da determinazione dirigenziale Consob n. 60 del 28 gennaio 2022. Ogni azionista nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette al comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste sono depositate almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare la nomina dell'organo amministrativo (ossia il 4 aprile 2022) (i) mediante consegna a mani presso la sede sociale in Via di Pietralata n. 140, 00158 Roma negli orari lavorativi oppure (ii) tramite invio via e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata salcef@pec.it congiuntamente alle informazioni che consentano l'identificazione del soggetto che procede al deposito delle liste, indicando altresì un recapito telefonico. Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, in modo da consentire una composizione del Collegio Sindacale nel rispetto delle previsioni in materia di equilibrio tra i generi di cui alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili pro tempore vigenti e al Codice di Corporate Governance emanato da Borsa Italiana S.p.A.. Unitamente a ciascuna lista sono depositati (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, (ii) i curricula vitae professionali di ciascun candidato ove siano esaurientemente riportate le caratteristiche personali (ivi compresa quella di genere) e professionali dello stesso, (iii) le dichiarazioni con i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica, ivi incluso il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti, nonché (iv) le ulteriori informazioni richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento, che verranno indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. La/le relativa/e certificazione/e ovvero comunicazione/e attestante/i la suddetta partecipazione e rilasciata/e da intermediario autorizzato ai sensi delle applicabili disposizioni di legge o regolamentari può/possono essere fatta/e pervenire anche successivamente purché entro ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in unica convocazione (ossia entro l'8 aprile 2022).

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono si considerano come non presentate.

Nel caso in cui, entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in unica convocazione (ossia entro il **4 aprile 2022**), sia stata presentata una sola lista, ovvero siano state presentate liste soltanto da azionisti che risultino tra loro collegati ai sensi della disciplina di legge e regolamentare pro-tempore vigente, potranno essere presentate ulteriori liste sino al terzo giorno successivo a tale data (ossia entro il

SALCEF GROUP S.p.A.
Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +390641628888
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it
P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589



Pagina 3 di 1



SALCEF

7 aprile 2022) e la quota minima di partecipazione per la presentazione di liste indicata nell'avviso di convocazione sarà da considerarsi ridotta della metà (ossia pari allo **0,5%** del capitale sociale).

Le liste saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili almeno 21 (ventuno) giorni prima della data dell'Assemblea (ossia entro l'**8 aprile 2022**).

Si richiama altresì la Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, con la quale l'Autorità di Vigilanza ha raccomandato ai Soci che presentino una lista di minoranza dichiarando l'assenza di rapporti di collegamento di cui all'articolo 144-quinquies del Regolamento Consob n. 11971/1999 di attestare nella predetta dichiarazione anche l'assenza delle relazioni significative indicate nella stessa Comunicazione con gli Azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ovvero in caso contrario di indicare le relazioni significative esistenti e le motivazioni per le quali non sono state considerate determinanti per l'esistenza dei rapporti di collegamento di cui all'articolo 148, comma 2, del TUF e all'articolo 144-quinquies del Regolamento Consob n. 11971/1999.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed un supplente;
- dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che sia stata presentata da soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

L'elezione dei sindaci sarà comunque soggetta alle disposizioni di legge e ai regolamenti di volta in volta vigenti. In caso di parità di voti tra due o più liste si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti gli aventi diritto presenti in assemblea, e sono eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza dei voti, escludendo dal computo gli astenuti.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Alla carica di Presidente del Collegio Sindacale è nominato il sindaco effettivo tratto dalla lista di minoranza.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, inclusi quelli di onorabilità ex art.148, comma 4 del TUF, il Sindaco decade dalla carica.

Le precedenti statuizioni in materia di elezioni dei sindaci non si applicano nelle Assemblee per le quali è presentata una sola lista, ovvero non siano presentate liste, oppure nelle Assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei sindaci effettivi e/o supplenti necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione, decadenza o rinuncia. Per la nomina dei Sindaci per qualsiasi ragione non nominati con il procedimento del voto di lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di

SALCEF GROUP S.p.A.

Sede Legale

Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia

Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589



GROUP



SALCEF

legge, fermo il rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze e della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Inoltre, in ottemperanza alle Norme di comportamento del collegio sindacale delle società quotate del CNDCEC del 26 aprile 2018, si rende noto che i membri del Collegio Sindacale uscente hanno trasmesso a Salcef Group S.p.A. un documento riepilogativo delle attività espletate, precisando il numero di riunioni e la loro durata media, nonché il tempo richiesto per ciascuna delle attività espletate e le risorse professionali impiegate al consentire ai soci e ai candidati sindaci di valutare l'adeguatezza del compenso proposto. Il suddetto documento è disponibile sul sito della Società all'indirizzo www.salcef.com nella Sezione Governance / Assemblee degli Azionisti (<https://cg.salcef.com/it/assemblee-degli-azionisti/>).

Con riferimento alla nomina dei Sindaci, alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione invita gli Azionisti a provvedere alla nomina del Collegio Sindacale della Società per gli esercizi 2022-2024, esprimendo il voto in favore di una delle liste di candidati alla carica di componenti del Collegio Sindacale di Salcef Group S.p.A. che saranno presentate e pubblicate nel rispetto delle disposizioni sopra ricordate.

8.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale;

Con riferimento alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale, alla luce di quanto disposto dallo Statuto e dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, come anche illustrate nel paragrafo 8.1, il Consiglio di Amministrazione invita gli azionisti a nominare il Presidente del Collegio Sindacale e raccomanda agli Azionisti che intendono presentare una lista di precisare che il primo nominativo designato è indicato per il ruolo di presidente del Collegio Sindacale.

8.3 Determinazione del compenso complessivo per ciascun anno di mandato dei membri del Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 31.7 dello statuto sociale l'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico. Si rammenta che la raccomandazione 30 del Codice di Corporate Governance, cui la Società aderisce, dispone che la remunerazione dei membri dell'organo di controllo preveda un compenso adeguato alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dalla rilevanza del ruolo ricoperto e alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa e alla sua situazione.

Il Consiglio di Amministrazione non ritiene di formulare una proposta di compenso per i sindaci effettivi per l'intera durata del mandato. Resta, infatti, ferma, in ogni caso, la facoltà per gli aventi diritto di presentare proposte di deliberazione sul compenso dei sindaci.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione uscente di Salcef Group S.p.A., raccomanda agli Azionisti di voler esercitare tempestivamente i diritti di candidatura alla carica di Sindaci della Società loro attribuiti da legge e Statuto e di voler presentare, unitamente alle liste, proposte accessorie sulla



SALCEF

persona del Presidente e sui compensi dei componenti al fine di consentire un esercizio informato del diritto di voto da parte degli Azionisti che interverranno in Assemblea tramite Rappresentante Designato sul presente punto all'ordine del giorno.

Signori Azionisti,

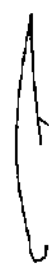
alla luce di quanto sopra esposto, Vi invitiamo, quindi, a deliberare, nei termini e secondo le modalità sopra esposte, in merito:

- (i) alla nomina di tre Sindaci Effettivi e due Sindaci Supplenti;
- (ii) alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale;
- (iii) al compenso dei Sindaci Effettivi e del Presidente del Collegio Sindacale.

Roma, 18 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione


Il Presidente





SALCEF

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI
ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI AZIONISTI DI SALCEF GROUP S.P.A.
CONVOCATA PER IL GIORNO
29 APRILE 2022 IN UNICA CONVOCAZIONE**

(redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 72 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modifiche e integrazioni)

Signori Azionisti,

mettiamo a Vostra disposizione, presso la sede sociale e sul sito internet di Salcef Group S.p.A. ("**Salcef**" o la "**Società**") all'indirizzo www.salcef.com e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato *e-market SDIR-Storage*, ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 58/98 s.m.i. (il "**TUF**") e dell'articolo 72 del Regolamento Consob n. 11971/1999 s.m.i. (il "**Regolamento Emittenti**"), e dell'allegato 3A, schemi 2 e 3, al predetto Regolamento Emittenti, una relazione sulla proposta che sarà sottoposta all'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti, alla quale siete stati invitati a partecipare, in Roma, presso lo studio notarile Atlante Cerasi Studio Notarile Associato, per il giorno 29 aprile 2022 alle ore 15:00, in unica convocazione.

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE STRAORDINARIA

Attribuzione della delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 c.c. ad aumentare il capitale sociale, con o senza warrant, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5 c.c., per massimi Euro 100.000.000,00 comprensivi di sovrapprezzo, previa revoca della delega conferita dall'Assemblea del 5 ottobre 2020 per la parte non eseguita. Conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione intende sottoporvi la proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione una delega ai sensi dell'art. 2443 del codice civile ad aumentare il capitale sociale a pagamento entro e non oltre il 28 aprile 2027, per massimi Euro 100.000.000,00 (euro centomilioni/00) comprensivi di sovrapprezzo, previa revoca della delega conferita dall'Assemblea del 5 ottobre 2020 per la parte non eseguita.

Vi illustriamo, quindi, le modalità ed i termini della proposta.

1. Revoca della delega in essere

In data 5 ottobre 2020 l'Assemblea straordinaria aveva deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile (in una o più tranche) con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei warrant, entro e non oltre il 4 ottobre 2025, per massimi Euro 50.000.000,00 (euro cinquantamilioni/00) comprensivi di sovrapprezzo ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5 del codice civile (la "**Delega**").

SALCEF GROUP S.p.A.
Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +39064162888
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it
P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589



Pagina 1 di 1



SALCEF

In esecuzione della Delega in data 30 settembre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, per un importo massimo di Euro 50.000.000,00 (comprensivo di sovrapprezzo), mediante emissione di un numero di azioni ordinarie non superiore al 10% del numero complessivo di azioni in circolazione e, in ogni caso, nel numero massimo di n. 2.000.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione ad investitori qualificati (come definiti ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento Prospetto) in Italia ed investitori istituzionali all'estero (con l'esclusione di Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Sudafrica, Giappone e di qualsiasi altro Paese o giurisdizione nei quali l'offerta delle azioni sia vietata ai sensi di legge o in assenza di esenzioni). In esecuzione di quanto sopra, in data 5 ottobre 2021 il capitale sociale è stato sottoscritto per Euro 32.000.000, comprensivi di sovrapprezzo mediante emissione di n. 2.000.000 azioni ordinarie prive del valore nominale.

Il Consiglio vi propone di revocare la Delega per la parte non eseguita e conferire una nuova delega per le motivazioni meglio illustrate nel prosieguo.

2. Motivazioni e destinazione della Nuova Delega ad aumentare il capitale

Il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea degli Azionisti per l'approvazione della proposta di conferimento di una nuova delega (la "Nuova Delega") ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte anche in via scindibile (in una o più tranche), con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei warrant, per la durata massima di cinque anni dalla data della deliberazione e, pertanto, entro e non oltre il 28 aprile 2027, per massimi Euro 100.000.000,00 (euro centomilioni/00) comprensivi di sovrapprezzo, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile, ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, del codice civile.

La Nuova Delega, nell'ampiezza dei termini proposti, consente di conseguire vantaggi, in termini di flessibilità e tempestività di esecuzione al fine di poter cogliere, con una tempistica adeguata, le condizioni più favorevoli per l'effettuazione di operazioni straordinarie e le ulteriori opportunità di mercato che possano rendere opportuno agire con particolare sollecitudine, tenuto altresì conto dell'incertezza e volatilità che caratterizzano i mercati finanziari. La Società è interessata da una fase di crescita volta alla creazione di sempre maggior valore per i propri azionisti. In tale contesto è importante che la Società sia in grado, in un futuro anche prossimo, di procurarsi con rapidità e nella forma quanto più flessibile i mezzi finanziari necessari a cogliere sollecitamente le opportunità che si presentino sul mercato. Le caratteristiche stesse dei mercati finanziari, infatti, richiedono di poter agire in maniera tempestiva, per cogliere i momenti più favorevoli per l'approvvigionamento delle risorse necessarie per finanziare gli investimenti.

In particolare, l'aumento di capitale, pure nel contesto di eventuali operazioni finalizzate alla crescita per linee esterne, potrà essere destinato a facilitare lo sviluppo, la crescita e il rafforzamento della Società, al fine, tra l'altro, di sostenere la strategia industriale.

Oltre alla richiamata flessibilità in merito alla scelta dei tempi di attuazione, rispetto alla deliberazione dell'organo assembleare, lo strumento della Nuova Delega ha l'ulteriore indubbio vantaggio di rimettere al Consiglio di Amministrazione la determinazione delle caratteristiche degli strumenti finanziari da emettere e della combinazione tra loro di tali strumenti, nonché delle condizioni economiche dell'offerta nel suo complesso (incluso l'ammontare massimo dell'offerta e il prezzo di emissione degli strumenti finanziari oggetto della stessa, in linea con la miglior prassi per operazioni similari, nel rispetto dei limiti e dei criteri di legge) in dipendenza delle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione riducendo, tra l'altro, il rischio di oscillazione dei corsi di borsa tra il momento dell'annuncio e quello dell'avvio dell'operazione che intercorrerebbe ove la stessa fosse decisa dall'organo assembleare.



SALCEF

3. Caratteristiche della Nuova Delega e relative modalità

La proposta del Consiglio di Amministrazione concerne l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile di una Nuova Delega ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte anche in via scindibile (in una o più *tranche*), con o senza *warrant* e anche a servizio dell'esercizio dei *warrant*, per la durata massima di cinque anni dalla data della deliberazione e, pertanto, entro e non oltre il 28 aprile 2027, per massimi Euro 100.000.000,00 (euro centomilioni/00) comprensivi di sovrapprezzo, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile.

In particolare, si propone che la Nuova Delega preveda ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile la possibilità di:

- a) aumentare in una o più volte il capitale sociale, a pagamento anche in via scindibile (in una o più *tranche*), mediante emissione di azioni ordinarie:
 - i. da offrire in opzione agli aventi diritto; e/o
 - ii. da offrire in tutto o in parte a terzi, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 2441 del codice civile;
- b) emettere *warrant* e/o abbinare gratuitamente alle azioni emesse eventuali *warrant* che diano il diritto di ricevere azioni ordinarie della Società, gratuitamente o a pagamento, anche di nuova emissione;
- c) aumentare in una o più volte il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, al servizio dell'esercizio di *warrant*.

In particolare, la proposta prevede di conferire al Consiglio di Amministrazione il potere di individuare i destinatari dell'aumento, definire il numero delle azioni da emettere ed il relativo prezzo e/o il rapporto di esercizio nel caso in cui vengano emessi *warrant*, il tutto nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili (anche a seconda che l'aumento di capitale venga attuato ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile). Nel caso in cui l'esercizio della delega avvenga ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile all'atto dell'esercizio della stessa, si applicherà, in quanto compatibile, il disposto dell'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile anche al fine di determinare i criteri cui gli amministratori dovranno attenersi per la determinazione del prezzo di emissione, ferma restando l'applicabilità dell'articolo 158 del TUF.

Ai fini di quanto richiesto dall'art. 2441, comma 6, del codice civile, in virtù del richiamo di cui all'art. 2443, comma 1, del codice civile, si precisa sin d'ora che:

- a) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del codice civile potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, con conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale;
- b) nel caso di esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile il prezzo di offerta delle azioni dovrà corrispondere al valore di mercato delle azioni e ciò dovrà essere confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione ai sensi di legge e di statuto;

c) l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del codice civile potranno avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società il tutto nel rispetto di ogni disposizione di legge applicabile al momento della deliberazione di aumento di capitale.

Il prezzo di emissione delle azioni ordinarie (ivi incluso l'eventuale sovrapprezzo) a servizio dell'aumento di capitale e/o il prezzo ed il rapporto di esercizio dei warrant sarà determinato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, che avrà la facoltà di stabilire modalità, termini e le condizioni tutte dell'aumento di capitale delegato, nel rispetto dei limiti indicati dalla delibera assembleare, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale *tranche*, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo), nei limiti e nel rispetto di quanto previsto dalle leggi applicabili. In ogni caso, il prezzo di emissione sarà determinato mediante l'utilizzo di criteri ragionevoli e non arbitrari, nel rispetto della normativa applicabile, tenuto conto della prassi di mercato, delle circostanze esistenti alla data di esercizio della delega e delle caratteristiche della Società, anche con applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili.

Rimane inteso quindi che, in occasione di ciascun eventuale esercizio della Nuova Delega, il Consiglio di Amministrazione della Società predisporrà apposite relazioni illustrative nel rispetto delle disposizioni di volta in volta applicabili, ove verranno illustrati gli specifici criteri utilizzati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni nonché le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione o dello specifico conferimento in natura.

4. Consorzi di garanzia e/o collocamento

Nell'esercizio della Nuova Delega, il Consiglio di Amministrazione della Società potrà valutare l'opportunità di conferire un mandato a una o più istituzioni finanziarie per la costituzione di un consorzio di garanzia e/o collocamento in relazione all'aumento di capitale oggetto della delega. L'eventuale nomina di un consorzio di garanzia e/o collocamento sarà tempestivamente comunicata al mercato al momento dell'esercizio della Nuova Delega.

5. Eventuali altre forme di collocamento

Alla data della presente Relazione non sono previste forme di collocamento diverse da quelle di cui all'articolo 2441 del Codice Civile.

6. Periodo e tempi di esecuzione della Nuova Delega

Si propone di stabilire che la durata della Nuova Delega sia pari al termine massimo di legge di cinque anni a decorrere dalla data della delibera assembleare, pertanto sino al 28 aprile 2027, e di stabilire che possa essere esercitata in una o più volte.

Fermo quanto precede, le tempistiche di esercizio della Nuova Delega, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, nonché i termini e le condizioni delle eventuali emissioni (anche con riferimento a ciascuna *tranche* di aumento del capitale) dipenderanno dalle concrete opportunità che si presenteranno e verranno prontamente comunicati al mercato ai sensi di legge e di regolamento non appena saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione.

7. Godimento delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale



SALCEF

Il godimento delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale delegato sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione per ogni eventuale *tranche*, nell'esercizio della delega di cui all'art. 2443 del codice civile, ferma restando l'attribuzione ai possessori di pari diritti rispetto alle azioni già emesse dalla Società.

8. Modifica dell'articolo 6 dello Statuto

In conseguenza della proposta di delibera che si sottopone all'approvazione dell'Assemblea, sarà necessario modificare l'articolo 6 dello statuto sociale vigente, eliminando i riferimenti alla Delega ed integrandola con i contenuti della Nuova Delega.

La parte in grassetto è quella che sarà aggiunta per effetto della deliberazione di cui al presente punto all'ordine del giorno, mentre la parte sottolineata sarà eliminata per effetto della delibera di cui al precedente punto all'ordine del giorno.

Articolo 6	Articolo 6
Statuto vigente	Testo modificato
<p>6.1 Il capitale sociale ammonta a Euro 141.544.532,20 ed è rappresentato da complessive n. 62.399.906 azioni ordinarie, tutte senza indicazione del valore nominale.</p> <p>6.2 Il capitale può essere aumentato con l'emissione di nuove azioni, anche di categorie speciali, mediante delibera dell'Assemblea straordinaria, che determinerà i privilegi e diritti spettanti a tali azioni nei limiti consentiti dalla legge. <u>Il capitale può inoltre essere aumentato mediante conferimenti in natura, osservando le disposizioni di legge.</u></p> <p>6.3 L'Assemblea straordinaria può attribuire agli Amministratori, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della relativa deliberazione, anche con esclusione del diritto di opzione.</p> <p>6.4 Fermi restando gli altri casi di esclusione o limitazione del diritto di opzione previsti dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, del Codice Civile, in sede di aumento di capitale è possibile escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle</p>	<p>6.1 Il capitale sociale ammonta a Euro 141.544.532,20 ed è rappresentato da complessive n. 62.399.906 azioni ordinarie, tutte senza indicazione del valore nominale.</p> <p>6.2 Il capitale può essere aumentato con l'emissione di nuove azioni, anche di categorie speciali, mediante delibera dell'Assemblea straordinaria, che determinerà i privilegi e diritti spettanti a tali azioni nei limiti consentiti dalla legge. Il capitale può inoltre essere aumentato mediante conferimenti in natura, osservando le disposizioni di legge.</p> <p>6.3 L'Assemblea straordinaria può attribuire agli Amministratori, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della relativa deliberazione, anche con esclusione del diritto di opzione.</p> <p>6.4 Fermi restando gli altri casi di esclusione o limitazione del diritto di opzione previsti dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, del Codice Civile, in sede di aumento di capitale è possibile escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle</p>

SALCEF GROUP S.p.A.
Sede Legale
Via di Pletralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +39064162888
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it
P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589



177



SALCEF

<p>azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata alla revisione contabile.</p> <p>6.5 L'Assemblea Straordinaria in data 5 ottobre 2020 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile (in una o più tranches) con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei warrant, entro e non oltre il 4 ottobre 2025, per massimi Euro 50.000.000,00 (euro cinquantamiliioni/00) comprensivi di sovrapprezzo, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, con conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale, e ai sensi 2441, comma 5, del codice civile, (e art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, ove applicabile) in quanto da riservare a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società il tutto nel rispetto di ogni disposizione di legge applicabile al momento della deliberazione di aumento di capitale.</p> <p>6.6 In esecuzione della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea straordinaria del 5 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 30 settembre 2021, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, per un importo massimo di Euro 50.000.000,00 (comprensivo di sovrapprezzo), mediante</p>	<p>azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata alla revisione contabile.</p> <p>6.5 L'Assemblea Straordinaria in data 5 ottobre 2020 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile (in una o più tranches) con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei warrant, entro e non oltre il 4 ottobre 2025, per massimi Euro 50.000.000,00 (euro cinquantamiliioni/00) comprensivi di sovrapprezzo, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, con conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale, e ai sensi 2441, comma 5, del codice civile, (e art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, ove applicabile) in quanto da riservare a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società il tutto nel rispetto di ogni disposizione di legge applicabile al momento della deliberazione di aumento di capitale.</p> <p>6.6 In esecuzione della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea straordinaria del 5 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 30 settembre 2021, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del</p>
--	--

SALCEF GROUP S.p.A.
Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +39064162888
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it
P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589





SALCEF

emissione di un numero di azioni ordinarie non superiore al 10% del numero complessivo di azioni in circolazione e, in ogni caso, nel numero massimo di n. 2.000.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione ad investitori qualificati (come definiti ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento Prospetto) in Italia ed investitori istituzionali all'estero (con l'esclusione di Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Sudafrica, Giappone e di qualsiasi altro Paese o giurisdizione nei quali l'offerta delle azioni sia vietata ai sensi di legge o in assenza di esenzioni). Ai sensi del secondo comma dell'articolo 2439 del codice civile, l'aumento di capitale di cui al precedente punto si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine del 31 ottobre 2021, fermo restando che, laddove l'aumento di capitale non venisse integralmente sottoscritto, la suddetta delega rimarrà valida e potrà essere esercitata per la parte residua ai termini e condizioni ivi previsti. In esecuzione di quanto sopra, in data 5 ottobre 2021 il capitale sociale è stato sottoscritto per Euro 32.000.000, comprensivi di sovrapprezzo mediante emissione di n. 2.000.000 azioni ordinarie prive del valore nominale.

~~Codice Civile, per un importo massimo di Euro 50.000.000,00 (comprensivo di sovrapprezzo); mediante emissione di un numero di azioni ordinarie non superiore al 10% del numero complessivo di azioni in circolazione e, in ogni caso, nel numero massimo di n. 2.000.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione ad investitori qualificati (come definiti ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento Prospetto) in Italia ed investitori istituzionali all'estero (con l'esclusione di Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Sudafrica, Giappone e di qualsiasi altro Paese o giurisdizione nei quali l'offerta delle azioni sia vietata ai sensi di legge o in assenza di esenzioni). Ai sensi del secondo comma dell'articolo 2439 del codice civile, l'aumento di capitale di cui al precedente punto si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine del 31 ottobre 2021, fermo restando che, laddove l'aumento di capitale non venisse integralmente sottoscritto, la suddetta delega rimarrà valida e potrà essere esercitata per la parte residua ai termini e condizioni ivi previsti. In esecuzione di quanto sopra, in data 5 ottobre 2021 il capitale sociale è stato sottoscritto per Euro 32.000.000, comprensivi di sovrapprezzo mediante emissione di n. 2.000.000 azioni ordinarie prive del valore nominale.~~

6.5 L'Assemblea Straordinaria in data 29 aprile 2022 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile (in una o più tranche) con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei warrant, entro e non oltre il 28 aprile 2027, per massimi Euro 100.000.000,00 (euro centomilioni/00) comprensivi di sovrapprezzo, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del Codice Civile, con conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente

SALCEF GROUP S.p.A.
Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +39064162888
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it
P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589



Pagina 7 di 1

179

A



SALCEF

	<p>organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale ovvero nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, e ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, (e art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, ove applicabile) in quanto da riservare a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società, il tutto nel rispetto di ogni disposizione di legge applicabile al momento della deliberazione di aumento di capitale.</p>
--	--

Si precisa che le proposte di modificazioni statutarie di cui al primo punto della parte straordinaria all'ordine del giorno non danno luogo ad alcuna causa di recesso a favore degli Azionisti, ai sensi dello Statuto e dell'art. 2437 c.c. e seguenti.

In virtù di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione propone di assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti,

- udito e approvato quanto esposto dal Presidente;

- vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e riconosciuto l'interesse sociale per le ragioni ivi indicate;

- preso atto dell'informativa ricevuta ed esaminata la documentazione ricevuta in relazione al presente punto all'ordine del giorno;

- preso atto che la Società non versa nelle condizioni di cui all'art. 2446 e 2447 del Codice Civile;

delibera

- di revocare la delega conferita al Consiglio di Amministrazione ex artt. 2443 c.c. dall'Assemblea straordinaria in data 5 ottobre 2020 per la parte non eseguita;

- di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile o inscindibile (in una o più tranches), con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei warrant, entro e non oltre il 28 aprile 2027, per massimi Euro 100.000.000,00 (euro centomilioni/00) comprensivi di sovrapprezzo, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile, ovvero anche

SALCEF GROUP S.p.A.

Sede Legale

Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia

Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589



certified



SALCEF

con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, con conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale ovvero nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, e ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, (e art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, ove applicabile) in quanto da riservare a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società il tutto nel rispetto di ogni disposizione di legge applicabile al momento della deliberazione di aumento di capitale;

- di inserire nell'art. 6 dello statuto sociale e del Nuovo Statuto il seguente nuovo comma "L'Assemblea Straordinaria in data 29 aprile 2022 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile (in una o più tranche) con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei warrant, entro e non oltre il 28 aprile 2027, per massimi Euro 100.000.000,00 (euro centomilioni/00) comprensivi di sovrapprezzo, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del Codice Civile, con conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale ovvero nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, e ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, (e art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, ove applicabile) in quanto da riservare a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società, il tutto nel rispetto di ogni disposizione di legge applicabile al momento della deliberazione di aumento di capitale.";
- di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo);
- di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato pro tempore, in via disgiunta tra loro con facoltà di subdelega - ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla presente deliberazione e depositarla per l'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese, accettando ed introducendo nella medesima le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti".

Roma, 18 marzo 2022

SALCEF GROUP S.p.A.
Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +39064162888
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it
P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

Per il Consiglio di Amministrazione





SALCEF

Il Presidente

SALCEF GROUP S.p.A.
Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +390641628888
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it
P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI
ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI AZIONISTI DI SALCEF GROUP S.P.A.
CONVOCATA PER IL GIORNO
29 APRILE 2022 IN UNICA CONVOCAZIONE**

(redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 72 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modifiche e integrazioni)

Signori Azionisti,

mettiamo a Vostra disposizione, presso la sede sociale e sul sito internet di Salcef Group S.p.A. ("Salcef" o la "Società") all'indirizzo www.salcef.com e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato e-market SDir-Storage, ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 58/98 s.m.i. (il "TUF") e dell'articolo 72 del Regolamento Consob n. 11971/1999 s.m.i. (il "Regolamento Emittenti") e dell'allegato 3A, schema 3, al predetto Regolamento Emittenti, una relazione sulla proposta concernente la modifica dello Statuto sociale che sarà sottoposta all'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti, alla quale siete stati invitati a partecipare, in Roma, presso lo studio notarile Atlante Cerasi Studio Notarile Associato, per il giorno 29 aprile 2022 alle ore 15:00, in unica convocazione.

SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE STRAORDINARIA

Proposte di modifiche dello Statuto sociale: (i) dell'articolo 8.10; (ii) dell'articolo 21.2 (iii); (iii) dell'articolo 21.4; (iv) dell'articolo 21.5; (v) dell'articolo 29.2 e (vi) dell'articolo 31.4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione intende sottoporvi le proposte di modifica di alcune clausole dello Statuto sociale della Società. Più precisamente, le modifiche si riferiscono ai seguenti articoli dello Statuto sociale:

- (i) **Articolo 8.10** in merito al riferimento al Mercato Telematico Azionario ("MTA"), la cui denominazione è mutata in Euronext Milan.

A tal riguardo si segnala che, a seguito del recente compimento delle operazioni di acquisizione del gruppo Borsa Italiana da parte di Euronext N.V, con Avviso n. 31775 del 27 settembre 2021 Borsa Italiana ha reso noto la modifica della denominazione del comparto di mercato da Mercato Telematico Azionario ("MTA") in Euronext Milan.

A meri fini di chiarezza si precisa che, ai fini dell'articolo 8 dello statuto, per "giorno di avvio delle negoziazioni delle azioni della Società" si intende il 22 dicembre 2020, ossia il primo giorno di negoziazioni delle azioni della Società sul mercato regolamentato allora denominato Mercato Telematico Azionario.



SALCEF

- (ii) **Articolo 21.2 (iii), Articolo 21.4, Articolo 21.5, Articolo 29.2. e Articolo 31.4**, in merito di riferimento nei suddetti Articoli al Codice di Autodisciplina, la cui denominazione è mutata, con l'ultima edizione, in Codice di Corporate Governance delle Società Quotate.

In particolare, in data 9 dicembre 2019 il Comitato ha definito i contenuti del nuovo Codice di Corporate Governance, che è stato poi approvato in via definitiva e pubblicato sul sito del Comitato il 31 gennaio 2020, la cui applicazione è stata prevista a partire dal primo esercizio che inizia successivamente al 31 dicembre 2020. Tale Codice ha assunto, nell'ultima edizione del gennaio 2020, la denominazione di Codice di Corporate Governance delle Società Quotate.

In considerazione di quanto sopra, si sottopone all'Assemblea la proposta di aggiornamento dello statuto sociale al fine di riflettere le più recenti denominazioni del mercato Euronext Milan e del Codice di Corporate Governance.

Tutte le proposte di modifica dello Statuto sociale di cui alla presente Relazione non comportano l'insorgere del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del cod. civ. in capo agli Azionisti che non avranno concorso alle relative deliberazioni.

Di seguito si illustrano quindi nel merito le proposte di modifica in oggetto.

La parte in grassetto è quella che sarà aggiunta per effetto della deliberazione di cui al presente punto all'ordine del giorno, mentre la parte sottolineata sarà eliminata per effetto della delibera di cui al precedente punto all'ordine del giorno.

Statuto vigente	Testo modificato
<p>8.10 Ai sensi dell'articolo 127-quinquies, comma 7, del TUF, ai fini della maturazione del periodo di possesso continuativo necessario per la maggiorazione del voto relativamente alle azioni esistenti prima del giorno di avvio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("MTA"), è computato anche il possesso maturato anteriormente a tale momento e pertanto anteriormente alla data di iscrizione nell'Elenco. La maggiorazione del voto relativamente alle azioni esistenti prima del giorno di avvio delle negoziazioni delle azioni della Società sul MTA, e per le quali sia già decorso un periodo di possesso continuativo di almeno 36 (trentasei) mesi decorrente dalle annotazioni riportate sui certificati azionari rappresentativi delle azioni della Società e/o dalle iscrizioni risultanti dal libro soci della Società, si intenderà maturata a decorrere dal primo giorno di negoziazione delle azioni sul MTA, ferma l'iscrizione nell'Elenco previa richiesta dell'azionista. Anche in questo caso la</p>	<p>8.10 Ai sensi dell'articolo 127-quinquies, comma 7, del TUF, ai fini della maturazione del periodo di possesso continuativo necessario per la maggiorazione del voto relativamente alle azioni esistenti prima del giorno di avvio delle negoziazioni delle azioni della Società su Euronext Milan (già Mercato Telematico Azionario) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., è computato anche il possesso maturato anteriormente a tale momento e pertanto anteriormente alla data di iscrizione nell'Elenco. La maggiorazione del voto relativamente alle azioni esistenti prima del giorno di avvio delle negoziazioni delle azioni della Società su Euronext Milan, e per le quali sia già decorso un periodo di possesso continuativo di almeno 36 (trentasei) mesi decorrente dalle annotazioni riportate sui certificati azionari rappresentativi delle azioni della Società e/o dalle iscrizioni risultanti dal libro soci della Società, si intenderà maturata a decorrere dal primo giorno di negoziazione delle azioni su Euronext Milan, ferma l'iscrizione nell'Elenco previa richiesta dell'azionista. Anche in questo caso</p>



SALCEF

<p>maggiorazione del voto è rinunciabile, nel qual caso si applicano le previsioni del paragrafo 8.5.</p>	<p>la maggiorazione del voto è rinunciabile, nel qual caso si applicano le previsioni del paragrafo 8.5.</p>
<p>21.2 La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione è effettuata sulla base di liste di candidati, secondo le modalità di seguito elencate:</p> <p>(i) hanno diritto a presentare una lista di candidati gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) - ovvero la diversa percentuale stabilita dalle disposizioni applicabili - del capitale sociale avente diritto di voto nelle deliberazioni assembleari che hanno ad oggetto la nomina dei componenti dell'organo amministrativo;</p> <p>(ii) ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette al comune controllo ex art. 93 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità;</p> <p>(iii) le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.</p> <p>Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. Gli amministratori devono possedere i requisiti previsti dalla normativa applicabile pro tempore vigente e dallo Statuto. Inoltre, un numero di amministratori non inferiore a quello minimo previsto dalle disposizioni di legge e di regolamento applicabili deve possedere i requisiti di indipendenza di cui agli articoli 147-ter, quarto comma e 148, terzo comma, del TUF e al Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana S.p.A..</p>	<p>21.2 La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione è effettuata sulla base di liste di candidati, secondo le modalità di seguito elencate:</p> <p>(i) hanno diritto a presentare una lista di candidati gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) - ovvero la diversa percentuale stabilita dalle disposizioni applicabili - del capitale sociale avente diritto di voto nelle deliberazioni assembleari che hanno ad oggetto la nomina dei componenti dell'organo amministrativo;</p> <p>(ii) ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette al comune controllo ex art. 93 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità;</p> <p>(iii) le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.</p> <p>Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. Gli amministratori devono possedere i requisiti previsti dalla normativa applicabile pro tempore vigente e dallo Statuto. Inoltre, un numero di amministratori non inferiore a quello minimo previsto dalle disposizioni di legge e di regolamento applicabili deve possedere i requisiti di indipendenza di cui agli articoli 147-ter, quarto comma e 148, terzo comma, del TUF e al Codice di Corporate Governance delle Società Quotate emanato da Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>21.4 Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare la nomina</p>	<p>21.4 Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare la nomina</p>

SALCEF GROUP S.p.A.
Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +39064162888
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it
P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589



Handwritten mark

Handwritten signature



<p>dell'organo amministrativo e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili almeno 21 (ventuno) giorni prima della data dell'Assemblea. Le liste indicano quali sono gli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge, dallo Statuto e dal Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana S.p.A..</p>	<p>dell'organo amministrativo e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili almeno 21 (ventuno) giorni prima della data dell'Assemblea. Le liste indicano quali sono gli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge, dallo Statuto e dal Codice di Corporate Governance delle Società Quotate emanato da Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>21.5 Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo quanto previsto nell'avviso di Convocazione dell'Assemblea, in modo da consentire una composizione del Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle previsioni in materia di equilibrio tra i generi di cui alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili <i>pro tempore</i> vigenti e al Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana S.p.A..</p>	<p>21.5 Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo quanto previsto nell'avviso di Convocazione dell'Assemblea, in modo da consentire una composizione del Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle previsioni in materia di equilibrio tra i generi di cui alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili <i>pro tempore</i> vigenti e al Codice di Corporate Governance delle Società Quotate emanato da Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>29.2 La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche – inclusa la partecipazione ai comitati costituiti in conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana S.p.A. – è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del collegio sindacale. L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, ivi inclusi quelli investiti di particolari cariche.</p>	<p>29.2 La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche – inclusa la partecipazione ai comitati costituiti in conformità alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate emanato da Borsa Italiana S.p.A. – è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del collegio sindacale. L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, ivi inclusi quelli investiti di particolari cariche.</p>
<p>31.4 Le liste presentate dai soci sono depositate, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, presso la sede sociale, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Il deposito dovrà essere effettuato almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata in prima o unica convocazione a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale, salvo i diversi termini inderogabilmente previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento.</p> <p>Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono inoltre</p>	<p>31.4 Le liste presentate dai soci sono depositate, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, presso la sede sociale, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Il deposito dovrà essere effettuato almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata in prima o unica convocazione a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale, salvo i diversi termini inderogabilmente previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento.</p> <p>Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono inoltre</p>



SALCEF

includere candidati di genere diverso, secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, in modo da consentire una composizione del Collegio Sindacale nel rispetto delle previsioni in materia di equilibrio tra i generi di cui alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili *pro tempore* vigenti e al Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana S.p.A..

Unitamente a ciascuna lista sono depositati (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, (ii) i curricula vitae professionali di ciascun candidato ove siano esaurientemente riportate le caratteristiche personali (ivi compresa quella di genere) e professionali dello stesso, (iii) le dichiarazioni con i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica, ivi incluso il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti, nonché (iv) le ulteriori informazioni richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento, che verranno indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine per la presentazione delle liste, sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi dell'art. 144-*quinquies* del Regolamento CONSOB 11971/1999, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data, fermo restando quanto previsto dall'art. 147-ter, comma 1-*bis*, ultimo periodo, del TUF. In tal caso la soglia

includere candidati di genere diverso, secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, in modo da consentire una composizione del Collegio Sindacale nel rispetto delle previsioni in materia di equilibrio tra i generi di cui alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili *pro tempore* vigenti e al Codice di **Corporate Governance delle Società Quotate** emanato da Borsa Italiana S.p.A..

Unitamente a ciascuna lista sono depositati (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, (ii) i curricula vitae professionali di ciascun candidato ove siano esaurientemente riportate le caratteristiche personali (ivi compresa quella di genere) e professionali dello stesso, (iii) le dichiarazioni con i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica, ivi incluso il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti, nonché (iv) le ulteriori informazioni richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento, che verranno indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine per la presentazione delle liste, sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi dell'art. 144-*quinquies* del Regolamento CONSOB 11971/1999, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data, fermo restando quanto previsto dall'art. 147-ter, comma 1-*bis*, ultimo periodo, del TUF. In tal caso la soglia

SALCEF GROUP S.p.A.
Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +39064162888
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it
P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589



Pagina 5 di 7

187



SALCEF

prevista per la presentazione delle liste è ridotta alla metà.	prevista per la presentazione delle liste è ridotta alla metà.
--	--

In virtù di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione propone di assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti,

- *udito e approvato quanto esposto dal Presidente;*
- *vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

delibera

- *di approvare la modifica (i) dell'articolo 8.10; (ii) dell'articolo 21.2 (iii); (iii) dell'articolo 21.4; (iv) dell'articolo 21.5; (v) dell'articolo 29.2 e (vi) dell'articolo 31.4 dello Statuto sociale, così che gli stessi assumano il tenore letterale riportato nella colonna di destra della tabella più sopra riportata.*
- *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato ogni più ampio potere affinché, anche disgiuntamente tra loro o tramite procuratori sociali e/o legali rappresentanti della Società, diano esecuzione alla presente deliberazione, con facoltà di apportarvi le modifiche o integrazioni non sostanziali che venissero eventualmente richieste in sede di iscrizione della stessa nel Registro delle Imprese dalle Autorità competenti e provvedendo in genere a tutto quanto sia richiesto per la completa attuazione della stessa con ogni potere a tal fine necessario, utile e opportuno, nessuno escluso o eccettuato".*

Roma, 18 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Att. P 2
acc. 3663



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE AL 31 DICEMBRE 2021

A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page, partially overlapping the black diagonal area.



Sede legale: via di Pietralata 140 - 00158 Roma - Italia

Holdings del Gruppo Salcef

N. Iscr. Reg. impresa: 08061650589 | REA: RM - 640930

CF 08061650589 | P.IVA 01951301009

www.salcef.com



01

INTRODUZIONE

Lettera agli azionisti	4
Il Gruppo Salcef	6

02

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Informazioni generali	10
Attività del Gruppo	12
Sintesi dei risultati	13
Risultati finanziari e principali indicatori di performance del Gruppo	15
Risultati finanziari e principali indicatori di performance della Capogruppo	23
Andamento delle società consolidate	26
Andamento del titolo	30
Fatti di rilievo dell'esercizio	32
Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio	36
Programma di acquisto di azioni proprie	38
Piano di Stock Grant 2021-2024	39
Evoluzione prevedibile della gestione	40
Principali rischi e incertezze	42
Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	44
Dichiarazione consolidata non finanziaria	45
Rapporti con parti correlate	45
Risorse umane	45
Altre informazioni	46

03

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021

Prospetti contabili consolidati	52
Note esplicative al bilancio consolidato	59
Attestazione	139

04

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

Prospetti contabili	142
Note esplicative al bilancio d'esercizio	147
Attestazione	213

05

RELAZIONI DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Relazione della Società di Revisione sul Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021	215
Relazione della Società di Revisione sul Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021	223

06

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

2
F.10



01 | INTRODUZIONE



Lettera agli azionisti

Cari Azionisti,

In un contesto ancora fortemente caratterizzato dagli impatti sociali ed economici della pandemia da Covid-19, il 2021 ha visto il Gruppo Sacef raggiungere risultati estremamente positivi, da molti punti di vista, societario, commerciale ed operativo.

Nel corso dell'anno, in numerose occasioni il mercato ha dimostrato la sua fiducia nel progetto e nella strategia di crescita del Gruppo, contribuendo ad un deciso rafforzamento del capitale. Con la conversione di più del 98% dei circa 15 milioni di warrant residui e con la partecipazione all'aumento di capitale del 30 settembre, il capitale sociale è passato dai 62,1 milioni di fine 2020 ai 144,5 di fine 2021, con più di 79 milioni di euro ricevuti per supportare la crescita futura del Gruppo. Inoltre, con la conversione delle performance share e delle azioni speciali, conclusa il 15 gennaio 2022, la struttura del capitale si è definitivamente semplificata, essendo ora costituito da sole azioni ordinarie quotate.

Guardando al settore delle infrastrutture ferroviarie, nostro settore di riferimento, il 2021 ha visto il concretizzarsi di piani di investimento governativi che, sfruttando le risorse messe a disposizione per il recupero dall'emergenza dovuta alla pandemia, si prefiggono di gettare le basi per un cambiamento radicale della mobilità sostenibile. In particolare, con riferimento ai nostri mercati domestici, in Italia è stato approvato nel mese di luglio il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che prevede nella Missione 3 "Infrastrutture per la mobilità sostenibile" 28 miliardi di euro di investimenti per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria, da spendere entro il 2026. Anche negli Stati Uniti, il Bipartisan Infrastructure Deal prevede ingenti risorse, superiori ai 100 miliardi di dollari per il trasporto ferroviario sia a livello nazionale che locale. Ad essi si aggiunge poi la Germania, dove Deutsche Bahn ha già in vigore il piano decennale da 86 miliardi di euro al 2030. Proprio in Germania, a maggio 2021 è stata completata l'acquisizione del Gruppo Bahnbau Nord GmbH, attivo nella costruzioni e manutenzioni di impianti di armamento ferroviario e in altri business sempre nell'ambito del settore ferroviario. Grazie a questa acquisizione, il Gruppo ha consolidato la propria presenza nel mercato tedesco e, anche grazie al raggruppamento di tutte le attività nel paese sotto la sub-holding Sacef Deutschland GmbH effettuato nel mese di dicembre, è in grado di sviluppare sinergie sia per la complementarità delle attività condotte sia per il comune presidio geografico.

Sotto il profilo economico, il 2021 ha visto una decisa crescita di tutti i principali indicatori economico-finanziari. Sia per effetto della crescita organica (pari al 17,8%), che grazie al contributo delle società recentemente acquisite, in particolare Delta Railroad Construction acquisita nel settembre 2020, i ricavi sono cresciuti del 29,3% a 440,1 milioni di euro. Anche l'EBITDA è cresciuto più del 23%, con una marginalità del 22,11% influenzata sia dal diverso mix geografico, sia dai primi effetti della crescente inflazione. La posizione finanziaria netta ha raggiunto al 31 dicembre il livello di 114,6 milioni di euro di cassa netta, principalmente grazie alle conversioni sopra menzionate. Infine, il livello del portafoglio ordini ha raggiunto il livello record di oltre 1,2 miliardi di euro. Hanno contribuito a tale traguardo il rinnovo nel mese di giugno dell'Accordo Quadro con Rete Ferroviaria Italiana per un valore di circa 620 milioni di euro e la firma, nel quarto trimestre, di un contratto da circa 148 milioni di euro con il consorzio IRICAV per opere infrastrutturali e armamento ferroviario nell'ambito della realizzazione della tratta AV/AC Verona-Padova.

A conferma dell'impegno del Gruppo nel proporsi come interlocutore primario nello sviluppo delle Infrastrutture di mobilità sostenibile, abbiamo investito nel 2021 circa 45 milioni di euro (+36% rispetto al 2020), di cui circa 25 nella manutenzione della nostra flotta e circa 20 - livello massimo nella storia del Gruppo - nello sviluppo del business sia in termini di nuovi macchinari prodotti che di sviluppo nuovi prodotti, in particolare nel business dei materiali ferroviari. Su queste direttrici, unitamente alla costante attenzione al mantenimento e allo sviluppo delle competenze del nostro personale altamente specializzato nonché alla ricerca di potenziali opportunità di crescita per linee esterne sia in Italia che all'estero,



continueremo a costruire il Gruppo Salcef del futuro, certi del positivo impatto sociale ed ambientale delle nostre attività sulle comunità e i territori.

A handwritten signature in black ink, appearing to be "G. Saliccia".

*Gilberto Saliccia
(Presidente del Consiglio di Amministrazione)*



Il Gruppo Salcef

Dati societari della società Capogruppo

Salcef Group S.p.A.

Sede legale: Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma (Italia)

Capitale sociale Euro 141.544.532,20 interamente versato

N. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589 | REA: RM - 640930

CF 08061650589 | P.IVA 01951301009

www.salcef.com



Composizione degli organi sociali

<p>Consiglio di Amministrazione <i>nominato dall'Assemblea in data 14 ottobre 2019 e successivamente integrato in data 5 ottobre 2020, in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.</i></p>	<p>Presidente Amministratore Delegato Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere (indipendente) Consigliere (indipendente) Consigliere (indipendente)</p>	<p>Gilberto Saliccia Valeriano Saliccia Alessandro Di Paolo Giovanni Cavallini Attilio Francesco Arietti Germano Maiolini Bruno Pavesi Valeria Conti Emilia Piselli</p>
<p>Comitato remunerazioni e nomine</p>	<p>Presidente Membro Membro</p>	<p>Emilia Piselli Bruno Pavesi Attilio Francesco Arietti</p>
<p>Comitato controllo e rischi</p>	<p>Presidente Membro Membro</p>	<p>Valeria Conti Emilia Piselli Bruno Pavesi</p>
<p>Comitato parti correlate</p>	<p>Presidente Membro Membro</p>	<p>Bruno Pavesi Emilia Piselli Valeria Conti</p>
<p>Collegio Sindacale <i>nominato dall'Assemblea in data 5 aprile 2019 e successivamente integrato in data 14 ottobre 2019 e 5 ottobre 2020. In carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.</i></p>	<p>Presidente Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco supplente Sindaco supplente</p>	<p>Daniela Lambardi Giovanni Bacicalupi Roberto Schiesari Ivano Felassa Federico Ragnini</p>
<p>Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili</p>	<p>Fabio De Masi</p>	
<p>Società di Revisione <i>incaricata dall'assemblea ordinaria in data 5 ottobre 2020 per il novennio 2020/2028.</i></p>	<p>KPMG S.p.A.</p>	



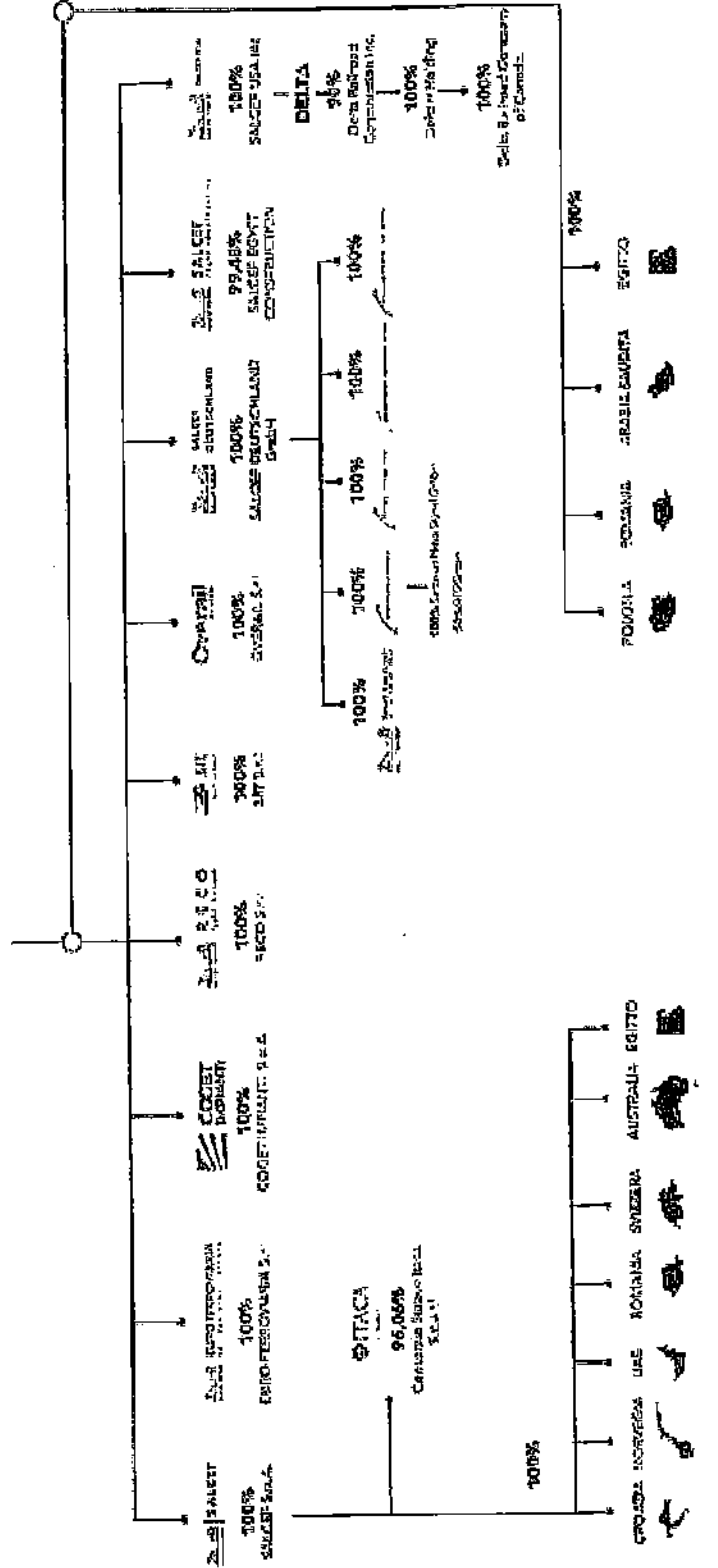
Struttura del Gruppo



HOLDING

SOCIETA' OPERATIVE

FILIALI COMMERCIALI



791

[Handwritten signatures and initials]



02 RELAZIONE SULLA GESTIONE

[Handwritten marks]



Informazioni generali

Salcef Group S.p.A. (di seguito anche la "Capogruppo" o la "Società") ha redatto la presente Relazione sulla gestione come unico documento riferito sia al bilancio consolidato del Gruppo Salcef, sia al bilancio separato della Società, entrambi predisposti in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dalla Commissione Europea. La Relazione sulla gestione fornisce le informazioni sui risultati e sull'andamento del Gruppo Salcef (come *infra* definito) e della Capogruppo Salcef Group S.p.A. aggiornati al 31 dicembre 2021, nonché sugli eventi significativi intercorsi nell'esercizio 2021.

La presente Relazione deve essere letta congiuntamente ai Prospetti contabili e alle relative Note esplicative che costituiscono il bilancio consolidato e il bilancio separato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 comprende il bilancio di Salcef Group S.p.A. e le situazioni contabili delle sue controllate (unitamente, il "Gruppo Salcef" o il "Gruppo") ed è stato approvato e autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. nella riunione del 16 marzo 2022.

Salcef Group S.p.A. è una società la cui azioni sono negoziate sull'Euronext STAR Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. La Società è a capo del Gruppo Salcef specializzato nella progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti per infrastrutture ferroviarie, reti tramviarie e metropolitane, in Italia e all'estero. In tali ambiti, il Gruppo fornisce servizi specialistici e integrati, con competenze avanzate sulle componenti strutturali, civili e tecnologiche. L'attività principale del Gruppo consiste nella manutenzione di impianti ferroviari, di trazione elettrica, di segnalamento ferroviario e di reti di alimentazione elettrica ad alta, media e bassa tensione. In tale settore, nel quale è attivo da oltre settant'anni, il Gruppo è uno degli operatori leader a livello italiano.

Inoltre, il Gruppo è attivo: (i) nella produzione e fornitura di macchine per l'esecuzione dei lavori di costruzione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria; (ii) nella produzione e fornitura di materiali ferroviari; e (iii) nella realizzazione di opere ferroviarie multidisciplinari (ossia commesse che richiedono più categorie di specializzazione, come ad esempio la realizzazione di sedi ferroviarie, edifici, banchine, sottopassi e altre infrastrutture ferroviarie) e nei servizi di ingegneria e noleggio di mezzi rotabili.

Alla data di predisposizione della presente relazione finanziaria annuale, Finhold S.r.l. (la "Controllante") è l'azionista che detiene la maggioranza assoluta delle azioni di Salcef Group S.p.A. La Controllante non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società.

Si comunica che in data 6 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. ai sensi degli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti ha deliberato di aderire al regime di semplificazione (regime di *opt-out*) previsto dai predetti articoli avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del Regolamento Emittenti in



occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.



Attività del Gruppo

Il Gruppo Salcef si occupa della progettazione, realizzazione e manutenzione, in Italia e all'estero, di impianti per infrastrutture ferroviarie, reti tranviarie e metropolitane. Il Gruppo realizza infrastrutture per collegare territori e permettere il movimento di merci e persone con l'utilizzo di propri specifici know-how e attrezzature. In tali ambiti, il Gruppo fornisce servizi specialistici e integrati, con competenze avanzate sulle componenti strutturali, civili e tecnologiche.

L'attività principale del Gruppo consiste nella manutenzione di impianti ferroviari, di trazione elettrica, di segnalamento ferroviario e di reti di trasmissione elettrica a media, alta e altissima tensione. In tale ambito, nel quale è attivo da oltre settant'anni, il Gruppo è uno degli operatori leader a livello italiano.

A supporto dell'attività core, il Gruppo è inoltre attivo nella:

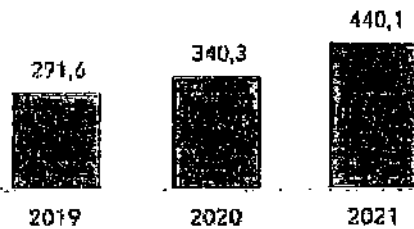
- produzione e fornitura di macchine per l'esecuzione dei lavori di costruzione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria;
- produzione e fornitura di materiali ferroviari;
- realizzazione di opere ferroviarie multidisciplinari (commesse che richiedono più categorie di specializzazione, quali la realizzazione di sedi ferroviarie, edifici, banchine, sottopassi e altre infrastrutture ferroviarie) e
- servizi di ingegneria.

Il Gruppo opera, attraverso le proprie società controllate e filiali estere, in quattro diversi continenti: il mercato principale è quello dell'Europa Occidentale, trainato prevalentemente dall'Italia, ma il Gruppo è presente con unità operative anche in Germania, Romania oltre che negli Stati Uniti d'America, in Canada, Medio Oriente (UAE, Arabia Saudita, India) e Africa (Egitto) nonché con altre branches in Australia, Svizzera, Polonia, Croazia e Norvegia.

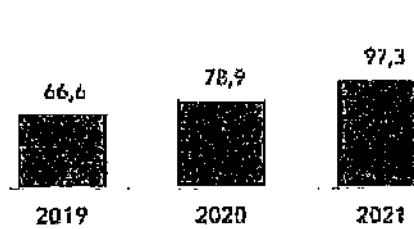


Sintesi dei risultati

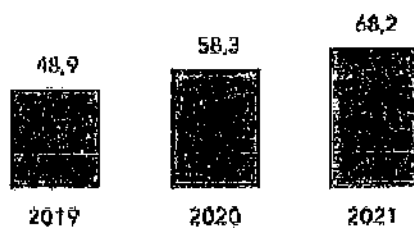
Ricavi consolidati
(in milioni di Euro)



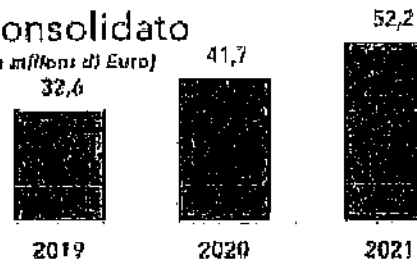
EBITDA consolidato
(in milioni di Euro)



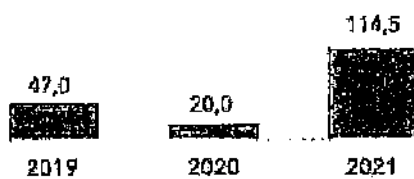
EBIT consolidato
(in milioni di Euro)



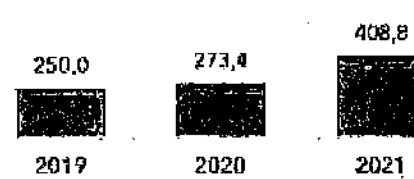
Utile netto consolidato
(in milioni di Euro)



Liquidità netta consolidata
(in milioni di Euro)



Patrimonio netto consolidato
(in milioni di Euro)



L'utile netto del 2019, 2020 e 2021 è *adjusted* per escludere l'effetto sugli oneri finanziari della variazione di fair value del warrant "in compendio e integrativi" e, limitatamente al 2020 e al 2021, l'effetto sulle imposte dell'esercizio derivante dalla rilevazione/reversal delle attività per imposte anticipate sulle rivalutazioni ai fini fiscali. Il patrimonio netto dei tre anni è *adjusted* per escludere, nel 2019 e nel 2020, l'effetto della contabilizzazione dei warrant in compendio e integrativi e, nel 2020 e nel 2021 l'effetto delle attività per imposte anticipate sulle rivalutazioni ai fini fiscali. La posizione finanziaria netta del 2019 e 2020 è *adjusted* per escludere la passività finanziaria relativa al fair value dei warrant "in compendio e integrativi". Tale passività è azzerata al 31 dicembre 2021 a seguito dell'integrale conversione/decadenza del warrant.

Handwritten signature



Maggiori informazioni sulla costruzione degli indicatori alternativi di performance presentati nei grafici precedenti sono riportate nel successivo capitolo.

Handwritten signatures and initials, including a large stylized signature and several smaller initials, located in the bottom right corner of the page.



Risultati finanziari e principali indicatori di performance del Gruppo

Risultati del Gruppo

Il management del Gruppo Salcsf valuta le performance del Gruppo sulla base di alcuni indicatori alternativi di performance la cui determinazione non è regolamentata dai principi contabili IFRS e, pur essendo derivati dal bilancio consolidato, non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili IFRS. Gli indicatori alternativi di performance di seguito rappresentati sono costruiti a partire dai dati storici, pertanto, si riferiscono solo alla performance dell'esercizio contabile oggetto della presente Relazione finanziaria e dell'esercizio comparativo e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo.

Conto Economico riclassificato

(importi in euro migliaia)

	2021	2020	Var.
Ricavi	440.141	340.285	99.856
Costi della gestione operativa	(356.624)	(268.704)	(87.922)
Altri costi operativi	(7.840)	(9.458)	(382)
Costi capitalizzati per costruzioni interne	23.636	16.806	6.830
EBITDA	97.312	78.929	18.383
Ammortamenti e svalutazioni	(27.363)	(20.373)	(6.990)
Perdite per riduzione di valore	(1.785)	(239)	(1.546)
EBIT	68.164	58.317	9.847
Proventi finanziari	3.375	1.833	1.542
Oneri finanziari adjusted *	(1.473)	(3.860)	2.387
Utile prima delle imposte adjusted **	70.071	56.230	13.841
Imposte sul reddito adjusted **	(17.283)	(14.630)	(2.653)
Utile netto adjusted	52.788	41.600	11.188
* Variazione di fair value dei warrant	(9.737)	(16.117)	6.380
** Imposta differita attiva su rivalutazioni	(3.188)	15.723	(18.911)
Utile netto	49.600	25.683	23.917

Principali indicatori dell'andamento economico del Gruppo

(importi in euro migliaia)

	2021	2020
EBITDA Margio	22,11%	23,19%
EBIT Margio	15,49%	17,14%

EBITDA: risultato operativo al lordo di ammortamenti, svalutazioni e perdite di valore
EBIT: risultato prima delle imposte al netto della gestione finanziaria

Principali indicatori patrimoniali

(importi in euro migliaia)

	31.12.2021	31.12.2020
RFN	114.547	19.955 (*)
PN adjusted	408.798	273.420

(*) In RFN al 31.12.2020 era adjusted al fine di escludere le passività finanziarie pari i warrant in circolazione a tale data. Tale passività è azzerata al 31.12.2021 a seguito dell'integrata conversione/decadenza dei warrant

F. dm



Descrizione degli indicatori alternativi di performance

Gli indicatori alternativi di performance sono rappresentati, laddove applicabile, in accordo con quanto previsto dagli Orientamenti dell'ESMA (documento ESMA/2015/1415) così come recepiti dalla Comunicazione CONSOB n. 0092543 del 3 dicembre 2015. Nel seguito sono forniti, in linea con i documenti sopra citati, i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori:

- l'EBITDA viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione, degli oneri finanziari netti e di ammortamenti, svalutazioni e perdite di valore;
- l'EBIT viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione e degli oneri finanziari netti;
- l'utile prima delle imposte *adjusted* viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione e gli effetti relativi a eventi non ricorrenti, non caratteristici e/o legati a operazioni straordinarie, così come identificati dal Gruppo, come l'effetto sugli oneri finanziari della variazione di fair value dei warrant c.d. "in compendio e integrativi" emessi da Salcef Group S.p.A.;
- l'utile netto *adjusted* viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere gli effetti relativi a eventi non ricorrenti, non caratteristici e/o legati a operazioni straordinarie, così come identificati dal Gruppo, come l'effetto sugli oneri finanziari della variazione di fair value dei warrant "in compendio e integrativi" emessi da Salcef Group S.p.A. e l'effetto sulle imposte dell'esercizio derivante dal reversal delle attività per imposte anticipate sulle rivalutazioni ai fini fiscali meglio descritte nel prologo;
- l'EBITDA margin viene calcolato rapportando l'EBITDA, come precedentemente descritto, al totale ricavi;
- l'EBIT margin viene calcolato rapportando l'EBIT, come precedentemente descritto, al totale ricavi;
- la posizione finanziaria netta viene calcolata sottraendo alle passività finanziarie, correnti e non correnti, le disponibilità liquide e le attività finanziarie correnti. Nel periodo di confronto, la posizione finanziaria netta era *adjusted* in quanto escludeva la passività finanziaria per warrant data dal fair value alla data di chiusura dell'esercizio dei warrant emessi da Salcef Group S.p.A., contabilizzati secondo quanto previsto dai principi contabili IFRS, come meglio rappresentato in seguito. Si precisa che questa rettifica ha riguardato i soli warrant denominati "in compendio e integrativi", che secondo i principi contabili di riferimento sono classificati come passività finanziarie e non ha riguardato, invece, i warrant "nuovi" emessi da Salcef Group S.p.A. che sono classificati come strumenti rappresentativi di capitale. Si precisa, altresì, che al 31 dicembre 2021 sia i warrant "nuovi", sia i warrant "in compendio e integrativi" non sono più in circolazione essendosi verificata la c.d. "Condizioni di Accelerazione" previste dai rispettivi regolamenti che ne hanno determinato la conversione in azioni ordinaria della Società o la decadenza da ogni diritto per i warrant non esercitati entro i termini previsti dai rispettivi regolamenti;
- il patrimonio netto *adjusted* viene calcolato escludendo dal patrimonio netto gli effetti derivanti dalla

16
Folli



contabilizzazione della passività finanziaria per warrant che rappresenta il fair value del warrant emessi da Salcof Group S.p.A. e dal reversal delle attività per imposte anticipate rilevata sulle rivalutazioni ai fini fiscali meglio descritte nel proleguo.

Gli indicatori sopra descritti riflettono le principali grandezze economiche e finanziarie depurate da proventi e oneri non ricorrenti non strettamente correlabili all'attività e alla gestione caratteristica e permettono quindi un'analisi della performance del Gruppo più coerente con i periodi precedenti.

Commento ai risultati del Gruppo nel 2021

Passando alla trattazione dei risultati di periodo, nell'esercizio 2021 il Gruppo ha realizzato ricavi pari a euro/migl. 440.141, con un incremento di euro/migl. 99.856 (+29,3%) rispetto a euro/migl. 340.285 del 2020. Tale aumento è dovuto a diversi fattori quali: (i) il fatturato della controllata Delta Railroad Construction Inc. (nel seguito anche "Delta") che, essendo stata acquisita a settembre 2020, aveva contribuito solo parzialmente ai risultati del precedente esercizio; (ii) l'acquisizione del gruppo Bahnbau Nord avvenuta a fine maggio 2021; (iii) la crescita organica registrata dal Gruppo Salcof.

L'EBITDA riflette l'aumento dei volumi e ammonta a euro/migl. 97.312, in crescita di euro/migl. 18.383 (+23,3%) rispetto a euro/migl. 78.929 del 2020. L'EBITDA margin (EBITDA/ricavi) si attesta al 22,11%, in riduzione di 1,08 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente. L'EBITDA dell'esercizio risente, in misura prevalente, del differente mix di ricavi derivante dal diverso perimetro di consolidamento della controllata al 31/12/2021. In misura marginale, ha inciso l'incremento del costo di taluna materie prime impiegate principalmente dalle controllate Overall e SRT, con impatti prevalentemente concentrati nell'ultimo quarter dell'anno a seguito dell'utilizzo delle scorte di magazzino, nonché dell'accantonamento del premio relativo al programma di incentivazione a favore del management, pari a euro/migl. 1.263.

L'EBIT è pari a euro/migl. 68.168, in aumento di euro/migl. 9.842 (+16,9%) rispetto a euro/migl. 58.326 del 2020. Il risultato di periodo include sia i maggiori ammortamenti dovuti all'entrata in funzione dei nuovi impianti e macchinari oggetto di investimento nei precedenti esercizi, sia le perdite di valore contabilizzate nel 2021 a fronte di specifiche attività presenti in bilancio e quindi non a fattispecie ricorrenti. Conseguentemente, l'EBIT margin registra un decremento rispetto al 2020 pari a - 1,65 punti percentuali.

L'utile netto *adjusted* risulta pari a euro/migl. 52.227 (euro/migl. 41.669 nel 2020). L'utile netto risente della variazione di fair value dei warrant "in compendio e integrativi", pari a euro/migl. 9.737, che comprende il differenziale negativo di fair value contabilizzato dal 1° gennaio 2021 fino all'integrale estinzione degli stessi per effetto delle conversioni o della decadenza del warrant non esercitati entro la data previste dal Regolamento per effetto del verificarsi della c.d. "Condizione di Accelerazione", come meglio descritto nel paragrafo "Eventi significativi di periodo".

Al riguardo, è utile precisare che i warrant "in compendio e integrativi" erano classificati come una passività finanziaria ai sensi dello IAS 32. Ai soli fini fiscali, detta passività assumeva la qualificazione di equity. Su

[Handwritten signature]



queste basi non può essere dato riconoscimento fiscale alla passività iscritta in bilancio in contropartita della riserva negativa di patrimonio netto e ai componenti transitati a conto economico per effetto delle valutazioni al fair value dei warrant "in compendio e integrativi". Neppure l'estinzione della passività, in fase di conversione dei titoli, produce pertanto fenomeni reddituali fiscalmente rilevanti in capo alla Società. L'effetto del trattamento fiscale dei warrant "in compendio e integrativi" ha determinato in capo alla Società una minor perdita fiscale rispetto a quella che si sarebbe determinata se gli effetti contabili dei warrant "in compendio e integrativi" avessero avuto piena rilevanza ai fini fiscali.

Un altro aspetto rilevante che influisce sull'utile netto dell'esercizio 2021 è la contabilizzazione dell'onere fiscale, pari a euro/migl. 3.148 derivante dal rilascio delle attività per imposte differite iscritte al 31 dicembre 2020 per complessivi euro/migl. 17.550, al fine di neutralizzare le minori imposte stanziata sul risultato di periodo delle società controllate che, nei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2020, hanno effettuato la rivalutazione dei beni d'impresa.

Infatti, le società controllate Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l. e Overall S.r.l. - che redigono il proprio bilancio civilistico secondo i principi contabili OIC - nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 hanno effettuato la rivalutazione dei beni d'impresa prevista dal c.d. "Decreto Agosto" e deciso di applicare la disciplina dell'imposta sostitutiva, pari al 3% del saldo netto della rivalutazione, affinché la rivalutazione avesse rilevanza fiscale. Ai fini del bilancio consolidato del Gruppo Salcef detta rivalutazione è stornata contabilmente, pur continuando a mantenere piena rilevanza ai fini fiscali.

Pertanto, i cespiti oggetto di rivalutazione nei bilanci d'esercizio delle società controllate, nel bilancio consolidato del Gruppo Salcef hanno un valore contabile inferiore al relativo valore fiscale. Tale differenza di valori ha determinato l'iscrizione, nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, in conformità al principio IAS 12, di imposte differite attive (IRES e IRAP). Le imposte differite attive iscritte si riversano a partire dall'esercizio 2021 e nei successivi esercizi quando le società controllate che si sono avvalse della rivalutazione deducono interamente i maggiori ammortamenti derivanti dalla rivalutazione in sede di calcolo delle imposte correnti (IRES e IRAP), mentre nel bilancio consolidato del Gruppo Salcef tali maggiori ammortamenti sono stornati (cfr. nota 7 delle note esplicative al bilancio consolidato).

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale - finanziaria consolidata al 31 dicembre 2021, si rileva che la posizione finanziaria netta e il patrimonio netto risentono entrambi della seguenti operazioni avvenute nell'esercizio: (i) l'acquisto di azioni proprie, per euro/migl. 4.753; (ii) l'esercizio dei warrant che hanno determinato un aumento di capitale sociale pari a euro/migl. 74.638; (iii) la distribuzione di dividendi per euro/migl. 21.314 e (iv) l'aumento di capitale sociale riservato a investitori qualificati deliberato dal Consiglio di Amministrazione (esercitando la delega attribuitagli dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 5 ottobre 2020) in data 30 settembre 2021 per euro/migl. 32.000 (di cui euro/migl. 4.800 rilevati ad incremento del capitale sociale ed euro/migl. 27.200 rilevati ad incremento della riserva sovrapprezzo

[Handwritten signature and initials]



azioni) da cui vanno dedotti i costi direttamente riferibili all'operazione, contabilizzati in una riserva negativa di patrimonio netto, per euro/migl. 653.

In merito al patrimonio netto si precisa che il capitale sociale al 31 dicembre 2021 ammonta a euro 141.544.532,20, integralmente versato alla data di approvazione del presente documento.

Il capitale sociale della Salcef Group S.p.A. è aumentato, nel corso dell'esercizio 2021, per effetto: (i) dell'aumento di capitale deliberato in data 30 settembre 2021 con conseguente emissione, mediante procedura di *accelerated bookbuilding*, di n. 2.000.000 azioni ordinarie al prezzo unitario di euro 16,00; (ii) della conversione dei warrant "nuovi" per complessivi n. 7.087.216, di cui n. 2.833.384 da parte dell'azionista di maggioranza Finhold S.r.l., e (iii) della conversione dei warrant "in compendio e integrativi" per complessivi n. 7.831.288. Ciò ha determinato un ulteriore rafforzamento patrimoniale di Salcef Group S.p.A. che ha ricevuto euro 79.438.367,70 di nuovi mezzi propri da poter destinare ai piani di crescita e sviluppo, in Italia e all'estero, nel settore dell'industria ferroviaria in cui il Gruppo opera.

Tenuto conto del predetto aumento di capitale, delle predette conversioni dei warrant e del fatto che:

- in data 3 maggio 2021, in conformità a quanto disposto dall'art. 7.4, lett. (c), romanesco (i) dello Statuto sociale, si è verificata la condizione che prevede la conversione automatica di n. 416.667 performance shares in n. 2.083.335 azioni ordinarie (come spiegato in seguito nel capitolo dedicato ai fatti di rilievo dell'esercizio);
- in data 17 maggio 2021, in conformità a quanto disposto dall'art. 7.4, lett. (c), romanesco (ii) dello Statuto sociale, si è verificata la condizione che prevede la conversione automatica di n. 416.667 performance shares in n. 2.083.335 azioni ordinarie (come spiegato in seguito nel capitolo dedicato ai fatti di rilievo dell'esercizio);
- in data 17 maggio 2021, in conformità a quanto disposto dall'art. 7.5, lett. (e), romanesco (i) dello Statuto sociale, si è verificata la condizione che prevede la conversione automatica di n. 100.000 azioni speciali in n. 700.000 azioni ordinarie (come spiegato in seguito nel capitolo dedicato ai fatti di rilievo dell'esercizio);

al 31 dicembre 2021 il capitale sociale di Salcef Group S.p.A. è pari a euro 141.544.532,20, integralmente versato, suddiviso in complessive n. 58.912.624 azioni, tutte senza indicazione del valore nominale, suddivise nelle seguenti categorie:

- a) n. 58.117.729 azioni ordinarie;
- b) n. 641.044 performance shares, interamente detenute da Finhold S.r.l.;
- c) n. 153.851 azioni speciali, interamente detenute dai Promotori di *Industrial Stars of Italy 3*.

Infine, in data 15 gennaio 2022 (come spiegato in seguito nel capitolo dedicato ai fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio) n. 641.044 Performance Shares sono state convertite in n. 3.205.220 azioni ordinarie e n. 153.851 azioni speciali sono state convertite in n. 1.076.957 azioni ordinarie. Tale conversione



non ha determinato variazioni del capitale sociale che alla data della presente Relazione finanziaria risulta suddiviso in complessive n. 62.399.906 azioni ordinarie, tutte senza indicazione del valore nominale. Per effetto di tutto quanto sopra descritto, la quota di partecipazione di Finhold S.r.l. al capitale sociale di Salcef Group S.p.A. è passata dal 71,95% del 31 dicembre 2020 al 64,77%, con i diritti di voto che si attestano al medesimo valore.

La tabella seguente rappresenta la composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020. Al riguardo, il Gruppo ha tenuto conto delle nuove modalità di rappresentazione della posizione finanziaria netta a seguito della pubblicazione degli Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021 e del Richiamo di attenzione n. 5/21 del 29 aprile 2021 con il quale Consob ha dichiarato di recepire gli Orientamenti ESMA e precisato che i riferimenti, contenuti in precedenti comunicazioni, alle Raccomandazioni del CESR sui prospetti informativi si intendono sostituiti con gli Orientamenti ESMA, inclusi i riferimenti presenti nella Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 in materia di posizione finanziaria netta.

(Importi in euro migliaia)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO	31-12-2021	31-12-2020	Var.
(A) Disponibilità liquide	166.176	63.199	102.977
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0
(C) Altre attività finanziaria corrente	101.588	65.362	36.226
(D) Liquidità (A + B + C)	267.764	128.561	139.203
(E) Debito finanziario corrente *	(5.976)	(25.618)	19.642
(F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	(61.697)	(54.922)	(6.775)
(G) Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(67.673)	(80.540)	12.867
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G + D)	200.091	48.021	152.070
(I) Debito finanziario non corrente	(85.544)	(47.340)	(38.204)
(J) Strumenti di debito	0	0	0
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0
(L) Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(85.544)	(47.340)	(38.204)
(M) Totale indebitamento finanziario (H + L) **	114.547	681	113.866
(N) Rettifica per altre passività finanziarie - warrant	0	19.274	(19.274)
(O) Totale indebitamento finanziario adjusted (M + N)	114.547	19.955	94.592

(*) il saldo del periodo comparativo include la passività finanziaria per i warrant di cui alla lettera N

(**) indebitamento finanziario netto determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità all'Orientamento ESMA del 4 marzo 2021

La Posizione finanziaria netta del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2021 risulta positiva (ovvero con liquidità superiori all'indebitamento finanziario del Gruppo) per euro/migl. 114.547, rispetto a euro/migl. 19.955 del periodo comparativo (dato, quest'ultimo, adjusted).

La posizione finanziaria netta esposta nella precedente tabella include un finanziamento sottoscritto il 30 giugno 2021 da Salcef Group S.p.A. con Intesa Sanpaolo S.p.A. (cosiddetto "S-Loan"), da euro/migl. 30.000 con durata 5 anni. Il finanziamento può contare sulla garanzia "green" di SACE S.p.A. e prevede



l'identificazione e il monitoraggio di alcuni indicatori di performance ESG al cui miglioramento possono essere collegate riduzioni del tasso di interesse.

Il debito finanziario corrente del periodo comparativo (31 dicembre 2020) includeva la passività finanziaria per warrant "in compendio e integrativi", pari a euro/migl. 19.274. Tale valore derivava dalla rilevazione iniziale del fair value dei warrant alla data di emissione degli stessi (8 novembre 2019), successivamente adeguata al fair value al 31 dicembre 2020, tenuto conto degli esercizi intervenuti nell'anno 2020. La passività finanziaria per warrant "in compendio e integrativi" è poi stata movimentata nel 2021 per effetto delle conversioni e delle variazioni di fair value dei warrant "in compendio e integrativi" avvenute nel 2021 fino alla integrale estinzione o decadenza degli stessi per effetto del verificarsi della "Condizione di Accelerazione", come meglio specificato nel prosieguo. Al 31 dicembre 2021, pertanto, la passività finanziaria per warrant "in compendio e integrativi" è pari a zero.

L'estinzione della passività finanziaria per warrant "in compendio e integrativi" è avvenuta mediante l'emissione di azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. al momento delle conversioni degli stessi, eliminando la passività finanziaria e rilevando in contropartita l'incremento del patrimonio netto. Pertanto, l'estinzione di tale passività non ha dato luogo a uscite di cassa per il Gruppo.

Le variazioni di fair value della passività finanziaria per warrant, contabilizzate a conto economico come onere finanziario al 31 dicembre 2021 sono pari a euro/migl. 9.737 e, per quanto detto sopra, non sono state considerate ai fini della determinazione dell'utile prima delle imposte *adjusted* e dell'utile netto *adjusted*.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2021, determinata considerando le passività finanziarie verso banche e altri finanziatori, al netto delle disponibilità liquide e dei titoli è positiva per euro/migl. 125.379.

Portafoglio lavori del Gruppo Salcef

Il portafoglio lavori è dato dal valore di tutti i contratti sottoscritti dal Gruppo Salcef con i propri committenti, che rappresentano un obbligo per entrambe le controparti ad adempiere alle obbligazioni in essi contenute, al netto delle *performance obligation* già adempiute dal Gruppo. Il portafoglio lavori è alimentato al momento della sottoscrizione di un nuovo contratto e ridotto man mano che il Gruppo adempie alla propria *performance obligation* rilevando nel Conto Economico del periodo i relativi ricavi.

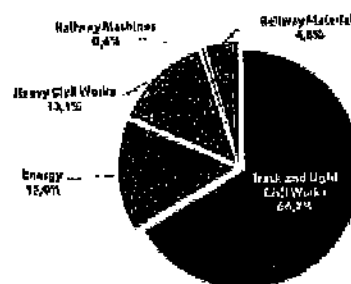
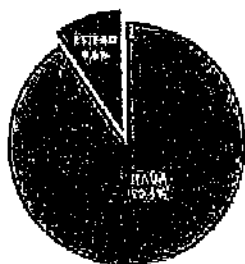
Il portafoglio lavori del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2021 comprende lavori di armamento ferroviario (66,68%), lavori del settore energia (15,01%), opere infrastrutturali (13,14%), produzione di traverse e prefabbricati (4,53%) e commesse di costruzione e manutenzione di macchinari (0,64%). Le tabelle e i grafici che seguono riportano il dettaglio del portafoglio lavori del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2021 suddiviso per *business unit* e per area geografica.



GRUPPO SALCEF - BILANCIO AL 31.12.2021

Business Unit	Importo (€x1.000)	%
Italia	1.086.489,4	90,62
Estero	114.827,3	9,37
Totale ¹⁾	1.201.316,7	100,00

Business Unit	Importo (€x1.000)	%
Track and Light Civil Works	800.253,9	66,68
Energy	180.153,2	15,01
Heavy Civil Works	157.764,2	13,12
Railway Machines	7.800,7	0,64
Railway Materials	54.429,2	4,53
Totale ¹⁾	1.200.397,9	100,00



¹⁾ Dato al 31 dicembre 2021

Il portafoglio lavori del Gruppo al 31 dicembre 2021 supera gli 1,2 miliardi di euro, rispetto a circa 603 milioni di euro al 31 dicembre 2020 e risulta pertanto quasi raddoppiato nel corso dell'esercizio. Tale risultato è determinato sia dalle nuove commesse acquisite in Italia, dove si segnalano in particolare l'aggiudicazione dei nuovi Accordi Quadro triennali per conto di RFI e l'aggiudicazione della commessa per opere infrastrutturali e armamento ferroviario nell'ambito della realizzazione della tratta AV/AC Verona-Padova, sia dall'aggiudicazione di nuove commesse in Germania (per interventi da realizzare su opere costituenti l'infrastruttura ferroviaria, principalmente per conto del committente DB Netz, principale gestore della rete ferroviaria tedesca) e negli Stati Uniti.

L'attuale portafoglio lavori assicura continuità alla gestione aziendale con utilizzo delle medesime strutture operative, già organizzate nelle zone geografiche di interesse.

[Handwritten signature]
22



Risultati finanziari e principali indicatori di performance della Capogruppo

Risultati della Capogruppo

La tabella seguente riepiloga i risultati finanziari e i principali indicatori di performance per l'esercizio 2021 della Salcef Group S.p.A.

Conto Economico riclassificato

(importi in euro migliaia)

	2021	2020	Var.
Utile	18.231	14.131	4.100
Costi della gestione operativa	(22.244)	(18.774)	(3.570)
Altri costi operativi	(1.371)	(2.048)	737
Costi capitalizzati per costruzioni interne	0	1.154	(1.154)
Utile	(5.384)	(5.535)	111
Ammortamenti e svalutazioni	(397)	(742)	(95)
Fondo per riduzione di valore	(1.211)	(1.471)	(1.144)
Utile	(7.092)	(6.014)	(1.148)
Proventi finanziari	51.514	49.457	2.057
Oneri finanziari adjustati *	(719)	(2.952)	2.233
Utile prima delle imposte adjustate**	43.783	46.453	3.143
Imposte sul reddito	(160)	601	(761)
Utile netto adjustato**	43.623	47.054	3.375
* Variazione di fair value dei warrant	(2.737)	(16.117)	6.380
Utile netto	40.886	30.937	8.768

Principali indicatori patrimoniali

(importi in euro migliaia)

	31.12.2021	31.12.2020
PFN	166.034	40.248 (*)
PN	325.890	200.457 (**)

(*) la PFN al 31.12.2020 erano adjustate al fine di escludere la passività finanziaria per i warrant in circolazione a tale data. Tale passività è azzerata al 31.12.2021 a seguito dell'integrale conversione/decadenza dei warrant

(**) il PN al 31.12.2020 era adjustato al fine di escludere gli effetti sul risultato dell'esercizio e degli esercizi precedenti derivanti dalla contabilizzazione dei warrant. L'integrale conversione/decadenza degli stessi nel corso dell'esercizio ha neutralizzato tali effetti sul patrimonio netto al 31.12.2020.

Per la descrizione degli indicatori alternativi di performance utilizzati dal management, si rinvia al precedente capitolo relativo alle performance del Gruppo.

Commento ai risultati della Capogruppo nel 2021



L'esercizio 2021 di Salcef Group S.p.A. chiude con un utile netto pari a euro/migl. 33.301 rispetto a euro/migl. 24.545 nel 2020 e un utile netto *adjusted* pari a euro/migl. 43.037 rispetto a euro/migl. 40.662 dell'esercizio precedente. L'utile netto risente della variazione di fair value del warrant "in compendio e integrativi", pari a euro/migl. 9.737, che comprende il differenziale negativo di fair value contabilizzato dal 1° gennaio 2021 fino all'integrale estinzione degli stessi per effetto delle conversioni o della decadenza dei warrant non esercitati entro la data prevista dal Regolamento per effetto del verificarsi della c.d. "Condizione di Accelerazione", come meglio descritto nel paragrafo "Eventi significativi di periodo".

Al riguardo, è utile precisare che i warrant "in compendio e integrativi" erano classificati come una passività finanziaria ai sensi dello IAS 32. Ai soli fini fiscali, detta passività assumeva la qualificazione di equity. Su queste basi non può essere dato riconoscimento fiscale alla passività iscritta in bilancio in contropartita della riserva negativa di patrimonio netto e al componente transitato a conto economico per effetto delle valutazioni al fair value dei warrant "in compendio e integrativi". Neppure l'estinzione della passività, in fase di conversione dei titoli, produce pertanto fenomeni reddituali fiscalmente rilevanti in capo alla Società. L'effetto del trattamento fiscale dei warrant "in compendio e integrativi" ha determinato in capo alla Società una minor perdita fiscale rispetto a quella che si sarebbe determinata se gli effetti contabili dei warrant "in compendio e integrativi" avessero avuto piena rilevanza ai fini fiscali.

Come evidenziato nella tabella sopra esposta, i ricavi dell'esercizio 2021 sono pari a euro/migl. 18.231 rispetto a euro/migl. 14.131 del 2020 e derivano sia dai lavori eseguiti dalla Società, attraverso le proprie filiali estere, in Arabia Saudita e Romania, sia dai ricavi per le attività di *service* prestati da Salcef Group S.p.A. alle altre società del Gruppo e i dividendi distribuiti dalle controllate Salcef S.p.A. ed Euro Ferroviaria S.r.l. per un ammontare complessivo di euro/migl. 46.000.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale - finanziaria al 31 dicembre 2021, si rileva che la posizione finanziaria netta e il patrimonio netto della Capogruppo risentono entrambi delle seguenti operazioni avvenute nell'esercizio: (i) l'acquisto di azioni proprie, per euro/migl. 4.753; (ii) l'esercizio dei warrant che hanno determinato un aumento di capitale sociale pari a euro/migl. 74.638; (iii) la distribuzione di dividendi per euro/migl. 21.314 e (iv) l'aumento di capitale sociale riservato a investitori qualificati deliberato dal Consiglio di Amministrazione (esercitando la delega attribuitagli dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 5 ottobre 2020) in data 30 settembre 2021 per euro/migl. 32.000 da cui vanno dedotti i costi direttamente riferibili all'operazione, contabilizzati in una riserva negativa di patrimonio netto, per euro/migl. 653.

In merito al patrimonio netto si precisa che il capitale sociale al 31 dicembre 2021 ammonta a euro 141.544.532,20, integralmente versato alla data di approvazione del presente documento.

Il capitale sociale della Salcef Group S.p.A. è aumentato, nel corso dell'esercizio 2021, per effetto: (i) dell'aumento di capitale deliberato in data 30 settembre 2021 con conseguente emissione, mediante procedura di *accelerated bookbuilding*, di n. 2.000.000 azioni ordinarie al prezzo unitario di euro 16,00; (ii) della conversione dei warrant "nuovi" per complessivi n. 7.087.216, di cui n. 2.833.384 da parte dell'azionista

A

24



di maggioranza Finhold S.r.l. e (ii) della conversione dei warrant "in compendio e integrativi" per complessivi n. 7.831.288. Ciò ha determinato un ulteriore rafforzamento patrimoniale di Salcef Group S.p.A. che ha ricevuto euro 79.438.367,70 di nuovi mezzi propri da poter destinare ai piani di crescita e sviluppo, in Italia e all'estero, nel settore dell'industria ferroviaria in cui il Gruppo opera. Per maggiori informazioni sul patrimonio netto della Capogruppo e la relativa composizione, si rinvia alla nota 14 delle note esplicative al bilancio separato al 31 dicembre 2021.

La tabella seguente rappresenta la composizione della posizione finanziaria netta (anche *adjusted*) al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020. Al riguardo, la Società ha tenuto conto delle nuove modalità di rappresentazione della posizione finanziaria netta a seguito della pubblicazione degli Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021 e del Richiamo di attenzione n. 5/21 del 29 aprile 2021 con il quale Consob ha dichiarato di recepire gli Orientamenti ESMA e precisato che i riferimenti, contenuti in precedenti comunicazioni, alle Raccomandazioni del CESR sui prospetti informativi si intendono sostituiti con gli Orientamenti ESMA, inclusi i riferimenti presenti nella Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 in materia di posizione finanziaria netta.

(Importi in euro migliaia)

POSIZIONE FINANZIARIA	31-12-2021	31-12-2020	Var.
(A) Disponibilità liquide	87.575	12.057	75.518
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0
(C) Altre attività finanziarie correnti	191.506	123.415	68.091
(D) Liquidità (A + B + C)	279.081	135.471	143.610
(E) Debito finanziario corrente*	(362)	(19.395)	19.233
(F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	(45.810)	(61.891)	16.081
(G) Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(46.172)	(81.486)	35.314
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G + D)	232.909	53.985	176.924
(I) Debito finanziario non corrente	(66.875)	(33.011)	(33.864)
(J) Strumenti di debito	0	0	0
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0
(L) Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(66.875)	(33.011)	(33.864)
(M) Totale indebitamento finanziario (H + L)**	166.034	20.974	145.060
(N) Rettifica per altre passività finanziarie - warrant	0	19.274	(19.274)
(O) Totale indebitamento finanziario <i>adjusted</i> (M + N)	166.034	40.248	125.786

(*): il saldo del periodo comparativo include le passività finanziarie per i warrant di cui alla lettera b)

(**): indebitamento finanziario netto determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità all'Orientamento ESMA del 4 marzo 2021

La Posizione finanziaria netta della Società Salcef al 31 dicembre 2021 risulta positiva (ovvero con liquidità superiori all'indebitamento finanziario della Società) per euro/migl. 166.034 rispetto a euro/migl. 40.248 del periodo comparativo (dato, quest'ultimo, *adjusted*).

Il debito finanziario corrente del periodo comparativo (31 dicembre 2020) includeva la passività finanziaria per warrant "in compendio e integrativi", pari a euro/migl. 19.274. Tale valore derivava dalla rilevazione iniziale del fair value dei warrant alla data di emissione degli stessi (8 novembre 2019), successivamente



adeguata al fair value al 31 dicembre 2020, tenuto conto degli esercizi intervenuti nell'anno 2020. La passività finanziaria per warrant "in compendio e integrativi" è poi stata movimentata nel 2021 per effetto delle conversioni e delle variazioni di fair value dei warrant "in compendio e integrativi" avvenute nel 2021 fino alla integrale estinzione o decadenza degli stessi per effetto del verificarsi della "Condizione di Accelerazione", come meglio specificato nel prosieguo. Al 31 dicembre 2021, pertanto, la passività finanziaria per warrant "in compendio e integrativi" è pari a zero.

L'estinzione della passività finanziaria per warrant "in compendio e integrativi" è avvenuta mediante l'emissione di azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. al momento delle conversioni degli stessi, eliminando la passività finanziaria e rilevando in contropartita l'incremento del patrimonio netto. Pertanto, l'estinzione di tale passività non ha dato luogo a uscite di cassa per la Società.

Le variazioni di fair value della passività finanziaria per warrant, contabilizzate a conto economico come onere finanziario al 31 dicembre 2021 sono pari a euro/migl. 9.737 e, per quanto detto sopra, non sono state considerate ai fini della determinazione dell'utile prima delle imposte *adjusted* e dell'utile netto *adjusted*.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2021, determinata considerando le passività finanziarie verso banche e altri finanziatori, al netto delle disponibilità liquide e dei titoli è positiva per euro/migl. 71.906.

Andamento delle società consolidate

Salcef S.p.A.

Salcef S.p.A., è la principale società del Gruppo per volume di ricavi e, insieme a Euro Ferroviaria S.r.l., è attiva nel mercato italiano nel settore della costruzione e della manutenzione ferroviaria e metropolitana.

L'esercizio 2021 chiude con valore della produzione di euro/migl. 246.879 rispetto a euro/migl. 210.573 del 2020 mentre l'utile netto si attesta a euro/migl. 35.090 rispetto a euro/migl. 35.738 del precedente esercizio.

Il risultato dell'esercizio risente, in particolare, dei maggiori ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali rivalutate nel 2020; infatti l'EBITDA risulta in crescita di euro/migl. 10.099 (euro/migl. 67.498 nel 2021 rispetto a 57.399 del 2020) trainato dalla crescita dei volumi e mantenendo sostanzialmente invariata la redditività del core business aziendale che si attesta al 27,34%.

Le commesse che hanno maggiormente influito sull'attività produttiva del 2021 sono quelle di rinnovamento e manutenzione delle linee ferroviarie, svolte nell'ambito del piano triennale di interventi definito da RFI S.p.A. sia per il completamento del precedente triennio 2018-2020, sia per l'avvio dei nuovi Accordi Quadro del triennio 2021-2023. Con riferimento alle attività svolte dalle filiali estere di Salcef S.p.A. si evidenzia un importante contributo produttivo da parte della Branch di Abu Dhabi sul progetto "costruzione del binario per la nuova linea ferroviaria Ghwafat-Ruwais"

Euro Ferroviaria S.r.l.



Si tratta della società del Gruppo che opera nel settore dell'armamento ferroviario con focus sul mercato italiano.

L'esercizio 2021 chiude con un valore della produzione pari a euro/migl. 64.011, rispetto a euro/migl. 41.994 del 2020 e un utile d'esercizio che si attesta a euro/migl. 6.374, rispetto a euro/migl. 5.473 del precedente esercizio, in crescita nonostante l'impatto dei maggiori ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali rivalutate nel 2020.

In termini di EBITDA e di EBIT, nell'esercizio 2021 si osserva un significativo incremento di tali due indicatori che passano, rispettivamente, da euro/migl. 8.196 dell'esercizio precedente a euro/migl. 11.862 e da euro/migl. 5.623 dell'esercizio precedente a euro/migl. 6.988. L'incremento è ascrivibile prevalentemente all'aumento dei volumi di produzione (+ 52%).

La commessa che hanno maggiormente influito sull'attività produttiva del 2021 sono quelle di rinnovamento e manutenzione delle linee ferroviarie, svolte nell'ambito del piano triennale di interventi definito da RFI S.p.A. sia per il completamento del precedente triennio 2018-2020, sia per l'avvio dei nuovi Accordi Quadro del triennio 2021-2023. Nell'ambito del programma di investimenti in beni materiali attuato da Euro Ferroviaria S.r.l. negli ultimi esercizi, volto a dotarsi di maggiori mezzi propri per far fronte allo sviluppo delle attività, la società ha sottoscritto quattro contratti di leasing finanziario finalizzati all'acquisto di macchinari, quali una risanatrice e tre ricalzatrici, che in buona parte usufruiscono dei benefici fiscali introdotti dalla normativa "Industria 4.0".

RECO S.r.l. a Socio Unico

RECO S.r.l. è la società del Gruppo responsabile delle attività di progettazione e servizi di ingegneria per la realizzazione di infrastrutture ferroviarie, ma svolge anche un ruolo chiave nello sviluppo di soluzioni tecnologiche e industriali lavorando in sinergia con le altre società del Gruppo.

L'esercizio 2021 chiude con un valore della produzione pari euro/migl. 1.582, sostanzialmente in linea con il precedente esercizio (euro/migl. 1.497), realizzato quasi interamente con altre società del Gruppo alle quali la società fornisce servizi di ingegneria e progettazione.

Nel complesso la società risulta patrimonialmente in equilibrio, con un utile ante imposte di euro/migl. 43.314 e un patrimonio netto pari a euro/migl. 1.063.

SRT S.r.l. a Socio Unico

La società si occupa di progettazione, produzione e manutenzione di macchine ferroviarie adibite a lavori di manutenzione all'infrastruttura ferroviaria nonché al trasporto merci. Opera attraverso lo stabilimento industriale di Fano, che è anche un centro di manutenzione certificato da RFI.

Nell'esercizio 2021 ha realizzato un valore della produzione di euro/migl. 37.625 (euro/migl. 24.422 nel 2020) suddiviso sostanzialmente in tre diversi ambiti:



- manutenzione ordinaria e straordinaria di macchinari operatori rotabili effettuata direttamente sui cantieri operativi di Salcef S.p.A. e di Euro Ferroviaria S.r.l.;
- manutenzione straordinaria di macchinari operatori rotabili effettuata presso lo stabilimento di Fano (PU) principalmente su mezzi di Salcef S.p.A. ed Euro Ferroviaria S.r.l.;
- attività di costruzione di mezzi ferroviari (quali carri ferroviari, macchine molatrici di rotaie, etc.) destinati alla vendita sia alle società del Gruppo Salcef, sia a soggetti esterni al Gruppo.

Nel dettaglio, l'attività del 2021 è stata svolta per l'82% verso società del Gruppo Salcef, alle quali SRT S.r.l. è legata da accordi quadro per la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i macchinari, e per il 18% verso clienti terzi.

L'esercizio 2021 chiude con un utile netto di euro/migl. 4.631 rispetto a euro/migl. 1.809 del precedente esercizio, dopo aver scontato imposte per euro/migl. 1.798.

Overall S.r.l. a Socio unico

La società gestisce il complesso industriale di Aprilia e si occupa della produzione di traverse ferroviarie e prefabbricati (e.g. platee prefabbricate, conci per gallerie) per sistemi dedicati al trasporto urbano.

L'esercizio 2021 chiude con un utile di euro/migl. 3.884 rispetto a euro/migl. 3.333 del precedente esercizio, dopo aver scontato imposte per euro/migl. 1.072, mentre il valore della produzione si attesta a euro/migl. 40.429 rispetto a euro/migl. 32.329 del precedente esercizio. Nonostante l'incremento dei volumi, l'utile netto dell'esercizio resta sostanzialmente allineato al 2020 per effetto, anche in questo caso, dei maggiori ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali rivalutate nel 2020. L'esercizio 2021, infatti, registra un lieve incremento della redditività del core business aziendale: all'incremento del valore della produzione del 25%, ha fatto seguito un incremento più che proporzionale dell'EBITDA cresciuto del 27% rispetto al 2020.

La maggior parte della produzione di traverse è stata eseguita per conto del principale committente Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nell'ambito del programma di interventi, di durata triennale, di rinnovo e manutenzione straordinaria all'armamento ferroviario su linee in esercizio della rete RFI - Lotto Centro, da eseguirsi nel triennio 2021 - 2023.

Si rileva, inoltre, che la società, nell'ottica di potenziare e rinnovare la propria capacità produttiva, ha quasi ultimato la prima fase del piano di investimenti sul complesso industriale di Aprilia.

Consorzio Itaca S.c.a r.l.

La società consorzile non ha scopo di lucro bensì ha l'obiettivo di consentire alle imprese consorziate di conseguire un vantaggio di carattere mutualistico, di conseguenza tutti i costi, diretti e indiretti sopportati in qualsiasi tempo dalla società stessa nell'espletamento delle attività che ne costituiscono l'oggetto, sono addebitati alle imprese consorziate in base alle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale, salvo diversa pattuizione nell'eventualità in cui si proceda all'assegnazione dei lavori alle stesse.

28



L'operatività nell'esercizio 2021 è stata ridotta, infatti la società ha sviluppato un valore della produzione pari euro/migl. 108, rispetto a euro/migl. 425 del precedente esercizio.

Coget Impianti S.r.l.

La società è entrata a far parte del Gruppo Salcef a luglio 2019 e opera dal 1983 nel settore della progettazione, costruzione e manutenzione delle linee elettriche di distribuzione (c.d. "linee primarie") e delle linee elettriche di contatto per la trazione elettrica, prevalentemente per il trasporto ferroviario. L'esercizio 2021 chiude con un utile di euro/migl. 1.075, rispetto a euro/migl. 1.225 del 2020. Il valore della produzione si attesta a euro/migl. 27.472, rispetto a euro/migl. 23.190 nel 2020.

L'esercizio 2021 si caratterizza per la crescita della redditività del core business, l'EBITDA margin (EBITDA/valore della produzione) è passato, infatti, dall'11,8% del 2020 al 13,4% del 2021, principalmente dovuta al recupero degli impatti negativi consuntivati nel 2020 a seguito delle problematiche organizzative connesse alla pandemia da Covid-19.

Si ricorda che Coget Impianti S.r.l. (già Coget Impianti S.p.A.) opera sia in Italia che nel territorio austriaco, tramite stabile organizzazione costituita nel Paese.

Il 27 gennaio 2021 (come anche illustrato nel capitolo dedicato ai fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio), nell'ottica di una razionalizzazione ed efficientamento delle attività svolte dal Gruppo Salcef, Coget Impianti S.r.l. ha approvato un progetto di scissione parziale e proporzionale del Ramo d'azienda afferente le linee elettriche di contatto per la trazione elettrica in favore di Salcef S.p.A. E' attualmente in corso la decorrenza dei termini di legge successivi al deposito delle delibere assembleari presso i competenti Registri delle Imprese, pertanto, la stipula dell'atto di scissione e i relativi effetti civilistici, contabili e fiscali decorreranno dal 1° aprile 2022.

Salcef Deutschland GmbH

Si tratta della società acquisita a maggio 2021 la cui denominazione all'epoca dell'acquisizione era Verwaltung und Beteiligung Nord GmbH (di seguito "Verwaltung"), successivamente modificata in Salcef Deutschland GmbH (per ulteriori dettagli in merito all'acquisizione di "Verwaltung" si rinvia al capitolo dedicato ai fatti di rilievo dell'esercizio). Tale società è a capo di un gruppo di aziende, con sede a Henstedt-Ulzburg nei pressi di Amburgo, che comprende le società Bahnbau Nord GmbH, Kampfmitelraumung Nord GmbH, Schweissteam Nord GmbH e Bahnsicherung Nord GmbH tutte attive nel mercato tedesco dell'armamento ferroviario con il principale committente Deutsche Bahn (gestore dell'infrastruttura ferroviaria in Germania); in particolare, le società sono specializzate in lavori alla sovrastruttura e infrastruttura ferroviaria principalmente per conto del gestore dell'infrastruttura ferroviaria tedesca Deutsche Bahn.

La Salcef Deutschland GmbH ha assunto il ruolo di sub-holding del Gruppo Salcef per le attività svolte in Germania e, in tale prospettiva, a dicembre 2021 anche la Salcef Bau GmbH, in precedenza controllata direttamente dalla Salcef Group S.p.A., è stata posta sotto il controllo di Salcef Deutschland GmbH. L'acquisizione di Verwaltung e la riorganizzazione societaria sopra descritta consentono al Gruppo di



potenziare la propria presenza nel mercato tedesco, caratterizzato da imponenti progetti di sviluppo, confermati dal piano di Deutsche Bahn approvato dal Governo tedesco, con investimenti per € 86 miliardi nei prossimi 10 anni. L'esercizio 2021 delle controllate tedesche chiude con un valore della produzione complessivo (a livello sub-consolidato) pari a euro/migl. 29.726, rispetto al euro/migl. 24.303 dell'esercizio 2020 (determinati dalla sola Salcef Bau GmbH).

Salcef USA Inc.

In data 12 marzo 2020 è stata costituita Salcef USA Inc., società di diritto statunitense con sede legale nello stato del Delaware, interamente controllata da Salcef Group S.p.A.

La società detiene il 90% del capitale di Delta Railroad Construction Inc. acquisita a settembre 2020 e, nella strategia del Gruppo, è destinata a ricoprire il ruolo di sub-holding per eventuali ulteriori sviluppi delle attività nel mercato nordamericano.

L'esercizio 2021 chiude con un utile di euro/migl. 3.538 (rispetto alla perdita di euro/migl. 224 dell'esercizio precedente) determinate in misura prevalente dal dividendo distribuito da Delta Railroad Construction Inc.

Delta Railroad Construction Inc.

La società, acquisita al 90% tramite Salcef Usa Inc. il 15 settembre 2020, ha sede in Ohio ed è attiva dal 1957 negli Stati Uniti e in Canada nel settore delle costruzioni e manutenzioni di armamento ferroviario e nella manutenzione di macchinari ferroviari.

L'esercizio 2021 chiude con un utile di USD/migl. 3.302, rispetto a USD/migl. 7.194 del 2020 (di cui USD/migl. 1.438 relativi al periodo successivo all'acquisizione da parte del Gruppo Salcef). I ricavi si attestano a USD/migl. 51.374, rispetto a USD/migl. 50.671 del 2020 (di cui USD/migl. 12.441 realizzati nel periodo dal 15 settembre a dicembre 2020).

Andamento del titolo

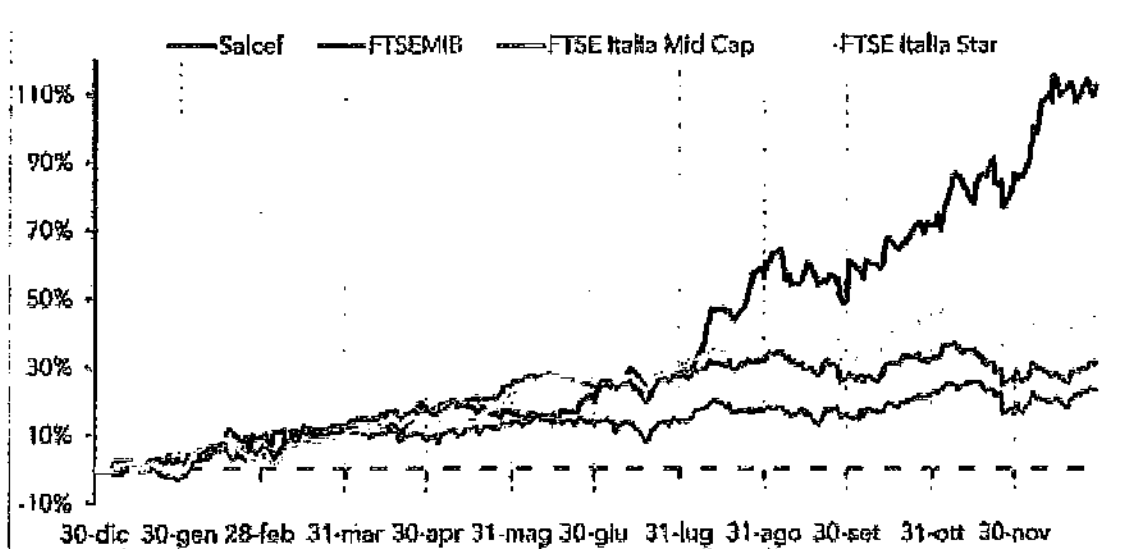
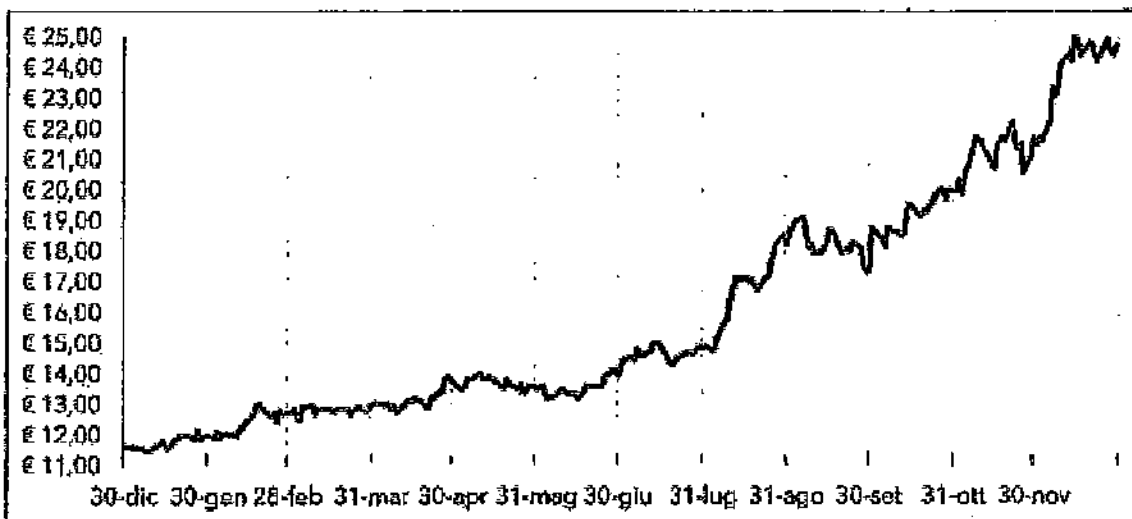
Le azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. (ISIN: IT0005388266) sono quotate sul segmento STAR del mercato "Euronext Milan" gestito da Borsa Italiana S.p.A.. L'attribuzione alle azioni ordinarie della Società della qualifica STAR è avvenuta il 13 ottobre 2021, con inizio delle negoziazioni su tale segmento il 21 ottobre 2021. L'ammissione al segmento STAR costituisce una ulteriore tappa del percorso iniziato l'8 novembre 2019, data di inizio delle negoziazioni sul mercato AIM Italia - Mercato Alternativo del capitale, e proseguito con il passaggio al Mercato Telematico Azionario (oggi Euronext Milan) in data 22 dicembre 2020.

Al 30/12/2021 (ultima giornata di negoziazioni dell'esercizio) il prezzo per azione è risultato pari a 24,70 Euro, rispetto a 11,65 Euro del 30/12/2020 con un incremento di 13,05 Euro per azione, corrispondenti a una performance annuale del titolo del 112%. La capitalizzazione di borsa al 30 dicembre 2021 era pari a euro/mlin. 1.435,5. Nel corso dell'esercizio 2021 la capitalizzazione è quasi triplicata, sia per effetto della



performance del titolo che per effetto delle conversioni dei warrant, della performance *shares* e delle azioni speciali che hanno sensibilmente aumentato il numero di azioni ordinarie quotate.

Nel grafico seguente è riportato l'andamento del titolo nell'esercizio 2021 e, nel grafico successivo, il confronto con l'andamento dei principali indici del mercato italiano.



Si precisa, infine, che anche i warrant "nuovi" e i warrant "in compendio e integrativi" emessi da Salcef Group S.p.A. risultavano quotati sul Mercato Telematico Azionario fino alla loro integrale estinzione, avvenuta a luglio 2021, per effetto delle conversioni in azioni ordinarie della Società o della loro decadenza come meglio illustrato nel capitolo dedicato ai fatti di rilievo dell'esercizio).



Fatti di rilievo dell'esercizio

Diffusione del Coronavirus (Covid-19)

Il Gruppo Salcef sta continuando ad attuare una serie di interventi e adottare presidi finalizzati a garantire un costante monitoraggio dell'evolversi degli effetti della pandemia, ricercando le soluzioni ritenute più adeguate alla gestione delle connesse problematiche. In particolare, Salcef Group S.p.A. si avvale di una specifica *task force* per la gestione del rischio sanitario e continua a porre in essere tutte le azioni utili a informare dipendenti, fornitori, subappaltatori e altri soggetti, che a qualsiasi titolo abbiano rapporti con il Gruppo Salcef, sui presidi necessari e/o utili a limitare al massimo i rischi di contagio, e per la gestione di eventuali situazioni di rischio o di avvenuta infezione.

Alla data del presente documento nessuna attività del Gruppo Salcef è sospesa o rallentata per problematiche riconducibili alla pandemia e/o all'introduzione dell'obbligo di *Green pass* per l'accesso ai luoghi di lavoro. Infatti, sia in Italia che all'estero, tutti i cantieri sono pienamente operativi.

Tenendo conto della capillarità delle attività produttive del Gruppo Salcef, il rischio di contagio all'interno dei cantieri potrebbe determinare il rallentamento degli stessi con possibili impatti sull'esercizio 2022 nel caso di una ulteriore recrudescenza della pandemia. Tuttavia, si ritiene che, date le misure di sicurezza adottate e l'organizzazione che il Gruppo si è dato, e tenuto conto dei recenti andamenti della curva dei contagi nonché dell'avanzare della campagna di vaccinazione a livello nazionale e internazionale, gli obiettivi e i target prefissati nel medio periodo continuano ad essere ritenuti validi e raggiungibili.

A tale riguardo occorre anche considerare che le misure, prospettate dal Governo italiano e dai governi degli altri Paesi europei ed extra-europei in cui il Gruppo opera, per far fronte agli effetti dell'emergenza sanitaria sull'economia, prevedono che il rilancio dell'economia dovrà principalmente avvenire attraverso piani di investimento straordinari soprattutto in infrastrutture, circostanza di cui potrebbero beneficiare in futuro le attività del Gruppo.

Approvazione del bilancio e distribuzione del dividendo

Il 29 aprile 2021 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, che ha chiuso con un utile di euro 24.545.124, e presentato il bilancio consolidato 2020, che ha chiuso con un utile di pertinenza del Gruppo di euro 41.149.309.

L'Assemblea ha deliberato, inoltre, la distribuzione di un dividendo pari a euro 0,42 per ciascuna azione ordinaria e performance share. Lo stacco della cedola è avvenuto il 24 maggio 2021, con record date il 25 maggio 2021 e data di pagamento il 26 maggio 2021. Il dividendo distribuito è stato pari a euro 21.314.116,32 tenuto conto della conversione automatica delle performance shares e delle azioni speciali a seguito del verificarsi delle condizioni di cui all'art. 7.4, lett. (c), romanino (I) e romanino (II) e all'art. 7.5, lett.



(e), romano (i) dello Statuto sociale, come indicato nel successivo paragrafo, e tenuto conto dell'operazione di acquisizione di cui si dirà in seguito che ha comportato l'utilizzo di azioni proprie.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha poi approvato il cd. "Piano di stock grant 2021-2024" i cui dettagli sono illustrati in seguito nel capitolo dedicato a tale argomento.

Infine, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha approvato la politica della Società in materia di remunerazione degli organi di amministrazione, dei direttori generali, dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti degli organi di controllo con riferimento all'esercizio 2021 descritta nella Prima Sezione della Relazione sulla remunerazione e ha deliberato in senso favorevole sulla Seconda Sezione della suddetta Relazione sulla remunerazione recante, tra l'altro, un resoconto sui compensi corrisposti a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma per l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020.

Variazioni del capitale sociale

Nel corso del 2021, il capitale sociale di Salcef Group S.p.A. è aumentato da euro 62.106.164,50 al 31 dicembre 2020 a euro 141.544.532,20 per effetto dell'aumento di capitale deliberato in data 30 settembre 2021 e delle conversioni dei warrant avvenute nel periodo come di seguito illustrato.

Aumento di capitale

Nella riunione del 30 settembre 2021, il Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. ha deliberato, in esecuzione della delega di cui all'art. 2443 del Codice Civile conferita dall'Assemblea Straordinaria del 5 ottobre 2020, di aumentare il capitale sociale in via scindibile, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, per un importo massimo di Euro 50.000.000,00, mediante emissione di massime n. 2.000.000 nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale. Le azioni di nuova emissione sono state offerte in sottoscrizione attraverso una procedura di *accelerated bookbuilding* in un collocamento privato riservato ad investitori qualificati (come definiti dal Regolamento (UE) 2017/1129) nello Spazio Economico Europeo e investitori istituzionali all'estero (con l'esclusione di Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Sudafrica e di qualsiasi altro Paese o giurisdizione nei quali l'offerta delle azioni sia vietata ai sensi di legge o in assenza di esenzioni), senza pubblicazione di un prospetto informativo di offerta al pubblico e di quotazione in forza delle esenzioni previste dalla vigente normativa. Il prezzo di collocamento delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale è stato determinato, ad esito dell'*accelerated bookbuilding*, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. La società di revisione KPMG ha rilasciato il parere sui criteri di determinazione del prezzo ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo del Codice Civile.

Al completamento della procedura di *accelerated bookbuilding* sono state sottoscritte n. 2.000.000 azioni ordinarie di nuova emissione, prive di valore nominale, a un prezzo unitario di Euro 16,00 per un



controvalore complessivo, inclusivo di sovrapprezzo, di euro 32.000.000. L'aumento di capitale sociale è avvenuto nel rispetto della parità contabile preesistente mediante imputazione di euro 2,40 per azione ad aumento del capitale sociale (per complessivi euro 4.800.000) e della residua parte a incremento della riserva sovrapprezzo azioni (per complessivi euro 27.200.000). I costi sostenuti per l'operazione sono stati contabilizzati in diminuzione del patrimonio netto come previsto dal par. 37 dello IAS 32.

L'operazione è finalizzata a reperire, in modo rapido ed efficiente, capitale di rischio da impiegare per proseguire il piano di crescita e di espansione del Gruppo, anche per linee esterne, in accordo con le linee guida strategiche. Inoltre, l'operazione persegue lo scopo di ampliare la base azionaria, con conseguente incremento del flottante e della liquidità del titolo Salcef.

L'operazione, unitamente alle ulteriori azioni poste in essere, è stata altresì funzionale a supportare i presupposti per l'ammissione, avvenuta il 13 ottobre 2021, del titolo azionario Salcef al segmento STAR del mercato Euronext Milan. La data di inizio delle negoziazioni su Euronext Star Milan è stata il 21 ottobre 2021. Tale passaggio è volto a consentire alla Società di aumentare ulteriormente la propria visibilità verso gli investitori italiani ed esteri, in considerazione delle specifiche caratteristiche di tale segmento e degli stringenti requisiti di liquidità, trasparenza e corporate governance previsti per l'accesso al medesimo.

Conversione dei warrant "nuovi" e dei warrant "in compendio e integrativi"

Con la chiusura della seduta di Borsa di venerdì 30 aprile 2021 e con la chiusura della seduta di Borsa di lunedì 3 maggio 2021, si sono verificate, rispettivamente, le Condizioni di Accelerazione relative ai "Warrant Salcef Group S.p.A. in Compendio e Integrativi" e ai "Warrant Salcef Group S.p.A. Nuovi".

Nel primo caso il Prezzo Medio Mensile del mese di aprile 2021 è risultato essere superiore al Prezzo Soglia, pari a euro 13,00, mentre nel secondo caso per un periodo di almeno 15 giorni su 30 giorni di Borsa aperta consecutivi (il "Periodo di Stabilità") il Prezzo Medio Giornaliero è stato almeno pari al Prezzo Soglia, pari a euro 13,00.

Ai sensi del Regolamento dei Warrant Salcef Nuovi e del Regolamento dei Warrant Salcef in Compendio e Integrativi, l'esercizio di entrambe le tipologie di warrant è sospeso nei "periodi ristretti" (ossia il periodo dalla data (inclusa) in cui il Consiglio di Amministrazione della Società abbia deliberato la convocazione dell'Assemblea dei soci chiamata ad approvare (i) il bilancio di esercizio e la proposta di pagamento di dividendi ovvero (ii) la proposta di pagamento di dividendi straordinari sino al giorno (incluso) in cui la stessa Assemblea abbia avuto luogo e, comunque, sino al giorno (escluso) dell'eventuale stacco dei dividendi, anche di natura straordinaria, deliberati dall'Assemblea).

Pertanto, i portatori del warrant "nuovi" hanno potuto richiedere di sottoscrivere, a pena di decadenza, al prezzo di sottoscrizione (euro 10,50) le Azioni di Compendio entro e non oltre il 30 giugno 2021. Mentre i portatori dei warrant "in compendio e integrativi" hanno avuto la possibilità di sottoscrivere, a pena di decadenza, le Azioni di Compendio al prezzo di sottoscrizione (euro 0,10) fino al 22 luglio 2021.

Complessivamente, le conversioni dei warrant "nuovi" e dei warrant "in compendio e integrativi" avvenute nel 2021 hanno determinato un aumento del capitale sociale pari ad euro 74.638.367,70.

[Handwritten signatures and initials]



Alla data di predisposizione del presente documento nessun investitore detiene più warrant "in compendio e integrativi" né warrant "nuovi" essendo scaduti i termini per la relativa sottoscrizione, come sopra indicato, e pertanto i residui warrant in compendio e integrativi e warrant nuovi non esercitati sono decaduti da ogni diritto divenendo privi di validità ad ogni effetto.

Inoltre, in conformità a quanto disposto dall'art. 7.4, lett. (c), romanino (i) dello Statuto sociale, in data 3 maggio 2021 si è verificata la condizione che prevede la conversione automatica di n. 416.667 performance shares in n. 2.083.335 azioni ordinarie, in quanto per un Periodo di Stabilità il prezzo ufficiale rilevato sul mercato per le azioni ordinarie della Società è stato superiore a euro 13,00. In data 17 maggio 2021, infine, si sono verificate le condizioni di cui all'art. 7.4, lett. (c), romanino (ii) e all'art. 7.5, lett. (e) romanino (i) dello Statuto sociale che prevedono la conversione automatica, rispettivamente, di n. 416.667 performance shares in n. 2.083.335 azioni ordinarie e di n. 100.000 azioni speciali in n. 700.000 azioni ordinarie, in quanto per almeno un periodo di almeno 15 giorni su 30 giorni di Borsa aperta consecutivi il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. è stato pari ad almeno euro 13,50. Le suddette conversioni non determinano incrementi del capitale sociale della Società.

Acquisizione del gruppo Bahnbau Nord

In data 25 maggio 2021 Salcef Group S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale sociale di Verwaltung und Beteiligung Nord GmbH (di seguito "Verwaltung"), società a capo del gruppo tedesco che comprende Bahnbau Nord GmbH, con sede in Henstedt-Ulzburg (nei pressi di Amburgo) e attiva nelle costruzioni e manutenzioni di impianti di armamento ferroviario, oltre a un gruppo di imprese operanti in più business sempre nell'ambito del settore ferroviario. In data 21 giugno 2021 Verwaltung und Beteiligung Nord GmbH ha cambiato denominazione sociale in Salcef Deutschland GmbH e la sede sociale è stata spostata a Landsberg Am Lech (nei pressi di Monaco).

L'operazione consente al Gruppo di continuare a perseguire la propria strategia di crescita per linee esterne, potenziando la presenza del Gruppo Salcef nel mercato tedesco, caratterizzato da imponenti progetti di sviluppo, confermati dal piano di Deutsche Bahn approvato dal Governo tedesco, con investimenti per euro/mld. 86 nei prossimi 10 anni.

Il Gruppo in questione, che impiega circa 100 dipendenti, nel periodo 2018-2020 ha registrato un fatturato consolidato medio di circa euro/mln. 17.

Il corrispettivo pattuito per l'acquisto del 100% del capitale sociale di Verwaltung è pari a circa euro/mln. 7,8 e il contratto prevede una clausola di earn-out in favore dei cedenti, parametrato sull'EBITDA e sui ricavi contabilizzati del Gruppo Verwaltung fino al termine del 2022.

Il pagamento del corrispettivo è effettuato in più tranches:

- euro/mln. 6,4 alla firma del contratto, di cui circa euro/mln. 4,4 in denaro e il restante importo con l'assegnazione ai cedenti della proprietà di n. 153.848 azioni proprie detenute da Salcef Group S.p.A.;
- euro/mln. 1,4 saranno corrisposti in tre rate annuali, di cui l'ultima scadente nel 2024.



Sono inoltre previsti meccanismi di correzione del prezzo in riduzione al verificarsi di determinate condizioni.

Ai fini dell'acquisizione sono stati inoltre sottoscritti contratti ancillari, tra cui, contratti di servizi con i cedenti, atti di modifica di contratti di locazione aventi ad oggetto l'immobile in cui si trova la sede legale e operativa della società acquisita, nonché atti di trasferimento di assets utilizzati nell'esercizio delle attività della società operative.

L'acquisizione è stata finanziata mediante mezzi propri della Società, ivi incluse le azioni proprie della stessa detenute.

Trasferimento a Salcef Deutschland della partecipazione in Salcef Bau GmbH

In data 10 dicembre 2021 Salcef Group S.p.A. ha ceduto alla controllata Salcef Deutschland GmbH la partecipazione detenuta nel 100% del capitale di Salcef Bau GmbH. Tale operazione si colloca nell'ottica di attribuire a Salcef Deutschland il ruolo di sub-holding del Gruppo Salcef per le attività svolte in Germania. Contabilmente la cessione della partecipazione è avvenuta in continuità di valori, trattandosi di operazione avvenuta nell'ambito del medesimo Gruppo senza trasferimento del controllo.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Conversione performance shares e azioni speciali

In conformità a quanto previsto dall'art. 7.4, lettera (c), romanino (iii) e dall'art. 7.5, lettera (e), romanino (ii) dello Statuto di Salcef Group S.p.A. (la "Società") e in ragione del numero di warrant "nuovi" esercitati tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2021, il 15 gennaio 2022 è avvenuta la conversione in azioni ordinarie di tutte le restanti performance shares e azioni speciali. In particolare: (i) n. 641.044 Performance Shares sono state convertite nel rapporto di n. 5 azioni ordinarie ogni n. 1 performance share e, pertanto, in n. 3.205.220 azioni ordinarie e (ii) n. 153.851 azioni speciali sono state convertite nel rapporto di n. 7 azioni ordinarie ogni n. 1 azione speciale e, pertanto, in n. 1.076.957 azioni ordinarie. Le suddette conversioni non hanno determinato incrementi di capitale sociale della Società che alla data della presente Relazione finanziaria risulta suddiviso in complessive n. 62.399.906 azioni ordinarie, tutte senza indicazione del valore nominale.

Scissione Coget Impianti S.p.A. in favore di Salcef S.p.A.

Il 27 gennaio 2022 le assemblee di Coget Impianti S.p.A. (oggi Coget Impianti S.r.l.) e di Salcef S.p.A. hanno approvato il progetto di scissione che prevede la scissione parziale proporzionale di Coget Impianti S.p.A. (la "Scissa") in favore di Salcef S.p.A. (la "Beneficiaria"), entrambe società detenute al 100% da Salcef Group S.p.A.. Per effetto della scissione, alla società Beneficiaria verrà trasferito il ramo d'azienda attualmente di



proprietà della Scissa destinato all'attività di progettazione, costruzione e manutenzione di linee elettriche di contatto per la trazione elettrica (il "Ramo TE").

La scissione è volta a razionalizzare ed efficientare le attività svolte dal Gruppo Salcef. In particolare, l'operazione muove dalla considerazione che il Ramo TE presenti caratteristiche dotate di una propria specificità rispetto al restante complesso aziendale facente capo alla società Scissa, sia in termini di organizzazione operativa, sia di contesto competitivo. La scissione consentirà, quindi, l'accorpamento in una medesima società (la società Beneficiaria, che già opera in tale ambito) delle attività di progettazione, costruzione e manutenzione di linee elettriche di contatto per la trazione elettrica, al fine di massimizzare l'impiego delle risorse e i costi per entrambe le società partecipanti alla scissione.

Il perfezionamento della scissione avverrà il 30 marzo 2022, una volta decorsi i termini di legge successivi al deposito delle delibere assembleari presso i competenti Registri delle Imprese, con la stipula dell'atto di scissione. Gli effetti civilistici, contabili e fiscali della scissione decorreranno a partire dal 1° aprile 2022. Gli effetti contabili della scissione saranno rilevati in continuità di valori, trattandosi di operazione *under common control*.

Infine, nella more del perfezionamento della scissione, e contestualmente all'approvazione della stessa da parte dell'assemblea di Cogef Impianti S.p.A., quest'ultima ha approvato anche la trasformazione in S.r.l. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2500 c.c. e il trasferimento della sede legale da Corteno Golgi (BS) a Roma.

Acquisizione da PSC Group del ramo d'azienda operante nel settore ferroviario

Il Gruppo, per il tramite della controllata Euro Ferroviaria S.r.l., ha acquisito il ramo di azienda operante nel settore ferroviario di proprietà del Gruppo PSC S.p.A. Il signing e il closing sono stati finalizzati in data 8 marzo 2022 e l'operazione non risulta assoggettata ad alcune condizioni sospensiva. L'operazione avrà efficacia a partire dal 1° maggio 2022.

L'operazione è funzionale all'obiettivo del Gruppo di consolidare la propria leadership nel comparto della trazione elettrica ferroviaria, nonché propedeutica allo sviluppo di segmenti di business quali il segnalamento ferroviario, la realizzazione di sottostazioni per la produzione di energia elettrica ed impianti tecnologici in galleria, nei quali il Gruppo si aspetta una notevole e immediata espansione, generata dagli ingenti investimenti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e, più in generale, dai progetti di potenziamento ed adeguamento tecnologico della rete ferroviaria italiana.

Il ramo acquisito presenta un organico di circa 100 dipendenti, un buon parco di mezzi d'opera ferroviari ed un backlog superiore a 100 milioni di euro. Il corrispettivo dell'operazione è pari a circa 26,6 milioni di euro ed è soggetto ad usuali meccanismi di aggiustamento del prezzo (in rialzo ovvero in riduzione), in funzione di aggiustamenti della poste del capitale circolante facenti parte del ramo d'azienda. Il pagamento è stato effettuato contestualmente al closing, salvo che per una porzione pari a 3,5 milioni di euro, che saranno versati al verificarsi di alcune condizioni contrattualmente definite.

L'acquisizione è stata interamente finanziata mediante mezzi propri del Gruppo Salcef.



Conflitto tra Russia e Ucraina

Con riferimento ai recenti eventi geopolitici relativi al conflitto russo/ucraino e alle conseguenti misure restrittive decise dall'Unione Europea nei confronti della Russia, il Gruppo ha verificato che non sussistono impatti potenziali derivanti da tale situazione sulla propria situazione patrimoniale-finanziaria e sulle prospettive economiche.

Il Gruppo, infatti, non ha in essere contratti di vendita, approvvigionamenti o altri rapporti commerciali con entità residenti in Russia, Bielorussia o Ucraina, né detiene asset, liquidità, titoli di capitale o di debito in tali Paesi. Inoltre, il Gruppo non ha esposizioni creditorie nei confronti di entità russe, bielorusse e ucraine né è soggetto a rischi di cambio derivanti da esposizioni in Rubli russi o Grivna ucraini, non avendo posizioni in tali valute. Per tali ragioni, non si prevedono significativi impatti sulle attività commerciali e sulle catene di approvvigionamento.

Con riferimento ai valori di redditività attesi, come descritto anche nel paragrafo relativo all'evoluzione prevedibile della gestione, questi risentiranno degli effetti, ad oggi non attendibilmente quantificabili, del notevole ed imprevedibile incremento dei maggiori fattori produttivi utilizzati dal Gruppo (in particolare quelli del costo del lavoro, delle materie prime, dei costi dei servizi, ed in particolare dei subappalti, nonché il costo dell'energia, ed in particolare dei carburanti necessari al funzionamento dei macchinari operatori rotabili) a causa del conflitto, che ha accentuato il trend inflattivo già iniziato nell'esercizio 2021.

Gli investimenti finanziari detenuti dal Gruppo al 31 dicembre 2021, pur non essendo effettuati nei paesi colpiti dal conflitto, sono comunque esposti alla volatilità e all'incertezza che i mercati finanziari internazionali hanno registrato nell'ultimo mese con una generale riduzione dei principali indici di mercato.

La quotazione delle azioni emesse da Salcef Group S.p.A., infine, ha riflesso anch'essa l'andamento dei mercati finanziari sopra descritto passando da un prezzo per azione di 24,70 Euro al 30 dicembre 2021 (ultima giornata di negoziazioni dell'esercizio) a 21,10 Euro al 17 marzo 2022.

Programma di acquisto di azioni proprie

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2021, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 24 aprile 2020 per la parte non eseguita, ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto, anche in più tranches, di azioni ordinarie della Società fino a un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale dell'Azienda ai sensi dell'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile e dell'articolo 132 del TUF e dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti Consob.

L'autorizzazione è stata concessa al fine, tra l'altro, di acquisire azioni proprie da destinare a:

- incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione;



- realizzare operazioni quali la vendita e/o la permuta di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni, dirette o indirette, e/o immobili e/o la conclusione di accordi con partner strategici;
- compiere operazioni successive di acquisto e vendita di azioni, nei limiti consentiti dalle prassi di mercato ammesse;
- effettuare, direttamente o tramite intermediari, eventuali operazioni di stabilizzazione e/o di sostegno della liquidità del titolo della Società nel rispetto delle prassi di mercato ammesse;
- costituire un c.d. "magazzino titoli", utile per eventuali future operazioni di finanza straordinaria;
- cogliere l'opportunità di effettuare un buon investimento, anche in considerazione del rischio e del rendimento atteso di investimenti alternativi;
- impiegare risorse liquide in eccesso.

L'Assemblea, inoltre, ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del Codice Civile, possa disporre, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla suddetta delibera, o comunque in portafoglio della Società. L'acquisto può essere effettuato in una o più tranches entro 18 mesi decorrenti dalla data della delibera dell'Assemblea. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni ordinarie proprie è invece senza limiti temporali.

Al 31 dicembre 2021 la Società detiene n. 498.243 azioni proprie, pari allo 0,8778% dell'intero capitale sociale. Tale numero è invariato alla data della presente Relazione finanziaria.

Piano di Stock Grant 2021-2024

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2021 ha approvato il cd. "Piano di stock grant 2021-2024" a favore di taluni amministratori esecutivi (diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società), dipendenti, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef e altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo (nel seguito, anche il "Piano di stock grant"). Il Piano di stock grant ha ad oggetto l'attribuzione e la conseguente consegna ai beneficiari di un complessivo massimo di n. 40.000 azioni in base al raggiungimento di predeterminati obiettivi di performance e a seguito della decorrenza di un periodo di maturazione.

In attuazione di quanto approvato dall'Assemblea degli Azionisti, e sentito il parere del Comitato remunerazioni e nomine, il Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2021 ha deliberato di dare esecuzione, con l'assegnazione dei diritti, al Piano di stock grant. In particolare, con la suddetta delibera sono stati definiti n. 31 beneficiari ai quali sono stati assegnati complessivamente numero n. 25.463 diritti a ricevere massimo 25.463 azioni.



Il Piano di stock grant prevede un unico ciclo di assegnazione dei diritti e due periodi di vesting dei quali il primo (avente ad oggetto il 50% dei diritti assegnati) si concluderà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 e il secondo (avente ad oggetto il restante 50% dei diritti assegnati) si concluderà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023. L'attribuzione delle azioni e la relativa consegna sono subordinate al raggiungimento di obiettivi di performance e al mantenimento del rapporto di lavoro con il beneficiario. Per maggiori dettagli si rinvia al documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF e dell'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito Internet della Società, www.salcef.com, nella sezione Investor Relations / Assemblee degli Azionisti.

Alla data di assegnazione (individuata al 25 giugno 2021, in corrispondenza della data del Consiglio di Amministrazione che ha definito i beneficiari del Piano di stock grant), il fair value di ciascuna azione è pari a 13,90 Euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo nel corso 2022 continuerà a operare nei settori di interesse (armamento ferroviario, trazione elettrica e opere tecnologiche, opere ferroviarie multidisciplinari, progettazione, manutenzione e costruzione di mezzi rotabili, produzione di traverse in cemento armato vibrato precompresso) in Italia e all'estero, nei Paesi dove la presenza imprenditoriale è già consolidata e la presenza di impianti e personale specializzato garantisce da più anni un servizio efficiente. Il Gruppo è altresì concentrato anche al continuo scouting del mercato per cogliere opportunità di crescita esterna, sia in Italia che all'estero.

I valori di produzione attesi per il 2022 si prevedono in costante crescita alla luce anche degli ingenti investimenti Governativi previsti nei principali Paesi in cui il Gruppo opera. I valori di redditività attesi risentiranno degli effetti, ad oggi non attendibilmente quantificabili, del notevole ed imprevedibile incremento dei maggiori fattori produttivi utilizzati dal Gruppo (in particolare quelli del costo del lavoro, delle materie prime, dei costi dei servizi, ed in particolare dei subappalti, nonché il costo dell'energia, ed in particolare dei carburanti necessari al funzionamento dei macchinari operatori rotabili) a causa del conflitto tra Russia e Ucraina, che ha accentuato il trend inflattivo già iniziato nell'esercizio 2021.

Il portafoglio lavori acquisito, che si attesta ad un valore record superiore agli 1,2 miliardi di euro, garantisce continuità lavorativa per le risorse umane impiegate per almeno il prossimo biennio, con livelli di produzione crescenti rispetto all'ultimo esercizio.

Nel corso del 2022 le controllate Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l. e Overrail S.r.l. continueranno a operare nell'ambito degli Accordi Quadro nazionali per il rinnovamento e la manutenzione di binari e scambi per il triennio 2021-2023 di RFI S.p.A. per i lotti riguardanti il Centro Italia e il Nord-Ovest, acquisiti nel corso del 2021, opere che fanno parte dell'attività core del Gruppo inerente l'armamento ferroviario.

Si evidenzia, che il 22 dicembre scorso è stato siglato il contratto tra il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI), guidato dalla controllata Salcef S.p.A. e il Consorzio IRICAV DUE per la realizzazione della

40



opere civili e armamento ferroviario sul 1° Lotto Funzionale Verona-Bivio Vicenza della Tratta AV/AC Verona-Padova. Il progetto, con un valore complessivo di 194,8 milioni di euro, finanziati con le risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, prevede lavori da marzo 2022 a marzo 2026. La quota di pertinenza del Gruppo è pari a 147,8 milioni di euro

Sulla medesima tratta lo scorso 2 Marzo 2022 il gruppo Salcef ha siglato con il Consorzio IRICAV DUE un ulteriore contratto per la realizzazione delle opere infrastrutturali e d'armamento ferroviario. Il progetto, che copre una tratta di circa 4 km nei pressi della città di Verona, ha un valore complessivo di 56,5 milioni di euro, finanziato anch'esso con le risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prevede lavori dal secondo trimestre 2022 al 2025. Il contratto, unitamente all'accordo siglato nel quarto trimestre 2021, porta il contributo del Gruppo Salcef alla realizzazione della Verona-Padova ad oltre 200 milioni di euro, incrementando in modo significativo le attività inerenti le opere civili.

Oltre alla sopracitata commessa, nel corso del 2021 Salcef S.p.A, Euro Ferroviaria S.r.l. e Coget Impianti S.r.l. si sono aggiudicate, sul territorio nazionale, lavori per circa euro/mln. €82,5, anch'essi caratterizzati dalle attività core del Gruppo: armamento ferroviario, trazione elettrica, sottostazioni, segnalamento e impianti per la trasmissione di energia, che garantiscono una continuità e una copertura del portafoglio lavori per le business unit Armamento Ferroviario e Trazione Elettrica, nonché una copertura di tutto il territorio nazionale. In particolare, si segnala l'aggiudicazione della gara indetta da Atac S.p.A., l'azienda del trasporto pubblico di Roma, per il rinnovo dell'armamento ferroviario sulla tratta Anagnina-Ottaviano della linea A della metropolitana di Roma, dell'accordo quadro per la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori per la manutenzione straordinaria delle opere civili della sede ferroviaria Lotto 13 Cagliari, una tipologia di lavorazioni in continuità con quanto già acquisito alla fine del 2020 per i lotti di Trieste, Pescara, Bologna e Palermo e dei lavori di elettrificazione della tratta Cervaro-Rocchetta nell'ambito della linea ferroviaria Foggia - Potenza.

Per quanto riguarda la controllata SRT S.r.l., si segnala la fine della costruzione del secondo treno molatore per binario e scambi a 34 mole, interamente ideato, progettato e realizzato negli stabilimenti SRT di Fano e la previsione

In merito alle attività all'estero, nel corso del 2022, in Egitto proseguiranno le attività relativamente al rinnovo di 46Km e di 229 scambi sulla linea ferroviaria Calro - Alexandria, così come le attività di produzione in Romania nell'ambito della commessa riguardanti la riabilitazione di due lotti contigui di ferrovia sulla linea ferroviaria Frontiera-Curtici-Simeria, Corridoio Europeo IV, Subtracce 2A e 2B, per la quali, vista la complessità dell'opera, il termine di esecuzione previsto è di circa due anni. Terminerà la costruzione del binario della nuova linea ferroviaria che collegherà le città di Ruwais e Shuwaifat al confine con l'Arabia Saudita, progetto strategico e parte integrante della cosiddetta Ferrovia del Golfo, un sistema ferroviario della lunghezza totale di 2.177 km, proposto per collegare tutti gli stati membri del Consiglio di Cooperazione del Golfo (GCC) nel Golfo Persico, mentre ha avuto inizio alla fine del 2021 e si svilupperà nel corso dell'anno il nuovo contratto sottoscritto con la JV Larsen&Turbo Limited and Power Construction

41



Corporation of China LTD, per la realizzazione e costruzione dell'infrastruttura ferroviaria a completamento di n. 5 nuovi depositi ferroviari sulla medesima tratta.

Negli Stati Uniti, per mezzo della controllata Delta Railroad Construction, il Gruppo si è aggiudicato, nel corso dei primi mesi del 2022, un'importante commessa, di importo superiore a \$ 44 milioni, per attività di rinnovamento dei binari e degli scambi nell'ambito del progetto avviato dalla Metropolitan Transit Authority (MTA) di New York per la modernizzazione della Queens Boulevard Line East. I lavori cominceranno nel quarto trimestre 2022 e avranno una durata di 2 anni. L'acquisizione permette di mantenere un livello di portafoglio lavori che garantisce alla consociata di conservare un orizzonte temporale di produttività di circa 2 anni.

Sempre relativamente alle attività all'estero si evidenzia, infine, che la produzione 2022 beneficerà delle prestazioni del Gruppo Bahnbau Nord GmbH, acquisito nel 2021 e controllato, insieme alla Salcef Bau GmbH, dalla Salcef Deutschland GmbH, attività che saranno svolte su territorio tedesco.

Principali rischi e incertezze

I principali rischi di mercato ai quali risulta esposto il Gruppo sono il rischio di tasso d'interesse, il rischio di cambio, il rischio di liquidità e il rischio di credito, oltre ai rischi operativi e gestionali.

Rischio aumento inflazione e costi della produzione

Il Gruppo Salcef, come la maggior parte degli operatori economici attivi nel settore delle costruzioni e manutenzioni di opere pubbliche in Europa, è esposto al rischio di aumento dei costi diretti legato agli importanti fenomeni inflattivi che stanno interessando la nostra nazione, come anche la maggior parte dei paesi nel Mondo. In particolare, si registrano notevoli incrementi nel costo del personale, delle materie prime, dei semilavorati e prodotti finiti, come anche il livello di costi dei subappaltatori ed altri prestatori di servizi. L'aumento dei costi sarà probabilmente nel 2022 ancora più accentuato rispetto al 2021. Inoltre, gli effetti del conflitto in Ucraina sono già molto rilevanti in termini di aumento di molti costi della produzione, ed in particolare dei carburanti e dell'energia in generale, con un impatto importante sulle attività del Gruppo Salcef, considerato l'elevato utilizzo di combustibili fossili per l'alimentazione dei mezzi d'opera ferroviari. La maggior parte dei contratti che compongono il backlog del Gruppo Salcef, non prevede clausole di revisione dei prezzi, in ossequio alla normativa vigente, anche se molti governi ed amministrazioni stanno mettendo in campo sforzi per arginare le difficoltà immediate degli appaltatori e soprattutto per regolamentare un sistema di revisione dei prezzi per il futuro.

Questi eventi genereranno degli effetti negativi sulla marginalità delle attività del Gruppo Salcef, oltre il rischio di rallentamenti della produzione per scarsità di materiali, trasportatori e fornitori di servizi.

Rischio perdita di qualificazioni ed iscrizioni



Il Gruppo Salcef, come tutti gli operatori economici attivi nel settore delle costruzioni in ambito pubblico, è soggetto al rischio della limitazione delle proprie attività produttive quale effetto della perdita o limitazione delle qualificazioni ed iscrizioni in Albi fornitori, attestazioni SOA, ed altre autorizzazioni necessarie per la conduzione del business, anche per effetto di atti di Autorità e/o Committenti emesse a seguito di procedimenti sanzionatori. Tali eventi genererebbero limitazioni nelle attività operative e negoziali per partecipazioni a gare di appalto.

Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo Salcef fa ricorso a risorse finanziarie esterne sotto forma di debito per lo più a tasso variabile legato all'Euribor a breve e a medio/lungo termine. Il rischio correlato ad eventuali variazioni nei livelli dei tassi d'interesse è classificato al livello trascurabile nel breve e medio termine in ragione sia della favorevole congiuntura economica correlata al basso livello dei tassi di interesse interbancari, sia dell'ambito di operatività del Gruppo circoscritto, di fatto, alle sole banche italiane. Inoltre, l'elevato indice di affidamento del Gruppo consente di negoziare tassi a valori ottimali di mercato da diversi anni. La politica del Gruppo, ove necessario, neutralizza l'effetto di eventuali variazioni in rialzo dei tassi d'interesse attraverso la stipula di contratti *Interest Rate Swap* sui principali finanziamenti in essere.

Rischio di cambio

Con riferimento al rischio di cambio, il Gruppo Salcef realizza quasi tutte le principali transazioni, con esclusione del Nord America, con la valuta euro e solo la minima parte delle transazioni è in valuta estera, pertanto, non sono previste coperture dei flussi di cassa futuri relativi a specifiche commesse al fine di neutralizzare e mitigare l'effetto dell'oscillazione del cambio sul valore dei relativi costi o ricavi in valuta, comunque limitati a poche commesse.

Per quanto riguarda, invece, le attività condotte da Delta Railroad Construction Inc., tutti i ricavi fatturati come anche i costi sostenuti sono in valuta locale (USD) e pertanto non sussistono rischi cambi connessi alla gestione delle commesse.

Qualora nei prossimi esercizi si verificassero condizioni tali da suggerire il ricorso a operazioni di copertura a seguito della rilevanza degli importi soggetti a rischio valutario, il Gruppo valuterà la possibilità di porre in essere operazioni di mitigazione del rischio di cambio.

A riguardo si è ritenuto opportuno neutralizzare l'effetto di variazioni del tasso di cambio in relazione a una specifica operazione, ovvero sono stati stipulati contratti *FX Forward* a copertura dei flussi di cassa derivanti dal finanziamento in dollari statunitensi concesso da Salcef Group S.p.A. alla controllata Salcef USA Inc.

Rischio di liquidità

Il Gruppo, nel breve e nel medio termine, non risulta essere esposto al rischio di liquidità potendo accedere a fonti di finanziamento interne ed esterne, sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie sia per



le finalità di gestione operativa corrente che per il fabbisogno finanziario necessario all'esecuzione delle commesse a medio e lungo termine e agli investimenti programmati per il loro espletamento.

Rischio di variazione corrispettivi

Il Gruppo non è esposto ai rischi di variazione dei corrispettivi contrattuali delle commesse in corso di esecuzione, se non in parte residuale, nella misura delle varianti in attesa di approvazione.

Rischio di credito

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività tipiche è monitorato sia a livello di Capogruppo che a livello delle singole controllate. Il Gruppo non ha avuto casi significativi di mancato adempimento della controparte.

Rischi operativi e gestionali

Il Gruppo, data la natura produttiva e industriale delle attività condotte dalle società controllate da Salcef Group S.p.A., sia in Italia che all'estero, è esposto al rischio di parziali riduzioni della capacità produttiva delle proprie linee di business, riduzione che può essere generata da più cause quali, tra le maggiori: incidenti o eventi straordinari nei cantieri e stabilimenti che comportino la distruzione di macchinari e/o infortuni per i dipendenti; risoluzione anticipata di contratti di appalto da parte dei Committenti in applicazioni di clausole contrattuali che ne permettano la prematura interruzione; emissione di provvedimenti da parte di Autorità nazionali, estere e sovranazionali che limitino la capacità negoziale ed operativa delle società; cancellazione, sospensione o declassificazione delle società operative da albi fornitori pubblici e privati e/o autorizzazioni per la partecipazione a gare di appalto ed esecuzione di lavori pubblici.

Il Gruppo svolge la propria attività prevalentemente attraverso cantieri mobili con dislocazioni geografiche differenti. Pertanto, fenomeni di business interruption connessi a calamità naturali e/o eventi esogeni risultano circoscritti ai cantieri interessati. La continuità aziendale, inoltre, per quanto tecnicamente possibile, risulta tutelata da una politica per la gestione dei rischi che tende a mitigare gli effetti prodotti dai rischi operativi, anche attraverso il ricorso alla stipula di adeguate polizze assicurative.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Il modello di Corporate Governance adottato da Salcef Group S.p.A. è in linea con i principi contenuti nel «Codice di Autodisciplina delle Società quotate», approvato dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, ANIA, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

La Società redige annualmente, ai sensi dell'art. 123-bis del Testo Unico della Finanza (Decreto Legislativo n. 58, 24 febbraio 1998, e successive modifiche), la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari contenente le informazioni richieste dai commi 1 e 2 del citato articolo.



La Relazione sul Governo Societario e gli Assetti proprietari relativa all'esercizio 2021, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2022, è disponibile nel sito Internet della Società www.salcef.com, nella sezione "Governance/Assemblee degli Azionisti".

Dichiarazione consolidata non finanziaria

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, lettera b, del D. Lgs 254/2016, il Gruppo Salcef ha integrato il reporting societario con il Bilancio di sostenibilità 2021 - Dichiarazione consolidata Non Finanziaria redatta ai sensi della normativa sopra citata e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2022, che è disponibile nel sito Internet della Società www.salcef.com nella sezione "Governance/Assemblee degli Azionisti".

Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate del Gruppo non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nella normale attività del Gruppo. Tali operazioni sono effettuate nell'interesse del Gruppo a normali condizioni di mercato. Si rinvia alla sezione Rapporti con parti correlate delle note esplicative per ulteriori informazioni in merito ai rapporti intrattenuti con parti correlate, anche in relazione alle informazioni da fornire sulla base della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, modificata con Delibera n. 17389 del 23 giugno 2010. La "Procedura operazioni con parti correlate" è disponibile sul sito Internet della Società www.salcef.com nella sezione "Governance/Procedure e Regolamenti".

Risorse umane

Con riferimento alle risorse umane impiegate nell'esercizio 2021, il Gruppo Salcef svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro, oltre che in conformità alle normative locali estere applicabili. Al 31 dicembre 2021 i dipendenti del Gruppo sono pari a 1.431 unità.

La tabella seguente riporta la composizione della forza lavoro del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2021 confrontata con il precedente esercizio.



Composizione forza lavoro per categoria

ORGANICO	Italia	Estero	TOTALE
Dirigenti	27	10	37
Impiegati	205	97	302
Operai	675	242	917
Totale Organico 31 dicembre 2020	907	349	1.256
Dirigenti	30	13	43
Impiegati	228	143	371
Operai	703	292	995
Totale Organico 31 dicembre 2021	961	448	1.409

La Capogruppo Salcef Group S.p.A., al 31 dicembre 2021 impiegava complessivamente 92 unità. La tabella seguente riporta la composizione della forza lavoro di Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2021 confrontata con il precedente esercizio.

Composizione forza lavoro per categoria

ORGANICO	2021	2020
Dirigenti	16	13
Impiegati	40	47
Operai	36	17
TOTALE 31 dicembre 2020	92	77

Altre informazioni

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo è costantemente impegnato nello sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche e di nuovi prodotti maggiormente performanti a supporto dello sviluppo delle infrastrutture ferroviarie per consentire elevate prestazioni dal punto di vista della velocità, della sicurezza e contribuire allo sviluppo della mobilità sostenibile.

In particolare, i costi di sostenuti dal Gruppo Salcef per attività di ricerca e sviluppo si concentrano sulle controllate Overall S.r.l. e SRT S.r.l.

Il complesso industriale gestito da Overall S.r.l. rappresenta un centro di ricerca per lo sviluppo di soluzioni volte a migliorare le caratteristiche di manufatti esistenti, ma è anche votato alla realizzazione di brevetti relativi a nuovi prodotti con caratteristiche innovative e performanti da immettere sul mercato. Grazie a un laboratorio interno e a macchine per testare i manufatti, la società è in grado di eseguire studi su varie tipologie di calcestruzzo, compresi materiali innovativi come i calcestruzzi fibrorinforzati. Overall S.r.l., inoltre, incentiva diverse forme di collaborazione con università, centri ricerca e altre società.

[Handwritten signatures and initials]



SRT S.r.l. è impegnata nella progettazione e nello sviluppo di mezzi rotabili. I prodotti sviluppati da SRT S.r.l. rappresentano un miglioramento continuo della capacità operative dei mezzi rotabili e delle condizioni di lavoro, con un'attenzione particolare alla sicurezza. SRT S.r.l. nell'elaborazione di sempre nuove soluzioni è stimolata da un costante dialogo con i propri clienti. Molte idee nascono come risposte a necessità e problematiche concrete, emerse durante la partecipazione ai numerosi cantieri gestiti in Italia e all'estero dal Gruppo Salcef. Le tecnologie più innovative vengono sistematicamente integrate nei processi di sviluppo, per essere sempre all'avanguardia nella progettazione e nella costruzione dei mezzi rotabili. Per maggiori dettagli sulle attività di ricerca e sviluppo, si rimanda alla Dichiarazione consolidata non finanziaria disponibile.

Sedi secondarie

Si comunica che le società del Gruppo possiedono le seguenti sedi secondarie e unità locali:

STATO	Indirizzo	Tipologia	Utilizzo
Abu Dhabi	Abu Dhabi, Mina Road Silverwave Tower Bldg n. 230	Filiale	Ufficio
Arabia Saudita	Riyadh, Olaya District, Al Nemer Center Building 2	Filiale	Ufficio
Australia	Norwood, Baségh Road n. 8	Filiale	Ufficio
Croazia	Zagabria, Ulica Ljudevita Gaja n. 55	Filiale	Ufficio
Egitto	Cairo Ard El Golf, ElNouria Street n.13	Filiale	Ufficio
Norvegia	Oslo, Bakkep Gunnarud gate 14 A0155	Filiale	Ufficio
Polonia	Varsavia, Via Lucha n. 15	Filiale	Ufficio
Romania	Bucarest, Str. Theodor D. Speranfa n. 123	Filiale	Ufficio
Spagna	Mondésio, Via Francesini 16-CC 1658 - 4850	Filiale	Ufficio
Italia	Corteno (BG) 1854, 25040 - Via Antonio Silvardi, 234	Ufficio	Ufficio
Italia	Fano (PS), 61032 - Via del Bersaglio, 2	Stabilimento	Costruzione
Italia	Aprile (LT), 04011 - Via Nettunense, Km 24,20	Stabilimento	Produzione
Italia	Rovato (BS), 25038 - Via Gavio, 20-26	Magazzino	Produzione

Azioni di società controllanti

Salcef Group S.p.A. non possiede azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Azioni di società controllanti acquistate o alienate nel corso dell'esercizio

Le società del Gruppo non hanno effettuato acquisizioni o alienazioni di azioni proprie, né di azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Direzione e coordinamento

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, avendo verificato che non opera la presunzione di cui all'articolo 2497-sexies del Codice Civile.

Informazioni sulle società rilevanti extra UE

gjm



Salcef Group S.p.A. controlla indirettamente, tramite la Salcef USA Inc., Delta Railroad Construction Inc. (e le altre società controllate da quest'ultima), società costituita e regolata dalla legge statunitense rientrante nella definizione di società controllata che riveste significativa rilevanza ai sensi del Regolamento Mercati (adottato dalla CONSOB con delibera n. 20249 del 28 dicembre 2017 e s.m.i.), articolo 15, comma 2, che richiama il Regolamento Emittenti (adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i.), articolo 151.

Con riferimento a tale società, si precisa che: (i) Delta Railroad Construction Inc. redige una situazione contabile, depositata presso la sede della Società, ai fini della redazione del bilancio consolidato del Gruppo Salcef; (ii) Salcef Group S.p.A. ha acquisito lo statuto, la composizione e i poteri degli organi sociali; (iii) Delta Railroad Construction Inc. ha un proprio revisore contabile che fornisce al revisore della controllante le informazioni necessarie a quest'ultimo per svolgere l'attività di revisione contabile del bilancio consolidato annuale e del bilancio consolidato semestrale abbreviato e (iv) Delta Railroad Construction Inc. dispone di un sistema amministrativo-contabile idoneo a far pervenire regolarmente alla Capogruppo i dati patrimoniali-finanziari ed economici, coerenti con i principi contabili di Gruppo, necessari per la redazione del bilancio consolidato.

Raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di Salcef Group S.p.A. con il patrimonio netto e il risultato consolidati

A seguire si riporta il prospetto di raccordo tra gli ammontari del patrimonio netto e del risultato netto dell'esercizio al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 desumibili dal bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. e quelli risultanti dal bilancio consolidato:

(importi in euro migliaia)

Descrizione	Utile 2021	Patrimonio Netto 31.12.2021
Salcef Group S.p.A.	33.301	325.890
Apporti società controllate	59.024	58.934
Dividendi	(50.261)	0
Eliminazione margini infragruppo	(2.993)	(5.246)
Avviamenti		41.795
Totale Patrimonio Netto consolidato	39.071	421.373

Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, composto dalla situazione patrimoniale - finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative, corredato dalla presente relazione sulla



gestione, che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 e il risultato economico e finanziario dell'esercizio chiuso a tale data e che corrisponde alla risultanza delle scritture contabili.

Vi invitiamo, altresì, ad approvare la proposta di destinare l'utile dell'esercizio, pari a euro 33.300.893, come segue:

- a riserva legale l'importo di euro 1.665.045 (pari al 5% dell'utile stesso);
- agli azionisti l'importo di euro 0,46 per ciascuna delle azioni che risulteranno in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a tale data;
- a riserva per utili portati a nuovo l'importo dell'eventuale utile residuo.

Roma, 16 marzo 2022

L'Amministratore Delegato

Vittorio Salicetta

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Vittorio Salicetta", written over a horizontal line.



03 BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021

50
R
P.M.



Prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2021

Handwritten signature



SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVITÀ	Note	31.12.2021	31.12.2020
Attività non correnti			
Attività immateriali a vita utile definita	1	7.584.146	5.659.564
Avviamento	2	41.795.326	33.319.752
Immobili, impianti e macchinari	3	123.798.390	97.581.826
Attività per diritti di utilizzo	4	14.197.300	17.911.806
- di cui verso parti correlate		1.324.881	1.594.427
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto	5	40.543	2.009.985
Altre attività non correnti	6	20.006.786	12.854.811
Attività per imposte differite	7	19.994.980	21.502.154
Totale Attività non correnti		228.207.471	190.839.898
Attività correnti			
Rimanenze	8	20.664.592	14.167.625
Attività derivanti da contratti	9	107.701.357	94.006.763
Crediti commerciali	10	89.108.678	80.070.149
- di cui verso parti correlate		282.145	517.078
Attività per imposte correnti	11	4.121.517	4.366.106
Attività finanziarie correnti	12	101.586.336	65.362.201
- di cui verso parti correlate		353.465	353.465
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13	166.175.877	63.198.962
Altre attività correnti	14	26.806.619	30.948.993
Totale Attività correnti		516.166.976	352.120.799
TOTALE ATTIVITÀ		744.374.447	542.960.697

R

52

G.M.



PASSIVITÀ	Nota	31.12.2021	31.12.2020
Patrimonio netto del Gruppo			
Capitale sociale		141.544.532	62.106.165
Altre riserve		238.422.972	164.734.003
Risultato dell'esercizio		39.070.532	41.149.309
Totale Patrimonio netto del Gruppo		419.038.036	267.989.477
Capitale e riserve di terzi		2.062.943	1.753.716
Risultato dell'esercizio di terzi		271.889	125.915
TOTALE PATRIMONIO NETTO	15	421.372.868	269.869.108
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	16	79.849.385	38.702.298
Passività per leasing	4-16	5.694.159	8.637.552
- di cui verso parti correlate		1.070.223	1.326.204
Benefici ai dipendenti	17	1.154.868	871.149
Fondi rischi e oneri	18	3.818.911	3.855.356
Passività per imposte differite	7	3.259.382	1.304.394
Altre passività non correnti	21	4.194.843	2.928.160
Totale Passività non correnti		97.971.548	66.298.909
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	16	62.544.658	74.705.065
Quota corrente passività per leasing	4-16	5.128.669	5.834.881
- di cui verso parti correlate		329.658	30.296
Benefici ai dipendenti correnti	17	971.286	0
Passività derivanti da contratti	9	12.916.604	6.418.761
Debiti commerciali	19	117.503.520	96.430.836
- di cui verso parti correlate		1.162.922	2.130.593
Passività per imposte correnti	20	5.019.927	2.469.306
Altre passività correnti	21	20.945.367	30.933.831
Totale Passività correnti		225.030.031	216.792.660
TOTALE PASSIVITÀ		323.001.579	273.091.569
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		744.374.447	542.960.677

Q/m


CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Note	2021	2020
Ricavi da contratti verso clienti		434.552.360	338.183.577
- di cui verso parti correlate		-	430.835
Altri proventi		5.588.606	2.101.079
Totale Ricavi	22	440.140.966	340.284.656
Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci	23	(91.808.541)	(59.783.856)
Costi per servizi	24	(171.090.842)	(138.263.147)
- di cui verso parti correlate		(454.092)	(1.163.610)
Costi del personale	25	(93.726.356)	(70.656.506)
Ammortamenti e svalutazioni	26	(27.363.104)	(20.373.396)
Perdite per riduzione di valore	27	(1.780.465)	(230.272)
Altri costi operativi	28	(9.839.764)	(9.458.066)
Costi capitalizzati per costruzioni interne	29	23.636.079	16.806.332
Totale Costi		(371.972.993)	(281.936.911)
Risultato Operativo		68.167.973	58.325.745
Proventi finanziari	30	3.375.252	1.833.235
Oneri finanziari	30	(11.209.203)	(19.977.047)
- di cui verso parti correlate		(69.838)	(71.785)
Utile (perdita) prima delle imposte		60.334.022	40.181.933
Imposte sul reddito	7	(20.991.601)	1.093.291
Utile (perdita) dell'esercizio		39.342.421	41.275.224
Utile (perdita) netto/a attribuibile a:			
Interessenze di pertinenza dei terzi		271.889	125.915
Soci della controllante		39.070.532	41.149.309
Utile (perdita) per azione:			
Utile base per azione	34	0,76	1,01
Utile diluito per azione	34	0,68	0,80

Ch

54 G.M

[Handwritten signature]


**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO
CONSOLIDATO**

	Note	2021	2020
Utile (perdita) dell'esercizio		39.342.421	41.276.224
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Rivalutazioni delle passività/(attività) nette per benefici definiti	17	(33.549)	(11.798)
Imposte sul reddito riferite alle rivalutazioni delle passività/(attività) nette per benefici definiti		9.501	3.341
Totale		(24.048)	(8.457)
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Variazioni della riserva di cash flow hedge	12-16	(1.720.017)	(381.887)
Imposte sul reddito riferite alla variazione di cash flow hedge		412.804	91.652
Variazioni della riserva di traduzione		2.216.529	(1.256.248)
Totale		909.316	(1.546.483)
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale		885.268	(1.554.940)
Risultato netto complessivo dell'esercizio		40.227.689	39.720.284
Risultato netto attribuibile a:			
Interessenze di pertinenza del coxrl		271.889	125.915
Soci della controllante		39.955.800	39.594.369



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale Sociale	Altre riserve	Riserva per azioni proprie	Riserva per partecipazioni	Riserva di riserva di gestione	Provvista per rischi	Utile a periodo cumulato	Utile a periodo dell'esercizio	Partecipazioni (quote di voto)	Patrimonio netto
Saldo al 31 gennaio 2020	41.096.225	94.352.214	(1.224.572)	(11.779.979)	(8.702.441)	(2.610.103)	46.402.372	27.845.432	1.224	267.479.222
Resultato di periodo				(200.255)	(1.256.245)			41.159.309	125.913	41.279.224
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio										(1.554.940)
Totale variazioni del patrimonio netto complessivo										27.720.284
Destinazione utile esercizio precedente		1.246.036					26.470.199	(27.680.233)		11.478.271
Esercizio corrente	2.186.145	6.437.239				2.974.887				(3.832.038)
Acquisto azioni proprie			(2.412.450)				(16.903.004)			(14.801.404)
Distribuzione dividendi							4.288			1.708.370
Altre variazioni patrimoniali		(52.995)								(7.330.199)
Totale operazioni con i soci	2.186.145	7.380.759	(2.412.450)	-	-	2.974.887	6.578.483	(27.440.233)	14.974.972	(7.330.199)
Saldo al 31 dicembre 2020	43.282.370	102.733.063	(2.412.450)	(1.224.572)	(1.256.245)	(2.610.103)	76.041.254	81.145.309	1.070.631	249.349.158
Saldo al 1° gennaio 2021	43.282.370	102.733.063	(2.412.450)	(1,024,124)	(1,497,213)	(2,610,103)	76,041,254	81,145,309	1,070,631	249,349,158
Resultato di periodo				(34.018)	(1,497,213)			99,070,522	271,389	30,242,421
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio										(45,227,487)
Totale variazioni del patrimonio netto complessivo										85,014,934
Destinazione utile esercizio precedente		1,257,250					26,623,023	(41,169,009)		103,740,029
Esercizio corrente	74,638,327	24,416,473				4,473,218				(4,752,700)
Acquisto azioni proprie			(2,752,700)							(14,752,700)
Utilizzo azioni proprie		217,997	1,982,028							2,900,025
Distribuzione dividendi							(27,315,714)			(27,315,714)
Aumento di capitale sociale	4,680,000	20,547,029					33,370			31,247,099
Altre variazioni patrimoniali		(58,995)								165,747
Totale operazioni con i soci	79,318,327	25,257,029	(2,752,700)	-	-	4,473,218	10,281,307	(41,749,009)	163,312	111,276,071
Saldo al 31 dicembre 2021	122,600,697	128,000,092	(5,165,150)	(1,524,787)	(1,497,213)	(2,610,103)	86,322,561	91,290,617	1,233,943	360,626,268

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2021



265


RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Descrizione	2021	2020
Utile (Perdita) dell'esercizio	39.342.421	41.275.224
Ammortamenti	27.363.104	20.373.396
Svalutazioni (Rivalutazioni)	1.780.465	230.272
(Proventi)/Oneri finanziari	7.833.951	18.149.812
(Plusvalenze)/Minusvalenze da realizzo di immobili, impianti e macchinari		59.851
Altre rettifiche per elementi non monetari	(457.200)	(892.763)
Accantonamento a fondi	1.218.569	4.959.915
Imposte sul reddito dell'esercizio	20.991.601	(1.093.291)
(A) Flusso di cassa dell'attività operativa ante variazione del capitale circolante	98.072.901	83.086.416
(Incremento) / Decremento rimanenze	(6.165.812)	(1.006.910)
(Incremento) / Decremento attività/passività derivanti da contratti	(5.580.081)	5.495.240
(Incremento) / Decremento crediti commerciali	(7.083.899)	3.180.303
Incremento / (Decremento) debiti commerciali	17.712.234	242.321
(Incremento) / Decremento altre attività correnti e non correnti	(4.483.456)	(3.665.588)
Incremento / (Decremento) altre passività correnti e non correnti	(10.066.487)	(83.621)
(B) Variazione del capitale circolante	(15.667.600)	(838.254)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa (A+B)	82.405.401	82.218.162
Interessi pagati	(985.747)	(1.348.294)
Imposte sul reddito pagate	(12.472.093)	(12.157.545)
(C) Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa	68.947.561	68.712.323
<i>Attività di investimento</i>		
Interessi incassati	155.153	245.983
Investimenti in attività immateriali	(3.670.898)	124.983
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	(46.028.636)	(32.865.557)
Investimenti in attività per diritti di utilizzo	0	(1.167.208)
Acquisto partecipazioni e titoli non correnti	0	(209.268)
Investimenti in titoli e altre attività finanziarie	(53.585.918)	(41.284.952)
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	4.968.253	36.504
Incassi dalla vendita di partecipazioni e titoli non correnti	20.735.035	750.000
Acquisizione/cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	(5.487.152)	(28.801.827)
Differenze cambio	(2.613.772)	(914.424)
(D) Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di investimento	(89.527.935)	(104.105.767)
<i>Attività di finanziamento</i>		
Erogazione di finanziamenti	82.000.000	77.813.500
Rimborsi di finanziamenti	(44.449.043)	(33.622.344)
Rimborso debiti per leasing	(6.647.425)	(5.018.284)
Variazione delle altre passività finanziarie	7.684.135	(4.376.349)
Incassi derivanti dall'emissione di quote societarie	107.036.440	2.106.168
Riacquisto di azioni proprie	(4.752.702)	(3.612.456)
Dividendi distribuiti	(21.914.116)	(16.906.404)
(E) Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di finanziamento	119.557.289	16.385.828
(F) Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (C+D+E)	102.976.915	(19.007.616)
(*) Liquidità all'inizio dell'esercizio	63.198.962	82.206.578
Variazione netta dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	102.976.915	(19.007.616)
(*) Liquidità alla fine dell'esercizio	166.175.877	63.198.962

(*) La liquidità è riferibile alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti al netto dei debiti verso banche



Note Esplicative al bilancio consolidato
al 31 dicembre 2021

[Handwritten signature]
58

[Handwritten mark]



Informazioni generali sull'entità che redige il bilancio

Salcef Group S.p.A. (di seguito anche la Capogruppo o la Società) è una società per azioni con sede legale a Roma (Italia), via di Pietralata n. 140, capogruppo di un insieme di aziende specialistiche attive nella progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti per infrastrutture ferroviarie, reti tramviarie e metropolitana, in Italia e all'estero.

Le azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. sono negoziate sul segmento STAR del mercato "Euronext Milan" gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 comprende i bilanci della Capogruppo e delle sue controllate (unitamente, il Gruppo Salcef o il Gruppo) ed è stato approvato e autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. nella riunione del 16 marzo 2022.



Alla data di predisposizione del presente bilancio consolidato, Finhold S.r.l. (la Controllante) è l'azionista che detiene la maggioranza assoluta delle azioni di Salcef Group S.p.A. La Controllante non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società.

Si comunica che in data 6 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. ai sensi degli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti ha deliberato di aderire al regime di semplificazione (regime di opt-out) previsto dai predetti articoli avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del Regolamento Emittenti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.



Criteri di redazione e conformità agli IFRS

In applicazione del Regolamento (CE) n. 106/2002 del 19 luglio 2002, il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dalla Commissione Europea. La sigla IFRS include anche gli *International Accounting Standards* (IAS) ancora in vigore e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) precedentemente denominato *Standard Interpretations Committee* (SIC), e in vigore alla data del presente bilancio.


 59 F.M



Base di presentazione

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è composto dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle presenti note esplicative.

Con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, il Gruppo ha scelto, tra le diverse opzioni consentite, di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in corrente/non corrente.

Il conto economico è presentato utilizzando una classificazione delle singole componenti basata sulla loro natura. Tale forma è conforme alla modalità di reportistica direzionale adottata all'interno del Gruppo ed è pertanto ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per destinazione, fornendo indicazioni più attendibili e più rilevanti per il settore di appartenenza.

Il conto economico consolidato e il conto economico complessivo consolidato sono presentati in due prospetti distinti che pertanto si compongono di un prospetto che mostra le componenti dell'utile/(perdita) di periodo (denominato conto economico consolidato) e di un altro prospetto che, partendo dall'utile (perdita) di periodo, somma algebricamente le altre componenti del conto economico complessivo (denominato conto economico complessivo consolidato). Quest'ultimo presenta le variazioni di patrimonio netto derivanti da transazioni diverse dalle operazioni sul capitale effettuate con gli azionisti della società.

Il rendiconto finanziario consolidato, predisposto utilizzando il metodo indiretto, presenta i flussi finanziari dell'esercizio classificati tra attività operativa, d'investimento e di finanziamento.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato è stato definito in conformità allo IAS 1.

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006, all'interno del prospetto dell'utile/(perdita) sono distintamente identificati, qualora presenti, i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti; analogamente sono evidenziati separatamente, nei prospetti contabili, i saldi delle operazioni con parti correlate. Le informazioni di dettaglio sui rapporti patrimoniali ed economici con le parti correlate sono riportate nella nota 32.

La valuta di presentazione del Gruppo è l'euro che corrisponde alla valuta funzionale della Cepogruppo. Le attività e passività sono esposte separatamente e senza operare compensazioni. I prospetti contabili e le note esplicative sono espressi in unità di euro, salvo ove diversamente indicato e, di conseguenza, i totali di alcuni prospetti e di alcune tabelle delle note esplicative potrebbero discostarsi leggermente dalla somma dei singoli componenti per effetto degli arrotondamenti.



Criteri di valutazione

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è quello del costo storico, a eccezione delle voci che, secondo gli IFRS, sono obbligatoriamente rilevate al fair value; i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi adottati sono di seguito indicati.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 si fonda sul presupposto della continuità aziendale ed è stato redatto con chiarezza per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e il risultato economico dell'esercizio. Tale informativa ha richiesto l'uso di stime da parte degli Amministratori come indicato più nel dettaglio di seguito.

Area di consolidamento e criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 del Gruppo è stato redatto consolidando con il metodo integrale le situazioni contabili al 31 dicembre 2021 della Capogruppo e delle imprese italiane ed estere di cui Salcef Group S.p.A. detiene il controllo, sia direttamente che indirettamente.

Il controllo avviene quando il Gruppo è esposto ai rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con l'entità, o vanta diritti su tali rendimenti, avendo nel contempo la capacità di influenzarli esercitando il proprio potere di determinare direttamente o indirettamente le scelte operative - gestionali e amministrative dell'entità stessa. In generale si presume l'esistenza del controllo quando il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto.

I bilanci delle società controllate sono inclusi nel bilancio consolidato dal momento in cui la Capogruppo inizia ad esercitare il controllo fino alla data in cui tale controllo cessa.

Le situazioni contabili delle società consolidate, predisposte ai fini del consolidamento dai rispettivi organi competenti, sono state opportunamente omogeneizzate e riclassificate al fine di renderle uniformi ai principi contabili e ai criteri di valutazione del Gruppo, come di seguito descritti.

La data di riferimento delle situazioni contabili delle imprese consolidate coincide con quella della Capogruppo. Di seguito vengono elencate le società incluse nell'area di consolidamento con le relative percentuali di possesso diretto o indiretto da parte della Capogruppo.



Area di consolidamento al 31 dicembre 2021

DEDESCRIZIONE	PAESE	VALUTA	Capitale sociale	Quota di possesso (%)	Metodo di Consolidamento
Imprese consolidate					
Euro Ferroviaria S.p.A. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	100.000	100%	Consolidamento integrale
RFCO S.p.A. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	100.000	100%	Consolidamento integrale
Salcef S.p.A. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	20.000.000	100%	Consolidamento integrale
SRI S.p.A. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	100.000	100%	Consolidamento integrale
Overall S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	100.000	100%	Consolidamento integrale
Salcef Bau GmbH	Landsberg Am Lech - Germania	Euro	75.000	100%	Consolidamento integrale
Cogit Impianti S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	1.000.000	100%	Consolidamento integrale
Salcef US S.r.l.	Washington (DC) - USA	USD	70.000.000	100%	Consolidamento integrale
Salcef Bau Nord GmbH (1)	Landsberg Am Lech - Germania	Euro	10.7.750	100%	Consolidamento integrale
Bahnbaubau Nord GmbH	Henstedt-Ulzburg - Germania	Euro	25.000	100%	Consolidamento integrale
Kampfmittelraumung Nord GmbH	Henstedt-Ulzburg - Germania	Euro	25.000	100%	Consolidamento integrale
Schweissteam Nord GmbH	Henstedt-Ulzburg - Germania	Euro	25.000	100%	Consolidamento integrale
Bahnsticherung Nord GmbH	Henstedt-Ulzburg - Germania	Euro	25.000	100%	Consolidamento integrale
Schweiss Nord GmbH	Henstedt-Ulzburg - Germania	Euro	25.000	100%	Consolidamento integrale
Delta Railroad Construction Inc.	Ashabula - Ohio	USD	100.000	100%	Consolidamento integrale
Delta Holding Company, Corp.	Toronto - Canada	CAD	1	100%	Consolidamento integrale
Delta Railroad Company of Canada - UCC	Toronto - Canada	CAD	1	100%	Consolidamento integrale
Consorzio ProLife S.p.A. (1)	Roma - Italia	Euro	40.000	99,95%	Consolidamento integrale
Imprese collegate e società associate controllate					
Refined of Duke A Joint Venture	New York (NY) - USA	USD	-	45%	Consolidamento pro rata
Projet S.p.A. (1)	Roma - Italia	Euro	20.000	42,53%	Metodo del patrimonio netto
Sotto Florence S.p.A. (1)	Roma - Italia	Euro	10.000	47,89%	Metodo del patrimonio netto
Comunipol CAV	Roma - Italia	Euro	50.000	50%	Metodo del patrimonio netto
US GmbH	Schweinfurt - Germania	Euro	12.500	50%	Metodo del patrimonio netto

Per quanto riguarda le variazioni nell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2020, si rileva che in data 5 maggio 2021 Salcef Group S.p.A. ha sottoscritto il contratto finalizzato all'acquisizione del 100% del capitale sociale di Verwaltung und Beteiligung Nord GmbH (di seguito "Verwaltung"), società a capo di un gruppo tedesco che comprende le società Bahnbau Nord GmbH, Kampfmittelraumung Nord GmbH, Schweissteam Nord GmbH e Bahnsticherung Nord GmbH, con sede in Henstedt-Ulzburg (nei pressi di Amburgo) e attiva nelle costruzioni e manutenzioni di impianti di armamento ferroviario, oltre ad altri business sempre nell'ambito del settore ferroviario. Il signing è stato perfezionato in data 5 maggio 2021, mentre il closing si è perfezionato in data 25 maggio 2021.

Il corrispettivo pattuito per l'acquisto del 100% del capitale sociale di Verwaltung è pari a circa euro/mln. 7,8 e il contratto prevede una clausola di earn-out in favore dei cedenti, parametrato sull'EBITDA e sui ricavi contabilizzati dal Gruppo Verwaltung fino al termine del 2022.

Il pagamento del corrispettivo è effettuato in più tranches: quanto a euro/mln. 6,4 prima del closing, di cui circa euro/mln. 4,4 in denaro e il restante importo con l'assegnazione ai cedenti della proprietà di n. 153.848 azioni proprie detenute da Salcef Group S.p.A.; quanto a euro/mln. 1,3 saranno corrisposte tre rate annuali, di cui l'ultima scadente nel 2024.

Sono inoltre previsti meccanismi di correzione del prezzo in riduzione al verificarsi di determinate condizioni. L'acquisizione è stata finanziata mediante mezzi propri della Società, ivi incluse le azioni proprie dalla stessa detenute.

In data 21 giugno 2021 Verwaltung ha cambiato denominazione sociale in Salcef Deutschland GmbH. Per maggiori dettagli sull'operazione di acquisizione si rinvia alla nota 33 dove sono state fornite le informazioni richieste dall'IFRS 3 in merito alle aggregazioni aziendali.

63 *[Handwritten signature]*



Le metodologie di consolidamento utilizzate nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 possono essere così sintetizzate:

- le società controllate sono consolidate con il metodo integrale in base al quale:
 - vengono assunte le attività e le passività, i costi e i ricavi risultanti dalle situazioni contabili delle imprese controllate nel loro ammontare complessivo, prescindendo dalla quota di partecipazione detenuta;
 - il valore contabile delle partecipazioni è eliminato contro le relative quote di patrimonio netto;
 - i rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra le imprese consolidate integralmente, ivi compresi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo, sono eliminati;
 - le interessenze di azionisti terzi sono rappresentate nell'apposita voce del patrimonio netto e analogamente viene evidenziata separatamente nel conto economico la quota di utile o perdita del periodo di competenza di terzi.
- le partecipazioni in *joint operation* sono consolidate con il metodo proporzionale in base a quale:
 - vengono assunte le attività e le passività, i costi e i ricavi risultanti dalle situazioni contabili delle *joint operation* in proporzione alla quota di partecipazione detenuta;
 - il valore contabile delle partecipazioni è eliminato contro le relative quote di patrimonio netto;
 - i rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra le imprese consolidate proporzionalmente, ivi compresi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo, sono eliminati.
- le partecipazioni in società collegate e *joint venture* sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto in base al quale il valore contabile delle partecipazioni viene adeguato per tenere conto dei seguenti elementi:
 - omogeneizzazione, laddove necessaria, ai principi contabili di Gruppo;
 - quota di pertinenza della partecipante dei risultati economici della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione;
 - modifiche derivanti da variazioni nel patrimonio netto della partecipata che non sono state rilevate a conto economico in accordo ai principi di riferimento;
 - dividendi distribuiti dalla partecipata;
 - eventuali differenze emerse all'atto dell'acquisto (valutate secondo i medesimi criteri indicati nel paragrafo "Aggregazioni aziendali") e gestite in applicazione dei principi contabili di



riferimento;

- quote di risultato derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel conto economico.

Sono oggetto di eliminazione i dividendi, le rivalutazioni, le svalutazioni e le perdite su partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché la plusvalenza, le minusvalenze da alienazioni infragruppo di partecipazioni e i relativi effetti fiscali in imprese incluse nell'area di consolidamento. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra le società incluse nell'area di consolidamento, che non siano realizzate direttamente o indirettamente mediante operazioni con terzi, vengono eliminati. Le perdite infragruppo non realizzate vengono considerate qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita.

Aggregazioni aziendali

Il Gruppo contabilizza le aggregazioni aziendali applicando il metodo dell'acquisizione alla data in cui ottiene effettivamente il controllo dell'acquisita.

Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in una *business combination* è valutato al fair value, determinato come somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione.

I corrispettivi sottoposti a condizione (o corrispettivi potenziali), considerati come parte del prezzo di trasferimento, sono valutati al fair value alla data di acquisizione. La passività per i corrispettivi potenziali ancora dovuti è classificata nelle altre passività correnti o non correnti.

Eventuali variazioni successive di fair value sono rilevate a conto economico. Alla data di acquisizione le attività nette identificabili acquisite sono solitamente rilevate al fair value. Il valore contabile dell'eventuale avviamento, determinato come differenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti rispetto al fair value delle attività nette acquisite, viene sottoposto al test di *impairment* annualmente per identificare eventuali perdite per riduzioni di valore. Eventuali utili derivanti da un acquisto a prezzi favorevoli vengono rilevati immediatamente nell'utile/(perdita) del periodo, mentre i costi correlati all'aggregazione, diversi da quelli relativi all'emissione di titoli di debito o di strumenti rappresentativi di capitale, sono rilevati come spese nell'utile/(perdita) del periodo quando sostenuti.

Dal corrispettivo trasferito sono esclusi gli importi relativi alla risoluzione di un rapporto preesistente. Normalmente tali importi sono rilevati nell'utile/(perdita) del periodo.

Nel caso in cui i fair value delle attività, delle passività e delle passività potenziali possano determinarsi solo provvisoriamente, l'aggregazione aziendale è rilevata utilizzando tali valori provvisori. Le eventuali rettifiche, derivanti dal completamento del processo di valutazione, sono rilevate entro 12 mesi a partire dalla data di acquisizione, incrementando (decrementando) l'importo provvisorio rilevato per un'attività (passività)



identificabile con un corrispondente decremento (incremento) dell'avviamento. Tali rettifiche degli importi provvisori sono rilevate come se la contabilizzazione dell'aggregazione aziendale fosse stata completata alla data di acquisizione.

Perdita di controllo

In caso di perdita del controllo, il Gruppo elimina le attività e le passività della società controllata, le eventuali partecipazioni di terzi e le altre componenti di patrimonio netto relative alle società controllate. Qualsiasi utile o perdita derivante dalla perdita del controllo viene rilevato nell'utile/(perdita) del periodo. Qualsiasi partecipazione mantenuta nella ex società controllata viene valutata al fair value alla data della perdita del controllo.

Conversione delle partite e traduzione dei bilanci in valuta estera

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale di ciascuna entità del Gruppo al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Gli elementi non monetari che sono valutati al fair value in una valuta estera sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data in cui il fair value è stato determinato. Gli elementi non monetari che sono valutati al costo storico in una valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio alla medesima data dell'operazione. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate generalmente nell'utile/(perdita) del periodo tra i proventi/(oneri) finanziari.

Tuttavia, le differenze cambio derivanti dalla conversione degli elementi seguenti sono rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo:

- titoli di capitale designati al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti del conto economico complessivo (di seguito anche FVOCI), escluse le perdite per riduzioni di valore, nel cui caso le differenze cambio rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo sono state riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio;
- passività finanziarie designate a copertura dell'investimento netto in una gestione estera nella misura in cui la copertura è efficace;
- coperture di flussi finanziari nella misura in cui la copertura è efficace.

Gestioni estere

Le attività e le passività delle gestioni estere, compresi gli eventuali avviamenti e rettifiche al fair value derivanti dall'acquisizione, sono convertite in euro utilizzando il tasso di cambio rilevato alla data di chiusura dell'esercizio. I ricavi e i costi delle gestioni estere sono convertiti in euro utilizzando il cambio medio di periodo che approssima i cambi in vigore alla data delle operazioni. Le differenze cambio sono rilevate tra

66
gm



le altre componenti del conto economico complessivo e incluse nella riserva di conversione, a eccezione delle eventuali differenze di cambio da attribuire alle partecipazioni di terzi.

Cambi utilizzati dal Gruppo al 31 dicembre 2021

VALUTA	Cod.	31.12.2021	
		Tasso spot	Tasso medio
Zloty (Polonia)	PLN	4,5969	4,5652
Lira Egiziana (Egitto)	EGP	17,8012	18,5678
Nuovo Leu (Romania)	RON	4,9490	4,9215
Kuna (Croazia)	HRK	7,5156	7,5284
Dirham Emirati Arabi (Abu Dhabi)	AED	4,1595	4,3436
Dollaro statunitense (USA)	USD	1,1326	1,1827
Riyal Saudita (Arabia Saudita)	SAR	4,2473	4,4353
Corona norvegese (Norvegia)	NOK	9,9888	10,1633
Franco svizzero (Svizzera)	CHF	1,0331	1,0311
Dollaro Australiano (Australia)	AUD	1,5615	1,5749

Attività immateriali a vita utile definita e avviamento

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili e atti a generare benefici economici futuri per l'impresa.

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono rilevate al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione delle attività per portarle in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

I costi successivi sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi successivi sono imputati nell'utile/(perdita) dell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa ovvero sulla base della sua vita utile. I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni esercizio per tener conto di eventuali variazioni significative. Nel dettaglio, i diritti di brevetto, i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni, licenze e marchi sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione (da 3 a 5 anni).

L'avviamento, qualora rilevato in relazione a operazioni di aggregazione di imprese, è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di Interessenze di minoranza e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività acquisite e passività

[Handwritten signature] 57 *[Handwritten initials]*



assunte alla data di acquisizione. L'avviamento, successivamente alla rilevazione iniziale, non è soggetto ad ammortamento e la recuperabilità del valore di iscrizione è verificata almeno annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che l'avviamento possa aver subito una riduzione di valore. Con riferimento alla verifica di eventuali riduzioni di valore, si rimanda al successivo paragrafo "Riduzione di valore delle attività non finanziarie".

Immobili, impianti e macchinari

Un elemento di immobili, impianti e macchinari è valutato al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite per riduzione di valore cumulate. Il costo include qualsiasi costo direttamente attribuibile per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento, oltre alla stima di eventuali spese di smantellamento e di rimozione del bene e bonifica del sito che si prevede verranno sostenute per riportare il sito nelle condizioni originarie.

I costi successivi sono capitalizzati solo quando è probabile che i relativi futuri benefici economici affluiranno al Gruppo. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Il valore di un cespite è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della sua vita utile. Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi rilevanti distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'immobilizzazione, l'ammortamento viene effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

I terreni, inclusi quelli pertinenziali ai fabbricati, non vengono ammortizzati.

I criteri di ammortamento utilizzati e le vite utili sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni esercizio per tener conto di eventuali variazioni significative.

L'ammortamento parte dal momento in cui il bene diventa disponibile per l'uso. La vita utile stimata per le varie classi di cespiti, tradotta in termini di aliquota annua di ammortamento, è indicata nella tabella di seguito esposta.

Aliquota media di ammortamento

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	30%
Altri beni	20%

I valori contabili delle immobilizzazioni sono sottoposti a verifica per rilevarne eventuali perdite per riduzione di valore quando si verificano eventi o cambiamenti di situazione che indicano che l'attività possa aver subito



una riduzione di valore. Si rimanda al paragrafo "Riduzione di valore delle attività non finanziarie" per le modalità di attuazione di tale verifica.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il corrispettivo netto della dismissione con il relativo valore netto contabile.

Il costo di una costruzione in economia è determinato impiegando gli stessi principi previsti per un bene acquistato. Se l'entità produce normalmente beni simili per la vendita, il costo del bene è solitamente uguale al costo di produzione di un bene destinato alla vendita. Per determinare tali costi, perciò, si eliminano eventuali profitti interni. Analogamente, il costo di anomali sprechi di materiale, lavoro o altre risorse, sostenuto nella costruzione in economia di un bene, non è incluso nel costo del bene.

Attività per diritti di utilizzo e passività per leasing

All'inizio del contratto il Gruppo valuta se il contratto è, o contiene, un leasing. Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, trasferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività identificata per un periodo di tempo. Per valutare se un contratto conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività identificata, il Gruppo utilizza la definizione di leasing dell'IFRS 16. All'inizio del contratto o alla modifica di un contratto che contiene una componente di leasing, il Gruppo attribuisce il corrispettivo del contratto a ciascuna componente di leasing sulla base del relativo prezzo a sé stante. Tuttavia, nel caso del leasing di fabbricati, il Gruppo ha deciso di non separare le componenti non leasing dalle componenti leasing e di contabilizzare le componenti leasing e non leasing come un'unica componente leasing.

Alla data di decorrenza del leasing, il Gruppo rileva l'attività per il diritto di utilizzo e la passività del leasing. L'attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo dell'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, rettificato dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza, incrementato dei costi diretti iniziali sostenuti e di una stima dei costi che il Gruppo dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante o per il ripristino dell'attività sottostante o del sito in cui è ubicata, al netto degli incentivi al leasing ricevuti.

L'attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata successivamente a quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della durata del leasing, a meno che questo trasferisca la proprietà dell'attività sottostante al Gruppo al termine della durata del leasing o, considerando il costo dell'attività per il diritto di utilizzo, ci si aspetta che il Gruppo eserciterà l'opzione di acquisto. In tal caso, l'attività per il diritto di utilizzo sarà ammortizzata lungo la vita utile dell'attività sottostante, determinata sulla stessa base di quella di immobili, impianti e macchinari. Inoltre, l'attività per il diritto di utilizzo viene regolarmente diminuita delle eventuali perdite per riduzione di valore e rettificata al fine di riflettere eventuali variazioni derivanti dalle valutazioni successive della passività del leasing.

Il Gruppo valuta la passività del leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati alla data di decorrenza, attualizzandoli utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing. Laddove non è



possibile determinare tale tasso con facilità, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale. Generalmente, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale quale tasso di sconto.

Il tasso di finanziamento marginale del Gruppo è calcolato sulla base dei tassi di interesse ottenuti da varie fonti di finanziamento esterne apportando alcune rettifiche che riflettono le condizioni del leasing e il tipo di bene in leasing.

I pagamenti dovuti per il leasing inclusi nella valutazione della passività del leasing comprendono: (i) i pagamenti fissi (inclusi i pagamenti sostanzialmente fissi); (ii) i pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza; (iii) gli importi che si prevede di pagare a titolo di garanzia sul valore residuo; e (iv) il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto che il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare, i pagamenti dovuti per il leasing in un periodo di rinnovo facoltativo, se il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di rinnovo, e la penalità di risoluzione anticipata del leasing, a meno che il Gruppo non abbia la ragionevole certezza di non risolvere anticipatamente il leasing.

La passività del leasing è valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed è rimisurata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che il Gruppo prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o ancora quando il Gruppo modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, proroga o risoluzione o in caso di revisione dei pagamenti dovuti per il leasing fissi nella sostanza. Quando la passività del leasing viene rimisurata, il Gruppo procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo.

Il Gruppo ha deciso di utilizzare le seguenti semplificazioni previste dall'IFRS 16:

- è stato applicato un unico tasso di attualizzazione a portafogli di leasing con caratteristiche simili, per durata residua simile, per classi di attività simili in contesti economici simili;
- sono stati esclusi i costi diretti iniziali dalla valutazione dell'attività per diritto di utilizzo;
- per la valutazione delle variabili contrattuali (in particolare la durata del leasing) ci si è avvalsi delle esperienze acquisite;
- in sede di prima applicazione dell'IFRS 16, con riferimento ai contratti classificati sulla base dei prevalenti principi come leasing operativi, è stata rilevata l'attività per diritto d'uso ad un importo corrispondente alla passività per leasing, rettificato, ove necessario, per tenere conto di eventuali risconti passivi o ratei attivi rilevati nella situazione patrimoniale antecedente alla prima applicazione dell'IFRS 16;
- in sede di prima applicazione dell'IFRS 16, con riferimento ai contratti classificati sulla base dei prevalenti principi come leasing finanziari, il valore contabile dell'attività oggetto di leasing e della passività del leasing valutate applicando lo IAS 17, è stato considerato pari ai corrispondenti valori alla data di prima applicazione.

70



Il Gruppo si avvale, inoltre, delle semplificazioni relative ai beni di valore esiguo e ai contratti di durata inferiore a 12 mesi. Pertanto, il Gruppo ha deciso di non rilevare la attività per il diritto di utilizzo e le passività del leasing relative ai contratti in cui il valore del bene sottostante, nuovo e preso singolarmente, è inferiore a euro 5.000 e relativamente ai contratti di durata inferiore a 12 mesi. Il Gruppo rileva i pagamenti dovuti in relazione a tali contratti come costo lungo la durata del leasing.

Nei prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata, il Gruppo espone le attività per il diritto di utilizzo separatamente dalle altre attività e le passività del leasing separatamente dalle altre passività.

Riduzione di valore delle attività non finanziarie

A ogni data di chiusura dell'esercizio, il Gruppo verifica se vi siano obiettive evidenze di riduzione di valore con riferimento ai valori contabili delle proprie attività non finanziarie, a esclusione delle rimanenze, delle attività derivanti da contratto e delle attività per imposte differite. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una riduzione di valore, il Gruppo stima il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento viene, invece, stimato almeno annualmente.

Ai fini dell'identificazione di eventuali perdite per riduzione di valore, le attività sono raggruppate nel più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari empiricamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività (le CGU o *cash-generating unit*). L'avviamento acquisito tramite un'aggregazione aziendale viene allocato al gruppo di CGU che si prevede beneficiano delle sinergie dell'aggregazione.

Il valore recuperabile di un'attività o di una CGU è il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo fair value dedotti i costi di dismissione. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività o della CGU.

Quando il valore contabile di un'attività o di una CGU eccede il valore recuperabile viene rilevata una perdita per riduzione di valore. Le perdite per riduzione di valore sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Quelle relative alla CGU sono prima imputate a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento allocato alla CGU, quindi proporzionalmente a riduzione delle altre attività che compongono la CGU.

Le perdite per riduzione di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate. Per le altre attività, le perdite per riduzione di valore rilevate in esercizi precedenti vengono ripristinate fino al valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita per riduzione di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

Rimanenze



Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il fair value rappresentativo del valore netto di presumibile realizzo. Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori.

Ricavi derivanti da contratti con i clienti e attività/passività contrattuali

I ricavi provenienti da contratti con i clienti vengono rilevati quando (o man mano che) il controllo dei beni e servizi viene trasferito al cliente per un ammontare che riflette il corrispettivo che il Gruppo si aspetta di ricevere in cambio di tali beni o servizi. Il trasferimento al cliente del controllo del bene o servizio può avvenire nel corso del tempo (*over the time*) oppure in un determinato momento nel tempo (*at point in time*).

Per i contratti che rispettano i requisiti per la rilevazione *over the time*, i ricavi sono contabilizzati sulla base dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi e il margine sono rilevati in base alle attività eseguite. La percentuale di completamento è determinata mediante la rilevazione fisica delle prestazioni completate fino alla data considerata (*output method*). La valutazione delle prestazioni completate fino alla data di fine periodo riflette la miglior stima dei lavori effettuati alla data di rendicontazione. Le assunzioni alla base delle valutazioni sono periodicamente aggiornate e gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti.

Viceversa, nel caso in cui non sono rispettati i requisiti per la rilevazione lungo un periodo di tempo, i ricavi sono rilevati in un determinato momento nel tempo.

La situazione patrimoniale-finanziaria accoglie, nelle voci "Attività derivanti da contratti" o "Passività derivanti da contratti", il differenziale tra lo stato di adempimento della prestazione da parte del Gruppo e i pagamenti ricevuti da parte del cliente. In particolare:

- le attività nette derivanti da contratti rappresentano il diritto al corrispettivo per beni o servizi che sono già stati trasferiti al cliente;
- le passività derivanti da contratti rappresentano l'obbligazione del Gruppo a trasferire beni o servizi al cliente per i quali è stato già ricevuto (o è già sorto il diritto a ricevere) un corrispettivo.

Le attività derivanti da contratti sono esposte al netto degli eventuali fondi svalutazione.

Per determinare il prezzo dell'operazione il Gruppo tiene conto, oltre che del corrispettivo contrattualmente pattuito, anche delle varianti di lavori, della revisione prezzi e degli eventuali altri compensi aggiuntivi derivanti da riserva su commessa (*claims attivi*). Per questi ultimi, il riconoscimento del ricavo avviene nella misura in cui sia riconducibile a *enforceable rights* e sia altamente probabile che i ricavi così determinati non vengano stornati in futuro. Inoltre, nella determinazione del prezzo dell'operazione, il Gruppo considera l'effetto dei seguenti elementi:

- a. corrispettivi variabili;
- b. esistenza nel contratto di una componente di finanziamento significativa;
- c. corrispettivi non monetari;



d. corrispettivi da pagare al cliente.

Nel caso in cui la rivisitazione dei piani economici, durante l'avanzamento di un contratto, evidenzi che i costi necessari per adempiere alle obbligazioni assunte siano divenuti superiori ai ricavi contrattuali, la quota dei costi superiore ai benefici economici derivanti dal contratto viene riconosciuta nella sua interezza nel conto economico dell'esercizio in cui la stessa diviene ragionevolmente prevedibile e accantonata in un fondo per contratti onerosi, iscritto tra i fondi rischi e oneri correnti.

Attività e passività finanziarie

Rilevazione e valutazione

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati. Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando il Gruppo diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario.

Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività finanziarie sono valutate inizialmente al fair value più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al FVTPL, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al loro prezzo dell'operazione.

Attività finanziarie - classificazione e valutazione successiva

In funzione delle caratteristiche dello strumento e del modello di business adottato per la relativa gestione, le attività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, nelle seguenti tre categorie: (i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; (ii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti dell'utile complessivo (di seguito anche "FVOCI"); (iii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico (di seguito anche "FVTPL").

Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che il Gruppo modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di business.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è il possesso delle attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei relativi flussi finanziari contrattuali;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.



Secondo il metodo del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo che rappresenta il tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale. I crediti e le altre attività finanziarie valutati al costo ammortizzato sono presentati nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo svalutazione.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al FVOCI se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni o non è designata al FVTPL:

- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono e determinano date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Al momento della rilevazione iniziale di un titolo di capitale non detenuto per finalità di trading, il Gruppo può compiere la scelta irrevocabile di presentare le variazioni successive del fair value nelle altre componenti del conto economico complessivo. Tale scelta viene effettuata per ciascuna attività. Secondo la valutazione al FVOCI, sono rilevate a patrimonio netto, tra le altre componenti dell'utile complessivo, le variazioni di fair value dello strumento. L'ammontare cumulato delle variazioni di fair value, imputato nella riserva di patrimonio netto che accoglie le altre componenti dell'utile complessivo, è oggetto di rigiro a conto economico all'atto dell'eliminazione contabile dello strumento. Vengono rilevati a conto economico gli interessi attivi calcolati utilizzando il tasso di interesse effettivo, le differenze di cambio e le svalutazioni.

Tutte le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, come indicato in precedenza, sono valutate al FVTPL. Sono compresi tutti gli strumenti finanziari derivati.

Al momento della rilevazione iniziale, il Gruppo può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente un'asimmetria contabile che altrimenti risulterebbe dalla valutazione dell'attività finanziaria al costo ammortizzato o al FVOCI.

Il Gruppo valuta l'obiettivo del modello di business nell'ambito del quale l'attività finanziaria è detenuta a livello di portafoglio in quanto riflette al meglio la modalità con cui l'attività è gestita e le informazioni comunicate alla direzione aziendale. Ai fini della valutazione, il 'capitale' è il fair value dell'attività finanziaria al momento della rilevazione iniziale, mentre l'interesse costituisce il corrispettivo per il valore temporale del denaro, per il rischio di credito associato all'importo del capitale da restituire durante un dato periodo di

74



tempo e per gli altri rischi e costi di base legati al prestito (per esempio, il rischio di liquidità e i costi amministrativi), nonché per il margine di profitto.

Nel valutare se i flussi finanziari contrattuali siano rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse, il Gruppo considera i termini contrattuali dello strumento. Pertanto, valuta, tra gli altri, se l'attività finanziaria contiene una clausola contrattuale che modifica la tempistica o l'importo dei flussi finanziari contrattuali tale da non soddisfare la condizione seguente. Ai fini della valutazione il Gruppo considera: (i) eventi contingenti che modificherebbero la tempistica o l'importo dei flussi finanziari; (ii) clausole che potrebbero rettificare il tasso contrattuale della cedola, compresi gli elementi a tasso variabile; (iii) elementi di pagamento anticipato e di estensione; e (iv) clausole che limitano le richieste di flussi finanziari da parte del Gruppo da attività specifiche (per esempio, elementi senza rivaluta).

Passività finanziarie - classificazione e valutazione successiva

Le passività finanziarie sono classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVTPL. Una passività finanziaria viene classificata al FVTPL quando è posseduta per la negoziazione, rappresenta un derivato o è designata come tale al momento della rilevazione iniziale. Le passività finanziarie al FVTPL sono valutate al fair value e le eventuali variazioni, compresi gli interessi passivi, sono rilevate nell'utile/perdita dell'esercizio. Le altre passività finanziarie sono valutate successivamente al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli interessi passivi e la differenza cambio sono rilevati nell'utile/perdita dell'esercizio, così come gli eventuali utili o perdite derivanti dall'eliminazione contabile. Per informazioni sulle passività finanziarie designate come strumenti di copertura, si veda quanto descritto nel prosieguo con riferimento agli strumenti finanziari derivati.

Attività finanziarie - eliminazione contabile

Le attività finanziarie vengono eliminate contabilmente dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono, quando i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari nell'ambito di un'operazione in cui sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria sono trasferiti o quando il Gruppo non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria e non mantiene il controllo dell'attività finanziaria.

Passività finanziarie - eliminazione contabile

Il Gruppo procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure è scaduta. Il Gruppo elimina contabilmente una passività finanziaria anche in caso di variazione dei relativi termini contrattuali e i flussi finanziari della passività modificata sono sostanzialmente diversi. In tal caso, si rileva una nuova passività finanziaria al fair value sulla base dei termini contrattuali modificati. La differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta

Handwritten signature



e il corrispettivo versato (comprese le attività non rappresentate da disponibilità liquide trasferite o le passività assunte) è rilevata nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Con riferimento alla svalutazione di attività finanziarie si rinvia al paragrafo "Perdite per riduzioni di valore di attività finanziarie".

Compensazione

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate e l'importo derivante dalla compensazione viene presentato nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria se, e solo se, il Gruppo ha correntemente il diritto legale di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

Strumenti finanziari, strumenti finanziari derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Warrant

Il Gruppo classifica gli strumenti finanziari come passività finanziarie, attività finanziarie o strumenti rappresentativi di capitale in conformità alla sostanza degli accordi contrattuali e alle caratteristiche degli stessi. In particolare, in presenza di strumenti che saranno o potranno essere estinti tramite strumenti rappresentativi di capitale dell'entità (quali, nello specifico, i warrant emessi dalla capogruppo Salcef Group S.p.A.), l'elemento rilevante al fine della classificazione dipende dalla presenza di un rapporto di conversione che determini la consegna di un numero fisso o variabile di azioni a fronte di un importo fisso o variabile di disponibilità liquide (c.d. *fixed for fixed* o *fixed for variable*). Quando lo strumento rispetta la condizione *fixed for fixed* (i.e. lo strumento prevede un rapporto di conversione e un prezzo di esercizio fissi) esso è classificato come strumento rappresentativo di capitale, altrimenti è classificato come attività o passività finanziaria. I warrant "in compendio e integrativi" emessi da Salcef Group S.p.A. sono strumenti finanziari la cui estinzione avviene con un numero variabile di azioni poiché il rapporto di conversione non è fisso lungo la durata dello strumento. Infatti, sebbene il numero delle azioni che potrebbe essere emesso sia limitato all'interno di un range, il loro numero può variare in funzione della data di conversione e, in particolare, in funzione del valore stesso delle azioni a tale data.

I warrant "in compendio e integrativi" non rispettano la condizione per essere classificati come strumenti rappresentativi di capitale e sono, pertanto, classificati come passività finanziarie. Il relativo trattamento contabile prevede la prima iscrizione del fair value dello strumento a diretta riduzione del patrimonio netto, mentre gli effetti delle successive variazioni di fair value sono rilevati a conto economico come onere/provento finanziario.

Al momento dell'esercizio dei warrant "in compendio e integrativi", in applicazione di quanto previsto dall'IFRIC 19, il Gruppo rileva l'estinzione della passività finanziaria rivalutata al fair value e iscrive il fair value degli strumenti rappresentativi di capitale emessi per estinguere tale passività. I warrant nuovi emessi da Salcef Group S.p.A. sono, invece, strumenti finanziari *fixed for fixed* in quanto prevedono un rapporto di conversione e un prezzo di esercizio fissi e sono, pertanto, classificati come strumenti rappresentativi di

76



capitale. Al momento dell'esercizio del warrant nuovi il Gruppo rileva un aumento di patrimonio netto per un ammontare pari al prezzo di esercizio degli stessi. Al riguardo è utile precisare che al 31 dicembre 2021 sia i warrant "in compendio e integrativi", sia i warrant "nuovi" emessi da Salcef Group sono interamente estinti per effetto delle conversioni o della decadenza degli stessi al verificarsi della "Condizione di Accelerazione" prevista dai rispettivi regolamenti.

Strumenti finanziari derivati, compresa la contabilizzazione delle operazioni di copertura (hedge accounting)

Il Gruppo detiene strumenti finanziari derivati per specifiche finalità di copertura dai rischi finanziari sui tassi d'interesse o di cambio e documenti, all'inizio della transazione, la relazione di copertura, gli obiettivi nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura così come l'identificazione dello strumento di copertura, l'elemento o l'operazione coperta e la natura del rischio coperto. In aggiunta il Gruppo documenta, all'inizio della transazione e successivamente su base continuativa, se lo strumento di copertura rispetta le richieste condizioni di efficacia nel compensare l'esposizione alle variazioni di fair value dell'elemento coperto o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto.

Le finalità di copertura sono valutate in base agli obiettivi di risk management. Qualora tali valutazioni non risultassero conformi a quanto previsto dall'IFRS 9 ai fini dell'applicazione dell'hedge accounting, gli strumenti finanziari derivati relativi rientrano nella categoria FVTPL.

Quando uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari, la parte efficace delle variazioni del fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata tra le altre componenti del conto economico complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte efficace delle variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato che viene rilevata nelle altre componenti del conto economico complessivo è limitata alla variazione cumulata del fair value dello strumento coperto (al valore attuale) dall'inizio della copertura. La parte inefficace delle variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi bancari a vista. Le disponibilità liquide sono iscritte al fair value che normalmente coincide con il loro valore nominale.

Perdite per riduzioni di valore di attività finanziarie

Il Gruppo rileva dei fondi svalutazione per le perdite attese relative a:

- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- attività derivanti da contratto.

Tale rilevazione viene effettuata in base al modello delle *forward-looking Expected Credit Loss (ECL)*. Infatti, a prescindere da uno specifico evento di perdita (*trigger event*) già manifesto o latente, devono essere



rilevate - per tutte le attività finanziarie, eccetto per quelle valutate a FVTPL - le perdite attese determinate secondo il modello dell'ECL. Con riferimento ai crediti commerciali è stato implementato un modello di *impairment* che tiene conto del c.d. approccio semplificato previsto dal principio IFRS 9 per tale tipologia di attività. In particolare, le citate attività sono state suddivise per cluster omogenei che tengono conto della tipologia del credito, del rating del cliente e della relativa area geografica. Sulla base delle informazioni raccolte sono stati successivamente determinati - per ogni cluster omogeneo - i parametri di riferimento (costituiti dalla *probability of default* o PD, dalla *loss given default* o LGD e dall'*exposure at default* o EAD) per il calcolo delle *lifetime expected credit losses*. Nel caso di posizioni riferite a clienti con un elevato rischio di credito (c.d. *speculative grade*, *non investment grade*, *high yield*) e/o aventi ritardi significativi nei pagamenti, sono state effettuate delle svalutazioni analitiche tenendo conto dei parametri di volta in volta individuati. Per quanto attiene le altre attività da assoggettare a svalutazione, sono state effettuate delle analisi basate sull'approccio generale sopra descritto in virtù del quale è stata eseguita la *stage allocation* delle posizioni oggetto d'*impairment* stimando la perdita attesa con i parametri di rischio PD, LGD ed EAD. Al riguardo si evidenzia che il Gruppo si avvale della c.d. *low credit risk exemption* prevista dal principio IFRS 9 in virtù della quale posizioni con basso rischio di credito (c.d. *investment grade*) sono allocate direttamente in stage 1.

Patrimonio netto

In caso di acquisto di azioni rilevate nel patrimonio netto, il corrispettivo versato, compresi i costi direttamente attribuibili all'operazione sono rilevati a riduzione del patrimonio netto. Le azioni così acquistate sono classificate come azioni proprie e rilevate nella riserva per azioni proprie. Il corrispettivo ricevuto dalla successiva vendita o riammissione di azioni proprie viene rilevato ad incremento del patrimonio netto. L'eventuale differenza positiva o negativa derivante dall'operazione viene rilevata nella riserva da sovrapprezzo azioni.

I costi sostenuti per l'emissione di nuovi strumenti rappresentativi di capitale sono contabilizzati in diminuzione del patrimonio netto nella misura in cui hanno natura di costi marginali direttamente attribuibili all'operazione sul capitale, che diversamente sarebbero stati evitati.

Benefici per i dipendenti

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici. Il Gruppo rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato quando ha un'obbligazione attuale, legale o implicita a effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati ed è possibile effettuare una stima attendibile dell'obbligazione.

I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nell'utile/perdita lungo il periodo in cui i dipendenti prestano la loro attività lavorativa; i contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.



L'obbligazione netta del Gruppo, derivante da piani a benefici definiti, viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato e il fair value di eventuali attività a servizio del piano viene detratto dalle passività.

Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Qualora il calcolo generi un beneficio per il Gruppo, l'ammontare dell'attività rilevata è limitato al valore attuale dei benefici economici disponibili sotto forma di rimborsi dal piano o di riduzioni dei contributi futuri del piano. Al fine di stabilire il valore attuale dei benefici economici, si considerano i requisiti minimi di finanziamento applicabili a qualsiasi piano del Gruppo.

Gli utili e perdite attuariali, i rendimenti dalla attività a servizio del piano (esclusi gli interessi) e l'effetto del massimale dell'attività (esclusi eventuali interessi) che emergono a seguito delle rivalutazioni della passività netta per piani a benefici definiti sono rilevati immediatamente nelle altre componenti del conto economico complessivo. Gli interessi netti dell'esercizio sulla passività/(attività) netta per benefici definiti sono calcolati applicando alla passività/(attività) netta, il tasso di sconto utilizzato per attualizzare l'obbligazione a benefici definiti, determinata all'inizio dell'esercizio, considerando le eventuali variazioni della passività/(attività) netta per benefici definiti avvenute nel corso dell'esercizio a seguito delle contribuzioni incassate e dei benefici pagati. Gli interessi netti e gli altri costi relativi ai piani a benefici definiti sono invece rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Quando vengono apportate delle variazioni ai benefici di un piano o quando un piano viene ridotto, la quota del beneficio economico relativa alle prestazioni di lavoro passate o l'utile o la perdita derivante dalla riduzione del piano sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio nel momento in cui la rettifica o la riduzione si verifica.

Fondo per rischi e oneri

Il Gruppo Salcef effettua accantonamenti a fondi per rischi e oneri laddove esistono i seguenti presupposti:

- il Gruppo abbia contratto un'obbligazione attuale, legale o implicita, alla data di riferimento dei prospetti che preveda un esborso finanziario per effetto di eventi che si sono verificati in passato;
- l'adempimento dell'obbligazione (mediante l'esborso finanziario) deve essere probabile;
- l'ammontare dell'obbligazione è ragionevolmente stimabile (effettuazione della migliore stima possibile dell'onere futuro).

L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per adempiere all'obbligazione esistente alla data di chiusura dell'esercizio.



Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, il valore riconosciuto come fondo è pari ai flussi di cassa futuri ante-imposte (ovvero gli esborzi previsti) attualizzati a un tasso che riflette la valutazione corrente di mercato e i rischi specifici della passività. L'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico come costo finanziario.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari del Gruppo comprendono:

- interessi attivi;
- interessi passivi;
- utili o perdite netti dalle attività finanziarie al FVTPL;
- utili o perdite su cambi di attività e passività finanziarie;
- perdite (ripristino della perdita) per riduzione di valore di titoli di debito contabilizzati al costo ammortizzato o al FVOCI.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo corrisponde al tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria:

- al valore contabile lordo dell'attività finanziaria; o
- al costo ammortizzato della passività finanziaria.

Quando si calcolano gli interessi attivi e passivi, il tasso di interesse effettivo viene applicato al valore contabile lordo dell'attività (quando l'attività non è deteriorata) o al costo ammortizzato della passività. Tuttavia, nel caso delle attività finanziarie che si sono deteriorate dopo la rilevazione iniziale, gli interessi attivi vengono calcolati applicando il tasso di interesse effettivo al costo ammortizzato dell'attività finanziaria. Se l'attività cessa di essere deteriorata, gli interessi attivi tornano a essere calcolati su base lorda.

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'onere fiscale dell'esercizio comprende le imposte correnti e differite rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio, fatta eccezione per quelli relativi ad aggregazioni aziendali o voci rilevate direttamente nel patrimonio netto o tra le altre componenti del conto economico complessivo.

Le imposte correnti sul reddito sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio e della normativa di riferimento di ciascuna società inclusa nel perimetro di conferimento, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di riferimento dei prospetti e sono esposte al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta, nella voce "Passività per imposte correnti" in caso di saldo negativo, o nella voce "Attività per imposte correnti" in caso di saldo positivo.

80 *[Signature]*



Salcef Group S.p.A., in qualità di controllante e consolidante, ha attivato il regime di consolidato fiscale nazionale ai fini IRES. Il contratto di consolidamento fiscale, che disciplina i rapporti economici e finanziari oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci fra la Capogruppo e le società consolidate, ha durata triennale (triennio 2020 -2022) ed è stato stipulato con le società controllate Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l., RECO S.r.l. e SRT S.r.l. Sono entrate a far parte del consolidato fiscale nazionale anche le società controllate Overall S.r.l. e Coget Impianti S.r.l. a partire, rispettivamente, dall'esercizio 2019 e dall'esercizio 2020.

Le imposte differite sono rilevate con riferimento alle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritte in contabilità e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite non sono rilevate per:

- le differenze temporanee relative alla rilevazione iniziale di attività o passività in un'operazione diversa dall'aggregazione aziendale che non influenza né l'utile (o perdita) contabile né il reddito imponibile (o perdita fiscale);
- le differenze temporanee relative a investimenti in società controllate, società collegate e a joint venture nella misura in cui il Gruppo è in grado di controllare i tempi di annullamento delle differenze temporanee ed è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si annullerà;
- le differenze temporanee tassabili relative alla rilevazione iniziale dell'avviamento.

Le attività per imposte differite sono rilevate per perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati, nonché per le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il reddito imponibile futuro è definito sulla base dell'annullamento delle relative differenze temporanee deducibili. Se l'importo delle differenze temporanee imponibili non è sufficiente per rilevare integralmente un'attività per imposte anticipate, si prende in considerazione il reddito imponibile futuro, rettificato dagli annullamenti delle differenze temporanee in essere, previsto dai piani industriali delle singole società controllate del Gruppo. Il valore delle attività per imposte differite viene rivisto a ogni data di chiusura dell'esercizio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzato. Tali riduzioni devono essere ripristinate quando aumenta la probabilità di conseguire reddito imponibile futuro.

Le eventuali attività per imposte differite non rilevate sono riesaminate alla data di chiusura di ciascun esercizio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che il Gruppo conseguirà in futuro utile imponibile sufficiente per il loro utilizzo.

Le passività per imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale di un'attività e il relativo valore in contabilità (*liability method*). Le imposte differite sono



calcolate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto che sono contabilizzate direttamente a patrimonio netto. Le attività per imposte anticipate e le imposte differite non sono attualizzate.

Utile per azione

L'utile per azione base e diluito viene indicato in calce allo schema di conto economico. L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo Salcef per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, il risultato economico e la media ponderata delle azioni in circolazione sono modificati assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

Valutazione del fair value

Nella valutazione del fair value di un'attività e di una passività, il Gruppo si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. In base all'osservabilità degli input rilevanti impiegati nell'ambito della tecnica di valutazione utilizzata, le attività e passività valutate al fair value nel bilancio consolidato sono misurate e classificate secondo la gerarchia del fair value stabilita dall'IFRS 13:

- Input di Livello 1: si riferiscono a prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Input di Livello 2: sono input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- Input di Livello 3: si riferiscono a input non osservabili per l'attività o per la passività.

La classificazione dell'intero valore del fair value di una attività o di una passività è effettuata sulla base del livello di gerarchia corrispondente a quello riferito al più basso input significativo utilizzato per la misurazione.

Operazioni con pagamento basato su azioni

Nel caso di operazioni con pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale della Società, il fair value alla data di assegnazione degli incentivi concessi ai dipendenti (diritti a ricevere azioni) viene rilevato tra i costi del personale, con un corrispondente aumento del patrimonio netto. Tale costo è ripartito lungo il periodo durante il quale è misurato il grado di raggiungimento degli obiettivi e deve essere rispettata la condizione di permanenza nel Gruppo per avere il diritto agli incentivi. Il periodo di maturazione comincia alla data di assegnazione (cd. "Grant date") vale a dire la data in cui il Gruppo e il



dipendente accettano l'accordo di pagamento basato su azioni e ne hanno reciprocamente compreso i termini e le condizioni.

L'importo rilevato come costo viene rettificato per riflettere il numero effettivo di incentivi per i quali sono maturate le condizioni di permanenza in servizio e di conseguimento di risultati di performance, affinché l'importo finale rilevato come costo si basi sul numero di incentivi che soddisfano le suddette condizioni alla data di maturazione.

Settori operativi

Il Gruppo Saicef ha identificato un unico settore di attività applicando le disposizioni dell'IFRS 8 - Settori operativi, che prevede la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dal management per l'assunzione delle decisioni operative. Pertanto, l'identificazione del settore operativo è definita sulla base della reportistica interna utilizzata dal management ai fini dell'allocazione e per l'analisi delle relative performance. In particolare, le attività del Gruppo Saicef consistono nella fornitura di prodotti e servizi specialistici e integrati nel settore della costruzione, rinnovo e manutenzione di infrastrutture ferroviarie dove il Gruppo possiede competenze trasversali per le componenti infrastrutturali e tecnologiche.

Da un punto di vista strategico e organizzativo, il più alto livello decisionale del Gruppo pianifica in maniera unitaria gli obiettivi strategici di medio lungo termine con riferimento al settore dell'industria ferroviaria, adotta le decisioni in merito all'allocazione delle risorse e ne monitora i risultati. Al tal proposito, il Gruppo ha un *Chief Operation Officer* unico (a diretto rapporto dell'Amministratore Delegato), che è responsabile della definizione delle linee strategiche, inclusi i nuovi investimenti, delle attività operative per l'intera filiera produttiva e della gestione delle strutture aziendali operative (*business unit*). Inoltre, il Gruppo ha un *Chief Commercial Officer* unico che è responsabile della gestione commerciale per tutte le società e le *business unit* del Gruppo e che presidia l'intero processo commerciale e di sviluppo sia in Italia che all'estero.

Le *business unit* operative del Gruppo rappresentano le divisioni operative dedicate alla gestione delle principali fasi del processo produttivo che sono costituite dalla progettazione operativa, della produzione e fornitura dei materiali ferroviari (e.g. traverse e sistemi prefabbricati), della realizzazione di macchinari (e.g. treni di posa e materiale rotabile), dalla realizzazione e manutenzione di opere armamento ferroviario, delle connesse opere infrastrutturali, e impianti di trazione elettrica. Tali divisioni operative, come indicato in precedenza, sono tutte funzionali alla realizzazione dei servizi integrati di costruzione e manutenzione di infrastrutture ferroviarie e presentano, pertanto, caratteristiche economiche simili in termini di tipologia di clientela (costituita dai principali gestori delle infrastrutture ferroviarie nazionali ed estere), natura dei prodotti e servizi (soluzioni integrate per il rinnovamento, manutenzione e costruzione di infrastrutture ferroviarie), dei relativi processi produttivi, del contesto normativo di riferimento e dei metodi utilizzati per la realizzazione di tali prodotti/servizi. Sebbene i ricavi e la marginalità di ciascuna divisione operativa siano



predefiniti e rivisti periodicamente dal management del Gruppo, ciò avviene nell'ottica di monitorare l'andamento della strategia unitaria definita dal più alto livello decisionale dell'entità.

Alla luce di quanto sopra indicato, in coerenza con i criteri stabiliti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS 8), il modello di business del Gruppo Salcef identifica un unico settore operativo in quanto strategie, processi, risorse e tecnologie risultano essere condivisi tra le diverse linee di business.

Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili e correzioni di errori

I principi contabili adottati sono modificati da un esercizio all'altro solo se il cambiamento è richiesto da un principio o se contribuisce a fornire informazioni maggiormente attendibili e rilevanti degli effetti delle operazioni compiute sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico o sui flussi finanziari dell'impresa. I cambiamenti dei principi contabili sono contabilizzati retroattivamente con l'imputazione dell'effetto a patrimonio netto d'apertura per il più remoto dei periodi presentati. Gli altri importi comparativi indicati per ciascun esercizio precedente vengono parimenti rettificati come se il nuovo principio fosse stato applicato sin dall'inizio.

L'approccio prospettico è effettuato solo quando risulta impraticabile ricostruire l'informazione comparativa. L'applicazione di un principio contabile nuovo o modificato è contabilizzata come richiesto dal principio stesso. Se il principio non disciplina le modalità di transizione, il cambiamento è contabilizzato secondo il metodo retroattivo oppure, se impraticabile, prospettico. Nel caso di errori rilevanti si applica lo stesso trattamento previsto per i cambiamenti nei principi contabili illustrato al punto precedente. Nel caso di errori non rilevanti la contabilizzazione è effettuata a conto economico nell'esercizio in cui l'errore è rilevato. I cambiamenti di stima sono contabilizzati prospetticamente a conto economico nell'esercizio in cui avviene il cambiamento se influisce solo su quest'ultimo oppure nell'esercizio in cui è avvenuto il cambiamento e negli esercizi successivi se il cambiamento influisce anche su questi ultimi.

Uso di stime

Nell'ambito della redazione del presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, in applicazione dei principi contabili di riferimento, gli Amministratori hanno dovuto formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio, nonché l'informativa fornita. Le stime sono basate sulle più recenti informazioni di cui gli Amministratori dispongono al momento della redazione del presente bilancio consolidato.

I principi contabili e le voci di bilancio che comportano una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'effettuazione delle stime sono i seguenti:

- **Avviamento:** l'avviamento è annualmente (o più frequentemente in presenza di indicatori che possano far ritenere che lo stesso possa aver subito una riduzione di valore) oggetto di verifica al



fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico; in particolare, la verifica in oggetto comporta la determinazione del valore recuperabile della CGU cui è allocato l'avviamento mediante la stima del relativo valore d'uso o del fair value al netto dei costi di dismissione. La determinazione del valore recuperabile della CGU comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.

- **Attività e passività derivanti da contratti:** nella valutazione delle attività e passività derivanti da contratti il Gruppo stabilisce se i ricavi da contratti devono essere rilevati in un determinato momento o nel corso del tempo e stima la percentuale di completamento sulla base della rilevazione fisica delle prestazioni eseguite. Inoltre, sono oggetto di stima gli eventuali corrispettivi aggiuntivi per varianti di lavori, revisioni prezzi, incentivi e *claim* rispetto a quelli contrattualmente pattuiti nonché i piani economici delle commesse dai quali possono derivare fondi per contratti onerosi.
- **Allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione del controllo di un'entità (*purchase price allocation*):** nell'ambito delle aggregazioni aziendali, a fronte del corrispettivo trasferito per l'acquisizione del controllo di un'impresa, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate nel bilancio consolidato ai valori correnti (*fair value*) alla data di acquisizione, mediante un processo di allocazione del prezzo pagato (*purchase price allocation*). Durante il periodo di misurazione, la determinazione di tali valori correnti comporta l'assunzione di stime da parte degli amministratori circa le informazioni disponibili su tutti i fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che possono avere effetti sul valore delle attività acquisite e delle passività assunte.
- **Svalutazione delle attività immobilizzate:** le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e del mercato, nonché sull'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.
- **Valutazione al fair value:** nella valutazione del fair value di un'attività o una passività, il Gruppo si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I fair value sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione, come meglio descritto nella precedente sezione Valutazione del fair value.
- **Valutazione delle passività per leasing:** la valutazione delle passività per leasing è influenzata dalla



durata del leasing inteso come il periodo non annullabile del leasing, a cui vanno aggiunti entrambi i seguenti periodi: a) periodi coperti da un'opzione di proroga del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e b) periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di non esercitare l'opzione. La valutazione della durata del leasing comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con potenziali effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.

- Valutazione del fondo svalutazione per le perdite attese su crediti: nel caso di posizioni deteriorate (clienti con elevato rischio di credito o scaduto significativo) il Gruppo effettua svalutazioni analitiche avvalendosi dell'esperienza storica al fine di stimare le perdite attese su tali posizioni. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nell'esercizio di competenza.
- Valutazione dei piani a benefici definiti: la valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. I risultati dipendono dalle basi tecniche adottate quali, tra le altre, il tasso di attualizzazione, il tasso di inflazione, il tasso di incremento salariale e il turnover atteso. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

I risultati delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime che si realizzeranno a consuntivo potrebbero differire da quelle riportate nel presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le ipotesi sulle quali si basano le stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui la variazione è avvenuta.

Principi contabili e interpretazioni di nuova emissione

Ala data di approvazione del presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori che verranno adottati dalla Società nei successivi esercizi, se applicabili. Non si prevede che le suddette modifiche ai principi o alle interpretazioni avranno effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo. Vi sono inoltre alcuni principi o modifiche ai principi esistenti che risultano emanati dallo IASB, o nuove interpretazioni dell'IFRIC per i quali il processo di omologazione da parte dell'Unione Europea è tuttora in corso. I nuovi principi, emendamenti e interpretazioni sono di seguito riepilogati:

- modifiche allo IAS 37 (contratti onerosi - costi di adempimento di un contratto): le modifiche specificano i costi che l'entità deve considerare nella determinazione del costo di adempimento di un contratto al fine di valutare se il contratto è oneroso. Le modifiche entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2022 e si applicano ai contratti in essere alla data di applicazione iniziale di dette modifiche. A tale data, l'effetto cumulativo dell'applicazione delle modifiche è rilevato a rettifica del saldo di apertura degli utili portati a nuovo o altre componenti del patrimonio netto, a seconda del



costi;

- modifiche allo IAS 12 (imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola transazione): le modifiche restringono l'ambito di applicazione dell'esenzione alla rilevazione iniziale delle imposte differite al fine di escludere le operazioni che danno origine a differenze temporanee uguali e compensabili. Le modifiche entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2023;
- miglioramenti agli IFRS Standards (ciclo 2018-2020) che entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2022;
- modifiche allo IAS 16, relative ai proventi prima dell'uso previsto, che entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2022;
- modifiche all'IFRS 3, relative ai riferimenti al Quadro Concettuale negli IFRS Standards, che entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2022;
- modifiche allo IAS 1, relative alla classificazione delle passività come correnti o non correnti, che entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2023;
- entrata in vigore dell'IFRS 17 *Insurance contracts* (e successive modifiche) che sostituisce l'attuale IFRS 4 ed entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2023;
- modifiche allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statement 2 relative alla *Disclosure of accounting policies* che entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2023;
- modifiche allo IAS 8 relative alla definizione di stima contabile che entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2023.

Allo stato attuale il Gruppo non prevede significativi effetti derivanti dall'entrata in vigore delle modifiche/nuovi principi contabili sopra elencati.

Principali rischi e incertezze

I principali rischi di mercato ai quali risulta esposto il Gruppo sono il rischio di tasso d'interesse, il rischio di cambio, il rischio di liquidità e il rischio di credito, oltre ai rischi operativi e gestionali.

Rischio aumento inflazione e costi della produzione

Il Gruppo Salcef, come la maggior parte degli operatori economici attivi nel settore delle costruzioni e manutenzioni di opere pubbliche in Europa, è esposto al rischio di aumento dei costi diretti legato agli importanti fenomeni inflattivi che stanno interessando la nostra nazione, come anche la maggior parte dei paesi nel Mondo. In particolare, si registrano notevoli incrementi nel costo del personale, delle materie prime, dei semilavorati e prodotti finiti, come anche il livello di costi dei subappaltatori ed altri prestatori di servizi. L'aumento dei costi sarà probabilmente nel 2022 ancora più accentuato rispetto al 2021. Inoltre gli effetti del conflitto in Ucraina sono già molto rilevanti in termini di aumento di molti costi della produzione, ed in particolare dei carburanti e dell'energia in generale, con un impatto importante sulle attività del



Gruppo Salcef, considerato l'elevato utilizzo di combustibili fossili per l'alimentazione dei mezzi d'opera ferroviari. La maggior parte dei contratti che compongono il backlog del Gruppo Salcef, non prevede clausole di revisione dei prezzi, in ossequio alla normativa vigente, anche se molti governi ed amministrazioni stanno mettendo in campo sforzi per arginare la difficoltà immediata degli appaltatori e soprattutto per regolamentare un sistema di revisione dei prezzi per il futuro.

Questi eventi genereranno degli effetti negativi sulla marginalità delle attività del Gruppo Salcef, oltre il rischio di rallentamenti della produzione per scarsità di materiali, trasportatori e fornitori di servizi.

Rischio perdita di qualificazioni ed iscrizioni

Il Gruppo Salcef, come tutti gli operatori economici attivi nel settore delle costruzioni in ambito pubblico, è soggetto al rischio della limitazione delle proprie attività produttive quale effetto della perdita o limitazione delle qualificazioni ed iscrizioni in Albi fornitori, attestazioni SOA, ed altre autorizzazioni necessarie per la conduzione del business, anche per effetto di atti di Autorità e/o Committenti emesse a seguito di procedimenti sanzionatori. Tali eventi genererebbero limitazioni nelle attività operative e negoziali per partecipazioni a gare di appalto.

Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo Salcef utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito a tasso variabile legato all'Euribor a breve e a medio/lungo termine. Il rischio conseguente a variazioni nei livelli dei tassi d'interesse è significativamente basso operando di fatto con le sole banche italiane e con un livello di affidamento alto che consente di negoziare tassi a valori ottimali di mercato da diversi anni. La politica del Gruppo ha l'obiettivo di neutralizzare l'effetto di eventuali variazioni in rialzo dei tassi d'interesse attraverso la stipula di contratti Interest Rate Swap sui principali finanziamenti in essere.

Rischio di cambio

Con riferimento al rischio di cambio, il Gruppo Salcef realizza quasi tutte le principali transazioni, con esclusione del Nord America, con la valuta euro e solo la minima parte delle transazioni è in valuta estera, pertanto, non sono previste coperture dei flussi di cassa futuri relativi a specifiche commesse al fine di neutralizzare o mitigare l'effetto dell'oscillazione del cambio sul valore dei relativi costi o ricavi in valuta, comunque limitati a poche commesse.

Per quanto riguarda, invece, le attività condotte da Delta Railroad Construction Inc., tutti i ricavi fatturati come anche i costi sostenuti sono in valuta locale (USD) e pertanto non sussistono rischi cambi connessi alla gestione delle commesse.

Qualora nei prossimi esercizi si verificassero condizioni tali da suggerire il ricorso a operazioni di copertura a seguito della rilevanza degli importi soggetti a rischio valutario, il Gruppo valuterà la possibilità di porre in essere operazioni di mitigazione del rischio di cambio.



A riguardo si è ritenuto opportuno neutralizzare l'effetto di variazioni del tasso di cambio in relazione ad una specifica operazione, ovvero sono stati stipulati contratti *FX Forward* a copertura dei flussi di cassa derivanti dal finanziamento in dollari statunitensi concesso da Salcef Group S.p.A. alla controllata Salcef USA Inc.

Rischio di liquidità

Il Gruppo non è esposto al rischio di liquidità potendo accedere a fonti di finanziamento interne ed esterne, sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie sia per le finalità di gestione operativa corrente che per il fabbisogno finanziario necessario all'esecuzione delle commesse a medio e lungo termine e agli investimenti programmati per il loro espletamento.

Rischio di variazione corrispettivi

Il Gruppo non è esposto ai rischi di variazione dei corrispettivi contrattuali delle commesse in corso di esecuzione, se non in parte residuale, nella misura delle varianti in attesa di approvazione.

Rischio di credito

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività tipiche è monitorato sia a livello di Capogruppo che a livello delle singole controllate. Il Gruppo non ha avuto casi significativi di mancato adempimento della controparte.

Rischi operativi e gestionali

Il Gruppo, data la natura produttiva e industriale delle attività condotte dalle società controllate da Salcef Group S.p.A., sia in Italia che all'estero, è esposto al rischio di riduzione della capacità produttiva di più linee di business, che può essere generata da più cause quali, tra le maggiori: incidenti o eventi straordinari nei cantieri e stabilimenti che comportino la distruzione di macchinari e/o infortuni per i dipendenti; risoluzione anticipata di contratti di appalto da parte dei Committenti in applicazione di clausole contrattuali che ne permettano la prematura interruzione; emissione di provvedimenti da parte di Autorità nazionali, estere e sovranazionali che limitino la capacità negoziale ed operativa delle società; cancellazione, sospensione o declassificazione delle società operative da albi fornitori pubblici e privati e/o autorizzazioni per la partecipazione a gare di appalto ed esecuzione di lavori pubblici.

Il Gruppo, per quanto tecnicamente possibile, applica una politica per la gestione dei rischi che tende a limitare al massimo i rischi operativi, anche con il ricorso alla stipula di specifiche polizze assicurative.



Commento alle principali voci della situazione patrimoniale e finanziaria

ATTIVO

ATTIVITÀ NON CORRENTI

1 Attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali a vita utile definita ammontano a euro/migl. 7.584 rispetto a euro/migl. 5.659 al 31 dicembre 2020. Nella tabella riportata di seguito viene evidenziata la composizione della voce in commento e la movimentazione intervenuta nell'esercizio 2021.

(in euro in ogni riga)

ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA	Dritti brevetti industriali e utilizzazione opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALE
31.12.2020 costi composti:					
Costo	1.458	423	3.293	4.728	12.802
Fondo Ammortamento	(1.060)	(569)	-	(5.614)	(7.143)
Valore contabile al 31 dicembre 2020	398	(146)	3.293	(1.886)	8.659
Investimenti - Costo storico	240	5	2.494	142	2.881
Dimissioni - Costo storico	-	-	-	-	-
Altre variazioni - Costo storico	73	-	-	-	73
Reclassifiche - Costo storico	43	-	(1.038)	95	-
Differenze cambio - Costo storico	1	-	-	-	1
Ammortamenti	(280)	(7)	-	(710)	(997)
Dimissioni - F.do ammortamento	-	-	-	-	-
Altre variazioni - F.do ammortamento	(33)	-	-	-	(33)
Reclassifiche - F.do ammortamento	-	-	-	-	-
Differenze cambio - F.do ammortamento	(1)	-	-	-	(1)
31.12.2021 costi composti:					
Costo	2.016	628	5.248	7.805	15.757
Fondo Ammortamento	(1.324)	(576)	-	(6.729)	(8.129)
Valore contabile al 31 dicembre 2021	682	52	5.248	1.076	7.584

I diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno, pari a euro/migl. 642, includono, principalmente, quanto pagato da SRT S.r.l. per l'acquisizione di brevetti industriali relativi a tecnologie nel settore dei mezzi ferroviari (euro/migl. 283), i diritti di utilizzo di opere dell'ingegno e i brevetti detenuti da Overail S.r.l. (euro/migl. 57), il costo delle licenze d'uso software acquistate da Salcef Group S.p.A., Salcef S.p.A. e RECO S.r.l. (euro/migl. 96) e, infine, i diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno relativi a Delta Railroad Construction Inc. e Salcef Deutschland GmbH (euro/migl. 49).

Le concessioni, le licenze e i marchi includono, per lo più, i costi sostenuti per la registrazione del marchio Salcef Group sostenuti dalla Capogruppo (euro/migl. 47).



Le immobilizzazioni in corso e acconti includono i costi sostenuti internamente dalla società SRT S.r.l. per la progettazione di nuovi macchinari ferroviari (euro/migl. 4.456) e quelli sostenuti da Overail S.r.l. per lo sviluppo di materiali ferroviari e l'acquisizione dei relativi brevetti (euro/migl. 793).

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono, principalmente, i costi sostenuti internamente da SRT S.r.l. per progettare nuovi macchinari ferroviari (euro/migl. 1.374) e i costi sostenuti per l'ottenimento delle certificazioni e delle attestazioni necessarie per l'esercizio dell'attività, quali la SOA e le attestazioni del rispetto delle norme sulla sicurezza sul lavoro, che vengono ammortizzati sulla base della durata delle citate certificazioni e attestazioni (euro/migl. 9).

2 Avviamento

(Importi in euro migliaia)

AVVIAMENTO	31.12.2021	31.12.2020	Var
Valore contabile	41.795	33.320	8.475
Totale Avviamento	41.795	33.320	8.475

La voce in oggetto ammonta a euro/migl. 41.795 al 31 dicembre 2021, rispetto a euro/migl. 33.320 al 31 dicembre 2020 e include gli avviamenti iscritti a seguito dell'acquisizione di aziende o rami d'azienda,

In particolare, contribuiscono alla formazione della voce in oggetto:

- euro/migl. 423 inerenti all'acquisto, perfezionato nel 2002, di ramo d'azienda relativo all'armamento;
- euro/migl. 682 riferiti a un ulteriore acquisto di ramo d'azienda relativo al core business del Gruppo (edilizia) avvenuto nel marzo 2011;
- euro/migl. 831 inerenti all'acquisto nel 2008 del ramo relativo al settore della trazione elettrica;
- euro/migl. 242 relativi all'acquisto, perfezionatosi nel 2012, di una partecipata che ha fatto generare un avviamento relativo al ramo progettazione;
- euro/migl. 484 riferiti all'acquisizione nel 2015 del ramo d'azienda da Tuzi Costruzioni Generali S.p.A., operante nel settore armamento, edilizia e trazione elettrica;
- euro/migl. 913 riferiti, per euro/migl. 392, all'avviamento generatosi nel 2017 in fase di conferimento del ramo d'azienda da Vianini S.p.A. a Vianini Industria S.r.l. (oggi Overail S.r.l.) e, per euro/migl. 521, alla differenza da annullamento originatasi dal confronto tra il costo sostenuto da Salcef Group S.p.A. per l'acquisto della partecipazione in Vianini Industria S.r.l. e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata alla data di consolidamento;
- euro/migl. 6.630 riferiti all'avviamento generatosi in fase di acquisto della partecipazione in Salcef Bau GmbH (nel 2018) e del gruppo Salcef Deutschland (a maggio 2021);
- euro/migl. 7.082 riferiti all'avviamento generatosi in fase di acquisto della partecipazione della Cogef Impianti S.p.A. (oggi Cogef Impianti S.r.l.) nel 2019;
- euro/migl. 24.500 riferiti all'avviamento generatosi dal confronto tra il costo sostenuto da Salcef USA



Inc. per l'acquisto della partecipazione in Delta Railroad Construction Inc. e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata alla data di consolidamento.

Al 31 dicembre il Gruppo ha effettuato le opportune verifiche di riduzione di valore delle unità generatrici di flussi finanziari (di seguito CGU) a cui è stato attribuito un valore di avviamento; nello specifico tutti i predetti avviamenti sono stati allocati alle seguenti CGU:

(Importi in euro migliaia)

CGU	31.12.2021	31.12.2020	Var.
Armamento ferroviario	1.589	1.589	0
Salcef Deutschland	6.630	677	5.953
Delta Railroad Construction Inc.	24.508	21.986	2.522
Energia, segnalamento e telecomunicazioni	7.913	7.913	0
Progettazione	242	242	0
Materiali ferroviari	913	913	0
Totale Avviamento	41.798	33.320	8.478

Al 31 dicembre 2021 il test di Impairment sui suddetti avviamenti è stato svolto determinando il *value in use* delle CGU indicate nella precedente tabella utilizzando il metodo del *discounted cash flow* (DCF) applicate ai flussi di cassa previsionali del triennio in corso (2022-2024), basati sui dati economico-finanziari prospettici delle CGU, cui è stato applicato un WACC del 6,97% per le CGU Armamento, Energia e Segnalamento, Materiali ferroviari e Progettazione, un WACC del 5,93% per la CGU Salcef Deutschland e un WACC del 7,32% per la CGU Delta Railroad Construction Inc.

I flussi di cassa operativi utilizzati per la predisposizione dell'*impairment test* sono ricavati dai dati previsionali economico-finanziari desunti dal Piano 2021-2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A.

Sulla base degli andamenti desumibili dal Piano per il periodo 2021-2023 sono stati, inoltre, determinati i flussi di cassa attesi del terzo anno di previsione esplicita (2024).

Il tasso di sconto utilizzato è stato stimato come segue:

- il *risk free rate* è stato valutato pari al tasso di rendimento medio dei titoli di stato decennali pari all'1,0% per l'Italia (Paese di riferimento per le CGU Armamento ferroviario, Energia, segnalamento e telecomunicazioni, Progettazione e Materiali ferroviari), allo 0% per la Germania (Paese di riferimento per la CGU Salcef Deutschland) e all'1,5% per gli Stati Uniti (Paese di riferimento per la CGU Delta Railroad Construction Inc.);
- l'*equity risk premium* è stato valutato pari al 5,5%;
- il coefficiente *beta levered* è stato valutato, sulla base del panel di società quotate attive nel settore in cui opera il Gruppo, pari a 0,9;
- il premio per il rischio addizionale è stato valutato pari al 3%.



Il costo del debito è stimato in misura pari al 2,3% per l'Italia, all'1,4% per la Germania e al 2,5% per gli Stati Uniti. Lo stesso è stato maggiorato di uno *spread* specifico (pari al 2%) che emerge dall'analisi del *credit spread* di un *panel* di società comparabili.

Il valore terminale è stato calcolato con la formula della rendita perpetua.

Il tasso di crescita medio nominale dei flussi di cassa disponibili successivi al periodo esplicito e in perpetuità (*g-rate*), utilizzato per la determinazione del valore terminale, è stato assunto pari all'1,5%. Il *value in use* così ottenuto è stato confrontato con il valore contabile del capitale investito netto operativo delle suddette CGU inclusive dell'avviamento allocato alle stesse. I valori emersi dal *test di impairment* sono risultati superiori ai valori di carico. Si è proceduto, inoltre, a effettuare un'analisi di sensitività, rispetto ai parametri utilizzati ai fini degli *impairment test*. Nel dettaglio è stata sviluppata un'analisi di sensitività che prenda in considerazione una riduzione della marginalità (EBITDA) sugli anni 2022 e 2023.

Anche in questo caso le conclusioni dei test sono tali da non generare situazioni di perdite di valore.

Infine, con riferimento alle variazioni dell'avviamento allocato alle CGU *Saucef Deutschland* e *Delta Railroad Construction Inc.*, indicate nella precedente tabella, la prima è determinata dall'acquisizione del gruppo *Bahnbau Nord* avvenuta a maggio 2021, per i cui dettagli si rimanda alla nota esplicativa n. 33. La variazione dell'avviamento allocato alla CGU *Delta Railroad Construction Inc.* è, invece, determinata per euro/migl. 1.835 dalla variazione del tasso di cambio EUR-USD, per euro/migl. 1.868 dalla variazione del fair value del corrispettivo potenziale di competenza del periodo di valutazione e per euro/migl. (1.181) dal completamento della *purchase price allocation* a seguito della quale sono stati identificati plusvalori relativi a taluni cespiti di proprietà della società acquisita e le relative passività per imposte differite. Conseguentemente, il suddetto importo è stato rilevato incrementando il valore contabile delle attività acquisite (al netto della fiscalità differita) e decrementando il valore dell'avviamento.

3 Immobili, impianti e macchinari

La voce in commento comprende principalmente impianti e macchinari a uso aziendale destinati all'attività produttiva.

La tabella di seguito riportata ne dettaglia la composizione e rappresenta la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2021:



(importi in euro migliaia)

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature Industriali e commerciali	Altri Beni	Immobilizzazioni materiali in corso	TOTALE
31.12.2020 così composto:							
Costo storico	3.419	14.475	201.541	16.917	12.584	13.445	262.281
Fondo Ammortamento	(123)	(1.590)	(142.191)	(15.146)	(5.350)		(184.499)
Valore contabile al 31 dicembre 2020	3.296	12.885	59.350	1.771	7.234	13.445	97.882
Investimenti - Costo storico	962	140	21.503	1.312	4.903	17.520	46.379
Diminuzioni - Costo storico		(195)	(4.832)	(1.170)	(3.434)	(567)	(9.995)
Riclassifiche - Costo storico			4.744	64	24	(4.371)	
Selezioni - Costo storico							
Altre variazioni - Costo storico			7.726				7.726
Differenze Cambio - Costo storico	17	35	1.591	233	313	(217)	1.942
Ammortamenti	(18)	(439)	(17.024)	(1.057)	(1.435)		(19.267)
Diminuzioni - Fondo ammortamento		16	3.265	1.125	620		5.027
Riclassifiche - Fondo ammortamento							
Selezioni - Fondo ammortamento							
Altre variazioni - Fondo ammortamento			(3.404)				(3.404)
Differenze Cambio - Fondo ammortamento	(7)	(22)	(1.216)	(212)	(34)		(1.491)
31.12.2021 così composto:							
Costo storico	4.418	14.478	237.273	17.356	14.388	25.323	308.336
Fondo Ammortamento	(143)	(2.335)	(169.570)	(15.289)	(6.200)		(184.536)
Valore contabile al 31 dicembre 2021	4.275	12.143	71.803	2.067	8.188	25.323	123.799

Gli incrementi dell'esercizio 2021 vanno inquadrati nell'importante piano di investimenti in beni materiali attuato dal Gruppo Salcef, che in buona parte usufruiscono dei benefici fiscali introdotti dalla normativa Industria 4.0.

Tra gli investimenti va poi menzionata l'acquisizione della società Salcef Deutschland GmbH che è entrata a far parte del Gruppo Salcef a maggio 2021, comportando un incremento degli immobili, impianti e macchinari alla data dell'acquisizione per un valore netto contabile di euro/migl. 2.670, dei quali euro/migl. 5.999 rilevati come incrementi del costo storico ed euro/migl. 3.329 rilevati come incrementi del fondo ammortamento. Tali importi sono inclusi nella riga "altre variazioni" della tabella precedente, insieme al plusvalori identificati su taluni cespiti di Delta Railroad Construction Inc. rilevati in seguito al completamento della purchase price allocation (descritta nella precedente nota n. 2), pari a euro/migl. 1.727, e ai relativi ammortamenti cumulati pari a euro/migl. 75.

I decrementi al 31 dicembre 2021 (euro/migl. 4.968) hanno riguardato, invece, cespiti ritenuti non più produttivi e funzionali all'attività del Gruppo.

Per quanto riguarda più in dettaglio la composizione delle singole voci, si precisa che i terreni e i fabbricati comprendono: per euro/migl. 8.331 la sede operativa di SRT S.r.l., con annesso terreno del valore di euro/migl. 938; per euro/migl. 6.640 l'area industriale dell'impianto produttivo di traverse ferroviarie situato ad Aprilia di Overyal S.r.l.; per euro/migl. 982 il terreno acquisito da Salcef Group S.p.A. nel 2021 nell'ambito



dal progetto di trasferimento e ampliamento degli uffici amministrativi e per euro/migl. 453 i terreni e fabbricati afferenti la controllata Delta Railroad Construction Inc.

Per quanto riguarda, invece, l'area industriale dello stabilimento di Aprilia, si precisa che euro/migl. 2.284 sono imputabili al terreno ed euro/migl. 4.357 al fabbricato.

In relazione agli impianti e macchinari, si evidenzia che gli incrementi al 31 dicembre 2021 fanno riferimento, prevalentemente, all'acquisto di nuovi beni aventi caratteristiche tecniche e prestazioni adeguate al tipo di attività effettuata e all'acquisto di componenti significative dei suddetti cespiti anche nell'ambito di interventi di manutenzione di carattere straordinario necessari per incrementare l'efficienza e la produttività del bene.

Gli altri beni (euro/migl. 8.189) comprendono, prevalentemente, automezzi e autovetture per euro/migl. 3.261 e mobili e arredi e macchine per ufficio per euro/migl. 403.

Nelle immobilizzazioni in corso e acconti (euro/migl. 25.324) sono iscritti i costi sostenuti per la attività di costruzione e manutenzione straordinaria dei macchinari e delle attrezzature aziendali non ancora in uso eseguite prevalentemente dalla controllata SRT S.r.l. per conto di Salcef S.p.A. e di Euro Ferroviaria S.r.l. (euro/migl. 6.341). Inoltre, vi sono iscritti i costi sostenuti da Overoil S.r.l. (euro/migl. 11.303) per ampliare lo stabilimento di Aprilia, relativi ad attività non ancora terminate e/o in attesa di collaudo al 31 dicembre 2021, e i costi sostenuti da Salcef Group S.p.A. per la ristrutturazione dell'immobile, sito a Roma, presso il quale saranno collocati gli uffici amministrativi (euro/migl. 4.499).

4 Attività per diritti di utilizzo

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ PER DIRITTI DI UTILIZZO	31.12.2021	31.12.2020	Var
Valore contabile	14.197	17.912	(3.715)
Totale Attività per diritti di utilizzo	14.197	17.912	(3.715)

La voce è per lo più relativa ai beni strumentali (macchinari di produzione, automezzi) e ai fabbricati per uso ufficio che il Gruppo possiede tramite contratti di locazione operativa il cui valore complessivo dei pagamenti dovuti è stato attualizzato e iscritto nella voce in commento in applicazione del principio contabile IFRS 16. Tale attualizzazione è stata effettuata avvalendosi del supporto di un professionista indipendente. Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2021 nelle attività per diritti di utilizzo e nelle passività per leasing sono riepilogate di seguito.



(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ PER DIRITTI DI UTILIZZO	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	TOTALE
Valore contabile al 31 dicembre 2020	4.085	13.280	547	17.912
Incremento della attività per il diritto di utilizzo	1.946		518	2.464
Variatione di perimetro				0
Ammortamento dell'esercizio	(1.720)	(4.188)	(489)	(6.398)
Differenza cambio	200		20	220
Eliminazione di attività per il diritto di utilizzo				0
Valore contabile al 31 dicembre 2021	4.510	9.092	596	14.197

(importi in euro migliaia)

PASSIVITÀ PER LEASING	
Valore contabile al 31 dicembre 2020	14.472
Pagamenti effettuati	(6.647)
Incremento della passività per leasing	2.464
Differenza cambio	248
Interessi passivi	286
Valore contabile al 31 dicembre 2021	10.823
di cui non correnti	5.694
di cui correnti	5.129

Al 31 dicembre 2021 è in essere un contratto di locazione finanziaria, sottoscritto dalla Capogruppo con una primaria società di leasing, per il quale l'attività sottostante al contratto (i.e. l'immobile presso il quale saranno collocati gli uffici amministrativi) non è ancora nella disponibilità di Salcef Group S.p.A., essendo ancora in corso la ristrutturazione dell'immobile. Pertanto, tale contratto non è stato incluso nella determinazione della attività per diritti di utilizzo e delle passività per leasing e lo sarà al completamento della ristrutturazione in corso, data ad oggi non attendibilmente stimabile.

5 Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

Le partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto ammontano a euro/migl. 41 al 31 dicembre 2021, rispetto a euro/migl. 2.010 al 31 dicembre 2020.

(importi in euro migliaia)

PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	31.12.2021	31.12.2020	Var
Partecipazioni in imprese collegate	38	38	(0)
Partecipazioni in joint venture	0	1.969	(1.969)
Partecipazioni in altre imprese	3	3	(0)
Totale Partecipazioni	41	2.010	(1.969)

96



Si riporta qui di seguito la composizione e il dettaglio della movimentazione intervenuta nella voce in commento nel corso dell'esercizio 2021.

(Importi in euro migliaia)

PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	SEDE	31.12.2021	31.12.2020	Var
Imprese collegate e joint venture				
Frojus S.c.a r.l.	Bologna - Italia	8	8	-
Consorzio I.C.A.V. Imprese Consorziate Alta Velocità	Roma - Italia	25	25	-
Sesto Fiorentino S.c.a r.l.	Roma - Italia	5	5	-
Herzog/Delta A Joint Venture Toronto	Toronto - Canada	0	159	(159)
Herzog/Delta A Joint Venture California	St Joseph - USA	0	35	(35)
Railworks/Delta A Joint Venture Minnesota	New York - USA	0	1.775	(1.775)
Altre imprese				
Sassariolbia S.c.a r.l.	Roma - Italia	1	1	-
Concise Consorzio Stabile S.c.a r.l.	Pordenone - Italia	1	1	-
Consorzio Telese S.c.a r.l.	Roma - Italia	1	1	-
Totale Partecipazioni		41	2.010	(1.969)

(Importi in euro migliaia)

PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	Imprese collegate	Joint venture	Altre imprese	Totale
Valore contabile al 31 dicembre 2020	38	1.969	3	2.010
Variazione di perimetro	-	-	-	-
Incrementi /Aumenti di capitale	-	-	-	-
Decrementi	-	(1.969)	-	(1.969)
Differenza cambio	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore contabile al 31 dicembre 2021	38	-	3	41

I decrementi intervenuti nella voce in commento nel corso dell'esercizio 2021 sono riconducibili alla chiusura delle partecipate Herzog/Delta A Joint Venture Toronto (per euro/migl. 159) e Herzog/Delta A Joint Venture California (per euro/migl. 35). Con riferimento alla partecipata Railworks/Delta Joint Venture Minnesota, invece, in seguito alla ridefinizione di alcuni termini dell'agreement in essere tra i partecipanti all'accordo congiunto, lo stesso ha assunto la qualifica di joint operation ed è stato, pertanto, contabilizzato secondo il criterio del consolidamento proporzionale.

Nella tabella seguente si riporta una riconciliazione tra le informazioni finanziarie sintetiche e il valore contabile delle partecipazioni in società collegate e joint venture.



(importi in euro migliaia)

Fréjus S.p.a. r.l.		31.12.2021
Quota dell'interessenza partecipativa		42,93%
Attività		1.017
Passività		999
Totale Attività nette (100%)		18
Quota delle attività nette di pertinenza del Gruppo		8
Eliminazione dell'utile non realizzato sulle vendite Infragrupo		0
Valore contabile della partecipazione nella società collegata		8
Ricavi		96
Costi		(98)
Risultato Operativo (100%)		(2)
Proventi (oneri) finanziari		0
Imposte sul reddito		0
Utile (perdita) dell'esercizio (100%)		(2)
Totale conto economico complessivo dell'esercizio (100%)		0
Risultato netto complessivo dell'esercizio (100%)		(2)
Quota di pertinenza del Gruppo del totale CE Complessivo		(1)

(importi in euro migliaia)

Consorzio I.C.A.V. (Impresa Consorziate Alta Velocità)		31.12.2021
Quota dell'interessenza partecipativa		50%
Attività		615
Passività		565
Totale Attività nette (100%)		50
Quota delle attività nette di pertinenza del Gruppo		25
Eliminazione dell'utile non realizzato sulle vendite Infragrupo		0
Valore contabile della partecipazione nella società collegata		25
Ricavi		7
Costi		(7)
Risultato Operativo (100%)		0
Proventi (oneri) finanziari		0
Imposte sul reddito		0
Utile (perdita) dell'esercizio (100%)		0
Totale conto economico complessivo dell'esercizio (100%)		0
Risultato netto complessivo dell'esercizio (100%)		0
Quota di pertinenza del Gruppo del totale CE Complessivo		0



(Importi in euro migliaia)

Sesto Fiorentino S.c.a.r.l.		31.12.2020*
Quota dell'interessenza partecipativa		47,88%
Attività		4.025
Passività		4.015
Totale Attività nette (100%)		10
Quota delle attività nette di pertinenza del Gruppo		5
Eliminazione dell'utile non realizzato sulle vendite infragruppo		0
Valore contabile della partecipazione nella società collegata		5
Ricavi		2.842
Costi		(2.841)
Risultato Operativo (100%)		1
Proventi (oneri) finanziari		0
Imposte sul reddito		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio (100%)		0
Totale conto economico complessivo dell'esercizio (100%)		0
Risultato netto complessivo dell'esercizio (100%)		0
Quota di pertinenza del Gruppo del totale CE Complessivo		0

(*) ultima bilancio disponibile

6 Altre attività non correnti

(Importi in euro migliaia)

ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	31.12.2021	31.12.2020	Var
Depositi a garanzia	1.050	918	132
Ritenute a garanzia	18.986	11.834	7.152
Altri crediti	776	103	667
Totale Altre attività non correnti	20.807	12.855	7.952

I depositi a garanzia includono i depositi cauzionali versati dalle società del Gruppo a garanzia delle forniture di beni e servizi da ricevere e ai locatori per le locazioni di immobili sottoscritte.

Le ritenute a garanzia sono fatturate e/o da fatturare verso i committenti e saranno incassate una volta effettuati i collaudi delle opere cui si riferiscono.

7 Attività per imposte differite - Passività per imposte differite - Imposte correnti e differite

Le imposte sul reddito si compongono come indicato nella tabella seguente.



(Importi in euro migliaia)

IMPOSTE SUL REDDITO	2021	2020
IRES	(14.429)	(14.339)
IRAP	(3.520)	(2.307)
Imposte estere sul reddito	(71)	(593)
Totale imposte correnti	(18.020)	(17.239)
Variazione imposte differite attive	(1.904)	17.984
Variazione imposte differite passive	(1.529)	91
Totale imposte differite	(3.433)	18.075
Imposte esercizi precedenti	461	257
Totale imposte sul reddito	(20.992)	1.093

(Importi in euro migliaia)

IMPOSTE RILEVATE NELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	ante imposte	beneficio (onere) fiscale	al netto delle imposte
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Rivalutazioni delle passività/(attività) nette per benefici definiti	(34)	10	(24)
Totale	(34)	10	(24)
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Variazioni della riserva di cash flow hedge	(1.720)	413	(1.307)
Totale	(1.720)	413	(1.307)
TOTALE al 31 dicembre 2021	(1.754)	423	(1.331)

Al 31 dicembre 2021 le attività e le passività per imposte differite evidenziano un saldo pari, rispettivamente, a euro/migl. 19.985 ed euro/migl. 3.259. Di seguito il dettaglio della variazione rispetto all'esercizio precedente.

(Importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	01.01.2021	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	31.12.2021
Ammortamenti su beni rivalutati	93	-	-	-	93
Fondi rischi	1.199	69	(77)	-	1.185
Differenza cambio	263	4	(263)	-	4
Effetto applicazione IAS 19	25	7	-	10	42
Fair value derivati	95	-	-	413	508
Elisione margini intragruppo	919	1.449	(325)	-	2.039
Effetto applicazione IFRS 15	139	16	(129)	-	16
Effetto applicazione IFRS 9	44	677	(44)	-	677
Perdita fiscale	244	-	-	-	244
Rivalutazione cespiti	17.550	-	(3.230)	-	14.320
Altre	930	714	(754)	(36)	856
Totale Attività per imposte differite	21.962	2.928	(4.832)	387	19.985



(Importi in euro migliaia)

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	01.01.2021	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	31.12.2021
Differenze cambio	65	367	(65)	-	367
Altre	1.239	1.441	(214)	425	2.892
Totale Passività per imposte differite	1.304	1.808	(279)	425	3.259

Con riferimento alla variazione della attività per imposte differite, si evidenzia che il decremento di euro/migli. 5.251 è riferito prevalentemente al *reversal* delle attività per imposte differite iscritte al 31 dicembre 2020 al fine di neutralizzare le minori imposte stanziata sul risultato di periodo delle società controllate che, nei rispettivi bilanci d'esercizio, hanno effettuato la rivalutazione dei beni d'impresa.

Si precisa che le attività per imposte differite sono state iscritte in quanto, sulla base dei piani aziendali, si ritiene probabile il conseguimento in futuro di redditi imponibili fiscali tali da supportarne la recuperabilità. Si evidenzia, inoltre, che non ci sono perdite fiscali riportabili a nuovo non rilevate tra le attività per imposte differite.

Di seguito viene esposta la riconciliazione dell'aliquota teorica sul reddito, determinata in base alla normativa fiscale vigente, con l'aliquota effettiva.

(Importi in euro migliaia)

Riconciliazione dell'aliquota fiscale effettiva	2021	2021
Risultato ante imposte	60.334	
Imposte teoriche IRES	(14.480)	(24%)
Minori imposte:		
- Altre	4.415	7,32%
Maggiori imposte:		
- Altre	(4.364)	(7,23%)
Totale imposte correnti sul reddito (IRES)	(14.429)	(23,92%)
IRAP	(3.520)	(5,83%)
Imposte estere sul reddito	(71)	(0,12%)
Imposte esercizi precedenti	461	0,76%
Totale fiscalità differita	(3.433)	(5,69%)
Totale imposte sul reddito	(20.992)	(34,79%)

ATTIVITÀ CORRENTI

B Rimanenze



(importi in euro migliaia)

RIMANENZE	31.12.2021	31.12.2020	Var
Materia prime, sussidiarie e di consumo	8.240	6.167	2.073
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.620	6.660	(3.040)
Prodotti finiti e merci	8.804	1.341	7.463
Totale Rimanenze	20.665	14.168	6.497

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo si riferiscono a materiale di consumo e a materiale di vario genere necessario per i lavori edili e di armamento ferroviario non ancora utilizzato a fine periodo, e materiali in giacenza necessari allo svolgimento dell'attività di manutenzione di mezzi rotabili e ferroviari effettuata da SRT S.r.l. e Delta Railroad Construction Inc. e a materiali in giacenza necessari all'attività di produzione di traverse di Overail S.r.l.

Le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati si riferiscono, invece, prevalentemente a lavorazioni eseguite presso l'officina di Fano della controllata SRT S.r.l. per macchinari ferroviari non oggetto di contratti di vendita stipulati entro la chiusura dell'esercizio. La voce accoglie, inoltre, le lavorazioni per macchinari ferroviari da parte della controllata Delta Railroad Construction Inc.

Le rimanenze di prodotti finiti includono le traverse ferroviarie prodotte da Overail S.r.l. in giacenza presso lo stabilimento di Aprilia in attesa della definizione del contratto con il cliente.

9 Attività e passività derivanti da contratti

Le attività derivanti da contratti comprendono la valorizzazione a corrispettivi contrattuali delle opere in corso di esecuzione per produzioni certificate da Stati Avanzamento Lavori (SAL) della Direzione Lavori della Committenza o per Situazioni Interne Lavori (SIL) valutate dal Gruppo e non ancora fatturate.

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTI	31.12.2021	31.12.2020	Var
Attività derivanti da contratti	107.877	94.220	13.657
Svalutazioni	(175)	(225)	50
Differenza cambio	0	12	(12)
Totale Attività derivanti da contratti	107.701	94.007	13.694

Tali attività hanno registrato una perdita per riduzione di valore al 31 dicembre 2021 pari a euro/migl. 175, rispetto a euro/migl. 225 al 31 dicembre 2020.

Al 31 dicembre 2021 le attività derivanti da contratto sono imputabili per euro/migl. 51.763 a Salcef S.p.A., per euro/migl. 30.750 a Euro Ferroviaria S.r.l., per euro/migl. 9.978 a Overail S.r.l., per euro/migl. 5.062 a



Delta Railroad Construction Inc., per euro/migl. 5.809 a Coget Impianti S.r.l. e per euro/migl. 4.339 alle controllate tedesche del Gruppo.

La tabella seguente espone la composizione delle attività derivanti da contratti per area geografica.

(importi in euro migliaia)

AREA GEOGRAFICA	31.12.2021	31.12.2020	Var
Italia	93.091	83.941	9.550
Europa (escluso Italia)	4.726	4.034	692
Nord America	5.062	1.887	3.175
Africa	1.293	716	577
Medio Oriente	3.130	3.429	(299)
Totale Attività derivanti da contratti	107.701	94.007	13.694

La tabella seguente fornisce informazioni sui crediti, sulle attività e sulle passività derivanti da contratti.

(importi in euro migliaia)

SALDI DI BILANCIO RELATIVI AI CONTRATTI	31.12.2021	31.12.2020	Var
Crediti inclusi alla voce "crediti commerciali"	89.109	80.070	9.039
Crediti inclusi alla voce "attività possedute per la vendita"	-	-	-
Attività derivanti dai contratti	107.701	94.007	13.694
Passività derivanti dai contratti	(12.917)	(6.419)	(6.498)
TOTALE	183.893	167.658	16.235

Come detto in precedenza, le attività derivanti da contratti sono rappresentate principalmente dal diritto del Gruppo di ricevere il corrispettivo per il lavoro completato, ma non ancora fatturato alla data di chiusura dell'esercizio per commesse in corso di lavorazione sulla base dei contratti in essere con i committenti.

Le passività derivanti da contratti sono rappresentate principalmente dagli anticipi contrattuali pagati dai committenti a fronte degli appalti acquisiti, che saranno poi fatturati sulla base dei SAL emessi e approvati dal committente stesso.

(importi in euro migliaia)

PASSIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTI	31.12.2021	31.12.2020	Var
Passività derivanti dai contratti	12.917	6.419	6.498
Totale Passività derivanti da contratti	12.917	6.419	6.498

Al 31 dicembre 2021 la voce in commento si compone come segue:

- per euro/migl. 1.527 all'acconto ricevuto dal Committente RME - Rowad Modern Engineering per lavori di rinnovamento e manutenzione della linea Calro - Alessandria (Egitto);
- per euro/migl. 211 all'acconto ricevuto dal Committente NAT - National Authority for Tunnel, relativo alla realizzazione di uno scalo ferroviario nella località di Kozzyka (Egitto);

[Handwritten signature]



- per euro/migl. 3.400 all'anticipo contrattuale ricevuto da RFI S.p.A. per lavori riguardanti la realizzazione della nuova linea ferroviaria Napoli - Bari (tratta Frasso Telesino - Teleso);
- per euro/migl. 1.699 all'anticipo contrattuale ricevuto da RFI S.p.A. per lavori riguardanti la realizzazione della nuova linea ferroviaria Napoli - Bari (tratta Teleso - San Lorenzo);
- per euro/migl. 1.201 all'anticipo contrattuale ricevuto dal Consorzio Cannello Frasso Telesino Scari per lavori riguardanti la realizzazione dell'armamento ferroviario della linea AV Napoli - Bari;
- per euro/migl. 880 ad acconti versati a SRT S.r.l. per la costruzione di macchinari;
- per euro/migl. 629 all'acconto ricevuto dalla branch di Abu Dhabi di Salcef S.p.A. per i lavori di costruzione del binario per la nuova linea ferroviaria Ghweifat - Ruwais, sottoscritto con la joint venture costituita da China State Construction Engineering Corporation e SK Engineering and Construction, della Corea del Sud;
- per euro/migl. 3.280 agli acconti versati da committenti a Delta Railroad Construction Inc.;
- per euro/migl. 89 agli acconti relativi ad altre commesse minori.

Si precisa che le passività derivanti da contratto al 31 dicembre 2021 si trasformeranno in ricavi nell'esercizio successivo, ad eccezione degli anticipi contrattuali relativi alle commesse della linea AV Napoli - Bari e dell'acconto ricevuto dalla branch Egiziana di Salcef S.p.A. che saranno recuperati in proporzione alla fatturazione dei lavori effettuati.

Il portafoglio lavori del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2021 comprende lavori di armamento ferroviario (66,68%), lavori del settore energia (15,01%), opere infrastrutturali (13,14%), produzione di traverse e prefabbricati (4,53%) e commesse di costruzione e manutenzione di macchinari (0,64%) che assicurano continuità alla gestione aziendale con utilizzo delle medesime strutture operative, già organizzate nelle zone geografiche di interesse.

10 Crediti commerciali

La tabella seguente mostra la composizione della voce Crediti commerciali al 31 dicembre 2021 e il confronto con l'esercizio precedente.

(importi in euro migliaia)

CREDITI COMMERCIALI	31.12.2021	31.12.2020	Var
Crediti verso clienti terzi	92.802	82.148	10.654
Fondo svalutazione crediti	(3.975)	(2.595)	(1.380)
Totale crediti verso terzi	88.827	79.553	9.274
Crediti commerciali verso collegate	282	517	(235)
Totale crediti verso parti correlate	282	517	(235)
Totale Crediti commerciali	89.109	80.070	9.039



Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti intervenuta nell'esercizio 2021.

(importi in euro migliaia)

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
Valore contabile al 31 dicembre 2020	(2.595)
Variazione di perimetro	(48)
Utilizzi/Rilasci	61
Accantonamenti	(1.396)
Differenza cambi	3
Valore contabile al 31 dicembre 2021	(3.975)

Gli accantonamenti dell'anno si riferiscono prevalentemente alla svalutazione, effettuata dalla Capogruppo, dei crediti detenuti verso la società ARST S.p.A, per un importo pari a 1.200 €

L'esposizione del Gruppo al rischio di credito dipende principalmente dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente. Tuttavia, la direzione aziendale considera anche le variabili tipiche del portafoglio clienti del Gruppo, compresi il rischio di insolvibilità del settore e del Paese in cui i clienti operano.

I crediti verso imprese collegate si riferiscono per euro/migl. 262 a crediti commerciali verso Frejus S.c.a r.l., Consorzio I.C.A.V. e Sesto Fiorentino S.c.a r.l., principalmente inerenti a radddebitati di costi di loro competenza da parte di Salcef Group S.p.A. e Salcef S.p.A.

Per un maggior dettaglio dei crediti verso parti correlate si rimanda alla nota esplicativa n. 32 relativa ai rapporti con parti correlate.

La ripartizione per area geografica dei crediti verso terzi al 31 dicembre 2021 e nel precedente esercizio è data dalla tabella seguente.

Ripartizione crediti verso clienti terzi per area geografica

(importi in euro migliaia)

AREA GEOGRAFICA	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var
Italia	68.577	77,2%	68.776	86,5%	(199)
Europa (esclusa Italia)	9.325	10,5%	6.191	7,8%	3.134
Africa	699	0,8%	450	0,6%	249
Nord America	8.479	9,5%	3.690	4,6%	4.789
Medio Oriente	1.746	2,0%	446	0,6%	1.300
Totale Crediti verso clienti terzi	88.827		79.553		9.274

11 Attività per imposte correnti



Le attività per imposte correnti sono pari a euro/migl. 4.122 al 31 dicembre 2021 (euro/migl. 4.366 al 31 dicembre 2020) e comprendono principalmente:

- crediti per imposte dirette sul reddito corrisposta all'estero per euro/migl. 2.416;
- crediti tributari per imposte dirette relativi alla controllata Delta Railroad Construction Inc. per euro/migl. 1.359;
- credito IRES 2019 imputabile a Itaca S.c.a r.l. per euro/migl. 37;
- credito IRAP 2021 pari a euro/migl. 306, riferibile alla controllata Salcef S.p.A..

12 Attività finanziarie correnti

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	31.12.2021	31.12.2020	Var
Titoli	97.826	64.990	32.836
Crediti finanziari verso imprese collegate	353	353	0
Attività per strumenti derivati di copertura	13	0	13
Altre attività finanziarie correnti	3.396	19	3.377
Totale Attività finanziarie correnti	101.588	65.362	36.226

I titoli, pari a euro/migl. 97.826, rappresentano gli investimenti in essere al 31 dicembre 2021 in fondi comuni d'investimento mobiliare, BTP, certificati e polizze, effettuati da Salcef Group S.p.A. per impiegare la liquidità ottenuta a seguito degli aumenti di capitale realizzati nel corso dell'esercizio 2021 e degli esercizi precedenti. Tali titoli sono valutati al fair value (livello 1 secondo la gerarchia stabilita dall'IFRS 13) con imputazione degli effetti a conto economico.

La tabella seguente riporta la movimentazione intervenuta nel corso del 2021 della voce in commento:

(importi in euro migliaia)

Titoli	01.01.2021	Acquisti	(Cessioni)	Valutazioni al fair value	31.12.2021
Unicredit Fondi comuni d'investimento	6.067	2.245	(3.236)	108	7.025
Unicredit Certificati	1.327	0	0	41	1.368
Intesa Eurozon SGR	10.150		(2.598)	128	7.330
Intesa Eurozon Titoli	0	9.000		(21)	7.979
BPS	6.953	1.000	(1.550)	(31)	6.367
UNI Polizza B&P Vita	0.040		(1)	115	8.164
Manifattura Fidejucio APS	15.000		(10.018)	(4)	4.978
MPS Polizza	0	5.000		69	5.069
BTP Deutsche Bank	1.020		(1.078)		0
Servizi Iniziativa Polizza Capitali	15.119			555	15.674
Fincoo Fondi comuni d'investimento	1.084	2.978		22	4.084
Banca Alenti	0	7.100		91	7.191
Fincoo prodotti assicurativi	0	7.300		246	7.546
Kapitel Partners Parafoglia titoli	0	5.058		(32)	4.966
Deutsche Bank Gestione portafogli	0	3.000		92	3.092
Fondo AZUMIT	0	5.000		(80)	4.920
Totale Titoli	64.990	48.623	(17.234)	1.042	97.826

108



I crediti finanziari verso imprese collegate fanno riferimento al finanziamento infruttifero concesso al Consorzio I.C.A.V..

Per quanto riguarda le attività per strumenti derivati di copertura, pari a euro/migl. 13 al 31 dicembre 2021, si rimanda alla nota n. 16 dove è riportata la descrizione di tutti gli strumenti derivati detenuti dal Gruppo.

13 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(importi in euro migliaia)

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	31.12.2021	31.12.2020	Var
Depositi bancari e postali	166.151	63.161	102.990
Denaro e valori in cassa	25	38	(13)
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	166.176	63.199	102.977

Il saldo dei depositi bancari e postali al 31 dicembre 2021 fa riferimento, prevalentemente, alla Capogruppo per euro/migl. 87.571, a Salcef S.p.A. per euro/migl. 50.173, a Euro Ferroviaria S.r.l. per euro/migl. 13.495, a Coget Impianti S.r.l. per euro/migl. 1.987, a SRT S.r.l. per euro/migl. 681 e a Delta Railroad Construction Inc. per euro/migl. 1.630.

14 Altre attività correnti

(importi in euro migliaia)

ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	31.12.2021	31.12.2020	Var
Altri crediti tributari	6.930	17.390	(10.460)
Altri crediti	11.582	7.865	3.717
Ratei e riscconti attivi	8.294	5.694	2.600
Totale Altre attività correnti	26.807	30.949	(4.142)

Gli altri crediti tributari si riferiscono, per euro/migl. 4.757 a crediti verso l'Erario per le imposte indirette (principalmente IVA a credito derivante dall'applicazione del regime "split payment nelle operazioni attive e VAT) assolte in Italia e all'estero e, per euro/migl. 2.173 a crediti d'imposta utilizzabili in compensazione maturati principalmente in relazione agli investimenti effettuati nell'esercizio 2020 in beni strumentali tecnologicamente avanzati, di cui all'allegato A della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (c.d. "Industria 4.0") da Salcef S.p.A., Coget Impianti S.r.l., Euro Ferroviaria S.r.l., Overrail S.r.l. e SRT S.r.l. Tale credito d'imposta potrà essere utilizzato in compensazione per far fronte alle proprie obbligazioni.

Gli altri crediti si dettagliano come segue.



(Importi in euro migliaia)

ALTRI CREDITI	31.12.2021	31.12.2020	Var
Crediti verso personale e cantieri	1.055	906	149
Anticipazione crediti prosoluto	4.742	2.635	2.107
Crediti per anticipi a fornitori	1.423	952	471
Crediti verso enti previdenziali/assistenziali	133	119	14
Crediti verso altri	4.229	3.253	976
Totale Altri crediti	11.582	7.865	3.717

I crediti verso altri comprendono, principalmente, il valore degli strumenti finanziari partecipativi (SFP) ricevuti dalla società Astaldi S.p.A. in quanto Salcef Group S.p.A. è creditore chirografario della stessa (euro/migl. 1.503).

Per quanto riguarda i ratei e risconti attivi, si tratta esclusivamente di risconti attivi relativi alla quota di costi sostenuti nell'esercizio in chiusura, ma di competenza degli esercizi successivi, e si riferiscono per la maggior parte a risconti attivi di premi assicurativi relativi al cantiere e commissioni su fidejussioni bancarie.

La voce accoglie, inoltre, il maxicanone pagato per la sottoscrizione del contratto di locazione relativo all'immobile, sito a Roma, presso il quale saranno collocati gli uffici amministrativi della Società al termine dei lavori di ristrutturazione dell'immobile stesso. Poiché non si sono verificate le condizioni inerenti alla data di decorrenza del contratto, lo stesso non è stato rilevato tra le attività per diritti di utilizzo, come già specificato nella precedente nota n. 4.



PASSIVO

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

15 Patrimonio netto

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il patrimonio netto e le relative variazioni.

Capitale sociale

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2021 ammonta a euro 141.544.532, integralmente versato, ed è composto da n. 58.912.624 azioni, tutte senza indicazione del valore nominale, suddivise nelle seguenti categorie:

- a) n. 58.117.729 azioni ordinarie;
- b) n. 641.044 performance shares;
- c) n. 153.851 azioni speciali.

In conformità alle disposizioni dello statuto sociale (pubblicato sul sito internet della Società www.salcef.com alla sezione Governance / Documenti societari) le performance shares sono dotate delle seguenti caratteristiche: (i) sono liberamente trasferibili ai sensi di legge, (ii) danno diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della società ai relativi titolari, (iii) danno diritto a percepire gli utili di cui la società delibera la distribuzione e (iv) sono convertite automaticamente in azioni ordinarie nel rapporto di 5 azioni ordinarie per ogni performance shares nei termini e alle condizioni previsti dallo statuto sociale. Le azioni speciali sono dotate delle seguenti caratteristiche: (i) sono liberamente trasferibili ai sensi di legge, (ii) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della società, (iii) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la società delibera la distribuzione fino al trentaseiesimo mese successivo alla data di efficacia della Fusione, (iv) in caso di scioglimento della Società attribuiscono ai loro titolari il diritto alla liquidazione della propria quota in via in via postergata rispetto ai titolari delle azioni ordinarie e (v) sono convertite automaticamente in azioni ordinarie nel rapporto di 7 azioni ordinarie per ogni azione speciale nei termini e alle condizioni previsti dallo statuto sociale.

Con riferimento ai warrant "nuovi" e ai warrant "in compendio e integrativi", estinti nel corso dell'esercizio a seguito della conversione/decadenza degli stessi come meglio descritto nel prosieguo, si riportano le principali caratteristiche di tali strumenti:

- I warrant "nuovi" conferivano ai portatori il diritto, secondo i termini e le modalità stabiliti nel Regolamento, di sottoscrivere azioni di compendio nella misura di n. 1 azione di compendio ogni warrant nuovo esercitato e al prezzo di sottoscrizione pari a euro 10,50 per azione.
- I warrant "in compendio e integrativi" conferivano ai portatori il diritto, secondo i termini e le modalità stabiliti nel regolamento, di sottoscrivere azioni di compendio secondo il rapporto di esercizio comunicato di mese in mese e al prezzo di sottoscrizione pari a euro 0,10 per azione. In



particolare, il rapporto di esercizio era determinato in base alla formula seguente, a condizione che il prezzo medio mensile fosse maggiore del prezzo strike pari a euro 9,30:

Prezzo Medio Mensile - Prezzo Strike

Prezzo Medio Mensile - Prezzo di Sottoscrizione Azioni

Sia i warrant "nuovi", sia i warrant "in compendio e integrativi" sono stati quotati sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. fino alla data di conversione/decadenza degli stessi.

Riserve

Al 31 dicembre 2021 le riserve sono costituite prevalentemente da:

- Riserva legale: euro/migl. 2.454, è stata costituita dall'allocazione degli utili degli esercizi precedenti in conformità alla normativa italiana;
- Riserva straordinaria, pari a euro/migl. 13.678, è costituita da utili di esercizi precedenti accantonati in sede di riparto assembleare;
- Riserve di rivalutazione accolgono i valori relativi alle rivalutazioni di immobili, impianti e macchinari eseguite ai sensi delle leggi L.342/2000, L.266/2005 e L.2/2009 per complessivi euro/migl. 28.060;
- Riserva di conversione dei bilanci delle filiali estere, negativa per euro/migl. 2.747;
- Riserva avanzo di fusione, pari a euro/migl. 45.000, emersa in sede di contabilizzazione dell'operazione di fusione tra Salcef Group S.p.A. e Indstars 3 avvenuta in data 8 novembre 2019;
- Riserva utili/perdite attuariali: accoglie gli importi derivanti dalla rielaborazione del debito per trattamento di fine rapporto con metodologia di valutazione attuariale secondo quanto previsto dallo IAS 19 ed è negativa per euro/migl. 261;
- Riserva di copertura: negativa per euro/migl. 1.609, è alimentata dalle variazioni di fair value degli *Interest Rate Swap* sottoscritti da Salcef S.p.A. e Salcef Group S.p.A. a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota interessi pagata su finanziamenti passivi e dalle variazioni di fair value del *FXForward* sottoscritti da Salcef Group S.p.A. a copertura del rischio di cambio sul finanziamento in dollari statunitensi erogato a Salcef USA Inc.; verrà riclassificata a conto economico negli esercizi e nella misura in cui i flussi finanziari prodotti dallo strumento coperto hanno effetto sull'utile (o la perdita) dell'esercizio;
- Riserva per acquisto azioni proprie: negativa per euro/migl. 6.483 comprende il valore delle azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. acquistate sul mercato e detenute in portafoglio in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti;
- Riserva da sovrapprezzo azioni, pari a euro/migl. 27.200 iscritta nel 2021 a seguito dell'aumento di capitale sociale realizzato mediante procedura di *accelerated bookbuilding* come meglio descritto nel prosieguo;
- Riserva negativa per costi aumento di capitale per euro/migl. 653 accoglie i costi direttamente attribuibili alle operazioni di emissione o riacquisto di strumenti rappresentativi del capitale sociale.



Il patrimonio netto consolidato, nel corso dell'esercizio 2021, ha registrato un incremento complessivo pari a euro/migl. 151.504, passando da euro/migl. 269.869 del 31 dicembre 2020 a euro/migl. 421.373 del 31 dicembre 2021. Le principali operazioni che hanno determinato tale incremento sono di seguito descritte.

- (i) La conversione dei warrant "in compendio e integrativi" e dei warrant "nuovi" emessi da Salcef Group S.p.A. in quanto, con la chiusura della seduta di Borsa di venerdì 30 aprile 2021 e con la chiusura della seduta di Borsa di lunedì 3 maggio 2021, si sono verificate, rispettivamente, le Condizioni di Accelerazione relative ai warrant "in compendio e integrativi" e ai warrant "nuovi" previste dai rispettivi regolamenti. In particolare, nel primo caso il prezzo medio mensile del mese di aprile 2021 è risultato essere superiore al prezzo soglia, pari a euro 13,00, mentre nel secondo caso per un periodo di almeno 15 giorni su 30 giorni di Borsa aperta consecutivi (il "Periodo di Stabilità") il prezzo medio giornaliero è stato almeno pari al prezzo soglia, pari a euro 13,00. Al verificarsi delle Condizioni di Accelerazione, i portatori dei warrant "nuovi" hanno potuto richiedere di sottoscrivere, a pena di decadenza, le azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A., emesse a servizio dei warrant, al prezzo di sottoscrizione di euro 10,50 entro e non oltre il 30 giugno 2021. Mentre i portatori dei warrant "in compendio e integrativi" hanno potuto richiedere di sottoscrivere, a pena di decadenza, le azioni al prezzo di sottoscrizione (di euro 0,10) fino al 22 luglio 2021. Complessivamente, le conversioni dei warrant "nuovi" e dei warrant "in compendio e integrativi" avvenute nel 2021 hanno determinato un aumento del capitale sociale pari ad euro/migl. 74.638 e delle riserve pari a euro/migl. 29.092. I warrant non esercitati entro il rispettivo termine sono decaduti da ogni diritto divenendo privi di validità ad ogni effetto.
- (ii) L'aumento di capitale sociale della Capogruppo deliberato in data 30 settembre 2021 realizzato mediante l'emissione di n. 2.000.000 nuove azioni ordinarie al prezzo unitario di euro 16,00. Le azioni di nuova emissione sono state offerte in sottoscrizione attraverso una procedura di *accelerated bookbuilding* in un collocamento privato riservato ad investitori qualificati (come definiti dal Regolamento (UE) 2017/1129) nello Spazio Economico Europeo e investitori istituzionali all'estero (con l'esclusione di Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Sudafrica e di qualsiasi altro Paese o giurisdizione nei quali l'offerta delle azioni sia vietata ai sensi di legge o in assenza di esenzioni), senza pubblicazione di un prospetto informativo di offerta al pubblico e di quotazione in forza delle esenzioni previste dalla vigente normativa. Poiché le azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. sono prive di valore nominale, l'aumento di capitale sociale è stato contabilizzato nel rispetto della parità contabile preesistente imputando euro 2,40 per azione ad aumento del capitale sociale (per complessivi euro/migl. 4.800) e la residua parte a incremento della riserva sovrapprezzo azioni (per complessivi euro/migl. 27.200). I costi sostenuti per l'operazione, pari ad euro/migl. 653, sono stati contabilizzati in diminuzione del patrimonio netto nell'apposita Riserva negativa per costi aumento di capitale.
- (iii) La distribuzione del dividendo da parte di Salcef Group S.p.A. deliberato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti che, in data 29 aprile 2021, ha approvato il bilancio di esercizio al 31

V 111 Q/110



dicembre 2020 (comprensivo di un utile di euro 24.545.124) e presentato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 (comprensivo di un utile di pertinenza del Gruppo di euro 41.149.309), entrambi predisposti secondo i principi contabili IFRS. L'assemblea ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 0,42 per ciascuna azione ordinaria e performance share. Lo stacco della cedola è avvenuto il 24 maggio 2021, con "record date" il 25 maggio 2021 e data di pagamento il 26 maggio 2021. Il dividendo distribuito è stato pari a euro 21.314.116.

(iv) L'acquisto di azioni proprie per complessivi euro/migl. 4.753.

Per maggiori dettagli in merito alla movimentazione del patrimonio netto si rinvia al prospetto delle Variazioni di patrimonio netto consolidato.

Gestione del capitale

Le politiche di gestione del capitale da parte del Gruppo prevedono il mantenimento di un livello elevato di capitale al fine di mantenere un rapporto di fiducia con gli stakeholder, consentendo altresì lo sviluppo futuro dell'attività.

La direzione aziendale monitora, inoltre, il rendimento del capitale e il livello di dividendi da distribuire ai detentori di azioni ordinarie.

Il Consiglio di Amministrazione opera al fine di mantenere un equilibrio tra l'ottenimento di maggiori rendimenti tramite il ricorso ad un livello maggiore di indebitamento e i vantaggi e la sicurezza offerti da una solida situazione patrimoniale.



PASSIVITÀ NON CORRENTI

16 Passività finanziarie correnti e non correnti - Passività per leasing

Le passività finanziarie e per leasing e i debiti verso banche si compongono come indicato nella tabella seguente:

(importi in euro migliaia)

DEBITI FINANZIARI	31.12.2021	31.12.2020	Var
Finanziamenti bancari - quota a medio/lungo termine	77.719	38.305	39.414
Passività per strumenti derivati di copertura	2.130	397	1.733
Totale Passività finanziarie non correnti	79.849	38.702	41.147
Passività per leasing ex IFRS 16	5.694	8.638	(2.944)
Totale Passività per leasing	5.694	8.638	(2.944)
TOTALE DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI	85.544	47.340	38.204
Debiti verso banche	0	0	0
Totale Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	114	491	(377)
Anticipazioni bancarie	0	18	(18)
Finanziamenti bancari - quota a breve termine	62.431	54.922	7.509
Altre passività finanziarie correnti	0	-	-
Passività finanziarie per warrant	-	19.274	(19.274)
Totale Passività finanziarie correnti	62.545	74.705	(12.160)
Passività per leasing ex IFRS 16	5.129	5.835	(706)
Totale Quota corrente passività per leasing	5.129	5.835	(706)
TOTALE DEBITI FINANZIARI CORRENTI	67.673	80.540	(12.867)
TOTALE DEBITI FINANZIARI	153.217	127.880	25.337

I finanziamenti bancari sono riferibili a finanziamenti a medio-lungo termine concessi da banche alla Capogruppo, a Salcef S.p.A., a Euro Ferroviaria S.r.l., a Overail S.r.l., a Cogef Impianti S.r.l., a Delta Railroad Construction Inc. e a Salcef Deutschland GmbH.

Di seguito si riporta il dettaglio delle condizioni dei finanziamenti bancari in essere al 31 dicembre 2021.



(Espressi in euro migliaia)

FINANZIAMENTI BANCARI	Tasso d'interesse	Anno di scadenza	31/12/2021	
			Valore nominale	Valore contabile
UBI Banca - mutuo chirografario	1% + Euribor 3 mesi floor "0"	2022	422	422
Banca BPM - mutuo chirografario	0,85%	2022	1.541	1.540
Intesa Sanpaolo - mutuo chirografario	1% + Euribor 3 mesi	2023	2.083	2.079
Deutsche Bank - mutuo chirografario	1% + Euribor 3 mesi	2023	4.147	4.159
BPER - mutuo chirografario	0,70% + Euribor 6 mesi floor "0"	2022	1.257	1.256
MPS - mutuo chirografario	0,40% + Euribor 6 mesi floor "0"	2023	2.500	2.499
Unicredit - finanziamento	1,54% + Euribor 3 mesi	2025	17.933	17.930
UBI Banca - mutuo chirografario	0,80%	2023	3.347	3.345
UBI Banca - mutuo chirografario	0,80%	2023	3.208	3.207
MPS mutuo chirografario	0,60% + Euribor 6 mesi floor "0"	2023	3.333	3.331
Credit Agricola - mutuo chirografario	0,55% + Euribor 3 mesi floor "0"	2024	5.000	4.995
MPS - mutuo chirografario	0,70% + Euribor 6 mesi floor "0"	2025	3.829	3.824
MPS - mutuo chirografario	0,90% + Euribor 6 mesi floor "0"	2022	1.313	1.313
Credem - mutuo chirografario	0,70%	2022	252	252
BPER - mutuo chirografario	0,75% + Euribor 3 mesi floor "0"	2022	168	168
Credem - mutuo chirografario	0,63%	2022	755	755
Banca Popolare di Sondrio - mutuo chirografario	1%	2022	1.124	1.124
Credem - mutuo chirografario	0,50%	2024	3.243	3.242
Intesa Sanpaolo - mutuo chirografario	1,65% + Euribor 1 mese floor "0"	2023	625	623
MPS - mutuo chirografario	0,60% + Euribor 6 mesi	2025	4.079	4.072
Banca Popolare di Sondrio - mutuo chirografario	0,70% + Euribor 3 mesi	2025	3.716	3.713
Unicredit - mutuo chirografario	0,95% + Euribor 3 mesi	2024	3.750	3.746
Y Finance - BNP Paribas Lease Group S.A.	-	2025	40	40
Intesa Sanpaolo - mutuo chirografario	1,54% + Euribor 3 mesi	2026	27.000	27.000
Finanziamento CDP	2% + Euribor 6 mesi floor "0"	2026	25.000	25.000
Credem - mutuo chirografario	0,45%	2025	3.000	2.979
Finanziamento BNI	0,25%	2023	8.760	8.742
Divisa finanziamenti per acquisto assets (Salcef Destocidond)	-	-	3.032	3.032
Key Equipment Finance - schedule 1 PO-35450	2,591%	2026	429	390
Key Equipment Finance - schedule 2 PO-35457	2,592%	2026	2.312	2.130
Key Equipment Finance - schedule 3 PO-35465	2,591%	2026	1.013	929
Key Equipment Finance - schedule 4 PO-38609	2,592%	2026	2.112	1.977
Key Equipment Finance - schedule 5 PO-31381	2,910%	2026	317	312
Totale Finanziamenti bancari			140.648	140.180

Si rileva che il finanziamento con debito residuo pari a euro/migl. 17.930 erogato da Unicredit S.p.A. a Salcef Group S.p.A., è utilizzato per portare a termine l'operazione di acquisizione del Gruppo Delta sopra menzionata, è stato garantito da SACE S.p.A. per una percentuale pari al 60%. Inoltre, il 30 giugno 2021 la Capogruppo ha sottoscritto con Intesa Sanpaolo S.p.A. un finanziamento, cosiddetto "S-Loan", da euro/migl. 30.000 con durata 5 anni. Il finanziamento può contare sulla garanzia "green" di SACE S.p.A. e prevede l'identificazione e il monitoraggio di alcuni indicatori di performance ESG al cui miglioramento possono essere collegate riduzioni del tasso d'interesse.

Salcef Group S.p.A. è obbligata al rispetto di alcuni parametri finanziari (covenant). I covenant in essere al 31 dicembre 2021 sono relativi a un finanziamento stipulato con Unicredit S.p.A. a settembre 2020, con scadenza settembre 2025, al finanziamento erogato da Intesa Sanpaolo al 30 giugno 2021, sopra menzionato, con scadenza giugno 2026 e al finanziamento erogato da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) in due tranches, a luglio 2021 e a dicembre 2021, con scadenza giugno 2026.



Per quanto riguarda il finanziamento con Unicredit S.p.A. i parametri finanziari da rispettare sono i seguenti:

- rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA inferiore o uguale a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;
- rapporto tra posizione finanziaria netta civilistica e patrimonio netto inferiore o uguale a 1 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio d'esercizio di Salcef Group S.p.A.

Il finanziamento con Intesa Sanpaolo S.p.A. ha i seguenti parametri finanziari da rispettare:

- rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA inferiore o uguale a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;
- rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata e patrimonio netto inferiore o uguale a 0,9 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef.

Il finanziamento con CDP ha i seguenti parametri finanziari da rispettare:

- rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA inferiore o uguale a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;
- rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata e patrimonio netto inferiore o uguale a 1 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef.

La passività finanziaria per warrant al 31 dicembre 2020 era pari a euro/migl. 19.274 e rappresentava il fair value dei warrant "in compendio e integrativi" emessi da Salcef Group S.p.A. che, prevedendo la consegna di un numero variabile di azioni a fronte di un prezzo di esercizio fisso (c.d. *fixed for variable*), erano contabilizzati come passività finanziaria. Tale passività è stata completamente estinta nel corso dell'esercizio 2021 essendo scaduto, in data 22 luglio 2021, il periodo di sottoscrizione dei warrant "in compendio e integrativi" a seguito del verificarsi della "Condizione di accelerazione" prevista dal relativo Regolamento, come già indicato nella precedente nota 15. Poiché la passività finanziaria per warrant è stata estinta mediante l'emissione di azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. al momento delle conversioni degli stessi, l'estinzione di tale passività non ha dato luogo a uscite di cassa per il Gruppo ma ha determinato la rilevazione, in contropartita, di un incremento di patrimonio netto.

Le variazioni di fair value della passività finanziaria per warrant, fino all'integrale estinzione della stessa, sono contabilizzate a conto economico come onere finanziario e sono pari a euro/migl. 9.737.

In merito alla passività per strumenti derivati di copertura, si rileva che Salcef S.p.A. ha in essere un contratto *Interest Rate Swap* sottoscritto con Unicredit S.p.A. a marzo 2021, con scadenza nel 2024 e con un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2021 pari a euro/migl. 3.750. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota interessi pagate sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2021 pari a euro/migl. 3.750, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata, pertanto, è stato designato come di



copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura.

Il precedente contratto di Interest Rate Swap sottoscritto con Unicredit S.p.A. da Salcef S.p.A. è, invece, scaduto a giugno 2021.

Salcef Group S.p.A. ha in essere i seguenti contratti Interest Rate Swap:

- con Unicredit S.p.A., un contratto sottoscritto a settembre 2020, con scadenza nel 2025 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2021 pari a euro/migl. 17.933. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2021 pari a euro/migl. 17.933, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata, pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
- con Banca Popolare di Sondrio un contratto sottoscritto a gennaio 2021, con scadenza nel 2025 e con un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2021 pari a euro/migl. 3.716. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2021 pari a euro/migl. 3.716, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata, pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
- con Intesa Sanpaolo S.p.A. un contratto sottoscritto a giugno 2021, con scadenza nel 2026 e con un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2021 pari a euro/migl. 27.000. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2021 pari a euro/migl. 27.000, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata, pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
- con Unicredit S.p.A. un contratto sottoscritto ad agosto 2021, con scadenza nel 2026 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2021 pari a euro/migl. 5.000. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sulla prima tranche del finanziamento passivo di euro/migl. 5.000, a tasso variabile, erogato da CDP con pari durata, pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura. Quest'ultimo strumento, avendo un fair value positivo al 31 dicembre 2021, non è stato incluso nelle passività finanziarie correnti, ma è classificato tra le attività finanziarie correnti, come indicato nella precedente nota n. 12.



A dicembre 2020, inoltre, Salcef Group S.p.A. ha sottoscritto con Unicredit S.p.A. cinque contratti *FXForward* con scadenza fino al 31 dicembre 2025 a copertura dei flussi di cassa derivanti dal finanziamento in dollari statunitensi concesso dalla Società alla controllata Salcef USA Inc. I flussi di cassa sono costituiti dalla quota interessi, pari a USD/migl. 706 da corrispondere ogni anno, e dal rimborso del capitale al 31 dicembre 2025 pari a USD/migl. 28.240. Dato che i suddetti contratti derivati sono stati designati come di copertura dei flussi finanziari attesi, la variazione di fair value a ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura.

La riserva alimentata dalle variazioni di fair value dello strumento coperto verrà rilevata a conto economico negli esercizi e nella misura in cui i flussi finanziari prodotti dallo strumento coperto hanno effetto sull'utile (o la perdita) dell'esercizio.

La tabella seguente rappresenta la composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020. Al riguardo, il Gruppo ha tenuto conto delle nuove modalità di rappresentazione della posizione finanziaria netta a seguito della pubblicazione degli Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021 e del Richiamo di attenzione n. 5/21 del 29 aprile 2021 con il quale Consob ha dichiarato di recepire gli Orientamenti ESMA e precisato che i riferimenti, contenuti in precedenti comunicazioni, alle Raccomandazioni del CESR sui prospetti informativi si intendono sostituiti con gli Orientamenti ESMA, inclusi i riferimenti presenti nella Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 in materia di posizione finanziaria netta.

(Importi in euro migliaia)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO	31.12.2021	31.12.2020	Var.
(A) Disponibilità liquide	166.176	63.199	102.977
(B) Mezzi equivalenti e disponibilità liquide	0	0	0
(C) Altre attività finanziarie correnti	101.588	65.362	36.226
(D) Liquidità (A + B + C)	267.764	128.561	139.203
(E) Debito finanziario corrente *	(5.976)	(25.618)	19.642
(F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	(61.697)	(54.922)	(6.775)
(G) Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(67.673)	(80.540)	12.867
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G + D)	200.091	48.021	152.070
(I) Debito finanziario non corrente	(85.544)	(47.340)	(38.204)
(J) Strumenti di debito	0	0	0
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0
(L) Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(85.544)	(47.340)	(38.204)
(M) Totale indebitamento finanziario (H + L) **	114.547	681	113.866
(N) Rettifica per altre passività finanziarie - Warrant	0	12.274	(12.274)
(O) Totale indebitamento finanziario <i>adjusted</i> (M + N)	114.547	19.955	94.592

(*) Il saldo del periodo comparativo include le passività finanziarie per i warrant di cui alla lettera H

(**) Indebitamento finanziario netto determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità all'Orientamento ESMA del 4 marzo 2021

La Posizione finanziaria netta del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2021 risulta positiva per euro/migl. 114.547, rispetto a euro/migl. 19.955 del periodo comparativo (dato, quest'ultimo, *adjusted* in quanto includeva la

[Handwritten signature]



passività finanziarie relativa al fair value dei warrant "in compendio e integrativi" in circolazione al 31 dicembre 2020),

Si riporta di seguito la composizione per scadenza e la movimentazione dell'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

(importi in euro migliaia)

DEBITI FINANZIARI PER SCADENZA	Dovuti entro l'anno	Dovuti oltre l'anno ed entro 5 anni	Dovuti oltre 5 anni	TOTALE
Finanziamenti bancari	54.922	38.305	-	93.227
Anticipazioni bancarie	18	-	-	18
Debiti verso altri finanziatori	491	-	-	491
Debiti verso banche	-	-	-	0
Passività per leasing	5.835	8.232	406	14.473
Passività finanziarie per warrant	19.274	-	-	19.274
Passività per strumenti derivati di copertura	-	397	-	397
Valore contabile al 31 dicembre 2020	80.540	46.934	406	127.880
Finanziamenti bancari	62.431	77.719	-	140.150
Anticipazioni bancarie	0	-	-	0
Debiti verso altri finanziatori	114	-	-	114
Debiti verso banche	-	-	-	0
Passività per leasing	5.129	5.602	92	10.823
Passività finanziaria per warrant	0	-	-	0
Passività per strumenti derivati di copertura	-	2.130	-	2.130
Valore contabile al 31 dicembre 2021	67.674	85.452	92	153.217

[Handwritten signature and initials]



(Importi in euro migliaia)

DEBITI FINANZIARI - MOVIMENTAZIONE

Debiti finanziari al 1° gennaio 2020	72.258
Variazione anticipi	(2)
Variazione fair value derivati	382
Incremento passività in seguito ad acquisizioni	3.227
Incesso nuovi finanziamenti	77.814
Rimborso finanziamenti	(33.622)
Variazione altri debiti finanziari a breve	(573)
Iscrizione leasing ex IFRS 16	6.770
Rimborso debiti per leasing	(5.019)
Differenza cambio	(101)
Variazione passività finanziarie per warrant	6.746
Totale Debiti finanziari al 31 dicembre 2020	127.880
Variazione anticipi	
Variazione fair value derivati	1.733
Incesso nuovi finanziamenti	82.000
Rimborso finanziamenti	(44.447)
Variazione altri debiti finanziari a breve	6.554
Incremento passività in seguito ad acquisizioni	2.707
Iscrizione leasing ex IFRS 16	2.462
Rimborso debiti per leasing	(6.647)
Differenze cambio	249
Variazione passività finanziarie per warrant	(19.274)
Totale Debiti finanziari al 31 dicembre 2021	153.217

17 Benefici ai dipendenti correnti e non correnti

La voce in commento raccoglie la stima, determinata sulla base di tecniche attuariali, della passività relativa al trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro in quanto tale passività rientra nei costi detti piani a benefici definiti previsti dallo IAS 19. Tale valutazione è stata effettuata avvalendosi del supporto di un professionista indipendente, utilizzando i seguenti parametri:

RIEPILOGO DELLE BASI TECNICHE ECONOMICHE	31.12.2021	31.12.2020
Tasso annuo di attualizzazione	0,90%	0,84%
Tasso annuo d'inflazione	1,8%	0,8%
Tasso annuo d'incremento del TFR	2,8%	2,1%



La voce include, inoltre, l'accantonamento della quota maturata al 31 dicembre 2021 del programma di incentivazione in favore del management pari a euro/migl. 1.161, la cui erogazione è prevista nel 2022 per euro/migl. 971 e nel 2024 per euro/migl. 210.

Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nella voce in commento nell'esercizio 2021.

(importi in euro migliaia)

BENEFICI AI DIPENDENTI	
Valore contabile al 31 dicembre 2020	871
Accantonamenti	1.356
Utilizzi /Trasferimenti	(139)
Interest cost	5
Utili e perdite attuariali	31
Valore contabile al 31 dicembre 2021	2.126
di cui non correnti	1.155
di cui correnti	971

Gli accantonamenti del periodo sono rappresentati prevalentemente dal programma di incentivazione in favore del management (MBO), introdotto da Salcef Group S.p.A. con lo scopo di comunicare, in modo formale e chiaro, a tutti i manager dell'organizzazione individuati gli obiettivi strategici definiti anno per anno e orientare gli sforzi e le energie messe in atto da tutto il personale, nella direzione del raggiungimento di tali obiettivi. Attraverso le metriche individuate, limitatamente al caso in cui Salcef Group S.p.A. raggiunga l'obiettivo soglia economico-finanziario prescelto, potrà essere riconosciuta ai destinatari dello strumento MBO, una quota di retribuzione variabile parametrata sulla Retribuzione Annua Lorda (RAL) di riferimento e sul peso della posizione, che sarà proporzionata al livello di raggiungimento degli specifici obiettivi individuali assegnati.

Il sistema MBO costituisce un primo step di un modello complessivo di Performance Management che sarà gradualmente implementato nel Gruppo e che terrà conto degli specifici obiettivi assegnati, e anche del livello di coerenza dei comportamenti organizzativi con i valori aziendali. Tali valori corredati dai loro indicatori comportamentali andranno a costituire il Modello di Leadership di Salcef Group. La valutazione del personale su obiettivi raggiunti (Cosa) e comportamenti messi in atto (Come) rappresenterà uno strumento fondamentale per preservare la cultura organizzativa dell'Azienda nel suo percorso di crescita e per dotare i responsabili delle funzioni organizzative di uno strumento strutturato di feedback ai collaboratori, finalizzato al miglioramento continuo della performance.

18 Fondi rischi e oneri non correnti

Riportiamo di seguito la movimentazione della voce fondi rischi e oneri non correnti intervenuta nell'esercizio 2021.



(Importi in euro migliaia)

FONDI RISCHI E ONERI	Fondo rischi su contenziosi
Valore contabile al 1° gennaio 2020	3.855
Accantonamenti	402
Utilizzi / Rilasci	(438)
Altre variazioni	-
Valore contabile al 31 dicembre 2021	3.819

Il fondo rischi su contenziosi accoglie una stima dei probabili oneri che il Gruppo Salcef dovrà sostenere a fronte dei contenziosi legali in essere o in relazione a sinistri attualmente aperti e ancora in fase valutativa per i quali potrebbe essere chiamato a risarcire i danni subiti dalla controparte.

In particolare, Salcef Group S.p.A. e le altre società del Gruppo sono parti in alcuni contenziosi civili connessi al normale svolgimento dell'attività.

Il principale contenzioso civile passivo riguarda la controllata Salcef S.p.A., convenuta in un procedimento avente a oggetto un contratto di nolo a caldo in cui la controparte ha chiesto il pagamento di circa euro/mln. 3,7. Salcef S.p.A., a sua volta, ha richiesto il risarcimento dei danni subiti per euro/mln. 3, oltre al danno all'immagine da quantificarsi in via equitativa. Pertanto, si è ritenuto di accantonare, con sufficiente ragionevolezza, un importo congruo rispetto al probabile rischio di soccombenza.



PASSIVITÀ CORRENTI

19 Debiti commerciali

(importi in euro migliaia)

DEBITI COMMERCIALI	31.12.2021	31.12.2020	Var
Debiti verso fornitori terzi	116.321	94.300	22.021
Debiti correnti verso imprese collegate	1.183	2.131	(948)
Totale Debiti commerciali	117.504	96.431	21.073

I debiti verso fornitori terzi al 31 dicembre 2021, pari a euro/migl. 116.291, sono imputabili in maggior misura a Salcef S.p.A. (euro/migl. 68.874), alla Capogruppo (euro/migl. 2.540), a Euro Ferroviaria S.r.l. (euro/migl. 17.218), a Overail S.r.l. (euro/migl. 10.702), a SRT S.r.l. (euro/migl. 7.534) a Coget Impianti S.r.l. (euro/migl. 4.504) e a Delta Railroad Construction Inc. (euro/migl. 1.974).

I debiti verso imprese collegate si riferiscono principalmente a rapporti di natura commerciale inerenti ai costi riacdebitati dalle società consorziali e dai consorzi di competenza di Salcef Group S.p.A., Salcef S.p.A. ed Euro Ferroviaria S.r.l.

La tabella seguente espone la ripartizione dei debiti verso fornitori terzi per area geografica.

(importi in euro migliaia)

AREA GEOGRAFICA	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var
Italia	110.318	94,0%	87.939	93,3%	22.379
Europa (esclusa Italia)	3.045	2,6%	3.972	4,2%	(927)
Africa	277	0,2%	142	0,2%	135
Nord America	2.031	1,7%	898	1,0%	1.133
Medio Oriente	629	0,5%	1.349	1,4%	(720)
Asia	6	0,0%	0	0,0%	6
Australia	15	0,0%	0	0,0%	15
Totale Debiti verso fornitori terzi	116.321		94.300		22.021



20 Passività per imposte correnti

(importi in euro migliaia)

PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI	31.12.2021	31.12.2020	Var
Debiti per imposta diretta	3.419	452	2.967
Debiti per imposte correnti estere	683	1.112	(429)
Fondo per imposte	919	905	14
Totale Passività per imposte correnti	5.020	2.469	2.551

Per quanto riguarda il fondo per imposte, euro/migl. 750 fanno riferimento a una stima prudenziale degli eventuali oneri fiscali che il Gruppo Salcef potrebbe essere chiamato a sostenere in caso di accessi, ispezioni o verifiche, mentre euro/migl. 155 sono stati accantonati a fronte di una verifica fiscale in corso presso la branch egiziana di Salcef Group S.p.A.

21 Altre passività correnti e non correnti

(importi in euro migliaia)

ALTRE PASSIVITÀ	31.12.2021	31.12.2020	Var
Altri debiti	4.195	2.928	1.267
Totale Altre passività non correnti	4.195	2.928	1.267
Debiti verso istituti previdenziali	5.010	2.493	2.517
Debiti verso personale dipendente	6.149	4.629	1.520
Debiti in giacenza di terzi (A.T.I.)	1.146	2.770	(1.624)
Altri debiti	5.722	12.857	(7.135)
Rabati e risconti passivi	2.094	3.444	(1.350)
Altri debiti tributari	824	4.741	(3.917)
Totale Altre passività correnti	20.945	30.934	(9.989)
TOTALE ALTRE PASSIVITÀ*	25.140	33.862	(8.722)

I debiti verso dipendenti si riferiscono a salari e stipendi ancora da corrispondere e a ferie maturate e non godute alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti verso associate in A.T.I. sono relativi all'incasso da parte di Salcef S.p.A. e di Euro Ferroviaria S.r.l. in qualità di mandatarie, di fatture emesse da queste ultime al committente in relazione alle lavorazioni effettuate dalle imprese partecipanti all'A.T.I.

Per quanto riguarda i risconti passivi, l'incremento dell'esercizio è conseguenza dell'iscrizione del contributo sugli investimenti materiali menzionato nella nota relativa alle altre attività correnti che ha avuto come



contropartita gli altri proventi, per la quota di competenza dell'esercizio in chiusura, e i risconti passivi per la parte di competenza degli esercizi successivi calcolata sulla base della vita utile dei cespiti cui il contributo si riferisce.

Gli altri debiti correnti comprendono l'importo, ancora da corrispondere, da Salcef Group S.p.A. per l'acquisto della partecipazione in Cogef Impianti S.r.l., per euro/migl. 1.572 e della partecipazione in Salcef Deutschland GmbH, per euro/migl. 200, e da Salcef Usa Inc. per l'acquisto della partecipazione in Delta Railroad Constuction Inc., pari a euro/migl. 1.355. La voce include, poi, l'importo da restituire a seguito di errata assegnazione degli strumenti finanziari partecipativi, pari a euro/migl. 1.265.

Gli altri debiti tributari accolgono per lo più il debito verso l'Erario per le ritenute effettuate sui redditi di lavoro autonomo e assimilati e di lavoro dipendente per il mese di dicembre, nonché la quota dovuta nel 2022 del debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di rivalutazione, pari a euro/migl. 635, che Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l., Overail S.r.l. e Cogef Impianti S.r.l. devono versare avendo effettuato la rivalutazione dei cespiti di cui al c.d. "Decreto Agosto" come precedentemente descritto.

Gli altri debiti non correnti comprendono l'importo da corrispondere oltre l'esercizio successivo, da Salcef Group S.p.A. per l'acquisto della partecipazione in Salcef Deutschland GmbH, per euro/migl. 1.120, e da Salcef Usa Inc. per l'acquisto della partecipazione in Delta Railroad Constuction Inc., pari a euro/migl. 2.440, nonché la quota dovuta nel 2023 del debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di rivalutazione, pari a euro/migl. 635.

Non sussistono debiti sociali assistiti da garanzie reali, oltre quanto descritto nella nota relativa a impegni e rischi.

A
Gim
124



Commento alle principali voci del conto economico

22 Ricavi - Altri proventi

(importi in euro migliaia)

RICAVI	2021	2020	Var
Ricavi provenienti da contratti con i clienti	434.552	338.184	96.368
Altri proventi	5.589	2.101	3.488
Totale Ricavi	440.141	340.285	99.856

I ricavi provenienti da contratti derivano principalmente dal valore delle opere date in appalto realizzate nell'esercizio.

Nella tabella seguente i ricavi provenienti da contratti con i clienti sono disaggregati in base alla tempistica per la rilevazione del ricavi, per principali linee di prodotti/servizi e per mercato geografico principale.

(importi in euro migliaia)

DISAGGREGAZIONE DEI RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI	2021	2020	Var
Tempistica per la rilevazione dei ricavi			
Prodotti trasferiti in un determinato momento	36.118	25.577	10.541
Prodotti e servizi trasferiti nel corso del tempo	398.434	312.607	85.827
Totale Ricavi provenienti da contratti con i clienti	434.552	338.184	96.368
Principali linee di prodotti/servizi			
Armamento ferroviario	310.086	239.343	70.743
Opere infrastrutturali	21.432	18.932	2.500
Energia, segnalamento e telecomunicazioni	56.699	43.786	12.713
Materiali ferroviari	36.118	25.577	10.541
Macchine ferroviarie	10.410	10.546	(128)
Totale Ricavi provenienti da contratti con i clienti	434.552	338.184	96.368
Mercati geografici principali			
Italia	319.353	271.900	47.453
Europa (esclusa Italia)	38.881	46.046	(7.165)
Africa	4.383	2.861	1.522
Nord America	43.046	10.681	32.365
Medio Oriente	28.890	6.696	22.194
Totale Ricavi provenienti da contratti con i clienti	434.552	338.184	96.368



I ricavi sono valutati tenendo conto del corrispettivo specificato nel contratto con il cliente. Il Gruppo rileva i ricavi quando trasferisce il controllo dei beni o dei servizi.

In particolare, i ricavi sono rilevati nel corso del tempo in base all'avanzamento fisico dei lavori. I relativi costi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio quando vengono sostenuti.

Gli anticipi sono rilevati tra le passività derivanti da contratto.

L'adempimento della *performance obligation* correlata alla vendita di materiali ferroviari è rilevato in un determinato momento nel tempo (*at a point in time*). I ricavi sono contabilizzati quando le merci lasciano il magazzino della società.

La tabella seguente riporta la composizione degli Altri proventi:

Composizione Altri proventi

(importi in euro migliaia)

ALTRI PROVENTI	2021	2020	Var
Riaddebiti a terzi	244	513	(269)
Risarcimenti assicurativi e diversi	339	41	298
Plusvalenze vendita cespiti e altri proventi	4.017	628	3.389
Altri	988	919	69
Totale Altri proventi	5.589	2.101	3.488

I riaddebiti a terzi si riferiscono al riaddebito di costi e/o al ristoro di oneri sostenuti per conto terzi.

Le plusvalenze sono relative a cessioni di cespiti aziendali effettuate nell'ambito del normale processo di sostituzione degli stessi.

23 Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci

I costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci al netto della variazione delle giacenze di magazzino ammontano a complessivi euro/migl. 91.809 nel 2021 rispetto a euro/migl. 59.784 nel 2020.

(importi in euro migliaia)

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI	2021	2020	Var
Acquisti per materie prime, sussidiarie e merci	93.356	59.257	34.099
Variazione rimanenze di magazzino	(1.548)	527	(2.075)
Totale Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci	91.809	59.784	32.025

L'incremento dei costi è pressoché proporzionale all'andamento della produzione.



24 Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a complessivi euro/migl. 171.091 nel 2021 rispetto a euro/migl. 138.263 nel 2020 e si compongono come dettagliato nella tabella seguente.

(Importi in euro migliaia)

COSTI PER SERVIZI	2021	2020	Var
Manutenzioni da terzi	4.327	3.680	647
Lavori affidati a terzi, consulenza e servizi esterni	119.254	90.562	28.692
Assicurazioni e fidejussioni	5.853	5.123	730
Costi radddebitati da terzi	3.023	1.934	1.189
Compensi a collaboratori e personale interinale	4.735	3.707	1.028
Costi per personale distaccato	553	687	(134)
Utenza	970	904	66
Compenso Amministratori	1.175	1.177	(2)
Compenso Sindaci	257	143	114
Compenso Comitati	62	0	62
Vitto e alloggio di dipendenti in trasferta	12.598	10.010	2.588
Spese commerciali	915	492	423
Spese generali e amministrative	992	786	206
Costi per gare	12	36	(24)
Trasporti	13.523	11.805	1.718
Automobili e autovetture	2.036	1.539	497
Penalità e risarcimenti	346	356	(10)
Altri costi per servizi	462	5.622	(5.160)
Totale Costi per servizi	171.091	138.263	32.828

25 Costi del personale

Il costo del lavoro comprende tutti gli oneri diretti e indiretti relativi al personale dipendente ed è così dettagliato:

(Importi in euro migliaia)

COSTI DEL PERSONALE	2021	2020	Var
Salari e stipendi	65.742	49.323	16.419
Oneri sociali	21.559	16.913	4.646
Treatmento di fine rapporto, quiescenza e simili	3.795	2.282	1.513
Altri costi	2.631	2.139	492
Totale Costi del personale	93.726	70.657	23.069

Le tabelle seguenti forniscono la composizione della forza lavoro per società del Gruppo e per categoria:



Composizione forza lavoro per categoria

ORGANICO	Italia	Estero	TOTALE
Dirigenti	27	10	37
Impiegati	205	97	302
Operai	675	242	917
Totale Organico 31 dicembre 2020	907	349	1.256
Dirigenti	30	13	43
Impiegati	228	143	371
Operai	703	292	995
Totale Organico 31 dicembre 2021	961	448	1.409

26 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni si compongono come indicato nella tabella seguente:

(i valori in euro migliaia)

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2021	2020	Var
Ammortamento beni immateriali	996	672	324
Ammortamento beni materiali	19.769	14.265	5.704
Ammortamento attività per diritto d'uso ex IFRS 16	6.398	5.436	962
Totale Ammortamenti e svalutazioni	27.363	20.373	6.990

Per maggiori informazioni sui criteri di ammortamento e sulle svalutazioni effettuate si rimanda alle note riferite alle attività immateriali (nota 1), agli immobili, impianti e macchinari (nota 3) e alle attività per diritti di utilizzo (nota 4).



27 Perdite per riduzione di valore

La tabella seguente riporta il dettaglio delle perdite per riduzione di valore determinate applicando il modello di svalutazione previsto dall'IFRS 9 alle rispettive categorie di attività detenute dal Gruppo.

(Importi in euro migliaia)

PERDITE PER RIDUZIONE DI VALORE	2021	2020	Var.
Perdita per riduzione valore di crediti commerciali	1.396	68	1.328
Perdita per riduzione valore di attività derivanti da contratto	0	115	(115)
Perdita per riduzione valore di altre attività correnti	7	22	(15)
Perdita per riduzione valore di altre attività non correnti	2	13	(11)
Perdita per riduzione valore di attività per imposte correnti	0	11	(11)
Perdita per riduzione valore di disponibilità liquide	20	7	13
Perdita per riduzione valore di titoli	354	(6)	360
Totale Perdite per riduzione di valore	1.780	230	1.550

28 Altri costi operativi

Il dettaglio degli altri costi operativi al 31 dicembre 2021, con il confronto rispetto all'esercizio precedente, è riportato nella seguente tabella.

(Importi in euro migliaia)

ALTRI COSTI OPERATIVI	2021	2020	Var.
Minusvalenza vendita cespiti	395	499	(104)
Noleggi e locazioni	7.538	5.691	1.847
Imposte indirette e tasse	1.058	703	355
Multe e sanzioni	204	258	(54)
Altri oneri di gestione	645	2.307	(1.662)
Totale Altri costi operativi	9.840	9.458	382

I costi per noleggi e locazioni fanno riferimento a contratti di durata inferiori a dodici mesi o per beni di valore esiguo per i quali il Gruppo si avvale delle semplificazioni previste dall'IFRS 16 che consente, per tali tipologie di contratti, di non rilevare l'attività per diritto di utilizzo o la passività del leasing, ma rilevarne i pagamenti dovuti come costo lungo la durata del contratto.

Le minusvalenze sono realizzate dalla vendita di cespiti nell'ambito della gestione ordinaria del Gruppo.

29 Costi capitalizzati per costruzioni interne

(Importi in euro migliaia)

COSTI CAPITALIZZATI PER COSTRUZIONI INTERNE	2021	2020	Var.
Costi capitalizzati per costruzioni interne	23.636	16.806	6.830
Totale Costi capitalizzati per costruzioni interne	23.636	16.806	6.830

I costi capitalizzati per costruzioni interne rappresentano, prevalentemente, la valorizzazione al costo diretto (materiali, manodopera e altri costi diretti) delle lavorazioni effettuate internamente sui beni materiali,

V. Q.M.



principalmente macchinari operatori rotabili, di proprietà delle società del Gruppo. Si tratta di manutenzioni di natura straordinaria che vengono effettuate da personale della SRT S.r.l. e, in parte, da fornitori esterni nell'officina che si trova nel complesso immobiliare di Fano (PU) dove è ubicato anche il magazzino in cui sono stoccate le materie prime, i materiali di consumo e i pezzi di ricambio. Tali interventi, accrescendo il valore e la durata dei beni, vengono capitalizzati tra gli impianti e macchinari con contropartita i costi capitalizzati per costruzioni interne a rettifica dei relativi costi rilevati a conto economico.

Al 31 dicembre 2021 la voce in commento include anche i costi diretti (materiali e altri costi) sostenuti per i lavori di ristrutturazione dell'immobile presso il quale sarà collocata la sede di Salcep Group S.p.A., come detto in precedenza.

30 Proventi e oneri finanziari

Il risultato netto della gestione finanziaria trova riscontro nella tabella esemplificativa che segue.

(Importi in euro migliaia)

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2021	2020	Var
Proventi finanziari			
Proventi da partecipazioni e titoli	7	857	(850)
Altri proventi finanziari	1.317	188	1.129
Plusvalenza vendita titoli	238		238
Interessi attivi	156	246	(90)
Utili su cambi	1.658	542	1.116
Totale Proventi finanziari	3.375	1.833	1.542
Oneri finanziari			
Minusvalenza vendita titoli	(1)	(93)	92
Interessi passivi	(1.300)	(1.089)	(251)
Oneri variazione fair value warrant	(9.737)	(16.117)	6.380
Oneri su leasing	(283)	(307)	24
Oneri finanziari	(342)	(592)	250
Perdite su cambi	493	(1.779)	2.272
Totale Oneri finanziari	(11.209)	(19.977)	8.768
Risultato netto della gestione finanziaria	(7.834)	(18.144)	10.310

La variazione netta di fair value del warrant, pari a euro/migl. 9.737 comprende il differenziale negativo di fair value contabilizzato dal 1° gennaio 2021 fino all'integrale estinzione degli stessi, completata il 22 luglio 2021, per effetto delle conversioni o della decadenza dei warrant non esercitati entro la data prevista dal Regolamento per effetto del verificarsi della c.d. "Condizione di Accelerazione", come meglio specificato nel paragrafo "Eventi significativi di periodo".

Si rileva, inoltre, che i warrant in compendio e integrativi erano classificati come una passività finanziaria ai sensi dello IAS 32. Ai soli fini fiscali, detta passività assumeva la qualificazione di equity. Su queste basi non può essere dato riconoscimento fiscale alla passività iscritta in bilancio in contropartita della riserva negativa



di patrimonio netto e ai componenti trasferiti a conto economico per effetto delle valutazioni al fair value dei warrant "in compendio e integrativi". Neppure l'estinzione della passività, in fase di conversione dei titoli, produce pertanto fenomeni reddituali fiscalmente rilevanti in capo alla Società. L'effetto del trattamento fiscale dei warrant "in compendio e integrativi" ha determinato in capo alla Società una minore perdita fiscale rispetto a quella che si sarebbe determinata se gli effetti contabili dei warrant "in compendio e integrativi" avessero avuto piena rilevanza ai fini fiscali.

31 Impegni e rischi

Gli impegni e rischi ammontano a euro/migl. 71.819 al 31 dicembre 2021 rispetto a euro/migl. 75.120 al 31 dicembre 2020.

Si riferiscono alle garanzie fidejussorie rilasciate alle società del Gruppo dagli Istituti Bancari a favore di terzi per la regolare esecuzione dei rapporti commerciali in essere (euro/migl. 70.937 al 31 dicembre 2021, rispetto a euro/migl. 72.057 al 31 dicembre 2020) e alla garanzia fidejussoria rilasciata a favore di Istituti Bancari in relazione a finanziamenti contratti da società del Gruppo Salcef (euro/migl. 882 al 31 dicembre 2021, rispetto a euro/migl. 3.062 al 31 dicembre 2020).

32 Informativa su operazioni con parti correlate

Secondo quanto disposto dal principio contabile internazionale IAS 24 sono indicati in calce alle presenti note esplicative i rapporti di natura finanziaria e commerciale con le parti correlate.

Con riferimento a tali operazioni ai sensi dell'art. 2427, comma 22-bis, del Codice Civile non sono state poste in essere nel corso del periodo operazioni rilevanti che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, sia in termini di prezzo sia nelle motivazioni che hanno condotto alla decisione di porle in essere.

Si ricorda che, nell'ambito delle regole di corporate governance di cui si è dotato il Gruppo Salcef, disponibili sul sito internet della Società (www.salcef.com), sono state previste le condizioni per assicurare che le operazioni con parti correlate vengano effettuate nel rispetto di criteri di trasparenza nonché di correttezza procedurale e sostanziale.

Con tali imprese nel corso dell'esercizio sono intercorsi rapporti reciproci di prestazioni di servizi, nonché raddiebiti di costi per servizi comuni e di funzionamento, effettuati a normali condizioni di mercato e/o sulla base dei costi effettivi sostenuti. Gli effetti economici e patrimoniali derivanti da tali rapporti sono stati descritti precedentemente, nel commento alle singole voci di bilancio.

Non sussistono ulteriori operazioni con parti correlate non incluse nel perimetro di consolidamento oltre quanto descritto nelle presenti note esplicative.



(importi in euro migliaia)

RAPPORTI PATRIMONIALI	Attività per diritti di utilizzo	Crediti commerciali	Attività finanziaria corrente	Passività per leasing	Debiti commerciali
Società collegate					
Projus S.c.a.r.l.		281			(115)
Consorzio I.C.A.V. Imprese Consorziate Alta Velocità		1	353		(30)
Sesto Fiorentino S.c.a.r.l.					(1.038)
Altre parti correlate					
Talia Gestioni S.r.l.	1.325			(1.400)	
TOTALE al 31 dicembre 2021	1.325	282	353	(1.400)	(1.183)

(importi in euro migliaia)

RAPPORTI ECONOMICI	Ricavi	Costi per servizi	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Società collegate					
Projus S.c.a.r.l.		(35)			
Consorzio I.C.A.V. Imprese Consorziate Alta Velocità		(419)			
Altre parti correlate					
Talia Gestioni S.r.l.					(70)
TOTALE al 31 dicembre 2021	0	(454)	0	0	(70)

33 Acquisizione di società controllate

Acquisizione gruppo Bahnbau Nord

In data 25 maggio 2021 Salcef Group S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale sociale di Verwaltung und Beteiligung Nord GmbH (di seguito "Verwaltung"), società a capo del gruppo tedesco che comprende Bahnbau Nord GmbH, con sede in Henstedt-Ulzburg (nei pressi di Amburgo) e attiva nelle costruzioni e manutenzioni di impianti di armamento ferroviario, oltre a un gruppo di imprese operanti in più business sempre nell'ambito del settore ferroviario.

L'operazione consente al Gruppo di continuare a perseguire la propria strategia di crescita per linee esterne, potenziando la sua presenza nel mercato tedesco, caratterizzato da imponenti progetti di sviluppo, confermati dal piano di Deutsche Bahn approvato dal Governo tedesco, con investimenti per euro/mld. 86 nei prossimi 10 anni. Il Gruppo in questione, che impiega circa 100 dipendenti, nel periodo 2018-2020 ha registrato un fatturato consolidato medio di circa euro/lin. 17.

La tabella seguente sintetizza il fair value, alla data di acquisizione, della principali componenti del corrispettivo trasferito:

(importi in euro migliaia)

CORRISPETTIVO TRASFERITO	2021
Disponibilità liquide	5.720
Utilizzo azioni proprie	2.100
Corrispettivo potenziale	
Totale Corrispettivo trasferito	7.820

Il pagamento del corrispettivo è effettuato in più tranches:

321

132



- euro/mln. 6,5 alla firma del contratto, di cui circa euro/mln. 4,4 in denaro e il restante importo con l'assegnazione ai cedenti della proprietà di n. 153.848 azioni proprie detenute da Salcef Group S.p.A.;
- euro/mln. 1,3 saranno corrisposti in tre rate annuali, di cui l'ultima scadente nel 2024.

Sono inoltre previsti meccanismi di correzione del prezzo in riduzione al verificarsi di determinate condizioni.

Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione. Tali dati sono desunti dalla situazione patrimoniale - finanziaria predisposta dalla società acquisita, opportunamente rettificata e tradotta in euro per renderla conforme agli *International Financial Reporting Standards* adottati dalla Commissione Europea, alla valuta e allo schema di presentazione adottati dal Gruppo Salcef.

(Importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ ACQUISITE E PASSIVITÀ ASSUNTE	2021
Immobili impianti e macchinari	3.291
Attività per diritti di utilizzo	
Attività immateriali	41
Partecipazioni	100
Rimanenze	331
Crediti commerciali	3.268
Attività derivanti da contratto	1.617
Altre attività	400
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	233
Patrimonio netto di terzi	
Passività finanziarie	(2.707)
Passività per imposte	(72)
Debiti commerciali	(3.360)
Altre passività	(1.273)
Totale Attività identificabili nette	1.867

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato come illustrato nella tabella seguente:

(Importi in euro migliaia)

AVVIAMENTO	2021
Totale fair value corrispettivo trasferito	7.820
Totale attività nette identificabili	(1.867)
Totale Avviamento	5.953



Si rende noto che in data 21 giugno 2021 Verwaltung und Beteiligung Nord GmbH ha cambiato denominazione sociale in Salcef Deutschland GmbH e la sede sociale è stata spostata a Landsberg Am Lech (nei pressi di Monaco).

Al fini della predisposizione del presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, l'acquisizione di Salcef Deutschland GmbH è stata contabilizzata, in accordo con l'IFRS 3, procedendo a un'allocazione contabile provvisoria dell'operazione come consentito dai paragrafi 45 e ss. del medesimo principio contabile. A tal fine, nelle more della definizione del piano pluriennale post acquisizione da parte del Gruppo e della conseguente *purchase price allocation*, si è ritenuto opportuno procedere in via temporanea al mantenimento dei valori contabili delle attività e passività della società acquisita, attribuendo ad avviamento l'intera differenza rispetto al valore della partecipazione iscritta dalla capogruppo.

34 Utile per azione

Utile base per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile dell'esercizio attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il medesimo periodo, tenendo conto delle azioni proprie acquistate dal Gruppo nel corso dell'esercizio.

L'utile base per azione relativo all'esercizio 2021 è indicato nella tabella sotto riportata.

UTILE PER AZIONE BASE	2021	2020
Numeratore (euro)		
Utile (positivo) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo (A)	39.070.532	41.149.309
Denominatore (unità)		
(+) Media ponderata delle azioni ordinarie	51.789.865	40.026.180
(-) Media ponderata delle azioni ordinarie proprie	(137.200)	(144.520)
(=) Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo (B)	51.652.665	40.781.660
Utile per azione base - (euro) (A/B)	0,76	1,01

Utile diluito per azione

L'utile diluito per azione è stato calcolato considerando l'utile attribuibile al Gruppo e il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio, rettificato per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo. L'utile per azione diluito relativo all'esercizio 2021 è indicato nella tabella sotto riportata:



UTILE PER AZIONE DILUITO	2021	2020
Numero di azioni (denom.)		
(+) Utile (perdita) attribuito agli azionisti ordinari della Capogruppo	39.070.532	41.149.309
(-/-) Variazioni di provvidenze derivanti dalla conversione delle potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo	-	-
= Utile (perdita) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo rettificato (A)	39.070.532	41.149.309
Denominatore (num.)		
(+) Media ponderata delle azioni ordinarie	51.289.863	40.926.169
(-) Media ponderata delle azioni ordinarie proprie	(837.790)	(148.520)
(+) Media ponderata delle potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo	4.027.675	10.266.653
(-) Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo (B)	52.379.857	51.145.203
Utile per azione diluito (euro) (A/B)	0,46	0,80

Al 31 dicembre 2021 risultano in circolazione strumenti che potrebbero potenzialmente diluire l'utile base per azione quali le azioni speciali e le performance shares, descritti nella precedente nota 15 cui si rinvia. I warrant "nuovi" e i warrant "in comperdicio e integrativi" sono stati, invece, interamente convertiti nel corso dell'esercizio.

35 Passività potenziali

Alcune società del Gruppo sono coinvolte in procedimenti civili, penali, di natura giurisdizionale e fiscale, collegati allo svolgimento ordinario delle rispettive attività.

Gli amministratori delle società ritengono che nessuno di tali procedimenti abbia un rischio di esborso finanziario probabile e possa dare origine a passività significative; conseguentemente non sono stati effettuati specifici accantonamenti alla data del presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2021. Eventuali sviluppi negativi, a oggi non prevedibili né determinabili, derivanti dagli approfondimenti interni o dalle indagini giudiziarie in corso, saranno oggetto di coerente valutazione ai fini di eventuali accantonamenti.

36 Compensi alla società di revisione KPMG

Ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi relativi all'esercizio 2021 per i servizi di revisione, di attestazione e gli altri servizi resi dalla società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete. I corrispettivi sono quelli contrattualizzati, comprensivi di eventuali indicizzazioni, spese vive e dell'eventuale contributo di vigilanza.

(Importi in euro migliaia)

Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compenso 2021
A) Servizi di revisione	KPMG S.p.A.	Capogruppo Salcef Group S.p.A. Società controllate	254 131
B) Servizi di attestazione	KPMG S.p.A.	Capogruppo Salcef Group S.p.A.	89
C) Altri servizi	KPMG S.p.A.	Capogruppo Salcef Group S.p.A.	90
Totale corrispettivi			556

Eventi e operazioni significative non ricorrenti



La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Salcef non è stata influenzata, nel corso dell'esercizio 2021, da eventi e operazioni significative non ricorrenti. Inoltre, il Gruppo Salcef non ha posto in essere nell'esercizio 2021 operazioni atipiche e inusuali.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Conversione performance shares e azioni speciali

In conformità a quanto previsto dall'art. 7.4, lettera (c), romanino (iii) e dall'art. 7.5, lettera (e), romanino (ii) dello Statuto di Salcef Group S.p.A. (la "Società") e in ragione del numero di warrant "nuovi" esercitati tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2021, il 15 gennaio 2022 è avvenuta la conversione in azioni ordinarie di tutte le restanti performance shares e azioni speciali. In particolare: (i) n. 641.044 Performance Shares sono state convertite nel rapporto di n. 5 azioni ordinarie ogni n. 1 performance share e, pertanto, in n. 3.205.220 azioni ordinarie e (ii) n. 153.851 azioni speciali sono state convertite nel rapporto di n. 7 azioni ordinarie ogni n. 1 azione speciale e, pertanto, in n. 1.076.957 azioni ordinarie. Le suddette conversioni non hanno determinato incrementi di capitale sociale della Società che alla data della presente Relazione finanziaria risulta suddiviso in complessive n. 62.399.906 azioni ordinarie, tutte senza indicazione del valore nominale.

Scissione Coget Impianti S.p.A. in favore di Salcef S.p.A.

Il 27 gennaio 2022 le assemblee di Coget Impianti S.p.A. (oggi Coget Impianti S.r.l.) e di Salcef S.p.A. hanno approvato il progetto di scissione che prevede la scissione parziale proporzionale di Coget Impianti S.p.A. (la "Scissa") in favore di Salcef S.p.A. (la "Beneficiaria"), entrambe società detenute al 100% da Salcef Group S.p.A.. Per effetto della scissione, alla società Beneficiaria verrà trasferito il ramo d'azienda attualmente di proprietà della Scissa destinato all'attività di progettazione, costruzione e manutenzione di linee elettriche di contatto per la trazione elettrica (il "Ramo TE").

La scissione è volta a razionalizzare ed efficientare le attività svolte dal Gruppo Salcef. In particolare, l'operazione muove dalla considerazione che il Ramo TE presenti caratteristiche dotate di una propria specificità rispetto al restante complesso aziendale facente capo alla società Scissa, sia in termini di organizzazione operativa, sia di contesto competitivo. La scissione consentirà, quindi, l'accorpamento in una medesima società (la società Beneficiaria, che già opera in tale ambito) delle attività di progettazione, costruzione e manutenzione di linee elettriche di contatto per la trazione elettrica, al fine di massimizzare l'impiego delle risorse e i costi per entrambe le società partecipanti alla scissione.

Il perfezionamento della scissione avverrà il 30 marzo 2022, una volta decorsi i termini di legge successivi al deposito delle delibere assembleari presso i competenti Registri delle Imprese, con la stipula dell'atto di scissione. Gli effetti civilistici, contabili e fiscali della scissione decorreranno a partire dal 1° aprile 2022. Gli effetti contabili della scissione saranno rilevati in continuità di valori, trattandosi di operazione *under common control*.

130



Infine, nelle more del perfezionamento della scissione, e contestualmente all'approvazione della stessa da parte dell'assemblea di Coget Impianti S.p.A., quest'ultima ha approvato anche la trasformazione in S.r.l. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2500 c.c. e il trasferimento della sede legale da Corteno Golgi (BS) a Roma.

Acquisizione da PSC Group del ramo d'azienda operante nel settore ferroviario

Il Gruppo, per il tramite della controllata Euro Ferroviaria S.r.l., ha acquisito il ramo di azienda operante nel settore ferroviario di proprietà del Gruppo PSC S.p.A. Il signing e il closing sono stati finalizzati in data 8 marzo 2022 e l'operazione non risulta assoggettata ad alcuna condizione sospensiva. L'operazione avrà efficacia a partire dal 1° aprile 2022.

L'operazione è funzionale all'obiettivo del Gruppo di consolidare la propria leadership nel comparto della trazione elettrica ferroviaria, nonché propedeutica allo sviluppo di segmenti di business quali il segnalamento ferroviario, la realizzazione di sottostazioni per la produzione di energia elettrica ed impianti tecnologici in galleria, nei quali il Gruppo si aspetta una notevole e immediata espansione, generata dagli ingenti investimenti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e, più in generale, dai progetti di potenziamento ed adeguamento tecnologico della rete ferroviaria italiana.

Il ramo acquisito presenta un organico di circa 100 dipendenti, un buon parco di mezzi d'opera ferroviari ed un backlog superiore a 100 milioni di euro. Il corrispettivo dell'operazione è pari a circa 26,6 milioni di euro ed è soggetto ad usuali meccanismi di aggiustamento del prezzo (in rialzo ovvero in riduzione), in funzione di aggiustamenti delle poste del capitale circolante facenti parte del ramo d'azienda. Il pagamento è stato effettuato contestualmente al closing, salvo che per una porzione pari a 3,5 milioni di euro, che saranno versati al verificarsi di alcune condizioni contrattualmente definite.

L'acquisizione è stata interamente finanziata mediante mezzi propri del Gruppo Salcef.

Conflitto tra Russia e Ucraina

Con riferimento ai recenti eventi geopolitici relativi al conflitto russo/ucraino e alle conseguenti misure restrittive decise dall'Unione Europea nei confronti della Russia, il Gruppo ha verificato che non sussistono impatti potenziali derivanti da tale situazione sulla propria situazione patrimoniale-finanziaria e sulle prospettive economiche.

Il Gruppo, infatti, non ha in essere contratti di vendita, approvvigionamenti o altri rapporti commerciali con entità residenti in Russia, Bielorussia o Ucraina, né detiene asset, liquidità, titoli di capitale o di debito in tali Paesi. Inoltre, il Gruppo non ha esposizioni creditorie nei confronti di entità russe, bielorusse o ucraine né è soggetto a rischi di cambio derivanti da esposizioni in Rubli russi o Grivna ucraini, non avendo posizioni in tali valute. Per tali ragioni, non si prevedono significativi impatti sulle attività commerciali e sulle catene di approvvigionamento.

Con riferimento ai valori di redditività attesi, come descritto anche nel paragrafo relativo all'evoluzione prevedibile della gestione, questi risentiranno degli effetti, ad oggi non attendibilmente quantificabili, del



notevole ed imprevedibile incremento dei maggiori fattori produttivi utilizzati dal Gruppo (in particolare quelli del costo del lavoro, delle materie prime, dei costi dei servizi, ed in particolare dei subappalti, nonché il costo dell'energia, ed in particolare dei carburanti necessari al funzionamento dei macchinari operatori rotabili) a causa del conflitto, che ha accentuato il trend inflattivo già iniziato nell'esercizio 2021.

Gli investimenti finanziari detenuti dal Gruppo al 31 dicembre 2021, pur non essendo effettuati nei paesi colpiti dal conflitto, sono comunque esposti alla volatilità e all'incertezza che i mercati finanziari internazionali hanno registrato nell'ultimo mese con una generale riduzione dei principali indici di mercato.

La quotazione delle azioni emesse da Salcef Group S.p.A., infine, ha riflesso anch'essa l'andamento dei mercati finanziari sopra descritto passando da un prezzo per azione di 24,70 Euro al 30 dicembre 2021 (ultima giornata di negoziazioni dell'esercizio) a 21,10 Euro al 17 marzo 2022.

Amministratore Delegato

(Valeriano Salciccia)



Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Valeriano Salciccia, Amministratore Delegato, e Fabio de Masi, Dirigente preposto alla redazione dei documenti societari, della Salcef Group S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio) e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2021.

2. L'attività è stata svolta valutando la struttura organizzativa e i processi di esecuzione, controllo e monitoraggio delle attività aziendali necessario per la formazione del bilancio consolidato.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

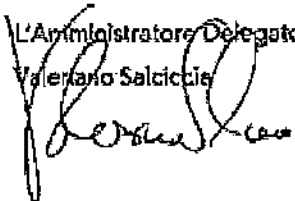
3.1 Il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

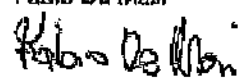
3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese inclusa nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 16 marzo 2022

L'Amministratore Delegato
Valeriano Salciccia



Il Dirigente preposto
Fabio De Masi





04 BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

A handwritten signature in black ink, appearing to be "K. B. G. S. M.", located at the bottom right of the page.



Prospetti contabili al 31 dicembre 2021



SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

ATTIVITÀ	Note	31.12.2021	31.12.2020
ATTIVITÀ non correnti			
Attività immateriali a vita utile definita	1	140.060	283.956
Immobili, impianti e macchinari	2	6.610.313	1.988.683
Attività per diritti di utilizzo	3	1.369.083	1.648.567
- di cui verso parti correlate		(1.371.601)	(1.592.427)
Partecipazioni contabilizzate al costo	4	123.467.102	117.096.813
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto	5	7.900	7.900
Altre attività non correnti	6	11.600.753	10.595.601
Attività per imposte differite	7	2.085.952	1.591.536
Totale Attività non correnti		145.281.854	133.212.036
Attività correnti			
Rimborso	8	3.169.192	0
Attività derivanti da contratti	9	0	667.292
Crediti commerciali	9	9.178.911	9.266.889
- di cui verso parti correlate		4.917.963	5.276.648
Attività per imposte correnti	10	2.286.095	3.521.300
Attività finanziaria correnti	11	191.505.975	123.414.596
- di cui verso parti correlate		92.714.654	58.619.387
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	87.575.014	12.056.719
Altre attività correnti	13	23.809.838	31.364.124
- di cui verso parti correlate		14.304.105	14.376.632
Totale Attività correnti		317.446.657	180.692.873
TOTALE ATTIVITÀ		462.728.511	313.904.910
PASSIVITÀ			
Patrimonio netto			
Capitale sociale		141.544.532	62.706.165
Altra riserva		134.161.763	89.573.520
Utili o perdite accumulate		16.892.720	13.957.947
Risultato dell'esercizio		33.300.693	24.545.124
TOTALE PATRIMONIO NETTO	14	325.899.698	181.182.756
Passività non correnti			
Passività finanziaria non corrente	15	65.789.721	31.651.922
Passività per leasing	3-15	1.064.882	1.359.175
- di cui verso parti correlate		1.070.223	1.326.204
Benefici ai dipendenti	16	242.350	508
Fondi rischi e oneri	17	513.306	519.386
Passività per imposte differite	7	790.125	187.946
Altre passività non correnti		1.120.264	0
Totale Passività non correnti		69.499.729	33.718.617
Passività correnti			
Passività finanziaria correnti	15	45.810.123	81.165.921
- di cui verso parti correlate		256.640	22.514.613
Quota corrente passività per leasing	3-15	361.681	321.220
- di cui verso parti correlate		329.658	30.296
Benefici ai dipendenti correnti	16	971.286	0
Passività derivanti da contratti	8	214.614	242.341
Debiti commerciali	18	11.927.926	9.555.255
- di cui verso parti correlate		2.864.695	4.218.137
Passività per imposte correnti	19	3.442.354	705.305
Altre passività correnti	20	4.393.593	7.812.091
- di cui verso parti correlate		0	572.079
Totale Passività correnti		67.307.883	99.008.137
TOTALE PASSIVITÀ		136.807.612	132.726.754
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		462.728.511	313.904.910

Relazione e bilancio separato al 31 dicembre 2021

331

142



CONTO ECONOMICO

	Note	2021	2020
Ricavi da contratti verso clienti		12.680.803	12.828.511
- di cui verso parti correlate		11.297.289	8.795.147
Altri proventi		550.160	1.302.486
- di cui verso parti correlate		259.828	1.072.716
Totale Ricavi	21	18.231.063	14.130.997
Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci	22	(4.510.350)	(2.026.535)
- di cui verso parti correlate		(10.183)	(26.003)
Costi per servizi	23	(9.706.482)	(11.896.575)
- di cui verso parti correlate		(3.220.208)	(810.642)
Costi del personale	24	(8.127.291)	(4.850.141)
Ammortamenti e svalutazioni	25	(837.481)	(742.247)
Perdite per riduzione di valore	26	(1.310.525)	(146.683)
Altri costi operativi	27	(1.331.278)	(2.068.221)
- di cui verso parti correlate		0	(38.500)
Costi capitalizzati per costruzioni interne	28	0	1.155.712
Totale Costi		(25.829.406)	(20.674.690)
Risultato Operativo		(7.592.363)	(6.443.693)
Proventi finanziari	29	51.814.473	49.456.871
- di cui verso parti correlate		47.165.026	48.266.493
Oneri finanziari	29	(10.455.453)	(19.068.764)
- di cui verso parti correlate		(341.736)	(504.009)
Utile (perdita) prima dell'imposta		33.406.657	25.944.419
Imposte sul reddito	7	(165.764)	600.710
Utile (perdita) dell'esercizio		33.260.892	24.545.124

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	Note	2021	2020
Utile (perdita) dell'esercizio		33.260.892	24.545.124
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Rivalutazioni delle passività/attività nette per benefici definiti	16	(4.035)	(9.596)
Imposte sul reddito riferite alle rivalutazioni delle passività/attività nette per benefici definiti		1.143	2.070
Totale		(2.892)	(7.526)
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Variazioni della riserva di cash flow hedge	12-16	(1.715.899)	(394.717)
Imposte sul reddito riferite alle variazioni di cash flow hedge		411.816	94.732
Variazioni della riserva di traduzione		1.602.912	(331.746)
Totale		298.829	(631.731)
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale		295.936	(639.259)
Risultato netto complessivo dell'esercizio		33.596.829	23.905.865

gjm

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

	Quote di capitale sociale	Altre riserve	Riserva per azioni proprie	Riserva di cambio	Riserva di cambio	Utile (perdita) consolidato	Patrimonio netto
	(Miliardi di Euro)	(Miliardi di Euro)	(Miliardi di Euro)	(Miliardi di Euro)	(Miliardi di Euro)	(Miliardi di Euro)	(Miliardi di Euro)
Saldo al 31 dicembre 2019	6.500,493	98.126,986	43,669	(4.001,631)	(7.419,100)	17.439,920	166.210,665
Risultato di periodo						26.545,126	26.545,126
Altre componenti del conto economico complessivo						(331,745)	(331,745)
Totale conto economico complessivo differenziale						26.213,375	26.213,375
Destinazione utile 2019							
Esercizio warrant	2.106,165	1.246,056			2.994,237		
Acquisto azioni proprie		6.437,539					
Distribuzione di dividendi			15.612,456				
Altre variazioni/liquidazioni							
Totale operazioni con i soci	2.106,165	7.283,228	(3.372,456)		2.994,237		
Saldo al 31 dicembre 2020	8.606,658	95.403,240	(1.312,456)	(4.316,272)	(4.424,863)	20.656,990	181.957,357
Risultato di periodo						23.300,893	23.300,893
Altre componenti del conto economico complessivo						253,996	253,996
Totale conto economico complessivo differenziale						23.554,889	23.554,889
Destinazione utile esercizio precedente							
Esercizio warrant	74.636,367	1.227,256			4.675,416		
Acquisto azioni proprie		24.610,473					
Utilizzo azioni proprie			(4.752,702)				
Distribuzione di dividendi			1.562,028				
Aumento di capitale sociale	4.800,000	28.547,059					
Altre variazioni/liquidazioni		338,657					
Totale operazioni con i soci	79.436,367	52.717,422	(2.310,474)		4.675,416		
Saldo al 31 dicembre 2021	14.043,025	146.220,662	(4.622,930)	(15,771)	(3.749,447)	22.911,543	225.886,990

Relazione e bilancio separati al 31 dicembre 2020



RENDICONTO FINANZIARIO

Descrizione	Note	31.12.2021	31.12.2020
Utile (Perdita) dell'esercizio		53.200.893	24.545.124
Ammortamenti		837.481	742.247
Svalutazioni (Rivalutazioni)		1.310.525	146.883
(Proventi)/Oneri finanziari		(41.059.020)	(30.388.107)
(Plusvalenze)/Minusvalenze da realizzo di immobili, impianti e macchinari			11.662
Altre rettifiche patrimoniali non monetari		(165.321)	2.670.736
Accantonamento a fondi		1.370.271	196.755
Imposte sul reddito dell'esercizio		166.179	(600.710)
(A) Flusso di cassa dell'attività operativa ante variazione del capitale circolante		(4.238.992)	(2.675.610)
(Incremento) / Decremento attività/passività derivanti da contratti		(2.519.878)	1.584.033
(Incremento) / Decremento crediti commerciali		(1.141.333)	282.406
Incremento / (Decremento) debiti commerciali		2.370.771	553.156
(Incremento) / Decremento altre attività correnti e non correnti		20.144.639	6.040.648
Incremento / (Decremento) altre passività correnti e non correnti		(2.443.493)	(2.215.706)
(B) Variazione del capitale circolante		16.210.708	6.244.517
Flusso di cassa netto generato (assorbito) dall'attività operativa (A+B)		11.971.716	3.568.907
Interessi pagati		(771.160)	(508.929)
Imposte sul reddito pagate		(8.849.674)	(9.911.184)
(C) Flusso di cassa netto generato (assorbito) dall'attività operativa		2.380.881	(6.851.206)
Attività di investimento			
Interessi incassati		154.214	225.973
Investimenti in attività immateriali		(70.065)	(227.072)
Acquisto di immobili, impianti e macchinari		(5.803.332)	(1.467.491)
Acquisto partecipazioni e titoli non correnti		(4.400.000)	(6.485.404)
Investimenti in titoli e altre attività finanziarie		(41.588.474)	(79.024.787)
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari		179.858	60.441
Differenza cambio		(26.470)	29.525
(D) Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di investimento		(50.681.269)	(88.985.815)
Attività di finanziamento			
Variazione delle altre passività finanziarie		6.112.365	19.585.042
Erogazioni di finanziamenti		69.000.000	68.827.500
Rimborsi di finanziamenti		(30.651.694)	(15.773.871)
Rimborso debiti per leasing		(413.277)	(29.532)
Incassi derivanti dall'emissione di quote societarie		105.867.947	2.106.165
Riacquisto di azioni proprie		(4.782.702)	(3.612.456)
Dividendi distribuiti		(21.314.116)	(16.904.404)
(E) Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di finanziamento		129.848.722	64.198.444
(F) Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (C+D+E)		75.518.334	(41.538.577)
(*) Liquidità all'inizio dell'esercizio		53.595.290	93.595.290
Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		75.518.334	(41.538.577)
(*) Liquidità alla fine dell'esercizio	12	129.113.624	12.056.713


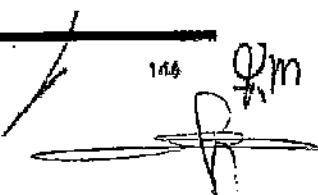
(*) La liquidità è riferibile alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti al netto dei debiti verso banche

334

[Handwritten signature]



Note esplicative al bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2021



Informazioni generali sull'entità che redige il bilancio

Salcef Group S.p.A. (di seguito anche la Società) è una società per azioni con sede legale a Roma (Italia), via di Pietrolata n. 140, capogruppo di un insieme di aziende specialistiche attive nella progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti per infrastrutture ferroviaria, reti tramviarie e metropolitane, in Italia e all'estero.

Le azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. sono negoziate sul segmento STAR del mercato "Euronext Milan" gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Alla data di predisposizione del presente bilancio, Finhold S.r.l. è l'azionista che detiene la maggioranza assoluta delle azioni di Salcef Group S.p.A. Finhold S.r.l. non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società.

Si evidenzia che la Società, detenendo significative partecipazioni di controllo in altre imprese, provvede anche alla predisposizione del bilancio consolidato di Gruppo, pubblicato unitamente al presente bilancio separato.

Il presente bilancio separato al 31 dicembre 2021 è stato approvato e autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. nella riunione del 16 marzo 2022.

Si comunica che in data 6 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. ai sensi degli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti ha deliberato di aderire al regime di semplificazione (regime di opt-out) previsto dai predetti articoli avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del Regolamento Emittenti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.



Criteri di redazione e conformità agli IFRS

In applicazione del Regolamento (CE) n. 106/2002 del 19 luglio 2002, il presente bilancio separato al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dalla Commissione Europea. La sigla IFRS include anche gli *International Accounting Standards* (IAS) ancora in vigore e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) precedentemente denominato *Standard Interpretations Committee* (SIC), e in vigore alla data del presente bilancio.

A large handwritten signature and initials are present in the bottom right corner of the page, partially overlapping the page number 148.



Base di presentazione

Il bilancio separato al 31 dicembre 2021 è composto dal conto economico, dal conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale e finanziaria, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative.

Con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria, Salcef Group S.p.A. ha scelto, tra le diverse opzioni consentite, di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in corrente/non corrente.

Il conto economico è presentato utilizzando una classificazione delle singole componenti basata sulla loro natura. Tale forma è conforme alla modalità di reportistica direzionale adottata all'interno della Società ed è pertanto ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per destinazione, fornendo indicazioni più attendibili e più rilevanti per il settore di appartenenza.

Il conto economico e il conto economico complessivo sono presentati in due prospetti distinti che pertanto si compongono di un prospetto che mostra le componenti dell'utile/(perdita) di periodo (denominato conto economico) e di un altro prospetto che, partendo dall'utile (perdita) di periodo, somma algebricamente le altre componenti del conto economico complessivo (denominato conto economico complessivo). Quest'ultimo presenta le variazioni di patrimonio netto derivanti da transazioni diverse dalle operazioni sul capitale effettuate con gli azionisti della Società.

Il rendiconto finanziario, predisposto utilizzando il metodo indiretto, presenta i flussi finanziari dell'esercizio classificati tra attività operativa, d'investimento e di finanziamento.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto è stato definito in conformità alle IAS 1.

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006, all'interno del prospetto dell'utile/(perdita) sono distintamente identificati, qualora presenti, i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti; analogamente sono evidenziati separatamente, nei prospetti contabili, i saldi delle operazioni con parti correlate. Le informazioni di dettaglio sui rapporti patrimoniali ed economici con le parti correlate sono riportate nella nota 31.

La valuta di presentazione della Società è l'euro che corrisponde alla valuta funzionale della Società. Le attività e passività sono esposte separatamente e senza operare compensazioni. I prospetti contabili e le note esplicative sono espressi in unità di euro, salvo ove diversamente indicato e, di conseguenza, i totali di alcuni prospetti e di alcune tabelle delle note esplicative potrebbero discostarsi leggermente dalla somma dei singoli componenti per effetto degli arrotondamenti.



Criteri di valutazione

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio separato al 31 dicembre 2021 è quello del costo storico, a eccezione delle voci che, secondo gli IFRS, sono obbligatoriamente rilevate al fair value; i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi adottati sono di seguito indicati.

Il presente bilancio si fonda sul presupposto della continuità aziendale ed è stato redatto con chiarezza per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico degli esercizi oggetto di presentazione. Tale informativa ha richiesto l'uso di stime da parte degli Amministratori come indicato più nel dettaglio di seguito.

Conversione delle partite in valuta estera

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale della Società al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Gli elementi non monetari che sono valutati al fair value in una valuta estera sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data in cui il fair value è stato determinato. Gli elementi non monetari che sono valutati al costo storico in una valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio alla medesima data dell'operazione. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate generalmente nell'utile/(perdita) del periodo tra i proventi/(oneri) finanziari.

Tuttavia, le differenze cambio derivanti dalla conversione degli elementi seguenti sono rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo:

- titoli di capitale designati al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti del conto economico complessivo (di seguito anche FVOCI), escluse le perdite per riduzioni di valore, nel cui caso le differenze cambio rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo sono state riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio;
- passività finanziarie designate a copertura dall'investimento netto in una gestione estera nella misura in cui la copertura è efficace;
- coperture di flussi finanziari nella misura in cui la copertura è efficace.

Gestioni estere

Le attività e le passività delle gestioni estere, compresi gli eventuali avviamenti e rettifiche al fair value derivanti dall'acquisizione, sono convertite in euro utilizzando il tasso di cambio rilevato alla data di chiusura dell'esercizio. I ricavi e i costi delle gestioni estere sono convertiti in euro utilizzando il cambio medio di periodo che approssima i cambi in vigore alla data delle operazioni. Le differenze cambio sono rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo e incluse nella riserva di conversione, a eccezione delle eventuali differenze di cambio da attribuire alle partecipazioni di terzi.



Cambi utilizzati dal Gruppo al 31 dicembre 2021

VALUTA	Cod.	31.12.2021	
		Tasso spot	Tasso medio
Zloty (Polonia)	PLN	4,5749	4,5652
Lira Egiziana (Egitto)	EGP	17,8012	18,5678
Nuovo Leu (Romania)	RON	4,9490	4,9215
Dirhem Emirati Arabi (Abu Dhabi)	AED	4,1595	4,3436
Riyal Saudita (Arabia Saudita)	SAR	4,2473	4,4353
Dollaro statunitense (USA)	USD	1,1326	1,1827

Attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili e atti a generare benefici economici futuri per l'impresa.

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono rilevate al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione delle attività per portarle in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

I costi successivi sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi successivi sono imputati nell'utile/(perdita) dell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa ovvero sulla base della sua vita utile. I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni esercizio per tener conto di eventuali variazioni significative. Nel dettaglio, i diritti di brevetto, i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni, le licenze e i marchi sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione (da 3 a 5 anni).



Immobili, impianti e macchinari

Un elemento di immobili, impianti e macchinari è valutato al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite per riduzione di valore cumulato. Il costo include qualsiasi costo direttamente attribuibile per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento, oltre alla stima di eventuali spese di smantellamento e di rimozione del bene e bonifica del sito che si prevede verranno sostenute per riportare il sito nelle condizioni originarie.

I costi successivi sono capitalizzati solo quando è probabile che i relativi futuri benefici economici affluiranno alla Società. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Il valore di un cospite è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della sua vita utile. Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi rilevanti distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'immobilizzazione, l'ammortamento viene effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

I terreni, inclusi quelli pertinenziali ai fabbricati, non vengono ammortizzati.

I criteri di ammortamento utilizzati e le vite utili sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni esercizio per tener conto di eventuali variazioni significative.

L'ammortamento parte dal momento in cui il bene diventa disponibile per l'uso. La vita utile stimata per le varie classi di cospiti, tradotta in termini di aliquota annua di ammortamento, è indicata nella tabella di seguito esposta.

Aliquota media di ammortamento	
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	30%
Altri beni	20%

I valori contabili delle immobilizzazioni sono sottoposti a verifica per rilevarne eventuali perdite per riduzione di valore quando si verificano eventi o cambiamenti di situazione che indicano che l'attività possa aver subito una riduzione di valore. Si rimanda al paragrafo "Riduzione di valore delle attività non finanziarie" per le modalità di attuazione di tale verifica.

Gli utili o le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il corrispettivo netto della dismissione con il relativo valore netto contabile.

Il costo di una costruzione in economia è determinato impiegando gli stessi principi previsti per un bene acquistato. Se l'entità produce normalmente beni simili per la vendita, il costo del bene è solitamente

341

[Handwritten signature and initials]



uguale al costo di produzione di un bene destinato alla vendita. Per determinare tali costi, perciò, si eliminano eventuali profitti interni. Analogamente, il costo di anormali sprechi di materiali, lavoro o altre risorse, sostenute nella costruzione in economia di un bene, non è incluso nel costo del bene.

Attività per diritti di utilizzo e passività per leasing

All'inizio del contratto la Società valuta se il contratto è, o contiene, un leasing. Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, trasferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività identificata per un periodo di tempo. Per valutare se un contratto conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività identificata, la Società utilizza la definizione di leasing dell'IFRS 16. All'inizio del contratto o alla modifica di un contratto che contiene una componente di leasing, la Società attribuisce il corrispettivo del contratto a ciascuna componente di leasing sulla base del relativo prezzo a sé stante. Tuttavia, nel caso dei leasing di fabbricati, la Società ha deciso di non separare le componenti non leasing dalle componenti leasing e di contabilizzare le componenti leasing e non leasing come un'unica componente leasing.

Alla data di decorrenza del leasing, la Società rileva l'attività per il diritto di utilizzo e la passività del leasing. L'attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo dell'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, rettificata dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza, incrementato dei costi diretti iniziali sostenuti e di una stima dei costi che la Società dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante o per il ripristino dell'attività sottostante o del sito in cui è ubicata, al netto degli incentivi al leasing ricevuti.

L'attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata successivamente a quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della durata del leasing, a meno che questo trasferisca la proprietà dell'attività sottostante alla Società al termine della durata del leasing o, considerando il costo dell'attività per il diritto di utilizzo, ci si aspetta che la Società eserciterà l'opzione di acquisto. In tal caso, l'attività per il diritto di utilizzo sarà ammortizzata lungo la vita utile dell'attività sottostante, determinata sulla stessa base di quella di immobili, impianti e macchinari. Inoltre, l'attività per il diritto di utilizzo viene regolarmente diminuita delle eventuali perdite per riduzione di valore e rettificata al fine di riflettere eventuali variazioni derivanti dalle valutazioni successive della passività del leasing.

La Società valuta la passività del leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati alla data di decorrenza, attualizzandoli utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing. Laddove non è possibile determinare tale tasso con facilità, la Società utilizza il tasso di finanziamento marginale. Generalmente, la Società utilizza il tasso di finanziamento marginale quale tasso di sconto.

Il tasso di finanziamento marginale della Società è calcolato sulla base dei tassi di interesse ottenuti da varie fonti di finanziamento esterne apportando alcune rettifiche che riflettono le condizioni del leasing e il tipo di bene in leasing.

342



I pagamenti dovuti per il leasing inclusi nella valutazione della passività del leasing comprendono: (i) i pagamenti fissi (Inclusi i pagamenti sostanzialmente fissi); (ii) i pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza; (iii) gli importi che si prevede di pagare a titolo di garanzia sul valore residuo; e (iv) il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto che la Società ha la ragionevole certezza di esercitare, i pagamenti dovuti per il leasing in un periodo di rinnovo facoltativo, se la Società ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di rinnovo, e le penalità di risoluzione anticipata del leasing, a meno che la Società non abbia la ragionevole certezza di non risolvere anticipatamente il leasing.

La passività del leasing è valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed è rimisurata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che la Società prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o ancora quando la Società modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, proroga o risoluzione o in caso di revisione dei pagamenti dovuti per il leasing fissi nella sostanza. Quando la passività del leasing viene rimisurata, la Società procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo.

La Società ha deciso di utilizzare le seguenti semplificazioni previste dall'IFRS 16:

- è stato applicato un unico tasso di attualizzazione a portafogli di leasing con caratteristiche simili, per durata residua simile, per classi di attività simili in contesti economici simili;
- sono stati esclusi i costi diretti iniziali dalla valutazione dell'attività per diritto di utilizzo;
- per la valutazione delle variabili contrattuali (in particolare la durata del leasing) ci si è avvalsi delle esperienze acquisite;
- In sede di prima applicazione dell'IFRS 16, con riferimento ai contratti classificati sulla base dei prevalenti principi come leasing operativi, è stata rilevata l'attività per diritto d'uso ad un importo corrispondente alla passività per leasing, rettificato, ove necessario, per tenere conto di eventuali risconti passivi o ratei attivi rilevati nella situazione patrimoniale antecedente alla prima applicazione dell'IFRS 16;
- in sede di prima applicazione dell'IFRS 16, con riferimento ai contratti classificati sulla base dei prevalenti principi come leasing finanziari, il valore contabile dell'attività oggetto di leasing e della passività del leasing valutate applicando lo IAS 17, è stato considerato pari ai corrispondenti valori alla data di prima applicazione.

La Società si avvale, inoltre, delle semplificazioni relative ai beni di valore esiguo e ai contratti di durata inferiore a 12 mesi. Pertanto, la Società ha deciso di non rilevare la attività per il diritto di utilizzo e la passività del leasing relative ai contratti in cui il valore del bene sottostante, nuovo e preso singolarmente, è inferiore



a euro 5.000, e relativamente ai contratti di durata inferiore a 12 mesi. La Società rileva i pagamenti dovuti in relazione a tali contratti come costo lungo la durata del leasing.

Nel prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria, la Società espone le attività per il diritto di utilizzo separatamente dalle altre attività e le passività del leasing separatamente dalle altre passività.

Partecipazioni contabilizzate al costo

Le partecipazioni in imprese controllate sono classificate tra gli investimenti in partecipazioni e valutate al costo.

Le società controllate sono quelle entità in cui la Società detiene il controllo, ovvero quando è esposta ai rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con l'entità, o vanta diritti su tali rendimenti, avendo, nel contempo, la capacità di influenzarli esercitando il proprio potere sull'entità stessa.

In presenza di obiettive evidenze di riduzione di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value (al netto degli oneri di dismissione) e il valore d'uso.

I corrispettivi potenziali connessi all'acquisizione di partecipazioni sono rilevati, alla data di acquisizione, ad incremento della partecipazione cui si riferiscono, al fair value dell'ammontare potenzialmente dovuto. La passività per i corrispettivi potenziali ancora dovuti è classificata nelle altre passività correnti o non correnti. Le variazioni successive, dovute sia a variazioni nella stima, sia alla capitalizzazione del valore attuale, sono rilevate a incremento o decremento della partecipazione medesima.

Partecipazioni contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le società collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali la Società esercita un'influenza notevole pur non avendone il controllo.

Con l'applicazione di tale metodo le partecipazioni in imprese collegate sono rilevate inizialmente al costo allocando nel valore contabile dello stesso il fair value delle attività acquisite e delle passività assunte. Successivamente il costo della partecipazione è rettificato per rilevare la quota di pertinenza della società dell'utile (perdita) complessivo della collegata. I dividendi ricevuti da partecipazioni in imprese collegate sono contabilizzati a rettifica del valore contabile della partecipazione.

364

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Riduzione di valore delle attività non finanziarie

A ogni data di chiusura dell'esercizio, la Società verifica se vi siano obiettive evidenze di riduzione di valore con riferimento ai valori contabili delle proprie attività non finanziarie, a esclusione della rimanenze, delle attività derivanti da contratto e delle attività per imposte differite. Se sulla base di tale verifica emerge che le attività hanno effettivamente subito una riduzione di valore, la Società stima il loro valore recuperabile.

Ai fini dell'identificazione di eventuali perdite per riduzione di valore, le attività sono raggruppate nel più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività (le CGU o *cash-generating unit*).

Il valore recuperabile di un'attività o di una CGU è il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo fair value dedotti i costi di dismissione. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività o della CGU.

Quando il valore contabile di un'attività o di una CGU eccede il valore recuperabile viene rilevata una perdita per riduzione di valore. Le perdite per riduzione di valore sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Quelle relative alla CGU sono prima imputate a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento allocato alla CGU, quindi proporzionalmente a riduzione delle altre attività che compongono la CGU.

Le perdite per riduzione di valore rilevate in esercizi precedenti vengono ripristinate fino al valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita per riduzione di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

Ricavi derivanti da contratti con i clienti e attività/passività contrattuali

I ricavi provenienti da contratti con i clienti vengono rilevati quando (o man mano che) il controllo dei beni e servizi viene trasferito al cliente per un ammontare che riflette il corrispettivo che la Società si aspetta di ricevere in cambio di tali beni o servizi. Il trasferimento al cliente del controllo del bene o servizio può avvenire nel corso del tempo (*over the time*) oppure in un determinato momento nel tempo (*at point in time*).

Per i contratti che rispettano i requisiti per la rilevazione *over the time*, i ricavi sono contabilizzati sulla base dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi e il margine sono rilevati in base alle attività eseguite. La percentuale di completamento è determinata mediante la rilevazione fisica delle prestazioni completate fino alla data considerata (*output method*). La valutazione delle prestazioni completate fino alla data di fine periodo riflette la miglior stima dei lavori effettuati alla data di rendicontazione. Le assunzioni alla base delle valutazioni sono periodicamente aggiornate e gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti.



Viceversa, nel caso in cui non sono rispettati i requisiti per la rilevazione lungo un periodo di tempo, i ricavi sono rilevati in un determinato momento nel tempo.

La situazione patrimoniale-finanziaria accoglie, nelle voci "Attività derivanti da contratti" o "Passività derivanti da contratti", il differenziale tra lo stato di adempimento della prestazione da parte della Società e i pagamenti ricevuti da parte del cliente. In particolare:

- le attività nette derivanti da contratti rappresentano il diritto al corrispettivo per beni o servizi che sono già stati trasferiti al cliente;
- le passività derivanti da contratti rappresentano l'obbligazione della Società a trasferire beni o servizi al cliente per i quali è stato già ricevuto (o è già sorto il diritto a ricevere) un corrispettivo.

Le attività derivanti da contratti sono esposte al netto degli eventuali fondi svalutazione.

Per determinare il prezzo dell'operazione la Società tiene conto, oltre che del corrispettivo contrattualmente pattuito, anche della variante di lavori, della revisione prezzi e degli eventuali altri compensi aggiuntivi derivanti da riserve su commessa (*claims attivi*). Per questi ultimi, il riconoscimento del ricavo avviene nella misura in cui sia riconducibile a *enforceable rights* e sia altamente probabile che i ricavi così determinati non vengano stornati in futuro. Inoltre, nella determinazione del prezzo dell'operazione, la Società considera l'effetto dei seguenti elementi:

- e. corrispettivi variabili;
- f. esistenza nel contratto di una componente di finanziamento significativa;
- g. corrispettivi non monetari;
- h. corrispettivi da pagare al cliente.

Nel caso in cui la rivisitazione dei piani economici, durante l'avanzamento di un contratto, evidenzia che i costi necessari per adempiere alle obbligazioni assunte siano divenuti superiori ai ricavi contrattuali, la quota dei costi superiore ai benefici economici derivanti dal contratto viene riconosciuta nella sua interezza nel conto economico dell'esercizio in cui la stessa diviene ragionevolmente prevedibile e accantonata in un fondo per contratti onerosi, iscritto tra i fondi rischi e oneri correnti.

Attività e passività finanziarie

Rilevazione e valutazione

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati. Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando la Società diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario.

Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività finanziarie sono valutate inizialmente al fair value più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al FVTPL, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o



all'emissione dell'attività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al loro prezzo dell'operazione.

Attività finanziarie - classificazione e valutazione successiva

In funzione delle caratteristiche dello strumento e del modello di business adottato per la relativa gestione, le attività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, nelle seguenti tre categorie: (i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; (ii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti dell'utile complessivo (di seguito anche "FVOCI"); (iii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico (di seguito anche "FVTPL").

Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che la Società modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di business.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è il possesso delle attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei relativi flussi finanziari contrattuali;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Secondo il metodo del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo che rappresenta il tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale. I crediti e le altre attività finanziarie valutati al costo ammortizzato sono presentati nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo svalutazione

Un'attività finanziaria deve essere valutata al FVOCI se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.



Al momento della rilevazione iniziale di un titolo di capitale non detenuto per finalità di trading, la Società può compiere la scelta irrevocabile di presentare le variazioni successive del fair value nelle altre componenti del conto economico complessivo. Tale scelta viene effettuata per ciascuna attività. Secondo la valutazione al FVOCI, sono rilevate a patrimonio netto, tra le altre componenti dell'utile complessivo, le variazioni di fair value dello strumento. L'ammontare cumulato delle variazioni di fair value, imputato nella riserva di patrimonio netto che accoglie le altre componenti dell'utile complessivo, è oggetto di rigiro a conto economico all'atto dell'eliminazione contabile dello strumento. Vengono rilevati a conto economico gli interessi attivi calcolati utilizzando il tasso di interesse effettivo, le differenze di cambio e le svalutazioni.

Tutte le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, come indicato in precedenza, sono valutate al FVTPL. Sono compresi tutti gli strumenti finanziari derivati.

Al momento della rilevazione iniziale, la Società può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio se così facendo allinea o riduce significativamente un'asimmetria contabile che altrimenti risulterebbe dalla valutazione dell'attività finanziaria al costo ammortizzato o al FVOCI.

La Società valuta l'obiettivo del modello di business nell'ambito del quale l'attività finanziaria è detenuta a livello di portafoglio in quanto riflette al meglio la modalità con cui l'attività è gestita e le informazioni comunicate alla direzione aziendale. Ai fini della valutazione, il 'capitale' è il fair value dell'attività finanziaria al momento della rilevazione iniziale, mentre l'interesse costituisce il corrispettivo per il valore temporale del denaro, per il rischio di credito associato all'importo del capitale da restituire durante un dato periodo di tempo e per gli altri rischi e costi di base legati al prestito (per esempio, il rischio di liquidità e i costi amministrativi), nonché per il margine di profitto.

Nel valutare se i flussi finanziari contrattuali siano rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse, la Società considera i termini contrattuali dello strumento. Pertanto, valuta, tra gli altri, se l'attività finanziaria contiene una clausola contrattuale che modifica la tempistica o l'importo dei flussi finanziari contrattuali tale da non soddisfare la condizione seguente. Ai fini della valutazione la Società considera: (i) eventi contingenti che modificherebbero la tempistica o l'importo dei flussi finanziari; (ii) clausole che potrebbero rettificare il tasso contrattuale della cedola, compresi gli elementi a tasso variabile; (iii) elementi di pagamento anticipato e di estensione; e (iv) clausole che limitano le richieste di flussi finanziari da parte della Società da attività specifiche (per esempio, elementi senza rivalse).

Passività finanziario - classificazione e valutazione successiva

Le passività finanziarie sono classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVTPL. Una passività finanziaria viene classificata al FVTPL quando è posseduta per la negoziazione, rappresenta un derivato o è designata come tale al momento della rilevazione iniziale. Le passività finanziarie al FVTPL sono valutate al fair value e le eventuali variazioni, compresi gli interessi passivi, sono rilevate nell'utile/(perdita)



dell'esercizio. Le altre passività finanziarie sono valutate successivamente al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli interessi passivi e le differenze cambio sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio, così come gli eventuali utili o perdite derivanti dall'eliminazione contabile. Per informazioni sulle passività finanziarie designate come strumenti di copertura, si veda quanto descritto nel prosieguo con riferimento agli strumenti finanziari derivati.

Attività finanziarie - eliminazione contabile

Le attività finanziarie vengono eliminate contabilmente dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono, quando i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari nell'ambito di un'operazione in cui sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria sono trasferiti o quando la Società non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria e non mantiene il controllo dell'attività finanziaria.

Passività finanziarie - eliminazione contabile

La Società procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure è scaduta. La Società elimina contabilmente una passività finanziaria anche in caso di variazione dei relativi termini contrattuali e i flussi finanziari della passività modificata sono sostanzialmente diversi. In tal caso, si rileva una nuova passività finanziaria al fair value sulla base dei termini contrattuali modificati. La differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta e il corrispettivo versato (comprese le attività non rappresentate da disponibilità liquide trasferite o le passività assunte) è rilevata nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Con riferimento alla svalutazione di attività finanziarie si rinvia al paragrafo "Perdite per riduzioni di valore di attività finanziarie".

Compensazione

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate e l'importo derivante dalla compensazione viene presentato nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria se, e solo se, la Società ha correttamente il diritto legale di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

Strumenti finanziari, strumenti finanziari derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Warrant

La Società classifica gli strumenti finanziari come passività finanziaria, attività finanziarie o strumenti rappresentativi di capitale in conformità alla sostanza degli accordi contrattuali e alle caratteristiche degli stessi. In particolare, in presenza di strumenti che saranno o potranno essere estinti tramite strumenti rappresentativi di capitale dell'entità (quali, nello specifico, i warrant emessi da Salcef Group S.p.A.), l'elemento rilevante al fine della classificazione dipende dalla presenza di un rapporto di conversione che



determini la consegna di un numero fisso o variabile di azioni a fronte di un importo fisso o variabile di disponibilità liquide (c.d. *fixed for fixed* o *fixed for variable*). Quando lo strumento rispetta la condizione *fixed for fixed* (i.e. lo strumento prevede un rapporto di conversione e un prezzo di esercizio fissi) esso è classificato come strumento rappresentativo di capitale, altrimenti è classificato come attività o passività finanziaria. I warrant "in compendio e integrativi" emessi da Salcef Group S.p.A. sono strumenti finanziari la cui estinzione avviene con un numero variabile di azioni poiché il rapporto di conversione non è fisso lungo la durata dello strumento. Infatti, sebbene il numero delle azioni che potrebbe essere emesso sia limitato all'interno di un range, il loro numero può variare in funzione della data di conversione e, in particolare, in funzione del valore stesso delle azioni a tale data.

I warrant "in compendio e integrativi" non rispettano la condizione per essere classificati come strumenti rappresentativi di capitale e sono, pertanto, classificati come passività finanziarie. Il relativo trattamento contabile prevede la prima iscrizione del fair value dello strumento a diretta riduzione del patrimonio netto, mentre gli effetti delle successive variazioni di fair value sono rilevati a conto economico come onere/provento finanziario. Al momento dell'esercizio dei warrant "in compendio e integrativi", in applicazione di quanto previsto dall'IFRIC 19, la Società rileva l'estinzione della passività finanziaria rivalutata al fair value e iscrive il fair value degli strumenti rappresentativi di capitale emessi per estinguere tale passività. I warrant "nuovi" emessi da Salcef Group S.p.A. sono, invece, strumenti finanziari *fixed for fixed* in quanto prevedono un rapporto di conversione e un prezzo di esercizio fissi e sono, pertanto, classificati come strumenti rappresentativi di capitale. Al momento dell'esercizio dei warrant nuovi la Società rileva un aumento di patrimonio netto per un ammontare pari al prezzo di esercizio degli stessi. Al riguardo è utile precisare che al 31 dicembre 2021 sia i warrant "in compendio e integrativi", sia i warrant "nuovi" emessi da Salcef Group S.p.A. sono interamente estinti per effetto delle conversioni o della decadenza dagli stessi al verificarsi della "Condizione di accelerazione" prevista dai rispettivi regolamenti.

Strumenti finanziari derivati, compresa la contabilizzazione delle operazioni di copertura (*hedge accounting*)

La Società detiene strumenti finanziari derivati per specifiche finalità di copertura dei rischi finanziari sui tassi d'interesse o di cambio e documenti, all'inizio della transazione la relazione di copertura, gli obiettivi nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura così come l'identificazione dello strumento di copertura, l'elemento o l'operazione coperta e la natura del rischio coperto. In aggiunta la Società documenta, all'inizio della transazione e successivamente su base continuativa, se lo strumento di copertura rispetta le richieste condizioni di efficacia nel compensare l'esposizione alle variazioni di fair value dell'elemento coperto o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto.

Le finalità di copertura sono valutate in base agli obiettivi di *risk management*. Qualora tali valutazioni non risultassero conformi a quanto previsto dall'IFRS 9 ai fini dell'applicazione dell'*hedge accounting*, gli strumenti finanziari derivati relativi rientrano nella categoria FVTPL.



Quando uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari, la parte efficace delle variazioni del fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata tra le altre componenti del conto economico complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte efficace delle variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato che viene rilevata nelle altre componenti del conto economico complessivo è limitata alla variazione cumulata del fair value dello strumento coperto (al valore attuale) dall'inizio della copertura. La parte inefficace delle variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi bancari a vista. Le disponibilità liquide sono iscritte al fair value che normalmente coincide con il loro valore nominale.

Perdite per riduzioni di valore di attività finanziarie

La Società rileva dei fondi svalutazione per le perdite attese relative a:

- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- attività derivanti da contratto.

Tale rilevazione viene effettuata in base al modello delle *forward-looking Expected Credit Loss (ECL)*. Infatti, a prescindere da uno specifico evento di perdita (*trigger event*) già manifesto o latente, devono essere rilevate - per tutte le attività finanziarie, eccetto per quelle valutate a FVTPL - le perdite attese determinate secondo il modello dell'ECL. Con riferimento ai crediti commerciali è stato implementato un modello di *impairment* che tiene conto del c.d. approccio semplificato previsto dal principio IFRS 9 per tale tipologia di attività. In particolare, le citate attività sono state suddivise per cluster omogenei che tengono conto della tipologia del credito, del rating del cliente e della relativa area geografica. Sulla base delle informazioni raccolte sono stati successivamente determinati - per ogni cluster omogeneo - i parametri di riferimento (costituiti dalla *probability of default* o PD, della *loss given default* o LGD e dall'*exposure at default* o EAD) per il calcolo delle *lifetime expected credit losses*. Nel caso di posizioni riferite a clienti con un elevato rischio di credito (c.d. *speculative grade, non investment grade, high yield*) e/o aventi ritardi significativi nei pagamenti, sono state effettuate delle svalutazioni analitiche tenendo conto dei parametri di volta in volta individuati. Per quanto attiene le altre attività da assoggettare a svalutazione, sono state effettuate delle analisi basate sull'approccio generale sopra descritto in virtù del quale è stata eseguita la *stage allocation* delle posizioni oggetto d'*impairment* stimando la perdita attesa con i parametri di rischio PD, LGD ed EAD. Al riguardo si evidenzia che la Società si avvale della c.d. *Low credit risk exemption* prevista dal principio IFRS 9 in virtù della quale posizioni con basso rischio di credito (c.d. *investment grade*) sono allocate direttamente in stage 1.

162



Patrimonio netto

In caso di riacquisto di azioni rilevate nel patrimonio netto, il corrispettivo versato, compresi i costi direttamente attribuibili all'operazione sono rilevati a riduzione del patrimonio netto. Le azioni così riacquistate sono classificate come azioni proprie e rilevate nella riserva per azioni proprie. Il corrispettivo ricevuto dalla successiva vendita o remissione di azioni proprie viene rilevato ad incremento del patrimonio netto. L'eventuale differenza positiva o negativa derivante dall'operazione viene rilevata nella riserva da sovrapprezzo azioni.

I costi sostenuti per l'emissione di nuovi strumenti rappresentativi di capitale sono contabilizzati in diminuzione del patrimonio netto nella misura in cui hanno natura di costi marginali direttamente attribuibili all'operazione sul capitale, che diversamente sarebbero stati evitati.

Benefici per i dipendenti

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici. La Società rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato quando ha un'obbligazione attuale, legale o implicita a effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati ed è possibile effettuare una stima attendibile dell'obbligazione.

L'obbligazione netta della Società, derivante da piani a benefici definiti, viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato e il fair value di eventuali attività a servizio del piano viene detratto dalle passività.

Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Qualora il calcolo generi un beneficio per la Società, l'ammontare dell'attività rilevata è limitato al valore attuale dei benefici economici disponibili sotto forma di rimborsi del piano o di riduzioni dei contributi futuri del piano. Al fine di stabilire il valore attuale dei benefici economici, si considerano i requisiti minimi di finanziamento applicabili a qualsiasi piano della Società.

Gli utili e perdite attuariali, i rendimenti dalle attività a servizio del piano (esclusi gli interessi) e l'effetto del massimale dell'attività (esclusi eventuali interessi) che emergono a seguito delle rivalutazioni della passività netta per piani a benefici definiti sono rilevati immediatamente nelle altre componenti del conto economico complessivo. Gli interessi netti dell'esercizio sulla passività/(attività) netta per benefici definiti sono calcolati applicando alla passività/(attività) netta, il tasso di sconto utilizzato per attualizzare l'obbligazione a benefici definiti, determinata all'inizio dell'esercizio, considerando le eventuali variazioni della passività/(attività) netta per benefici definiti avvenute nel corso dell'esercizio a seguito delle contribuzioni incassate e dei benefici pagati. Gli interessi netti e gli altri costi relativi ai piani a benefici definiti sono invece rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.



Quando vengono apportate delle variazioni ai benefici di un piano o quando un piano viene ridotto, la quota del beneficio economico relativa alle prestazioni di lavoro passate o l'utile o la perdita derivante dalla riduzione del piano sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio nel momento in cui la rettifica o la riduzione si verifica.

Fondo per rischi e oneri

Salcef Group S.p.A. effettua accantonamenti a fondi per rischi e oneri laddove esistono i seguenti presupposti:

- la Società abbia contratto un'obbligazione attuale, legale o implicita, alla data di riferimento dei prospetti che preveda un esborso finanziario per effetto di eventi che si sono verificati in passato;
- l'adempimento dell'obbligazione (mediante l'esborso finanziario) deve essere probabile;
- l'ammontare dell'obbligazione è ragionevolmente stimabile (effettuazione della migliore stima possibile dell'onere futuro).

L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per adempiere all'obbligazione esistente alla data di chiusura dell'esercizio.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, il valore riconosciuto come fondo è pari ai flussi di cassa futuri ante-imposte (ovvero gli esborsi previsti) attualizzati a un tasso che riflette la valutazione corrente di mercato e i rischi specifici della passività. L'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico come costo finanziario.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari della Società comprendono:

- interessi attivi;
- interessi passivi;
- dividendi ricevuti;
- utili o perdite netti dalle attività finanziarie al FVTPL;
- utili o perdite su cambi di attività e passività finanziario;
- perdite (ripriano delle perdite) per riduzione di valore di titoli di debito contabilizzati al costo ammortizzato o al FVOCI.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I proventi per dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto per la Società a ricevere il pagamento.



Il tasso di interesse effettivo corrisponde al tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria:

- al valore contabile lordo dell'attività finanziaria; o
- al costo ammortizzato della passività finanziaria.

Quando si calcolano gli interessi attivi e passivi, il tasso di interesse effettivo viene applicato al valore contabile lordo dell'attività (quando l'attività non è deteriorata) o al costo ammortizzato della passività. Tuttavia, nel caso delle attività finanziarie che si sono deteriorate dopo la rilevazione iniziale, gli interessi attivi vengono calcolati applicando il tasso di interesse effettivo al costo ammortizzato dell'attività finanziaria. Se l'attività cessa di essere deteriorata, gli interessi attivi tornano a essere calcolati su base lorda.

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'onere fiscale dell'esercizio comprende le imposte correnti e differite rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio, fatta eccezione per quelli relativi ad aggregazioni aziendali o voci rilevate direttamente nel patrimonio netto o tra le altre componenti del conto economico complessivo.

Le imposte correnti sul reddito sono calcolate sulla base del reddito imponibile o sulla perdita fiscale dell'esercizio applicando la normativa di riferimento e le aliquote fiscali vigenti alla data di chiusura dell'esercizio. Sono esposte al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta, nella voce "Passività per imposte correnti" in caso di saldo negativo, o nella voce "Attività per imposte correnti" in caso di saldo positivo.

Salcef Group S.p.A., in qualità di controllante e consolidante, ha attivato il regime di consolidato fiscale nazionale ai fini IRES, il contratto di consolidamento fiscale, che disciplina i rapporti economici e finanziari oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci fra la Società e le società consolidate, ha durata triennale (triennio 2020-2022) ed è stato stipulato con la società controllate Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l., RECO S.r.l. e SRT S.r.l. Sono entrate a far parte del consolidato fiscale nazionale anche le società controllate Overrail S.r.l. e Cogef Impianti S.r.l. a partire, rispettivamente, dall'esercizio 2019 e dall'esercizio 2020.

Conseguentemente, la Società ha esposto nel presente bilancio separato, nelle attività/passività per imposte correnti, il rapporto verso l'Erario per l'IRES del consolidato fiscale e nelle altre attività/passività correnti i rapporti patrimoniali verso le società partecipanti al consolidato fiscale per il credito/debito trasferito nell'ambito del predetto consolidato fiscale.

Le imposte differite sono rilevate con riferimento alle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritte in contabilità e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite non sono rilevate per:

- le differenze temporanee relative alla rilevazione iniziale di attività o passività in un'operazione diversa dall'aggregazione aziendale che non influenzi né l'utile (o perdita) contabile né il reddito

Q/10



imponibile (o perdita fiscale):

- le differenze temporanee relative a investimenti in società controllate, società collegate e a joint venture nella misura in cui la Società è in grado di controllare i tempi di annullamento delle differenze temporanee ed è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si annullerà;
- le differenze temporanee tassabili relative alla rilevazione iniziale dell'avviamento.

Le attività per imposte differite sono rilevate per perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati, nonché per le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il reddito imponibile futuro è definito sulla base dell'annullamento delle relative differenze temporanee deducibili. Se l'importo delle differenze temporanee imponibili non è sufficiente per rilevare integralmente un'attività per imposte anticipate, si prende in considerazione il reddito imponibile futuro, rettificato degli annullamenti delle differenze temporanee in essere, previsto dai piani industriali delle singole società controllate del Gruppo. Il valore delle attività per imposte differite viene rivisto a ogni data di chiusura dell'esercizio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzato. Tali riduzioni devono essere ripristinate quando aumenta la probabilità di conseguire reddito imponibile futuro.

Le eventuali attività per imposte differite non rilevate sono riesaminate alla data di chiusura di ciascun esercizio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che la Società conseguirà in futuro utile imponibile sufficiente per il loro utilizzo.

Le passività per imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale di un'attività e il relativo valore in contabilità (*liability method*). Le imposte differite sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto che sono contabilizzate direttamente a patrimonio netto. Le attività per imposte anticipate e le imposte differite non sono attualizzate.



Valutazione del fair value

Nella valutazione del fair value di un'attività e di una passività, la Società si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. In base all'osservabilità degli input rilevanti impiegati nell'ambito della tecnica di valutazione utilizzata, le attività e passività valutate al fair value nel bilancio consolidato sono misurate e classificate secondo la gerarchia del fair value stabilita dall'IFRS 13:

- Input di Livello 1: si riferiscono a prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Input di Livello 2: sono input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- Input di Livello 3: si riferiscono a input non osservabili per l'attività o per la passività.

La classificazione dell'intero valore del fair value di una attività o di una passività è effettuata sulla base del livello di gerarchia corrispondente a quello riferito al più basso input significativo utilizzato per la misurazione.

Operazioni con pagamento basato su azioni

Nel caso di operazioni con pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale della Società, il fair value alla data di assegnazione degli incentivi concessi ai dipendenti (diritti a ricevere azioni) viene rilevato tra i costi del personale, con un corrispondente aumento del patrimonio netto. Tale costo è ripartito lungo il periodo durante il quale è misurato il grado di raggiungimento degli obiettivi e deve essere rispettata la condizione di permanenza nel Gruppo per avere il diritto agli incentivi. Il periodo di maturazione comincia alla data di assegnazione (cd. "Grant date") vale a dire la data in cui la Società e il dipendente accettano l'accordo di pagamento basato su azioni e ne hanno reciprocamente compreso i termini e le condizioni.

L'importo rilevato come costo viene rettificato per riflettere il numero effettivo di incentivi per i quali sono maturate le condizioni di permanenza in servizio e di conseguimento di risultati di performance, affinché l'importo finale rilevato come costo si basi sul numero di incentivi che soddisfano le suddette condizioni alla data di maturazione.

Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili e correzioni di errori

I principi contabili adottati sono modificati da un esercizio all'altro solo se il cambiamento è richiesto da un principio o se contribuisce a fornire informazioni maggiormente attendibili e rilevanti degli effetti delle operazioni compiute sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico o sui flussi finanziari dell'impresa. I cambiamenti dei principi contabili sono contabilizzati retroattivamente con l'imputazione dell'effetto a patrimonio netto d'apertura per il più remoto dei periodi presentati. Gli altri importi comparativi indicati per



ciascun esercizio precedente vengono parimenti rettificati come se il nuovo principio fosse stato applicato sin dall'inizio.

L'approccio prospettico è effettuato solo quando risulta impraticabile ricostruire l'informazione comparativa. L'applicazione di un principio contabile nuovo o modificato è contabilizzata come richiesto dal principio stesso. Se il principio non disciplina le modalità di transizione, il cambiamento è contabilizzato secondo il metodo retroattivo oppure, se impraticabile, prospettico. Nel caso di errori rilevanti si applica lo stesso trattamento previsto per i cambiamenti nei principi contabili illustrato al punto precedente. Nel caso di errori non rilevanti la contabilizzazione è effettuata a conto economico nell'esercizio in cui l'errore è rilevato. I cambiamenti di stima sono contabilizzati prospetticamente a conto economico nell'esercizio in cui avviene il cambiamento se influisce solo su quest'ultimo oppure nell'esercizio in cui è avvenuto il cambiamento e nei periodi successivi se il cambiamento influisce anche su questi ultimi.

A handwritten signature in black ink, appearing to be "G.M.", is written over a horizontal line. To the right of the signature, the initials "G.M." are written again in a larger, more stylized font.

A simple, hand-drawn vertical oval or loop, possibly a signature or a mark, is located on the right side of the page.



Uso di stime

Nell'ambito della redazione del presente bilancio separato, in applicazione dei principi contabili di riferimento, gli Amministratori hanno dovuto formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio, nonché l'informativa fornita. Le stime sono basate sulle più recenti informazioni di cui gli Amministratori dispongono al momento della redazione del presente bilancio.

I principi contabili e le voci di bilancio che comportano una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'effettuazione delle stime sono i seguenti:

- **Partecipazioni contabilizzate al costo:** le partecipazioni contabilizzate al costo, il cui valore contabile è superiore al patrimonio netto di competenza, sono annualmente oggetto di verifica al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta la determinazione del valore recuperabile della partecipazione mediante la stima del relativo valore d'uso o del fair value al netto dei costi di dismissione; qualora tale valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile, si deve procedere ad una svalutazione della partecipazione. La determinazione del valore recuperabile della partecipazioni comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.
- **Attività e passività derivanti da contratti:** nella valutazione delle attività e passività derivanti da contratti la Società stabilisce se i ricavi da contratti devono essere rilevati in un determinato momento o nel corso del tempo e stima la percentuale di completamento sulla base della rilevazione fisica delle prestazioni eseguite. Inoltre, sono oggetto di stima gli eventuali corrispettivi aggiuntivi per varianti di lavori, revisioni prezzi, incentivi e claim rispetto a quelli contrattualmente pattuiti nonché i piani economici delle commesse dai quali possono derivare fondi per contratti onerosi.
- **Svalutazione delle attività immobilizzate:** le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e del mercato, nonché sull'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si proceda alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.



- **Valutazione al fair value:** nella valutazione del fair value di un'attività o una passività, la Società si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I fair value sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione, come meglio descritto nella precedente sezione *Valutazione del fair value*.
- **Valutazione delle passività per leasing:** la valutazione delle passività per leasing è influenzata dalla durata del leasing inteso come il periodo non annullabile del leasing, a cui vanno aggiunti entrambi i seguenti periodi: a) periodi coperti da un'opzione di proroga del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e b) periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di non esercitare l'opzione. La valutazione della durata del leasing comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con potenziali effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.
- **Valutazione del fondo svalutazione per le perdite attese su crediti:** nel caso di posizioni deteriorate (clienti con elevato rischio di credito o scaduto significativo) la Società effettua svalutazioni analitiche avvalendosi dell'esperienza storica al fine di stimare le perdite attese su tali posizioni. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nell'esercizio di competenza.
- **Valutazione dei piani a benefici definiti:** la valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. I risultati dipendono dalle basi tecniche adottate quali, tra le altre, il tasso di attualizzazione, il tasso di inflazione, il tasso di incremento salariale e il turnover atteso. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

I risultati delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime che si realizzeranno a consuntivo potrebbero differire da quelle riportate nel presente bilancio separato a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le ipotesi sulle quali si basano le stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui la variazione è avvenuta.



Principi contabili e interpretazioni di nuova emissione

Alla data di approvazione del presente bilancio separato al 31 dicembre 2020 il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori che verranno adottati dalla Società nei successivi esercizi, se applicabili. Non si prevede che le suddette modifiche ai principi e alle interpretazioni avranno effetti significativi sul bilancio separato della Società.

Vi sono, inoltre, alcuni principi o modifiche ai principi esistenti che risultano emanati dallo IASB, o nuove interpretazioni dell'IFRIC per i quali il processo di omologazione da parte dell'Unione Europea è tuttora in corso. I nuovi principi, emendamenti e interpretazioni sono di seguito riepilogati:

- modifiche allo IAS 37 (contratti onerosi - costi di adempimento di un contratto): le modifiche specificano i costi che l'entità deve considerare nella determinazione del costo di adempimento di un contratto al fine di valutare se il contratto è oneroso. Le modifiche entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2022 e si applicano ai contratti in essere alla data di applicazione iniziale di dette modifiche. A tale data, l'effetto cumulativo dell'applicazione delle modifiche è rilevato a rettifica del saldo di apertura degli utili portati a nuovo o altre componenti del patrimonio netto, a seconda dei casi;
- modifiche allo IAS 12 (imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola transazione): le modifiche restringono l'ambito di applicazione dell'esenzione alla rilevazione iniziale delle imposte differite al fine di escludere le operazioni che danno origine a differenze temporanee uguali e compensabili. Le modifiche entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2023;
- miglioramenti agli IFRS Standards (ciclo 2018-2020) che entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2022;
- modifiche allo IAS 16, relative ai proventi prima dell'uso previsto, che entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2022;
- modifiche all'IFRS 3, relative ai riferimenti al Quadro Concettuale negli IFRS Standards, che entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2022;
- modifiche allo IAS 1, relative alla classificazione delle passività come correnti o non correnti, che entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2023;
- entrata in vigore dell'IFRS 17 *Insurance contracts* (e successive modifiche) che sostituisce l'attuale IFRS 4 ed entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2023;
- modifiche allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statement 2 relative alla *Disclosure of accounting policies* che entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2023;
- modifiche allo IAS 8 relative alla definizione di stima contabile che entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2023.

Alla stato attuale la Società non prevede significativi effetti derivanti dall'entrata in vigore delle modifiche/nuovi principi contabili sopra elencati.



Commento alle principali voci della situazione patrimoniale e finanziaria

ATTIVO

ATTIVITÀ NON CORRENTI

1 Attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali a vita utile definita ammontano a euro/migl. 140 e a euro/migl. 284 rispettivamente al 31 dicembre 2021 e 2020. Nella tabella riportata di seguito viene evidenziata la composizione della voce in commento in ciascuno degli esercizi oggetto di analisi e la movimentazione intervenuta negli esercizi in questione.

ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA	Dritti di brevetto industriale e utilizzazione opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALE
31/12/2020 così composto:					
Costo	662	56	25	3.125	4.068
Fondo Ammortamento	(463)	(5)	-	(2.794)	(3.804)
Valore contabile al 31 dicembre 2020	199	51	25	129	284
Investimenti - Costo storico	52	-	19	-	71
Dismissioni - Costo storico	-	-	-	-	-
Altri variazioni - Costo storico	(1)	-	(43)	-	(44)
Riclassifiche - Costo storico	-	-	-	-	-
Differenze cambio - Costo storico	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(130)	(3)	-	(99)	(232)
Dismissioni - Fondo ammortamento	-	-	-	-	-
Altri Variazioni - Fondo ammortamento	-	-	-	-	-
Riclassifiche - Fondo ammortamento	-	-	-	-	-
Differenze cambio - Fondo ammortamento	-	-	-	-	-
31/12/2021 così composto:					
Costo	785	66	-	1.125	1.976
Fondo Ammortamento	(633)	(8)	-	(1.029)	(1.670)
Valore contabile al 31 dicembre 2021	152	58	-	99	140

Al 31 dicembre 2021 i diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno, pari a euro/migl. 52, includono il costo della licenze d'uso software acquistate dalla Società, mentre la voce concessioni, licenze e marchi fa riferimento ai costi sostenuti per la registrazione del marchio Salcef Group

2 Immobili, Impianti e macchinari

La voce in commento comprende principalmente impianti e macchinari a uso aziendale destinati all'attività produttiva.

La tabella di seguito riportata ne dettaglia la composizione e rappresenta la movimentazione intervenuta nel corso del 2021;



(importi in euro migliaia)

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	Terroni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso	TOTALE
31.12.2020 cont. composte						
Costo	197	716	195	958	1.150	3.151
Fondo Ammortamento	(15)	(339)	(180)	(632)	-	(1.162)
Valore contabile al 31 dicembre 2020	182	387	27	256	1.150	1.989
Investimenti - Costo storico	993	400	13	1	3.900	5.094
Disposizioni - Costo storico	(195)	-	-	(51)	-	(246)
Riclassifiche - Costo storico	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni - Costo storico	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni - Costo storico	-	-	-	-	-	-
Differenza Cambio - Costo storico	(2)	54	12	1	-	69
Ammortamenti	(1)	(123)	(12)	(93)	-	(229)
Disposizioni - Fondo ammortamento	16	-	-	51	-	67
Riclassifiche - Fondo ammortamento	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni - Fondo ammortamento	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni - Fondo ammortamento	-	-	-	-	-	-
Differenza Cambio - Fondo ammortamento	-	(29)	(19)	(6)	-	(54)
31.12.2021 cont. composte						
Costo	983	1.131	221	846	4.500	7.979
Fondo Ammortamento	0	(508)	(170)	(650)	-	(1.268)
Valore contabile al 31 dicembre 2021	983	623	31	166	4.500	6.619

Gli incrementi dell'esercizio 2021 di impianti, macchinari e attrezzature sono riconducibili agli acquisti effettuati dalla branch egiziana di Salcef Group S.p.A. a seguito dell'aggiudicazione del subappalto per i lavori di rinnovamento di binario e scambi sulla linea Cairo - Alexandria.

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in corso, pari a euro/migl. 4.500, si tratta dei costi sostenuti da Salcef Group S.p.A. per i lavori di ristrutturazione dell'immobile sito a Roma presso il quale saranno collocati gli uffici amministrativi.

I decrementi al 31 dicembre 2021 (euro/migl. 246) hanno riguardato cespiti ritenuti non più produttivi e funzionali all'attività della Società.

3 Attività per diritti di utilizzo

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ PER DIRITTI DI UTILIZZO	31.12.2021	31.12.2020
Valore contabile	1.370	1.649
Totale Attività per diritti di utilizzo	1.370	1.649

La voce è relativa ai fabbricati, uso ufficio, che Salcef Group S.p.A. possiede tramite contratti di locazione operativa il cui valore complessivo dei pagamenti dovuti è stato attualizzato e iscritto nella voce in commento in applicazione del principio contabile IFRS 16. Tale attualizzazione è stata effettuata avvalendosi del supporto di un professionista indipendente.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2021 nella attività per diritti di utilizzo e nelle passività per leasing sono riepilogate di seguito.

[Handwritten signature and initials]



(Importi in euro migliaia)

ATTIVITA' PER DIRITTI DI UTILIZZO	Tereni e fabbricati	TOTALE
Valore contabile al 31 dicembre 2020	1.649	1.649
Ammortamento dell'esercizio	(386)	(386)
Incremento delle attività per il diritto di utilizzo	107	107
Eliminazione di attività per il diritto di utilizzo	-	-
Valore contabile al 31 dicembre 2021	1.370	1.370

(Importi in euro migliaia)

PASSIVITA' PER LEASING	TOTALE	
Valore contabile al 31 dicembre 2020	1.680	1.680
Pagamenti effettuati	(413)	(413)
Incremento della passività per leasing	107	107
Interessi passivi	73	73
Valore contabile al 31 dicembre 2021	1.447	1.447
di cui correnti	362	
di cui non correnti	1.085	

Al 31 dicembre 2021 è in essere un contratto di locazione finanziaria, sottoscritto dalla Società con una primaria società di leasing, per il quale l'attività sottostante al contratto (i.e. l'immobile presso il quale saranno collocati gli uffici amministrativi) non è ancora nella disponibilità di Salcef Group S.p.A., essendo ancora in corso la ristrutturazione dell'immobile. Pertanto, tale contratto non è stato incluso nella determinazione della attività per diritti di utilizzo e delle passività per leasing e lo sarà al completamento della ristrutturazione in corso, data ad oggi non attendibilmente stimabile.

4 Partecipazioni contabilizzate al costo

Al 31 dicembre 2021 le partecipazioni in società controllate da Salcef Group S.p.A. contabilizzate al costo ammontano a euro/mig. 123.467, rispetto a euro/mig. 117.097 dell'esercizio precedente e sono così dettagliate:



(Importi in euro migliaia)

PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE AL COSTO	SEDE LEGALE	31.12.2021	31.12.2020	Val.
Imprese controllate				
Euro Ferroviaria S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	457	457	0
Reco S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	459	459	0
Salcef S.p.A. a Socio Unico	Roma - Italia	76.536	76.536	0
SRT S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	5.044	5.044	0
Oveall S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	8.839	8.839	0
Salcef Bau GmbH	Landsberg am Lech - Germania	0	1.450	(1.450)
Cogef Impianti S.p.A.	Cortenuovo Golgi (05) - Italia	15.626	15.626	0
Salcef USA Inc.	New York - USA	8.485	8.485	0
Salcef Deutschland GmbH	Landsberg am Lech - Germania	7.820	0	7.820
Totale Partecipazioni		123.467	117.097	6.370

Si ripilogano di seguito i movimenti intervenuti nell'esercizio 2021:

(Importi in euro migliaia)

PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE AL COSTO	N. di azioni	Valore di costo	Incrementi	Diminuzioni	Valore di costo	% di possesso
	31.12.2020	31.12.2020			31.12.2021	31.12.2021
Euro Ferroviaria S.r.l. a Socio Unico	100%	457			457	100%
Reco S.r.l. a Socio Unico	100%	459			459	100%
Salcef S.p.A. a Socio Unico	100%	76.536			76.536	100%
SRT S.r.l. a Socio Unico	100%	5.044			5.044	100%
Oveall S.r.l. a Socio Unico	100%	8.839			8.839	100%
Salcef Bau GmbH	100%	1.450		(1.450)	0	0%
Cogef Impianti S.p.A.	100%	15.626			15.626	100%
Salcef USA Inc.	100%	8.485			8.485	100%
Salcef Deutschland GmbH	0%	0	7.820		7.820	100%
Valore contabile		117.097	7.820	(1.450)	123.467	

In data 25 maggio 2021 Salcef Group S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale sociale di Verwaltung und Beteiligung Nord GmbH (di seguito "Verwaltung"), società a capo del gruppo tedesco che comprende Bahnbau Nord GmbH, con sede in Henstedt-Ulzburg (nei pressi di Amburgo) e attiva nelle costruzioni e manutenzioni di impianti di armamento ferroviario, oltre a un gruppo di imprese operanti in più business sempre nell'ambito del settore ferroviario.

L'operazione consente alla Società di continuare a perseguire la propria strategia di crescita per linee esterne, potenziando la presenza del Gruppo Salcef nel mercato tedesco, caratterizzato da imponenti progetti di sviluppo, confermati dal piano di Deutsche Bahn approvato dal Governo tedesco, con investimenti per euro/mld. 86 nei prossimi 10 anni. Il Gruppo in questione, che impiega circa 100 dipendenti, nel periodo 2018-2020 ha registrato un fatturato consolidato medio di circa euro/min. 17.

Il pagamento del corrispettivo è effettuato in più tranches:

- euro/min. 6,5 alla firma del contratto, di cui circa euro/min. 4,4 in denaro e il restante importo con l'assegnazione ai cedenti della proprietà di n. 153.848 azioni proprie detenute da Salcef Group S.p.A.;
- euro/min. 1,3 saranno corrisposti in tre rate annuali, di cui l'ultima scadente nel 2024.

Sono inoltre previsti meccanismi di correzione del prezzo in riduzione al verificarsi di determinate condizioni.



Si rende noto che in data 21 giugno 2021 Verwaltung und Beteiligung Nord GmbH ha cambiato denominazione sociale in Salcef Deutschland GmbH e la sede sociale è stata spostata a Landsberg Am Lech

Si riiepilogano di seguito le principali informazioni al 31 dicembre 2021 riguardanti le società partecipate:

Società controllate		Società partecipate		Società controllate		Società partecipate	
Valore di carico	Valore di carico	Valore di carico	Valore di carico	Valore di carico	Valore di carico	Valore di carico	Valore di carico
Impianti S.p.A. e Salcef USA Inc.	Salcef - Italia	Salcef - Italia	Salcef - Italia	Salcef - Italia	Salcef - Italia	Salcef - Italia	Salcef - Italia
Delta S.p.A. e Delta Railroad Construction Inc.	Salcef - Italia	Salcef - Italia	Salcef - Italia	Salcef - Italia	Salcef - Italia	Salcef - Italia	Salcef - Italia
Coget Impianti S.r.l.	Salcef - Italia	Salcef - Italia	Salcef - Italia	Salcef - Italia	Salcef - Italia	Salcef - Italia	Salcef - Italia
Salcef Deutschland GmbH	Salcef - Italia	Salcef - Italia	Salcef - Italia	Salcef - Italia	Salcef - Italia	Salcef - Italia	Salcef - Italia
Totale							

Al 31 dicembre 2021 è stato svolto un impairment test in relazione alle partecipazioni che evidenziano un differenziale negativo tra il patrimonio netto pro-quota e il relativo valore di carico al 31 dicembre 2021. L'esercizio di impairment è stato svolto determinando il *value in use* delle suddette partecipazioni utilizzando il metodo del *discounted cash flow* (DCF) applicato ai flussi di cassa previsionali del triennio in corso (2022-2024), basati sui dati economico-finanziari prospettici delle partecipazioni, cui è stato applicato un WACC del 6,97% per la partecipazione in Coget Impianti S.r.l., un WACC del 5,93% per la partecipazione in Salcef Deutschland GmbH e un WACC del 7,32% per la partecipazione in Delta Railroad Construction Inc. (determinata indirettamente tramite Salcef USA Inc.).

I flussi di cassa operativi utilizzati per la predisposizione dell'impairment test sono ricavati dai dati previsionali economico-finanziari desumibili dal Piano 2021-2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A.

Sulla base degli andamenti desumibili dal Piano per il periodo 2021-2023 sono stati, inoltre, determinati i flussi di cassa attesi del terzo anno di previsione esplicita (2024).

Il tasso di sconto utilizzato è stato stimato come segue:

- il *risk free rate* è stato valutato pari al tasso di rendimento medio dei titoli di stato decennali pari all'1,0% per l'Italia (paese di riferimento per Coget Impianti S.r.l.), allo 0% per la partecipazione Germania (paese di riferimento per la Salcef Deutschland GmbH) e all'1,5% per gli Stati Uniti (paese di riferimento per Delta Railroad Construction Inc.);
- l'*equity risk premium* pari al 5,5%;
- il coefficiente *beta levered* è stato valutato sulla base del panel di società quotate attive nel settore in cui operano le società controllate, pari a 0,9;
- il premio per il rischio addizionale pari al 3%.

176
[Signature]



Il valore terminale è stato calcolato con la formula della rendita perpetua. Il tasso di crescita medio nominale dei flussi di cassa disponibili successivi al periodo esplicito e in perpetuità (g-rate), utilizzato per la determinazione del valore terminale, è stato assunto pari all'1,5%.

Il valore recuperabile è stato confrontato con il valore contabile della partecipazione al 31 dicembre 2021. I valori emergenti dal test di Impairment sono risultati superiori ai valori di carico.

5 Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

(importi in euro migliaia)

PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	31.12.2021	31.12.2020	Var
Partecipazioni in imprese collegate	8	8	0
Totale Partecipazioni	8	8	0

Si riporta qui di seguito la composizione e il dettaglio della movimentazione intervenuta nella voce in commento nel corso dell'esercizio 2021.

(importi in euro migliaia)

PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	SEDE LEGALE	31.12.2021	31.12.2020	Var
Imprese collegate e altre imprese				
Projvs S.p.A. r.l.	Bottegna - Italia	8	8	(0)
Totale Partecipazioni		8	8	0

(importi in euro migliaia)

PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	Imprese collegate	Totale
Valore contabile al 31 dicembre 2020	8	8
Incrementi /Aumenti di capitale	0	0
Decrementi	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore contabile al 31 dicembre 2021	8	8

Nella tabella seguente si riporta una riconciliazione tra le informazioni finanziarie sintetiche e il valore contabile delle partecipazioni in società collegate.

[Handwritten signature and initials]



(Importi in euro migliaia)

Prova 5.00 n.	31.12.2021
Quota dell'interessenza partecipativa	42,93%
Attività	1.017
Passività	999
Totale Attività netta (100%)	18
Quota delle attività nette di pertinenza del Gruppo	8
Eliminazione dell'utile non realizzato sulle vendite Intra-gruppo	0
Valore contabile della partecipazione nella società collegata	8
Ricavi	96
Costi	(98)
Risultato Operativo (100%)	(2)
Proventi (oneri) finanziari	0
Imposte sul reddito	0
Utile (perdita) dell'esercizio (100%)	(2)
Totale conto economico complessivo dell'esercizio (100%)	0
Risultato netto complessivo dell'esercizio (100%)	(2)
Quota di pertinenza del Gruppo del totale CE Complessivo	(1)

6 Altre attività non correnti

La tabella seguente riporta il dettaglio della voce altre attività non correnti al 31 dicembre 2021 e il confronto con l'esercizio precedente:

(Importi in euro migliaia)

ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI	31.12.2021	31.12.2020	Var
Depositi a garanzia	226	270	(44)
Ritenute a garanzia	11.203	10.326	877
Altri crediti	172	0	172
Totale Altre attività non correnti	11.601	10.596	1.005

I depositi a garanzia includono i depositi cauzionali versati dalle società del Gruppo a garanzia delle forniture di beni e servizi da ricevere e ai locatori per le locazioni di immobili sottoscritte.

Le ritenute a garanzia sono fatturate e/o da fatturare verso i committenti e saranno incassate una volta effettuati i collaudi delle opere cui si riferiscono.



7 Attività per imposte differite - Passività per imposte differite - Imposte correnti e differite

Le imposte sul reddito si compongono come indicato nella tabella seguente.

(importi in euro migliaia)

IMPOSTE SUL REDDITO	2021	2020
IRES	384	1.737
IRAP	-	-
Totale imposte correnti	384	1.737
Variazione imposte differite attive	81	(867)
Variazione imposte differite passive	(670)	(163)
Totale imposte differite	(589)	(1.030)
Imposte esercizi precedenti	(21)	(106)
Totale imposte sul reddito	(166)	601

(importi in euro migliaia)

IMPOSTE RILEVATE NELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	ante imposte	beneficio (onera) fiscale	al netto delle imposte
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Rivalutazioni delle passività/(attività) nette per benefici definiti	(10)	2	(8)
Totale	(10)	2	(8)
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Variazioni della riserva di cash flow hedge	(395)	95	(300)
Totale	(395)	95	(300)
TOTALE al 31 dicembre 2020	(405)	97	(308)
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Rivalutazioni delle passività/(attività) nette per benefici definiti	(4)	1	(3)
Totale	(4)	1	(3)
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Variazioni della riserva di cash flow hedge	(1.716)	412	(1.304)
Totale	(1.716)	412	(1.304)
TOTALE al 31 dicembre 2021	(1.720)	413	(1.307)



Al 31 dicembre 2021 le attività e le passività per imposte differite evidenziano un saldo pari, rispettivamente, a euro/migli. 2.086 ed euro/migli. 798. Di seguito il dettaglio della variazione rispetto all'esercizio 2020.

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	01.01.2021	Accantonamenti	Utilizz.	Altre variazioni	31.12.2021
Differenze cambio non realizzate	238	3	(238)		3
Perdite fiscali	244				244
Stock Grant	0	20			20
MBO	0	283			283
Fondo svalutazione crediti	1				1
Fondo rischi per contenziosi	124				124
Strumenti finanziari derivati	95			412	507
IAS 19	4			1	5
Perdite di valore IFRS 9	17	319	(17)		319
Costi di quotazione	569		(289)		580
Totale Attività per imposte differite	1.592	625	(544)	413	2.086

(importi in euro migliaia)

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	01.01.2021	Accantonamenti	Utilizz.	Altre variazioni	31.12.2021
Differenze cambio non realizzate	36	352	(36)	-	352
Valutazione al fair value dei titoli	152	446	(152)		446
Totale Passività per imposte differite	188	798	(788)	0	798

Di seguito il dettaglio delle differenze temporanee che hanno generato imposte differite, con le relative aliquote utilizzate:

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare differenze temporanee	Aliquota %	31.12.2021
Fondo svalutazione crediti	7	24%	1
Perdite fiscali	1.019	24%	244
Stock Grant	82	24%	20
MBO	1.181	24%	283
Fondo rischi per contenziosi	515	24%	124
Differenze cambio non realizzate	14	24%	3
Strumenti finanziari derivati	2.117	24%	508
IAS 19	19	24%	5
Perdite di valore IFRS 9	1.326	24%	318
Costi di quotazione	2.417	24%	580
Totale Attività per imposte differite			2.086

(importi in euro migliaia)

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare differenze temporanee	Aliquota %	31.12.2021
Differenze cambio non realizzate	1.465	24%	352
Valutazione al fair value dei titoli	1.860	24%	446
Totale Passività per imposte differite			798



Si precisa che le attività per imposte differite sono state iscritte sulla base dei piani aziendali, si ritiene probabile il conseguimento in futuro di redditi imponibili fiscali tali da supportarne la recuperabilità. Si evidenzia, inoltre, che non ci sono perdite fiscali riportabili a nuovo non rilevate tra le attività per imposte differite.

Di seguito viene esposta la riconciliazione dell'aliquota teorica sul reddito, determinata in base alla normativa fiscale vigente, con l'aliquota effettiva.

(Importi in euro migliaia)

Riconciliazione dell'aliquota fiscale effettiva	2021	2021
Risultato ante imposte	33.467	
Imposte teoriche IRES	(8.032)	(24%)
Minori imposte:		
- Proventi non imponibili	10.188	31,34%
- Altre	636	1,90%
Maggiori imposte:		
- Altre	(2.708)	(8,09%)
Totale imposte correnti sul reddito (IRES)	384	1,15%
IRAP	-	-
Imposte esercizi precedenti	(21)	(0,06%)
Totale fiscalità differita	(629)	(1,88%)
Totale imposte sul reddito	(186)	(0,50%)

ATTIVITÀ CORRENTI

8 Rimanenze, Attività e passività derivanti da contratti

Le rimanenze, pari a euro/migli, 3.169 al 31 dicembre 2021 sono composte principalmente da un treno molatore acquistato dalla filiale estera in Arabia Saudita per la successiva rivendita a clienti terzi situati nel Paese.

Le attività derivanti da contratti comprendono la valorizzazione a corrispettivi contrattuali delle opere in corso di esecuzione per produzioni certificate da Stati Avanzamento Lavori (SAL) dalla Direzione Lavori della Committenza o per Situazioni Interne Lavori (SIL) valutate dalla Società e non ancora fatturate.

(Importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTI	31.12.2021	31.12.2020	Var
Attività derivanti da contratti	0	677	(677)
Svalutazioni	0	(10)	10
Totale Attività derivanti da contratti	0	667	(667)



La tabella seguente espone la composizione delle attività derivanti da contratti per area geografica.

(Importi in euro migliaia)

AREA GEOGRAFICA	31.12.2021	31.12.2020	Var
Africa	0	667	(667)
Totale Attività derivanti da contratti	0	667	(667)

La tabella seguente fornisce informazioni sui crediti, sulle attività e sulle passività derivanti da contratti.

(Importi in euro migliaia)

SALDO DI BILANCIO RELATIVI AI CONTRATTI	31.12.2021	31.12.2020	Var
Crediti inclusi alla voce "crediti commerciali"	9.179	9.267	(88)
Attività derivanti dai contratti	0	667	(667)
Passività derivanti dai contratti	(215)	(242)	28
TOTALE	8.964	9.692	(728)

Come detto in precedenza, le attività derivanti da contratti sono rappresentate principalmente dal diritto della Società di ricevere il corrispettivo per il lavoro completato, ma non ancora fatturato alla data di chiusura dell'esercizio per commesse in corso di lavorazione sulla base dei contratti in essere con i committenti.

Le passività derivanti da contratti sono rappresentate principalmente dagli anticipi contrattuali pagati dai committenti a fronte degli appalti acquisiti, che saranno poi fatturati sulla base dei SAL emessi e approvati dal committente stesso.

(Importi in euro migliaia)

PASSIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTI	31.12.2021	31.12.2020	Var
Passività derivanti dai contratti	215	242	(28)
Totale Passività derivanti da contratti	215	242	(28)

Al 31 dicembre 2021 la voce in commento è riconducibile principalmente all'acconto ricevuto dal Committente NAT - National Authority for Tunnel, relativo alla realizzazione di uno scalo ferroviario nella località di Kozzyka (Egitto).

Si precisa che le passività derivanti da contratto al 31 dicembre 2021 si trasformeranno in ricavi nell'esercizio successivo.

9 Crediti commerciali

La tabella seguente riporta la composizione della voce Crediti commerciali al 31 dicembre 2021 e il confronto con il saldo dell'esercizio precedente:



(importi in euro migliaia)

CREDITI COMMERCIALI	31.12.2021	31.12.2020	Var
Crediti verso clienti totali	5.598	4.097	1.502
Fondo svalutazione crediti	(1.338)	(106)	(1.232)
Totale crediti verso terzi	4.261	3.991	270
Crediti commerciali verso controllate	4.637	4.995	(358)
Crediti commerciali verso collegate	281	281	-
Totale crediti verso parti correlate	4.918	5.276	(358)
Totale Crediti commerciali	9.179	9.267	(88)

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti intervenuta nell'esercizio 2021.

(importi in euro migliaia)

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
Valore contabile al 31 dicembre 2020	(106)
Utilizzi/Rilesci	0
Accantonamenti	(1.241)
Altre variazioni	9
Valore contabile al 31 dicembre 2021	(1.338)

L'esposizione di Salcef Group S.p.A. al rischio di credito dipende principalmente dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente. Tuttavia, la direzione aziendale considera anche le variabili tipiche del portafoglio clienti della Società, compresi il rischio di insolvenza del settore e del Paese in cui i clienti operano.

L'incremento del fondo svalutazione crediti è da ricondurre prevalentemente alla svalutazione di una specifica posizione creditoria considerata nello stage 3 in applicazione del modello di svalutazione previsto dall'IFRS 9.

I crediti verso imprese controllate, pari a euro/migl. 4.637 (euro/migl. 4.995 al 31 dicembre 2020), comprendono prevalentemente i crediti commerciali vantati verso Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l., SRT S.r.l., RECO S.r.l., Ovarati S.r.l. e Coget Impianti S.r.l. per il saldo, ancora da fatturare, delle attività di service prestato nell'esercizio 2021 da Salcef Group S.p.A. a favore delle società del Gruppo, in virtù di un Accordo Quadro.

I crediti verso imprese collegate si riferiscono a crediti commerciali verso Frejus S.c.a r.l. relativi a fattura emessa per lavori eseguiti.

La tabella seguente mostra la ripartizione dei crediti commerciali verso terzi per area geografica:

272

✓

gab



Ripartizione crediti verso clienti terzi per area geografica

(importi in euro migliaia)

AREA GEOGRAFICA	31.12.2021	%	31.12.2020	%
Italia	1.749	41%	2.712	68%
Europa (esclusa Italia)	67	2%	321	8%
Egitto	699	16%	450	11%
Arabia Saudita	1.746	41%	508	13%
Totale Crediti verso terzi	4.261		3.991	

10 Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono pari a euro/migl. 2.228 al 31 dicembre 2021, rispetto a euro/migl. 3.921 del 31 dicembre 2020.

Il saldo al 31 dicembre 2021 comprende prevalentemente il credito per acconti relativi alle imposte dirette sul reddito corrisposti all'estero.

11 Attività finanziarie correnti

La tabella seguente riporta la composizione della voce Attività finanziarie correnti al 31 dicembre 2021 e il confronto con il saldo dell'esercizio precedente

Composizione Attività finanziaria correnti

(importi in euro migliaia)

ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	31.12.2021	31.12.2020	Var
Titoli	97.826	64.990	32.836
Crediti finanziari verso imprese controllate	93.715	58.446	35.269
Attività per strumenti derivati di copertura	13	0	13
Svalutazione	(47)	(21)	(26)
Totale Attività finanziarie correnti	191.506	123.415	68.091

Per quanto riguarda il saldo al 31 dicembre 2021, i crediti finanziari fanno riferimento ai finanziamenti concessi alle società controllate da Salcef Group S.p.A., di cui euro/migl. 11.164 verso SRT S.r.l., euro/migl. 18.213 verso Overati S.r.l., euro/migl. 19.237 verso Salcef Deutschland GmbH, euro/migl. 9.705 verso Salcef S.p.A., euro/migl. 8.033 verso Euro Ferroviaria S.r.l. e, infine, euro/migl. 27.064 verso Salcef USA Inc..

I titoli, pari a euro/migl. 97.826, rappresentano gli investimenti in essere al 31 dicembre 2021 in fondi comuni d'investimento mobiliare, BTP, certificati e polizze, effettuati da Salcef Group S.p.A. per impiegare la liquidità ottenuta a seguito degli aumenti di capitale realizzati nel corso dell'esercizio 2021 e degli esercizi

184



precedenti. Tali titoli sono valutati al fair value (livello 1 secondo la gerarchia stabilita dall'IFRS 13) con imputazione degli effetti a conto economico.

La tabella seguente riporta la movimentazione intervenuta nel corso del 2021 della voce in commento:

(Importi in euro migliaia)

TITOLI	01.01.2021	Acquisti	Cessioni	Valenden al fair value	31.12.2021
Unicredit Fondi comuni d'investimento	4.867	2.245	(2.235)	146	7.025
Unicredit Certificati	1.227	0	0	41	1.268
Borsa Eurizon SGR	18.150		(2.996)	178	7.350
Investi Eurizon titolo	0	8.000		(21)	7.979
BPF	4.551	1.000	(935)	(31)	4.625
UBI Polizza SIP Visa	8.040		(1)	115	8.154
Mandato Fiduciaria Sipi	15.000		(10.018)	(4)	4.978
MUS Polizza	0	5.000		89	5.089
BIT Deutsche Bank	1.078		(1.078)	0	0
Servizio Italia Polizza Cardiff	15.119			555	15.674
Fiducia Fondi comuni d'investimento	1.006	2.979		24	4.009
Banca Abn	0	7.100		91	7.191
Fiducia prodotti assicurativi	6	9.300		216	9.544
Kaixa Partners Fontilogio titoli	0	5.000		(32)	4.968
Deutsche Bank Gestione pensioni	0	3.000		92	3.092
Fondo AZWILF	0	5.000		(40)	4.960
Totale Titoli	64.990	45.620	(17.231)	1.947	87.828

Per quanto riguarda le attività per strumenti derivati di copertura, pari a euro/migl. 13 al 31 dicembre 2021, si rimanda alla nota n. 15 dove è riportata la descrizione di tutti gli strumenti derivati detenuti dalla Società.

12 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(Importi in euro migliaia)

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	31.12.2021	31.12.2020	Var
Depositi bancari e postali	87.571	12.050	75.521
Denaro e valori in cassa	5	7	(2)
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	87.576	12.057	75.518

Le disponibilità liquide ammontano a euro/migl. 87.576 rispetto a euro/migl. 12.057 dello scorso esercizio e sono costituite per euro/migl. 87.571 da depositi bancari e per euro/migl. 5 da denaro e valori depositati in cassa al 31 dicembre 2021.

13 Altre attività correnti

La tabella seguente riporta la composizione della voce Attività attività correnti al 31 dicembre 2021 e il confronto con il saldo dell'esercizio precedente:

374

8/10



Composizione Altre attività correnti

(Importi in euro migliaia)

ALTRE ATTIVITA' CORRENTI	31.12.2021	31.12.2020	Var
Altri crediti tributari	4.389	11.866	(7.477)
Altre attività verso imprese controllate	14.304	14.377	(73)
Altri crediti	2.163	2.550	(87)
Ratei e risconti attivi	2.654	2.573	81
Totale Altre attività correnti	23.510	31.366	(7.556)

Gli altri crediti tributari si riferiscono a crediti verso l'Erario per le imposte indirette (IVA e VAT) assolte in Italia e all'estero.

Le altre attività verso imprese controllate comprendono i crediti inerenti al debito IRES trasferito a Salcef Group S.p.A. nell'ambito del regime del consolidato fiscale nazionale da Salcef S.p.A. (euro/migl. 11.742), Overail S.r.l. (euro/migl. 618), SRT S.r.l. (euro/migl. 1.427), Coget Impianti S.r.l. (euro/migl. 240) ed Euro Ferroviaria S.r.l. (euro/migl. 114).

I risconti attivi ammontano a euro/migl. 2.654 (euro/migl. 2.573 al 31 dicembre 2020) e sono relativi alla quota di costi sostenuti nell'esercizio in chiusura, ma di competenza degli esercizi successivi.

Si riferiscono per la maggior parte a premi assicurativi relativi alla sede e ai cantieri e a commissioni su fidejussioni bancarie. La voce accoglie, inoltre, il maxicanone versato alle sottoscrizioni da parte di Salcef Group S.p.A. di un contratto di leasing per l'acquisizione di un immobile, sito a Roma, presso il quale saranno collocati gli uffici amministrativi della Società al termine dei lavori di ristrutturazione dell'immobile stesso. Poiché non si sono verificate le condizioni inerenti alla data di decorrenza del contratto, lo stesso non è stato rilevato tra le attività per diritti di utilizzo, come già specificato nella precedente nota n. 4.

Gli altri crediti comprendono, principalmente, i crediti per anticipi pagati ai fornitori e ai dipendenti ivi compresi gli anticipi erogati per la cassa cantieri necessari alle attività operative quotidiane, i crediti verao factor per gli interessi maturati sulle cessioni pro-soluto del credito IVA e il valore degli strumenti finanziari partecipativi (SFP) ricevuti dalla società Astaldi S.p.A. in quanto Salcef Group S.p.A. è creditore chirografario della stessa (euro/migl. 1.803).

186



PASSIVO

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

14 Patrimonio netto

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il patrimonio netto e la relativa variazioni.

Capitale sociale

Capitale sociale

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2021 ammonta a euro 143.544.532, integralmente versato, ed è composto da n. 58.912.624 azioni, tutte senza indicazione del valore nominale, suddivise nelle seguenti categorie:

- a) n. 58.117.729 azioni ordinarie;
- b) n. 641.044 performance shares;
- c) n. 153.851 azioni speciali.

In conformità alle disposizioni dello statuto sociale (pubblicato sul sito Internet della Società www.saicef.com alla sezione Governance / Documenti societari), la performance shares sono dotate delle seguenti caratteristiche: (i) sono liberamente trasferibili ai sensi di legge, (ii) danno diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinaria della società ai relativi titolari, (iii) danno diritto a percepire gli utili di cui la società delibera la distribuzione e (iv) sono convertite automaticamente in azioni ordinarie nel rapporto di 5 azioni ordinarie per ogni performance shares nei termini e alle condizioni previsti dallo statuto sociale. Le azioni speciali sono dotate delle seguenti caratteristiche: (i) sono liberamente trasferibili ai sensi di legge, (ii) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della società, (iii) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la società delibera la distribuzione fino al trentaseiesimo mese successivo alla data di efficacia della Fusione, (iv) in caso di scioglimento della Società attribuiscono ai loro titolari il diritto alla liquidazione della propria quota in via in via postergata rispetto ai titolari delle azioni ordinarie e (v) sono convertite automaticamente in azioni ordinarie nel rapporto di 7 azioni ordinarie per ogni azione speciale nei termini e alle condizioni previsti dallo statuto sociale.

Con riferimento ai warrant "nuovi" e ai warrant "in compendio e integrativi", estinti nel corso dell'esercizio a seguito della conversione/decadenza degli stessi come meglio descritto nel prosieguo, si riportano le principali caratteristiche di tali strumenti:

- I warrant "nuovi" conferivano ai portatori il diritto, secondo i termini e le modalità stabiliti nel Regolamento, di sottoscrivere azioni di compendio nella misura di n. 1 azione di compendio ogni warrant nuovo esercitato e al prezzo di sottoscrizione pari a euro 10,50 per azione.
- I warrant "in compendio e integrativi" conferivano ai portatori il diritto, secondo i termini e le modalità stabiliti nel regolamento, di sottoscrivere azioni di compendio secondo il rapporto di esercizio comunicato di mese in mese e al prezzo di sottoscrizione pari a euro 0,10 per azione. In particolare,



il rapporto di esercizio era determinato in base alla formula seguente, a condizione che il prezzo medio mensile fosse maggiore del prezzo strike pari a euro 9,30:

$$\frac{\text{Prezzo Medio Mensile} - \text{Prezzo Strike}}{\text{Prezzo Medio Mensile} - \text{Prezzo di Sottoscrizione Azioni}}$$

Sia i warrant "nuovi", sia i warrant "in compendio e integrativi" sono stati quotati sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. fino alla data di conversione/decadenza degli stessi.

Riserve

Al 31 dicembre 2021 le riserve sono costituite prevalentemente da:

- Riserva legale: euro/migl. 2.454, è stata costituita dall'allocazione degli utili degli esercizi precedenti in conformità alla normativa italiana;
- Riserva straordinaria: euro/migl. 13.310 è costituita da utili di esercizi precedenti accantonati in sede di riparto assembleare;
- Riserve di rivalutazione: nella voce sono riportati i valori relativi alle rivalutazioni di immobili, impianti e macchinari eseguita ai sensi delle leggi L.342/2000, L.266/2005 e L.2/2009 per complessivi euro/migl. 28.060;
- Riserva di conversione dei bilanci delle filiali estere, negativa per euro/migl. 2.733;
- Riserva avanzo di fusione, pari a euro/migl. 45.000, emersa in sede di contabilizzazione dell'operazione di fusione tra Salcef Group S.p.A. e Indstars 3 avvenuta in data 8 novembre 2019;
- Riserva utili/perdite attuariali: accoglie gli importi derivanti dalla rielaborazione del debito per trattamento di fine rapporto con metodologia di valutazione attuariale secondo quanto previsto dallo IAS 19 ed è negativa per euro/migl. 14;
- Riserva di copertura: negativa per euro/migl. 1.604, è alimentata dalle variazioni di fair value dell'Interest Rate Swap sottoscritto da Salcef Group S.p.A. a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota interessi pagata su un finanziamento passivo e dalle variazioni di fair value dei FXForward sottoscritti dalla Società a copertura del rischio di cambio sul finanziamento in dollari statunitensi erogato alla società controllata Salcef USA Inc.; tale riserva verrà riclassificata a conto economico negli esercizi e nella misura in cui i flussi finanziari prodotti dallo strumento coperto hanno effetto sull'utile (o la perdita) dell'esercizio;
- Riserva per acquisto azioni proprie: negativa per euro/migl. 6.483 comprende il valore delle azioni ordinarie della Società acquistate sul mercato, e detenute in portafoglio, in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti;
- Riserva da sovrapprezzo azioni, pari a euro/migl. 27.200 iscritta nel 2021 a seguito dell'aumento di capitale sociale realizzato mediante procedura di accelerated bookbuilding come meglio descritto nel prosieguo;

180



- Riserva negativa per costi aumento di capitale per euro/migl. 653 accoglie i costi direttamente attribuibili alle operazioni di emissione o riacquisto di strumenti rappresentativi del capitale sociale.

Il patrimonio netto della Società, nel corso dell'esercizio 2021, ha registrato un incremento complessivo pari a euro/migl. 144.707, passando da euro/migl. 181.183 del 31 dicembre 2020 a euro/migl. 329.890 del 31 dicembre 2021. Le principali operazioni che hanno determinato tale incremento sono di seguito descritte.

(i) La conversione dei warrant "in compendio e integrativi" e dei warrant "nuovi" emessi da Salcef Group S.p.A. in quanto, con la chiusura della seduta di Borsa di venerdì 30 aprile 2021 e con la chiusura della seduta di Borsa di lunedì 3 maggio 2021, si sono verificate, rispettivamente, le Condizioni di Accelerazione relative ai warrant "in compendio e integrativi" e ai warrant "nuovi" previste dai rispettivi regolamenti. In particolare, nel primo caso il prezzo medio mensile del mese di aprile 2021 è risultato essere superiore al prezzo soglia, pari a euro 13,00, mentre nel secondo caso per un periodo di almeno 15 giorni su 30 giorni di Borsa aperta consecutivi (il "Periodo di Stabilità") il prezzo medio giornaliero è stato almeno pari al prezzo soglia, pari a euro 13,00. Al verificarsi delle Condizioni di Accelerazione, i portatori dei warrant "nuovi" hanno potuto richiedere di sottoscrivere, a pena di decadenza, le azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A., emesse a servizio dei warrant, al prezzo di sottoscrizione di euro 10,50 entro e non oltre il 30 giugno 2021. Mentre i portatori dei warrant "in compendio e integrativi" hanno potuto richiedere di sottoscrivere, a pena di decadenza, le azioni al prezzo di sottoscrizione (di euro 0,10) fino al 22 luglio 2021. Complessivamente, le conversioni dei warrant "nuovi" e dei warrant "in compendio e integrativi" avvenute nel 2021 hanno determinato un aumento del capitale sociale pari ad euro/migl. 74.638 e delle riserve pari a euro/migl. 29.092. I warrant non esercitati entro il rispettivo termine sono decaduti da ogni diritto divenendo privi di validità ad ogni effetto.

(ii) L'aumento di capitale sociale deliberato in data 30 settembre 2021 realizzato mediante l'emissione di n. 2.000.000 nuove azioni ordinarie al prezzo unitario di euro 16,00. Le azioni di nuova emissione sono state offerte in sottoscrizione attraverso una procedura di accelerated bookbuilding in un collocamento privato riservato ad investitori qualificati (come definiti dal Regolamento (UE) 2017/1129) nello Spazio Economico Europeo e investitori istituzionali all'estero (con l'esclusione di Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Sudafrica e di qualsiasi altro Paese o giurisdizione nei quali l'offerta delle azioni sia vietata ai sensi di legge o in assenza di esenzioni), senza pubblicazione di un prospetto informativo di offerta al pubblico e di quotazione in forza delle esenzioni previste dalla vigente normativa.

Poiché le azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. sono prive di valore nominale, l'aumento di capitale sociale è stato contabilizzato nel rispetto della parità contabile preesistente imputando euro 2,40 per azione ad aumento del capitale sociale (per complessivi euro/migl. 4.800) e la residua parte a incremento della riserva sovrapprezzo azioni (per complessivi euro/migl. 27.200). I costi sostenuti



per l'operazione, pari ad euro/migl. 653, sono stati contabilizzati in diminuzione del patrimonio netto nell'apposita Riserva negativa per costi aumento di capitale.

(iii) La distribuzione del dividendo deliberato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti che, in data 29 aprile 2021, ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 (comprensivo di un utile di euro 24.545.124) e presentato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 (comprensivo di un utile di pertinenza del Gruppo di euro 41.149.309), entrambi predisposti secondo i principi contabili IFRS. L'assemblea ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 0,42 per ciascuna azione ordinaria a performance share. Lo stacco della cedola è avvenuto il 24 maggio 2021, con "record date" il 25 maggio 2021 e data di pagamento il 26 maggio 2021. Il dividendo distribuito è stato pari a euro 21.314.116.

(iv) L'acquisto di azioni proprie per complessivi euro/migl. 4.753.

Per maggiori dettagli in merito alla movimentazione del patrimonio netto si rinvia al prospetto delle Variazioni di patrimonio netto.

Gestione del capitale

Le politiche di gestione del capitale da parte della Società prevedono il mantenimento di un livello elevato di capitale al fine di mantenere un rapporto di fiducia con gli stakeholder, consentendo altresì lo sviluppo futuro dell'attività. La direzione aziendale monitora, inoltre, il rendimento del capitale e il livello dei dividendi da distribuire ai detentori delle azioni ordinaria. Il Consiglio di Amministrazione opera al fine di mantenere un equilibrio tra l'ottenimento di maggiori rendimenti tramite il ricorso a un livello maggiore di indebitamento e i vantaggi e la sicurezza offerti da una solida situazione patrimoniale.



PASSIVITÀ NON CORRENTI

15 Passività finanziarie correnti e non correnti - Passività per leasing

Le passività finanziarie e per leasing e i debiti verso banche si compongono come indicato nella tabella seguente:

(Importi in euro migliaia)

DEBITI FINANZIARI	31.12.2021	31.12.2020	Var.
Finanziamenti bancari - quota a medio/lungo termine	63.667	31.257	32.410
Passività per strumenti derivati di copertura	2.123	395	1.728
Totale Passività finanziarie non correnti	65.790	31.652	34.138
Passività per leasing	1.085	1.359	(274)
Totale Passività per leasing	1.085	1.359	(274)
TOTALE DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI	66.875	33.011	33.864
Debiti verso altri finanziatori	0	368	(368)
Finanziamenti verso parti correlate	257	22.516	(22.259)
Finanziamenti bancari - quota a breve termine	45.593	39.008	6.585
Passività finanziarie per warrant	0	19.274	(19.274)
Totale Passività finanziarie correnti	45.810	81.166	(35.356)
Passività per leasing	362	321	41
Totale Quota corrente passività per leasing	362	321	41
TOTALE DEBITI FINANZIARI CORRENTI	45.172	81.487	(35.315)
TOTALE DEBITI FINANZIARI	113.047	114.498	(1.451)

I finanziamenti verso parti correlate, per un importo pari a euro/migl. 257, si riferiscono a finanziamenti fruttiferi riconducibili alla branch situata in Romania. Il decremento del periodo è da ricondurre al rimborso del debito in essere al 31 dicembre 2020 e riferito prevalentemente a finanziamenti fruttiferi d'interessi concessi a Salcef Group S.p.A. da Salcef S.p.A. per euro/migl. 21.366, da RECO S.r.l. per euro/migl. 208 e da Euro Ferroviaria S.r.l. per euro/migl. 942.

I finanziamenti bancari sono riferibili a finanziamenti a medio-lungo termine concessi da banche a Salcef Group S.p.A. Di seguito si riporta il dettaglio delle condizioni dei finanziamenti bancari in essere al 31 dicembre 2021.



FINANZIAMENTI BANCARI	Tasso d'interesse	Anno di scadenza	31.12.2021	
			Valore nominale	Valore contabile
UBI Banca - mutuo chirografario	1% + Euribor 3 mesi floor "0"	2022	422	422
Unicredit - mutuo chirografario	3,80% + Euribor 3 mesi floor "0"	2021	0	0
Banca BPM - mutuo chirografario	0,85%	2022	1.541	1.540
Intesa Sanpaolo - mutuo chirografario	1% + Euribor 3 mesi	2023	2.083	2.079
Deutsche Bank - mutuo chirografario	1% + Euribor 3 mesi	2023	4.167	4.159
BPER - mutuo chirografario	0,70% + Euribor 6 mesi floor "0"	2022	1.257	1.256
MPS - mutuo chirografario	0,60% + Euribor 6 mesi floor "0"	2023	2.500	2.499
Unicredit - finanziamento	1,54% + Euribor 3 mesi	2025	17.933	17.930
UBI Banca - mutuo chirografario	0,50%	2023	3.347	3.345
UBI Banca - mutuo chirografario	0,80%	2023	3.208	3.207
MPS - mutuo chirografario	0,60% + Euribor 6 mesi floor "0"	2023	3.333	3.331
Credit Agricole - mutuo chirografario	0,55% + Euribor 3 mesi floor "0"	2024	5.000	4.995
Banca Popolare di Sondrio - mutuo chirografario	0,90% + Euribor 3 mesi	2025	3.716	3.713
Intesa Sanpaolo - mutuo chirografario	1,54% + Euribor 3 mesi	2026	27.000	27.000
Finanziamento CDP	1% + Euribor 6 mesi floor "0"	2026	25.000	25.000
Finanziamento BNL	0,25%	2023	8.750	8.742
TOTALE FINANZIAMENTI BANCARI			109.257	109.420

Si rileva che il finanziamento pari a euro/migl. 17.930 erogato da Unicredit S.p.A., a utilizzato per portare a termine l'operazione di acquisizione del Gruppo Delta sopra menzionata, è stato garantito da SACE S.p.A. per una percentuale pari al 60%. Inoltre, il 30 giugno 2021 la Società ha sottoscritto con Intesa Sanpaolo S.p.A. un finanziamento, cosiddetto "S-Loan", da euro/migl. 30.000 con durata 5 anni. Il finanziamento può contare sulla garanzia "green" di SACE S.p.A. e prevede l'identificazione e il monitoraggio di alcuni indicatori di performance ESG al cui miglioramento possono essere collegate riduzioni del tasso d'interesse.

Salcef Group S.p.A. è obbligata al rispetto di alcuni parametri finanziari (covenant).

I covenant in essere al 31 dicembre 2021 sono relativi a un finanziamento erogato da Unicredit S.p.A. a settembre 2020, con scadenza settembre 2025, al finanziamento erogato da Intesa Sanpaolo al 30 giugno 2021, sopra menzionato, con scadenza giugno 2026 e al finanziamento erogato da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) in due tranches, a luglio 2021 e a dicembre 2021, con scadenza giugno 2026.

Per quanto riguarda il finanziamento Unicredit S.p.A. i parametri finanziari da rispettare sono i seguenti:

- rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA inferiore o uguale a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;
- rapporto tra posizione finanziaria netta civilistica e patrimonio netto inferiore o uguale a 1 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio separato di Salcef Group S.p.A.

Il finanziamento con Intesa Sanpaolo S.p.A. ha i seguenti parametri finanziari da rispettare:

- rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA inferiore o uguale a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;
- rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata e patrimonio netto inferiore o uguale a 0,9 per



tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef.

Il finanziamento con CDP ha i seguenti parametri finanziari da rispettare:

- rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA inferiore o uguale a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;
- rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata e patrimonio netto inferiore o uguale a 1 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef.

La passività finanziaria per warrant al 31 dicembre 2020 era pari a euro/migl. 19.274 e rappresentava il fair value dei warrant "in compendio e integrativi" emessi da Salcef Group S.p.A. che, prevedendo la consegna di un numero variabile di azioni a fronte di un prezzo di esercizio fisso (c.d. *fixed for variable*), erano contabilizzati come passività finanziaria. Tale passività è stata completamente estinta nel corso dell'esercizio 2021 essendo scaduto, in data 22 luglio 2021, il periodo di sottoscrizione dei warrant "in compendio e integrativi" a seguito del verificarsi della "Condizione di accelerazione" prevista dal relativo Regolamento, come già indicato nella precedente nota 15. Poiché la passività finanziaria per warrant è stata estinta mediante l'emissione di azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. al momento della conversioni degli stessi, l'estinzione di tale passività non ha dato luogo a uscite di cassa per il Gruppo ma ha determinato la rilevazione, in contropartita, di un incremento di patrimonio netto.

Le variazioni di fair value della passività finanziaria per warrant, fino all'integrale estinzione della stessa, sono contabilizzate a conto economico come onere finanziario e sono pari a euro/migl. 9.737.

In merito alla passività per strumenti derivati di copertura, si rileva che Salcef Group S.p.A. ha in essere i seguenti contratti *Interest Rate Swap*:

- con Unicredit S.p.A. un contratto sottoscritto a settembre 2020, con scadenza nel 2025 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2021 pari a euro/migl. 17.933. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2021 pari a euro/migl. 17.933, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso istituto di credito con pari durata, pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
- con Banca Popolare di Sondrio un contratto sottoscritto a gennaio 2021, con scadenza nel 2025 e con un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2021 pari a euro/migl. 3.716. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2021 pari a euro/migl. 3.716, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso istituto di credito con pari durata, pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;

✓



- con Intesa Sanpaolo S.p.A. un contratto sottoscritto a giugno 2021, con scadenza nel 2026 e con un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2021 pari a euro/migl. 27.000. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2021 pari a euro/migl. 27.000, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso istituto di credito con pari durata, pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
- con Unicredit S.p.A. un contratto sottoscritto ad agosto 2021, con scadenza nel 2026 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2021 pari a euro/migl. 5.000. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sulla prima tranche del finanziamento passivo di euro/migl. 5.000, a tasso variabile, erogato da CDP con pari durata, pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura. Quest'ultimo strumento, avendo un fair value positivo al 31 dicembre 2021, non è stato incluso nelle passività finanziarie correnti, ma è classificato tra le attività finanziarie correnti, come indicato nella precedente nota n. 11.

A dicembre 2020, inoltre, Salcef Group S.p.A. ha sottoscritto con Unicredit S.p.A. cinque contratti *FXForward* con scadenza fino al 31 dicembre 2025 a copertura dei flussi di cassa derivanti dal finanziamento in dollari statunitensi concesso dalla Società alla controllata Salcef USA Inc. I flussi di cassa sono costituiti dalla quota interessi, pari a USD/migl. 706 da corrispondere ogni anno, e dal rimborso del capitale al 31 dicembre 2025 pari a USD/migl. 28.240. Dato che i suddetti contratti derivati sono stati designati come di copertura dei flussi finanziari attesi, la variazione di fair value a ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura.

La riserva alimentata dalle variazioni di fair value dello strumento coperto verrà rilevata a conto economico negli esercizi e nella misura in cui i flussi finanziari prodotti dallo strumento coperto hanno effetto sull'utile (o la perdita) dell'esercizio.

La tabella seguente rappresenta la composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020. Al riguardo, la Società ha tenuto conto delle nuove modalità di rappresentazione della posizione finanziaria netta a seguito della pubblicazione degli Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021 e del Richiamo di attenzione n. 5/21 del 29 aprile 2021 con il quale Consob ha dichiarato di recepire gli Orientamenti ESMA e precisato che i riferimenti, contenuti in precedenti comunicazioni, alle Raccomandazioni del CESR sui prospetti informativi si intendono sostituiti con gli Orientamenti ESMA, inclusi i riferimenti presenti nella Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 in materia di posizione finanziaria netta.

194



(Importi in euro migliaia)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO	31-12-2021	31-12-2020	Var.
(A) Disponibilità liquide	87.575	12.057	75.518
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0
(C) Altre attività finanziarie correnti	191.506	123.415	68.091
(D) Liquidità (A + B + C)	279.081	135.471	143.610
(E) Debito finanziario corrente *	(362)	(19.595)	19.233
(F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	(45.810)	(51.891)	16.081
(G) Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(46.172)	(81.486)	35.314
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G + D)	232.909	53.985	178.924
(I) Debito finanziario non corrente	(66.875)	(33.011)	(33.864)
(J) Strumenti di debito	0	0	0
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0
(L) Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(66.875)	(33.011)	(33.864)
(M) Totale indebitamento finanziario (H + L) **	166.034	20.974	145.060
(N) Retifica per altre passività finanziaria - warrant	0	19.274	(19.274)
(O) Totale indebitamento finanziario adjusted (M + N)	166.034	40.248	125.786

(*) il saldo del periodo comparativo include la passività finanziaria per i warrant di cui alla lettera N
 (**) l'indebitamento finanziario netto determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione Consob n. 6964293 del 28 luglio 2006 e in conformità all'Orientamento ESMA del 4 marzo 2021

Si riporta di seguito la composizione per scadenza e la movimentazione dell'Indebitamento finanziario al 31 dicembre 2021 e 2020.

(Importi in euro migliaia)

DEBITI FINANZIARI PER SCADENZA	Debiti entro l'anno	Debiti oltre l'anno ad entro 5 anni	Debiti oltre 5 anni	TOTALE
Finanziamenti bancari	39.008	31.257	-	70.265
Anticipazioni bancarie	-	-	-	0
Debiti verso altri finanziatori	368	-	-	368
Finanziamenti verso parti correlate	22.516	-	-	22.516
Passività per leasing	321	1.359	-	1.680
Passività finanziarie per warrant	19.274	-	-	19.274
Passività per strumenti derivati di copertura	-	395	-	395
Valore contabile al 31 dicembre 2020	81.487	33.011	-	114.498
Finanziamenti bancari	45.553	63.667	-	109.220
Anticipazioni bancarie	-	-	-	0
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	0
Finanziamenti correnti verso parti correlate	257	-	-	257
Passività per leasing	362	1.085	-	1.447
Passività finanziarie per warrant	-	-	-	0
Passività per strumenti derivati di copertura	-	2.123	-	2.123
Valore contabile al 31 dicembre 2021	46.172	66.875	-	113.047

384

[Handwritten signature]



(Importi in euro migliaia)

DEBITI FINANZIARI - MOVIMENTAZIONE

Totale Debiti finanziari all'1 gennaio 2020	79.375
Variazione anticipi	(1)
Variazione fair value derivati	395
Incasso nuovi finanziamenti	68.828
Rimborso finanziamenti	(15.774)
Variazione altri debiti finanziari a breve	(26.668)
Nuovi finanziamenti per leasing	1.528
Rimborso debiti per leasing	(405)
Altre variazioni debiti per leasing	474
Variazione passività finanziarie per warrant	6.746
Totale Debiti finanziari al 31 dicembre 2020	114.498
Variazione anticipi	0
Variazione fair value derivati	1.728
Incasso nuovi finanziamenti	69.000
Rimborso finanziamenti	(36.277)
Variazione altri debiti finanziari a breve	(16.323)
Nuovi finanziamenti per leasing	107
Rimborso debiti per leasing	(413)
Altre variazioni debiti per leasing	0
Variazione passività finanziarie per warrant	(19.274)
Totale Debiti finanziari al 31 dicembre 2021	113.047

16 Benefici ai dipendenti

La voce in commento accoglie la stima, determinata sulla base di tecniche attuariali, della passività relativa al trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro in quanto tale passività rientra nei costi detti piani a benefici definiti previsti dallo IAS 19.

Tale valutazione è stata effettuata avvalendosi del supporto di un professionista indipendente, utilizzando i seguenti parametri:

RIEPILOGO DELLE BASI TECNICHE ECONOMICHE	31.12.2021	31.12.2020
Tasso annuo di attualizzazione	0,98%	0,34%
Tasso annuo d'inflazione	1,8%	0,8%
Tasso annuo d'incremento del TFR	2,8%	2,1%

196



La voce include, inoltre, l'accantonamento della quota maturata al 31 dicembre 2021 del programma di incentivazione in favore del management pari a euro/migl. 1.181, la cui erogazione è prevista nel 2022 per euro/migl. 971 e nel 2024 per euro/migl. 210

Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nella voce in commento:

(Importi in euro migliaia)

BENEFICI AI DIPENDENTI

Valore contabile al 31 dicembre 2020	1
Accantonamenti	1.457
Utilizzi /Trasferimenti	(248)
Altre variazioni	
Interest cost	0
Utili e perdite attuariali	4
Valore contabile al 31 dicembre 2021	1.214
di cui non correnti	243
di cui correnti	971

Gli accantonamenti del periodo sono rappresentati prevalentemente dal programma di incentivazione in favore del management (MBO), introdotto da Salcef Group S.p.A. con lo scopo di comunicare, in modo formale e chiaro, a tutti i manager dell'organizzazione individuati gli obiettivi strategici definiti anno per anno e orientare gli sforzi e le energie messe in atto da tutto il personale, nella direzione del raggiungimento di tali obiettivi. Attraverso le metriche individuate, limitatamente al caso in cui Salcef Group S.p.A. raggiunga l'obiettivo soglia economico-finanziario prescelto, potrà essere riconosciuta ai destinatari dello strumento MBO, una quota di retribuzione variabile parametrata sulla Retribuzione-Annua Lorda (RAL) di riferimento e sul peso della posizione, che sarà proporzionata al livello di raggiungimento degli specifici obiettivi individuali assegnati.

Il sistema MBO costituisce un primo step di un modello complessivo di Performance Management che sarà gradualmente implementato nel Gruppo e che terrà conto degli specifici obiettivi assegnati, e anche del livello di coerenza dei comportamenti organizzativi con i valori aziendali. Tali valori corredati dei loro indicatori comportamentali andranno a costituire il Modello di Leadership di Salcef Group. La valutazione del personale su obiettivi raggiunti (Cosa) e comportamenti messi in atto (Come) rappresenterà uno strumento fondamentale per preservare la cultura organizzativa dell'Azienda nel suo percorso di crescita e per dotare i responsabili delle funzioni organizzative di uno strumento strutturato di feedback ai collaboratori, finalizzato al miglioramento continuo della performance.

17 Fondi rischi e oneri non correnti

I fondi rischi e oneri sono pari a euro/migl. 515 al 31 dicembre 2021, invariati rispetto al precedente esercizio.

Handwritten signature and initials.



Il fondo rischi su contenziosi accoglie una stima dei probabili oneri che Salcef Group S.p.A. dovrà sostenere a fronte dei contenziosi legali in essere o in relazione a sinistri attualmente aperti e ancora in fase valutativa per i quali potrebbe essere chiamata a risarcire i danni subiti dalla controparte.

A large handwritten signature and scribble in the bottom right corner of the page, partially overlapping the page number 178.



PASSIVITÀ CORRENTI

18 Debiti commerciali

Composizione Debiti commerciali

(importi in euro migliaia)

DEBITI COMMERCIALI	31.12.2021	31.12.2020	Var
Debiti verso fornitori terzi	4.862	5.338	(476)
Debiti verso imprese controllate	6.949	4.141	2.809
Debiti verso imprese collegate	115	77	38
Totale Debiti commerciali	11.927	9.556	2.371

I debiti verso fornitori terzi, pari a euro/migl. 4.862 (euro/migl. 5.338 al 31 dicembre 2020), accolgono i debiti commerciali verso fornitori italiani ed esteri sia per fatture ricevute che da ricevere.

I debiti verso imprese controllate ammontano a euro/migl. 6.949 (euro/migl. 4.141 al 31 dicembre 2020) e comprendono i debiti verso Salcef S.p.A. relativi a distacchi di personale e riacdebito di costi (euro/migl. 3.518) e verso SRT (euro/migl. 3.342) relativi alla vendita di un treno molatore alla branch Arabia Saudita

I debiti verso imprese collegate pari a euro/migl. 115 fanno riferimento ai costi riacdebitati dalla società consortile Frejus S.c.a r.l. a Salcef Group S.p.A.

La tabella seguente espone la ripartizione dei debiti commerciali per area geografica.

(importi in euro migliaia)

AREA GEOGRAFICA	31.12.2021	%	31.12.2020	%
Italia	3.801	28%	7.371	77%
Europa (esclusa Italia)	3.941	33%	864	9%
Egitto	617	5%	697	7%
Arabia Saudita	4.067	34%	624	7%
Totale Debiti commerciali	11.927		9.556	

[Handwritten signature]



19 Passività per imposte correnti

La tabella seguente riporta la composizione delle Passività per imposte correnti al 31 dicembre 2021 e il confronto con il saldo dell'esercizio precedente:

(importi in euro migliaia)

PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI	31.12.2021	31.12.2020	Var
Debiti per imposte dirette	2.731	0	2.731
Fondo per imposte	719	705	13
Totale Passività per imposte correnti	3.449	705	2.744

Per quanto riguarda il fondo per imposte, l'accantonamento al 31 dicembre 2021 di euro/migl. 719 fa riferimento prevalentemente ad una stima prudenziale degli eventuali oneri fiscali che la Società potrebbe essere chiamata a sostenere in caso di accessi, ispezioni o verifiche.

Il debito per imposte dirette si riferisce al debito IRES da consolidato fiscale.

20 Altre passività correnti

La tabella seguente riporta la composizione delle Altre passività correnti al 31 dicembre 2021 e il confronto con il saldo dell'esercizio precedente:

(importi in euro migliaia)

ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	31.12.2021	31.12.2020	Var
Debiti verso Istituti previdenziali	209	96	194
Debiti verso personale dipendente	727	396	331
Altre passività verso imprese controllate	0	572	(572)
Altri debiti	3.111	5.504	(2.392)
Rateli e risciolti passivi	11	79	(68)
Altri debiti tributari	435	370	65
Totale Altre passività correnti	4.574	7.017	(2.441)

I debiti verso dipendenti si riferiscono a salari e stipendi ancora da corrispondere e a ferie maturate e non godute alla data di chiusura dell'esercizio.

Per quanto riguarda gli altri debiti, il saldo al 31 dicembre 2021 include, principalmente, l'importo ancora da corrispondere per l'acquisto della partecipazione in Coget Impianti S.r.l., pari a euro/migl. 1.572, e l'acquisto della Salcef Deutschland, pari a euro/migl. 1.320



Non sussistono debiti sociali assistiti da garanzie reali, oltre quanto descritto nella nota relativa a impegni e rischi.



Commento alle principali voci del conto economico

21 Ricavi - Altri proventi

(importi in euro migliaia)

RICAVI	2021	2020	Var
Ricavi provenienti da contratti con i clienti	17.681	12.829	4.852
Altri proventi	550	1.302	(752)
Totale Ricavi	18.231	14.131	4.100

I ricavi ammontano a euro/migl. 17.681 rispetto a euro/migl. 12.829 del 2020 e sono principalmente formati da corrispettivi fatturati relativi ad attività di armamento ferroviario (euro/migl. 9.598 nel 2021; euro/migl. 4.299 nel 2020) e da ricavi per le attività di service prestate da Salcef Group S.p.A. alle società del Gruppo (euro/migl. 8.083 nel 2021; euro/migl. 8.530 nel 2020).

(importi in euro migliaia)

DISAGGREGAZIONE DEI RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI	2021	2020	Var
<i>Tempistica per la rilevazione dei ricavi</i>			
Prodotti trasferiti in un determinato momento	8.083	8.530	(447)
Prodotti e servizi trasferiti nel corso del tempo	9.598	4.299	5.299
Totale Ricavi provenienti da contratti con i clienti	17.681	12.829	4.852
<i>Principali linee di prodotti/servizi</i>			
Attività di service	8.083	8.530	(447)
Armamento ferroviario	9.598	4.299	5.299
Totale Ricavi provenienti da contratti con i clienti	17.681	12.829	4.852
<i>Mercati geografici principali</i>			
Italia	8.083	8.530	(447)
Europa (esclusa Italia)	2.488	1.457	1.031
Africa	2.290	1.098	1.192
Medio Oriente	4.820	1.744	3.076
Totale Ricavi provenienti da contratti con i clienti	17.681	12.829	4.852

Nella tabella seguente viene fornito il dettaglio degli Altri proventi al 31 dicembre 2021 e nel precedente esercizio:



(Importi in euro migliaia)

ALTRI PROVENTI	2021	2020	Var
Riaddebiti a terzi	269	1.072	(803)
Risarcimenti assicurativi e diversi	53	0	53
Plusvalenze vendite cespiti	92	27	66
Altri	136	209	(67)
Totale Altri proventi	550	1.302	(752)

I riaddebiti a terzi si riferiscono al riaddebito di costi e/o al ristoro di oneri sostenuti per conto terzi.

Le plusvalenze sono relative a cessioni di cespiti aziendali effettuate nell'ambito del normale processo di sostituzione degli stessi.

22 Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci

I costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci, pari a euro/migl. 4.510 (euro/migl. 2.027 nel 2020), comprendono per euro/migl. 817 materie prime destinate alla costruzione ferroviaria, per euro/migl. 3.384 materiali di consumo e per euro/migl. 267 parti di ricambio dei beni aziendali impiegati nella produzione e altri costi residuali di produzione.

(Importi in euro migliaia)

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI	2021	2020	Var
Materie prime destinate alla costruzione ferroviaria	817	1.540	(723)
Materiali di consumo	3.384	380	3.004
Parti di ricambio	267	27	240
Altri costi residuali di produzione	42	80	(38)
Totale Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci	4.510	2.027	2.483



23 Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a euro/migl. 9.706 e sono formati prevalentemente da costi per servizi esterni (euro/migl. 3.509), consulenze e prestazioni legali e notarili (euro/migl. 708), per lavori affidati a terzi (euro/migl. 960). Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

(importi in euro migliaia)

COSTI PER SERVIZI	2021	2020	Var
Lavori affidati a terzi, consulenze tecniche	960	3.301	(2.341)
Assicurazioni e fidejussioni	741	760	(19)
Consulenze o prestazioni legali e notarili	708	918	(211)
Compensi a collaboratori e personale interinale	233	71	162
Costi per personale distaccato	93	229	(136)
Altri servizi esterni	3.059	3.628	(569)
Utenza	243	308	(65)
Compenso Amministratori	891	838	53
Compenso Sindaci	49	48	1
Compenso Comitati	62	0	62
Viaggi, vitto e alloggio di dipendenti in trasferta	666	419	247
Spese commerciali	394	340	54
Spese generali e amministrative	231	231	(0)
Trasporti	337	263	74
Automezzi e autovetture	86	53	33
Altri costi per servizi	954	490	464
Totale Costi per servizi	9.706	11.897	(2.192)

24 Costi del personale

Il costo del lavoro comprende tutti gli oneri diretti e indiretti relativi al personale dipendente ed è così dettagliato:

(importi in euro migliaia)

COSTI DEL PERSONALE	2021	2020	Var
Salari e stipendi	5.174	3.651	1.523
Oneri sociali	1.361	800	561
Traitamento di fine rapporto, quiescenza e simili	276	197	79
Altri costi	1.317	202	1.115
Totale Costi del personale	8.127	4.850	3.278

La tabella seguente fornisce, invece, la composizione della forza lavoro per categoria:

201



ORGANICO	2021	2020
Dirigenti	16	13
Impiegati	40	47
Operai	36	17
Totale Organico	92	77

25 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni si compongono come indicato nella tabella seguente:

(importi in euro migliaia)

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2021	2020	Var.
Ammortamento beni immateriali	222	207	15
Ammortamento beni materiali	229	214	15
Ammortamento attività per diritto d'uso ex IFRS 16	386	321	65
Totale Ammortamenti e svalutazioni	837	742	96

Per maggiori informazioni sui criteri di ammortamento e sulle svalutazioni effettuate si rimanda alle note riferite alle attività immateriali (nota 1), agli immobili, impianti e macchinari (nota 2) e alle attività per diritti di utilizzo (nota 3).

26 Perdite per riduzione di valore

La tabella seguente riporta il dettaglio delle perdite per riduzione di valore determinate applicando il modello di svalutazione previsto dall'IFRS 9 alle rispettive categorie di attività detenute dalla Società.

(importi in euro migliaia)

PERDITE PER RIDUZIONE DI VALORE	2021	2020	Var.
Perdita per riduzione valore di crediti commerciali	1.241	98	1.143
Perdita per riduzione valore di attività derivanti da contratto	0	6	(6)
Perdita per riduzione valore di disponibilità liquide	8	2	6
Perdita per riduzione valore di altre attività non correnti	0	3	(3)
Perdita per riduzione valore di altre attività correnti	0	12	(12)
Perdita per riduzione valore di attività per imposte correnti	13	11	2
Perdita per riduzione attività finanziarie correnti	26	15	11
Perdita per riduzione valore di titoli	22	0	22
Totale Perdite per riduzione di valore	1.310	147	1.163



27 Altri costi operativi

La tabella seguente riporta il dettaglio degli Altri costi operativi nell'esercizio 2021 e nell'esercizio precedente:

(Importi in euro migliaia)

ALTRI COSTI OPERATIVI	2021	2020	Var
Minusvalenza vendita cespiti	0	98	(98)
Noleggi e locazioni	689	543	146
Imposte Indirette e tasse	358	286	72
Multe e sanzioni	8	150	(142)
Altri oneri di gestione	277	1.051	(774)
Totale Altri costi operativi	1.331	2.068	(736)

Le minusvalenze sono realizzate dalla vendita di cespiti nell'ambito della gestione ordinaria della Società. I costi per noleggi e locazioni fanno riferimento a contratti di durata inferiori a dodici mesi o per beni di valore esiguo per i quali la Società si avvale delle semplificazioni previste dall'IFRS 16 che consente, per tali tipologie di contratti, di non rilevare l'attività per diritto di utilizzo e la passività del leasing, ma rilevarne i pagamenti dovuti come costo lungo la durata del contratto.

28 Costi capitalizzati per costruzioni interne

(Importi in euro migliaia)

COSTI CAPITALIZZATI PER COSTRUZIONI INTERNE	2021	2020	Var
Costi capitalizzati per costruzioni interne	0	1.156	(1.156)
Totale Costi capitalizzati per costruzioni interne	0	1.156	(1.156)

I costi capitalizzati per costruzioni interne fanno riferimento ai costi diretti (materiali e altri costi) sostenuti per i lavori di ristrutturazione dell'immobile presso il quale sarà collocata la sede della Società, come detto in precedenza.

29 Proventi e oneri finanziari

Il risultato netto della gestione finanziaria trova riscontro nella tabella che segue.



(Importi in euro migliaia)

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2021	2020	Var
Proventi finanziari			
Proventi da partecipazioni	46.000	47.700	(1.700)
Proventi da titoli	1.234	632	602
Altri proventi finanziari	1.238	0	1.238
Plusvalenza vendita titoli	238	0	238
Interessi attivi	1.320	795	524
Utili su cambi	1.486	330	1.156
Totale Proventi finanziari	51.514	49.457	2.058
Oneri finanziari			
Minusvalenze da vendita titoli	(1)	(93)	92
Perdite su crediti finanziari	0	0	0
Interessi passivi	(983)	(856)	(127)
Oneri variazione fair value warrant	(9.737)	(16.117)	6.381
Oneri su leasing	(72)	(107)	35
Oneri finanziari	(202)	(339)	137
Perdite su cambi	539	(1.557)	2.096
Totale Oneri finanziari	(10.455)	(19.069)	8.613
Risultato netto della gestione finanziaria	41.059	30.388	10.671

La variazione netta di fair value del warrant "in compendio e integrativi", pari a euro/migl. 9.737 comprende il differenziale negativo di fair value contabilizzato dal 1° gennaio 2021 fino all'integrale estinzione degli stessi per effetto delle conversioni o della decadenza dei warrant non esercitati entro la data prevista dal Regolamento per effetto del verificarsi della c.d. "Condizione di Accelerazione", come meglio specificato nel paragrafo "Eventi significativi di periodo".

Si rileva, inoltre, che i warrant in compendio e integrativi erano classificati come una passività finanziaria al sensi dello IAS 32. Ai soli fini fiscali, dette passività assumeva la qualificazione di equity. Su queste basi non può essere dato riconoscimento fiscale alla passività iscritta in bilancio in contropartita della riserva negativa di patrimonio netto e ai componenti transitati a conto economico per effetto delle valutazioni al fair value dei warrant "in compendio e integrativi". Neppure l'estinzione della passività, in fase di conversione dei titoli, produce pertanto fenomeni reddituali fiscalmente rilevanti in capo alla Società. L'effetto del trattamento fiscale dei warrant "in compendio e integrativi" ha determinato in capo alla Società una minore perdita fiscale rispetto a quella che si sarebbe determinata se gli effetti contabili dei warrant "in compendio e integrativi" avessero avuto piena rilevanza ai fini fiscali.



30 Impegni e rischi

Gli impegni e rischi ammontano a euro/migl. 33.189 al 31 dicembre 2021, rispetto a euro/migl. 43.390 al 31 dicembre 2020.

Si riferiscono alle garanzie fidejussorie rilasciate a Salcef Group S.p.A. dagli Istituti Bancari a favore di terzi per la regolare esecuzione dei rapporti commerciali in essere, per euro/migl. 32.306 (euro/migl. 40.327 al 31 dicembre 2020) e alla garanzia fidejussoria rilasciata a favore di Istituti Bancari in relazione a finanziamenti contratti da società del Gruppo Salcef, per euro/migl. 883 (euro/migl. 3.063 al 31 dicembre 2020).

31 Informativa su operazioni con parti correlate

Secondo quanto disposto dal principio contabile internazionale IAS 24 sono indicati in calce alle presenti note esplicative i rapporti di natura finanziaria e commerciale con le parti correlate.

Con riferimento a tali operazioni ai sensi dell'art. 2427, comma 22-bis, del Codice Civile, non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio operazioni rilevanti che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, sia in termini di prezzo sia nelle motivazioni che hanno condotto alla decisione di porle in essere. Con tali imprese nel corso dell'esercizio sono intercorsi rapporti reciproci di prestazioni di servizi, nonché radddebiti di costi per servizi comuni e di funzionamento, effettuati a normali condizioni di mercato e/o sulla base dei costi effettivi sostenuti. Gli effetti economici e patrimoniali derivanti da tali rapporti sono stati descritti precedentemente, nel commento alle singole voci di bilancio.

Non sussistono ulteriori operazioni con parti correlate oltre quanto descritto nelle presenti note esplicative.

(in euro/migliaia)

NAPPORTI PATRIMONIALI	Attività per conto di utilizzo	Crediti commerciali	Attività finanziarie correnti	Altre attività correnti	Debiti commerciali	Passività per leasing	Debiti finanziari
Imprese controllate							
Salcef SpA		3.316	2.580	11.743	(3.513)		(257)
Euro Eurovision Srl		169	5.033	114	(45)		
Overall Srl		403	10.213	619			
SST Srl		475	11.164	1.278	(3.342)		
RECO Srl		4	478	6	(50)		
Cogef Impianti S.r.l.		239	6	394			
Salcef USA Inc.		6	27.064				
Salcef Deutschland GmbH		6	19.237				
Imprese collegate		0					
Trojan S.p.A.		281			(115)		
Altre parti correlate							
Talia Gestioni S.r.l.	1.325					(1.400)	
TOTALE al 31 dicembre 2021	1.325	4.910	93.715	16.304	(7.065)	(1,400)	(257)



(risposti in euro migliaia)

RAPPORTI ECONOMICI	Risult	Altri proventi	Costi per materia prima	Costi per servizi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Imprese controllate						
Salcef SpA	7.890	111	(10)	(109)	35.926	(257)
Euro Ferroviaria Srl	1.134	106			10.074	(15)
Overail Srl	911	10			174	
SRT Srl	815	9		(3.025)	209	
RECO Srl	85			(16)	3	
Cogef Impianti S.r.l.	461	32			6	
Salcef One GmbH				85	120	
Salcef USA Inc.					633	
Salcef Deutschland GmbH					2	
Impresa collegata						
Fregus S.p.A.				(35)		
Altre parti correlate						
Tekla Gestioni S.r.l.						(70)
TOTALE al 31 dicembre 2021	11.297	260	(10)	(3.220)	47.169	(342)

I ricavi e i crediti verso le società SRT S.r.l., RECO S.r.l., Euro Ferroviaria S.r.l., Salcef S.p.A., Overail S.r.l. e Cogef Impianti S.r.l. sono relativi prevalentemente alle attività di service prestata nell'esercizio 2021 da Salcef Group S.p.A. alla società del Gruppo, in base a quanto previsto dall'Accordo Quadro.

Gli altri proventi si riferiscono al riacdebito di costi sostenuti da Salcef Group S.p.A. per conto delle società controllate.

Per quanto riguarda Salcef S.p.A., i costi per servizi comprendono i distacchi di personale e i lavori di ristrutturazione del nuovo immobile.

I proventi finanziari fanno riferimento ai dividendi distribuiti a Salcef Group S.p.A. per euro/migl. 35.926 da Salcef S.p.A. e per euro/migl. 10.074 da Euro Ferroviaria S.r.l. Gli altri proventi e oneri finanziari includono gli interessi maturati sui finanziamenti fruttiferi d'interessi concessi all'interno del Gruppo.

Per ulteriori informazioni in merito ai crediti/debiti si rinvia al commento delle relative voci.

32 Passività potenziali

Salcef Group S.p.A. è coinvolta in procedimenti civili, penali, di natura giuslavoristica e fiscale, collegati allo svolgimento ordinario della propria attività.

Gli amministratori della Società ritengono che nessuno di tali procedimenti abbia un rischio di esborso finanziario probabile e possa dare origine a passività significative; conseguentemente non sono stati effettuati specifici accantonamenti alla data del presente bilancio separato al 31 dicembre 2021. Eventuali sviluppi negativi, ad oggi non prevedibili né determinabili, derivanti dagli approfondimenti interni o dalle indagini giudiziarie in corso saranno oggetto di coerente valutazione ai fini di eventuali accantonamenti.



34 Compensi alla società di revisione KPMG

Al sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi relativi all'esercizio 2020 per i servizi di revisione, di attestazione e gli altri servizi resi dalla società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete. I corrispettivi sono quelli contrattualizzati, comprensivi di eventuali indicizzazioni, spese vive e dell'eventuale contributo di vigilanza.

(importi in euro migliaia)

Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Complesso 2021
A) Servizi di revisione	KPMG S.p.A.	Capogruppo Salcef Group S.p.A.	254
B) Servizi di attestazione	KPMG S.p.A.	Capogruppo Salcef Group S.p.A.	80
C) Altri servizi	KPMG S.p.A.	Capogruppo Salcef Group S.p.A.	90
Totale corrispettivi			425

210



Eventi e operazioni significative non ricorrenti

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Salcef Group S.p.A. non è stata influenzata, nel corso dell'esercizio 2021, da eventi e operazioni significative non ricorrenti. Inoltre, la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e inusuali.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, fino alla data di approvazione del presente bilancio separato al 31 dicembre 2021 da parte del Consiglio di Amministrazione, che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2021.

Nel seguito si riportano i principali fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Conversione performance shares e azioni speciali

In conformità a quanto previsto dall'art. 7.4, lettera (c), romanino (ii) e dall'art. 7.5, lettera (e), romanino (ii) dello Statuto di Salcef Group S.p.A. (la "Società") e in ragione del numero di warrant "nuovi" esercitati tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2021, il 15 gennaio 2022 è avvenuta la conversione in azioni ordinarie di tutte le restanti performance shares e azioni speciali. In particolare: (i) n. 641.044 Performance Shares sono state convertite nel rapporto di n. 5 azioni ordinarie ogni n. 1 performance share e, pertanto, in n. 3.205.220 azioni ordinarie e (ii) n. 153.851 azioni speciali sono state convertite nel rapporto di n. 7 azioni ordinarie ogni n. 1 azione speciale e, pertanto, in n. 1.076.957 azioni ordinarie. Le suddette conversioni non hanno determinato incrementi di capitale sociale della Società che alla data della presente Relazione finanziaria risulta suddiviso in complessive n. 62.399.906 azioni ordinarie, tutte senza indicazione del valore nominale.

Acquisizione da PSC Group del ramo d'azienda operante nel settore ferroviario

La controllata Euro Ferroviaria S.r.l., ha acquisito il ramo di azienda operante nel settore ferroviario di proprietà del Gruppo PSC S.p.A. Il signing e il closing sono stati finalizzati in data 8 marzo 2022 e l'operazione non risulta assoggettata ad alcuna condizione sospensiva. L'operazione avrà efficacia a partire dal 1° maggio 2022.

L'operazione è funzionale all'obiettivo del Gruppo Salcef di consolidare la propria leadership nel comparto della trazione elettrica ferroviaria, nonché propedeutica allo sviluppo di segmenti di business quali il segnalamento ferroviario, la realizzazione di sottostazioni per la produzione di energia elettrica ed impianti tecnologici in galleria, nei quali il Gruppo si aspetta una notevole e immediata espansione, generata dagli ingenti investimenti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e, più in generale, dai progetti di potenziamento ed adeguamento tecnologico della rete ferroviaria italiana.



Il ramo acquisito presenta un organico di circa 100 dipendenti, un buon parco di mezzi d'opera ferroviari ed un backlog superiore a 100 milioni di euro. Il corrispettivo dell'operazione è pari a circa 26,6 milioni di euro ed è soggetto ad usuali meccanismi di agglustamento del prezzo (in rialzo ovvero in riduzione), in funzione di aggiustamenti delle poste del capitale circolante facenti parte del ramo d'azienda. Il pagamento è stato effettuato contestualmente al closing, salvo che per una porzione pari a 3,5 milioni di euro, che saranno versati al verificarsi di alcune condizioni contrattualmente definite.

L'acquisizione è stata interamente finanziata mediante mezzi propri.

Conflitto tra Russia e Ucraina

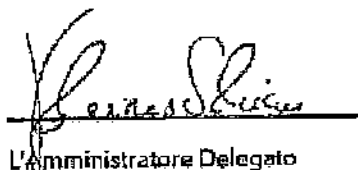
Con riferimento ai recenti eventi geopolitici relativi al conflitto russo/ucraino e alle conseguenti misure restrittive decise dall'Unione Europea nei confronti della Russia, la Società ha verificato che non sussistono impatti potenziali derivanti da tale situazione sulla propria situazione patrimoniale-finanziaria e sulle prospettive economiche, anche con riferimento alle partecipazioni iscritte al 31 dicembre 2021.

La Società e le sue partecipate, infatti, non hanno in essere contratti di vendita, approvvigionamenti o altri rapporti commerciali con entità residenti in Russia, Bielorussia o Ucraina, né detiene asset, liquidità, titoli di capitale o di debito in tali Paesi. Inoltre, la Società e le sue partecipate non hanno esposizioni creditorie nei confronti di entità russe, bielorusse o ucraine né è soggetto a rischi di cambio derivanti da esposizioni in Rubli russi o Grivna ucraini, non avendo posizioni in tali valute. Per tali ragioni, non si prevedono significativi impatti sulle attività commerciali e sulle catene di approvvigionamento.

Con riferimento ai valori di redditività attesi, come descritto anche nel paragrafo relativo all'evoluzione prevedibile della gestione, questi risentiranno degli effetti, ad oggi non attendibilmente quantificabili, del notevole ed imprevedibile incremento dei maggiori fattori produttivi utilizzati dalla Società e dalle sue controllate (in particolare quelli del costo del lavoro, delle materie prime, dei costi dei servizi, ed in particolare dei subappalti), nonché il costo dell'energia, ed in particolare dei carburanti necessari al funzionamento dei macchinari operatori rotabili) a causa del conflitto, che ha accentuato il trend inflattivo già iniziato nell'esercizio 2021.

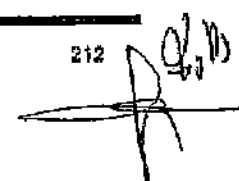
Gli investimenti finanziari detenuti dalla Società al 31 dicembre 2021, pur non essendo effettuati nei paesi colpiti dal conflitto, sono comunque esposti alla volatilità e all'incertezza che i mercati finanziari internazionali hanno registrato nell'ultimo mese con una generale riduzione dei principali indici di mercato.

La quotazione delle azioni emesse da Salcef Group S.p.A., infine, ha riflesso anch'essa l'andamento dei mercati finanziari sopra descritto passando da un prezzo per azione di 24,70 Euro al 30 dicembre 2021 (ultima giornata di negoziazioni dell'esercizio) a 21,10 Euro al 17 marzo 2022.



Valeriano Selciccia

L'Amministratore Delegato
(Valeriano Selciccia)





Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Valeriano Saliccia, Amministratore Delegato, e Fabio De Masi, Dirigente preposto alla redazione dei documenti societari, di Salcef Group S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio) e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso del 2021.
2. L'attività è stata svolta valutando la struttura organizzativa e i processi di esecuzione, controllo e monitoraggio delle attività aziendali necessarie per la formazione del bilancio d'esercizio.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 16 marzo 2022

L'Amministratore Delegato

Valeriano Saliccia

Il Dirigente preposto

Fabio De Masi



05 | RELAZIONI DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

A handwritten signature or mark, possibly a stylized 'A' or similar character, located in the bottom right corner of the page.



Relazione della Società di Revisione
sul Bilancio Consolidato
al 31 dicembre 2021



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

*Agli Azionisti della
Salcef Group S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Salcef (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2021, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, delle variazioni di patrimonio netto consolidato e dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Salcef Group S.p.A. (nel seguito anche la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 I.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
a Codice Fiscale N. 00709900159
R.E.A. Milano N. 512887
Partita IVA 00206600188
VAT number IT00709900159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 26
20124 Milano MI ITALIA

405



Gruppo Salcef
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Recuperabilità degli avviamenti

Note esplicative al bilancio: paragrafo relativo ai "Criteri di valutazione" - sezione "Attività immateriali a vita utile definita e avviamento", sezione "Riduzione di valore delle attività non finanziarie" e sezione "Uso di stime", nota esplicativa n. 2 "Avviamento", nota esplicativa n. 33 "Acquisizione di società controllate".

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 include avviamenti pari a €41.795 migliaia.</p> <p>Gli Amministratori hanno effettuato i test di <i>impairment</i> al fine di identificare eventuali perdite per riduzioni di valore delle unità generatrici di flussi di cassa indipendenti (CGU) a cui gli avviamenti sono allocati, rispetto al valore recuperabile delle stesse. Il valore recuperabile è basato sul valore d'uso, determinato mediante il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi ("Discounted Cash Flows").</p> <p>Tale metodo è caratterizzato da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> — ai flussi finanziari attesi, determinati tenendo conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza, dei flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali; — ai parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione. <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la recuperabilità degli avviamenti un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> — l'aggiornamento della comprensione del processo adottato nella predisposizione dei test di <i>impairment</i> approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società; — l'analisi dei criteri di identificazione delle CGU e riconciliazione dei rispettivi valori di carico con il bilancio consolidato; — l'aggiornamento della comprensione del processo adottato nella predisposizione del Piano 2021-2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società (il "Piano") dal quale sono estratti i flussi finanziari futuri attesi alla base dei test di <i>impairment</i>, nonché l'analisi della ragionevolezza delle principali ipotesi adottate; — l'analisi degli scostamenti maggiormente significativi tra i dati inclusi nei piani economico-finanziari degli esercizi precedenti e i dati consuntivati al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato dagli Amministratori; — il confronto tra i flussi finanziari utilizzati ai fini dei test di <i>impairment</i> e i flussi finanziari previsti nel Piano e analisi delle eventuali differenze; — il coinvolgimento di esperti del <i>network</i> KPMG nell'esame della ragionevolezza del modello dei test di <i>impairment</i> e delle relative assunzioni, anche attraverso il confronto con dati e informazioni esterni; — l'esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio in relazione agli avviamenti e ai relativi test di <i>impairment</i>.



Valutazione delle attività e delle passività derivanti da contratti e riconoscimento dei relativi ricavi

Note esplicative al bilancio: paragrafo relativo ai "Criteri di valutazione" – sezione "Ricavi derivanti da contratti con i clienti e attività/passività contrattuali", sezione "Uso di stime", nota esplicativa n. 9 "Attività e passività derivanti da contratti", nota esplicativa n. 22 "Ricavi – Altri proventi".

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 include attività derivanti da contratti per €107.701 migliaia, passività derivanti da contratti per €12.917 migliaia e ricavi da contratti verso clienti per €434.552 migliaia rilevati mediante il criterio della percentuale di completamento calcolata con l'utilizzo del metodo della "rilevazione fisica" (<i>output method</i>).</p> <p>La valutazione delle attività e delle passività derivanti da contratti e il riconoscimento dei relativi ricavi si basano sulla determinazione dei lavori eseguiti fino alla data di chiusura dell'esercizio e sulla relativa valorizzazione basata sugli importi contrattualmente pattuiti. Tali valutazioni possono essere influenzate da molteplici fattori tra i quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> — le eventuali richieste di corrispettivi aggiuntivi per varianti di lavori, revisioni prezzi, incentivi e <i>claim</i> rispetto a quelli contrattualmente pattuiti; — gli eventuali contenziosi con i committenti per richieste di penali contrattuali e di risarcimento danni; — la durata pluriennale, la dimensione, la complessità ingegneristica ed operativa delle attività contrattuali. <p>Conseguentemente abbiamo considerato la valutazione delle attività e delle passività derivanti da contratti e il riconoscimento dei relativi ricavi un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> — l'aggiornamento della comprensione del processo di valutazione delle attività e delle passività derivanti da contratti e di riconoscimento dei relativi ricavi; — l'esame della configurazione e messa in atto dei controlli e lo svolgimento di procedure per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti; — per un campione di contratti: <ul style="list-style-type: none"> — l'analisi dei contratti con i committenti al fine di verificare che i fattori rilevanti siano stati adeguatamente considerati nelle valutazioni effettuate dal Gruppo; — lo svolgimento di inventari di cantiere (c.d. <i>site visits</i>); — l'analisi della ragionevolezza delle assunzioni sottostanti la determinazione dei lavori eseguiti svolta in base alle discussioni con i responsabili del controllo di gestione e i direttori tecnici di commessa, in base all'analisi dei documenti e degli scambi di corrispondenza con il committente; — l'analisi degli scostamenti maggiormente significativi tra le stime effettuate negli esercizi precedenti e i dati consuntivati, al fine di comprendere l'accuratezza del processo di valutazione adottato; — lo svolgimento di colloqui con i legali societari e i direttori tecnici di commessa relativamente a eventuali richieste di corrispettivi aggiuntivi, di penali e di risarcimento danni inerenti i contratti con i committenti e l'invio delle lettere di richiesta informazioni ai consulenti legali esterni eventualmente coinvolti; — l'analisi degli eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio, al fine di ottenere elementi informativi utili alla valutazione delle attività e delle

3



Gruppo Salcef
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

passività derivanti da contratti e al riconoscimento dei relativi ricavi;
— l'esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio con riferimento alle attività e alle passività derivanti da contratti e ai relativi ricavi.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Salcef Group S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Salcef Group S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione Internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi



probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

609



Gruppo Salcef
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della Salcef Group S.p.A. ci ha conferito in data 5 ottobre 2020 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2028.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della Salcef Group S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) al bilancio consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Salcef Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.



Gruppo Salcef
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 254/16

Gli Amministratori della Salcef Group sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 254/16. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione consolidata non finanziaria. Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 254/16, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Roma, 31 marzo 2022

KPMG S.p.A.

Marco Giordano
Socio

44



Relazione della Società di Revisione
sul Bilancio d'Esercizio
al 31 dicembre 2021



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fnmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

*Agli Azionisti della
Salcef Group S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Salcef Group S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, del conto economico, del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Salcef Group S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Cagliari Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescaia Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.418.500,00 I.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vitor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Salca Group S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Recuperabilità del valore delle partecipazioni contabilizzate al costo

Note esplicative al bilancio: paragrafo relativo ai "Criteri di valutazione" – sezione "Partecipazioni contabilizzate al costo", sezione "Riduzione di valore delle attività non finanziarie" e sezione "Usa di stime", nota esplicativa n. 4 "Partecipazioni contabilizzate al costo".

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 include investimenti in partecipazioni contabilizzate al costo per €123.467migliaia.</p> <p>Le partecipazioni contabilizzate al costo sono assoggettate, in presenza di indicatori di una perdita di valore, a test di impairment, svolto mediante il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi ("Discounted Cash Flows") che si prevede verranno generati dalle partecipate, al fine di determinarne il valore recuperabile.</p> <p>Tale metodo è caratterizzato da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> — ai flussi finanziari attesi, determinati tenendo conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza, dei flussi finanziari generati dalle partecipate negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali; — ai parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione. <p>Per tali ragioni, abbiamo considerato la recuperabilità degli investimenti in partecipazioni contabilizzate al costo un aspetto chiave dell'attività di revisione</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> — l'aggiornamento della comprensione del processo adottato nella predisposizione dei test di impairment approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società; — l'aggiornamento della comprensione del processo adottato nella predisposizione del Piano 2021-2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società (il "Piano") dal quale sono estratti i flussi finanziari futuri attesi alla base dei test di impairment, nonché l'analisi della ragionevolezza delle principali ipotesi adottate; — l'analisi degli scostamenti maggiormente significativi tra i dati inclusi nei piani economico-finanziari degli esercizi precedenti e i dati consuntivati al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato dagli Amministratori; — il confronto tra i flussi finanziari utilizzati ai fini del test di impairment e i flussi finanziari previsti nel Piano e analisi delle eventuali differenze; — il coinvolgimento di esperti del network KPMG nell'esame della ragionevolezza del modello dei test di impairment e delle relative assunzioni, anche attraverso il confronto con dati ed informazioni esterni; — l'esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio in relazione alle partecipazioni contabilizzate al costo e ai relativi test di impairment.



Salcef Group S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Salcef Group S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;



Salcef Group S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della Salcef Group S.p.A. ci ha conferito in data 5 ottobre 2020 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2028.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.



Salcef Group S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della Salcef Group S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) al bilancio d'esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Salcef Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 31 marzo 2022

KPMG S.p.A.

Marco Giordano
Socio



06 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2021

All'assemblea degli Azionisti della società "SALCEF GROUP S.p.A."

Signori azionisti,

Il Collegio Sindacale della Salcef Group S.p.A., presenta la propria relazione, ai sensi art 153 del D.Lgs. 58/1998 (T.U.F.) per riferire sull'attività svolta.

Il Collegio Sindacale in carica, che terminerà il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021 è composto da:

Dott.ssa Daniela Lambardi (Presidente) .

Prof. Roberto Schiesari (Sindaco effettivo)

Dott. Giovanni Bacicalupi (Sindaco effettivo)

Sono Sindaci supplenti il Dott. Ivano Pelassa e il Dott. Federico Ragnini.

I principali incarichi ricoperti dai componenti del Collegio Sindacale sono indicati nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari della Società, redatta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, e messa a disposizione del pubblico sul sito internet della Società (www.salcef.com)

Il Collegio Sindacale dichiara che tutti i propri componenti rispettano le disposizioni regolamentari emanate da Consob in materia di limite al cumulo degli incarichi.

L'attività di revisione legale è stata affidata ai sensi del D.Lgs 58/1998 e del D.Lgs 39/2010 alla società di revisione KPMG S.p.A. per il periodo 2020-2028, l'incarico è stato conferito nell'Assemblea degli azionisti del 5 ottobre 2020.

Dal 22 dicembre 2020, dopo l'ammissione sul Mercato Telematico Azionario,



sono divenuti operativi il Comitato Controllo e Rischi, il Comitato Parti Correlate ed il Comitato Remunerazioni e Nomine.

Come noto la Salcef Group, quotata sul mercato Euronext Milan a ottobre 2021, è stata ammessa anche al segmento STAR.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 - caratterizzato per la gran parte dagli impatti derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID 19 - il Collegio Sindacale ha svolto i controlli e le altre attività di vigilanza in osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, nonché del Codice di Autodisciplina delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili inerenti i controlli societari e l'attività del Collegio Sindacale.

La presente relazione è redatta in conformità alle indicazioni fornite dalla stessa CONSOB, con comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001.

Nel perdurare degli effetti derivanti dall'effetto pandemico, il Collegio Sindacale ha svolto da remoto una parte considerevole delle proprie attività, senza rilevare impatti sull'efficacia dell'attività di controllo.

Il Collegio si è riunito regolarmente nel corso del 2021, verbalizzando le attività di vigilanza svolte.

Il Collegio ha, inoltre, provveduto all'autovalutazione dell'indipendenza dei propri membri, all'esito della quale ha confermato la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge e dal menzionato Codice di Autodisciplina. Si dà atto che nessun Sindaco ha avuto interessi, per conto proprio o di terzi, in alcuna operazione della Società durante l'esercizio.

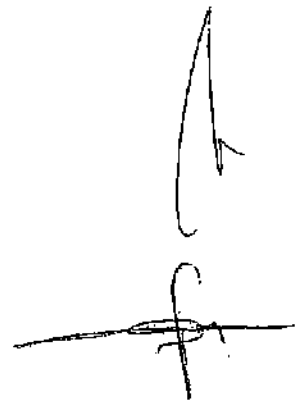
Nonostante le restrizioni alla mobilità causate dall'effetto pandemico, il Collegio Sindacale ha mantenuto un efficace flusso informativo con il Consiglio di Amministrazione e le strutture della società.

Il Collegio Sindacale inoltre si è periodicamente tenuto informato sulle procedure adottate dalla Società al fine di ridurre la diffusione dei contagi COVID 19, informandosi anche sui sistemi di controllo adottati per la validità del Green Pass nei cantieri e negli uffici amministrativi, sempre nel rispetto della privacy dei singoli dipendenti.

Come previsto dal Codice di Autodisciplina, il Collegio Sindacale nell'ambito dei compiti ad esso attribuiti dalla legge, ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri.

Nell'ambito delle attività e dei compiti assegnati all'Organo di Controllo in esecuzione della normativa di riferimento, il Collegio nel corso del 2021:

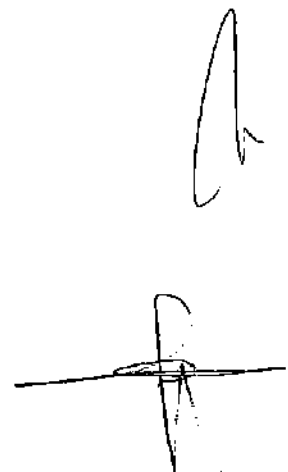
- si è riunito dodici volte nel 2021 e cinque volte nel 2022, ed ha effettuato verifiche e raccolto informazioni dai responsabili delle diverse funzioni aziendali, incontrando periodicamente le posizioni apicali per uno scambio di informazioni sull'andamento delle operazioni sociali, acquisendo gli elementi di conoscenza necessari per vigilare, ai sensi dell'art 149 T.U.F. sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'attuazione delle regole di governo societario previste dai codici di comportamento;
- ha partecipato all'Assemblea degli azionisti tenutasi in data 30 aprile 2021 che si è svolta nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari



che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le deliberazioni prese sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- ha preso parte alle otto riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel 2021, in relazione alle quali è stato informato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico e patrimoniale e finanziario poste in essere dalla Società, e dalle sue controllate, ottenendo adeguate e tempestive informazioni sul loro andamento;
- ha partecipato nella persona del Presidente alle dieci riunioni del Comitato Controllo Rischi, tenutesi nel 2021 dando atto che il Comitato ha operato in conformità alle previsioni del Codice di Corporate Governance e del proprio Regolamento. Tali riunioni sono state proficue in quanto hanno permesso al Collegio di acquisire ulteriori informazioni rispetto a quelle ottenute in via autonoma sul sistema di controllo interno e gestione del rischio;
- ha ricevuto informativa circa l'attività volte a implementare il Modello di Controllo sull'informativa non finanziaria di Salcef Group.
- ha verificato che i doveri dell'Organo Amministrativo della società siano stati adempiuti nei termini previsti dalla legge e dallo statuto sociale e non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha preso atto che in data 25 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'adeguamento della Procedura per le Operazioni con le Parti correlate in ragione delle modifiche apportate dalla Consob al Regolamento a mezzo delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020 in vigore dal 1 luglio 2021, previo parere favorevole espresso dal Comitato Parti Correlate del 22/6/2021;

- ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale;
- ha accertato che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali che possano dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale;
- ha verificato che non ci siano state criticità riguardo le principali operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale effettuate nell'esercizio di riferimento, anche per il tramite di società controllate;
- ha verificato la tempestività dei flussi informativi tra la Capogruppo e le altre società del Gruppo e l'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate, ai sensi dell'art 114, comma 2 T.U.F.;
- ha incontrato con cadenza periodica, il Chief Financial Officer, il quale svolge anche la funzione di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- ha incontrato periodicamente l'Organismo di Vigilanza di cui al D.lgs. n. 231/2001, che lo ha informato in merito all'attività svolta nel corso dell'anno 2021;
- ha incontrato i Collegi Sindacali delle principali società controllate al fine di acquisire scambi di informazioni, sull'affidabilità del sistema del controllo interno e dell'organizzazione aziendale. Tutti i Collegi Sindacali coinvolti hanno espresso un giudizio positivo in merito all'adeguatezza del sistema organizzativo amministrativo e contabile, e non hanno segnalato operazioni



azzardate, imprudenti o non in linea con la legge o lo Statuto.

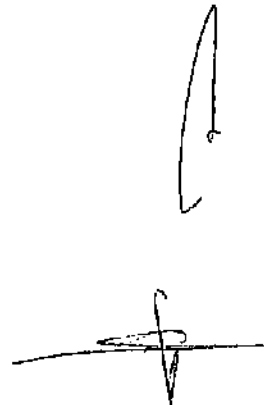
- ha preso atto che nel Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2021 è stato approvato il Piano di Audit della Funzione di *Internal Audit & Compliance* per gli anni 2021-2023;
- ha preso atto che nel Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2021 è stato approvato il Regolamento di funzionamento del Consiglio stesso e di tutti i Comitati endo-consiliari;
- è stato aggiornato periodicamente riguardo ai contenziosi della Società e non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha costantemente vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno della società mediante l'ottenimento delle necessarie informazioni dall'Organo amministrativo, dal responsabile della funzione "*Internal Auditing*" della società, dall'Organismo di Vigilanza e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Prima di procedere alla stesura della presente relazione il Collegio Sindacale:

- ha proceduto allo scambio di informazioni con la società di revisione incaricata del controllo contabile, KPMG S.p.A., dal quale non sono emersi dati o fatti rilevanti da segnalare nel presente documento, né in relazione alla gestione né sul Bilancio;
- ha proceduto allo scambio di informazioni con l'Organismo di Vigilanza, acquisendo anche le relazioni semestrali emesse, dal quale non sono emersi dati o fatti rilevanti da segnalare nel presente documento;
- ha vigilato, per quanto di competenza, sulle operazioni con Parti Correlate e infragruppo; a tale riguardo ritiene che le informazioni fornite nel corso del 2021 siano state esaurienti.

Inoltre il Collegio nel corso delle attività poste in essere:

- ha preso atto che non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce da parte dei Soci ex art. 2408 del Codice Civile;
- ha preso atto che non è stato presentato alcun esposto;
- ha preso atto che non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del Cod. Civ.;
- non è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 del Cod. Civ.;
- ha espresso il proprio parere in merito alla corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione per la valutazione dell'indipendenza dei propri membri;
- ha espresso il proprio parere per l'affidamento dell'incarico a K.P.M.G. per l'assistenza nella redazione del Manuale Contabile IFRS-EU;
- ha avuto conferma dal Direttore Finanziario che tale documento una volta redatto, fosse trasmesso, a tutte le competenti strutture di Salcef Group S.p.A. e delle società controllate;
- ha verificato l'indipendenza di K.P.M.G. per il conferimento dell'incarico sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni ai sensi dell'art 2441 quarto comma;
- ha redatto un documento per gli Azionisti sull'orientamento delle nuove nomine del Collegio Sindacale.
- da atto che in conformità a quanto raccomandato dal documento congiunto Banca d'Italia-CONSOB-ISVAP n.4 del 3 marzo 2010 la procedura di impairment test dell'avviamento e delle partecipazioni iscritte nel bilancio consolidato e separato disciplinata dallo IAS 36 è stata approvata dal Consiglio di



Amministrazione il 24 gennaio 2022.

-ha verificato che l'acquisto di azioni proprie effettuato durante l'esercizio fosse nei limiti di quanto autorizzato dall'Assemblea e deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

A seguito dell'attività di vigilanza ed all'esito delle verifiche effettuate, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità significative tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui è a conoscenza a seguito dell'espletamento dei suoi doveri e non ha osservazioni al riguardo.

Il Collegio ha rilevato che la società redige il Bilancio consolidato di Gruppo in qualità di società *holding* consolidante, ed ha optato, nei termini e modalità di Legge, per l'applicazione, della tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del D.P.R. 917/86 (Consolidato fiscale nazionale).

Si attesta, inoltre, che Consiglio di Amministrazione, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Cod. Civ.

* * *


La Società di Revisione ha rilasciato in data odierna, la Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, e dell'art. 10 del Regolamento UE n. 537/2014, e la Relazione ai sensi dell'art 11 del Regolamento UE n. 537/2014; dalle predette Relazioni non risultano rilievi o richiami di informativa, né dichiarazioni rilasciate ai sensi delle lett. e) ed f) dell'art. 14 secondo comma del D.lgs. 39/2010.

Più in particolare il Collegio ha esaminato la Relazione della Società di Revisione sul Bilancio Integrato relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 emessa, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 10 del Reg. UE 537/2014, in data 31 marzo 2022 e con la quale il revisore ha attestato che:

- il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021 e il bilancio di esercizio della Società forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. 38/2005;
- la Relazione sulla Gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari indicate nell'art. 123-bis, 4° comma, del D.lgs. 58/1998 sono coerenti con il bilancio di esercizio della Società e con il bilancio consolidato del Gruppo e redatte in conformità alle norme di legge;
- il giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato espresso nelle predette Relazioni è in linea con quanto indicato nella Relazione Aggiuntiva predisposta ai sensi dell'art. 11 del Regolamento UE 537/2014.

Il Collegio ha inoltre esaminato i contenuti della Relazione Aggiuntiva ex art. 11 del Regolamento UE 537/2014, che viene trasmessa all'Organo Amministrativo, dall'esame della quale non sono emerse carenze nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in relazione al processo di informativa finanziaria che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio, ai sensi dell'art. 19 D.lgs. n. 39/2010, ha avuto un costante scambio di informazioni con la Società di Revisione e in particolare:



- ha monitorato l'osservanza delle procedure e delle direttive della Società per il conferimento di incarichi alla Società di revisione;
- ha acquisito informazioni in merito alla procedura di revisione sulla dichiarazione non finanziaria per l'esercizio 2021, contenuta nel Bilancio Integrato, verificandone con il revisore l'adeguatezza delle metodologie e dei processi impiegati, ai sensi dell'art. 3, co. 7, D.lgs. n. 254/2016;
- ha acquisito informazioni dal revisore in merito alle difficoltà operative causate dall'emergenza sanitaria sui processi di audit, prendendo atto che non è stato rilevato alcun impatto significativo, in termini di efficacia operativa dei sistemi di controllo interno della società, anche alla luce delle comunicazioni e dei richiami CONSOB-ESMA pubblicati.

Tenuto conto delle dichiarazioni di indipendenza rilasciate da KPMG S.p.A. ai sensi dell'art 6 paragrafo 2 lettera a) del Regolamento Europeo 537/2014 e ai sensi del paragrafo 17 del principio di revisione internazionale (ISA Italia 260), il Collegio ritiene che non esistano aspetti critici da segnalare in merito all'indipendenza della Società di Revisione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, svolta dal Collegio Sindacale secondo le modalità sopra descritte, sulla base delle informazioni e dei dati acquisiti, non sono emersi fatti da cui desumere il mancato rispetto della legge e dell'atto costitutivo o tali da giustificare segnalazioni all'Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente relazione.

Signori Azionisti,

Sulla base delle attività di vigilanza svolte fino alla data odierna, tenuto conto di quanto sopra esposto e per quanto di propria competenza, il Collegio Sindacale ai sensi dell'art 153, comma 2, del T.U.F., non rileva motivi ostativi

alla proposta di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021,
né alla proposta di destinazione del relativo risultato di esercizio, come for-
mulate dal Consiglio di Amministrazione.

Roma 31/03/2022

II COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Daniela Lambardi

Prof. Roberto Schiesari

Dott. Giovanni Bacicalupi

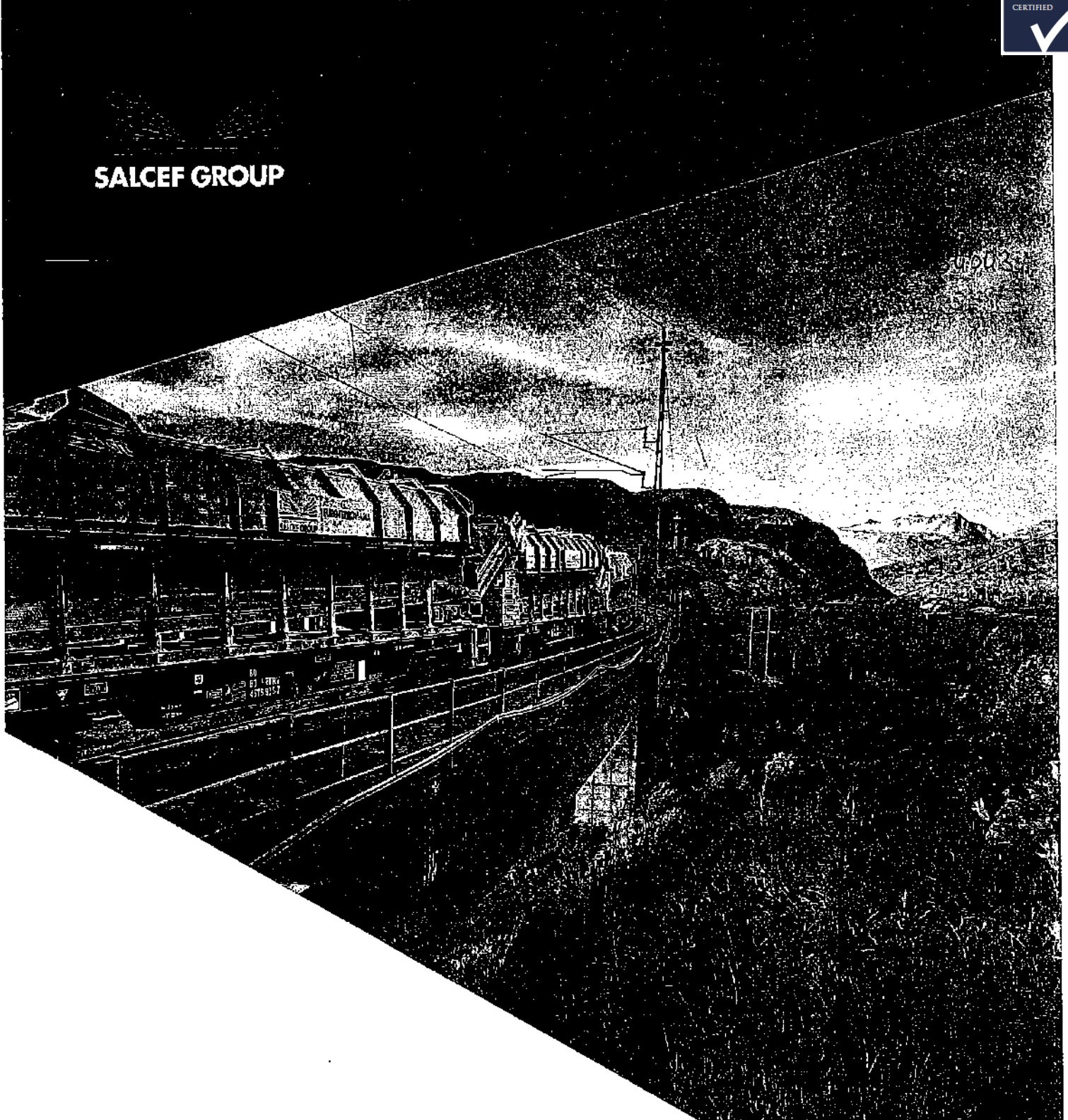
Lucia Lombardi
Roberto Schiesari
Giovanni Bacicalupi

A

[Signature]



SALCEF GROUP



Bilancio di sostenibilità 2021

Dichiarazione consolidata Non Finanziaria

Ai sensi del d.lgs. n. 254/2016

Salcef Group S.p.A.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2022

231

Indice

Lettera agli Stakeholder	7
Highlights	8
Progetti ESG realizzati	8
Nota Metodologica	10
1. SALCEF GROUP: SOLUZIONI INTEGRATE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE	12
Chi siamo	13
Vision e Mission	13
I nostri valori	13
Il Gruppo	14
La storia di un protagonista del settore ferroviario	16
Struttura del capitale sociale	16
Settori di attività	16
Presenza geografica e mercati serviti	25
Macchinari e attrezzature	26
Linee guida strategiche	31
Rafforzamento della posizione competitiva – sviluppo per linee esterne	31
Ampliamento Linee di Business	31
Investimenti nello sviluppo di prodotti ad alta tecnologia	31
Investimenti in macchinari ferroviari ad alto rendimento	32
Il Valore economico generato e distribuito	33
Sussidi e contributi dalla Pubblica Amministrazione	34
2. L'IMPEGNO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE	35
La mobilità sostenibile	36
Lo scenario di riferimento – Sistema dei trasporti e mobilità sostenibile	36
L'impegno di Salcef	40
Il Gruppo Salcef e gli SDGs	41
Salcef e i rating ESG	44
Attività sostenibili: la tassonomia dell'Unione Europea	45



L'analisi di materialità	48
I temi materiali	48
Gli stakeholder: ruolo ed engagement	48
Identificazione e valutazione dei temi materiali di Salcef	50
3. LA GOVERNANCE	56
Il governo responsabile dell'impresa	57
Organi societari e Comitati	57
Struttura organizzativa	59
Modello di organizzazione, gestione e controllo d.lgs. n. 231/2001	60
Codice Etico	61
Le misure di prevenzione della corruzione	62
I Sistemi di gestione	62
Adesioni a iniziative esterne e Membership	65
Qualità, sicurezza e Impatti ambientali del servizio	67
La politica integrata	67
Impatto ambientale dei servizi e dei prodotti	67
Il modello di controllo e l'efficacia delle politiche	69
La funzione di internal audit	69
Social Performance Team	74
La gestione dei rischi	75
Enterprise Risk Management	75
Risk Model	75
I rischi e le modalità di gestione	76
Il principio di precauzione	79
La compliance normativa	81
Il rispetto delle norme ambientali	81
Inosservanza di leggi e regolamenti in area sociale ed economica	82
Impatti sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi	82
Cybersecurity e Normativa Privacy	82
Procedure in materia di rispetto della concorrenza	83
Trasparenza fiscale	83



4. BUSINESS RESPONSABILE CON E PER IL TERRITORIO	85
Le relazioni con il cliente	86
Il modello di business	86
L'etica delle relazioni commerciali	86
Le certificazioni di settore - Qualifiche tecniche	89
Supply chain	90
I principi	90
Il ciclo di gestione dei fornitori	92
Gli approvvigionamenti del Gruppo Salcef	99
Sviluppo del territorio e delle comunità	103
Collaborazioni con Università	103
Sostegno ad associazioni e comunità	104
Magazine Sustainable Track	105
5. IL CAPITALE UMANO	106
Le Risorse umane	107
Le politiche di gestione, valorizzazione e sviluppo del personale	107
COVID-19: impatti sull'organizzazione e misure adottate	112
I Dipendenti e l'ambiente di lavoro	115
Dipendenti	115
Diversità	118
Assunzioni e turnover	121
Congedi di maternità	126
Stipendi base e retribuzioni	127
L'ambiente di lavoro: indagine di clima aziendale	128
La formazione e lo sviluppo delle competenze	129
Formazione erogata	130
Addestramento sul campo	134
Salute e sicurezza sul lavoro	135
Normativa in materia di sicurezza sul lavoro	135
I principi e il sistema di gestione	135
Gli infortuni	143
Assenze	145

6. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI	147
Gestione sostenibile delle risorse	148
I materiali	149
Materiali utilizzati che provengono da riciclo / riutilizzo	151
La risorsa acqua	153
Le politiche di gestione delle risorse idriche	153
Prelievi – consumi e scarichi idrici	153
Energia ed emissioni	159
L'Unione Europea e le raccomandazioni della TCFD	159
Governance	159
Strategie: il settore, i cambiamenti climatici ed il ruolo di Salcef	160
Risk management	160
Rischi e opportunità	161
Metriche e target	162
I consumi di energia	164
Emissioni dirette e indirette: GHG Scope 1 - Scope 2	173
La logistica - le emissioni del sistema di trasporti (GHG Scope 3)	176
Intensità delle emissioni	178
Altre emissioni	180
Produzione e gestione dei rifiuti	181
La produzione dei rifiuti	181
La gestione dei rifiuti e loro monitoraggio	186
Rifiuti prodotti	187
Rifiuti e recupero	189
Smaltimento rifiuti	190
GRI Content Index - Indice dei contenuti GRI	192
SASB Matrix - Matrice SASB - GRI	205
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	210



Lettera agli Stakeholder

GRI 102-14

Cari stakeholder,

Il Bilancio di Sostenibilità 2021 rappresenta un passo in avanti nel percorso naturale di miglioramento della rendicontazione sulle tematiche ESG e di accountability nei vostri confronti.

Con piacere vi presentiamo un documento che per la prima volta è stato redatto secondo l'opzione "in accordance-core" prevista dagli standard del GRI e la cui analisi di materialità ha visto il coinvolgimento diretto degli stakeholder sia interni che esterni.

In un contesto ancora fortemente caratterizzato dagli impatti sociali ed economici della pandemia, il 2021 ha visto il Gruppo Salcef raggiungere risultati estremamente positivi. La crescita del Gruppo è stata estremamente rilevante, sia grazie ai continui investimenti in macchinari e nello sviluppo del nostro capitale umano, sia grazie alle acquisizioni all'estero. In termini di valore economico distribuito, si è pertanto registrato un aumento del 34% che, in virtù del nostro modello di business, molto incentrato su forniture locali (96% del totale) è stato tradotto in un tangibile beneficio sociale per le comunità in cui operiamo.

Dal punto di vista delle performance ESG contenute nel documento, diversi sono i miglioramenti rispetto al 2020, certificati anche da enti esterni come Ecovadis e MSCI, che nel corso del 2021 hanno migliorato le valutazioni assegnate al Gruppo. Tra gli aspetti che desideriamo porre alla vostra attenzione, le persone che lavorano nel Gruppo sono aumentate del 12%, arrivando a 1.409 unità, con l'inserimento di 115 under 30 (23% del totale delle assunzioni) ed un aumento della componente femminile. Come testimoniato dalla matrice di materialità, la salute e la sicurezza dei nostri dipendenti sono la stella polare di tutte le nostre politiche, che nel 2021 hanno portato a risultati molto positivi. Grazie alle azioni intraprese dal Gruppo, tra cui segnaliamo il percorso di formazione "Cantiere Sicuro" disegnato internamente che ha coinvolto figure operative e il management, hanno consentito di ridurre sensibilmente le metriche relative agli infortuni. Sono infatti migliorati sia l'indice di frequenza che l'indice di gravità. Al fine di garantire il continuo miglioramento di questi indicatori, la formazione riveste un ruolo chiave. Nel 2021, sono state erogate complessivamente più di 40.000 ore di formazione, di cui il 50% dedicate alla salute e sicurezza, con un aumento del 31% delle ore pro capite, passate dalle 23,7 del 2020 alle 31,1 del 2021. Dal punto di vista ambientale, sul fronte dei consumi di energia elettrica è stato più che raddoppiato il contributo da fonti rinnovabili, che ha raggiunto il 16% del fabbisogno complessivo. Il Bilancio di Sostenibilità 2021 include, per la prima volta, anche la *disclosure* sulle emissioni indirette "Scope 3", per la cui rendicontazione è stato svolta una dettagliata analisi del sistema dei trasporti e della logistica del Gruppo. La governance del Gruppo è stata, inoltre, ulteriormente rafforzata con l'adozione della Politica Integrata Unica del Gruppo, l'intensificazione delle attività di audit, sia sui sistemi di gestione che sui cantieri, e l'avanzamento del processo di strutturazione del sistema ERM del Gruppo.

Durante l'anno Europeo del Treno, la mobilità sostenibile ed in particolare quella ferroviaria hanno visto l'approvazione di importanti piani di investimento governativi nelle principali geografie in cui operiamo. In Italia, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha dedicato una delle 6 Missioni alle Infrastrutture per una mobilità sostenibile (Missione 3), a cui sono state dedicate risorse per 31 miliardi di euro da investire entro il 2026. Anche negli Stati Uniti, lo *US Bipartisan Infrastructure Deal* ha allocato più di 100 miliardi di dollari allo sviluppo del trasporto su rotaia, locale e nazionale.

Consci della rilevanza della mobilità sostenibile nel combattere il *climate change* e nel disegnare un futuro di comunità connesse in maniera sicura, veloce e a basso impatto, il Gruppo Salcef proseguirà il suo impegno per proporsi come interlocutore primario nello sviluppo delle infrastrutture per la mobilità sostenibile, rafforzando la reciproca collaborazione con tutti gli stakeholder, anche grazie ad una rendicontazione di sostenibilità in linea con le aspettative e le sfide del futuro.

Gilberto Salciccia
Presidente esecutivo

Valeriano Salciccia
Amministratore delegato



Highlights

Valore economico distribuito +33,6% vs. 2020

Consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili +115%

Prelievi idrici da acquedotto in aree a stress idrico -31,6%

Dipendenti +12%

Ore di formazione erogate 43.902 (+47,6%)

Ore di formazione pro capite 31,2 (+31,8%)

95,4 % dei ricavi riconducibili ad attività sostenibili secondo la Tassonomia EU

95,5% degli acquisti da fornitori locali

2347 fornitori sottoposti a qualifica

Indice di frequenza infortuni -41,5%

Indice Gravità infortuni -6%

Rifiuti prodotti destinati al recupero 99,9% (97% nel 2020)

Audit svolti 156 (+136,4%)

Progetti ESG realizzati

Impatto ambientale

Certificati Verdi

Durante l'anno le società Salcef Group S.p.A., Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l. e Coget Impianti S.r.l. hanno ricevuto certificati di Garanzia d'Origine che attesta l'origine rinnovabile di 182 MW di energia elettrica acquistata, pari a circa il 5% del totale.

Certificazione ISO 14001 per SRT S.r.l.

Nel mese di luglio 2021 SRT S.r.l. ha ricevuto la certificazione ISO 14001, portando così a 6 il numero delle società con un sistema di gestione degli impatti ambientali delle proprie attività certificato.



Ambito sociale

Cantiere Sicuro

Lanciata nel 2021 l'iniziativa informativa interna dedicata alla sicurezza nei cantieri a cui hanno partecipato circa 200 colleghi tra PM, Responsabili della sicurezza, Direttori di cantiere, Capi cantiere e capi squadra di tutte le business unit operative del settore costruzioni. Vedere il paragrafo Cantiere Sicuro per maggiori informazioni.

Salcef for the future

Nel 2021, il progetto "**Salcef for the Future**", alla sua prima edizione, ha portato all'assunzione di 14 giovani ingegneri. "Salcef for the future" è un percorso di inserimento professionale rivolto a giovani ingegneri, finalizzato a coltivare le nuove leve del settore delle infrastrutture ferroviarie e a dare l'opportunità di operare sul campo, entrando in contatto diretto con le direzioni operative del nostro Gruppo. Vedere il paragrafo Salcef for the future per maggiori informazioni.

Contributi ed iniziative a supporto del terzo settore

Nel corso dell'anno Salcef Group e le società controllate hanno contribuito e partecipato a diversi progetti e iniziative di importanti realtà sia a livello nazionale come Telethon che locale come Caritas di Roma e Comunità di Sant'Egidio a sostegno dei più deboli ed emarginati. Vedere il paragrafo Sostegno ad associazioni e comunità per maggiori informazioni.

Governance

MBO

Implementazione del sistema di MBO per i dirigenti e i manager strategici per l'organizzazione. Attraverso il sistema MBO vengono comunicati e assegnati obiettivi di *performance* in diversi ambiti, compresi quelli relativi all'ambiente, alla salute e sicurezza dei lavoratori, a tematiche sociali e di governance. In base al conseguimento degli obiettivi sono previsti incentivi variabili sia in forma monetaria che come titoli azionari. Nella sezione Performance management e MBO sono forniti maggiori dettagli.

Emissione Politica Integrata del Gruppo Salcef

Il 14 aprile 2021 è stata emessa la Politica Integrata del Gruppo Salcef, che formalizza gli impegni del Gruppo, in linea con i 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite, gli impegni del Gruppo nella qualità, tutela ambientale ed efficienza energetica, salute e sicurezza, responsabilità sociale e prevenzione della corruzione.



Nota Metodologica

GRI 102-45 GRI 102-46 GRI 102-50 GRI 102-51 GRI 102-52 GRI 102-53 GRI 102-54

La Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria (di seguito anche "Dichiarazione Non Finanziaria" o "DNF") di Salcef Group S.p.A (di seguito anche "Salcef", "Salcef Group", il "Gruppo") è stata redatta in conformità agli articoli 3 e 4 del D. Lgs. 254/2016 (di seguito anche "Decreto"), di attuazione della Direttiva 2014/95/UE, e contiene le informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte da Salcef Group, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse. Come richiesto dal D.lgs. 254/2016 viene inoltre data evidenza dei principali rischi, generati o subiti, connessi ai suddetti temi e che derivano dalle attività dell'impresa, dai suoi prodotti, servizi o rapporti commerciali, incluse, ove rilevanti, le catene di fornitura e subappalto, con indicazione delle relative modalità di gestione.

La DNF è stata redatta secondo le metodologie ed i principi previsti dai *GRI Sustainability Reporting Standards* (opzione *'In accordance - core'*), definiti dal *Global Reporting Initiative* (*'GRI Standards'*).

La DNF contiene in appendice un indice di riepilogo delle informazioni relative ai diversi ambiti trattati (GRI Content Index), in modo tale da consentire la tracciabilità degli indicatori e delle altre informazioni quantitative e qualitative presentati all'interno del documento.

I principi generali applicati per la redazione della Dichiarazione Non Finanziaria sono quelli stabiliti dai GRI Standards: rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità e chiarezza.

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dai GRI Standards, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l'attività svolta da Salcef Group e gli impatti da essa prodotti. La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un'analisi di rilevanza ("materialità") degli stessi, come descritto nel Capitolo 2. L'IMPEGNO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE.

L'analisi di materialità è stata effettuata sulla base di quanto previsto dal D.lgs. 254/2016 e dai GRI Standards.

I GRI Standards consentono alle imprese di riportare informazioni sugli impatti più significativi delle loro attività e relazioni commerciali sull'economia, l'ambiente, le persone. Tali impatti, che sono in molti casi finanziari (o che possono avere impatti finanziari nel tempo) sono di primaria importanza per lo sviluppo sostenibile e per gli stakeholder delle organizzazioni e sono al centro del reporting di sostenibilità. Pertanto, gli impatti sono importanti anche per coloro che sono interessati alle prestazioni finanziarie dell'impresa e alla sua performance e capacità di durare nel lungo termine. Il reporting di sostenibilità è quindi fondamentale per il reporting finanziario ed il valore dell'impresa. Le informazioni rese disponibili attraverso il reporting di sostenibilità forniscono input per identificare i rischi finanziari e le opportunità relative agli impatti dell'impresa e per la sua valutazione finanziaria.

Ai fini della redazione della Dichiarazione Non Finanziaria è stata inoltre tenuta in considerazione la Comunicazione della Commissione Europea, pubblicata nel mese di giugno 2019, "Orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario: Integrazione concernente la comunicazione di informazioni relative al clima (2019/C 209/01)", integrando le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures -TCFD) del Financial Stability Board. Le raccomandazioni della TCFD prevedono quattro aree tematiche: governance, strategia, gestione del rischio, metriche e obiettivi.



Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative si riferisce alle performance della capogruppo Salcef Group S.p.A. e società controllate, consolidate integralmente, come da bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2021. Le informazioni quantitative per le quali è stato fatto ricorso a stime sono segnalate nelle diverse sezioni del presente documento. Per tutti gli eventi successivi al 31 dicembre 2021 si rimanda al bilancio consolidato di Gruppo.

Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività di Salcef Group sono stati inseriti i dati comparativi relativi ai due esercizi precedenti.

La DNF comprende il richiamo dell'informativa prevista dall'art.8 del Regolamento UE 2020/852, relativo alla Tassonomia dell'Unione Europea in materia di attività sostenibili. La Tassonomia EU stabilisce le condizioni che un'attività economica deve soddisfare per essere considerata sostenibile. Tale informativa è riportata nel Capitolo 2. L'IMPEGNO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE paragrafo Attività sostenibili: la tassonomia dell'Unione Europea.

Il processo di redazione della DNF ha visto il coinvolgimento dei responsabili delle diverse funzioni della capogruppo Salcef Group S.p.A. e delle società controllate italiane ed estere.

La Dichiarazione Non Finanziaria è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. in data 16 marzo 2022 ed è stata sottoposta a revisione limitata di KPMG S.p.A. in base ai principi e alle indicazioni contenuti nell'ISAE 3000 (*International Standard on Assurance Engagements 3000 - Revised*) dell'*International Auditing and Assurance Standard Board (IAASB)*. KPMG S.p.A. è anche la società incaricata della revisione legale del Bilancio di esercizio e consolidato di Salcef Group S.p.A. La Relazione della società di revisione è riportata alla fine del presente documento.

La DNF, che viene redatta con cadenza annuale, è pubblicata nel sito istituzionale della Società all'indirizzo www.salcef.com. Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi al seguente indirizzo: sustainability@salcefgroup.com.



1. SALCEF GROUP: SOLUZIONI INTEGRATE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Chi siamo

GRI 102-1 GRI 102-2 GRI 102-3 GRI 102-4 GRI 102-5 GRI 102-6 GRI 102-7 GRI 102-10 GRI 203-1

Il Gruppo Salcef si occupa della progettazione, realizzazione e manutenzione, in Italia e all'estero, di impianti per infrastrutture ferroviarie, reti tranviarie e metropolitane. Salcef realizza infrastrutture per collegare territori e permettere il movimento di merci e persone con l'utilizzo di propri specifici know-how e attrezzature. In tali ambiti, il Gruppo fornisce servizi specialistici e integrati, con competenze avanzate sulle componenti strutturali, civili e tecnologiche.

Vision e Mission

Vision - Vogliamo essere protagonisti globali della mobilità sostenibile, garantendo lo sviluppo dei legami sociali ed economici tra comunità attraverso infrastrutture ferroviarie moderne, accessibili e sicure.

Mission - Offrire all'industria ferroviaria di tutto il mondo soluzioni integrate, innovative ed altamente specializzate, facendo leva sull'esperienza, la competenza e la passione che ci contraddistinguono da più di 70 anni.

I nostri valori



Correttezza e trasparenza

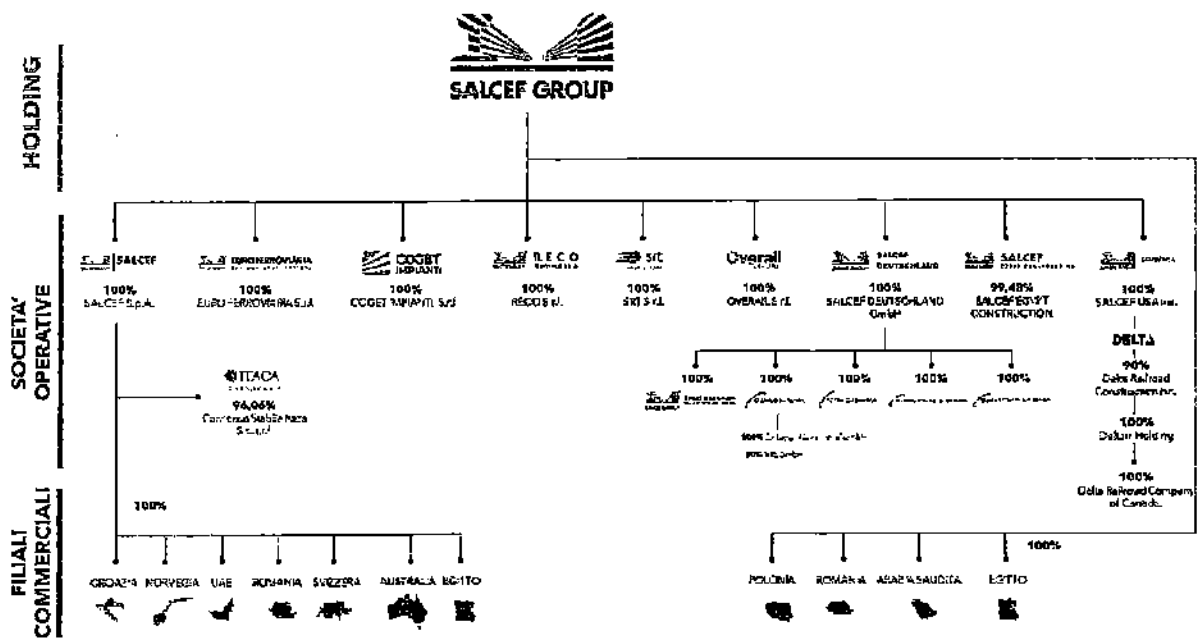
Il sistema di governance di Salcef è strutturato sia per facilitare l'accesso ai dati e alle informazioni che riguardano le diverse società, sia per garantire la massima attenzione al rispetto delle regole. Vengono seguite stringenti procedure di controllo, sia nel lavoro in collaborazione con il settore pubblico che con quello privato.



Affidabilità e puntualità	Ogni progetto concordato con il cliente viene portato a termine, per quanto difficile e complesso. L'impegno assunto viene rispettato con puntualità e rigore, secondo le tempistiche prestabilite.
Competenza e competitività	Salcef crede e investe nelle competenze del proprio personale: la professionalità, l'esperienza e la specializzazione sono le parole chiave per affermarsi sui mercati.
Creatività e innovazione	Salcef sviluppa innovazione attraverso una ricerca continua, per la creazione di nuove soluzioni tecnologiche.

Il Gruppo

Il Gruppo è composto da 11 società operative e 10 filiali (*branch*). Salcef è presente in 16 diversi paesi, a riprova di una vocazione internazionale, che si sviluppa attraverso l'espansione in nuovi mercati.



Salcef Group S.p.A. è la holding del Gruppo, svolge un'attività di direzione e coordinamento delle diverse società controllate e delle *branch*. La sede principale del gruppo è sita in Roma in Via di Pietralata, 140.

463



Salcef S.p.A. è la principale società del Gruppo per ricavi e insieme a **Euro Ferroviaria S.r.l.** è attiva nel settore della costruzione e della manutenzione ferroviaria e metropolitana. Dispone di lavoratori e mezzi altamente specializzati e possiede divisioni specifiche per i principali settori operativi.

Coget Impianti S.r.l. è una società che dal 1983 opera nel settore delle infrastrutture per la trasmissione di energia e per le telecomunicazioni. È specializzata nella progettazione, costruzione e manutenzione di impianti per l'elettrificazione ferroviaria e di linee aeree e sotterranee per la trasmissione e la distribuzione di energia elettrica ad alta, media e bassa tensione.

SRT S.r.l. si occupa di progettazione, produzione e manutenzione di macchine ferroviarie. Opera attraverso gli stabilimenti industriali di Fano e Sant'Ippolito. SRT è anche un centro di manutenzione certificato da RFI, gestore della Rete Ferroviaria Italiana.

Overall S.r.l. (già Vianini Industria) gestisce il complesso industriale di Aprilia e si occupa della produzione di traverse ferroviarie e prefabbricati per sistemi dedicati al trasporto urbano.

RECO S.r.l. è l'azienda responsabile delle attività di progettazione e servizi di ingegneria per la realizzazione di infrastrutture ferroviarie, ma svolge anche un ruolo chiave nello sviluppo di soluzioni tecnologiche e industriali lavorando in sinergia con le altre società del Gruppo.

Salcef USA Inc. è la società, costituita a marzo 2020 e con sede legale nello Stato del Delaware, che svolge la funzione di coordinamento delle controllate del Gruppo Salcef aventi sede in America al fine di offrire al mercato statunitense i servizi legati alla costruzione e al rinnovamento delle linee ferroviarie.

Delta Railroad Construction Inc. è l'azienda, capogruppo di Delta Group, attiva dal 1957 in USA e in Canada nel settore delle costruzioni e manutenzioni di impianti e macchinari ferroviari. Delta Railroad Construction Inc. è stata acquisita a settembre 2020 dal Gruppo Salcef.

Salcef Deutschland GmbH è la società tedesca, acquisita a maggio 2021 come Verwaltung und Beteiligung Nord GmbH e successivamente rinominata Salcef Deutschland, che da dicembre 2021 svolge la funzione di coordinamento delle controllate del Gruppo Salcef aventi sede in Germania al fine di offrire al mercato tedesco i servizi legati alla costruzione e al rinnovamento delle linee ferroviarie.

Salcef Bau GmbH è un'azienda attiva sul mercato tedesco nel settore delle costruzioni e delle manutenzioni ferroviarie, specializzata nella realizzazione di opere civili in ambito ferroviario. Già H & M Bau, è storica fornitrice della Deutsche Bahn AG, dal 2018 fa parte del Gruppo Salcef.

BahnBau Nord GmbH è il gruppo tedesco che opera da oltre 30 anni nella rete dei trasporti ferroviari in Germania ed è attivo nei settori: costruzione di binari e scambi di nuova costruzione e loro riparazione, ingegneria civile, lavori su binari e sistemi ferroviari, lavori di saldatura, rilevamento di ordigni esplosivi, messa in sicurezza dei binari e assistenza alla manovra. Il Gruppo BahnBau GmbH si compone delle seguenti società: **BahnBau Nord GmbH, Sartorius Nova Signal GmbH, RTS GmbH, Kampfmittelräumung Nord GmbH, Bahnsicherung Nord GmbH e Schweißteam Nord GmbH.**

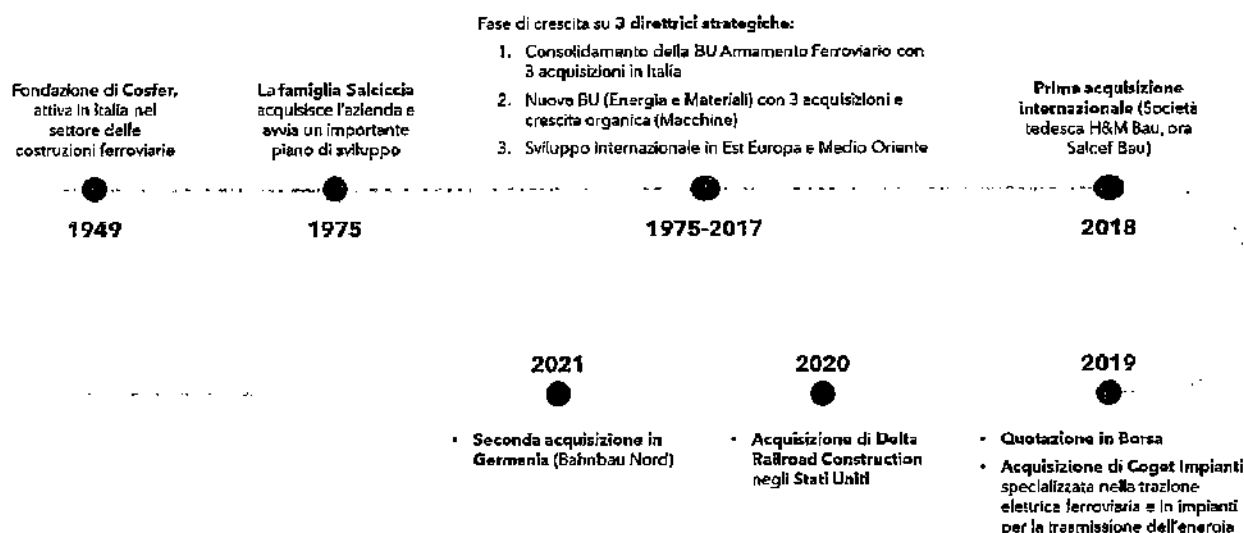


La storia di un protagonista del settore ferroviario

L'attività di Salcef nel settore delle costruzioni ferroviarie nasce nel 1949 in Italia e, da sempre, si caratterizza per un modello organizzativo che privilegia l'innovazione e l'alta specializzazione dei processi produttivi. Nel corso dei decenni sono state acquisite una serie di società già operanti nel settore dell'armamento ferroviario, allargando il raggio di azione e creando una struttura in grado di realizzare **opere complesse**.

A partire dagli anni '90, il Gruppo si **sviluppa a livello internazionale** con una espansione sul mercato europeo, in Africa e in Medio Oriente, diventando una realtà conosciuta e apprezzata in Italia e all'estero.

L'attuale struttura societaria di Salcef è stata adottata per rispondere alle sfide del mercato e offrire una vasta gamma di soluzioni. Punti di forza del Gruppo sono la specializzazione delle metodologie di lavoro, una **visione industriale dinamica** votata all'investimento tecnologico e lo sviluppo sullo scenario internazionale.



Struttura del capitale sociale

Al 31 dicembre 2021, il capitale sociale della capogruppo Salcef Group S.p.A. è di euro 141.544.532,20, corrispondente a n. 59.912.624 azioni, di cui 58.117.729 azioni ordinarie, 153.851 azioni speciali (senza diritto di voto) e 641.044 performance shares. Finhold S.r.l. detiene il 54,25% del capitale (64,97% dei diritti di voto) e il restante è detenuto dagli azionisti inferiori al 5%.

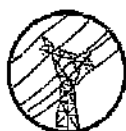
Settori di attività

Le attività del Gruppo sono organizzate in sei Linee di Business Operative, tutte facenti capo alla Business Unit strategica "Industria Ferroviaria".



TRACK & LIGHT CIVIL WORKS

Realizzazione di interventi di costruzione e manutenzione dell'armamento ferroviario e di opere civili accessorie. Essi comprendono lavori alla sovrastruttura ferroviaria, tranviaria e metropolitana sia per sistemi su ballast che senza ballast. Tra gli interventi figura anche l'attività di molatura delle rotaie sia preventiva che correttiva.



ENERGY, SIGNALLING & TELECOMMUNICATION

Realizzazione di interventi di costruzione e manutenzione di impianti di trazione elettrica e di segnalamento ferroviario oltre che di opere per la distribuzione, con linee aeree e sotterranee, di energia ad alta, media e bassa tensione.



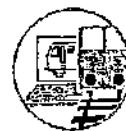
HEAVY CIVIL WORKS

Realizzazione di interventi di costruzione e manutenzione di opere infrastrutturali ferroviarie complesse che comprendono più categorie di specializzazione.



RAILWAY MATERIALS

Produzione e fornitura di materiali ferroviari quali traverse monoblocco, conci per gallerie e platee per metropolitane e altri prefabbricati per il sistema trasporto urbano.



RAILWAY MACHINES

Progettazione, costruzione, manutenzione, vendita e noleggio di macchine per l'esecuzione dei lavori di costruzione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria.



ENGINEERING

Servizi di progettazione e ingegneria di infrastrutture e opere ferroviarie.

Di seguito uno schema che mostra la distribuzione delle Business Unit per le principali società del Gruppo.

Inoltre, all'interno del documento ci sono riferimenti alla Business Unit "General Services", aggiuntiva rispetto a quelle descritte, con cui vengono indicate tutte le attività trasversali alle aree di business come per esempio: amministrazione, approvvigionamenti, sicurezza, qualità ambiente, ecc.

666



BUSINESS UNIT	Salcef Group S.p.A.	Salcef S.p.A.	Euro Ferroviaria S.r.l.	SRT S.r.l.	RECO S.r.l.	Overall S.r.l.	Salcef Bau GmbH	Coget Impianti S.r.l.	Delta Railroad Construction, Inc.	BahnBau Nord GmbH
TRACK & LIGHT CIVIL WORKS										
ENERGY, SIGNALLING & TELECOMMUNICATION										
HEAVY CIVIL WORKS										
RAILWAY MATERIALS										
RAILWAY MACHINES										
ENGINEERING										

Track & Light Civil Works

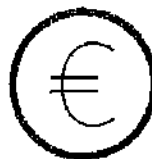
La Business Unit TRACK & LIGHT CIVIL WORKS rappresenta il core business del Gruppo ed è attiva nell'armamento ferroviario e nelle opere civili in esercizio.



779
Addetti



920
Mezzi
d'Opera



€ 314,3 Mln
Ricavi 2021

Le principali tipologie di attività svolte sono:





Manutenzione e rinnovamento

Rinnovamento di linee ferroviarie, con parziale o totale sostituzione della sovrastruttura ferroviaria (rotaie, traverse e ballast)



**Fino a
1 km/giorno**
Binario Rinnovato



> 8.000 km
Binario rinnovato negli
ultimi 20 anni

Durante il 2021 le attività di manutenzione e rinnovamento hanno riguardato principalmente l'esecuzione del piano triennale di interventi definito da RFI S.p.A. sia per il completamento del precedente triennio 2018-2020, sia per l'avvio dei nuovi Accordi Quadro del triennio 2021-2023 in Italia ed il rinnovamento della linea Cairo-Alessandria in Egitto. Sono stati rinnovati 350 km di binario e 380 km di massiciata.

Costruzione linee su ballast e senza ballast

Costruzione di linee ferroviarie su ballast, ad alta velocità e velocità standard, e linee tranviarie e metropolitane basate su differenti sistemi di tipo *ballastless*.



**Fino a
3 km/g**
Nuovo binario



2.500 km
Nuovo binario negli
ultimi 20 anni



>340 km
Linea AV/AC

Durante il 2021 sono stati costruiti 165km di binario, principalmente nell'ambito di un progetto negli Emirati Arabi Uniti.

Molatura rotaie

Molatura di rotaie e scambi al fine di massimizzare la vita media dell'infrastruttura, grazie alla rimozione di imperfezioni e difetti che potrebbero causare incrinature superficiali del binario e, col tempo, portare alla rottura della rotaia.

Salcef Group può contare su un parco macchine, realizzate internamente da SRT, che garantiscono elevati standard tecnologici, di produttività e sicurezza.

Durante il 2021 sono entrati in servizio due treni molatori (1 Vulcano 34M e 1 Vulcano 10M), impiegati in cantieri sulla linea metropolitana di Roma, sulla linea AV Roma-Napoli e sulla linea adriatica per complessivi 350 km.



Tipologia Attività	UM	Produzione 2021
Costruzione binario	km	165
Livellamento binario	km	660
Rinnovo binari/STT	km	350
Risanamento massiccata	km	380
Molatura rotaie	km	350
Regolazione termica del binario	km	1200
Costruzione/Rinnovo scambi	n.	580

Opere civili in esercizio

Realizzazione di piccole opere infrastrutturali nell'ambito di progetti ferroviari complessi.

Energy, Signalling & Telecommunication

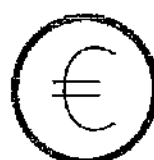
La Business Unit ENERGY, SIGNALLING & TELECOMMUNICATION svolge attività di manutenzione e costruzione nel settore della trazione elettrica, delle sottostazioni e del segnalamento ferroviario, su linee ferroviarie, metropolitane e tranviarie, oltre che delle opere per la distribuzione, con linee aeree e sotterranee, di energia ad alta, media e bassa tensione.



219
Addetti



280
Mezzi
d'Opera



€ 57,8 Mln
Ricavi 2021

Nel corso del 2021 è stata data esecuzione ai principali contratti in Italia e sono iniziate le attività della business unit in Germania.

Le principali tipologie di attività svolte sono:

Trazione elettrica

Progettazione, costruzione, rinnovamento e manutenzione per diversi sistemi di elettrificazione di linee ferroviarie, metropolitane e tranviarie: Linee aeree di contatto, terza rotaia per la mobilità urbana, sottostazioni elettriche.



> 1.000 km
linea elettrica rinnovata negli
ultimi 10 anni



Segnalamento e telecomunicazioni

Progettazione, installazione e manutenzione di molteplici tipologie di impianti di segnalamento per la gestione e il controllo della circolazione ferroviaria, tranviaria e metropolitana.

Linee elettriche di trasmissione

Progettazione, costruzione e manutenzione di impianti per la trasmissione e la distribuzione di energia elettrica, in particolare linee aeree e in cavo, ad alta e altissima tensione.



80 km
Nuove linee aeree
AT a fasci



120 km
Manutenzione
linee aeree



60 km
Nuove linee in
cavo

Heavy Civil Works

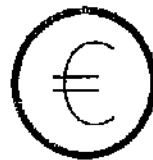
La Business Unit HEAVY CIVIL WORKS, opera nella progettazione e realizzazione di complesse opere multidisciplinari in ambito ferroviario, quali la costruzione di nuove linee ferroviarie, il raddoppio di linee esistenti, la realizzazione di nuovi impianti in stazioni complesse o l'adeguamento di nodi ferroviari, opere che prevedono generalmente anche attività di natura edile, quali edifici e infrastrutture, e di armamento ferroviario, trazione elettrica e segnalamento.



36
Addetti



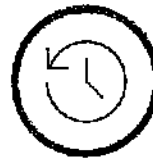
81
Mezzi
d'Opera



€ 21,6 Mln
Ricavi 2021



55
Stazioni
ferroviarie



37
Ponti, Sovrappassi,
Sottopassi



12
Gallerie
ferroviarie

Nel mese di dicembre 2021 si sono completati i lavori della nuova stazione di Olbia, che si compone principalmente di un edificio dal design moderno che mescola forme dinamiche a trasparenze e materiali innovativi. La stazione comprende diversi fabbricati con oltre 9.000 m² di rivestimento in GRFC. L'opera è inoltre dotata di banchine lunghe 200 m e di un ampio piazzale da 5.000 m². Il Gruppo Salcef si è occupato di tutte le fasi dei lavori: dalla bonifica del sito alla costruzione delle strutture in cemento armato, dagli interventi di finitura, ai lavori di urbanizzazione dell'area circostante oltre che ovviamente dei lavori di armamento dei piazzali di stazione

650

Railway Materials

La Business Unit RAILWAY MATERIALS si occupa della progettazione, produzione e vendita dei materiali ferroviari: traverse, conci prefabbricati per rivestimento in galleria e altre soluzioni in cemento armato per la sovrastruttura ferroviaria.



Overail è inoltre impegnata nello sviluppo di sistemi binario senza massicciata che perseguono l'obiettivo di realizzare sovrastrutture ferroviarie in grado di **migliorare le prestazioni in termini di sicurezza e comfort di marcia**.

Durante il 2021 sono state prodotte 500.942 traverse, principalmente dei modelli RFI230, RFI240, RFI260

Il complesso industriale di Overail

Overail (overail.com) gestisce il complesso industriale di Aprilia, polo produttivo e centro di ricerca che rappresenta un esempio per l'industria ferroviaria in termini di innovazione tecnologica e capacità produttive. Una *smart factory* sviluppata secondo il modello Industria 4.0, caratterizzata dall'automazione dei principali processi produttivi e di controllo, e dall'attenzione alla sostenibilità ambientale. Quest'ultimo è un aspetto chiave per il settore dell'industria pesante manifatturiera.

Il sito Overail comprende diversi impianti produttivi di ultima generazione e si estende per 284.721 m², occupando una posizione strategica che permette di raggiungere agevolmente tutti i cantieri dell'Italia centrale. Attualmente solo il 35% dell'area industriale è occupata per una copertura di circa 21.000 m².

Da quando il Gruppo Salcef ha acquisito Overail S.r.l. (ex Vianini Industria S.r.l.), settembre 2017, sono stati avviati importanti lavori di miglioramento, riqualificazione e ampliamento del sito industriale, tra cui l'installazione di nuovi impianti di produzione e capannoni da destinare alla logistica e manutenzione delle società del Gruppo. Lo stabilimento di Aprilia è inoltre dotato di un sistema ferroviario interno che si raccorda con la linea Roma-Nettuno, consentendo una logistica efficiente, intermodale e sostenibile sul piano ambientale.

Il complesso di Aprilia dispone di un impianto fotovoltaico per un totale fornitura pari a 361 KWp e totale produzione stimata pari a 447MWh/Anno. Nel corso del 2021 ha prodotto 366 MWh, dei quali 321 MWh per auto-consumo. L'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico rappresenta il 19% del fabbisogno annuo totale di energia elettrica.

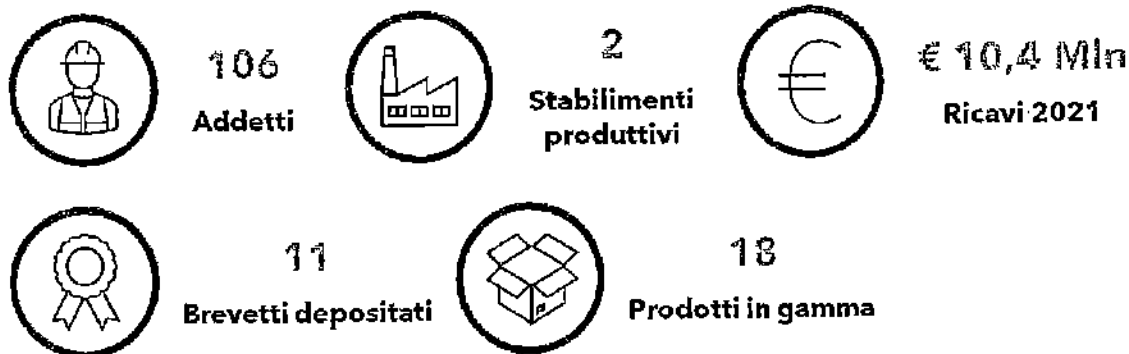
Al fine di garantire la qualità della produzione di calcestruzzo, limitare i consumi e mantenere in efficienza gli impianti, lo stabilimento di Aprilia dispone di una centrale idrica per trattare, immagazzinare e



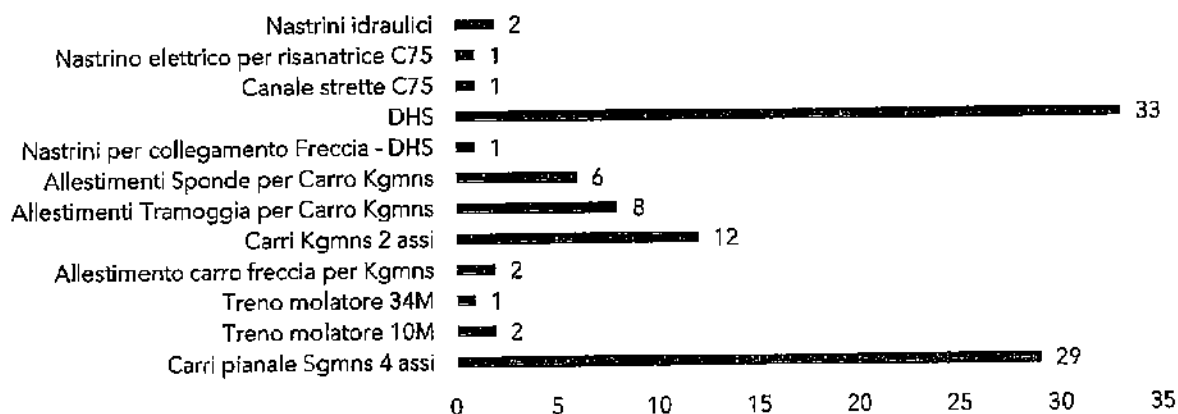
monitorare le acque utilizzate nello stabilimento: dall'adduzione all'utilizzo per le caldaie, dalla produzione di calcestruzzo ai servizi e i sistemi antincendio. La centrale è costituita da due stazioni di filtrazione e può contare su un sistema di sensori, sonde e contatori volumetrici che permette di rilevare e gestire da remoto e in tempo reale i volumi d'acqua consumata da ogni utenza, e i quantitativi di acqua, sia greggia che trattata, immagazzinati all'interno dei serbatoi interrati.

Railway Machines

il Gruppo, attraverso la Business Unit RAILWAY MACHINES, offre servizi di progettazione, costruzione, manutenzione e servizi post-vendita di macchine per la costruzione e manutenzione di infrastrutture ferroviarie.



Produzione SRT - periodo 2021



Gli stabilimenti produttivi di SRT

La sede operativa di SRT (vedi srtfano.com) è un complesso produttivo. Il principale stabilimento produttivo di SRT, situato nel centro Italia, a Fano (PU), si estende per una superficie di circa 13.900 m², di cui 3.100 coperti. È un centro di ricerca e di produzione strutturato secondo il modello **Industria 4.0**, caratterizzato da interconnessione e automazione dei processi, efficienza produttiva ed elevati standard qualitativi e di sicurezza. Grazie alla localizzazione e alla presenza di un proprio scalo ferroviario raccordato alla linea



Adriatica vanta una posizione strategica per la movimentazione dei mezzi rotabili. Tutti i capannoni sono dotati di binari e fosse d'ispezione e sono equipaggiati con macchinari e attrezzature avanzate quali torni, fresatrici, trapani a colonna, troncatrici a nastro, sollevatori, carroponi e saldatrici.

Presso la sede di Fano è presente un impianto fotovoltaico composto da 768 pannelli da 260 W, per un totale di produzione stimata pari a 243 MWh/Anno. Nel corso del 2021 ha prodotto 205 MWh, dei quali 203 MWh per auto-consumo. L'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico rappresenta il 27% del fabbisogno annuo totale di energia elettrica.

Lo stabilimento dispone anche di un impianto di trattamento acque provenienti da autolavaggio di mezzi rotabili che consente una riduzione di sostanze sedimentabili > 90% e di idrocarburi totali a < 5 mg/l.

Nel mese di aprile 2021 è stato inaugurato ed attivato il secondo impianto di produzione di SRT. La nuova struttura, ha una superficie coperta di circa 5.500 m², ed è situata nella zona industriale di Sant'Ippolito (PU), affiancandosi alla storica sede operativa di Fano. Le attività del nuovo sito sono partite con l'allestimento di due linee di produzione dedicate alla costruzione di nuovi mezzi rotabili, principalmente carri ferroviari e macchine molatrici di rotaie. Lo stabilimento di Sant'Ippolito è inoltre dotato di macchinari ed attrezzature di ultima generazione (tagli laser, taglio plasma, piegatrici, punzonatrici, calandre, carri ponte, ecc.).

Lo stabilimento porterà un notevole incremento della capacità produttiva dell'azienda, che sarà destinato sia al potenziamento della dotazione del parco macchinari delle società operative del Gruppo Salcef, sia al mercato esterno.

Engineering

Il Gruppo è attivo anche nella prestazione di servizi di progettazione e ingegneria di opere e strutture ferroviarie, attraverso la Business Unit ENGINEERING, che opera attraverso la società controllata Reco, fornendo un supporto alla propria clientela, e alle società del Gruppo, dalle primissime fasi dell'esecuzione di un progetto ai fini della stesura e definizione dello stesso.

La Business Unit è strutturata con team specifici per le specializzazioni richieste nell'ambito dei progetti ferroviari (opere civili, armamento, energia, segnalamento) e assiste la clientela nella individuazione delle soluzioni e predisposizione degli elaborati tecnici. Il Gruppo gestisce ogni aspetto della progettazione di sistemi di armamento ferroviario, trazione elettrica e opere infrastrutturali, contribuendo all'elaborazione dei progetti costruttivi, al potenziamento delle infrastrutture e all'integrazione, rinnovamento e manutenzione di reti ferroviarie e metropolitane, in Italia e all'estero.

Nello specifico, il Gruppo offre tutti i servizi relativi al campo dell'ingegneria civile e dei trasporti, ivi inclusi: gli studi di prefattibilità e fattibilità, la progettazione preliminare, esecutiva e *as-built*, i rilievi topografici, i servizi di project management e consulenza ingegneristica. La Business Unit si avvale della competenza di ingegneri, geometri e del personale tecnico che ha maturato un'importante esperienza nel settore di riferimento, nonché di consulenti esterni.



Presenza geografica e mercati serviti

Il Gruppo opera in quattro diversi Continenti: il mercato principale è quello dell'Europa Occidentale, trainato prevalentemente da Italia e Germania, ma il Gruppo è presente anche nell'Europa Orientale, in Medio Oriente (UAE, Arabia Saudita, India), Africa (Egitto), oltre che negli Stati Uniti d'America e in Canada.

Nel corso del 2021 è stata aperta un *branch* in Australia con l'obiettivo di rafforzare il network commerciale del Gruppo e presidiare uno dei mercati storicamente di maggiore interesse per il settore del trasporto ferroviario.



Ricavi per Area Geografica (Importi in migliaia di euro)	2019		2020		2021	
	Ricavi	%	Ricavi	%	Ricavi	%
Area geografica						
Italia	254.726	87,3%	271.900	79,9%	319.353	72,6%
UE (esclusa Italia)	20.534	7,0%	46.046	13,5%	38.881	8,8%
Extra UE	11.997	4,1%	20.238	5,9%	76.319	17,3%
Totale per A. G.	287.257	98,5%	338.184	99,4%	434.552	98,7%
Altri ricavi	4.368	1,5%	2.101	0,6%	5.589	1,3%
Totale ricavi	291.625	100,0%	340.285	100,0%	440.141	100,0%

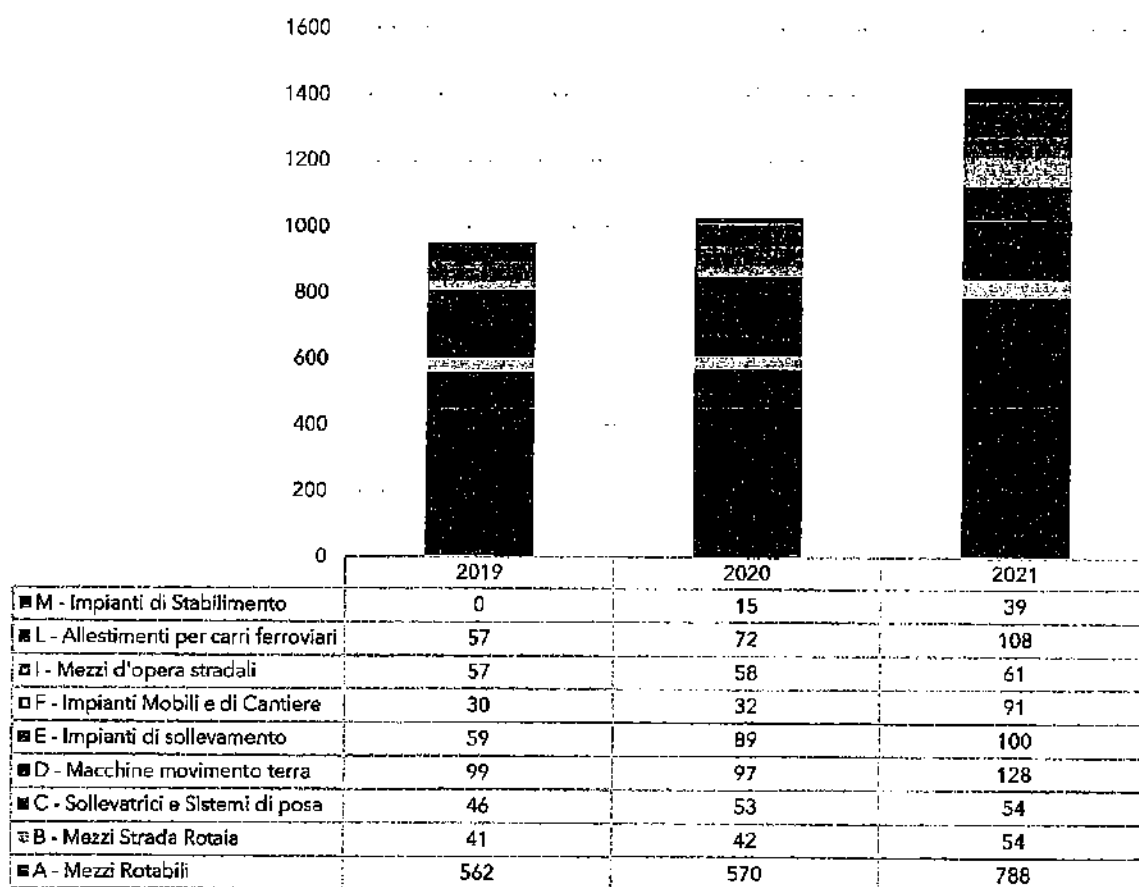


Macchinari e attrezzature

Il Gruppo Salcef dispone di macchinari altamente specializzati ad alta efficienza produttiva, per eseguire tutti i tipi di lavori su binario, linee aeree di elettrificazione ma anche negli stabilimenti produttivi.

Considerando le categorie più rilevanti di macchinari e attrezzature, il Gruppo è passato da 951 unità complessive nel 2019 a oltre 1.400 nel 2021.

Mezzi e macchinari per anno



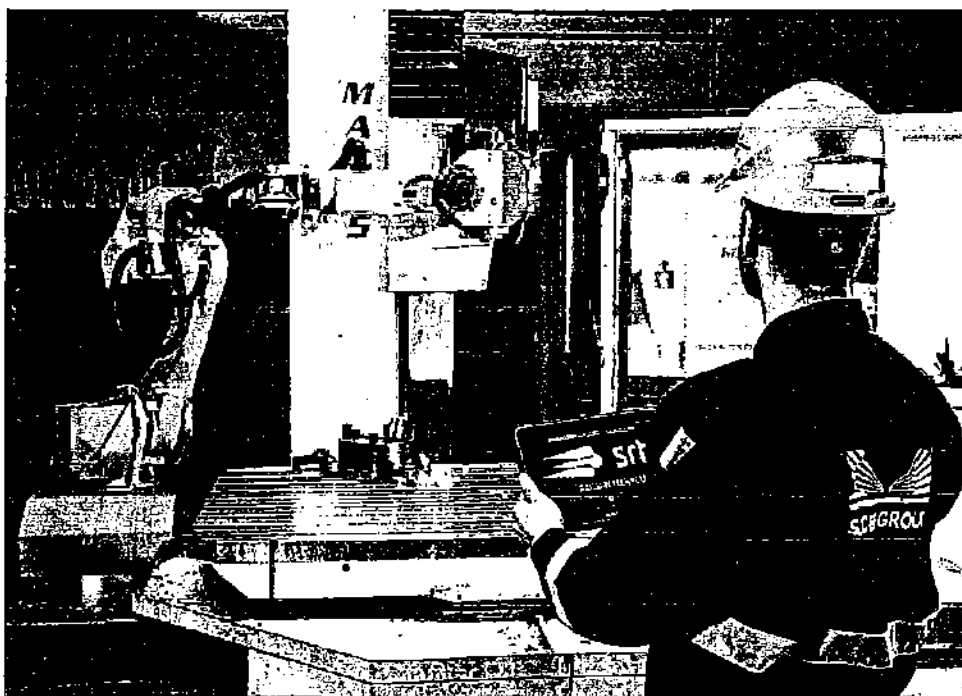
Con riferimento ai soli mezzi rotabili il dettaglio al 2021 è il seguente:

Tipologia	Quantità
A - Mezzi Rotabili	788
A.01-Locomotore	67
A.02-Rincalzatrice	31
A.03-Profilatrice	26
A.04-Saldatrice	5
A.05-Motocarrello multiservizi	5
A.06-Stabilizzatrice	5
A.07-Risanatrice	10
A.08-Treno di posa e rinnovamento	6
A.09-Carro tramoggia	185
A.10-Carro pianale	168
A.11-Carro betoniera	4
A.13-Carro chiuso	22
A.14-Autocarrello	42
A.15-Autoscala	15
A.16-Carro di tesatura	5
A.17-Ponte di tesatura	6
A.18-Rimorchio	45
A.19-Rimorchio recuperatore	4
A.20-Rimorchio scala motorizzata	40
A.21-Rimorchio svolgibobine	2
A.22-Carro multiservizi	92
A.24-Treno molatore	2
A.25-Svanatrice	1
Totale complessivo	788

Industria 4.0

Con Industria 4.0 vengono introdotte le più recenti innovazioni tecnologiche, che comprendono sistemi di cyberfisica, la comunicazione wireless, l'*Internet of Things*, la digitalizzazione, la robotica e la sensoristica avanzata. In questo scenario, le macchine sono capaci di connettersi ad altre macchine o sistemi logistici.

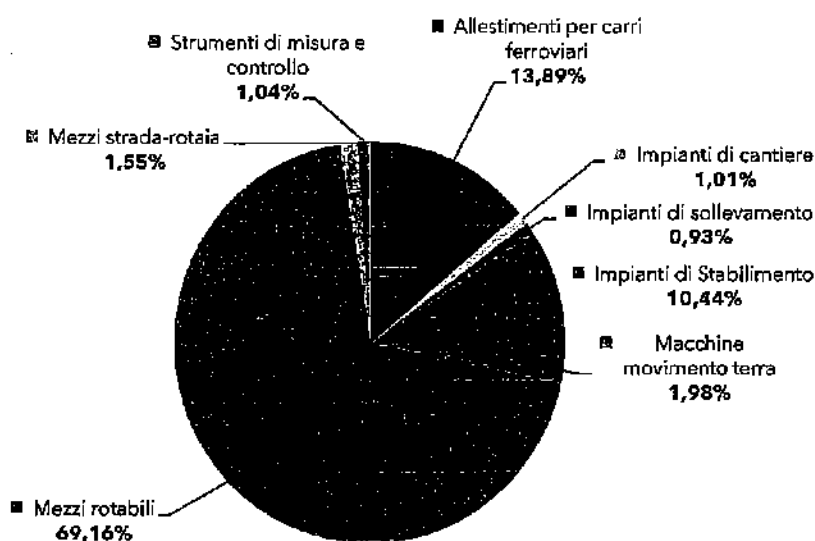
Il governo italiano, sin dal 2017 ha promosso e incentivato gli investimenti in macchinari e tecnologie "Industria 4.0" e il Gruppo Salcef ha fin da subito aderito a queste iniziative investendo ogni anno diverse decine di milioni di euro in nuovi macchinari e sistemi innovativi.



Nell'ultimo triennio 2019-2021, il Gruppo Salcef ha investito in macchine di ultima generazione Industria 4.0 per un valore di **euro 46,3 milioni**. Le attività di investimento secondo questo approccio all'innovazione proseguono nel 2022.

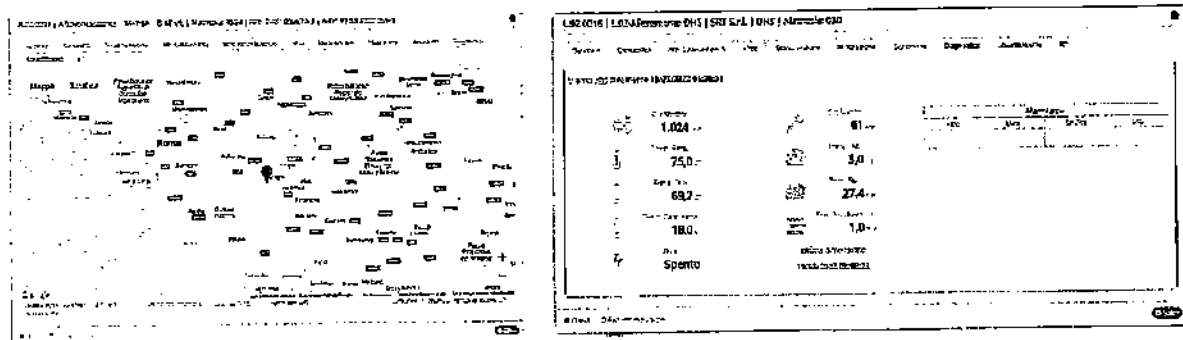
In particolare, le diverse categorie di macchinari Industria 4.0 sono riepilogate nel grafico seguente.

Macchinari Industria 4.0 acquistati nel triennio 2019-2021
[% per valore]





I macchinari industria 4.0 vengono collegati, o meglio interconnessi, al sistema gestionale proprietario del Gruppo Salcef "My Salcef" e con esso vengono scambiate informazioni come ad esempio: istruzioni, *part program*, dati di produzione, diagnostica e manutenzione, geolocalizzazione, allarmi, ecc.



L'interconnessione delle macchine con il sistema gestionale aziendale permette di avere un controllo maggiore sulla produzione, tale da poter basare le decisioni su dati oggettivi e reali, oltre che migliorare le performance in ambito qualità, sicurezza e ambiente.

Evoluzione dei motori

Il Gruppo Salcef investe nel rinnovo, aggiornamento e riqualificazione del parco mezzi, principalmente su macchine operatrici su ferro e su gomma, definite nell'insieme macchine mobili non stradali, ovvero *Non-Road Mobile Machinery* (NRMM). Il termine NRMM è utilizzato negli standard europei sulle emissioni dei motori che non vengono utilizzati principalmente sulle strade pubbliche. La definizione comprende sia i veicoli fuoristrada che i veicoli ferroviari. Gli standard europei per i motori diesel non stradali si armonizzano con gli standard US EPA e comprendono livelli gradualmente rigorosi noti come standard Stage I - V. Gli standard Stage V sono introdotti gradualmente dal 2018 con piena applicazione a partire dal 2021. L'adozione di nuovi Stage più restrittivi è sempre implementata per fasce di potenza.

Per dettagli vedere: https://ec.europa.eu/growth/sectors/automotive/environment-protection/non-road-mobile-machinery_en

Dal 2019 al 2021, tra gli investimenti in Industria 4.0 e innovazione figurano 66 nuove macchine mobili non stradali (NRMM), comprese nelle categorie di mezzi rotabili, mezzi strada-rotai, allestimenti per carri ferroviari, macchine movimento terra e alcuni impianti di sollevamento (vedi diagramma a torta nella precedente sezione *Industria 4.0*); queste sono tutte equipaggiate con motori dallo Stage IIIB allo Stage V, e pertanto, comparandole con le macchine obsolete che vanno a sostituire, portano un notevole beneficio in termini di consumi e di emissioni in atmosfera.

Inoltre, l'efficientamento e miglioramento del parco mezzi passa anche attraverso una corretta ristrutturazione e aggiornamento degli asset esistenti; infatti, il Gruppo Salcef è attivo in diverse campagne di ammodernamento dei mezzi più datati in cui tra le attività svolte vengono adeguati anche i motori originali con nuove motorizzazioni più efficienti e con basso consumo così da migliorare anche le prestazioni ambientali e allungare il ciclo di vita del macchinario.



Il Portafoglio prodotti SRT

Il Gruppo è costantemente impegnato nell'ottimizzazione e nell'ampliamento del parco mezzi, progettando e costruendo in prima persona nuovi macchinari come carri tecnologici a 2 e 4 assi, e motocarrelli dotati di un'ampia gamma di allestimenti intercambiabili, utili per ottimizzare l'uso del proprio parco macchine e ridurre i costi.

Una panoramica dei principali prodotti è riassunta nell'immagine seguente e maggiori dettagli sono disponibili al link <https://www.srtfano.com/prodotti-srt/>

PIATTAFORME MODULARI



TRENI MOLATORI



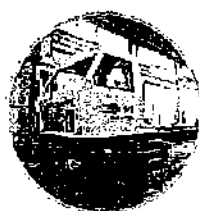
SERIE SGMNS (4 ASSI)

DHS
TRAMOGGIA
TRASPORTO TRAVERSE
CARRO SPONDE
FRANTOIO



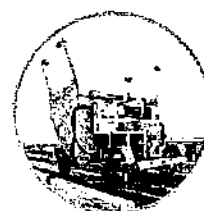
SERIE KGMNS (2 ASSI)

NASTRO CARCATORE
TRAMOGGIA
BETONIERA
CARRO SPONDE
VENTOLA
GRU SOTTOPONTE



SERIE SRT 407

MOTOCARRELLI SRT
407
GRU SOTTOPONTE



ATTREZZATURE LEGGERE

PIATTINA
MOTORIZZATA
CONCRETE
DISPENSER
TRACK POSITIONING
JIG



Linee guida strategiche

GRI 102-15

La strategia del Gruppo si basa principalmente su alcune direttrici fondamentali:

- Rafforzamento della posizione competitiva
- Ampliamento Linee di Business;
- Investimenti nello sviluppo di prodotti ad alta tecnologia

Rafforzamento della posizione competitiva - sviluppo per linee esterne

Il Gruppo è presente da oltre dieci anni in Europa, in Africa del Nord e nel Middle East e negli ultimi anni ha intensificato la propria attività in alcuni Paesi dell'Europa Occidentale, in particolare in Germania, con l'acquisizione di Salcef Bau e in Norvegia con la costituzione di una filiale per l'esecuzione di una commessa appaltata per la manutenzione straordinaria triennale di binari.

Considerate le barriere all'ingresso presenti nei Paesi dell'Europa Occidentale e degli Stati Uniti, derivanti da un quadro normativo fortemente regolamentato, il Gruppo intende consolidare la propria posizione attraverso acquisizioni di aziende locali già operanti nel settore, in possesso delle necessarie abilitazioni e certificazioni richieste in ciascun Paese. Nel contesto di tale strategia di espansione, nel mese di maggio 2021 è stato acquisito il 100% del gruppo tedesco Bahnbau Nord, con sede in Henstedt-Ulzburg. L'operazione ha consentito al Gruppo di potenziare la propria presenza nel mercato tedesco, in particolare nel nord del paese.

Anche alla luce degli ingenti piani di investimento governativi nei principali mercati strategici, il Gruppo intende proseguire nel rafforzamento del proprio posizionamento competitivo attraverso operazioni di acquisizione e/o aggregazione con società attive nella manutenzione e tecnologia ferroviaria.

Ampliamento Linee di Business

Il Gruppo intende sviluppare le proprie attività in settori di business tecnicamente simili a quelli attuali, ma con committenze e mercati differenti. A tal riguardo, particolare attenzione è prestata al settore dell'impiantistica per la costruzione e manutenzione di reti elettriche per gli enti gestori della distribuzione dell'energia elettrica, sia in Italia che all'estero, principalmente in Paesi dell'Europa Occidentale.

Investimenti nello sviluppo di prodotti ad alta tecnologia

Nel contesto del piano di incentivi Industria 4.0, il Gruppo ha avviato - principalmente tramite la società del Gruppo SRT - progetti innovativi, finalizzati a consentire l'utilizzo di soluzioni tecnologicamente avanzate per l'allestimento di nuovi macchinari, da utilizzare per la manutenzione di impianti ferroviari e la gestione della sicurezza della circolazione sulle reti ferroviarie e urbane. In tale ambito, il Gruppo ha ultimato il potenziamento del proprio impianto produttivo di Fano per la realizzazione di nuovi prodotti, tra i quali il treno molatore, utilizzato per la rimozione dei difetti dal piano di rotolamento delle rotaie, per il miglioramento della superficie di contatto delle ruote e la riduzione di rumori e vibrazioni.



Investimenti in macchinari ferroviari ad alto rendimento

Il piano industriale del Gruppo prevede un programma di acquisto e produzione in proprio di nuovi macchinari e di interventi di manutenzione straordinari di quelli già esistenti per migliorare l'efficienza, la produttività e le performance ambientali. I macchinari nuovi e rinnovati rafforzeranno gli attuali team di lavoro e saranno utilizzati principalmente per il rinnovamento di binari sia in Italia che nei Paesi esteri ove il Gruppo è presente.



Il Valore economico generato e distribuito

GRI 103-2 GRI 201-1 GRI 201-4

Nel corso del 2021 il Gruppo ha registrato ricavi per complessivi 440 milioni di euro, in decisa crescita (+29,3%) rispetto al 2020, principalmente per effetto del consolidamento delle società di recente acquisizione (Delta Railroad Construction negli Stati Uniti ed il Gruppo Bahnbau Nord in Germania) e a una robusta crescita organica.

Alla crescita dei volumi è corrisposta una crescita anche dell'EBITDA, che ha raggiunto i 97,3 milioni di euro (+23,3%) e dell'EBIT, che ha raggiunto i 68,2 milioni di euro (+16,9%).

L'utile netto *adjusted* è risultato pari a 52,2 milioni di euro (+25,3%). Tra gli *adjustments* si segnalano la variazione di *fair value* dei *warrant*, pari a euro 9,7 milioni di euro, e la contabilizzazione dell'onere fiscale, pari a 3,1 milioni di euro derivante dal rilascio delle attività per imposte anticipate iscritte al 31 dicembre 2020.

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre è positiva per 114,5 milioni e beneficia, oltre che della generazione di cassa del business, di 74,6 milioni di euro derivanti dalla conversione dei *warrant* avvenuta durante l'anno e di 32 milioni di euro derivanti dall'aumento di capitale riservato a investitori qualificati deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 settembre 2021.

Il portafoglio lavori del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2021 ammonta complessivamente ad euro 1,2 miliardi, raddoppiato rispetto al 31 dicembre 2020 ed ai livelli più alti mai fatti registrare dalla società. Comprende lavori di costruzione, rinnovamento e manutenzione di armamento ferroviario (66,68%), opere infrastrutturali (13,14%), lavori del settore energia (15,01%), produzione di traverse e prefabbricati (4,53%) e lavori su macchinari (0,64%).

Valore economico (in migliaia di euro)	2019	2020	2021
Valore Economico Generato	291.625	340.285	440.141
Costi Operativi	(187.270)	(211.302)	(278.247)
Ricorse Umane - Costo del Personale	(55.457)	(70.657)	(93.726)
Oneri Finanziari netti	(6.422)	(18.144)	(7.834)
Pubblica Amministrazione	(14.815)	1.093	(20.992)
Azionisti - Dividendi Distribuiti ¹	(30.000)	(16.904)	(21.314)
Valore Economico distribuito	(293.964)	(315.914)	(422.113)
Valore Economico Trattenuto	(2.339)	24.371	18.028

¹ Considerando le elisioni *intercompany*



Sussidi e contributi dalla Pubblica Amministrazione

Le società Salcef S.p.A. ed Euro Ferroviaria S.r.l. hanno maturato crediti d'imposta per investimenti in beni materiali da Industria 4.0 (ai sensi della Legge 178/2020) di euro 1,343 milioni ed euro 1,424 milioni rispettivamente, in relazione agli investimenti fatti nell'esercizio 2021. Tali crediti saranno iscritti e utilizzati a decorrere dall'esercizio 2022.

Inoltre, le società Coget Impianti S.r.l. e SRT S.r.l. hanno maturato crediti d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione (ai sensi dell'art. 32 del decreto Legge 73/2021) pari a euro 2.938 ed euro 2.213 rispettivamente. Detti crediti, già iscritti in bilancio, saranno utilizzati in compensazione, tramite modello F24, con le imposte e tasse dovute nell'esercizio 2022.



2. L'IMPEGNO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE



La mobilità sostenibile

GRI 102-2 GRI 102-3 GRI 102-6 GRI 102-15 GRI 102-16 GRI 103-2 GRI 203-1

Lo scenario di riferimento - Sistema dei trasporti e mobilità sostenibile

La mobilità è un bisogno umano fondamentale e un fattore essenziale di prosperità. Ma l'attuale paradigma della mobilità non è sostenibile; i viaggi in auto causano milioni di morti ogni anno, una quantità significativa di emissioni di gas serra è legata ai trasporti e la congestione causa pesanti perdite finanziarie. Il sistema di mobilità globale è in una fase di rilevante trasformazione, poiché le nuove tecnologie consentono attività correlate innovative e mentre i responsabili politici cercano modi per promuovere una mobilità più intelligente, più pulita e più inclusiva ([World Economic Forum Strategic Intelligence \(weforum.org\)](http://WorldEconomicForum.org)).

Il sistema dei trasporti è fondamentale per le persone, le imprese e le catene di approvvigionamento globali. Il settore è essenziale per uno sviluppo sostenibile ed ha il potenziale per migliorare la vita di miliardi di persone: soddisfare i bisogni delle persone e delle imprese di oggi e rispondere alle aspettative delle generazioni future. Il trasporto consente di accedere a ciò di cui si ha bisogno: posti di lavoro, mercati e beni, interazione sociale, cultura, istruzione.

La **mobilità sostenibile** è un sistema sicuro, economico, equo e accessibile, efficiente, in grado di contribuire a mitigare gli impatti dei cambiamenti climatici in termini di riduzione delle emissioni e adattamento, riducendo al minimo ogni altro tipo di impatto ambientale.

Salcef, attraverso il proprio modello di business e attività, è attore importante di tale scenario, rispetto al quale hanno un ruolo di grande rilievo le strategie e politiche adottate a livello governativo, nazionale ed internazionale.

Trasporti e cambiamenti climatici

Fonte: [Transportation Report 2021 FullReport_Digital.pdf\(un.org\)](#)

Emissioni - Secondo i dati elaborati dall'IEA (International Energy Agency) nel 2020, il settore dei trasporti è stato responsabile del 24% delle emissioni dirette di CO₂ derivanti dalla combustione di carburanti (IEA website: [Transport- improving the sustainability of passenger and freight transport. 2020 / Transport - Topics - IEA](#)). Ha inoltre rappresentato il 57% della domanda globale di petrolio e il 28% del consumo totale di energia (IEA. [Global Energy Review 2020. The impacts of COVID-19 on global energy demand and CO₂ emissions. 2020: Oil - Global Energy Review 2020 - Analysis - IEA](#)).

Impatto dei cambiamenti climatici e degli eventi meteorologici estremi - Le emissioni dei trasporti contribuiscono ai cambiamenti climatici, ma i sistemi di trasporto sono anche altamente vulnerabili agli effetti dei cambiamenti climatici, come eventi meteorologici estremi e disastri naturali, con impatti che aumentano il potenziale di perdite umane ed economiche significative. Tali impatti includono: erosione costiera accelerata; inondazioni, inondazioni/immersioni portuali e stradali costiere; limitazione nell'accesso alle banchine e ai porti turistici; deterioramento delle condizioni e dell'integrità strutturale di marciapiedi stradali, ponti e binari ferroviari. Quando la mobilità è compromessa, il trasporto merci e le catene di approvvigionamento vengono interrotti, anche per prodotti vitali come cibo e medicine, e le popolazioni possono perdere l'accesso al lavoro, all'assistenza sanitaria e ad altri servizi di base.



Italia / PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza

Il PNRR è parte del Next Generation EU, il progetto di rilancio economico dedicato agli stati membri. Il Piano, guidato da priorità trasversali (Nuove generazioni, parità di genere e riduzione del divario di cittadinanza) si articola in **6 Missioni** (aree tematiche principali) coerenti con i 6 pilastri del Next Generation EU, tra cui **Infrastrutture per una mobilità sostenibile** per realizzare una rete ferroviaria moderna e accessibile e per migliorare la mobilità dei cittadini e delle merci.

Un profondo cambiamento nell'offerta di trasporto per creare entro 5 anni strade, ferrovie, porti e aeroporti più moderni e sostenibili in tutto il Paese.

Totale destinato alla Missione

€ 25,40 mld

13,26%

dell'importo
totale del PNRR

Infrastrutture per una mobilità sostenibile - Missioni - Italia Domani

Investimenti	Obiettivo
Alta velocità ferroviaria Nord e Sud Italia	
Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità verso il Sud per passeggeri e merci	Realizzare 274 km di ferrovia ad alta velocità sulle linee Napoli-Bari, Salerno-Reggio Calabria, Palermo-Catania per ridurre i tempi di percorrenza e aumentare la capacità di trasporto su rotaia verso il Sud. Tutti gli interventi saranno integrati con i sistemi di trasporto regionali, che svolgono un ruolo primario nel sostenere la domanda di mobilità locale.
Linee ferroviarie ad alta velocità	Migliorare i collegamenti ferroviari del Nord per potenziare i servizi di trasporto secondo una logica intermodale e stabilire connessioni efficaci con il sistema dei porti. Realizzando 180 km di linee ad Alta Velocità sulle tratte Brescia-Verona-Vicenza, Liguria-Alpi e Verona-Brennero si aumenterà il traffico su rotaia e garantirà il trasferimento modale dalla strada alla ferrovia, in caso di interferenze, anche nel commercio transfrontaliero.
Connessioni diagonali	L'investimento si pone l'obiettivo di potenziare il trasporto ferroviario trasversale dall'Adriatico e dallo Ionio al Tirreno per migliorando la velocità, la frequenza e la capacità delle linee ferroviarie diagonali, riducendo così i tempi di percorrenza per i passeggeri e il trasporto delle merci.
Rete ferroviaria	
Sviluppo del sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario (ERTMS)	L'investimento si pone l'obiettivo di aggiornare i sistemi di sicurezza e di segnalazione del trasporto ferroviario estendendo il Sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario (ERTMS) che oggi è limitato a poche stazioni. Così facendo sarà garantita maggior sicurezza, capacità e manutenzione nelle aree di intervento.



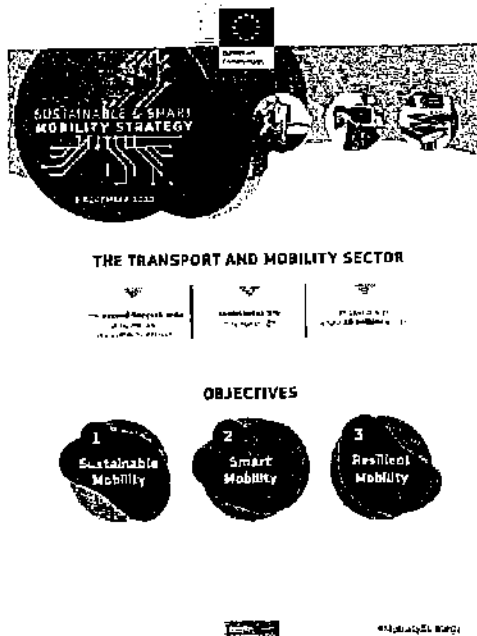
Potenziamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave	La misura ha lo scopo di migliorare la mobilità nelle grandi città e nelle aree urbane di medie dimensioni attraverso servizi di viaggio a medio raggio caratterizzati da velocità e comfort, anche grazie alla creazione di collegamenti "regionali veloci". Il fine ultimo è quello di rendere il trasporto su rotaia più conveniente e quindi competitivo rispetto all'uso dell'auto privata, aumentando l'accessibilità e l'interscambio tra le stazioni ferroviarie e le metropolitane
Potenziamento delle linee regionali	L'investimento mira a potenziare la rete ferroviaria in diversi punti critici del Sud Italia, connettere porti e aeroporti, aumentare la competitività e le connessioni del sistema logistico intermodale e migliorare l'accessibilità ferroviaria di diverse aree.
Potenziamento, elettrificazione e aumento della resilienza delle ferrovie nel Sud	L'investimento mira a potenziare la rete ferroviaria in diversi punti critici del Sud Italia, connettere porti e aeroporti, aumentare la competitività e le connessioni del sistema logistico intermodale e migliorare l'accessibilità ferroviaria di diverse aree.
Miglioramento delle stazioni ferroviarie nel Sud	L'investimento ha lo scopo di riqualificare le stazioni ferroviarie del Sud per migliorare la funzionalità dei loro edifici, la qualità dei servizi forniti, l'efficienza energetica e lo sviluppo dell'intermodalità ferro-gomma, abbattendo così anche l'impatto ambientale.

Unione Europea - Green Deal

Il settore dei trasporti contribuisce per circa il 5% al PIL dell'UE e dà lavoro a oltre 10 milioni di persone in Europa. Nello stesso tempo, i trasporti hanno un costo significativo in termini di emissioni di gas a effetto serra e di sostanze inquinanti, rumore, incidenti stradali e congestione del traffico. Il settore dei trasporti contribuisce per il 25% delle emissioni di gas serra dei paesi dell'Unione Europea.

L'obiettivo europeo è quello di ridurre entro il 2050 del 90% le emissioni di gas climalteranti dovute al settore dei trasporti. La mobilità urbana è responsabile del 23% delle emissioni dei trasporti europei. Sempre nelle città abita il 70% dei cittadini europei, percentuale che salirà all'84% entro il 2050. Entro il 2050, il numero di incidenti mortali legati alle attività dei trasporti dovrà essere prossimo allo zero in tutti i paesi dell'Unione. Oggi, il 38% degli incidenti mortali avviene nelle città e per il 70% riguarda gli utilizzatori più vulnerabili delle strade (come bambini e ciclisti). [\[I trasporti e il Green Deal | Commissione europea \(europa.eu\)\]](#).

Mobility strategy



1 Sustainable mobility - Ridurre la sua dipendenza dai combustibili fossili

- Il traffico ferroviario ad alta velocità raddoppierà entro il 2030.
- Entro il 2050 il traffico merci ferroviario raddoppierà.

2 Smart mobility

- Entro il 2030, la bigliettazione elettronica integrata faciliterà il trasporto multimodale di passeggeri, senza soluzione di continuità. Il trasporto merci sarà dematerializzato.

3 Resilient mobility

Costruire un mercato forte e resiliente:

- Investimenti nelle infrastrutture di trasporto in tutti gli Stati membri dell'UE.
- Entro il 2050, una rete di trasporti transeuropea multimodale pienamente operativa per un trasporto sostenibile e intelligente con connettività ad alta velocità.

Creare un sistema di mobilità equo e giusto per tutti:

- rendere la mobilità accessibile e conveniente in tutte le regioni e per tutti i passeggeri;
- Migliorare le condizioni dei lavoratori dei trasporti.

Garantire i più elevati standard di sicurezza e protezione nel trasporto europeo:

- Entro il 2050, il bilancio delle vittime per tutti i modi di trasporto nell'UE sarà vicino allo zero.

A sostegno della transizione verso una mobilità più pulita, più verde e più intelligente, in linea con gli obiettivi del Green Deal europeo, la Commissione Europea ha adottato quattro proposte che hanno l'obiettivo di modernizzare il sistema dei trasporti dell'UE. Aumentando la connettività e spostando più passeggeri e merci verso la ferrovia e le vie navigabili interne, sostenendo l'introduzione di punti di ricarica, infrastrutture di rifornimento alternative e nuove tecnologie digitali, ponendo una maggiore attenzione alla mobilità urbana sostenibile e rendendo più facile scegliere diverse opzioni di trasporto in un efficiente sistema di trasporto multimodale, le proposte metteranno il settore dei trasporti sulla buona strada per ridurre le sue emissioni del 90%.

USA - Infrastructure Investment and Jobs Act



Nel mese di novembre 2021 è stato approvato l'Infrastructure Investment and Jobs Act (Nov2021), che prevede 1.300 miliardi di investimenti in infrastrutture per la modernizzazione di strade, ponti, trasporti, ferrovie, porti, aeroporti, banda larga e infrastrutture per l'acqua potabile e le acque reflue. Gli investimenti, che dovrebbero essere realizzati nel corso della attuale amministrazione, intendono contribuire a creare comunità più vivibili, riducendo le emissioni del settore dei trasporti, migliorando la qualità dell'acqua e dell'aria. Il

piano prevede un impegno di spesa di 550 miliardi di dollari per nuove infrastrutture tra cui:

- 66 miliardi di dollari per il trasporto ferroviario di passeggeri e merci.
- 39 miliardi di dollari per il trasporto pubblico.

Alternative sicure, efficienti e rispettose del clima per lo spostamento di persone e merci: per il trasporto ferroviario gli interventi riguardano la manutenzione (ammodernamento dei binari nel corridoio nord-est ed estendere il servizio ferroviario - compresa la ferrovia ad alta velocità - in altre aree del paese. Si tratta del più grande investimento nel trasporto ferroviario passeggeri dalla creazione di Amtrak. La ferrovia passeggeri degli Stati Uniti è in ritardo rispetto al resto del mondo in termini di affidabilità, velocità e copertura. Il provvedimento posiziona la ferrovia in un ruolo centrale per le strategie economiche e dei trasporti.

L'impegno di Salcef

La policy ESG di Salcef

Il modello di sviluppo industriale di Salcef Group fa propri i principi di sostenibilità, trasparenza e qualità, prevedendo impegni concreti e adottando specifici assetti gestionali e organizzativi, con l'obiettivo di creare valore condiviso (*Shared Value*) per tutti i propri stakeholder, per le persone, comunità e territorio, nel rispetto dell'ambiente. Salcef adotta una policy ESG, principi guida per assicurare la coerenza delle attività con gli impegni per gli aspetti ambientali (**E**nvironmental), sociali (**S**ocial) e di **G**overnance.



Fattori ambientali: riduzione delle emissioni di CO₂; diminuzione dell'inquinamento di aria e acqua; ottimizzazione dei consumi energetici e lotta agli sprechi.

Fattori sociali: rispetto dei diritti umani; esclusione di qualsiasi pratica discriminatoria; sostegno alle pari opportunità; miglioramento di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; maggiore attenzione alla salvaguardia dei dati sensibili.

Fattori di Governance: adozione di politiche di retribuzione dei manager più eque; incremento delle procedure di controllo; promozione di comportamenti ispirati al rispetto delle leggi e della deontologia; controllo dell'attuazione delle normative in materia di responsabilità d'impresa e anticorruzione; rispetto dei criteri di indipendenza del Consiglio di Amministrazione; attenzione alla regolamentazione del mercato in cui ci si trova a operare.



Il Gruppo Salcef e gli SDGs

Alle imprese è richiesto di impegnarsi nel perseguimento di obiettivi economici e finanziari in grado di generare degli impatti positivi anche in termini ambientali e sociali.

WE SUPPORT



Salcef è membro firmatario del **Global Compact delle Nazioni Unite** e fonda il proprio sistema di valori sui 10 principi di tale Carta.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'approccio di Salcef alla sostenibilità come driver di business è riflesso negli impegni rispetto agli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile (**SDGs - Sustainable Development Goals**), parte integrante dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Nell'Agenda 2030, il trasporto sostenibile è integrato in diversi SDGs e obiettivi, in particolare quelli relativi alla sicurezza, alla salute, all'energia, alla crescita economica, alle infrastrutture, alle città e agli insediamenti umani. L'importanza dei trasporti per l'azione per il clima è riconosciuta: il settore dei trasporti svolgerà un ruolo particolarmente importante nel raggiungimento degli accordi tra i Paesi, dato che quasi un quarto delle emissioni globali di gas a effetto serra legate all'energia proviene dai trasporti e che si prevede che queste emissioni cresceranno sostanzialmente negli anni a venire.

Salcef è impegnata nella costruzione e miglioramento delle infrastrutture per la mobilità sostenibile, che consentono la riduzione degli impatti ambientali del settore (più efficiente utilizzo delle risorse naturali, tecnologie più pulite e innovative, mitigazione degli impatti dei cambiamenti climatici) e di contribuire a generare impatti sociali positivi (vita e relazioni tra le persone).

Il ruolo e l'impegno di Salcef rispetto agli SDGs è rappresentato e prioritizzato su diversi piani, tra di loro interconnessi:

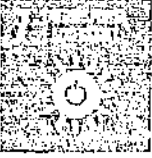
- **Trasporto sostenibile** - SDGs direttamente collegati al trasporto sostenibile attraverso obiettivi e indicatori: SDG 3 (Salute e benessere - Target SDG 3.6 sulla sicurezza stradale), SDG 9 (Industria - innovazione e infrastrutture - Target SDG 9.1 sulle infrastrutture), SDG 11 (città e comunità sostenibili - Target SDG 11.2 sulla fornitura di accesso a sistemi di trasporto sicuri, convenienti, accessibili e sostenibili per tutti e l'espansione del trasporto pubblico). (Il quadro globale di tali indicatori, come determinato dall'Inter-Agency and Expert Group on SDG Indicators (IAEG-SDGs), creato dalla Commissione statistica delle Nazioni Unite, viene utilizzato per monitorare i progressi di settore a livello globale).
- **Modello di business** - SDGs che riflettono direttamente gli impatti del modello di business di Salcef: SDG 7 (Energia pulita e accessibile), SDG 13 (Azioni per il cambiamento climatico), SDG 12 (Consumo e produzione responsabile).
- **Modello organizzativo e condizioni prelliminari** - Impegni per SDGs che rappresentano, nello stesso tempo, condizioni in grado di favorire il raggiungimento degli obiettivi legati al modello di business e settore di riferimento: SDG 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), SDG 10 (Ridurre le disuguaglianze).



Gli impegni ed il ruolo di Salcef rispetto agli SDGs

SDG	SDG Target [Abstract]	Impegno Linee azioni strategiche - Azioni Salcef
-----	--------------------------	---

Trasporto sostenibile		
	<p>Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età</p> <p>3.6 - Dimezzare il numero globale di morti e feriti a seguito di incidenti stradali.</p>	<p>Sviluppo delle tecnologie per la mobilità integrata e sostenibile.</p> <p>Investire nella ricerca di nuovi servizi e prodotti.</p>
	<p>Costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile</p> <p>9.1 - Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti - comprese quelle regionali e transfrontaliere - per supportare lo sviluppo economico e il benessere degli individui, con particolare attenzione ad un accesso equo e conveniente per tutti.</p> <p>9.4 - Migliorare entro infrastrutture e riconfigurare in modo sostenibile le industrie, aumentando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e adottando tecnologie e processi industriali più puliti e sani per l'ambiente.</p> <p>9.a - Facilitare la formazione di infrastrutture sostenibili e resilienti negli stati in via di sviluppo tramite un supporto finanziario, tecnico e tecnologico.</p>	<p>Sviluppo delle tecnologie per la mobilità integrata e sostenibile.</p> <p>Investire nella ricerca di nuovi servizi e prodotti.</p> <p>Promozione della cultura della qualità, della tutela ambientale e della sicurezza, formazione, comunicazione e coinvolgimento dei fornitori.</p>
	<p>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</p> <p>11.2 - Garantire a tutti l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile, migliorando la sicurezza delle strade, in particolar modo potenziando i trasporti pubblici.</p>	<p>Sviluppo delle tecnologie per la mobilità integrata e sostenibile.</p> <p>Investire nella ricerca di nuovi servizi e prodotti.</p>

Modello di business Salcef		
	<p>Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni</p> <p>7.2 - Aumentare considerevolmente entro il 2030 la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia.</p>	<p>Qualità delle opere, dei prodotti e dei macchinari.</p> <p>Sviluppo delle tecnologie per la mobilità integrata e sostenibile.</p> <p>Perseguire la sostenibilità del proprio business, attraverso la riduzione degli</p>

474




SDG	SDG Target [Abstract]	Impegno Linee azioni strategiche - Azioni Salcef
	<p>Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico</p> <p>13.2 - Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie.</p>	<p>impatti legati allo svolgimento delle attività aziendali, l'impiego di nuove tecnologie.</p> <p>Investire nella ricerca di nuovi servizi e prodotti.</p> <p>Digitalizzazione di tutti i processi aziendali.</p> <hr/> <p><i>Azioni specifiche ESG Policy</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Energia elettrica: Riduzione consumi energetici - Efficienza energetica e utilizzo di fonti rinnovabili. ▪ Carburante: a) mezzi d'opera: efficientamento macchinari e riduzioni emissioni; b) autovetture: inserimento di autovetture ibride o elettriche nel parco auto.
	<p>Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo</p> <p>12.2 - Raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali.</p> <p>12.a - Supportare i paesi in via di sviluppo nel potenziamento delle loro capacità scientifiche e tecnologiche, per raggiungere modelli di consumo e produzione più sostenibili.</p>	<p>Sviluppo delle tecnologie per la mobilità integrata e sostenibile.</p> <p>Investire nella ricerca di nuovi servizi e prodotti.</p> <hr/> <p><i>Azioni specifiche - ESG Policy</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riduzione della produzione di rifiuti: attività di formazione e monitoraggio della gestione dei rifiuti prodotti e miglioramento delle prestazioni.

Modello organizzativo e condizioni preliminari

	<p>Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.</p> <p>8.3 - Promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione, e che incoraggino la formalizzazione e la crescita delle piccole-medie imprese, anche attraverso l'accesso a servizi finanziari.</p> <p>8.8 - Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori.</p>	<p>Tutela della salute e dell'integrità psicofisica delle persone che lavorano all'interno del Gruppo Salcef.</p> <p>Valutare i rischi connessi alle attività aziendali, riduzione dei rischi, prevenzione verso malattie professionali e infortuni sul lavoro.</p> <p>Promozione della cultura della qualità, della tutela ambientale e della sicurezza, formazione, comunicazione e coinvolgimento dei fornitori.</p> <p>Pieno rispetto delle prescrizioni legali applicabili e delle altre normative e standard internazionali in materia di qualità, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro.</p>
--	---	---

CFI



SDG	SDG Target [Abstract]	Impegno Linee azioni strategiche - Azioni Salcef
	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni	<p><i>Azioni specifiche ESG Policy</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Miglioramento di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro Innovazione attrezzature e macchinari
	<p>10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro.</p> <p>10.3 Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati.</p>	<p><i>Azioni specifiche ESG Policy</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei diritti umani; esclusione di qualsiasi pratica discriminatoria; sostegno alle pari opportunità;

Salcef e i rating ESG

EcoVadis

Tutte le società operative italiane del Gruppo Salcef sono iscritte al portale EcoVadis, un ente indipendente e accreditato a livello internazionale, che fornisce valutazioni sulla responsabilità sociale d'impresa di aziende che operano in oltre 160 paesi e in più di 200 settori. In particolare, EcoVadis svolge anche un significativo ruolo nella valutazione fornitori di RFI, principale cliente del Gruppo.

Al termine della campagna di valutazione 2021, le 6 aziende del Gruppo Salcef oggetto di analisi hanno ottenuto 2 medaglie di platino - massimo punteggio, corrispondente al 1% delle migliori aziende nel relativo settore - e 4 medaglie d'oro - corrispondenti al 5% delle migliori aziende nel relativo settore.

Ciascuna azienda ha, inoltre, migliorato il proprio punteggio rispetto alla valutazione effettuata nel 2020 e, in 5 casi su 6, anche la medaglia assegnata.



MSCI

Il 28 dicembre 2021 la società ha ricevuto da MSCI un rating BBB, migliorato rispetto al precedente BB. MSCI ESG Research fornisce ricerche, valutazioni e analisi approfondite delle pratiche commerciali legate all'ambiente, alla società e alla governance di migliaia di aziende in tutto il mondo.



Attività sostenibili: la tassonomia dell'Unione Europea

La tassonomia EU: obiettivi e Regolamento EU

Al fine di conseguire gli obiettivi in materia di clima ed energia ed orientare gli investimenti verso progetti e attività sostenibili, l'Unione Europea ha deciso di adottare, nel contesto di riferimento, un linguaggio comune e una definizione di ciò che è **sostenibile**. Per questo motivo, la Commissione Europea ha posto alla base del piano d'azione per il finanziamento della crescita sostenibile, un sistema armonizzato di classificazione delle attività economiche, la *Tassonomia dell'Unione Europea*.

Il **Regolamento EU 2020/852 sulla Tassonomia**, entrato in vigore il 12 luglio 2020, stabilisce le condizioni che un'attività economica deve soddisfare per essere considerata sostenibile da punto di vista ambientale e sociale, secondo un'Agenda che dovrebbe trovare una completa definizione entro il 2022.

Sono stati al momento definiti dalla Tassonomia sei obiettivi ambientali:

1. Mitigazione dei cambiamenti climatici.
2. Adattamento ai cambiamenti climatici.
3. L'uso sostenibile e la protezione delle risorse idriche e marine.
4. La transizione verso un'economia circolare.
5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento.
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Il Regolamento delegato (atto) della Commissione Europea del 6 luglio 2021 ha integrato il regolamento EU 2020/852, precisando il contenuto e le informazioni che le imprese devono comunicare in merito alle attività economiche ecosostenibili e specificando la metodologia per conformarsi a tale obbligo informativo.

Il Regolamento Delegato EU 2021/2130 della Commissione del 4 giugno 2021, che integra il regolamento EU 2020/852, approvato nel mese di dicembre 2021 dal Consiglio dell'Unione Europea, ha fissato i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale.

Informativa in materia di tassonomia EU (Art. 8 Regolamento)

Le informazioni richieste per l'esercizio 2021 (obiettivi climatici)

Le disposizioni sulla tassonomia in vigore alla data della presente DNF 2021 richiedono di comunicare la percentuale delle attività ammissibili (*eligible*) rispetto ai primi due obiettivi ambientali (**mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici**) per i seguenti indicatori: Ricavi (Turnover) - Investimenti (Capex) - Costi operativi (Opex).

Le attività ammissibili sono quelle **attività comprese nella attuale tassonomia**, indipendentemente dal fatto che tali attività soddisfino o meno uno o tutti i criteri di vaglio tecnico indicati nella tassonomia, dei quali si dovrà poi tener conto a partire dalla rendicontazione riferita all'esercizio 2022 per fornire le informazioni in merito all'allineamento (*alignment*) delle attività rispetto ai criteri tecnici.



Principi contabili

Ai fini della rendicontazione ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento 2020/852 sulla Tassonomia, i ricavi (Turnover), gli investimenti (Capex) e i costi operativi (Opex) sono definiti come segue. Si rinvia al Bilancio consolidato per le informazioni più specifiche in materia di principi contabili:

- *Ricavi* - Ricavi netti ottenuti da prodotti o servizi.
- *Capex* - Incrementi di beni immateriali e materiali, inclusi i costi di ricerca e sviluppo capitalizzati, alle voci di bilancio immobili, impianti e macchinari, attività immateriali, prima di eventuali variazioni per adeguamento al *fair value* e al lordo delle quote di ammortamento e di eventuali svalutazioni.
- *Opex* - Costi di ricerca e sviluppo non capitalizzati, costi di ristrutturazione degli edifici, costi per contratti di locazione a breve termine, costi di manutenzione e riparazione e ad altri costi indiretti per la manutenzione quotidiana di beni di proprietà, impianti e attrezzature.

Salcef Group: le attività ammissibili (eligible)

Per essere considerata ammissibile, un'attività economica deve rispondere ad alcuni requisiti: a) generare o avere l'obiettivo di generare ricavi verso terzi; b) rientrare nelle descrizioni / elenco delle attività di cui al Regolamento e regolamenti delegati, e c) avere associati criteri di vaglio tecnico applicabili.

L'individuazione delle attività economiche ammissibili o meno per Salcef Group tiene conto della complessità e delle incertezze in merito all'applicazione di quanto attualmente previsto dalla Tassonomia EU. Si prevede che tali interpretazioni subiscano una evoluzione nel tempo, in parallelo al completamento della pubblicazione della regolamentazione di riferimento (rimanenti quattro obiettivi ambientali e obiettivi sociali), ai casi applicativi ed alle pratiche di reporting.

Indicatori fondamentali di prestazione (KPI)

Salcef Group Business Unit	% Ricavi Salcef Group	Attività ammissibili alla Tassonomia EU		Quota % di fatturato ammissibile (Taxonomy eligible)		
		Settore	Attività economiche	Ricavi	Investimenti	Costi operativi
Track & light civil works	71,4%	6 Trasporti	6.14 Infrastrutture per il trasporto ferroviario ¹	100%	100%	100%
Energy, signalling & TLC	13,1%			65%	95%	72%
Heavy Civil Works	4,9%			100%	100%	100%
Railways materials	8,2%			100%	100%	100%
Railway machines	2,4%			100%	100%	100%
Engineering	0,0% ¹			100%	100%	100%
	100%					

¹ Tutte le attività della business unit sono a supporto del Gruppo, pertanto a livello consolidato si elidono come intercompany

Infrastrutture per il trasporto ferroviario

Costruzione, ammodernamento, gestione e manutenzione di ferrovie e metropolitane, nonché di ponti e gallerie, stazioni, terminali, impianti di servizio ferroviario e sistemi di gestione del traffico e della sicurezza, compresa la fornitura di servizi degli studi di architettura, di ingegneria, di stesura di progetti, di ispezione edile e i servizi di indagine e di mappatura e simili, nonché l'esecuzione di collaudi fisici, chimici o di prove analitiche di altro tipo di tutti i tipi di materiali e prodotti.

Si segnala che, in sede di verifica e applicazione dei criteri di vaglio tecnico (ai fini della rendicontazione del prossimo esercizio 2022) è possibile che una quota inferiore di attività soddisfi i criteri di contributo sostanziale delineati nella tassonomia. È oltremodo ragionevole ritenere che la quota delle attività che risulteranno allineate alla tassonomia possa poi aumentare nei successivi esercizi in relazione al processo di miglioramento dei progetti ed azioni tesi a diminuire l'impatto ambientale di Salcef.



Capex/Opex ammissibili individualmente

Secondo la normativa di riferimento, è consentito includere come Capex e Opex ammissibili altre spese relative all'approvvigionamento di beni e servizi connessi ad attività economiche diverse da quelle ammissibili alla tassonomia, qualora tali acquisti contribuiscano a riduzioni delle emissioni e se l'attività economica del fornitore è ammissibile alla tassonomia.

Investimenti (Capex) - nel corso del 2021 non sono stati effettuati investimenti di rilievo che possano rientrare nella definizione di cui sopra.

Costi operativi (Opex) - Allo stato attuale Salcef Group non dispone delle necessarie informazioni per potere indentificare eventuali acquisti ammissibili alla tassonomia. La raccolta di tali informazioni richiede una preventiva valutazione delle attività dei fornitori, che non è stato possibile eseguire per il 2021.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'P' or similar character with a horizontal line extending to the left and a vertical line extending downwards.

A large, handwritten mark or signature in black ink, consisting of a large, sweeping curve that starts from the right and ends with a small hook.



L'analisi di materialità

GRI 102-40 GRI 102-42 GRI 102-43 GRI 102-44 GRI 102-47 GRI 102-49 GRI 103-1

I temi materiali

I temi materiali vengono definiti dai GRI Standards come gli effetti (impatti) che un'impresa ha o potrebbe avere sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, a seguito dello svolgimento delle proprie attività e delle relazioni commerciali. Gli impatti possono essere effettivi o potenziali, negativi o positivi, a breve o lungo termine, intenzionali o non intenzionali, reversibili o irreversibili.

Ai fini della redazione della DNF i temi materiali da rendicontare vengono identificati in relazione alla loro priorità e rilevanza dell'impatto associato. Il processo di analisi di materialità tiene conto dello scenario dinamico che caratterizza le attività dell'impresa e che influenza il modello di business, la strategia, il sistema di relazioni e le decisioni.

La Commissione Europea nella proposta della nuova Direttiva CSRD (*Corporate Sustainability Reporting Directive* - aprile 2021) ed in precedenza nella Linee guida pubblicate nel giugno 2019 sull'informativa in materia di cambiamenti climatici (NFRD / *Non Financial Reporting Directive* - Direttiva 95/2014), ha integrato la definizione di temi materiali, introducendo il concetto di doppia materialità. Secondo tale approccio, i temi materiali sono a) aspetti che possono avere impatti significativi sullo sviluppo, sulle prestazioni e, di conseguenza, sul valore finanziario di un'impresa (*Financial Materiality*); b) ambiti e tematiche di carattere sociale e ambientale sui quali l'impresa, attraverso la propria attività, ha un impatto rilevante (*Impact Materiality*). Le due direzioni della materialità sono interconnesse.

Gli stakeholder: ruolo ed engagement

Gli stakeholder sono individui o gruppi che hanno interessi (espressione di valori), aspettative nei confronti di un'impresa o che potrebbero essere influenzati dalle attività della stessa. Gli stakeholder potrebbero non avere sempre una relazione diretta con l'impresa o vivere a distanza.

Le imprese creano e sviluppano nel tempo relazioni con i propri stakeholder, attraverso un sistema di strumenti che hanno l'obiettivo di rafforzare le relazioni che si traduce nel migliorare la capacità di generare e distribuire valore, nel tempo. Il coinvolgimento ed il confronto con gli stakeholder (stakeholder engagement) è un'attività essenziale e finalizzata a comprendere i loro interessi, aspettative e bisogni. Tale approccio favorisce un processo decisionale efficace e consapevole, una adeguata pianificazione strategica ed il raggiungimento degli obiettivi di business.

Gli stakeholder di Salcef sono stati individuati tenendo conto del settore di appartenenza, del modello di business e del sistema di relazioni esistente, nonché della presenza geografica. Il sistema di strumenti attraverso il quale Salcef gestisce le relazioni con i propri stakeholder è di seguito rappresentato. Gli strumenti sono differenziati in relazione alle diverse categorie di stakeholder e comprendono le attività che sono state realizzate nell'ambito del percorso che ha portato alla redazione della DNF 2021.

Stakeholder	Attività di engagement Progetti - Iniziative - Relazioni
Azionisti	Assemblea - Consiglio di Amministrazione - Comunicati stampa - Sito internet - Bilanci



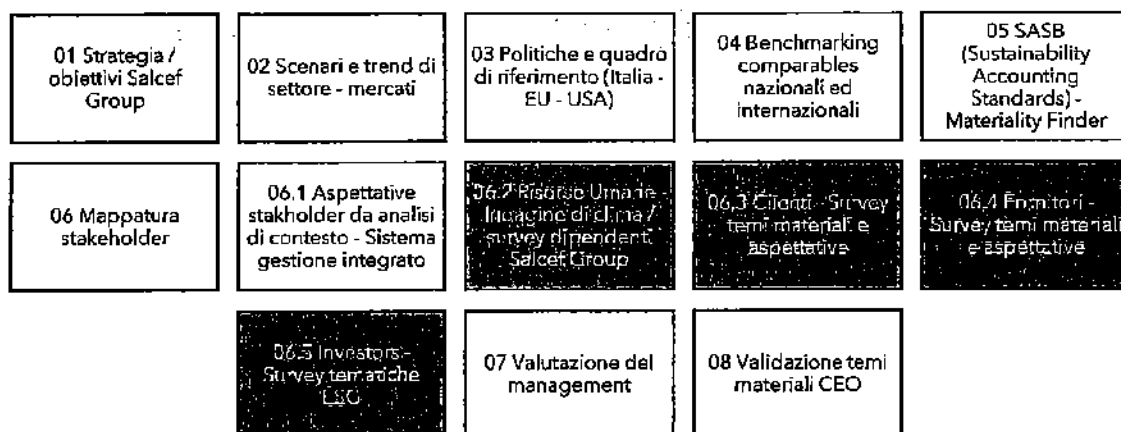
Stakeholder	Attività di engagement Progetti - Iniziative - Relazioni
Comunità finanziaria	Assemblea dei Soci - Comunicati stampa - Sito internet - Bilanci - IR Conferenze/Roadshow. ⇒ DNF 2021: Survey / indagine panel selezionato investitori su tematiche ESG (impatti e temi materiali)
Banche e assicurazioni	Incontri dedicati ed eventi periodici - Bilanci.
Lavoratori e Organizzazioni Sindacali	Percorsi e incontri di formazione - Percorsi di crescita e sviluppo carriere - Iniziative di welfare - ERP aziendale - Processo di valutazione delle performance - Newsletter e comunicazione interna - Canali multimediali di condivisione e comunicazione (chat, videocall, video streaming) - Sito internet e canali social - Indagine di clima aziendale - Incontri periodici con RSU e altre rappresentanze. ⇒ DNF 2021: Survey / indagine di clima, valori Salcef e temi materiali
Fornitori	Incontri tecnici/commerciali e visite - Social media - Eventi, fiere e altre attività di marketing - Audit e verifiche ispettive - Sistema di Qualificazione Fornitori e piattaforme dedicate per la valutazione - Corrispondenza ⇒ DNF 2021: Survey / indagine panel selezionato fornitori (impatti e temi materiali)
Imprese e associazioni di categoria	Incontri tecnici/commerciali e visite - Social media - Gruppi di lavoro - Eventi, fiere e altre attività di marketing - Strumenti di valutazione e questionari - Sito internet - Partecipazione a gare d'appalto
Clienti	Incontri tecnici/commerciali e visite - Social media - Pubblicazioni - Eventi, fiere e altre attività di marketing - Strumenti di valutazione e questionari - Audit e verifiche ispettive - Incontri di coordinamento e programmazione - Corrispondenza - Sito internet - Processi di Pre-Qualifica / Qualificazione Albo fornitori e valutazione - Partecipazione a Manifestazioni d'interesse - Partecipazione a gare d'appalto. ⇒ DNF 2021: Survey / indagine panel selezionato clienti (impatti e temi materiali)
Istituzioni ed Enti di controllo	Incontri tecnici e visite - Audit e verifiche ispettive - Corrispondenza.
Società civile e Comunità Locale	Incontri con rappresentanti comunità locali - Progetti di collaborazione con università - Career day, eventi e fiere - Visite in azienda - Sito internet - Social media
Media	Diffusione di comunicati stampa - Social media - Sito internet - Pubblicazioni - Eventi, fiere e altre attività di marketing - Interviste ed approfondimenti specialistici.



Identificazione e valutazione dei temi materiali di Salcef

Il processo di analisi e due diligence

Il processo di analisi di materialità per la identificazione e valutazione dei temi materiali è stato sviluppato ed approfondito rispetto al periodo precedente ed è stato caratterizzato da alcune attività specifiche di coinvolgimento diretto di alcuni degli stakeholder chiave di Salcef. Le attività di due diligence si sono concentrate sull'identificazione degli impatti economici - ambientali e sociali di Salcef, tenendo presente quegli aspetti in grado di generare un effetto significativo sul valore dell'impresa e gli interessi degli stakeholder.



Coinvolgimento diretto degli stakeholder nella valutazione dei temi materiali

Altre attività strategiche e ricorrenti per identificazione e valutazione dei temi materiali ed engagement indiretto stakeholder

L'analisi dei SASB - Sustainability Accounting Standards - Materiality Finder - SASB - Il tool di ricerca è uno strumento previsto dal SASB - Sustainability Accounting Standards Board, lo Standard Setter di sostenibilità USA. Articolato per settori e temi materiali e alimentato da un data base delle società quotate sui principali listini internazionali, lo strumento consente di identificare le tematiche di settore che potrebbero influire sulle condizioni finanziarie o sulle prestazioni operative delle imprese. L'analisi è stata effettuata con lo scopo principale di verificare la coerenza dei temi materiali identificati con quanto risultante dal Materiality Finder SASB. L'analisi si è concentrata sui seguenti settori: a) Infrastructure - Engineering & Construction Services (settore principale); b) Resource Transformation - Industrial Machinery & Goods (settore secondario); c) Rail Transportation (settore limitrofo / a valle dei processi Salcef).

Risorse Umane - Indagine interna di clima aziendale che ha compreso le tematiche rilevanti ai fini della DNF. Per maggiori informazioni vedere L'ambiente di lavoro: indagine di clima aziendale.

Clienti - Indagine mediante survey per l'identificazione da parte dei clienti della rilevanza delle tematiche di materialità proposte nei confronti di Salcef. L'indagine è stata rivolta a un campione rappresentativo dei clienti aziendali.



Fornitori - Indagine mediante survey che ha interessato un campione di alcuni dei principali fornitori per l'identificazione della rilevanza delle tematiche di materialità.

Investitori - Il processo di coinvolgimento ha riguardato i principali investitori di Salcef, ai quali è stato chiesto di valutare le tematiche maggiormente rilevanti.

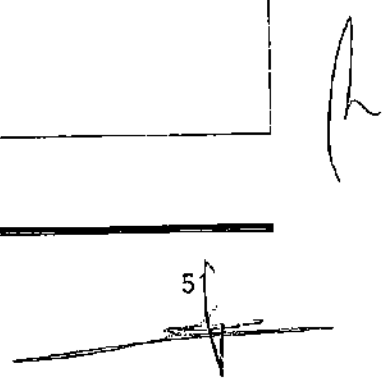
Valutazione del Top management - Il coinvolgimento ha interessato il Presidente e l'Amministratore Delegato quali soggetti in grado di valutare le tematiche rilevanti e gli impatti secondo una prospettiva strategica, tenendo inoltre conto dei risultati derivanti dalle relazioni continuative con gli *stakeholder* di riferimento per le rispettive attività.

I risultati dell'analisi di materialità

I temi materiali identificati a seguito dell'analisi effettuata sono rappresentati nella successiva tabella di sintesi: i temi sono suddivisi per aree / perimetro di impatto attuale e/o potenziale, vengono evidenziate le ragioni sottostanti la loro rilevanza e il raccordo con gli ambiti di cui al D.lgs. 254/2016 che disciplina la redazione della Dichiarazione Non Finanziaria. Nella stessa tabella vengono richiamati gli indicatori specifici (GRI Standards) utilizzati per la rendicontazione, riportati in dettaglio nel GRI Content Index - Indice dei contenuti GRI, parte integrante del presente documento.

I diversi temi materiali identificati hanno un perimetro di impatto diverso, richiamato nella suddivisione dei temi per aree di riferimento e nella descrizione degli stessi, ma di frequente trasversale alla pluralità degli *stakeholder* con i quali Salcef Group si relaziona. Nello stesso modo, gli impatti delle tematiche sono generati da Salcef Group, tramite le relazioni con i diversi *stakeholder* (interni ed esterni).

Area / Tema materiale	Impatti e motivazioni / rilevanza del tema	Ambiti di riferimento D.lgs. 254/2016	GRI Standards Topic Specific Standards
Governance			
Etica, integrità nella gestione del business e compliance	Business ethics & integrity / Il governo responsabile di un'impresa richiede il rispetto di principi e l'applicazione di un codice etico, la compliance normativa e l'integrità, precondizioni in grado di garantire una gestione delle attività e del business affidabile, tale da poter favorire la generazione valore per tutti gli stakeholder, nel breve, medio e lungo periodo.	Lotta contro la corruzione attiva e passiva Rispetto diritti umani	GRI 205 Anticorruzione GRI 206 Comportamento anticoncorrenziale GRI 027 Imposte GRI 307 Compliance ambientale GRI 419 Compliance socioeconomica
Economici			
Performance economico-finanziaria	La sostenibilità economica e l'equilibrio finanziario sono condizioni essenziali per l'operatività delle imprese e per assicurare una adeguata distribuzione del valore economico generato a favore dei propri stakeholder (dipendenti e fornitori in primo luogo). La creazione di valore per l'impresa è quindi da intendersi come la capacità di rispettare nel tempo gli equilibri economici che caratterizzano la gestione aziendale.	Sociali	GRI 201 Creazione e distribuzione di valore





Area / Tema materiale	Impatti e motivazioni / rilevanza del tema	Ambiti di riferimento Dlgs. 254/2016	GRI Standards Topic Specific Standards
Relazioni e sviluppo del territorio / fornitori e comunità locali	Lo sviluppo del territorio di riferimento tramite le opere realizzate è parte integrante del modello di business in termini di a) distribuzione del valore generato (coinvolgimento di fornitori locali) e di b) relazioni con la comunità ed il suo coinvolgimento	Sociali	GRI 413 Comunità locali
Modello di business / Prodotti & servizi			
Investimenti - innovazione e digitalizzazione	La capacità di investimento e di innovazione rappresenta un driver di uno sviluppo non soltanto economico, ma anche ambientale e sociale. La progettazione e sviluppo di nuove soluzioni, di tecnologie, insieme alla progressiva digitalizzazione dei servizi, favorisce il raggiungimento di obiettivi anche ambientali e sociali e la generazione di impatti positivi.	Sociali Ambiente	GRI 203 Impatti economici indiretti
Qualità e sicurezza prodotti / servizi	Il tema è collegato alla capacità di realizzare prodotti ed offrire servizi di elevata qualità, affidabilità e con garanzie di sicurezza per clienti diretti / finali. Si tratta di condizioni rilevanti e caratterizzanti la gestione dei rapporti con la clientela, da intendersi anche come livello di soddisfazione del cliente e capacità di rispondere in modo adeguato e tempestivo alle relative richieste ed esigenze.	Sociali	GRI 416 Salute e sicurezza dei clienti
Mobilità sostenibile Impatto ambientale e sociale dei prodotti / servizi	L'impatto dei prodotti / servizi è da intendersi collegato a: a) impatto ambientale e sociale per lo sviluppo dei progetti / cantieri; b) capacità di sviluppare e proporre soluzioni che possano generare un impatto ambientale e sociale positivo a valle della catena del valore (clienti diretti ed utilizzatori finali) / benefici di un sistema di mobilità sostenibile.	Sociali Ambiente	Tema coperto da GRI Informativa generale (102)
Gestione responsabile / sostenibilità catena di fornitura	Gestione della catena di fornitura secondo criteri di sostenibilità: governance, selezione, valutazione dei fornitori sulla base di parametri / indicatori sociali - ambientali). Un profilo sostenibile di un'organizzazione non può prescindere da una gestione della catena di fornitura secondo principi coerenti, attraverso meccanismi e strumenti che possano assicurare, nel tempo, non soltanto un controllo della supply chain, ma anche una partnership per la sostenibilità. Tali strumenti comprendono l'adozione di policy, attività di monitoraggio, meccanismi premianti in sede di gara (selezione,	Rispetto diritti umani Sociali Ambiente	GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori

981



Area / Tema materiale	Impatti e motivazioni / rilevanza del tema	Ambiti di riferimento Dlgs. 254/2016	GRI Standards Topic Specific Standards
	valutazione e scelta degli acquisti di prodotti e servizi).		
Cambiamenti climatici: Energia - emissioni	Aspetti legati al profilo energetico dell'infrastruttura produttiva e delle operations: 'ottimizzazione dei consumi di energia / efficientamento energetico / riduzione delle emissioni di CO2. Tali ambiti sono significativi per le conseguenze che il profilo energetico di una impresa e le emissioni hanno sugli obiettivi di contenere / mitigare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici. Nello stesso tempo, i cambiamenti climatici rilevano in relazione alla capacità di un'organizzazione di dotarsi di una infrastruttura che possa adattarsi agli effetti generati dai cambiamenti climatici in atto.	Ambiente	GRI 302 Energia GRI 305 Emissioni
Prelievi e consumi idrici	La tematica è inerente alla rilevanza degli effetti collegati all'utilizzo (prelievi) e consumi delle risorse idriche (fonti di prelievo per usi industriali / prelievi idrici in area a stress idrico / consumi di acqua per la produzione di manufatti / progetti e azioni per il riutilizzo delle acque di processo e trattamento dei reflui.	Ambiente	GRI 303 Acqua e scarichi idrici
Risorse naturali, gestione rifiuti ed economia circolare	Riferimento alle tipologie e caratteristiche degli acquisti di materie prime / semilavorati / componenti e percentuale degli stessi provenienti da riciclo. Sono compresi gli aspetti relativi alla gestione dei rifiuti: efficienza e rispetto della normativa, ma, soprattutto, riguardo alla rilevanza di politiche ed approcci e obiettivi di riduzione della quantità di rifiuti risultanti dai processi industriali.	Ambiente	GRI 301 Materiali GRI 306 Rifiuti
Inquinamento acustico / rumori e vibrazioni	La tematica ha sia impatti interni che esterni. La gestione / riduzione del rumore e delle vibrazioni viene gestita all'interno delle operations da specifici protocolli e procedure. L'impatto esterno riguarda gli interventi cantieristici effettuati / la comunità interessata e sono oggetto di specifica regolamentazione e adozione di strumenti di limitazione.	Ambiente Sociali	GRI 307 Compliance ambientale
Risorse umane			

682



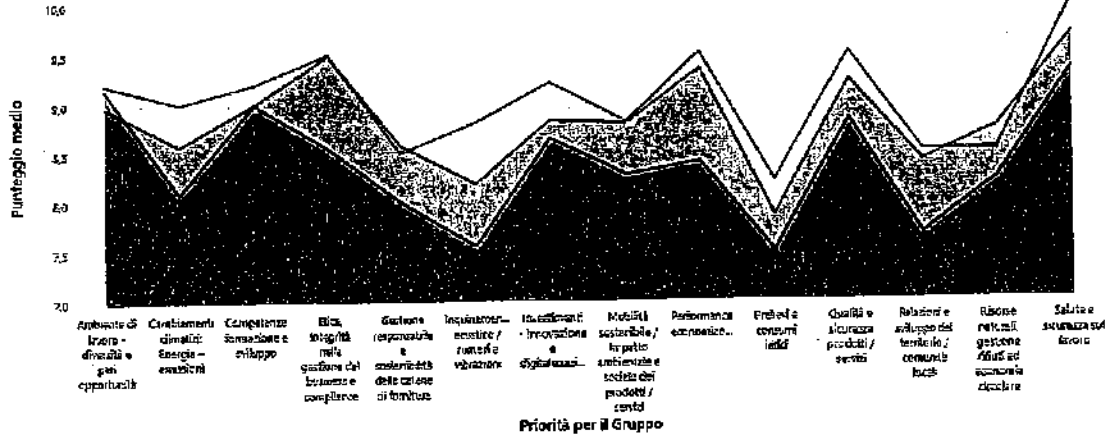
Area / Tema materiale	Impatti e motivazioni / rilevanza del tema	Ambiti di riferimento Digs. 254/2016	GRI Standards Topic Specific Standards
Competenze formazione e sviluppo	La gestione e lo sviluppo di un'organizzazione si fondano in misura significativa sulle persone e relative competenze. La capacità di attrarre e mantenere talenti, di sviluppare percorsi di crescita professionale, l'arricchimento delle competenze sono indicatori del valore di un'organizzazione e contribuiscono a rafforzare l'identità ed il "purpose", la cultura d'impresa, il livello di coinvolgimento e senso di appartenenza. La capacità di durare nel tempo, di disporre di persone in grado di sostenere la creazione di valore da parte dell'organizzazione richiede di investire sullo sviluppo delle persone, attraverso percorsi di formazione, tali da valorizzare e migliorare le competenze e le ricadute positive.	Personale Rispetto diritti umani	GRI 401 Occupazione GRI 404 Formazione e istruzione
Ambiente di lavoro - diversità e pari opportunità	Tali aspetti comprendono le tematiche collegate alla pari opportunità di accesso al lavoro e di percorso professionale. Tutela e valorizzazione della diversità di nazionalità, di genere, di età e culturali delle persone che lavorano all'interno dell'organizzazione. Il tema è anche collegato allo sviluppo del sistema di welfare aziendale e modalità di gestione ed organizzazione del lavoro (smart-working) come strumenti di equilibrio del rapporto tra attività professionale e la sfera privata delle persone e quale ulteriore garanzia di pari opportunità.	Personale Rispetto diritti umani	GRI 405 Diversità e pari opportunità
Salute e sicurezza sul lavoro	La gestione dell'azienda, delle sue persone ed infrastrutture rende necessario un costante controllo dei processi sensibili, con particolare riguardo alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali per tutto il personale e per tutti gli altri soggetti coinvolti, compresi i fornitori / appaltatori. Tale impostazione consente di migliorare costantemente la sicurezza e la salute in tutti i luoghi di lavoro, riducendo al minimo i rischi e garantendo così le migliori condizioni lavorative.	Personale Rispetto diritti umani Sociali	GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro

L'analisi di materialità effettuata per la redazione del bilancio di sostenibilità / DFN 2021 di Salcef, come sopra richiamato, si è basata su un maggiore livello di coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni. Rispetto ai temi materiali riportati e rendicontati nella DNF 2020, l'analisi non ha portato ad evidenziare differenze significative. Si evidenzia quanto segue: a) alcune tematiche sono state ridefinite come contenute; b) a livello di temi prioritari si riscontra un'analogia con gli esiti dell'analisi svolta nel 2020. Si registra tuttavia, innanzitutto un sostanziale allineamento nelle valutazioni ricevute dagli stakeholder interni ed esterni ed in secondo luogo una distribuzione dei temi sulla matrice maggiormente "lineare".



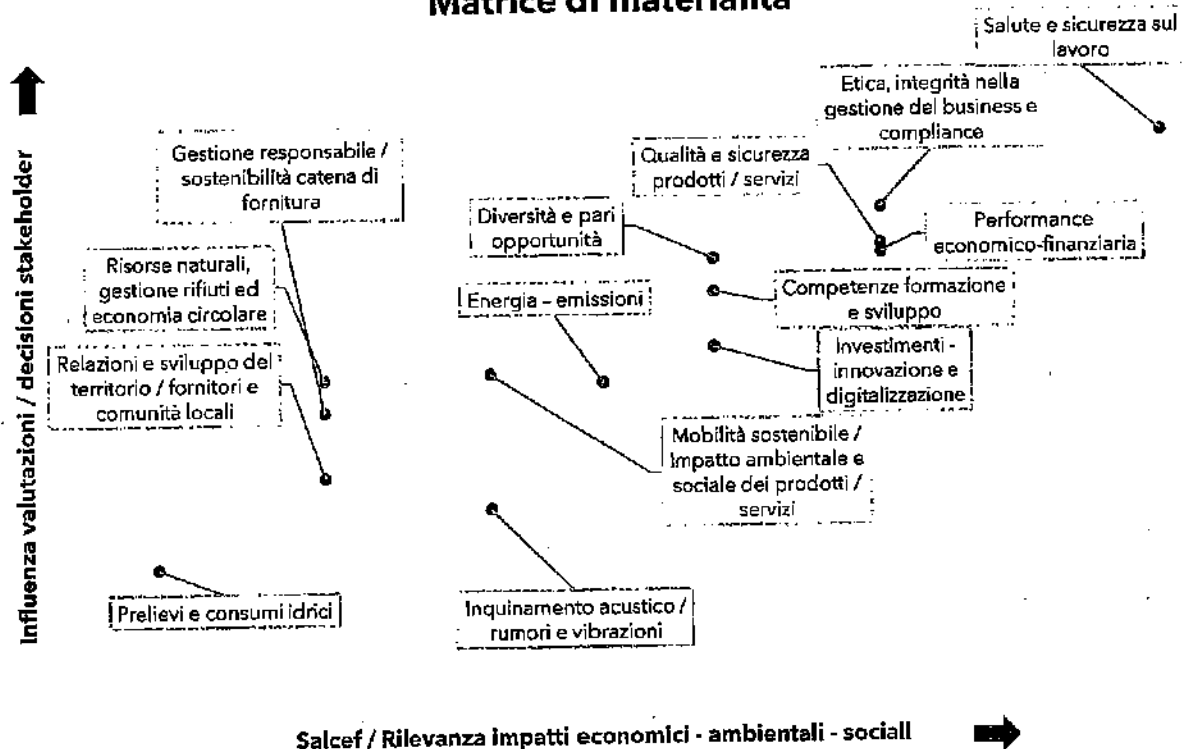
Stakeholder interni e esterni

● Stakeholder interni ● Stakeholder esterni ● Top Management



La matrice di materialità, di seguito rappresentata, fornisce una sintesi e una visione complessiva delle tematiche, in relazione al loro impatto economico - ambientale e sociale ed alle valutazioni ed interessi degli stakeholder.

Matrice di materialità



684



3. LA GOVERNANCE



Il governo responsabile dell'impresa

GRI 102-10 GRI 102-12 GRI 102-13 GRI 102-16 GRI 102-18 GRI 103-2 GRI 205-1 GRI 205-2 GRI 205-3 GRI 405-1

La struttura di *corporate governance* adottata da Salcef è fondata sul modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi sociali:

- l'Assemblea degli azionisti (competente a deliberare in ordine alle materie previste dalla legge e dallo Statuto sociale);
- il Consiglio di Amministrazione (a cui è affidata la gestione della Società);
- il Collegio Sindacale (a cui è affidata la funzione di vigilanza).

L'attività di revisione legale dei conti è stata affidata a KPMG S.p.A., nominata dall'Assemblea degli azionisti del 5 ottobre 2020. Tale incarico è conferito fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028.

In data 6 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aderire e adottare il Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana (accessibile al pubblico sul sito internet: www.borsaitaliana.it).

Organi societari e Comitati

Il Consiglio di Amministrazione, di nove membri, è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 14 ottobre 2019 e integrato il 5 ottobre 2020 per il triennio 2019-2021, che ha designato Gilberto Salciccia nella carica di Presidente.

Consiglio di Amministrazione

Consiglio di Amministrazione	
Gilberto Salciccia	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Valeriano Salciccia	Amministratore Delegato
Alessandro Di Paolo	Consigliere
Giovanni Cavallini	Consigliere
Attilio Francesco Arietti	Consigliere
Germano Maiolini	Consigliere
Bruno Pavasi	Consigliere Indipendente
Valeria Conti	Consigliere Indipendente
Emilia Piselli	Consigliere Indipendente

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e gli sono conferite tutte le facoltà necessarie per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali che non siano per legge o per Statuto in modo tassativo riservate all'assemblea dei soci.

57

686



Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta la rappresentanza della Società senza limiti alcuni e sono inoltre delegate l'organizzazione e gestione delle strutture aziendali, nonché la definizione delle linee di indirizzo e delle strategie operative delle altre società del Gruppo Salcef. In particolare: a) definizione delle linee strategiche inerenti i nuovi investimenti e le attività volte al mantenimento in efficienza degli asset aziendali; b) definizione del piano operativo degli investimenti del Gruppo Salcef; c) la ricerca e sviluppo nonché le altre attività che, a medio e lungo termine, sono orientate a incrementare e diversificare l'offerta di prodotti e servizi delle società del Gruppo Salcef, incluso l'implementazione delle attività di progettazione e studio di nuovi brevetti e sistemi produttivi.

All'Amministratore Delegato / Chief Executive Officer (CEO), sono attribuiti i poteri di rappresentanza generica, gestione del personale e rapporti di lavoro, gestione amministrativa, contratti e gestione finanziaria.

Consiglio di Amministrazione - Diversità (genere - classi di età)					
Donne		Uomini		Totale	
Nr	%	Nr	%	Nr	%
2	22,2%	7	77,8%	9	100,0%
Minori di 30 anni		Tra 30 e 50 anni		Maggiori di 50 anni	
Nr	%	Nr	%	Nr	%
-	-	3	33,3%	6	66,7%

Si evidenzia che l'adeguamento al principio di rispetto del criterio di diversità richiamato dal Codice di Autodisciplina (Principio 2.P.4.), secondo cui almeno un terzo del Consiglio è composto da amministratori del genere meno rappresentato, verrà effettuato nel corso del 2022.

Collegio Sindacale

Collegio Sindacale	
Daniela Lambardi	Presidente
Giovanni Bacicalupi	Sindaco Effettivo
Roberto Schiesari	Sindaco Effettivo

Comitati

La governance Salcef prevede i seguenti Comitati, di cui fanno parte i componenti del Consiglio di Amministrazione:

- **Comitato Remunerazioni e Nomine** (3 membri): ha funzioni consultive e istruttorie nei confronti del Consiglio di Amministrazione per la determinazione dei compensi degli amministratori investiti di particolari cariche nonché sulle politiche di remunerazione e di fidelizzazione relative al personale. Il comitato è composto da Emilia Piselli (Presidente); Bruno Pavesi e Attilio Francesco Arietti;
- **Comitato Controllo e Rischi** (3 membri) supporta l'organo amministrativo nelle valutazioni e decisioni in materia di rischi e sistema di controlli interni. Il comitato è composto da Valeria Conti (Presidente); Emilia Piselli e Bruno Pavesi.
- **Comitato Parti Correlate** svolge le funzioni previste dal regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla CONSOB con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni e integrazioni, tenuto altresì conto delle indicazioni e degli

687

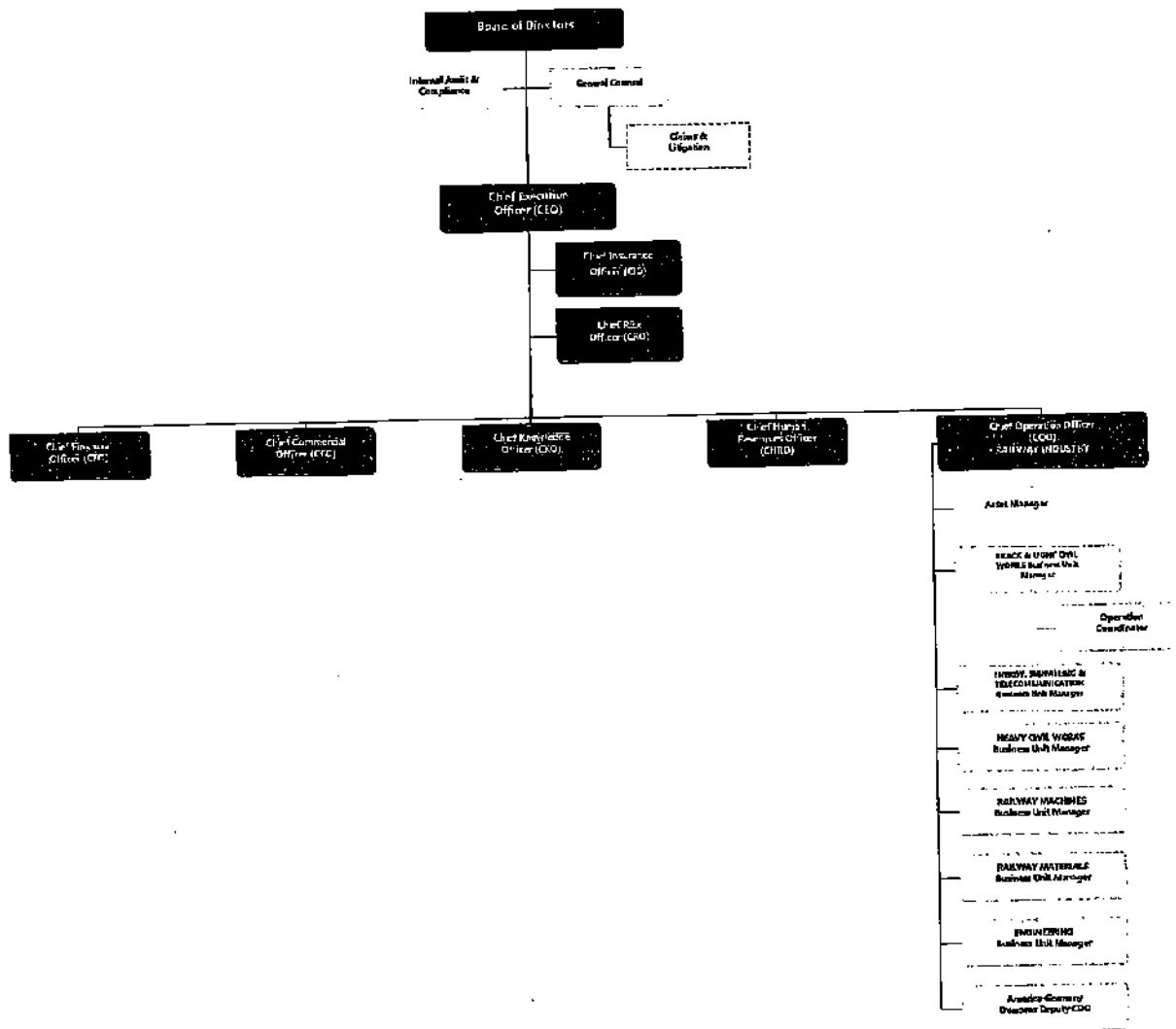


orientamenti per l'applicazione del Regolamento OPC forniti dalla CONSOB con comunicazione n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010. Il comitato è composto da Bruno Pavesi (Presidente); Emilia Piselli e Valeria Conti.

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della Salcef Group S.p.A. è stata sviluppata nell'ottica di ottimizzare non solo i processi di erogazione dei servizi centralizzati ma anche di garantire la funzione di direzione e coordinamento tra la Holding e le società controllate assicurando le migliori condizioni per lo svolgimento delle attività core delle società controllate.

Il modello organizzativo è pertanto fortemente focalizzato alla "Direzione e Coordinamento", con l'obiettivo di fornire una governance del Gruppo e delle società controllate, oltre che a definire i principi dell'organizzazione aziendale, della gestione dei processi e della gestione delle risorse.



La struttura organizzativa è articolata in 4 direzioni centrali e 1 direzione operativa:

688

59



- **Direzione Operativa Railway Industry:** funzioni dedicate all'aggiornamento, sviluppo e gestione delle attività relative alle business del Gruppo, nonché allo sviluppo delle conoscenze tecniche e scientifiche dell'organizzazione. All'interno di questa direzione operano l'Asset Manager e i Business Unit Manager, che coordinano le attività operative del Gruppo attraverso i Direttori Operativi delle società controllate. Il responsabile della Direzione Operativa Railway Industry è il *Railway Industry Chief Operating Officer*.
- **Direzione centrale Finance:** funzioni dedicate alla gestione amministrativa, finanziaria e del controllo di gestione, Il responsabile della Direzione è il *Chief Financial Officer (CFO)*.
- **Direzione centrale Commercial:** funzioni dedicate allo sviluppo commerciale delle attività di business del Gruppo, ivi incluso il marketing, la prequalificazione, la comunicazione all'esterno e la promozione del brand del Gruppo. Il responsabile della Direzione è il *Chief Commercial Officer (CCO)*.
- **Direzione centrale Knowledge:** funzioni dedicate al coordinamento, aggiornamento e sviluppo dei sistemi di gestione integrati, nel rispetto degli standard normativi e tecnici. I sistemi di gestione integrati includono il sistema salute e sicurezza, ambiente, qualità e privacy, ICT. Inoltre, la direzione include anche l'ufficio approvvigionamenti della capogruppo, che ha la funzione di coordinamento e definizione delle logiche per garantire l'efficacia e l'efficienza degli approvvigionamenti all'interno del Gruppo. Il responsabile della Direzione è il *Chief Knowledge Officer (CKO)*.
- **Direzione centrale Human Resources:** funzioni dedicate al coordinamento, aggiornamento e sviluppo delle risorse umane. Il responsabile della Direzione è il *Chief Human Resources Officer (CHRO)*.

In aggiunta alle strutture sopra individuate, il modello organizzativo della Società prevede le seguenti unità che rispondono all'Amministratore Delegato o direttamente al Consiglio d'Amministrazione:

- **Chief Risk Officer (CRO):** responsabile dell'analisi e della gestione dei rischi d'impresa e dell'identificazione e della risoluzione delle criticità che possono danneggiare il business dell'organizzazione.
- **Chief Insurance Officer (CIO):** responsabile della definizione dell'indirizzo, del coordinamento e del monitoraggio di tutte le attività sui portafogli assicurativi del Gruppo
- **Internal Audit & Compliance:** supporta l'organizzazione nelle attività di monitoraggio, audit e sorveglianza ex d.lgs. n. 231/01. Svolge inoltre il ruolo di funzione di conformità per la prevenzione della corruzione in base ai requisiti stabiliti dalla ISO 37001. Per maggiori dettagli vedere [La funzione di internal audit](#).
- **General Counsel:** coordina le attività legali.

Modello di organizzazione, gestione e controllo d.lgs. n. 231/2001

Il Gruppo Salcef ha adottato un "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ("Modello") ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, normativa che ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la responsabilità amministrativa degli enti. Il Modello tiene conto delle caratteristiche organizzative e operative di Salcef e viene periodicamente aggiornato. Come previsto dalla normativa in materia, è stato costituito un idoneo Organismo di Vigilanza (OdV), preposto a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e a curarne l'aggiornamento. Il Modello è disponibile sul sito [CG Salcef - Documenti Societari](#)

Il Modello si compone di una Parte Generale e di Parti Speciali. Nella Parte Generale sono illustrate le componenti essenziali del Modello, con particolare riferimento all'Organismo di Vigilanza, alla formazione del personale e diffusione del Modello nel contesto aziendale ed extra-aziendale, al sistema disciplinare e alle misure da adottare in caso di mancata osservanza delle prescrizioni dello stesso.



Le Parti Speciali sono dedicate alle diverse tipologie di reato e illecito amministrativo considerate di possibile rischio per il Gruppo Salcef. A tal fine, ciascuna Parte Speciale contiene il riferimento ai singoli reati richiamati dal d.lgs. n. 231/2001, ai principi generali di comportamento ai quali dovranno ispirarsi i comportamenti in tutte le aree potenzialmente a rischio reato e alle aree identificate a rischio reato. All'interno di ciascuna area a rischio reato vengono individuate le attività sensibili, le possibili modalità di commissione dei reati o condotte strumentali alla commissione degli stessi, nonché i principi di controllo preventivo

Codice Etico

Salcef è determinata ad assicurare la massima correttezza nella conduzione dei propri affari e delle relative attività aziendali, anche a tutela della propria immagine e reputazione. Il Codice Etico, parte integrante del Modello, enuncia i principi e i valori etici ai quali Salcef si attiene nello svolgimento delle proprie attività, e dei quali pretende la più rigorosa osservanza da parte di tutti i soggetti presenti in azienda e, più in generale, di tutti coloro che cooperano e collaborano con essa per il perseguimento della sua missione aziendale.

Il Gruppo Salcef impronta sui principi del Codice Etico tutte le azioni, operazioni, rapporti e transazioni attuati nella gestione delle diverse attività sociali. Il Codice Etico vincola coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione, ovvero esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo di Salcef, o che cooperano e collaborano con essa, a qualunque titolo, nel perseguimento degli obiettivi di business della stessa, tutti i dipendenti senza eccezione alcuna, i collaboratori e chiunque intrattenga con Salcef rapporti di affari. In particolare, gli Amministratori di Salcef sono tenuti a ispirarsi ai principi del Codice Etico, nel fissare gli obiettivi dell'impresa, nel proporre gli investimenti e realizzare i progetti, e in qualsiasi decisione o azione relativa alla gestione di Salcef.

Per il raggiungimento dei propri obiettivi, Salcef si conforma ai seguenti principi:

Osservanza delle leggi e rispetto delle regole comportamentali

Eguaglianza e imparzialità

Integrità, onestà trasparenza e affidabilità

Lealtà, correttezza e buona fede

Riservatezza e tutela del know-how aziendale

Valore della persona e delle risorse umane

Tutela dell'ambiente e della sicurezza

Il Gruppo Salcef ha implementato un canale (**Whistleblowing**) dedicato alla ricezione delle segnalazioni e idoneo a garantire, con modalità informatiche e crittografiche, la riservatezza dell'identità del segnalante. Tale canale è accessibile tramite il sistema MySalcef, compilando un apposito modulo disponibile nella home page dell'applicativo. Le segnalazioni sono gestite dal Responsabile della funzione Internal Audit & Compliance, l'unico autorizzato ad accedere a tali informazioni. Ad oggi non sono state ricevute segnalazioni tramite il canale Whistleblowing.

Il Gruppo Salcef, attraverso la controllata Salcef S.p.A., ha aderito all'iniziativa dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ottenendo il Rating di Legalità di cui ultimo rinnovo febbraio 2022 e scadenza febbraio 2024.



Le misure di prevenzione della corruzione

I rischi di corruzione attivi e passivi possono compromettere in maniera significativa la reputazione e l'immagine di un'impresa e avere effetti rilevanti sulla gestione del business. Per il Gruppo Salcef è essenziale e ha carattere strategico, tenuto anche conto del profilo della propria clientela, disporre di strumenti, politiche e sistemi adeguati a contrastare ogni rischio potenziale in tale ambito. Il sistema anticorruzione di Salcef prevede in modo specifico:

- Codice Etico
- Modello Organizzativo 231
- Sistema gestione ISO 37001

Il Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, che ha ottenuto la certificazione **ISO 37001**, è operativo dal 20 gennaio 2020 ed è applicato a tutte le società, processi, procedure e *operation* del Gruppo. I rischi maggiormente significativi relativi alla corruzione sono riportati nel successivo paragrafo La gestione dei rischi.

Il sistema delle politiche e procedure in materia di anticorruzione è sottoposto alla valutazione e approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della capogruppo Salcef Group S.p.A. e viene comunicato e diffuso agli amministratori, management delle società del Gruppo e ai dipendenti.

Come riportato nel paragrafo La formazione e lo sviluppo delle competenze specifici moduli formativi sono previsti in materia anticorruzione e Modello 231. Le procedure di qualifica e selezione dei fornitori (paragrafo Qualifica e verifica dei requisiti) prevedono specifiche procedure di comunicazione e accettazione del sistema di politiche del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio 2021, così come in quelle precedenti oggetto di rendicontazione, non sono stati accertati episodi di corruzione attiva o passiva che hanno coinvolto amministratori o dipendenti del Gruppo Salcef.

I Sistemi di gestione

Il Gruppo ha strutturato nel tempo il proprio sistema di gestione nel rispetto degli standard internazionali in materia di qualità (ISO 9001:2015), ambiente (ISO 14001:2015), salute e sicurezza (ISO 45001:2018), prevenzione della corruzione (ISO 37001:2016), responsabilità sociale d'impresa (SA 8000:2014) energia (ISO 50001:2018), sicurezza stradale (ISO 39001:2016), e delle *best practice* del settore. Di seguito si riporta un quadro di riepilogo dei sistemi di gestione applicato e la loro correlazione con i temi materiali.

Sistema gestione	Descrizione	Riferimenti Temi materiali
ISO 9001	Sistema di gestione della qualità, applicato ai processi e all'organizzazione aziendale, con lo scopo di migliorare l'efficacia e l'efficienza nella realizzazione del prodotto e nell'erogazione del servizio, oltre che ottenere e incrementare la soddisfazione del cliente.	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità e sicurezza prodotti / servizi • Performance finanziaria • Gestione, formazione e sviluppo competenze risorse umane • Ambiente di lavoro • Relazioni e sviluppo del territorio / comunità locali
ISO 14001	Sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività, e ne ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • Cambiamenti climatici: Energia - emissioni



Sistema gestione	Descrizione	Riferimenti Temi materiali
	<p>sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Gestione sostenibile delle risorse ed economia circolare Prelievi e consumi idrici Gestione rumori e vibrazioni Gestione, formazione e sviluppo competenze risorse umane Impatto ambientale e sociale dei prodotti / servizi
ISO 45001	<p>Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro che definisce gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori. Stabilisce, inoltre, un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori, permettendo così di aumentare le performance in materia di salute e sicurezza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Salute e sicurezza sul lavoro Gestione rumori e vibrazioni Ambiente di lavoro Gestione, formazione e sviluppo competenze risorse umane Qualità e sicurezza prodotti / servizi
ISO 50001	<p>Sistema di gestione che ha l'obiettivo di perseguire, con un approccio sistematico, il miglioramento continuo della propria prestazione energetica comprendendo in questa l'efficienza energetica nonché il consumo e l'uso dell'energia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Cambiamenti climatici: Energia - emissioni Gestione sostenibile delle risorse ed economia circolare Impatto ambientale e sociale dei prodotti / servizi
ISO 37001	<p>Sistema di gestione a supporto dell'organizzazione nella lotta contro la corruzione, istituendo una cultura di integrità, trasparenza e conformità. La norma può fornire un importante aiuto nell'implementazione di misure efficaci per prevenire e affrontare fenomeni di corruzione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Etica e integrità nella gestione del business Gestione, formazione e sviluppo competenze risorse umane Gestione responsabile / sostenibilità catena di fornitura
SA 8000	<p>Sistema di gestione attinente alla responsabilità sociale d'impresa (o CSR, dall'inglese Corporate Social Responsibility) che ha lo scopo di migliorare le condizioni lavorative. In particolare, il sistema di gestione è relativo a: rispetto dei diritti umani e dei lavoratori, tutela contro lo sfruttamento dei minori, e tutela di salute e sicurezza dei lavoratori.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Etica e integrità nella gestione del business Gestione rumori e vibrazioni Gestione, formazione e sviluppo competenze risorse umane Ambiente di lavoro Salute e sicurezza sul lavoro Impatto ambientale e sociale dei prodotti / servizi Gestione responsabile / sostenibilità catena di fornitura Relazioni e sviluppo del territorio / comunità locali
ECM	<p>Sistema di gestione ai sensi del regolamento UE 779/2019 (ex Reg. UE 445/2011) che ha lo scopo di migliorare l'accesso al mercato dei servizi di trasporto ferroviario mediante la definizione di principi comuni per la gestione, la regolamentazione e la supervisione della sicurezza ferroviaria, in particolare definisce requisiti di formazione,</p>	<ul style="list-style-type: none"> Gestione, formazione e sviluppo competenze risorse umane Qualità e sicurezza prodotti / servizi



Sistema gestione	Descrizione	Riferimenti Temi materiali
	competenza e organizzazione dei soggetti responsabili della manutenzione (<i>Entity in Charge of Maintenance - ECM</i>) in tutta l'Unione.	
ISO 39001	Sistema di gestione che ha l'obiettivo pianificare, implementare e migliorare la sicurezza stradale e di ridurre il rischio di incidenti su strada	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestione, formazione e sviluppo competenze risorse umane ▪ Ambiente di lavoro ▪ Salute e sicurezza sul lavoro

Di seguito è riportata una tabella di riepilogo sulle certificazioni ottenute dalle società del Gruppo rispetto ai sistemi di gestione.

Società	ISO 9001	ISO 14001	ISO 45001	ISO 50001	ISO 37001	SA 8000	ECM	ISO 39001
Salcef Group S.p.A.	●	●	●					
Euro Ferroviaria S.r.l.	●	●	●			●		
Salcef S.p.A.	●	●	●		●	●		●
Reco S.r.l.	●							
SRT S.r.l.	●	●	●				●	
Overail S.r.l.	●	●	●			●		
Coget Impianti S.r.l.	●	●	●	●	●	●		
Delta Railroad Construction²	●							
Bahnbau Nord GmbH	●		●					

² La certificazione di Delta Railroad Construction si riferisce alla sola Quality Track Equipment, subsidiary di Delta Railroad Construction, Inc.

693



Adesioni a iniziative esterne e Membership

Adesioni a codici di condotta e principi

WE SUPPORT



Dal 2020 Salcef Group S.p.A. ha aderito al Global Compact l'iniziativa delle Nazioni Unite nata per incoraggiare le aziende di tutto il mondo a adottare e rendere pubbliche politiche sostenibili, nel rispetto della responsabilità sociale d'impresa. Salcef Group si è impegnata a sostenere e attuare concretamente i dieci principi dell'UN Global Compact, relativi a diritti umani, condizioni lavorative, ambiente e lotta alla corruzione. L'impegno di Salcef è quello di integrare tali principi nella propria strategia, cultura e azioni quotidiane. Per maggiori informazioni è possibile visitare la pagina partecipante di Salcef Group S.p.A. sul sito <https://unglobalcompact.org/what-is-gc/participants/141744>

Associazioni - Membership

Il Gruppo Salcef, attraverso le sue società, aderisce a diverse associazioni di categoria come rappresentato in tabella.

Associazioni di categoria	Salcef Group S.p.A.	Salcef S.p.A.	Euro Ferroviaria S.r.l.	Overall S.r.l.	Coget Impianti S.r.l.
Associazione Nazionale Imprese Armamento Ferroviario (ANIAF)		●	●		
ANIE Federazione	●				●
Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani (CIFI)	●				
Confindustria Brescia					●
UNINDUSTRIA				●	

Di seguito una breve descrizione delle singole associazioni.

Associazione Nazionale Imprese Armamento Ferroviario (ANIAF)

L'Associazione Nazionale Imprese Armamento Ferroviario, costituita nel 1997 rappresenta le maggiori imprese specializzate nella costruzione e manutenzione ordinaria e straordinaria del binario. Per maggiori dettagli vedere il sito web dell'associazione e la pagina dedicata alle aziende associate: <https://www.aniaf.it/associati/>.

65

694



ANIE Federazione

ANIE Federazione è una delle maggiori organizzazioni di categoria del sistema confindustriale per peso, dimensioni e rappresentatività. Ad ANIE aderiscono 1.500 aziende del settore elettrotecnico ed elettronico.

Le aziende associate, fornitrici di sistemi e soluzioni tecnologiche all'avanguardia, sono espressione dell'eccellenza tecnologica del Made in Italy, risultato di importanti investimenti annui in Ricerca e Innovazione. Dai settori ANIE proviene il 30% della spesa privata in Ricerca e Innovazione investita ogni anno nel nostro Paese. Per maggiori dettagli vedere il sito web dell'associazione e la pagina dedicata alle aziende associate: <https://anie.it/aziende>.

Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani (CIFI)

Il Collegio degli Ingegneri Ferroviari Italiani (C.I.F.I.), fondato nel 1899, è una delle Associazioni tecniche e professionali più antiche e più importanti d'Italia.

Il Collegio unisce circa 2200 Soci individuali e oltre 130 Aziende industriali e di trasporti, nonché alcuni Istituti Universitari. L'attività del CIFI ha carattere fondamentalmente culturale e di sostegno morale alla professione. Per maggiori dettagli vedere il sito web dell'associazione: <http://www.cifi.it/>.

Confindustria Brescia e UNINDUSTRIA

Realtà territoriali del sistema Confindustria nelle aree di Brescia e Lazio. Esse rappresentano e tutelano gli imprenditori e le imprese del territorio e offrendo una rappresentanza esterna capillare e un sistema integrato di relazioni con gli stakeholder del territorio. Per maggiori dettagli vedere il sito web dell'associazione: <https://www.confindustriabrescia.it/> e <https://www.un-industria.it/>.



Qualità, sicurezza e impatti ambientali del servizio

GRI 103-2 GRI 416-1

In oltre 70 anni di attività sono stati realizzati da Salcef centinaia di progetti in tutto il mondo, per garantire la **sicurezza della circolazione ferroviaria, creare nuovi collegamenti e contribuire a una mobilità urbana sostenibile**. Sono state realizzate infrastrutture ferroviarie in numerosi scenari operativi, dal deserto arabico ai ghiacci del nord: ogni progetto ha rappresentato una sfida sul piano tecnico e metodologico, e l'opportunità di consolidare la posizione sul mercato internazionale del Gruppo.

La qualità, il rispetto per l'ambiente, la salute e la responsabilità sociale sono condizioni essenziali per la gestione del business. Salcef si impegna affinché vengano raggiunti gli obiettivi aziendali di proteggere l'ambiente, mantenere il massimo livello di efficienza tecnica, vigilare sulla legalità, ottimizzare l'utilizzo razionale delle risorse e dell'energia, e identificare tutti i rischi per le persone e il territorio, nella convinzione che questi elementi rappresentino un valore aggiunto per il cliente, per l'opera e per chi ne usufruisce.

Inoltre, il carattere internazionale del Gruppo ha permesso un'approfondita conoscenza del sistema normativo di settore in ambito estero oltre che nazionale ed europeo, aumentando così le competenze e offrendo spunti di miglioramento e innovazione rendendo il modello di gestione ancora più solido. Per ulteriori dettagli vedere il paragrafo La compliance normativa

La politica integrata

Salcef è orientata all'erogazione di servizi di eccellenza ai propri clienti e alla promozione della cultura della qualità, del rispetto dell'ambiente e della sicurezza, per la progettazione, realizzazione e manutenzione di opere inerenti la costruzione e la manutenzione di linee ferroviarie, tranviarie e metropolitane e di opere civili annesse con fornitura dei relativi componenti, nonché macchinari, mezzi d'opera e materiale rotabile per la costruzione, rinnovamento e manutenzione delle infrastrutture e la progettazione e produzione di componenti prefabbricati per l'infrastruttura ferroviaria.

Per il Gruppo Salcef la tutela dell'ambiente è un valore fondamentale della collettività ed è compatibile con lo sviluppo aziendale. Il Gruppo Salcef si impegna, pertanto, a operare in sede e nei cantieri nel rispetto delle normative vigenti, applicando le migliori tecnologie disponibili, a promuovere e programmare uno sviluppo delle proprie attività volto a valorizzare le risorse naturali, a preservare l'ambiente e a promuovere iniziative per una diffusa tutela dell'ambiente. Inoltre, il Gruppo opera tenendo conto delle esigenze delle comunità nel cui ambito svolge la propria attività (ambiti territoriali delle attività dei cantieri) e contribuisce al loro sviluppo economico, sociale e civile.

A tal fine, si ritiene fondamentale il miglioramento continuo dei processi di gestione interni, operando secondo le modalità previste dal sistema di gestione integrato qualità, ambiente e salute e sicurezza sul lavoro nel rispetto delle norme UNI ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018.

Impatto ambientale dei servizi e dei prodotti

La politica integrata di Salcef e, nello specifico, il sistema di gestione ambientale ISO 14001 che ne è parte, intende garantire il **pieno rispetto delle prescrizioni legali** applicabili e delle altre normative e standard internazionali in materia ambiente, perseguendo il miglioramento continuo.



In questo contesto è pertanto prioritario per Salcef la conformità alle disposizioni normative ambientali nello svolgimento delle sue attività, nei diversi paesi dove viene svolta l'attività, per minimizzare l'impatto ambientale dei servizi e prodotti (prodotti per infrastrutture e la fornitura di servizi ferroviari).

I rischi connessi al rispetto della normativa in materia ambientale, nonché per utilizzo di sostanze potenzialmente pericolose, con possibilità di verificarsi di danni ambientali e/o altre violazioni della normativa vigente vengono identificati e gestiti attraverso un sistema che prevede:

- Sistema di deleghe aziendali che determini competenze, responsabilità e poteri dei soggetti incaricati della gestione delle tematiche ambientali.
- Formazione di tutto il personale sulle tematiche di natura normativa nonché specifica per le mansioni di competenza.
- Adeguamento di tutte le procedure aziendali e comportamenti del personale con il richiamo ai principi di rispetto di tali normative.
- Piano di verifica periodica della corretta applicazione delle procedure e del grado di formazione del personale nonché del sistema sanzionatorio interno.
- Attivazione controlli per il rispetto delle normative in tema di ambiente da parte di fornitori e subappaltatori rilevanti.
- Supervisione della corretta applicazione delle procedure del sistema di gestione integrato e di eventuali ulteriori procedure specifiche di commessa (piani di gestione qualità, ambientali o altro).

Sotto un diverso profilo le attività gestite da Salcef che ricoprono un ruolo importante nella transizione a un modello esteso di mobilità sostenibile sono in grado di generare impatti positivi sia di natura ambientale che sociale (si veda al riguardo il precedente capitolo 1. SALCEF GROUP: SOLUZIONI INTEGRATE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE e il paragrafo La mobilità sostenibile).



Il modello di controllo e l'efficacia delle politiche

GRI 103-3

La funzione di internal audit

Il modello di controllo di Salcef prevede la funzione di Internal Audit. Il Responsabile Internal Audit verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di audit, approvato dal Consiglio di Amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi.

L'obiettivo dell'attività di internal audit è quello di valutare l'efficacia delle politiche adottate dal Gruppo Salcef nei diversi ambiti e aree rilevanti e identificare azioni di miglioramento.

La funzione di Internal Audit predispose inoltre relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento e verifica, nell'ambito del piano di audit, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile. Il Responsabile Internal Audit non è responsabile di alcuna area operativa e dipende gerarchicamente dal Consiglio di Amministrazione.

La valutazione delle politiche

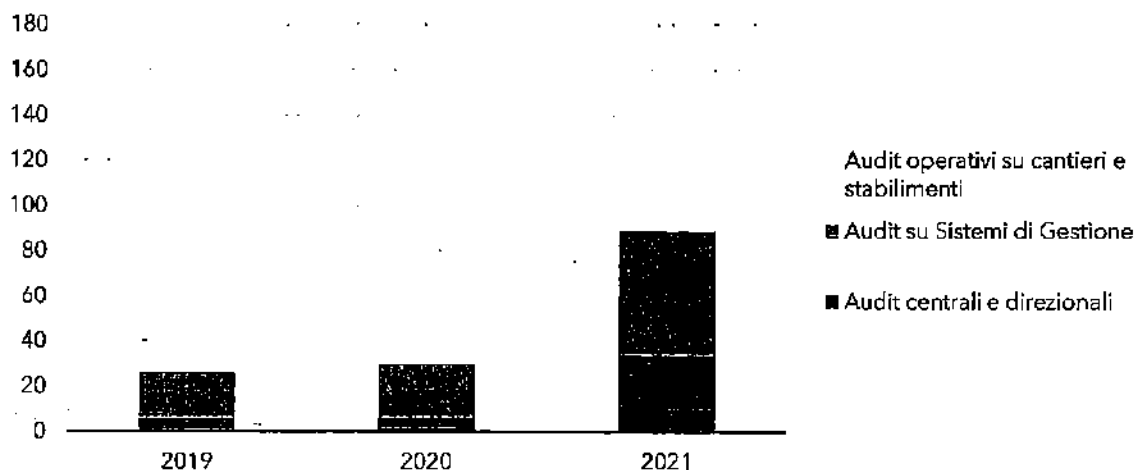
Il Gruppo verifica costantemente l'efficacia delle proprie politiche, procedure e sistemi di gestione attraverso audit interni. In particolare, sono stati identificate tre macro-tipologie di audit condotti:

- **Audit centrali e direzionali:** verifiche volte a valutare i processi centrali e trasversali del Gruppo, controllando la corretta applicazione delle procedure, dei flussi informativi, del sistema di gestione integrato ma anche la compliance al Modello Organizzativo Gestionale (MOG) ai sensi del d.lgs. n. 231/01. Gli audit sono condotti dalla funzione Internal Audit & Compliance della capogruppo che si avvale anche del supporto di altre funzioni interne centrali e di consulenti esterni.
- **Audit su Sistemi di Gestione:** verifiche volte a controllare la corretta applicazione dei sistemi di gestione applicati.
- **Audit operativi su cantieri e stabilimenti:** verifiche volte a controllare il corretto funzionamento dei processi operativi, soprattutto in merito ad aspetti di sicurezza ambiente e qualità. Esso è svolto principalmente dalla funzione HSE della società di riferimento.

Di seguito un grafico che mostra l'andamento degli audit svolti nel triennio 2019-2021 per tutte le tipologie.



Audit effettuati per anno



Audit centrali e direzionali

Rispetto agli audit centrali e direzionali questi hanno riguardato le tematiche riassunte in tabella

Audit centrali e direzionali	2019	2020	2021
Gestione Sicurezza SG			
Gestione Consulenze Direzionali SG	● ³		● ³
Gestione Approvvigionamenti	● ³	● ⁵	●
Gestione Tesoreria			
Chiusure di Bilancio			●
Contratti Intercompany			
Gestione Gare e Commerciale	● ³	●	● ³
Sponsorizzazioni e Contributi SG		●	
Gestione Commesse	●		● ⁵
Gestione Commesse - Aspetti Ambientali	●		
Paghe e contributi	●	● ³	
Omaggi, Spese di rappresentanza e Ospitalità		●	● ³
Tenuta Registro Insider SG		●	●

³ Audit di Follow up

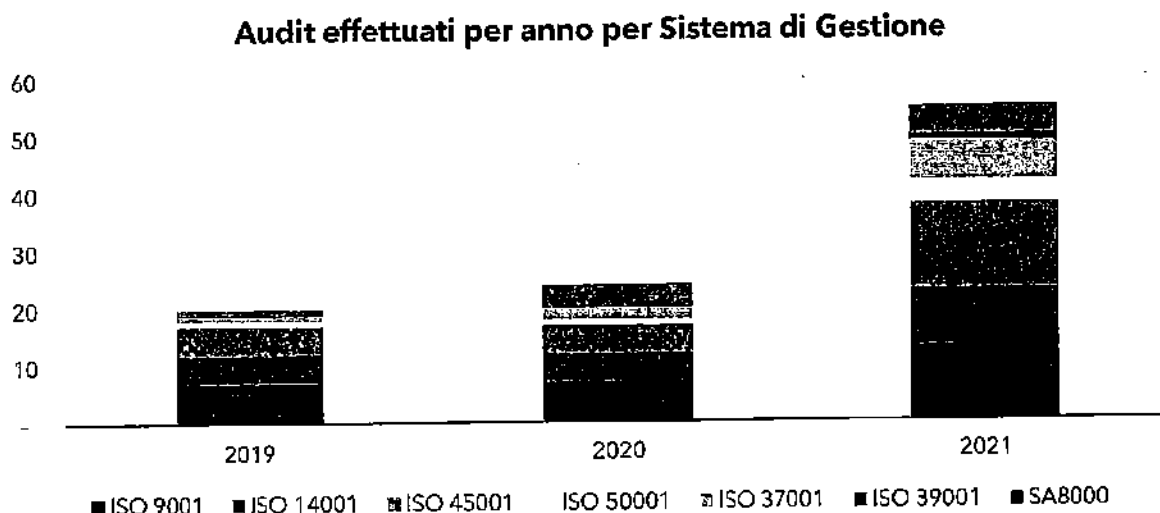
699



Relativamente all'anno 2021 si sono registrate 5 Non Conformità e 3 nuove esigenze od opportunità di miglioramento.

Audit sui sistemi di Gestione

Nel corso del 2021, sono stati effettuati audit su tutti i sistemi di gestione applicati nelle società del Gruppo Salcef. Di seguito un grafico che mostra l'andamento degli audit sui Sistemi di Gestione svolti nell'ultimo triennio:



In totale nel 2021 sono stati effettuati n. 55 audit sui sistemi di gestione, con un sensibile incremento rispetto all'anno precedente. Tale incremento è derivato prevalentemente da nuove certificazioni adottate dalle società del Gruppo (come, ad esempio, le certificazioni ISO 14001 e ISO 45001 da parte di SRT S.r.l.).

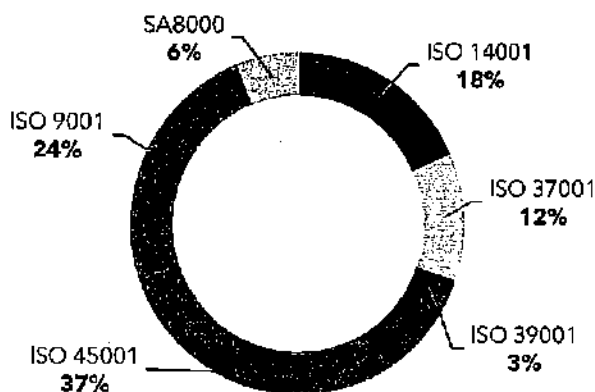
Nel corso del 2021 sono state riscontrate 2 non conformità e 31 osservazioni che hanno riguardato i seguenti sistemi di gestione:

Se

71

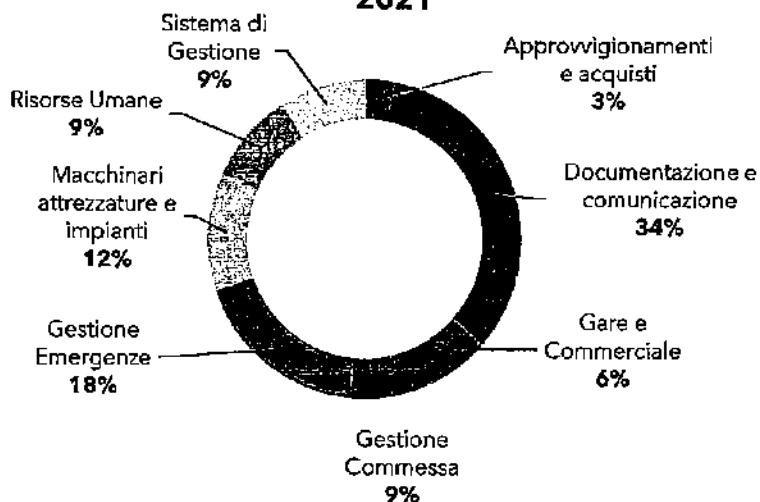
h

Ambito Non conformità e Osservazioni anno 2021



Nel corso del 2021, le 2 Non conformità e le 31 osservazioni sui sistemi di gestione riscontrate hanno riguardato prevalentemente aspetti relativi a "Documentazione e Comunicazione" e "Gestione emergenze".

Tipologia Non Conformità e Osservazioni - anno 2021



Tutte le Non Conformità e le osservazioni saranno oggetto di un Piano di azioni correttive per una risoluzione nel corso dell'anno e un complessivo miglioramento dei sistemi di gestione del Gruppo.

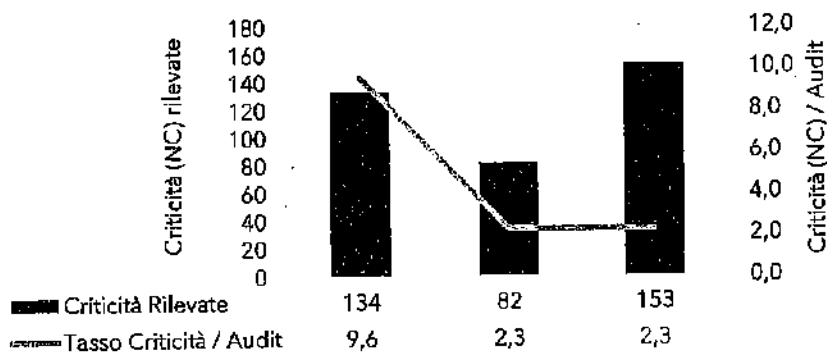
Audit operativi su cantieri e stabilimenti

Gli audit operativi rappresentano un controllo di primaria importanza per il Gruppo in quanto attraverso queste verifiche ci si accerta che tutte le procedure e l'organizzazione messi in campo per svolgere le attività di business siano effettivamente rispettate.



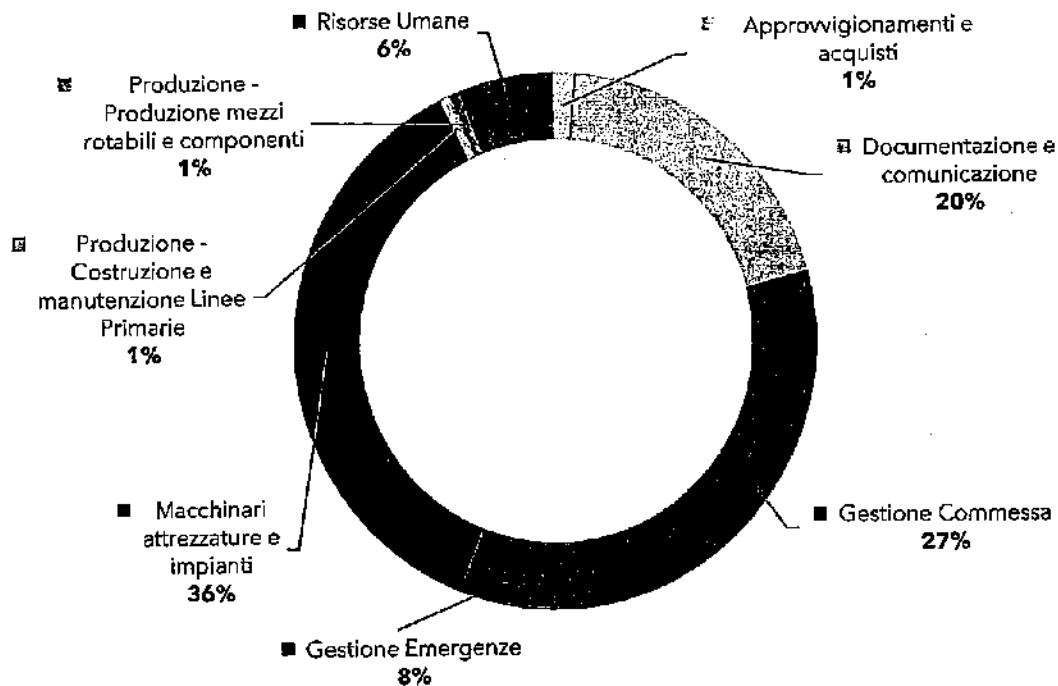
Nel tempo il processo di programmazione e conduzione degli audit operativi si è standardizzato e tutte le azioni correttive adottate hanno via via migliorato il processo con una conseguente riduzione delle criticità riscontrate, come si può rilevare dal grafico seguente.

Audit operativi cantieri e stabilimenti - Criticità (NC)



Con il dettaglio sull'anno 2021, le 153 non conformità rilevate, tutte ad oggi chiuse o in via di chiusura, riguardavano principalmente aspetti legati alla gestione della commessa, ai macchinari attrezzature e impianti e alla documentazione e comunicazione.

Audit operativi cantieri e stabilimenti - Tipologia NC segnalate - anno 2021



Handwritten signature and date: 7/17



Social Performance Team

Salcef ha istituito il **Social Performance Team**, funzione prevista dalla norma SA 8000 - Responsabilità Sociale, che ha il compito di:

- collaborare alla valutazione dei rischi, per identificare e attribuire un ordine di priorità alle aree di reale o potenziale non conformità allo Standard SA 8000:2014 e/o ISO 45001:2018;
- suggerire alla Direzione le azioni di miglioramento per affrontare i rischi individuati;
- monitorare efficacemente le attività nel luogo di lavoro per tenere sotto controllo la conformità, l'attuazione delle azioni pianificate e l'efficacia delle modalità adottate;
- collaborare con le altre aree dell'organizzazione per esaminare, definire, analizzare e/o risolvere qualsiasi possibile non conformità allo Standard SA 8000:2014 e ISO 45001:2018;
- facilitare la conduzione di audit interni periodici e predisporre rapporti per la Direzione sulle performance e sui benefici delle azioni intraprese;
- organizzare incontri periodici per riesaminare il percorso fatto e identificare eventuali azioni per rendere più efficace l'applicazione dello Standard SA 8000:2014 e ISO 45001:2018.

Il Social Performance Team (SPT) svolge anche le funzioni di Comitato per la Sicurezza, costituito ai sensi della norma ISO 45001:2018 - Sistema di Gestione per la Sicurezza.



La gestione dei rischi

GRI 102-11 GRI 102-15

Enterprise Risk Management

Il Gruppo Salcef ha adottato un sistema di gestione dei rischi - **Enterprise Risk Management (ERM)** - rispondente alla propria realtà al fine di garantire una effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi che possono compromettere la capacità di implementare le strategie ed il raggiungimento degli obiettivi aziendali. L'attività di analisi condotta sui processi aziendali ha permesso di disporre di una mappa delle attività aziendali e delle loro relazioni cui è stato possibile associare un elenco di possibili rischi, nonché opportunità, classificabili per importanza in base al livello di probabilità ed impatto.

L'Enterprise Risk Management adottato dal gruppo Salcef ha come obiettivo l'integrazione delle attività di gestione dei rischi nei processi e nella cultura dell'organizzazione seguendo un approccio di graduale implementazione e continuo miglioramento del processo stesso. Tale approccio consente, sia un efficace apprendimento delle tematiche di gestione dei rischi da parte dell'Organo di amministrazione e della Direzione, sia l'adattamento del processo di Risk management alla struttura dell'organizzazione, di per sé in costante evoluzione.

Dal punto di vista operativo, Salcef, in linea con i principi indicati dal Framework CoSo ERM, gestisce il processo di Risk management attraverso quattro fasi: a) identificazione; b) valutazione; c) risposta/gestione e mitigazione; d) aggiornamento e miglioramento dei processi.

Obiettivi ERM

- Assicurare una maggiore consapevolezza nell'assunzione delle decisioni strategiche, tenendo in adeguata considerazione i rischi attuali e prospettici, nell'ambito di una visione organizzata e complessiva;
- Promuovere la diffusione del risk management nei processi aziendali al fine di garantire coerenza nelle metodologie e negli strumenti di gestione e nel controllo dei rischi;
- Sviluppare un linguaggio comune sui rischi e diffondere un'adeguata cultura di gestione dei rischi (*risk culture*) secondo un approccio integrato, coerentemente con *mission*, *vision* e valori di fondo del Gruppo;
- Fornire un approccio omogeneo per l'identificazione degli eventi che possono influire sull'attività della Società;
- Assicurare lo svolgimento delle attività coordinando i *risk owner* e gli altri attori coinvolti nel processo.

Risk Model

Il **Risk Model** implementato da Salcef è finalizzato a:

- Supportare l'attività di identificazione dei rischi;
- Garantire l'omogeneità del linguaggio;
- Ottenere una visione di sintesi del portafoglio rischi.

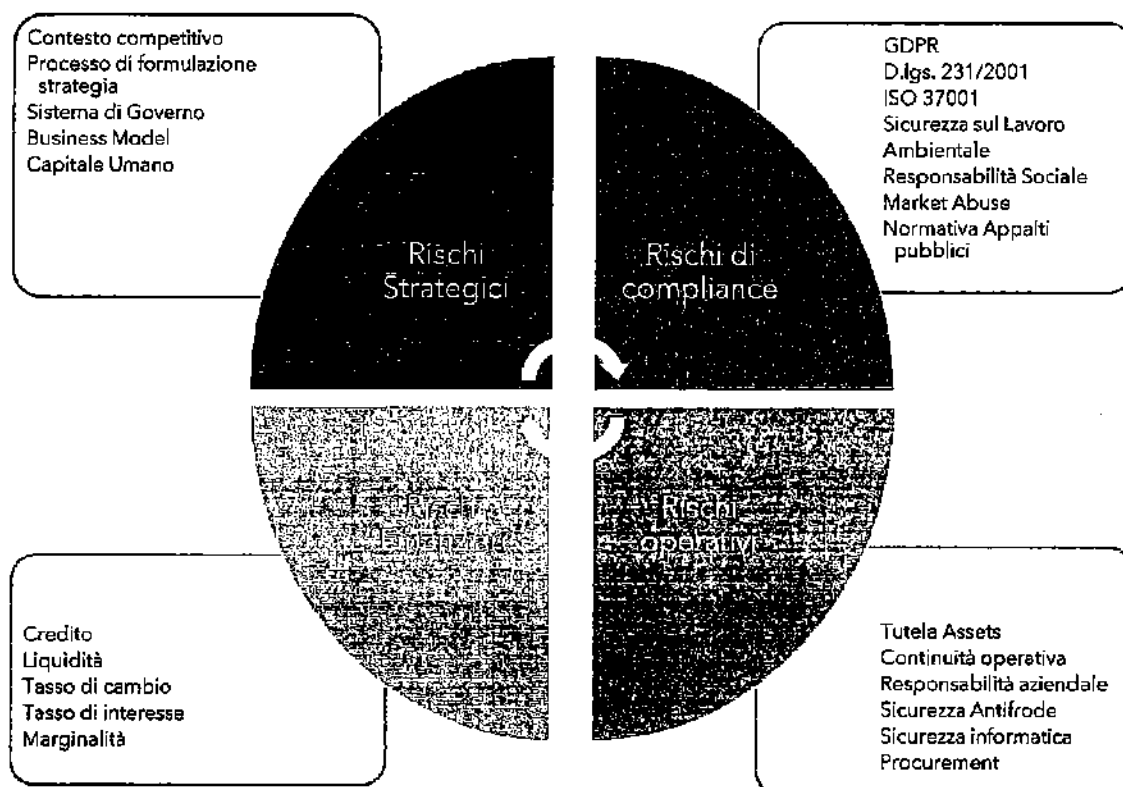
Principali funzioni coinvolte

Dal punto di vista organizzativo, i principali attori della gestione dei rischi di Salcef sono:

- **Risk Owner:** figura responsabile del processo su cui il rischio impatta, incaricato di definire le azioni da intraprendere ai fini della mitigazione del rischio stesso e del suo monitoraggio. In questo contesto sono coinvolte tutte le principali funzioni del Gruppo Salcef.
- **Chief Risk Officer (CRO):** imposta e supporta l'implementazione del sistema di gestione dei rischi, stimolando lo sviluppo di metodologie e strumenti operativi, ad esso funzionali, e coordinando i soggetti coinvolti nel processo di risk management;
- **Comitato Controllo e Rischi:** composto da amministratori non esecutivi, sia interni che esterni al Gruppo, in maggioranza indipendenti, ha funzioni di supporto al C.d.A. nelle valutazioni e decisioni relative al Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR). È chiamato a verificare l'adeguatezza ed efficacia di tale sistema rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto.

I rischi e le modalità di gestione

Di seguito sono riportati, per ambito e categoria, i rischi identificati dal sistema ERM di Salcef come rilevanti.



Per tali rischi vengono richiamate, in sintesi, le relative modalità di gestione, anche mediante rinvii ad altre parti del presente documento e/o documentazione reperibile sul sito web di Salcef. Nella stessa tabella



vengono infine evidenziati anche i temi materiali sottostanti, oggetto di rendicontazione nella presente DNF.

In considerazione del modello di business di Salcef e del settore nel quale opera, il sistema di gestione dei rischi e il modello complessivo di controllo assegnano una rilevanza significativa ai rischi ricadenti nell'ambito *compliance*, e in particolare a quelli correlati al tema materiale dell'etica e integrità nella gestione del business, ambito considerato strategico e centrale nel più ampio contesto della governance di Salcef.

Si sottolinea, inoltre, come i rischi di carattere ambientale siano, per loro natura, trasversali rispetto alle tematiche materiali sottostanti, richiamate in maniera puntuale nella tabella.

Nell'ambito dei rischi connessi al contesto competitivo, l'analisi ERM effettuata ha fatto emergere rilevanti opportunità connesse in particolare allo sviluppo e introduzione di nuove tecnologie e strumenti di lavoro, legate agli scenari di evoluzione tecnologica. Pertanto, l'attività di ricerca e sviluppo di Salcef è ampiamente focalizzata in tale direzione.

Ambito / Categoria rischi	Tema materiale correlato	Sintesi delle modalità di gestione
Rischi strategici Capitale umano Formazione e Competenze Rischi derivanti dall'insufficienza all'interno del Gruppo Salcef delle competenze necessarie al corretto sviluppo e gestione delle attività di business	<ul style="list-style-type: none"> Gestione, formazione e sviluppo competenze risorse umane Ambiente di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> Definizione dell'organizzazione della Società, valorizzando le risorse umane definendo le politiche aziendali di gestione del personale in relazione a retribuzione, formazione e soddisfazione (vedi <u>Le politiche di gestione, valorizzazione e sviluppo del personale</u>). Definizione dei criteri di qualificazione del personale necessari all'affidamento di ruoli, funzioni e compiti. Verifica e supervisione degli spostamenti interni e i cambiamenti di ruolo e di funzione.
Contesto competitivo Concentrazione dei ricavi Rischi connessi alla concentrazione dei ricavi e alle politiche di investimento nel settore pubblico dei principali committenti. Il primo cliente del Gruppo (RFI) - rappresenta più del 70% dei ricavi consolidati. Inoltre, il Portafoglio Lavori del Gruppo è principalmente concentrato in Italia e, pertanto, l'attività e i risultati economici e finanziari del Gruppo sono legati all'andamento dell'economia italiana	<ul style="list-style-type: none"> Performance finanziaria 	<ul style="list-style-type: none"> I piani di investimento dei committenti - principalmente RFI in Italia - dipendono dalle politiche di sviluppo nonché dalla volontà delle istituzioni centrali (Governo, autorità locali, etc.) di finanziare le attività di manutenzione/rinnovamento e costruzione di nuove infrastrutture. Al fine di contenere il rischio da concentrazione dei ricavi, è utile incrementare la diversificazione dei Committenti, dei prodotti offerti nonché dei paesi di presenza.
Evoluzione scenario macroeconomico. Rischi generati dalle modifiche dallo scenario macroeconomico nazionale e globale, per effetto di eventi che possono modificare sostanzialmente le variabili economiche, finanziarie e industriali, quali la pandemia da COVID-19.	<ul style="list-style-type: none"> Performance finanziaria Investimenti e innovazione / digitalizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio costante della situazione macroeconomica italiana e internazionale / percepire i possibili trend negativi e conseguentemente adeguare il Piano di sviluppo e gli investimenti per la crescita del Gruppo. (vedi <u>Linee guida strategiche</u>)
Rischi di compliance		



Ambito / Categoria rischi	Tema materiale correlato	Sintesi delle modalità di gestione
<p>D.lgs. n. 231/2001 - ISO37001 Possibilità che una società del Gruppo e/o un amministratore o dipendente della stessa, siano coinvolti in un procedimento per reati commessi in violazione del d.lgs. n. 231/2001 e delle normative anticorruzione che possano comportare l'applicazione di sanzioni nei confronti delle suddette persone (sia fisiche che giuridiche) con ricadute negative in termini reputazionali, di esclusione da gare di appalto e/o sistemi di qualificazione presso Committenti pubblici. Mancato rispetto delle norme anticorruzione e del codice etico e comportamentale Ricezione di sanzioni per inadempienza legislativa in materia 231 e/o anticorruzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> Etica e integrità nella gestione del business Etica e integrità nella gestione del business 	<ul style="list-style-type: none"> Formazione di tutto il personale, con gli opportuni gradi di approfondimento, al fine di diffondere la conoscenza del Modello Organizzativo, Parti Speciali e Codice Etico, nonché dei principi fondanti la politica anticorruzione del Gruppo Salcef (vedi <u>La formazione e lo sviluppo delle competenze</u>) Particolare sensibilizzazione del management sulla cultura dell'etica e dell'integrità aziendale. Piano di verifica periodica della corretta applicazione delle procedure e del grado di formazione del personale (vedi <u>Il modello di controllo e l'efficacia delle politiche</u>) Effettuazione di interventi specifici su richiesta del Board of Directors, del CEO, del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza. Adeguamento di tutte le procedure aziendali e comportamenti del personale con il richiamo ai principi di rispetto di tali normative. Esecuzione Due Diligence su terze parti, in linea con le previsioni del Modello Organizzativo e Policy Anticorruzione. Attività di monitoraggio e reporting sistematico da parte dei Responsabili di Funzione. Programmazione e svolgimento di iniziative formative e informative sulle tematiche di compliance (vedi <u>La formazione e lo sviluppo delle competenze</u>) Valutazione della performance dei Dirigenti e Responsabili aziendali in funzione anche del grado di conformità a regole e procedure stabilite. Verifica della corretta applicazione delle procedure in ambito d.lgs. n. 231 e anticorruzione. Implementazione e aggiornamento di quelle esistenti, con IA&C / audit interni. (vedi <u>Audit centrali e direzionali</u>) Verifica dell'adozione delle azioni correttive o di miglioramento individuate dalla Direzione. Sistematica sensibilizzazione delle Funzioni aziendali competenti per lo svolgimento delle attività definite. Verifica della corretta applicazione della normativa e delle procedure in ambito due diligence. (vedi <u>Il modello di controllo e l'efficacia delle politiche</u>) Adozione di procedure aziendali volte a recepire tutti gli obblighi normativi e regolamentari posti dalla legge nazionale in tema di appalti pubblici, come anche delle regolamentazioni dei sistemi di qualificazione presso i Committenti nonché altre norme e regolamenti applicabili. (vedi <u>La compliance normativa</u>)
<p>Rapporti commerciali con partner in affari o fornitori non adeguatamente verificati preventivamente</p> <p>Normativa Appalti Pubblici Rischi derivanti dal mancato rispetto della normativa vigente in tema di appalti pubblici nonché dei sistemi di qualificazione in essere presso specifici committenti (es. RFI), nonché altre regolamentazioni in essere (antitrust, privacy, etc.)</p> <p>Sicurezza sul Lavoro Rischi collegati al contagio da COVID-19 (restrizioni in termini di spostamenti, indisponibilità di dipendenti a causa del COVID-19, ecc.)</p> <p>Rischi di infortuni sul lavoro per il mancato rispetto delle disposizioni aziendali</p>	<ul style="list-style-type: none"> Etica e integrità nella gestione del business Gestione responsabile / sostenibilità catena di fornitura Etica e integrità nella gestione del business Salute e sicurezza sul lavoro Salute e sicurezza sul lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di specifici protocolli per garantire la continuità operativa. Supporto nella definizione e verifica della corretta applicazione di protocolli idonei a minimizzare la possibilità di contagio e di diffusione tra i lavoratori (vedi <u>COVID-19: impatti sull'organizzazione e misure adottate</u>). Supervisionare la gestione degli infortuni sul lavoro e il processo di gestione degli stessi (es.: denunce agli organi competenti, alle compagnie assicurative, ecc.). Verifica della corretta applicazione di Disposizioni, procedure, protocolli per la prevenzione degli infortuni sul lavoro (vedi <u>Salute e sicurezza sul lavoro e Gli infortuni</u>). Sistema di deleghe aziendali che determini competenze, responsabilità e poteri dei soggetti incaricati della gestione delle tematiche della sicurezza nei luoghi di lavoro. Formazione di tutto il personale sulle tematiche di natura normativa nonché specifica per le mansioni di competenza (vedi <u>La formazione e lo sviluppo delle competenze</u>)
<p>Rischi connessi al rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro (uffici, cantieri, etc.), incluso il rischio di contagio da COVID-19 (restrizioni in termini di spostamenti, indisponibilità di</p>	<ul style="list-style-type: none"> Etica e integrità nella gestione del business 	<ul style="list-style-type: none"> Formazione di tutto il personale, con gli opportuni gradi di approfondimento, al fine di diffondere la conoscenza del Modello Organizzativo, Parti Speciali e Codice Etico, nonché dei principi fondanti la politica anticorruzione del Gruppo Salcef (vedi <u>La formazione e lo sviluppo delle competenze</u>)

Sox



Ambito / Categoria rischi	Tema materiale correlato	Sintesi delle modalità di gestione
<p>dipendenti a causa del COVID-19, ecc.).</p> <p>Possibile instaurarsi di contenziosi in sede penale, civili e del lavoro, con conseguenze in termini patrimoniali, finanziari e reputazionali, nonché di applicazione di sanzioni ai sensi della normativa di cui al d.lgs. n. 231/2001.</p>		<ul style="list-style-type: none"> Adeguamento di tutte le procedure aziendali e comportamenti del personale con il richiamo ai principi di rispetto di tali normative. Piano di verifica periodica della corretta applicazione delle procedure e del grado di formazione del personale nonché del sistema sanzionatorio interno (vedi <u>Il modello di controllo e l'efficacia delle politiche</u>) Attivazione controlli per il rispetto delle normative in tema di sicurezza da parte di fornitori e subappaltatori rilevanti (vedi <u>Supply chain</u>). Specifica attenzione all'applicazione dei protocolli idonei a minimizzare la possibilità di contagio e di diffusione tra i lavoratori del contagio da COVID-19 (vedi <u>COVID-19: impatti sull'organizzazione e misure adottate</u>). Adozione sistema di gestione ambientale ISO 14001 (vedi <u>Gestione sostenibile delle risorse</u>). Sistema di deleghe aziendali che determini competenze, responsabilità e poteri dei soggetti incaricati della gestione delle tematiche ambientali. Formazione di tutto il personale sulle tematiche di natura normativa nonché specifica per le mansioni di competenza (vedi <u>La formazione e lo sviluppo delle competenze</u>) Adeguamento di tutte le procedure aziendali e comportamenti del personale con il richiamo ai principi di rispetto di tali normative. Attivazione controlli per il rispetto delle normative in tema di ambiente da parte di fornitori e subappaltatori rilevanti (vedi <u>Supply chain</u>). Piano di verifica periodica della corretta applicazione delle procedure e del grado di formazione del personale nonché del sistema sanzionatorio interno (vedi <u>Il modello di controllo e l'efficacia delle politiche</u>)
<p>Ambientale</p> <p>Rischi connessi al rispetto della normativa in materia di rispetto dell'ambiente nonché per utilizzo di sostanze potenzialmente pericolose, con possibilità di verificarsi di danni ambientali e/o altre violazioni della normativa vigente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Etica e integrità nella gestione del business Investimenti e innovazione / digitalizzazione Cambiamenti climatici: Energia - emissioni Gestione sostenibile delle risorse ed economia circolare Pralievi e consumi idrici Gestione rumori e vibrazioni Qualità e sicurezza prodotti / servizi Impatto ambientale e sociale dei prodotti / servizi Gestione responsabile / sostenibilità catena di fornitura Relazioni e sviluppo del territorio / comunità locali 	
<p>Rischi operativi</p> <p>Responsabilità aziendale /Responsabilità in caso di infortunio sul lavoro</p>	Salute e sicurezza sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Verifica della corretta attivazione di polizze specifiche a copertura dei rischi relativi diretti e indiretti e dell'esistenza di un corretto sistema di procure e deleghe. Supervisione della corretta applicazione delle procedure del sistema di gestione integrato e di eventuali ulteriori procedure specifiche di commessa (piani di gestione qualità, ambientali o altro). Implementazione strumento di segnalazione delle NC tramite My Salcef
<p>Rischi finanziari</p> <p>Liquidità</p>	Performance finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> Definizione e attuazione del Piano industriale del Gruppo e delle conseguenziali politiche di natura industriale, di bilancio, finanziarie e amministrative.

Il principio di precauzione

Introdotta nel 1992 in occasione della Conferenza sullo Sviluppo e sull'Ambiente delle Nazioni Unite (*United Nations Principle 15 of The Rio Declaration on Environment and Development*) nell'ambito della salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità e recepito e utilizzato ai diversi livelli governativi e nella prassi agli ambiti inerenti alla tutela e la salute dei consumatori, il principio afferma che "al fine di proteggere l'ambiente, l'approccio precauzionale deve essere ampiamente applicato dagli Stati in base alle loro capacità. In caso di minacce di danni gravi o irreversibili, la mancanza di piena certezza scientifica non deve essere utilizzata come motivo per rinviare misure efficaci in termini di costi per prevenire il degrado ambientale".

L'applicazione del principio di precauzione comporta, quale parte della strategia di gestione del rischio, una preventiva valutazione dei potenziali effetti negativi di natura ambientale e sociale che potrebbero derivare dalla presa di decisioni e/o di scelte strategiche inerenti prodotti e processi. Qualora venga identificata l'esistenza di un rischio di danno grave o irreversibile, si deve valutare l'adozione di misure



adeguate ed efficaci, anche in rapporto ai benefici e costi, dirette a prevenire e/o mitigare gli impatti negativi. Il sistema di identificazione, valutazione gestione dei rischi di Salcef tiene conto del principio in esame.



La compliance normativa

GRI 206-1 GRI 207-1 GRI 207-2 GRI 207-3 GRI 2017-4 GRI 307-1 GRI 416-2 GRI 419-1

Il Gruppo opera in conformità alle vigenti disposizioni ad essa applicabili e vigenti secondo la legislazione applicabile nei diversi contesti operativi di riferimento.

Il rispetto delle norme ambientali

Le società del Gruppo Salcef sono soggette a permessi di natura ambientale per lo svolgimento delle relative attività. Nei cantieri e stabilimenti il Gruppo Salcef persegue un modello industriale sostenibile, puntando sulla diminuzione dell'impatto ambientale in tutte le sue forme, in particolare mediante la riduzione delle emissioni, l'eliminazione degli sprechi e una corretta gestione dei rifiuti.

Il Gruppo Salcef, per la tipologia di progetti e servizi che eroga, è sottoposto al complesso delle normative in materia ambientale. Tra queste e con specifico riferimento all'Italia:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (c.d. "Codice Ambiente"): disciplina ambientale in Italia. In particolare, il Codice Ambiente disciplina le procedure per l'ottenimento di permessi ambientali e comprende la normativa in tema di difesa del suolo, tutela delle acque dall'inquinamento, gestione dei rifiuti, scarichi idrici, bonifica dei siti contaminati, tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera.
- DPR 13 marzo 2013, n. 59: disciplina (impianti non soggetti ad AIA) l'Autorizzazione Unica Ambientale, nonché la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese.
- D.M. 6 settembre 1994: indicazioni normative e tecniche relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto e, in particolare, alla valutazione del rischio, al controllo, alla manutenzione e alla bonifica di materiali contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie.
- Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775: Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici (norme sulle derivazioni e sulle utilizzazioni delle acque pubbliche).
- Regolamento (CE) 18 dicembre 2006, n. 1907/2006/CE (Regolamento REACH): corretta gestione di eventuali sostanze chimiche (modalità di valutazione e registrazione); Regolamento (CE) 16 dicembre 2008, n. 1272/2008/CE: classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio di sostanze e miscele.
- Normativa tecnica UNI EN ISO 14001:2015: requisiti di un sistema di gestione ambientale che un'organizzazione può utilizzare per sviluppare le proprie prestazioni ambientali.

Le società del Gruppo e le relative attività condotte sono sottoposte alla normativa ambientale e di sicurezza sul lavoro. Tali normative regolano, tra l'altro, il rilascio di materiali inquinanti nell'acqua, nell'aria, al suolo, l'uso, lo stoccaggio e lo smaltimento di sostanze pericolose e di rifiuti, nonché la bonifica delle zone eventualmente contaminate. In tale ambito, Salcef opera in virtù di alcune autorizzazioni ambientali sottoposte a rinnovo periodico (quinquennale), che contengono prescrizioni, anche di carattere tecnico, che devono essere rispettate. Le società del Gruppo che dispongono dei relativi titoli autorizzativi sono: Overall S.r.l. per il sito industriale di Aprilia, SRT S.r.l. per il sito industriale di Fano (PU), Coget Impianti S.r.l. per il sito industriale di Rovato e di Corteno Golgi.



I lavori di cantiere svolti dalle società del Gruppo vengono di volta in volta autorizzati con permessi temporanei richiesti dalla normativa applicabile.

Il rischio amianto

Salcef si è già da tempo attivata in relazione al rischio costituito dai materiali contenenti amianto presenti nei propri siti. A tal riguardo, si fa presente che nel sito industriale di Overail dal 28 maggio 2020 sono state completate tutte le attività di rimozione e manutenzione dei materiali contenenti amianto, attività iniziate a partire dal 2007. Per quanto riguarda SRT, invece, le attività di bonifica da amianto sono state completate nel 2019. Alla data del documento non ci sono siti industriali del Gruppo Salcef con presenza amianto.

Serbatoi interrati

In considerazione del fatto che la presenza di serbatoi interrati è, in via generale, idonea ad aumentare il rischio di contaminazioni del suolo e delle acque sotterranee, anche ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 tali installazioni all'interno del Gruppo sono sempre monitorate e circoscritte.

Alla data di redazione del documento solamente la società Overail ha dei serbatoi interrati nel complesso industriale di Aprilia.

Sanzioni e/o contenziosi in materia ambientale

Alla data di redazione del presente documento non sono in essere contenziosi di carattere ambientale che abbiamo dato origine a sanzioni di rilievo per non conformità a leggi, normative, regolamenti in materia ambientale.

Inosservanza di leggi e regolamenti in area sociale ed economica

Alla data del presente documento non sussistono casi di violazioni di leggi e/o regolamenti relativi a disposizioni di carattere sociale ed economico. Nessuna sanzione avente tale natura è stata ricevuta nel 2021 e non si segnalano procedimenti di rilievo al riguardo.

Diritti umani

Per quanto riguarda la tematica dei diritti umani, la stessa è essenzialmente parte integrante dei processi legati alla catena di fornitura, gestione delle risorse umane e relative potenziali problematiche. Si veda al riguardo a quanto specificato nei paragrafi di interesse del presente documento dedicato all'analisi delle relazioni con i fornitori (Supply chain) e alla gestione delle risorse umane (Le Risorse umane).

Impatti sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi

Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati casi di non conformità a norme, regolamenti o codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e servizi.

Cybersecurity e Normativa Privacy

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività, il Gruppo tratta dati personali, anche di natura particolare, relativi a persone fisiche (e.g. dipendenti, clienti, fornitori, ecc.) e, pertanto, è tenuto a



ottemperare alle disposizioni del GDPR, nonché a ogni altra disposizione, nazionale e/o comunitaria, applicabile in materia di privacy, ivi inclusi i provvedimenti prescrittivi dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali eventualmente applicabili.

Il Gruppo ha implementato la propria struttura privacy in base alla disciplina dettata dal GDPR, adottando la documentazione richiesta dalla citata normativa (e.g. informative privacy, nomine dei responsabili esterni, designazione delle persone autorizzate al trattamento, ecc.).

Procedure in materia di rispetto della concorrenza

Nel corso del periodo oggetto di rendicontazione non si è verificato alcun episodio e/o apertura di procedimento o azione legale nei confronti del Gruppo Salcef relativamente a violazione della libera concorrenza, pratiche monopolistiche, antitrust.

Trasparenza fiscale

Approccio alla fiscalità

L'approccio alla fiscalità del Gruppo Salcef è conforme alle disposizioni contenute nel "Codice Etico e di Comportamento" adottato dal Gruppo. Il Gruppo Salcef non ha definito una specifica strategia fiscale.

Il *management* del Gruppo Salcef impronta i propri comportamenti ai principi di onestà e legittimità e rispetta, anche nell'approcciarsi alla fiscalità, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di imposte vigenti in tutti i paesi nei quali il Gruppo opera. In nessun caso il Gruppo Salcef persegue o realizza il proprio interesse in violazione di leggi fiscali.

L'obiettivo del Gruppo Salcef in relazione alle imposte è quello di adempiere ai propri obblighi fiscali (sia formali sia sostanziali) in modo completo, corretto e tempestivo, per minimizzare i rischi fiscali connessi all'applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di imposte vigenti in tutti i paesi nei quali il Gruppo opera, anche in relazione alle fattispecie in cui sussistano dubbi interpretativi.

Governance fiscale, controllo e gestione del rischio

Il Gruppo Salcef ha scarsa propensione per il rischio fiscale. Nel determinare il trattamento fiscale di una particolare transazione o attività adotta scelte e interpretazioni fiscali ragionevoli, fondate e motivate.

Alla luce delle dimensioni e della complessità dell'attività del Gruppo, possono sorgere rischi in relazione all'interpretazione di normative fiscali complesse. Tali rischi vengono identificati e analizzati internamente e con il supporto di qualificati consulenti fiscali, tenuto conto di ciascun paese in cui il Gruppo opera.

Il Gruppo Salcef è soggetto a vigilanza da parte del Collegio Sindacale e controllo da parte di società di revisione indipendente.

Relazioni con le autorità fiscali (stakeholder)

Il Gruppo Salcef garantisce, in conformità alle disposizioni contenute nel "Codice Etico e di Comportamento", l'osservanza alle disposizioni di legge applicabili, dei principi di trasparenza, onestà e correttezza nei rapporti con le autorità fiscali dei paesi in cui opera. La gestione di rapporti con le autorità fiscali sono riservate esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte.



Il Gruppo non influenza, neanche tramite terzi, impropriamente le decisioni delle autorità fiscali dei paesi in cui opera. Al contrario mira a mantenere relazioni aperte e costruttive con tutte le autorità fiscali competenti e a risolvere qualsiasi controversia in spirito collaborativo, anche per il tramite di strumenti deflattivi del contenzioso.

In casi di particolare incertezza sul trattamento fiscale applicabile a questioni rilevanti, il Gruppo Salcef valuta la possibilità di utilizzare gli strumenti per conoscere in anticipo la posizione delle autorità fiscali competenti.

Il Gruppo Salcef non è ad oggi soggetto alla disciplina del c.d. country-by-country reporting di cui all'articolo 1, commi 145 e 146, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e alla direttiva 2016/881/UE del Consiglio, del 25 maggio 2016, recante modifica della direttiva 2011/16/UE, nonché alle relative disposizioni attuative.

Rendicontazione dati in materia di imposte

Il Gruppo Salcef non è ad oggi soggetto alla disciplina del c.d. country-by-country reporting di cui all'articolo 1, commi 145 e 146, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e alla direttiva 2016/881/UE del Consiglio, del 25 maggio 2016, recante modifica della direttiva 2011/16/UE, nonché alle relative disposizioni attuative.

In merito alla presenza del Gruppo in paesi diversi dall'Italia, si precisa che è esclusivamente legata ad esigenze operative e industriali.

In particolare, nei mercati in cui è presente una solida tradizione e industria locale nel settore dei lavori sull'infrastruttura ferroviaria e che forniscono una sufficiente visibilità sulle prospettive future, il Gruppo valuta la creazione di *subsidiary* aventi il radicamento e la struttura tali da garantire l'autonomia organizzativa e produttiva (come nel caso di Germania e Stati Uniti). In mercati che ancora non presentano tali caratteristiche, il Gruppo agisce attraverso *branch* finalizzate alla gestione delle specifiche commesse.

Nel corso del 2021 sono state maturate imposte per complessivi 21,0 milioni di euro, di cui il 94% in paesi appartenenti all'Unione Europea ed il restante 6% in paesi al di fuori dell'Unione Europea. Tale suddivisione è coerente con la proporzione dei Ricavi nelle due aree (82% e 18% rispettivamente) e sconta un'aliquota nominale del 29% nella giurisdizione maggiormente rappresentata, l'Italia, superiore all'aliquota media applicata nelle altre giurisdizioni. Anche dal punto di vista delle risorse umane impiegate (86% e 14% rispettivamente) la suddivisione risulta coerente con l'impatto fiscale delle due aree.

Si precisa, inoltre, che, poiché le attività del Gruppo al di fuori di Italia, Germania e Stati Uniti dipendono dall'esecuzione di singoli contratti, le imposte eventualmente maturate possono variare, anche sensibilmente, nel corso del tempo.

**4. BUSINESS RESPONSABILE CON E PER IL
TERRITORIO**

Le relazioni con il cliente

GRI 102-2 GRI 102-6 GRI 102-7

Il Gruppo Salcef opera attraverso un'unica **Strategic Business Unit (SBU)** denominata "Railway Industry" che coordina strategie, processi, risorse e tecnologie per le diverse linee di business. La SBU Railway Industry è suddivisa in sei Operative Business Unit (dette anche Business Unit). Le **6 Business Unit**, definite per tipologia di attività, fanno capo alle corrispondenti Direzioni Operative, istituite in una o più società del Gruppo impegnate in uno o più specifici business, soggette al controllo e coordinamento centrale della capogruppo Salcef Group.

Il modello di business

L'attività del Gruppo è svolta prevalentemente mediante la partecipazione a gare o appalti, secondo il modello di seguito rappresentato:



Il modello sviluppato dal Gruppo Salcef consente di mantenere il presidio di tutte le fasi del processo, al fine di garantire un elevato livello di controllo e rispettare gli standard di qualità. Le attività del Gruppo prevedono una pianificazione dei costi e dei tempi di produzione e sono organizzate in maniera tale da ottimizzare la capacità produttiva interna dei cantieri e degli stabilimenti. Il modello ha come punto di partenza lo sviluppo commerciale, con le attività legate al processo commerciale e al marketing, finalizzato all'acquisizione di nuovi contratti per mezzo della partecipazione a gare, e termina con l'insieme delle attività produttive di cantiere e di stabilimento specifiche di ogni Linea di Business.

La fase commerciale e gare comprende le attività di partecipazione a gare di appalto per commesse di durata pluriennale e le attività di stipula di contratti per la produzione di mezzi e materiali ferroviari verso clienti terzi. L'analisi critica del mercato è finalizzata a identificare le opportunità coerenti con le capacità operative del Gruppo e conseguente studio ed elaborazione di una proposta con il supporto degli Uffici Gare.

L'etica delle relazioni commerciali

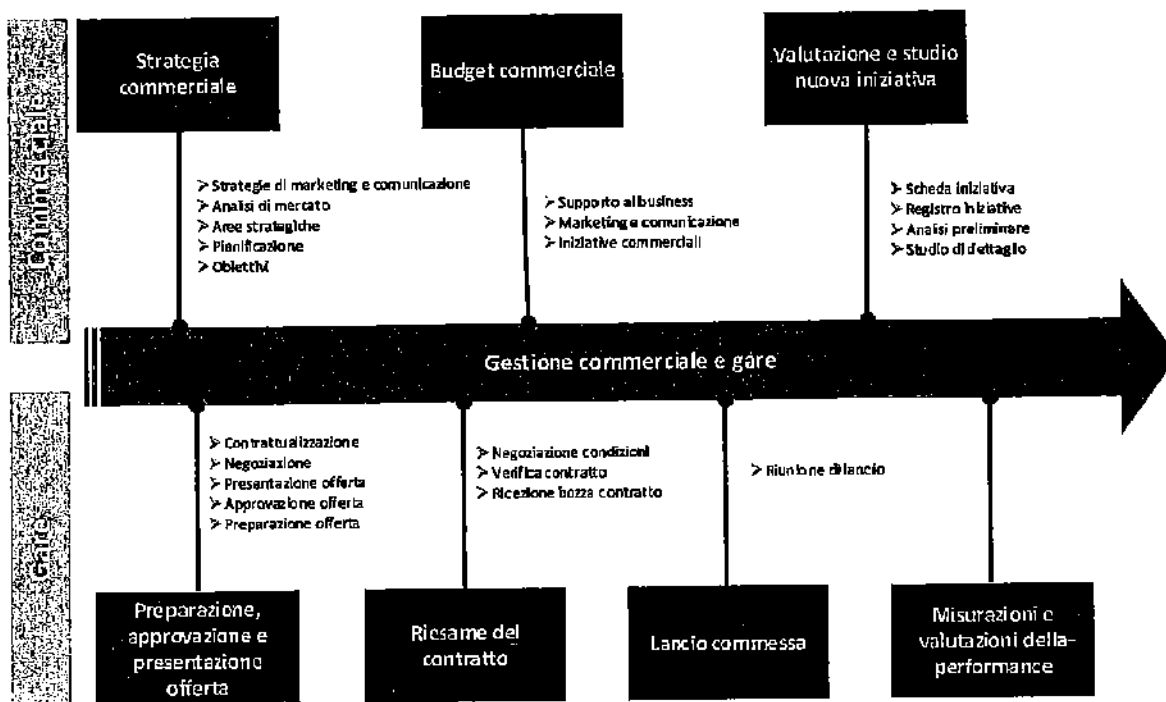
In linea con i valori fondamentali di cui è portatrice e consapevole del fatto che ciascun cliente ha esigenze e aspettative diverse, il Gruppo Salcef impronta i rapporti con tutti i clienti, siano essi privati o pubblici, al più rigoroso rispetto delle disposizioni legislative vigenti e delle procedure interne assistenti, nonché ai

principi di integrità, onestà, correttezza, rispetto e fiducia reciproca, oltre che professionalità, indipendenza ed equità.

Il personale responsabile della negoziazione e della gestione dei rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione accerta la veridicità e correttezza delle dichiarazioni alla stessa rese, con particolare riferimento alle informazioni relative al possesso di requisiti, a costi e altri dati finanziari. È infine proibito effettuare prestazioni o accordare benefici di qualsiasi natura in favore di esponenti di partner commerciali che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto costituito con gli stessi.

Il processo commerciale

La gestione delle attività di carattere commerciale richiede competenze e interventi specifici, di seguito rappresentati:





La tipologia di clienti e i progetti realizzati

La misura della fidelizzazione dei clienti del Gruppo e la qualità del servizio, tenuto conto delle caratteristiche delle attività svolte, possono essere valutati attraverso **l'identificazione del numero di rinnovi/aggiudicazioni consecutivi relativi ad un determinato accordo quadro o commessa**. Nello specifico si evidenzia che, a partire dal 2006, il Gruppo si è aggiudicato per 6 volte, ad ogni rinnovo triennale da parte di RFI, l'Accordo Quadro per la realizzazione degli appalti inerenti alla manutenzione ordinaria della rete ferroviaria nazionale "Lotto Centro".

RFI, il cliente principale di Salcef ha rappresentato il 69,1% dei ricavi del Gruppo nel triennio 2019 - 2021. A conferma dell'alta concentrazione dei ricavi su pochi clienti, si evidenzia che i primi 5 clienti nel triennio 2019 - 2021 rappresentano circa il 79,8% del fatturato totale del Gruppo.

Negli ultimi 20 anni il Gruppo ha costruito oltre 2.000 chilometri di nuove linee ferroviarie (con una produzione massima raggiunta pari a 2 chilometri in un giorno) e ha rinnovato circa 7.000 chilometri di binari su linee ferroviarie. Sono state inoltre realizzate numerose opere civili e impiantistiche per la costruzione o ammodernamento di stazioni ferroviarie, gallerie ferroviarie, ponti, sottopassaggi, sottopassi e altre opere minori. Sono state realizzate infrastrutture ferroviarie in numerosi scenari operativi, dal deserto arabico ai ghiacci del nord: ogni progetto ha rappresentato una sfida sul piano tecnico e metodologico, e l'opportunità di consolidare la nostra posizione sul mercato internazionale.

Per dettagli sulle attività e gli ultimi progetti del Gruppo vedere il paragrafo Settori di attività e la sezione dedicata ai progetti disponibile sul sito web del Gruppo al link: <https://www.salcef.com/it/progetti/>



Le certificazioni di settore - Qualifiche tecniche

L'attività del Gruppo è prevalentemente concentrata nel settore pubblico e pertanto è esposta in Italia e all'estero a mutamenti del quadro normativo inerente, quali, a titolo meramente esemplificativo: la disciplina dei lavori pubblici, la normativa fiscale e ambientale, la pubblica sicurezza, l'edilizia e l'urbanistica.

Il Gruppo, oltre a essere titolare delle certificazioni di carattere generale (i.e., ISO 14001:2015 per l'ambiente e ISO 45001:2018 per la sicurezza) è titolare di certificazioni relative al settore di riferimento. In particolare, le società del Gruppo impegnate nelle attività di costruzione in Italia (Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l. e Coget Impianti S.p.A.) sono titolari dell'attestazione SOA, ossia la certificazione obbligatoria per la partecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di appalti pubblici di lavori, nonché per l'iscrizione in appositi albi fornitori gestiti dai principali committenti, gestori di infrastrutture ferroviarie e per il trasporto urbano.

Di seguito si segnalano le principali qualifiche tecniche che possiede il gruppo Salcef specifiche del settore di riferimento:

- **Qualifica RFI SQ_001** - Interventi agli impianti per la trazione elettrica e per l'energia
- **Qualifica RFI SQ_003** - Prestatori di servizi di ingegneria
- **Qualifica RFI SQ_004** - Interventi all'armamento ferroviario
- **Qualifica RFI SQ_005** - Impianti di segnalamento ferroviario
- **Qualifica RFI SQ_011** - Opere civili su linee in esercizio
- **Qualifica RFI SQ_012** - Manutenzione dei mezzi d'opera
- **Qualifica RFI SQ_013** - Impianti tecnologici per l'emergenza nelle gallerie ferroviarie
- **Qualifiche Deutsche Bahn AG** - Sistema gestionale fornitori
- **Certificazione Zertifizierung Bau** - Monitoraggio di condotte fognarie per conto terzi
- **Qualificazione Terna S.p.A.** - Lavori su elettrodotti 150Kv e 380Kv (LELE02-04)
- **Qualificazione Terna S.p.A.** - Lavori di posa cavi AT (LELE04)
- **Qualifica Achilles Utilities Nordics & Central Europe** - Sistema di prequalifica fornitori
- **Soggetto Responsabile della Manutenzione** - Dir. UE 2004/49/CE e Reg. UE n. 445/2011



Supply chain

GRI 102-9 GRI 102-10 GRI 103-2 GRI 103-3 GRI 204-1 GRI 308-1 GRI 406-1 GRI 414-1

In considerazione della natura dell'attività svolta e del mercato in cui opera, il Gruppo si avvale di un numero elevato di sub-fornitori per l'erogazione di servizi connessi alle commesse acquisite. Presso i vari cantieri operano quotidianamente numerosi soggetti dipendenti e collaboratori di società sub-appaltatrici. Il Gruppo Salcef, in linea con il Codice Etico approvato, gestisce i rapporti con i fornitori con lealtà, correttezza, professionalità, incoraggiando collaborazioni continuative e rapporti di fiducia solidi e duraturi. La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto di beni e servizi avvengono sulla base di valutazioni obiettive e imparziali, fondate sulla qualità, sul prezzo e sulle garanzie fornite.

I principi

- Ogni fornitore⁴ del Gruppo Salcef è preliminarmente sottoposto a una qualifica, in relazione alle categorie merceologiche di competenza. La qualifica può includere diverse verifiche, tra cui documentali, reputazionali e su aspetti economici-finanziari. La qualifica dei fornitori è effettuata esclusivamente dall'ufficio approvvigionamenti della Capogruppo.
- I rapporti con i fornitori sono gestiti attraverso Condizioni Generali d'Acquisto standard unificate per tutto il Gruppo Salcef, al fine di garantire uniformità di trattamento tra i vari fornitori e società del Gruppo.
- Presso ciascuna società del Gruppo è attivo un ufficio dedicato alla gestione degli approvvigionamenti;
- L'ufficio approvvigionamenti della Capogruppo coordina i vari uffici approvvigionamento delle società controllate e ne monitora le prestazioni assicurando uniformità e adeguati livelli qualitativi.
- Le Società non praticano né approvano alcuna forma di "reciprocità" con i fornitori: i beni/servizi che la Società ricerca, vengono prescelti e acquistati esclusivamente sulla base del loro valore in termini di prezzo e qualità;
- Qualsiasi trattativa con un fornitore, attuale o potenziale, riguarda esclusivamente i beni e i servizi oggetto di negoziazione con il fornitore;
- Il processo approvvigionamenti è completamente integrato nell'ERP aziendale proprietario "My Salcef" dalle fasi di richiesta, e approvazione della stessa, fino alla contrattualizzazione e relativa accettazione oltre che la successiva valutazione. Questo assicura il rispetto delle procedure aziendali e trasparenza dell'iter approvativo.
- Il personale preposto all'acquisto di beni e servizi è indipendente rispetto alle unità produttive e ai richiedenti e pertanto non può subire alcuna forma di pressione da parte dei fornitori.

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti con i fornitori, attuali e potenziali, si svolge nel rispetto delle direttive della Società in tema di conflitto di interessi e di gestione degli affari.

Inoltre, il Gruppo Salcef ha deciso di conformarsi ai requisiti di sicurezza, tutela ambientale e responsabilità sociale d'Impresa previsti dalle norme internazionali di riferimento, ciò non solo per testimoniare in modo concreto il dovere di rispettare, la salute e sicurezza, l'ambiente e i diritti umani dei lavoratori, ma anche per farsene promotore con i propri partner e fornitori. A tal fine è stata emessa e resa disponibile a tutte le parti interessate la seguente documentazione:

- Politica integrata del Gruppo Salcef;
- Codice Etico e di Comportamento del Gruppo Salcef;

⁴ Ad eccezione di particolari categorie di fornitori non impattanti sul business e sull'operation come, per esempio, quelli legati alla gestione del personale (alberghi, ristoranti, viaggi, ecc.)



- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (d.lgs. n. 231/2001);
- Codice di Condotta Fornitori;
- Regolamento del Sistema di Qualificazione Fornitori del Gruppo Salcef.

L'obiettivo ultimo è di stimolare un processo a catena di adeguamento agli standard da parte di partner, fornitori e subfornitori, influenzandone il comportamento e accrescendone la qualità etico-sociale. Il Gruppo Salcef richiede, pertanto, a tutti i propri fornitori il rispetto costante di tutti i requisiti di etica, trasparenza, legalità, sicurezza, di responsabilità sociale e ambientali. Tali documenti sono sempre disponibili e consultabili sul sito web del Gruppo Salcef (<https://cg.salcef.com/it/documenti-societari/>).

Codice di condotta fornitori e regolamento del sistema di qualificazione

La Direzione del Gruppo Salcef intende favorire la crescita professionale di tutti i dipendenti, nel rispetto delle leggi nazionali e internazionali (ILO) e dei diritti umani (ONU), e richiede che a tali principi di responsabilità sociale si conformino tutti i fornitori coinvolti nella catena di fornitura delle attività oggetto della sua attività, con riferimento specifico a:

- Rispetto della libertà e della dignità dei dipendenti, inclusa la prevenzione degli abusi;
- Divieto di lavoro infantile e minorile;
- Divieto di lavoro obbligato;
- Rispetto della salute e sicurezza dei lavoratori;
- Rispetto del diritto di libertà sindacale e di contrattazione collettiva;
- Divieto di qualsiasi forma di discriminazione, inclusa l'esclusione o la preferenza basata su razza, sesso, età, religione, opinione politica, nazionalità e classe sociale;
- Rispetto della legislazione vigente per quanto riguarda provvedimenti disciplinari, stipendio, orario di lavoro e uguaglianza di salario tra uomo e donna a parità di mansione svolta.

Il Gruppo assicura, con apposite clausole contrattuali, che eventuali soggetti terzi con cui la Società collabora (fornitori, consulenti, ecc.), con le modalità e limitazioni stabilite nelle procedure aziendali che regolano i processi decisionali, si avvalgano di lavoratori in regola con la normativa in materia di permesso di soggiorno, richiedendo espressamente l'impegno al rispetto del Modello e del Codice Etico e di Comportamento adottato dal Gruppo Salcef, nonché al rispetto dei principi fondamentali contenuti nella norma SA 8000 alla base della responsabilità sociale d'impresa. Nel corso del 2021 non si sono verificati episodi di discriminazione.

Per garantire l'attuazione della Politica per la Responsabilità Sociale nei confronti dei fornitori, la Direzione si impegna a selezionare e valutare i fornitori sulla base delle loro capacità a soddisfare i requisiti della norma SA 8000. Inoltre, per tutti i fornitori critici è richiesta formale accettazione e rispetto dei principi sopra richiamati attraverso risposta a questionario.

I fornitori critici

Il Gruppo Salcef considera fornitori critici quelli che incidono maggiormente sulle prestazioni e i risultati dell'attività d'impresa sia dal punto di vista dei risultati economici e reputazionali sia secondo i principi ESG e della responsabilità d'impresa. Questa valutazione è fatta andando a tracciare e monitorare le categorie merceologiche dei fornitori. Infatti, in fase di qualificazione ogni fornitore seleziona almeno una categoria merceologica di riferimento e se almeno una di queste risulterà critica allora il fornitore sarà considerato critico.

Le categorie merceologiche classificate come critiche sono di seguito descritte per ogni tipologia di approvvigionamento:



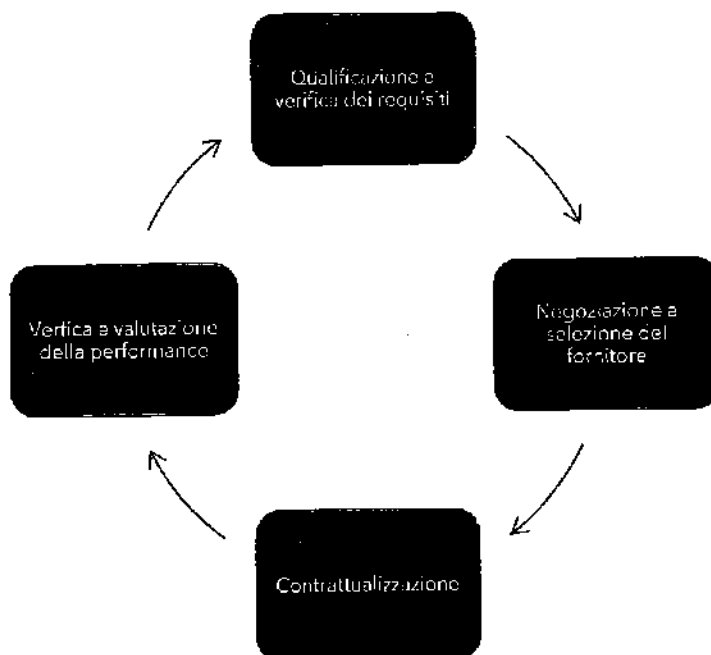
- **Forniture:** per le forniture sono da considerarsi come fornitori critici tutti quelli che si occupano di fornire al Gruppo Salcef i principali materiali relativi ai settori di business del Gruppo, come l'armamento ferroviario (ad es. pietrisco ferroviario, traverse in c.a.p., rotaie etc.), la trazione elettrica (ad es. carpenteria metallica per linee di distribuzione e trazione elettrica, cabine di trasformazione e sottostazioni elettriche, linea di contatto etc.), le opere civili (ad es. acciaio, calcestruzzi, cementi e composti, manufatti in cls, manufatti in ferro etc.), i principali materiali relativi alle attività manifatturiere del Gruppo (ad es. carpenteria metallica per mezzi e attrezzature, componenti, ricambi e accessori per mezzi d'opera ferroviari, componenti per i prodotti realizzati, etc.);
- **Lavori / subappalti:** i lavori sono la tipologia di approvvigionamento più delicata in quanto i fornitori in questo ambito eseguono le lavorazioni in prima persona per conto del Gruppo e pertanto la loro organizzazione e i loro risultati incidono direttamente sulla soddisfazione del Cliente e sull'immagine del Gruppo Salcef. Per questo motivo tutti i fornitori che offrono questa tipologia di prestazioni sono considerati critici. In particolare, fanno parte di questa tipologia i fornitori che operano in ambito ferroviario e si occupano della realizzazione di interventi sull'armamento ferroviario, della realizzazione di impianti per la trazione elettrica, della realizzazione di impianti di segnalamento ferroviario nonché della realizzazione di opere civili e altre tipologie d'intervento sull'infrastruttura ferroviaria.
- **Servizi:** Per i servizi sono da considerarsi fornitori critici tutti quelli che eseguono attività impattanti in ambito ESG, sul business e nelle c.d. materie sensibili sotto il profilo antimafia. In particolare, sono da considerare critici per questa tipologia: trasporti, attività di gestione rifiuti, interventi di manutenzione dei macchinari.
- **Noleggi, locazioni e canoni:** anche i noleggi sono una categoria piuttosto sensibile in materia antimafia oltre che per il business. Per questa tipologia sono stati definiti come critici i fornitori che offrono servizi di noleggio sia con che senza operatore di macchinari e mezzi d'opera stradali e ferroviari.
- **Consulenze e prestazioni professionali:** Infine per quanto riguarda le prestazioni professionali sono considerati come fornitori critici tutti quelli che si occupano di attività importanti ed essenziali per il prodotto realizzato dal Gruppo Salcef come collaudi, consulenze commerciali e direzionali, prove di laboratorio, incarichi progettuali e ingegneria.

I fornitori critici sono monitorati in maniera più approfondita fin dalla fase di qualifica come descritto nei paragrafi successivi.

Il ciclo di gestione dei fornitori

Negli anni il Gruppo Salcef ha strutturato un solido sistema di gestione dei fornitori definendo i requisiti e le procedure da adottare in tutte le fasi.

Il processo di gestione può essere paragonato a un ciclo in cui tutto inizia con la fase di qualifica e verifica dei requisiti dei fornitori ciò è la base per le future attività di negoziazione, selezione e contrattualizzazione. Successivamente il monitoraggio e la verifica della prestazione e quindi la sua valutazione sono tra gli elementi utilizzati per determinare il rinnovo della qualifica del fornitore e quindi il ciclo ricomincia da capo.



Qualifica e verifica dei requisiti

La valutazione dei fornitori del Gruppo Salcef è regolamentata dalla procedura di "Qualificazione Fornitori". Ogni fornitore, che intenda offrire i propri prodotti/servizi ed essere inserito nel Sistema di Qualificazione Fornitori del Gruppo Salcef (di seguito anche "SQF"), dovrà registrarsi sul sito internet del Gruppo (www.salcef.com), e compilare la scheda (questionario) nell'area fornitori, fornendo tutte le informazioni richieste al fine di consentire la verifica dell'esistenza e del rispetto dei requisiti definiti.

All'atto della registrazione il fornitore deve formalmente accettare:

- l'informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) sulla Protezione dei Dati Personali e il relativo consenso al trattamento e alla comunicazione dei propri dati per le finalità descritte,
- Il Codice di Comportamento Fornitori;
- Il Regolamento del Sistema di Qualificazione Fornitori del Gruppo Salcef.

Il Gruppo Salcef ha definito specifici criteri per ciascuna categoria merceologica parte del sistema di fornitura anche modulandoli alle diverse geografie dell'operation.

Sulla base dei documenti e delle informazioni fornite e soprattutto delle categorie merceologiche di riferimento, i fornitori vengono attentamente valutati rispetto ai principali requisiti che possono essere:

- Di ordine generale.
- **Ambientali** (tutela dell'ambiente, sostenibilità, ecc.).
- Relativi alla **salute e sicurezza** dei lavoratori.
- **Etici** (Responsabilità sociale, anticorruzione, ecc.).
- Relativi alla capacità e solidità economico-finanziaria.
- Relativi alla **capacità tecnico - produttiva**.



- Tecnici (limitatamente alle referenze, ovvero ai lavori rilevanti svolti dal fornitore); Relativi all'organizzazione aziendale per la **qualità**;
- Presenza di un Sistema di Gestione per la Qualità, per la Sicurezza e/o per l'Ambiente Certificato.
- Presenza di un Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale d'Impresa
- Presenza di Modello 231.
- Adozione di un Codice Etico.

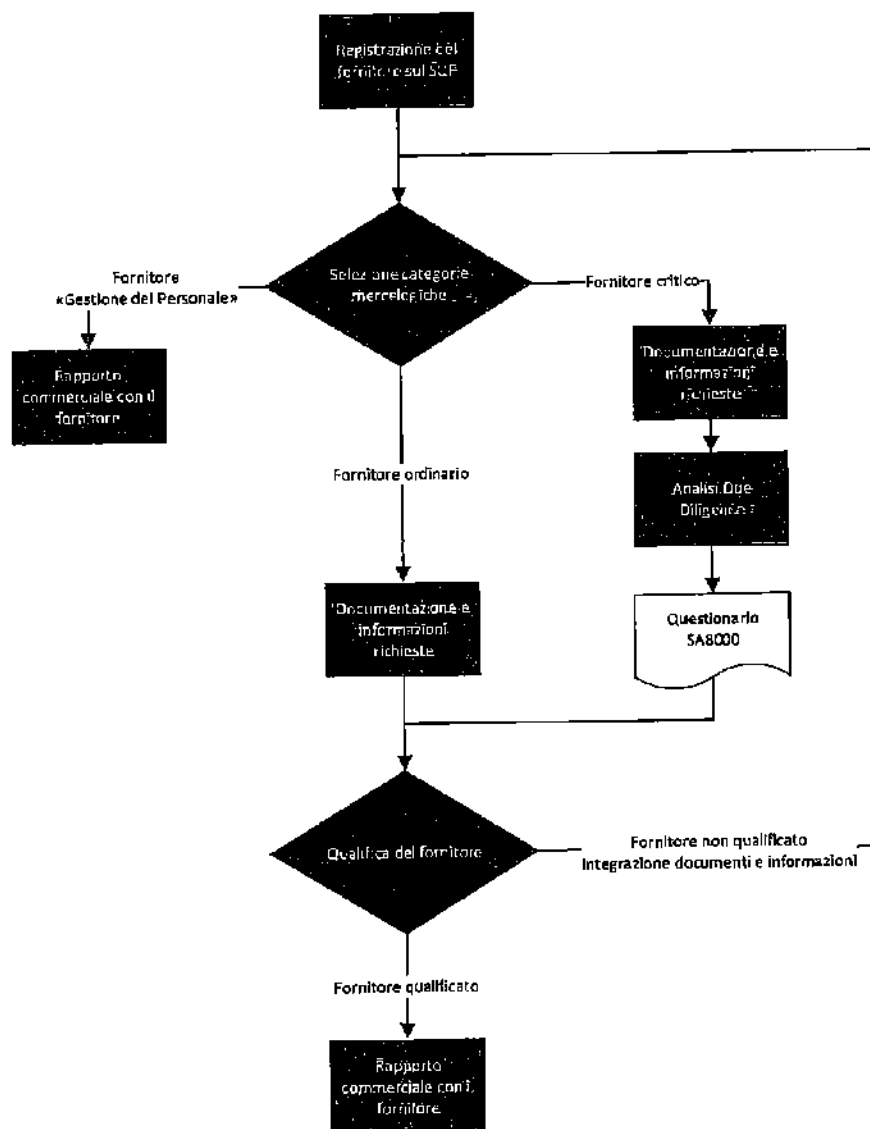
Inoltre, i fornitori critici sono oggetto di valutazione molto più dettagliata e specifica. Il Gruppo, infatti, per questa categoria di fornitori effettua una Due Diligence utilizzando sistemi di Business Intelligence che, analizzando database pubblici (ONU, FMI, ecc.) e privati (es. Bureau Van Dijk), forniscono un report dettagliato sul fornitore. In questo caso le principali informazioni che è possibile valutare sono:

- Informazioni ufficiali disponibili pubblicamente (indirizzo, contatti, dati identificativi);
- Situazione economica e patrimoniale e andamento nel tempo;
- Situazione creditizia e relativi indicatori;
- Organizzazione e struttura aziendale (Proprietari, manager, beneficiari finali)
- Settore produttivo di riferimento (ATECO, NACE, NAICS)
- Analisi dettagliata di manager e soci, inclusi incarichi paralleli e passati;
- Presenza in Paesi ad alto rischio corruzione (<https://www.transparency.it>)
- Presenza in blacklist pubbliche (terrorismo, ONU, OFAC; liste governative)
- Presenza in paradisi fiscali;
- News e altre comunicazioni pubbliche;
- Company leaks;

Il fornitore, in base ai dati forniti, alle prestazioni e al processo di qualifica, può assumere i seguenti stati: Registrato (la qualifica non è necessaria, si tratta di fornitore la cui categoria è esclusa dalla qualifica), In attesa di Qualifica, Qualificato (6 o 12 mesi in base alla tipologia di fornitore), Non Qualificato, Sospeso, In Black list.

Escludendo i fornitori per cui non è prevista la qualifica (ovvero fornitori relativi ad attività di gestione del personale, es. viaggi, albergo, ristorante), per tutti gli altri è necessario essere qualificati per poter intraprendere qualsiasi relazione commerciale con il Gruppo Salcef.

Analizzando il dato della supply chain del 2021, circa il 34% dei fornitori movimentati, pari all'85% del valore complessivo della supply chain, è stato sottoposto a qualifica mentre la rimanente parte (15% dell'importo speso totale) è relativa a fornitori per cui non è richiesta la qualifica.

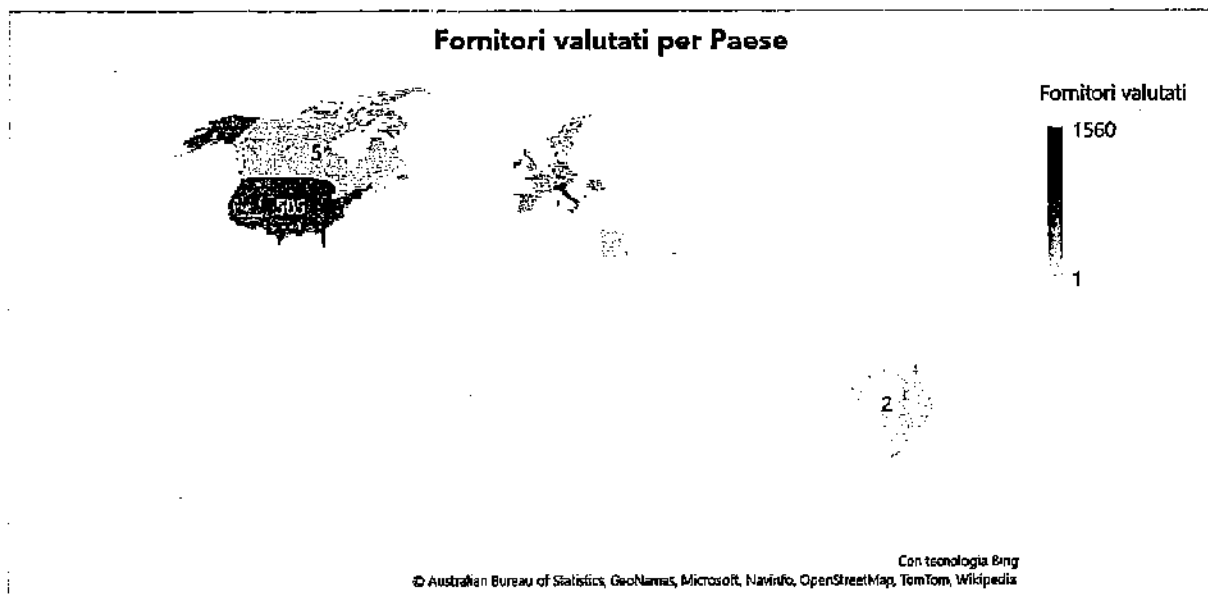


Il Gruppo Salcef, nel 2021, ha sottoposto a qualifica n. 2347 fornitori appartenenti a 22 Paesi diversi, con forte prevalenza di fornitori italiani (circa il 66% dei fornitori valutati), seguiti da fornitori degli Stati Uniti d'America (circa 22%) e fornitori di nazionalità tedesca (circa il 9%).

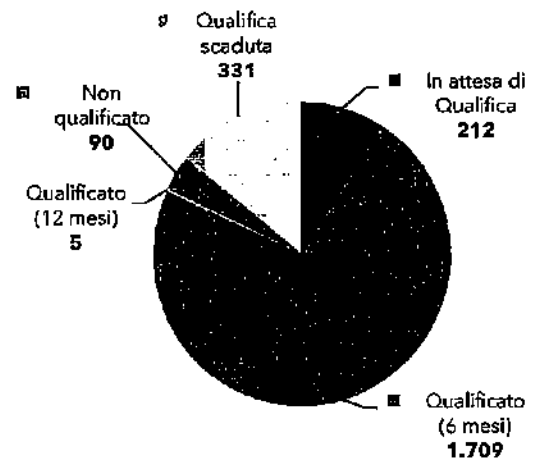
h

95

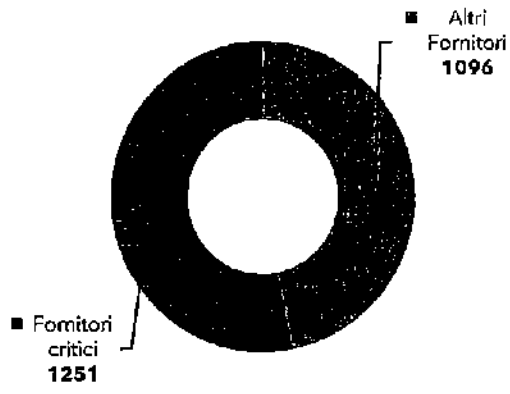
[Signature]



Fornitori per stato di qualifica



Fornitori critici valutati



525



Negoziazione e selezione del fornitore

Nell'ambito del sistema di gestione dei fornitori particolare rilevanza è assunta dalla fase di negoziazione e selezione del fornitore. Nello specifico in questa fase, oltre ad essere eseguita l'ordinaria attività di negoziazione commerciale volta ad ottenere le condizioni economiche migliori, il Gruppo Salcef analizza il fornitore rispetto alle capacità tecniche, organizzative e produttive così da poter selezionare sempre il fornitore che risulta essere il più adeguato in relazione allo specifico approvvigionamento. In particolare, gli elementi che vengono analizzati in questa fase sono a titolo esemplificativo:

- prezzo ottenuto / offerta economica più vantaggiosa;
- tempistica di approvvigionamento;
- requisiti richiesti dall'unità produttiva;
- qualità richiesta per l'approvvigionamento;
- possesso delle specifiche certificazioni / abilitazioni richieste per il progetto specifico; dei requisiti richiesti;
- Supplier's Score e altre valutazioni effettuate sui rapporti precedenti del fornitore;
- altri punteggi e coefficienti di ponderazione.

Contrattualizzazione

Terminata la fase di negoziazione e selezione, il Gruppo Salcef formalizza ciascun approvvigionamento con la fase di contrattualizzazione. La formalizzazione avviene mediante l'utilizzo di contratti e condizioni generali standard, diversificati a seconda della particolare fattispecie a cui fanno riferimento (ad es. Contratto di fornitura, contratto di trasporto, contratto di noleggio, contratto di subappalto, contratto di Incarico professionale etc.).

Tali contratti standard, in uso per tutte le società appartenenti al Gruppo Salcef, sono frutto di preventiva redazione e verifica da parte delle principali figure in materia di responsabilità d'impresa del Gruppo e al loro interno riportano una serie di clausole predeterminate che disciplinano in maniera dettagliata i diversi aspetti dell'approvvigionamento. Nello specifico, all'interno di tali contratti standard attualmente in uso, sono presenti specifiche clausole per la disciplina di ambiti normativi estremamente rilevanti quali la sicurezza sul lavoro, la tutela dell'ambiente, la responsabilità d'impresa, la responsabilità sociale, la tutela dei lavoratori etc.

Riguardo al rispetto dei requisiti in ambito ambientale e salute e sicurezza dei lavoratori, considerando questi aspetti molto significativi nel settore di business in cui opera, le clausole contrattuali fanno riferimento ai seguenti aspetti:

- Conoscenza delle principali figure responsabili della commessa e comunicazione delle interfacce presso il fornitore;
- Informazione e formazione ai lavoratori del fornitore circa i rischi e le procedure operative;
- Rispetto delle normative nazionali, locali, e delle procedure del Gruppo Salcef in materia;
- Redazione e tenuta della documentazione in materia;
- Possesso di tutte le autorizzazioni richieste per l'attività lavorativa da svolgere;
- Tenuta, utilizzo e manutenzione dei macchinari e mezzi necessari per l'attività lavorativa;
- Corretta gestione dei rifiuti e scarti della lavorazione;
- Conoscenza delle procedure di emergenza da adottare.

Tali aspetti sono controllati e sorvegliati dal personale del Gruppo Salcef preposto alla conduzione delle attività operative e alla gestione del progetto.



La violazione delle suddette prescrizioni comporta la cancellazione dal Sistema di Qualificazione Fornitori e la risoluzione di eventuali contratti in essere. In tutte le ipotesi di violazione, resta ferma la facoltà per il Gruppo Salcef di richiedere il risarcimento dei danni verificatisi in conseguenza del comportamento illecito.

Verifica e valutazione della performance

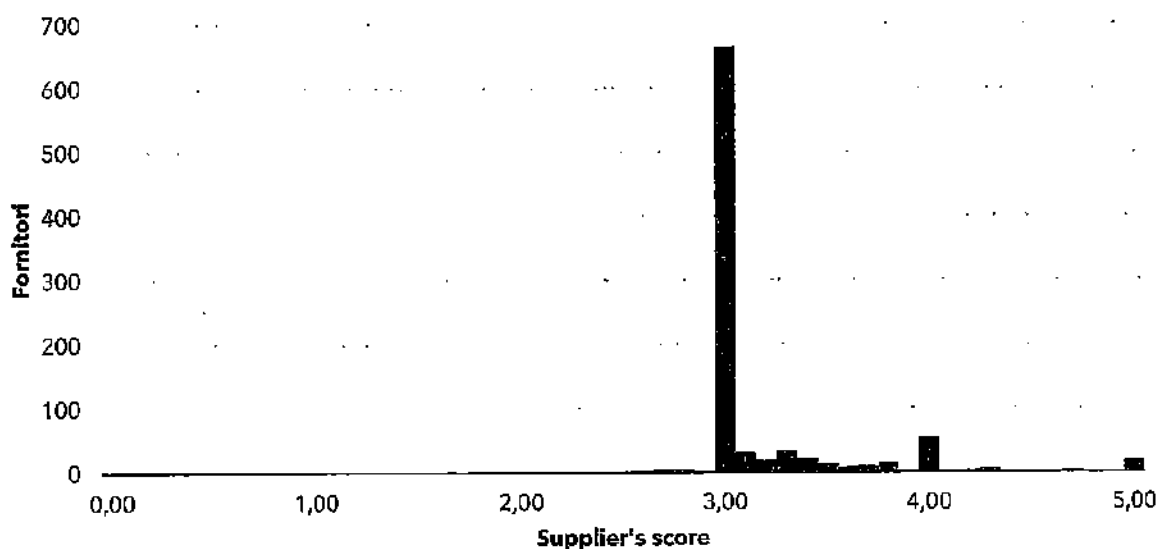
Tutti i fornitori attivi del SQF del Gruppo Salcef sono soggetti ad analisi, verifiche, valutazioni rispetto agli standard del Gruppo. Nel dettaglio le principali aree di valutazione di ogni fornitura sono:

- Qualità e quantità delle prestazioni.
- Tempi di esecuzione fornitura / prestazione e modalità di consegna.
- Rispetto delle norme di sicurezza e di tutela ambientale vigenti.

In base alle prestazioni negli ambiti di sopra viene attribuito un punteggio (*Supplier's Score*), indice di performance del fornitore. Questo indice, che ha come range 1-5, è utilizzato come riferimento dall'ufficio acquisti anche per la selezione del fornitore delle trattative commerciale e per l'aggiornamento della qualifica.

Nel corso del 2021 è stata valutata la performance di 924 fornitori e nel 97% dei casi la valutazione è stata positiva (punteggio ≥ 3). La media del punteggio *Supplier's Score* nel periodo è di 3,19.

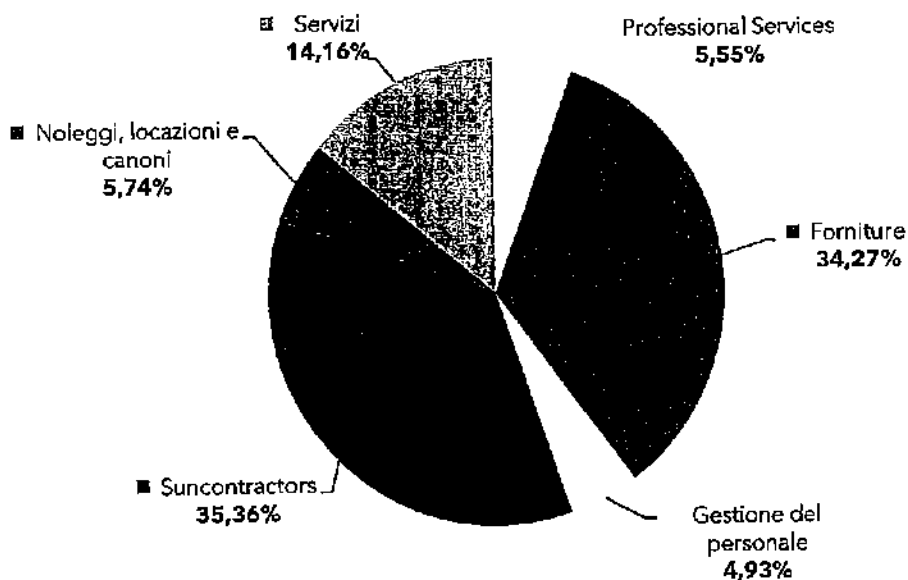
Distribuzione Supplier's score



Gli approvvigionamenti del Gruppo Salcef

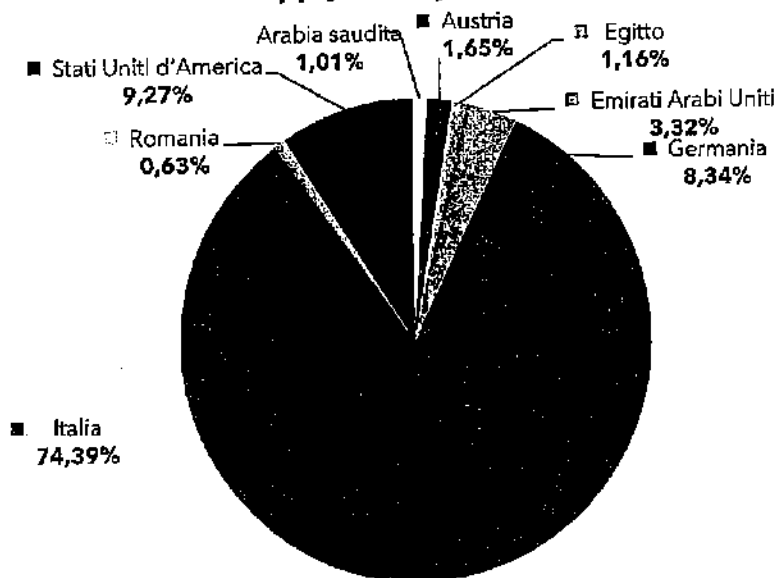
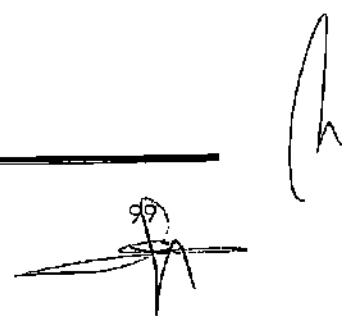
Nel 2021 il valore complessivo degli approvvigionamenti del Gruppo Salcef è stato di **euro 267,7 milioni**.

Valore supply chain per tipologia



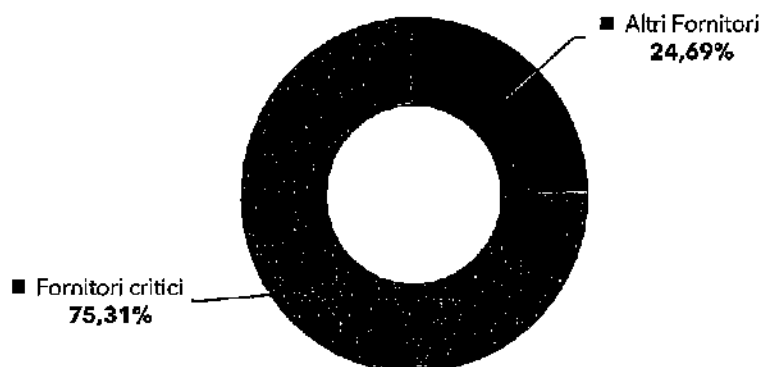
Gran parte degli approvvigionamenti sono stati effettuati in Italia, seguiti poi da Stati Uniti e Germania come mostrato nel grafico proposto di seguito.

Valore supply chain per Paese

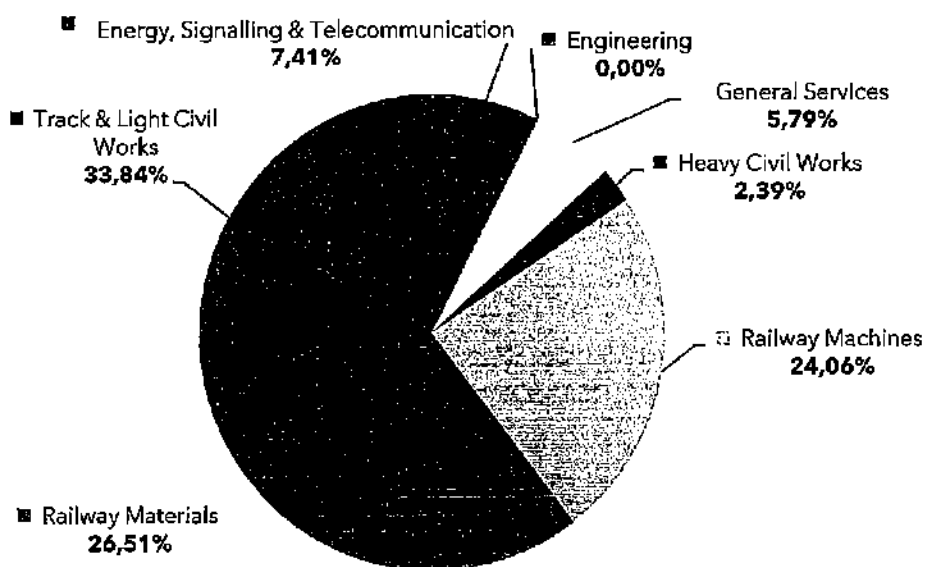
Nel 2021 il Gruppo Salcef ha avuto transazioni con 3998 fornitori e analizzandone la tipologia si nota che il 75,31% dell'importo della supply chain è per fornitori critici (vedi definizione in [i fornitori critici](#)).

Valore supply chain per fornitore critico / non critico



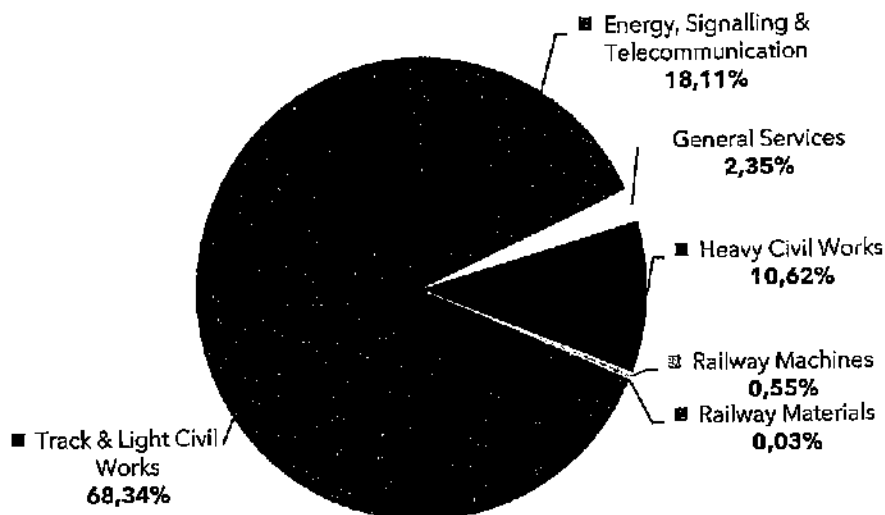
Rispetto alle due principali categorie di approvvigionamento (forniture e lavori), la BU Track & Light Civil Works è la Business Unit più importante per entrambe le tipologie.

Valore forniture per Business Unit





Valore lavori/subappalti per Business Unit



Relativamente ai fornitori e distributori esterni al Gruppo, il grado di concentrazione risulta essere molto basso: i primi 5 e i primi 10 fornitori del Gruppo nell'anno 2021 rappresentano, rispettivamente, circa il 12% e il 19% del valore della supply chain.

Fornitori locali

Nelle attività di business del Gruppo, che prevalentemente sono costituite da progetti infrastrutturali su cantieri temporanei e mobili, la base territoriale è spesso variabile e ciò sicuramente non facilita le relazioni con i fornitori locali. Per fornitori locali s'intendono i fornitori dello stesso Paese della società o *branch* del Gruppo che effettua l'approvvigionamento. Nonostante le difficoltà dovute al tipo di attività, il Gruppo cerca, laddove possibile, di coinvolgere i fornitori locali nelle proprie relazioni commerciali in quanto ciò porta diversi vantaggi: l'impiego di fornitori locali consente al Gruppo di minimizzare i trasporti sulle lunghe percorrenze e mitigare i relativi impatti ambientali con vantaggi anche economici (vedi La logistica - le emissioni del sistema di trasporti (GHG Scope 3)). Inoltre, l'utilizzo dei fornitori locali aiuta Salcef ad avere un primo contatto con comunità e territori nuovi.

Per alcuni progetti, l'utilizzo di fornitori locali è disciplinato anche da apposite clausole contrattuali previste dal Cliente che impegnano Salcef a ricorrere a fornitori locali per determinate categorie o per una parte degli approvvigionamenti totali.

Nel 2021 il Gruppo Salcef ha mantenuto un solido legame con la catena di fornitura locale, con una media del 95,53% della spesa effettuata presso fornitori locali. Di seguito un dettaglio rispetto a ciascuna geografia del Gruppo.

101



Paese / Geografia	Importo totale speso [EUR]	Importo fornitori nazionali [EUR]	% fornitori locali
Italia	199.127.891,41	192.508.642,40	96,68%
Stati Uniti d'America	24.824.353,27	24.363.422,37	98,14%
Germania	22.329.680,35	21.789.657,31	97,58%
Emirati Arabi Uniti	8.882.288,18	7.613.978,78	85,72%
Austria	4.413.070,84	2.975.807,44	67,43%
Egitto	3.112.524,73	2.251.496,56	72,34%
Arabia Saudita	2.693.522,33	2.240.505,58	83,18%
Romania	1.676.238,20	1.440.731,07	85,95%
Norvegia	484.408,67	435.699,28	89,94%
Polonia	57.738,26	6.560,66	11,36%
Croazia	43.587,82	43.587,82	100,00%
Australia	26.905,77	26.905,77	100,00%
Svizzera	21.908,82	21.908,82	100,00%
Totale	267.694.118,65	255.718.903,86	95,53%

531

Sviluppo del territorio e delle comunità

GRI 413-1

Collaborazioni con Università

Il Gruppo Salcef, convinto che la formazione e la preparazione del proprio personale siano una delle chiavi di successo per potenziare il proprio business, si è avvalso negli anni della collaborazione attiva di alcune università italiane, in particolare per la ricerca e selezione di profili specializzati di middle management (profili tecnici/ingegneri).

In particolare, il Gruppo Salcef per il quarto anno consecutivo è partner del Master di secondo livello in "Ingegneria delle Infrastrutture e dei sistemi ferroviari", organizzato dall'Università La Sapienza di Roma, con la collaborazione delle più grandi aziende leader del settore ferroviario, in primis tra tutte il Gruppo Ferrovie dello Stato.




Ingegneria delle infrastrutture e dei sistemi ferroviari
 Master di secondo livello in Ingegneria

<p>Prerequisiti Laurea in Ingegneria Industriale o equivalente (lauree a ciclo unico in Ingegneria Industriale o equivalente).</p> <p>Contenuti Metodologie di ricerca e sviluppo di prodotti e servizi innovativi e di alta tecnologia nel settore delle infrastrutture ferroviarie.</p>	<p>Copertura 120 crediti e 120 ore di lezioni, con un minimo di 30 ore di lavoro pratico, di laboratorio e di attività di ricerca e sviluppo.</p> <p>20 crediti a risposta a domande e compiti.</p> <p>10 crediti a risposta a domande e compiti.</p>
---	---

Per ulteriori informazioni visita il bando integrato sul sito: <https://web.uniroma1.it/master/it/>
 Presenta la domanda entro il 15/01/2022.

Per info sul sito di corso visitate il sito www.unifr.it e www.unifr.it, oppure scrivete a master@uniroma1.it o allo 06 84783411.

La Direzione generale è composta dal Rettore, il Preside e il Rettore delegato.

Sede e contatti: Roma, Università La Sapienza



Grazie al Master, il Gruppo Salcef ha potuto inserire nel proprio organico, prima in formula di stage e successivamente con un contratto di subordinazione, diversi profili tecnici, quali: ingegnere progettista meccanico, ingegnere civile, ingegnere progettista civile.

Inoltre, il Gruppo Salcef ha attiva un'area personale sul sito "Job Soul", funzionale alla pubblicazione delle posizioni aperte del Gruppo, in collaborazione con gli Uffici Placement di tutte le Università site nella regione Lazio.



Infine, SRT S.r.l., società del Gruppo Salcef specializzata nella manutenzione e produzione di mezzi rotabili, si è avvalsa negli ultimi anni della collaborazione della prestigiosa Università Alma Mater Studiorum di Bologna, per l'attivazione di due tirocini curriculari per la stesura della tesi, il primo con un ingegnere civile e il secondo con un ingegnere meccanico.

Sostegno ad associazioni e comunità

Salcef per la Comunità di Sant'Egidio di Roma

L'azienda ha concretizzato il suo impegno permettendo, tra l'altro, la realizzazione dell'impianto di riscaldamento nel centro di accoglienza notturna del Buon Pastore, antico convento nel cuore di Trastevere a Roma, dove Sant'Egidio ospita persone senza dimora da gennaio 2021. Proprio durante la pandemia, quando erano più dure le condizioni di vita per chi non aveva casa, la Comunità ha accompagnato tanti a ritrovare i legami familiari, ad accedere alla pensione o ad altre forme di sussidi sociali. Questo importante supporto di Salcef a Sant'Egidio ha trovato espressione multiforme, in diverse attività della Comunità, volte a rispondere a puntuali richieste di inclusione sociale e a costruire percorsi di integrazione: dalle distribuzioni alimentari nei quartieri periferici di Roma dove i centri sono passati da 3 a 28, alle cene itineranti; dalle Scuole della Pace, spazi educativi gratuiti per minori italiani e stranieri in difficoltà, al pranzo di Natale della Villetta della Misericordia presso il Policlinico Gemelli.

Salcef per la Caritas di Roma

Nell'ambito dell'iniziativa "La Porta è sempre aperta", promossa dalla Caritas di Roma per sostenere l'accoglienza, soprattutto nei mesi invernali, di persone senza dimora o vittime di discriminazioni e violenze, in occasione delle festività natalizie 2021, Salcef Group si è fatta carico delle spese per la produzione e distribuzione di 2.000 panettoni, che hanno contribuito alla raccolta di offerte per circa 35mila euro.



Salcef per la fondazione Telethon

Anche nel 2021 Salcef Group ha sostenuto la Fondazione Telethon con un contributo finalizzato al finanziamento di una borsa di studio di un Ricercatore.



Magazine Sustainable Track

Dal 2020 il Gruppo Salcef ha avviato il progetto di **Sustainable Track**, una rivista semestrale dedicata al mondo delle infrastrutture ferroviarie e della mobilità urbana, con una particolare attenzione al tema della sostenibilità. Ogni numero offre il resoconto di esperienze sul campo e approfondimenti sulle ultime innovazioni, con uno sguardo che spazia dall'Italia ai mercati internazionali.

La rivista è un modo per coinvolgere sia i dipendenti che i collaboratori sulle principali novità nel mondo ferroviario ma anche per ingaggiare tutti gli altri portatori di interesse condividendo progetti, conoscenze e novità.

Per maggiori informazioni e consultare le edizioni pubblicate: <https://www.salcef.com/it/magazine-sustainable-track/>



5. IL CAPITALE UMANO



Le Risorse umane

GRI 102-41 GRI 103-2 GRI 103-3 GRI 406-1

Le politiche di gestione, valorizzazione e sviluppo del personale

Le risorse umane rappresentano per il Gruppo Salcef un valore indispensabile e prezioso per la sua stessa esistenza e sviluppo futuro. Al fine di valorizzare le capacità e le competenze dei propri dipendenti, il Gruppo Salcef adotta criteri di merito e garantisce a tutti pari opportunità.

Il Gruppo Salcef si impegna, altresì, a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza, evitandone ogni abuso. In particolare, il Gruppo assicura che l'autorità non si trasformi mai in esercizio del potere lesivo della dignità e autonomia dei dipendenti e collaboratori in senso lato. Le scelte di organizzazione del lavoro salvaguardano il valore dei dipendenti e dei collaboratori.

Il Gruppo Salcef, nel perseguimento della tutela e della promozione del valore supremo della persona umana, non tollera alcuna condotta discriminatoria, né alcuna forma di molestia e/o di offesa personale o sessuale. Il Gruppo, in ogni sua Società, si impegna a fornire un ambiente di lavoro che escluda qualsiasi forma di discriminazione e di molestia relativa alla razza, al sesso, alle credenze religiose, alla nazionalità, all'età, all'orientamento sessuale, all'invalidità, alla lingua, alle opinioni politiche e sindacali o ad altre caratteristiche personali non attinenti al lavoro.

Il Gruppo Salcef garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi dipendenti e collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri. Non sono in alcun modo tollerate richieste o minacce volte a indurre le persone ad agire contro la legge e il Codice Etico del Gruppo, o a adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno.

Il Gruppo Salcef esclude categoricamente l'utilizzo di lavoro infantile (lavoratore con età inferiore a 16 anni) e assicura il rispetto di questo principio anche qualora si serva di personale somministrato da agenzie di lavoro interinale.

Il Gruppo Salcef non ricorre e non sostiene l'utilizzo del lavoro obbligato. Il lavoro svolto da tutto il personale impiegato è assolutamente volontario, nessuno è vittima di minacce o altre intimidazioni che lo costringano in qualunque modo a prestare la propria attività per l'azienda. Inoltre, il Gruppo Salcef, all'atto dell'assunzione applica sempre il "Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro" del settore di riferimento o suo equivalente per l'estero. Nel caso di lavoratori stranieri tali contratti verranno tradotti nella lingua originaria del lavoratore. All'atto dell'assunzione ciascun lavoratore viene informato sulle modalità per dare le dimissioni e sulle principali regole di comportamento stabilite dall'azienda. Nel corso del 2021 non si sono verificati episodi di discriminazione.

Selezione e assunzione

Il Gruppo Salcef basa la propria efficienza e competitività sulle capacità comunicative e relazionali, motivazione, flessibilità, competenza tecnica, capacità di analisi e individuazione delle priorità, attitudine alla responsabilità, affidabilità, capacità di lavorare in team, obiettivi professionali, conoscenza e coinvolgimento verso l'azienda del proprio personale e sostiene la crescita professionale delle proprie risorse. Tali valori sono i criteri fondanti del processo di reclutamento e selezione, formalizzato mediante una specifica procedura ad uso di tutto il Gruppo. Inoltre, gli esiti della selezione vengono verbalizzati in apposite schede, in ottica di trasparenza e tracciabilità del processo.

107



Salcef for the future

Nel 2020 il Gruppo Salcef ha avviato il progetto "Salcef for the Future", un percorso di inserimento professionale rivolto a giovani ingegneri, della durata biennale, finalizzato a coltivare le nuove leve del settore delle infrastrutture ferroviarie, in grado di ricoprire un domani i ruoli chiave del nostro Gruppo.

Al fine di scegliere i candidati più in linea e più motivati all'inserimento in tale percorso, la selezione del progetto è stata strutturata nel seguente modo:

- Screening dei CV per titoli ed esperienze;
- Colloquio conoscitivo con l'Ufficio Risorse Umane
- Colloquio tecnico con i responsabili delle Business Unit Track & Light Civil Works ed Energy, Signalling & Telecommunication
- Webinar sulle conoscenze base dell'infrastruttura ferroviaria e quiz finale di apprendimento.

Il processo di selezione è partito con oltre 300 candidature e a dicembre 2020 è terminato con l'assunzione di 14 nuove risorse: 9 per la Business Unit Track & Light Civil Works e 5 per la Business Unit Energy, Signalling & Telecommunication.

A partire da gennaio 2021 i 14 giovani ingegneri hanno affiancato i Project Manager delle due principali BU nella gestione delle commesse. "Salcef for the future" sta offrendo ai giovani ingegneri inseriti un percorso graduale di crescita professionale, che è partito dalla conoscenza dei cantieri nei loro aspetti più operativi, per poi spostarsi sull'analisi, programmazione e controllo delle attività di cantiere, sia in contesto nazionale che estero, fino ad arrivare alla finale gestione di una commessa, con la progressiva acquisizione di logiche decisionali e la vera e propria gestione di un team di lavoro.

Naturalmente, tale crescita professionale è corroborata da una adeguata politica retributiva, che prevede progressivi aumenti di livello ed economici, in linea con le competenze professionali progressivamente acquisite.

Relazioni sindacali e contrattazione collettiva

Salcef Group assicura al proprio personale il diritto alla contrattazione collettiva e la libertà di associazione, inoltre Salcef ha predisposto tutte le misure necessarie per rispettare i requisiti della norma SA 8000. Nell'ambito geografico in cui opera il Gruppo Salcef non esistono situazioni in cui il diritto alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva siano impediti (grazie alla legislazione nazionale). Tutti i lavoratori sono dunque liberi di formare, partecipare e organizzarsi in sindacati di propria scelta e di contrattare collettivamente con l'azienda.

In ambito nazionale il Gruppo Salcef applica, nella conduzione dei rapporti contrattuali con tutti i propri lavoratori, le linee di gestione definite dai CCNL di riferimento applicati e tutte le prescrizioni stabilite dalla legislazione cogente applicabile in merito ai rapporti contrattuali con i dipendenti/collaboratori. In particolare, i Contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL) finora utilizzati per i diversi settori sono: Metalmeccanico, Edilizia, Laterizi, Dirigenti industria.



In ambito estero, nella maggior parte dei Paesi in cui opera il Gruppo esistono Contratti Collettivi Nazionali di riferimento ad eccezione di Egitto, Romania, Arabia Saudita, Emirati Arabi. In questi casi il Gruppo Salcef comunque assicura condizioni uniformi nel rispetto delle normative locali e delle politiche di Gruppo.

Pertanto, la percentuale totale dei dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva al 2021 risulta pari al 90,3%, di seguito l'indicazione del dato nel triennio 2019-2021.

Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	2019	2020	2021
Dipendenti coperti (unità)	911	1.138	1.272
% sul totale del periodo	91,4%	90,5%	90,3%

Performance management e MBO

Il processo di Performance Management costituisce uno dei pilastri fondanti la gestione delle risorse umane in Salcef Group, in quanto risponde alla necessità di stabilire su base strutturata il rapporto tra dipendenti e azienda e integra numerose esigenze e aspettative di tutti gli attori coinvolti.

Il primo elemento caratterizzante il processo di Performance Management è la condivisione con tutto il personale del Gruppo degli obiettivi strategici, annualmente rinnovati e definiti, calandoli sulla specificità dei diversi ruoli e associandoli alle aspettative sulle performance individuali.

Il metodo implementato pone enfasi oltre che sugli obiettivi anche su competenze e comportamenti, con lo scopo di esplicitare il modello culturale di Salcef Group e di supportare il processo di crescita dell'azienda, garantendo che i valori fondanti siano preservati, nonostante la crescita dimensionale e di complessità dell'organizzazione. In particolare, le competenze valutate, in linea con i valori aziendali sono: correttezza e trasparenza, senso di appartenenza, rispetto, orientamento al risultato, gestione del tempo, *problem solving*, autonomia, tenacia, comunicazione interpersonale, sensibilità economica, orientamento al cliente, creatività e innovazione, integrazione e cooperazione, orientamento all'apprendimento, flessibilità, leadership.

Un ulteriore obiettivo del processo di Performance Management è quello di fornire ai manager del Gruppo Salcef un solido strumento per la gestione del rapporto con i propri collaboratori, basato su criteri oggettivi di valutazione, ma anche caratterizzato da momenti relazionali finalizzati all'analisi dei gap e al miglioramento continuo di competenze tecniche e soft skills.

Nel contesto del Performance Management il Gruppo Salcef ha adottato, a partire dall'anno 2021, un Sistema di Incentivazione Manageriale MBO (*Management By Objectives*) con lo scopo di comunicare, in modo formale e chiaro gli obiettivi di *Performance* anno per anno definiti e orientare gli sforzi e le energie messe in atto da tutto il personale, nella direzione del raggiungimento di tali obiettivi. Gli scopi di questa politica sono molteplici:

- attrarre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella Società e, pertanto, sviluppare ulteriormente politiche di *attraction* verso figure manageriali e professionali di talento, al fine del continuo sviluppo e rafforzamento delle competenze chiave e distintive del Gruppo;
- sviluppare ulteriormente politiche di *retention* volte a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nel Gruppo;



- legare la remunerazione delle risorse chiave aziendali agli effettivi risultati conseguiti ed alla creazione di valore per la Società;
- orientare le risorse chiave aziendali al perseguimento di risultati di breve-medio termine in virtù della natura dei *target di performance* per l'attribuzione della componente variabile della remunerazione;
- collegare in modo efficace i risultati di breve termine e quelli di medio periodo del Gruppo, in ottica di creazione di valore sostenibile.

I partecipanti al sistema MBO sono tutti i dirigenti, ed eventuali manager, strategici per lo sviluppo e l'organizzazione del Gruppo.

Il sistema MBO implementato prevede un *gate* di accesso, comune per tutti i beneficiari, che in caso di mancato raggiungimento preclude l'attivazione del piano nel suo complesso. Oltre al gate, si aggiungono gli obiettivi di *performance* individuali che hanno diversa natura, e pesi percentuali diversi, sulla base del profilo manageriale del ruolo incentivato. Gli obiettivi di *performance* individuali interessano diversi ambiti, tra cui la salute e sicurezza sul lavoro, l'ambiente, l'organizzazione delle risorse umane e i relativi aspetti sociali e attraverso questi obiettivi il Gruppo intende anche diffondere la cultura sulla sostenibilità e condividere la propria strategia in merito. Nella tabella di seguito proposta sono mostrati gli ambiti degli obiettivi utilizzati con alcuni esempi di indicatori.

Ambito	Indicatori utilizzati
Economico - finanziario	EBITDA
Processi di business	Ricavi, Ricavi su n. di addetti, Margine Operativo, Costo raccolta finanziaria, Rendimento investimenti, Grado di completamento specifici progetti/iniziativa in cui è coinvolto il Beneficiario, Indice Supplier's Score, Risparmio annuale da processo acquisti
Innovazione di Processo / Prodotto	Grado di completamento specifici progetti/iniziativa innovativi in cui è coinvolto il Beneficiario
Salute e sicurezza sul lavoro e Ambiente (HSE)	Indice unico infortuni, intensità energetica per consumo carburante, intensità energetica per consumo energia elettrica (da fonti non rinnovabili)
Risorse Umane e Sociale	Indice ferie non godute, Indice straordinari, indice di formazione media.

Ciascun obiettivo di *Performance* assegnato è personalizzato e modulato per ogni dirigente beneficiario a seconda del ruolo, delle competenze e dell'effettivo coinvolgimento sullo sviluppo e l'organizzazione del Gruppo. Pertanto, gli indicatori effettivamente utilizzati possono far riferimento all'intero Gruppo, a specifiche Società o geografie del Gruppo, oppure a specifiche aree organizzative (per es. *Business Unit*, Direzione Operativa, Direzione Centrale o Area Commerciale).



Il sistema MBO prevede un incentivo variabile in base al raggiungimento degli obiettivi assegnati. Tale incentivo è corrisposto in parte in forma monetaria (75%) e in parte come titoli azionari della Salcef Group (25%).

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, located in the bottom right corner of the page.



COVID-19: impatti sull'organizzazione e misure adottate

Il rischio da contagio da coronavirus è un rischio esogeno nel contesto delle attività condotte dal Gruppo Salcef e documentate nel DVR: si tratta ovvero di un rischio biologico non direttamente connesso alle attività proprie di Salcef. In tal senso, tenuto conto dell'orientamento espresso dalle autorità sanitarie, il rischio da COVID-19 per i lavoratori del Gruppo è sovrapponibile a quello della popolazione generale. Esso è riconducibile a un rischio generico e vanno di conseguenza applicate e rispettate:

- tutte le disposizioni di prevenzione e protezione stabilite dalle autorità nazionali e regionali, valide per l'intera popolazione al fine di contenere la diffusione del virus;
- le disposizioni specifiche per le attività lavorative emanate dall'autorità.

Per affrontare la pandemia, il Gruppo Salcef ha adottato una policy orientata alla massima prudenza e alla massima tutela della salute e intrapreso le seguenti azioni:

1. *assessment* dei rischi, riguardo: salute e sicurezza dei lavoratori; compliance normativa; continuità del business;
2. aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori;
3. monitoraggio costante e applicazione puntuale della normativa nazionale e regionale emanata per contrastare l'epidemia;
4. engagement delle risorse interne ed esterne dotate delle competenze necessarie (Medico Competente, HSE Manager, Ufficio Personale, ecc.) e costituzione di specifici comitati, tuttora attivi, che reperiscono le informazioni necessarie, le condividono, le interpretano e le traducono in indicazioni operative per il management;
5. comunicazione tempestiva a tutto il personale circa i provvedimenti presi dalle autorità e dall'azienda;
6. attivazione dello *smart working* a tutto il personale la cui mansione/attività fosse compatibile con tale modalità lavorativa;
7. Disponibilità per tutto il personale dei dispositivi di protezione individuali, degli igienizzanti, dei guanti e di quant'altro necessario per la protezione contro il contagio, con contestuale formazione di scorte adeguate;
8. definizione e adozione di protocolli anti-contagio da applicare a tutela del personale nei diversi contesti lavorativi (uffici, cantieri, stabilimenti), costantemente aggiornati in base alle nuove conoscenze e ai nuovi disposti normativi; essi contengono le procedure e tutte le indicazioni operative necessarie a condurre le varie attività aziendali in sicurezza;
9. diffusione capillare ai dipendenti del protocollo anti-contagio e applicazione di segnaletica dedicata in tutti i luoghi di lavoro;
10. verifica della corretta applicazione del protocollo anti-contagio nelle unità produttive e negli uffici delle varie sedi;
11. tracciamento dei contatti stretti (interni) di dipendenti risultati positivi al coronavirus;
12. sanificazione degli ambienti di lavoro periodica e aggiuntiva nel caso di loro sospetta contaminazione;

Di seguito un dettaglio di alcune delle misure citate.

Protocolli di contenimento rischio

Il Gruppo Salcef ha cercato di organizzare al meglio le attività lavorative nel rispetto delle normative nazionali e internazionali e di eventuali azioni aggiuntive che rispondono a una logica precauzionale. A tal scopo sono stati predisposti dettagliati protocolli che regolamentano le attività lavorative negli uffici, nei cantieri e nelle altre unità produttive. I protocolli in generale regolamentano:

- Modalità di accesso al luogo di lavoro e relativa entrata e uscita (anche di visitatori esterni);
- Pulizia e sanificazione degli ambienti;



- Precauzioni igieniche personali da adottare;
- Distribuzione e uso dei dispositivi di protezione individuali;
- Gestione spazi comuni;
- Organizzazione degli uffici, cantieri e stabilimenti produttivi;
- Spostamenti ed eventi nell'ambito lavorativo (formazione, visite mediche, riunioni, trasferte, ecc.).

Il Gruppo Salcef non si è limitato a adottare il protocollo indicato dalle autorità competenti, ma ha curato la definizione delle misure coinvolgendo tutto il personale aziendale e analizzando le attività operative definendo comportamenti responsabili. Dei protocolli e dei relativi contenuti ne è data capillare diffusione ad ogni lavoratore attraverso newsletter, consegna a mano, cartellonistica e briefing informativi.

Inoltre, per attuare le misure di contenimento e garantire la distanza sociale in tutti i contesti anche non strettamente operativi, il parco mezzi e autovetture del Gruppo è stato aumentato al fine di ridurre l'occupazione degli abitacoli. Anche per le gestioni degli alberghi e ristoranti utilizzati dal personale operativo in trasferta sono stati adottati standard di sicurezza e misure di distanziamento, ricorrendo talvolta a più strutture per il medesimo team.

Comitati emergenza COVID

Dall'anno 2020 è stata istituita una Task Force aziendale Covid-19 con il compito di monitorare i provvedimenti adottati dalle Autorità competenti e le eventuali situazioni a rischio, definendo ove necessario le più opportune azioni mitigative. Detta Task Force è composta da:

- Chief Insurance Officer di Salcef Group S.p.A.
- Internal Audit & Compliance di Salcef Group S.p.A.
- HSE Manager di Salcef Group S.p.A.
- Chief Human Resources Officer di Salcef Group S.p.A.
- HSE Manager di Salcef S.p.A.

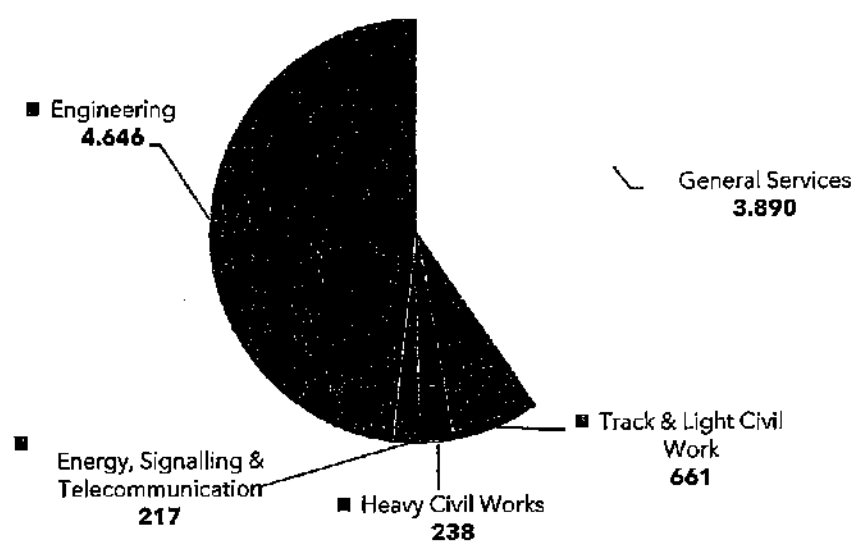
La Task-Force si riunisce periodicamente e le riunioni vengono verbalizzate. Inoltre, giornalmente, l'HSE Manager di Salcef Group S.p.A. rileva l'andamento dei contagi COVID-19 nell'ambito di tutte le società del Gruppo con la redazione di un apposito report. La Task Force si avvale del Medico competente per la Vigilanza Sanitaria, nonché degli HSE Manager designati e di ogni altra risorsa specialistica necessaria al fine di attuare il proprio mandato.

Inoltre, a seguito dell'emergenza COVID-19, è stato istituito, per ogni società del Gruppo, un Comitato Aziendale per la verifica del rispetto del Protocollo anti-contagio da COVID-19. Tale Comitato, composto da Datore di Lavoro, HSE Manager/RSPP, Medico Competente e Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, verifica la corretta applicazione del Protocollo e valuta l'andamento dei contagi.

Smart Working

Con l'avvento della pandemia il Gruppo Salcef ha incentivato l'utilizzo dello smart working per tutte le posizioni lavorative che potessero effettuare la propria prestazione da remoto. Nell'anno 2021, nel Gruppo sono stati effettuati 9.652 giornate lavorative in modalità smart working con la distribuzione per *Business Unit* come da diagramma di seguito.

Giornate lavorative in modalità smart working



SG3



I Dipendenti e l'ambiente di lavoro

GRI 102-8 GRI 401-1 GRI 401-3 GRI 405-1

Dipendenti

Dal punto di vista dei dipendenti il Gruppo Salcef è in continua espansione. Basti pensare che nel triennio 2019-2021 è cresciuto di oltre 400 unità raggiungendo i 1.409 dipendenti a fine 2021. La ragione di questo forte aumento delle risorse umane, oltre che nel turnover positivo e nelle assunzioni in aumento è da ricercare nelle acquisizioni di Salcef Bau GmbH (ex H & M Bau), Coget Impianti S.p.A. e Delta Railroad Construction Inc. e del Gruppo Bahnbau Nord GmbH. Per queste società l'intero personale è stato assorbito in organico dal Gruppo Salcef.

Nelle tabelle di questa sezione quando si fa riferimento a dipendenti non sono incluse altre categorie di lavoratori che per il Gruppo Salcef non hanno rilevanza significativa. Vi è però, al paragrafo Lavoratori somministrati, un dettaglio sui lavoratori somministrati nel Gruppo.

Dipendenti per genere

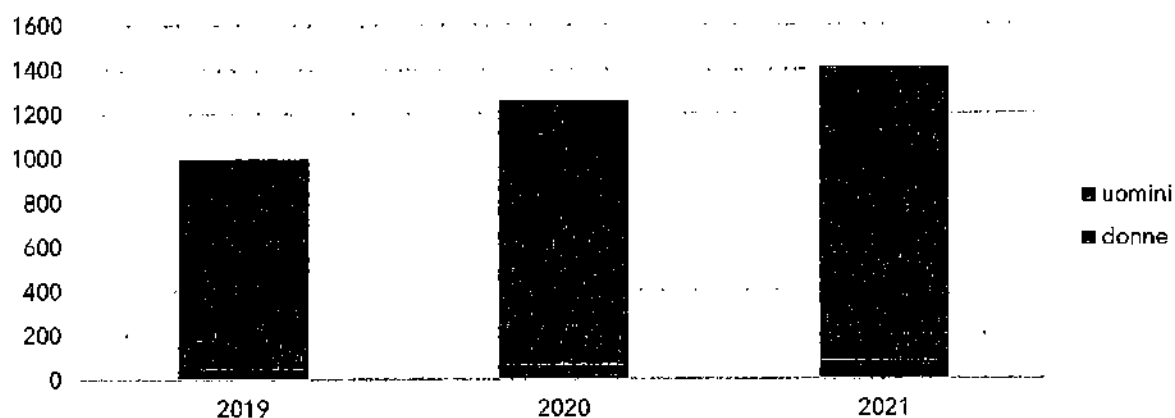
Nel Gruppo Salcef vi è una forte presenza del genere maschile che al 2021 rappresenta il 94% dell'organico complessivo. Il genere femminile è in lieve crescita dal 4% nel 2019 al 6% nel 2021 con una rappresentanza di 79 donne a fine periodo 2021.

Impiegati e altri lavoratori	2019			2020			2021		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Numero dipendenti alla fine del periodo	43	954	997	62	1.196	1.258	79	1.330	1.409

Impiegati e altri lavoratori (%)	2019			2020			2021		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Percentuale dipendenti alla fine del periodo	4%	96%	100%	5%	95%	100%	6%	94%	100%

564

h



Dipendenti per tipologia di contratto e per genere

La tipologia contrattuale più frequente è a tempo indeterminato (82% sul totale nel 2021).

Tipologia di contratto	2019			2020			2021		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
A tempo indeterminato	34	749	783	53	946	999	64	1.091	1.155
A tempo determinato	9	205	214	9	250	259	15	239	254
Totale	43	954	997	62	1.196	1.258	79	1.330	1.409

Tipologia di contratto (%)	2019			2020			2021		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
A tempo indeterminato	3%	75%	79%	4%	75%	79%	5%	77%	82%
A tempo determinato	1%	21%	21%	1%	20%	21%	1%	17%	18%
Totale	4%	96%	100%	5%	95%	100%	6%	94%	100%

Lavoratori somministrati

Nel Gruppo Salcef si ricorre ai lavoratori somministrati solamente in casi limitati. Infatti, come si può vedere nella tabella di seguito ciò riguarda in maniera limitata alcune determinate geografie e relative società. In



questi casi i lavoratori interinali (o somministrati) sono utilizzati per fronteggiare picchi di lavoro discontinui nel tempo e comunque nel rispetto degli accordi sindacali siglati.

Il numero totale di lavoratori somministrati a fine periodo 2021 è 87 pari a poco più del 6% del numero complessivo dei dipendenti del Gruppo e pertanto può considerarsi non rilevante.

Paese	N. Lavoratori somministrati al 31/12/2021
Italia	60
Stati Uniti d'America	1
Emirati Arabi Uniti	26

Dipendenti per tipologia impiego e per area geografica

La forma di impiego "a tempo indeterminato" è la predominante in Italia, mentre nelle altre aree il dato è piuttosto variabile. In genere gli impieghi a tempo determinato sono adottati per lavoratori "project based" ovvero assunti su una commessa specifica.

Inoltre, come si osserva dalla tabella seguente in tutte le aree si riscontra generalmente un trend in aumento del numero di dipendenti in tutte le aree geografiche del Gruppo, con l'unica eccezione della zona Eastern Europe. L'area Australia non è mostrata nella tabella seguente e in quelle dei paragrafi successivi in quanto non ha personale.

Tipologia di contratto	Italy			Eastern Europe			Middle East			North Africa			North America			Western Europe			Totale		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
A tempo indeterminato	700	734	757	45	51	48	2	16	4	-	-	41	-	137	129	36	61	176	783	999	1.155
A tempo determinato	165	198	204	18	16	19	22	13	29	9	28	1	-	-	-	-	4	1	214	259	254
Totale	865	932	961	63	67	67	24	29	33	9	28	42	-	137	129	36	65	177	997	1.258	1.409

Dipendenti per tipologia di impiego e per genere

L'impiego part-time è raramente utilizzato (1,5%), la quasi totalità dei lavoratori del Gruppo è full-time.

Tipologia di impiego	2019			2020			2021		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Full-time	34	948	982	52	1.187	1.239	67	1.321	1.388
Part-time	9	6	15	10	9	19	12	9	21
Totale	43	954	997	62	1.196	1.258	79	1.330	1.409





Diversità

Di seguito viene analizzata la diversità in base al genere e alla fascia d'età in relazione alla categoria di impiego considerando 4 macro-gruppi: dirigenti, quadri, impiegati ed operai. Non si riscontrano altre tipologie di diversità rilevanti. Ogni tabella di seguito mostra i dati in termini unitari e percentuali.

Dipendenti per categoria e genere

Come detto precedentemente il genere femminile è quello meno rappresentato nel Gruppo. Le donne sono impiegate principalmente nella categoria impiegati mentre gli uomini sono principalmente operai (988 unità a fine 2021). Data l'attività operativa svolta particolarmente manuale e fisica si può notare la quasi assenza di personale operaio donna.

Categoria dipendenti	2019			2020			2021		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	-	28	28	1	35	36	2	41	43
Quadri	2	42	44	3	51	54	4	60	64
Impiegati	38	169	207	45	204	249	66	241	307
Operai	3	715	718	13	906	919	7	988	995
Totale	43	954	997	62	1.196	1.258	79	1.330	1.409

Categoria dipendenti	2019			2020			2021		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	0%	3%	3%	0%	3%	3%	0%	3%	3%
Quadri	0%	4%	4%	0%	4%	4%	0%	4%	5%
Impiegati	4%	17%	21%	4%	16%	20%	5%	17%	22%
Operai	0%	72%	72%	1%	72%	73%	0%	70%	71%
Totale	4%	96%	100%	5%	95%	100%	6%	94%	100%

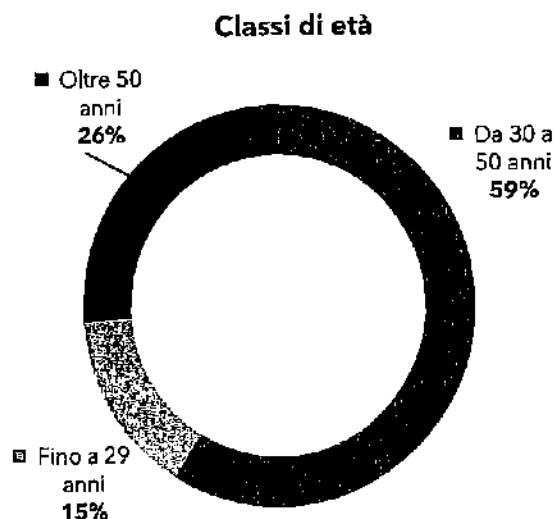
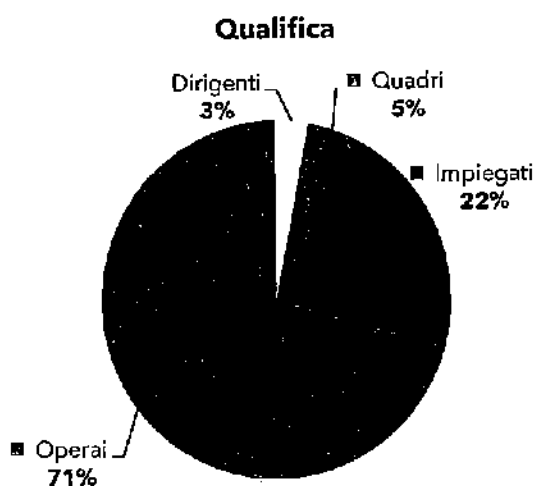


Dipendenti per categoria e fascia d'età

Nel triennio 2019-2021 si riscontra una tendenza piuttosto stabile di questo indicatore. Per tutte e quattro le categorie d'impiego analizzate la fascia d'età più rappresentativa è da 30 anni a 50 anni (oltre il 50% negli anni analizzati).

Categoria dipendenti	2019				2020				2021			
	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	totale
Dirigenti	-	16	12	28	-	18	18	36	-	18	25	43
Quadri	1	25	17	43	1	30	23	54	1	47	16	64
Impiegati	26	141	34	201	37	164	48	249	42	222	43	307
Operai	118	353	254	725	173	466	280	919	173	545	277	995
Totale	145	535	317	997	211	678	369	1.258	216	832	361	1.409

Categoria dipendenti	2019				2020				2021			
	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	totale
Dirigenti	0%	2%	1%	3%	0%	1%	1%	3%	0%	1%	2%	3%
Quadri	0%	3%	2%	4%	0%	2%	2%	4%	0%	3%	1%	5%
Impiegati	3%	14%	3%	20%	3%	13%	4%	20%	3%	16%	3%	22%
Operai	12%	35%	25%	73%	14%	37%	22%	73%	12%	39%	20%	71%
Totale	15%	54%	32%	100%	17%	54%	29%	100%	15%	59%	26%	100%



[Handwritten signature]



Dipendenti per fascia d'età e genere

Anche per questo indicatore, come detto precedentemente, si riscontra una tendenza stabile nel triennio analizzato e la fascia d'età più rappresentata è da 30 anni a 50 anni sia per donne che uomini.

Fascia d'età	2019			2020			2021		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Fino a 29 anni	5	141	146	11	202	213	12	204	216
Da 30 a 50 anni	31	506	537	37	645	682	52	780	832
Oltre 50 anni	7	307	314	14	349	363	15	346	361
Totale	43	954	997	62	1.196	1.258	79	1.330	1.409

Fascia d'età (%)	2019			2020			2021		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Fino a 29 anni	1%	14%	15%	1%	16%	17%	1%	14%	15%
Da 30 a 50 anni	3%	51%	54%	3%	51%	54%	4%	55%	59%
Oltre 50 anni	1%	31%	32%	1%	28%	29%	1%	25%	26%
Totale	4%	96%	100%	5%	95%	100%	6%	94%	100%



Assunzioni e turnover

Assunzioni per fascia d'età e per genere

Le assunzioni nel Gruppo Salcef nel triennio 2019-2021 mostrano un andamento al rialzo, segno della crescita costante del Gruppo. Nel periodo di riferimento, la fascia d'età maggiormente rilevata nelle assunzioni è quella dai 30 ai 50 anni.

Fascia d'età	2019			2020			2021		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Fino a 29 anni	3	63	66	3	74	77	9	106	115
Da 30 a 50 anni	9	113	122	5	130	135	20	288	308
Oltre 50 anni	3	55	58	2	38	40	3	73	76
Totale	15	231	246	10	242	252	32	467	499

Fascia d'età (%)	2019			2020			2021		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Fino a 29 anni	1%	26%	27%	1%	29%	31%	2%	21%	23%
Da 30 a 50 anni	4%	46%	50%	2%	52%	54%	4%	58%	62%
Oltre 50 anni	1%	22%	24%	1%	15%	16%	1%	15%	15%
Totale	6%	94%	100%	4%	96%	100%	6%	94%	100%

Assunzioni per fascia d'età e per area geografica

La maggior parte delle assunzioni è avvenuta in Italia dove il Gruppo ha la maggior parte di sedi e attività.

Fascia d'età	Italy			Eastern Europe			Middle East			North Africa			North America			Western Europe			Totale		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Fino a 29 anni	63	51	63	1	5	5	-	6	1	-	-	9	-	5	27	2	10	10	66	77	115
Da 30 a 50 anni	99	99	138	4	9	29	2	6	12	9	-	46	-	6	36	8	15	47	122	135	308
Oltre 50 anni	43	22	40	2	1	13	1	1	1	-	-	3	-	4	14	12	12	5	58	40	76
Totale	205	172	241	7	15	47	3	13	14	9	-	58	-	15	77	22	37	62	246	252	499



Fascia d'età (%)	Italy			Eastern Europe			Middle East			North Africa			North America			Western Europe			Totale		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Fino a 29 anni	26%	20%	13%	-	2%	1%	-	2%	0%	0%	-	2%	-	2%	5%	1%	4%	2%	27%	31%	23%
Da 30 a 50 anni	40%	39%	28%	2%	4%	6%	1%	2%	2%	4%	-	9%	-	2%	7%	3%	6%	9%	50%	54%	62%
Oltre 50 anni	17%	9%	8%	1%	-	3%	-	-	0%	-	-	1%	-	2%	3%	5%	5%	1%	24%	16%	15%
Totale	83%	68%	48%	3%	6%	9%	1%	5%	3%	4%	-	12%	-	6%	15%	9%	15%	12%	100%	100%	100%

Cessazioni per fascia d'età e per genere

Riguardo alle cessazioni, la fascia d'età maggiormente rilevata è quella da 30 a 50 anni analogamente a quanto si riscontra nelle assunzioni.

Fascia d'età	2019			2020			2021		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Fino a 29 anni	-	46	46	1	37	38	8	114	122
Da 30 a 50 anni	2	82	84	5	71	76	10	205	215
Oltre 50 anni	3	42	45	-	47	47	2	109	111
Totale	5	170	175	6	155	161	20	428	448

Fascia d'età (%)	2019			2020			2021		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Fino a 29 anni	1%	26%	27%	1%	29%	24%	2%	25%	27%
Da 30 a 50 anni	4%	46%	50%	2%	52%	47%	2%	46%	48%
Oltre 50 anni	1%	22%	24%	1%	15%	29%	0%	24%	25%
Totale	6%	94%	100%	4%	96%	100%	4%	96%	100%



Cessazioni per fascia d'età e per area geografica

Analizzando il dato sulle per area si riscontra anche qui il maggior numero di cessazioni nell'area Italia come visto per le assunzioni.

Fascia d'età	Italy			Eastern Europe			Middle East			North Africa			North America			Western Europe			Totale		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Fino a 29 anni	36	28	61	-	2	5	8	4	5	-	-	8	-	3	26	2	1	17	46	38	122
Da 30 a 50 anni	64	53	98	10	4	31	6	4	4	-	-	34	-	8	38	4	7	10	84	76	215
Oltre 50 anni	39	33	53	3	2	11	1	-	1	-	-	2	-	6	21	2	6	23	45	47	111
Totale	139	114	212	13	8	47	15	8	10	-	-	44	-	17	85	8	14	50	175	161	448

Fascia d'età (%)	Italy			Eastern Europe			Middle East			North Africa			North America			Western Europe			Totale		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Fino a 29 anni	21%	17%	14%	-	1%	1%	5%	2%	1%	-	-	2%	-	2%	6%	1%	1%	4%	26%	24%	27%
Da 30 a 50 anni	37%	33%	22%	6%	2%	7%	3%	2%	1%	-	-	8%	-	5%	8%	2%	4%	2%	46%	47%	48%
Oltre 50 anni	22%	20%	12%	2%	1%	2%	1%	-	0%	-	-	0%	-	4%	5%	1%	4%	5%	26%	29%	25%
Totale	79%	71%	47%	7%	5%	10%	9%	5%	2%	-	-	10%	-	11%	19%	5%	9%	11%	100%	100%	100%

Motivo cessazione per genere

Come si vede dai dati sotto riportati, il principale motivo di fine rapporto è la voce "Altro", in cui sono presenti principalmente le non conferme dei contratti a termine per fine progetti. Mentre il secondo motivo per importanza è rappresentato dalle uscite volontarie (dimissioni).

Motivo cessazione	2019			2020			2021		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Uscite volontarie	2	75	77	4	59	63	5	103	108
Pensionamento	-	13	13	-	17	17	-	15	15
Licenziamento	2	11	13	1	29	30	3	104	107
Altro	1	71	72	1	50	51	12	206	218
Totale	5	170	175	6	155	161	20	428	448



Turnover per genere

Complessivamente si riscontra che il tasso di assunzioni è sempre superiore al tasso delle cessazioni, altro segnale di forte crescita anche sul piano delle risorse umane. Guardando inoltre il tasso di turnover complessivo si conferma che il numero delle assunzioni supera quello delle cessazioni per circa il 4% al 2021.

Turnover	2019			2020			2021		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Turnover negativo (cessazioni)	18,50%	19,70%	19,70%	14,00%	16,20%	16,10%	32,26%	35,79%	35,61%
Turnover positivo (assunzioni)	55,60%	26,80%	27,70%	23,30%	25,40%	25,30%	51,61%	39,05%	39,67%
Turnover complessivo	37,00%	7,10%	8,00%	9,30%	9,10%	9,10%	19,35%	3,26%	4,05%

Turnover negativo (cessazioni) per area geografica e per fascia d'età

Il dato sul turnover negativo rispecchia quanto già evidenziato precedentemente sulle cessazioni per area geografica e per fascia d'età.

Fascia d'età	Italy			Eastern Europe			Middle East			North Africa			North America			Western Europe			Totale		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Fino a 29 anni	4,0%	2,8%	4,8%	-	0,2%	0,4%	0,9%	0,4%	0,4%	-	-	0,6%	-	0,3%	2,1%	0,2%	0,1%	1,4%	5,2%	3,6%	9,7%
Da 30 a 50 anni	7,2%	5,3%	7,8%	1,1%	0,4%	2,5%	0,7%	0,4%	0,3%	-	-	2,7%	-	0,8%	3,0%	0,4%	0,7%	0,8%	9,4%	7,4%	17,1%
Oltre 50 anni	4,4%	3,3%	4,2%	0,3%	0,2%	0,9%	0,1%	-	0,1%	-	-	0,2%	-	0,6%	1,7%	0,2%	0,6%	1,8%	5,1%	4,7%	8,8%
Totale	15,6%	11,4%	16,9%	1,5%	0,8%	3,7%	1,7%	0,8%	0,8%	-	-	3,5%	-	1,7%	6,8%	0,9%	1,4%	4,0%	19,7%	16,1%	35,6%



Turnover positivo (assunzioni) per area geografica e per fascia d'età

Il dato sul turnover positivo rispecchia quanto già evidenziato precedentemente sulle assunzioni per area geografica e per fascia d'età.

Fascia d'età	Italy			Eastern Europe			Middle East			North Africa			North America			Western Europe			Totale		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Fino a 29 anni	7,1%	5,1%	5,0%	0,1%	0,5%	0,4%	-	0,6%	0,1%	-	-	0,7%	-	0,5%	2,1%	0,2%	1,0%	0,8%	7,4%	7,7%	9,1%
Da 30 a 50 anni	11,1%	9,9%	11,0%	0,4%	0,9%	2,3%	0,2%	0,6%	1,0%	1,0%	-	3,7%	-	0,4%	2,9%	0,9%	1,5%	3,7%	13,7%	13,5%	24,5%
Oltre 50 anni	4,8%	2,2%	3,2%	0,2%	0,1%	1,0%	0,1%	0,1%	0,1%	-	-	0,2%	-	0,4%	1,1%	1,3%	1,2%	0,4%	6,5%	4,0%	4,0%
Totale	23,1%	17,3%	19,2%	0,8%	1,5%	3,7%	0,3%	1,3%	1,1%	1,0%	-	4,4%	-	1,5%	6,1%	2,5%	3,7%	4,9%	27,7%	25,3%	39,7%

Turnover complessivo per area geografica e per fascia d'età

Complessivamente si riscontra un turnover positivo per tutte le aree e anni salvo qualche piccola eccezione.

Rispetto alle fasce d'età si può notare un andamento positivo del turnover per la fascia d'età da 30 a 50 anni e un turnover negativo per le altre fasce d'età.

Fascia d'età	Italy			Eastern Europe			Middle East			North Africa			North America			Western Europe			Totale		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Fino a 29 anni	3,00%	2,30%	0,16%	0,10%	0,30%	0,00%	-0,90%	0,20%	-0,32%	-	-	0,08%	-	0,20%	0,08%	-	0,90%	-0,56%	2,20%	3,90%	-0,56%
Da 30 a 50 anni	3,90%	4,60%	3,18%	-0,70%	0,50%	-0,16%	-0,40%	0,20%	0,64%	1,00%	-	0,95%	-	-0,20%	-0,16%	0,40%	0,80%	2,94%	4,30%	5,90%	7,30%
Oltre 50 anni	0,40%	-1,10%	-1,03%	-0,10%	-0,10%	0,16%	-	0,10%	0,00%	-	-	0,08%	-	-0,20%	0,56%	1,10%	0,60%	-1,43%	1,60%	-0,76%	-2,78%
Totale	7,40%	5,80%	2,31%	-0,70%	0,70%	0,00%	-1,30%	0,50%	0,32%	1,00%	-	1,11%	-	-0,20%	-0,64%	1,60%	2,30%	0,95%	8,00%	9,10%	4,08%



Congedi di maternità

Tutti i dipendenti del Gruppo Salcef hanno diritto al congedo di maternità / paternità. Il trend rispetto alle persone che hanno usufruito del congedo di maternità / paternità nel triennio è in crescita, prevalentemente nel corso del 2021, con una media di circa 11 congedi per anno.

Dai dati si riscontra che la totalità del personale uomo rientra al lavoro dopo aver usufruito del congedo, mentre per quanto riguarda il personale donna si riscontra una percentuale di rientro mediamente del 60% nel triennio.

Congedi maternità	2019			2020			2021		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Nr dipendenti che hanno diritto al congedo di maternità	43	954	997	62	1.196	1.258	79	1.330	1.409
Nr dipendenti che hanno usufruito del congedo	3	1	4	3	3	6	5	19	24
Nr dipendenti rientrati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo	1	1	2	2	3	5	4	16	20
Nr dipendenti rientrati al lavoro dopo aver usufruito del congedo e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro	-	1	1	1	3	4	2	16	18
Tasso di rientro al lavoro	33%	100%	50%	67%	100%	83%	80%	84%	83%
Tasso di retention	-	100%	50%	50%	100%	80%	50%	100%	90%



Stipendi base e retribuzioni

In tutti i Paesi dove esistono Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, il Gruppo Salcef riconosce ai propri dipendenti retribuzioni determinate dall'applicazione di tali Contratti, che garantiscono sia livelli minimi retributivi a seconda delle categorie professionali sia aumenti periodici sulla retribuzione base per categorie professionali. Anche nei Paesi dove non esistono per Legge Contratti Nazionali di Lavoro, gli stipendi e le retribuzioni sono comunque in linea con la media nazionale. Per dettagli sull'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vedere il paragrafo Relazioni sindacali e contrattazione collettiva.

Oltre al rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, il Gruppo nel suo complesso, adotta una politica retributiva che applica principi meritocratici alle componenti fisse e variabili della retribuzione, determinando compensi che si collocano al di sopra delle retribuzioni minime stabilite dai CCNL. In tale ottica il Gruppo Salcef ha introdotto anche un premio di produttività, che viene erogato nel mese di gennaio di ogni anno per tutte le qualifiche professionali, escluse i Dirigenti, per i quali si applica il Sistema MBO (vedi Performance management e MBO).

Analizzando nelle tabelle sotto riportate sia i dati degli stipendi base sia quelli delle retribuzioni, si può notare in generale, salvo poche eccezioni, un progressivo aumento delle somme percepite dalla popolazione aziendale, negli anni 2019, 2020 e 2021, sia per genere che per qualifica. Le poche eccezioni, ove presenti, sono dovute essenzialmente al turnover aziendale, che produce impatti anche nella media degli stipendi e delle retribuzioni.

Dal confronto delle retribuzioni e degli stipendi per genere, esclusa la qualifica dei Dirigenti, si riscontra una leggera disomogeneità retributiva a discapito della popolazione femminile, ma nella realtà i dati sono difficilmente paragonabili, poiché le assunzioni nel genere femminile sono generalmente più recenti e quindi caratterizzate da scatti d'anzianità e livelli retributivi di partenza inferiori a quelli medi del personale maschile, che invece gode di un'anzianità aziendale talvolta più che decennale.

Infine, raffrontando i dati degli stipendi base con quelli delle retribuzioni, che comprendono anche le voci di paga variabili, si riscontra che le qualifiche che godono di una maggior variazione tra lo stipendio e la retribuzione sono da una parte quelle apicali (Dirigenti e Quadri) e dall'altra gli operai, che in base alla tipologia del lavoro svolto, si vedono riconosciuti diversi elementi variabili della retribuzione (straordinari, maggiorazione notturno, maggiorazione festivo, ecc.).

Stipendi base	2019			2020			2021		
	Donne	Uomini	%	Donne	Uomini	%	Donne	Uomini	%
Dirigenti		107.031		148.283	113.043	131%	136.739	121.233	113%
Quadri	70.913	39.425	180%	78.576	88.216	89%	46.550	67.130	69%
Impiegati	25.415	33.194	77%	32.583	31.391	104%	33.842	45.068	75%
Operai	5.422	25.612	21%	20.514	33.176	62%	23.792	29.381	81%

Retribuzioni	2019			2020			2021		
	Donne	Uomini	%	Donne	Uomini	%	Donne	Uomini	%
Dirigenti		112.146	0%	280.680	130.886	214%	184.316	128.184	144%
Quadri	92.202	48.636	190%	81.037	112.592	72%	60.577	70.264	86%
Impiegati	26.751	37.298	72%	34.623	35.056	99%	34.769	49.461	70%
Operai	5.422	36.575	15%	28.579	38.037	75%	23.792	39.989	59%



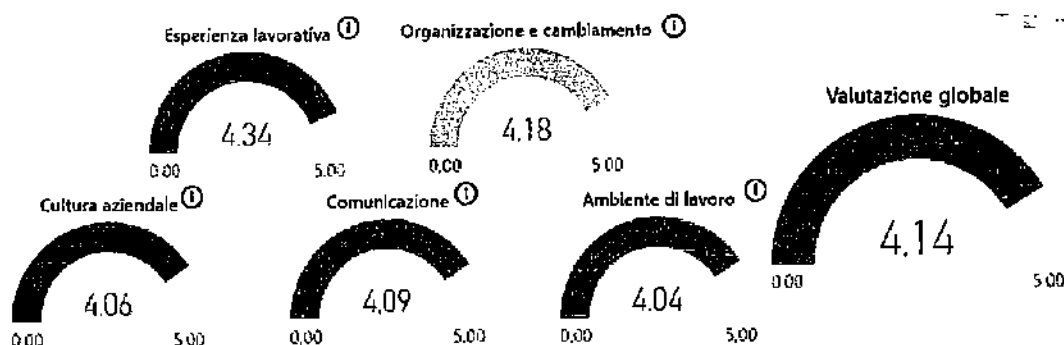
L'ambiente di lavoro: indagine di clima aziendale

Nel mese di dicembre 2021 è stata condotta la prima indagine di clima aziendale del Gruppo Salcef coinvolgendo tutto il personale in tutte le geografie del Gruppo. Con il questionario sono stati raccolti i giudizi su cinque macroaree del personale: cultura aziendale, esperienza lavorativa, comunicazione, organizzazione e cambiamento, ambiente di lavoro. Per ognuna di queste aree è stato richiesto di esprimere una valutazione rispetto a un set di domande/aspetti definendo un livello di gradimento da 1 (totalmente in disaccordo) a 5 (totalmente in accordo). Inoltre, è stato richiesto di esprimere un giudizio sulla priorità da assumere su 5 macro-interventi nell'area risorse umane.

L'indagine di clima aziendale è stata effettuata in modalità anonima, ma permette comunque di analizzare il dato per geografia, società, business unit ecc. e pertanto consente alla direzione Human Resources di dedurre quelle che possono essere le eventuali esigenze anche a livello locale così da definire al meglio le azioni da introdurre, dimostrandosi un valido strumento per i miglioramenti alla politica, alla gestione e all'organizzazione del personale.

L'indagine ha avuto un responso positivo dall'organizzazione, infatti ci sono state 686 risposte da parte di dipendenti e collaboratori (il tasso di risposta è stato del 53,18%).

Il feedback ottenuto ha permesso di valutare un complessivo grado di valutazione positivo in tutte le aree investigate con un punteggio sempre superiore a 4/5 come è possibile notare dall'immagine di riepilogo mostrata di seguito.



Mentre sul fronte delle priorità degli interventi HR da effettuare è risultato come prioritaria l'attivazione di un sistema di valutazione e miglioramento della prestazione dei dipendenti, seguita da un miglioramento della comunicazione interna e l'introduzione di percorsi formativi integrativi. Tutti temi in cui l'organizzazione sta già lavorando per implementare miglioramenti organizzativi nel breve-medio termine, segno del sostanziale allineamento delle esigenze della popolazione aziendale con le misure che il management intende attivare.

Contestualmente all'analisi di clima aziendale i dipendenti hanno partecipato anche a un questionario per l'analisi di materialità in cui hanno valutato, per ciascuno dei temi proposti, il possibile impatto sul Gruppo Salcef. Per maggiori informazioni vedere [L'analisi di materialità](#).



La formazione e lo sviluppo delle competenze

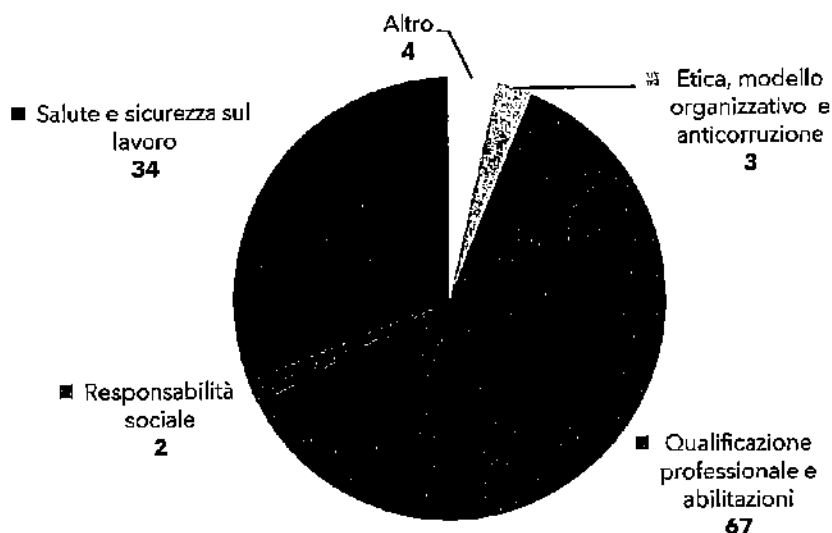
GRI 103-2 GRI 103-3 GRI 205-2 GRI 404-1

Il Gruppo Salcef adotta un sistema di formazione strutturato e finalizzato alla gestione complessiva degli obblighi formativi e del processo di miglioramento continuo. La formazione è presupposta per il mantenimento della capacità competitiva e permette di affrontare le problematiche connesse all'innovazione tecnologica e organizzativa.

Questo processo aiuta a focalizzare l'attenzione sugli effettivi fabbisogni formativi, sulla programmazione e sulla realizzazione di attività coerenti con le effettive esigenze e inoltre fornisce metodologie e strumenti che permettono di costruire e monitorare un Piano di formazione aziendale tenendo presente l'individuazione dei fabbisogni formativi, l'analisi delle effettive esigenze formative, la definizione di un piano di attività formative e la valutazione delle attività di formazione.

All'interno del Gruppo Salcef la direzione *Human Resources* della Salcef Group (anche "SG") è individuata come il soggetto che si occupa del coordinamento della Formazione per la SG e le società controllate e definisce i requisiti formativi per le mansioni del Gruppo. Il processo di Formazione viene gestito attraverso l'ERP aziendale proprietario My Salcef, che ne assicura il corretto monitoraggio e controllo. All'interno del software sono stati censiti tutti gli interventi formativi del Gruppo (110 formazioni diverse suddivise per 5 tipologie).

Distribuzione formazione per tipologia



Inoltre, nel gestionale sono identificate tutte le mansioni utilizzate all'interno del Gruppo (oltre 120 differenti mansioni) e per ognuna di loro sono identificati i requisiti in termini di formazione, visita medica, Dispositivi di Protezione Individuale. Così facendo per ogni nuovo dipendente o cambio mansione sono immediatamente chiare le azioni da effettuare e anche la gestione delle scadenze con alert e notifiche e-mail a tutto il personale coinvolto nel processo formativo agevola e semplifica il monitoraggio di questo processo.



La formazione è erogata a carico dell'azienda in orario lavorativo utilizzando docenza interna o servizi di società di consulenza specializzate a seconda dei casi. Sono normalmente previsti momenti di verifica dell'apprendimento al termine di ogni azione formativa.

Oltre ai dati quantitativi riportati di seguito, vi è un'importante aliquota di formazione "non tracciata" sul gestionale, rappresentata dalla formazione e informazione in cantiere. Questo tipo di formazione viene formalizzata attraverso un apposito verbale e coinvolge tutti i lavoratori del cantiere per circa un'ora. Viene effettuata ogni cambio commessa, lavorazione oppure ogni qualvolta un nuovo lavoratore è introdotto nell'unità produttiva. Lo scopo di questa attività è informare e sensibilizzare tutto il personale operativo dei rischi specifici del cantiere oggetto di lavori.

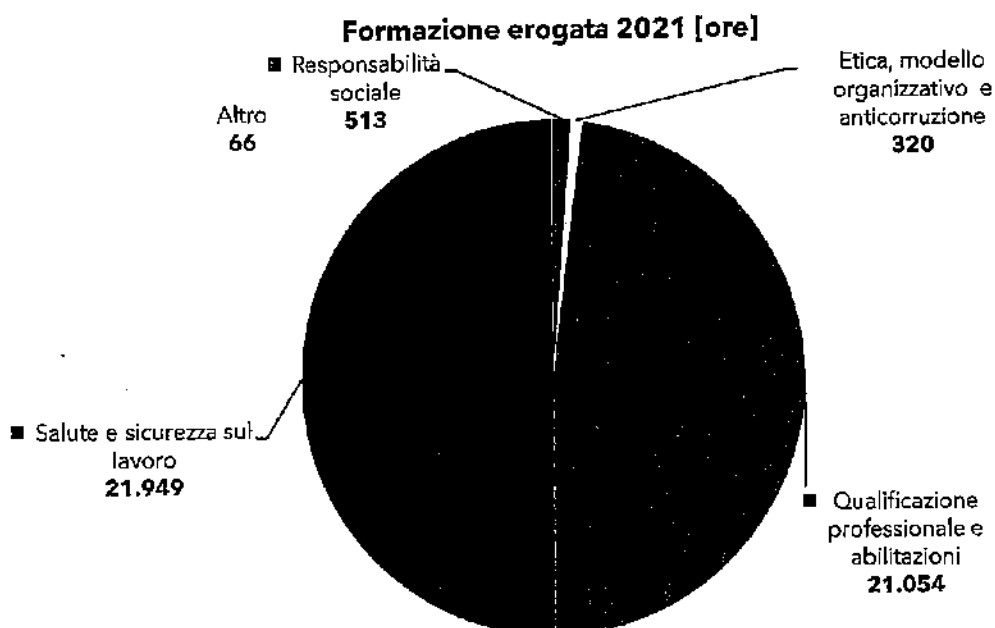
Formazione erogata

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla formazione erogata nel triennio 2019-2021 come ore totali e medie di formazione pro-capite nell'anno. Sono inoltre analizzate particolari tipologie di formazione.

Ore di formazione totali per categoria e per genere

Il Gruppo Salcef, nel triennio 2019-2021 ha erogato complessivamente oltre 97.000 ore di formazione. Come si vede dalla tabella di seguito l'andamento dei dati è in crescita e segue l'andamento delle assunzioni e dei dipendenti visto nelle sezioni precedenti. Nell'anno 2021 sono state erogate 43.902 ore di formazione, un valore nettamente maggiore rispetto gli anni precedente anche perché nel 2021 sono stati introdotti nuovi corsi formativi specialmente sulla qualificazione professionale e relativamente a macchine ferroviarie complesse.

Categoria d'impiego	2019			2020			2021		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	-	228	228	1	519	520	-	420	420
Quadri	36	389	425	63	1.299	1.362	-	1.047	1.047
Impiegati	339	2.583	2.922	580	3.458	4.038	602	6.025	6.627
Operai	30	20.336	20.366	30	23.798	23.828	11	35.797	35.808
Totale	405	23.536	23.941	674	29.074	29.748	613	43.289	43.902



Ore medie di formazione per categoria e per genere

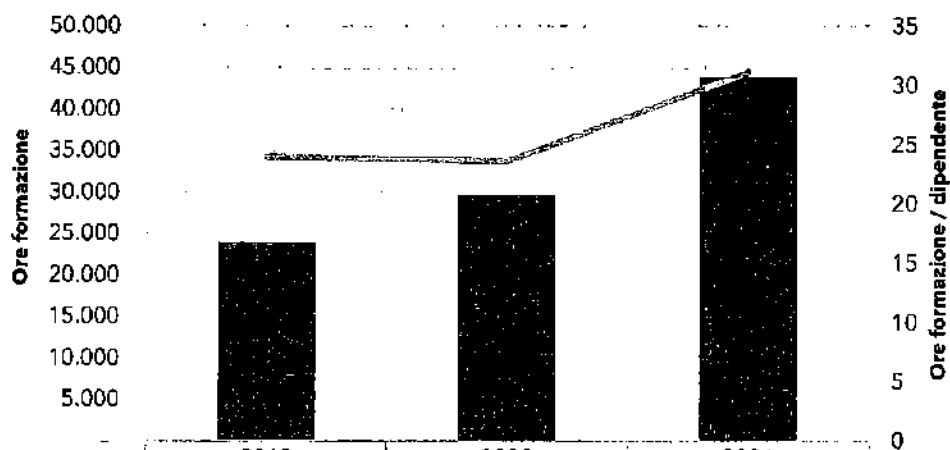
Analizzando il dato delle ore medie di formazione si può notare come complessivamente il valore si attesti a circa 24 ore pro-capite per anno per gli anni 2019 e 2020 mentre nel 2021 tale valore aumenta sensibilmente raggiungendo le 31 ore pro-capite di formazione. Infatti, nonostante gli anni 2019 e 2020 siano stati caratterizzati da un volume formativo più alto del normale per via dell'integrazione nel nostro Gruppo del personale delle società acquisite, soprattutto Overall (ex Vianini Industria) e Coget Impianti, il valore registrato nel 2021 è notevolmente maggiore. Ciò è dovuto all'introduzione di diversi moduli formativi relativi alla qualificazione professionale e all'associazione di tali moduli a diverse mansioni specialistiche del personale operativo.

La formazione, inoltre, riguarda maggiormente il personale operaio. Infatti, essendo il Gruppo Salcef altamente specializzato, gli operai sono i destinatari più frequenti e diverse sono le tipologie di formazione erogate di cui c'è un maggior dettaglio nelle sezioni di seguito.

Categoria d'impiego	2019			2020			2021		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	-	8,14	8,14	1,00	14,83	14,44	-	10,24	9,77
Quadri	15,63	9,26	9,59	22,98	25,56	25,43	-	17,45	16,36
Impiegati	9,00	15,29	14,14	12,81	16,94	16,19	9,12	25,00	21,59
Operai	10,00	28,44	28,36	2,31	26,27	25,93	1,57	36,23	35,99
Totale	9,42	24,67	24,01	10,87	24,31	23,65	7,76	32,55	31,16



Formazione erogata



	2019	2020	2021
Ore formazione	23.941	29.748	43.902
Formazione / dipendente	24,01	23,65	31,16

Ore totali formazione Health & Safety per categoria e per genere

La formazione di tipo Health & Safety, ovvero salute e sicurezza sul lavoro, è la tipologia di formazione più importante per il Gruppo Salcef per ore erogate. Infatti, nel triennio 2019-2021 sono state erogate complessivamente 50.356 ore per questa tipologia di formazione che da sola costituisce oltre la metà delle ore di formazione totali erogate dal Gruppo nel periodo.

Categoria d'impiego	2019			2020			2021		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	-	101	101	-	349	349	-	161	161
Quadri	24	232	256	51	800	851	-	610	610
Impiegati	232	1.542	1.774	469	2.131	2.600	391	3.408	3.799
Operai	8	7.635	7.643	8	14.825	14.833	10	17.369	17.379
Totale	264	9.510	9.774	528	18.105	18.633	401	21.548	21.949



Ore totali formazione per Qualificazione professionale e Abilitazioni per categoria e per genere

La formazione classificata nel gruppo Qualificazione professionale e Abilitazioni include tutte le formazioni erogate per una particolare attività operativa o l'uso di un macchinario o attrezzatura. Questo gruppo include inoltre la formazione effettuata per conseguire le abilitazioni presso il Cliente (es. RFI, Terna, ecc.). Questa tipologia è la più rappresentata per varietà di corsi contandone ad oggi 67. Essa ha registrato oltre 21.000 ore erogate nello scorso anno. Questo tipo di formazione coinvolge principalmente gli operai.

Categoria d'impiego	2019			2020			2021		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	-	72	72	-	120	120	-	255	255
Quadri	3	121	124	4	393	397	-	416	416
Impiegati	29	799	828	36	1.047	1.083	144	2.448	2.592
Operai	8	12.320	12.328	8	8.182	8.190	-	17.791	17.791
Totale	40	13.312	13.352	48	9.742	9.790	144	20.910	21.054

Ore totali formazione d.lgs. n. 231 e anticorruzione per categoria e per genere

La formazione d.lgs. n. 231 e anticorruzione include tutta la formazione erogata in merito al Codice Etico e di Comportamento del Gruppo Salcef (vedi Codice Etico), al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del d.lgs. n. 231 (vedi Modello di organizzazione, gestione e controllo d.lgs. n. 231/2001) e al sistema di Gestione di prevenzione alla corruzione (vedi Le misure di prevenzione della corruzione).

La formazione è obbligatoria per tutto il personale e prevede due diversi moduli a seconda del profilo di rischio: uno è destinato agli operai, l'altro a impiegati, quadri e dirigenti.

Categoria d'impiego	2019			2020			2021		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	-	19	19	-	34	34	-	3	3
Quadri	5	26	31	4	57	61	-	15	15
Impiegati	50	171	221	38	151	188	30	119	149
Operai	6	227	233	6	354	360	1	152	153
Totale	61	443	504	48	596	643	31	289	320

Ore totali formazione Responsabilità sociale per categoria per genere

La formazione in merito alla responsabilità sociale include la formazione sul sistema di gestione SA 8000 ed è prevista per tutto il personale. Essa include due diversi moduli uno destinato al Social Performance Team (vedi Social Performance Team) e uno a tutto il personale.



Categoria d'impiego	2019			2020			2021		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	-	16	16	-	16	16	-	1	1
Quadri	3	11	14	4	49	53	-	6	6
Impiegati	29	70	99	37	130	167	3	47	50
Operai	8	154	162	8	437	445	-	456	456
Totale	40	251	291	49	632	681	3	510	513

Addestramento sul campo

Vista l'elevata specializzazione delle attività del Gruppo Salcef, oltre alla formazione, l'addestramento è una importante fase del percorso formativo nel Gruppo Salcef. L'addestramento è il complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi (anche di protezione individuale) e le procedure di lavoro al fine di consentire a ciascun lavoratore un esercizio consapevole (e di conseguenza responsabile) della componente discrezionale del proprio ruolo.

L'addestramento, ove previsto, avviene in occasione di nuova assunzione o cambiamento mansione, o di introduzione nuovi macchinari o tecnologie. Nella fase di avvio dell'addestramento viene identificato, dalla direzione operativa, l'addestratore che deve possedere particolari caratteristiche ed esperienza sul campo e che avrà il compito di istruire, formare e affiancare la risorsa alla nuova attività operativa.



Salute e sicurezza sul lavoro

GRI 103-2 GRI 103-3 GRI 403-1 GRI 403-2 GRI 403-3 GRI 403-4 GRI 403-5 GRI 403-6 GRI 403-7 GRI 403-8 GRI 403-9

Normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro sono contenute nel d.lgs. n. 81/2008 (il "Decreto 81/08") emanato per riordinare e coordinare la relativa disciplina. Il Decreto 81/08 stabilisce il modo in cui devono essere obbligatoriamente effettuate una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in azienda e, conseguentemente, debbano essere adottati una serie di interventi per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori ivi inclusi: (i) l'adeguamento delle strutture, degli impianti e delle attrezzature; (ii) il controllo di natura sanitaria, (iii) i corsi di formazione e tutti gli altri aspetti obbligatori, la cui carenza o mancanza potrebbe esporre l'azienda a significative sanzioni.

Il Decreto 81/2008 prevede l'istituzione e la nomina all'interno dell'azienda di specifiche figure, tra le quali R.S.P.P., il rappresentante dei lavoratori, il medico competente, e il datore di lavoro; quest'ultimo dovrà procedere a effettuare una valutazione dei rischi presenti in azienda, adottare le misure di prevenzione e di protezione che possano eliminare o contenere i rischi e assicurarsi che ogni lavoratore sia adeguatamente formato e informato.

In ambito internazionale i principali riferimenti normativi sono:

- lo standard ISO 45001;
- le linee guida NEBOSH;
- Protocolli, raccomandazioni e linee guida dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO);
- Leggi e normative locali del Paese in cui si svolge l'attività in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tenendo presente che il Sistema di Gestione della Sicurezza del Gruppo Salcef è fortemente ispirato alla normativa italiana che risulta essere particolarmente completa ed efficace anche all'estero, l'approccio del Gruppo in ambito salute e sicurezza sul lavoro è quello di applicare sempre le misure più prescrittive e che tutelano maggiormente il lavoratore.

I principi e il sistema di gestione

Il Gruppo Salcef considera la protezione e la promozione della salute, della sicurezza e del benessere della persona, un valore e un principio prioritario in ogni sua attività, pertanto, le attività e i processi connessi alla gestione del personale risultano estremamente importanti. Pertanto, il proprio modo di operare è rivolto alla tutela di dipendenti, di clienti, di fornitori e, in generale, di chiunque entri nella sfera d'influenza del Gruppo Salcef.

Il Gruppo Salcef garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e assicura ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel rispetto della normativa antinfortunistica e di salute e di igiene sul lavoro vigente. Salcef promuove fermamente la diffusione di una cultura della sicurezza e della consapevolezza dei rischi connessi alle attività lavorative svolte, richiedendo a tutti, ad ogni livello, comportamenti responsabili e rispettosi del sistema di sicurezza predisposto e di tutte le procedure aziendali che ne formano parte integrante. In quest'ottica, ogni dipendente, collaboratore e chiunque a vario titolo presti attività lavorative presso gli uffici, i cantieri e gli stabilimenti del Gruppo è chiamato a concorrere personalmente al mantenimento della sicurezza e della qualità dell'ambiente di lavoro in cui opera, attenendosi scrupolosamente al sistema di sicurezza predisposto e a tutte le procedure aziendali che ne formano parte.



Salcef Group si impegna:

- a porre in essere attività sicure al fine di proteggere la salute dei dipendenti della Società e delle comunità ove ha le proprie sedi, uniformando le proprie strategie operative al rispetto della politica aziendale in materia di sicurezza, salute e ambiente;
- a garantire la formazione e informazione di tutti coloro che prestano la propria attività lavorativa negli uffici, cantieri e stabilimenti facenti capo al Gruppo, sui rischi connessi alla sicurezza cui gli stessi si trovano di volta in volta esposti, assicurando loro i mezzi e i Dispositivi di Protezione Individuale richiesti dalla normativa vigente in relazione alla tipologia di attività svolta;
- a riesaminare periodicamente e a monitorare continuamente le prestazioni e l'efficienza del proprio sistema posto a presidio dei rischi connessi alla sicurezza, per mantenere luoghi di lavoro sicuri a tutela dell'integrità del proprio personale, e per raggiungere gli obiettivi di continuo miglioramento prefissati da Salcef in materia di sicurezza, salute e ambiente.

L'impegno per la salute e la sicurezza sul lavoro rappresenta un aspetto rilevante per il Gruppo Salcef. Per questo e per andare oltre la mera compliance legale, è stato mantenuto, implementato e migliorato un sistema di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, che viene applicato presso tutte le *operation* e società del Gruppo. Il sistema di gestione è certificato secondo lo standard ISO 45001:2018.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro è applicato per tutti i lavoratori del Gruppo Salcef e si estende, inoltre, a tutti i soggetti che entrano nella sfera di influenza del Gruppo, quali subappaltatori, lavoratori interinali, professionisti, ecc.

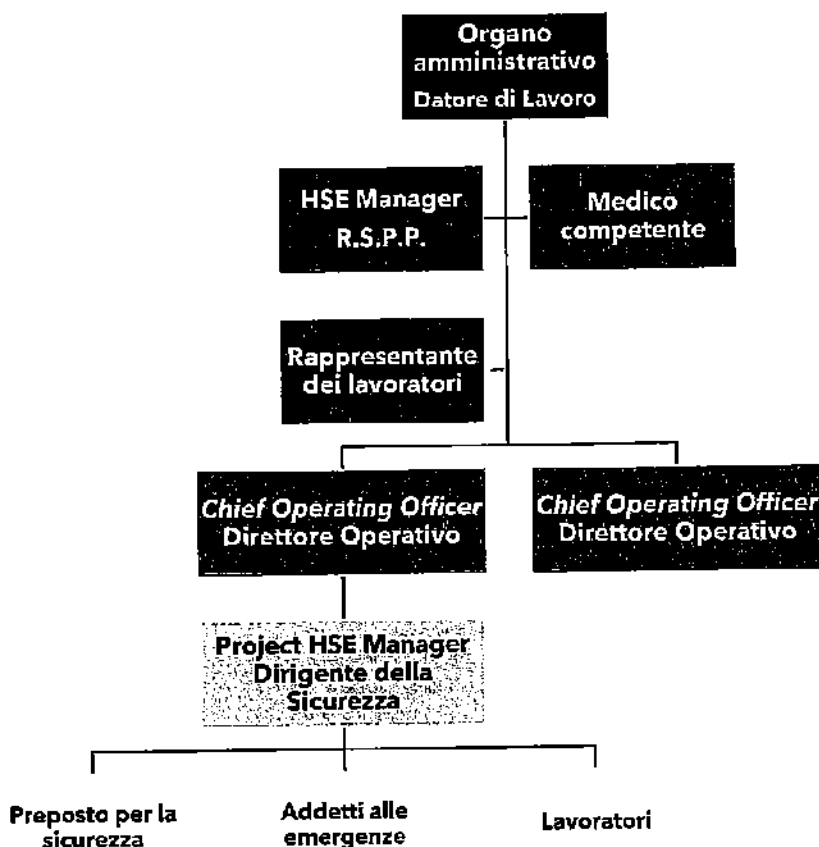
La corretta ed efficace applicazione del sistema di gestione integrato, compreso il sistema di gestione per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro viene verificata almeno una volta l'anno attraverso degli audit interni, svolti da personale qualificato. Per maggiori informazioni in merito ai risultati di questi audit si veda il paragrafo [Audit sui sistemi di Gestione](#)

Inoltre, tutti i sistemi di gestione certificati sono verificati annualmente tramite degli appositi Audit di Terza Parte, effettuati da Organismi di Certificazione indipendenti e accreditati. Attraverso tali audit viene valutata la conformità del sistema di gestione applicato rispetto ai requisiti delle norme internazionali relative ai sistemi di gestione di riferimento.

L'organizzazione della sicurezza

Nel Gruppo Salcef l'organizzazione della sicurezza prevede un Responsabile del Sistema di Gestione Sicurezza, denominato *HSE Manager*, facente capo alla Direzione Knowledge della capogruppo, che si occupa di mantenere attivo ed efficace il sistema di gestione implementato, compresa l'attività di controllo operativo e di aggiornamento dello stesso e di riferire al Rappresentante della Direzione sulle prestazioni raggiunte e sulle aree di miglioramento. L'*HSE Manager* della società capogruppo Salcef Group S.p.A., oltre a essere Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 svolge l'attività di Direzione e Coordinamento degli uffici Sicurezza e Ambiente delle società controllate del Gruppo assicurando uniformità, supporto e diffusione delle *best practice* aziendali.

In ogni società controllata inoltre le principali figure nell'organizzazione sicurezza sono rappresentate nello schema seguente, esse sono individuate e formalmente nominate.



- L'**Organo amministrativo** (amministratore unico o amministratore delegato) svolge la funzione del Datore di Lavoro ai sensi del d.lgs. n. 81/08. In particolare, redige e approva il documento di valutazione dei rischi (vedere dettaglio nel paragrafo seguente Identificazione e valutazione dei rischi) in cui sono definite anche tutte le misure da mettere in atto per eliminare / mitigare tali rischi. Inoltre, nomina le altre figure della struttura della sicurezza.
- L'**HSE Manager** coincide con la figura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) ai sensi del d.lgs. n. 81/2008. Esso si occupa della gestione della sicurezza negli ambienti lavorativi e dei rapporti con i diversi enti e organismi di controllo e certificazione e si coordina con le rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza e gli Amministratori. Gli *HSE Manager* / RSPP delle società controllate del Gruppo sono dipendenti gerarchicamente dal Datore di Lavoro di riferimento ma sono anche coordinati in maniera centrale dalla funzione *HSE Manager* / RSPP della società capogruppo Salcef Group S.p.A. Essi si riuniscono periodicamente per discutere e definire eventuali criticità riscontrate, e anche confrontarsi sull'andamento del sistema di gestione ed eventuali azioni di miglioramento da implementare.
- Il **Medico competente** è una figura prevista ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 per svolgere le funzioni di monitoraggio e sorveglianza sanitaria richieste per legge e ai sensi del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza. Questa figura è presente solamente nelle società italiane. All'estero il monitoraggio e la sorveglianza sanitaria vengono svolti dalle figure responsabili coinvolgendo istituti e centri specializzati locali.
- Il **Rappresentante dei Lavoratori**, disciplinato anche dal d.lgs. n. 81/2008 come Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), è la figura, eletta o designata, che ha il compito di rappresentare i lavoratori per quanto concerne la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Nell'esercitare tale compito



esso prende parte alle riunioni periodiche con tutte le figure dell'organizzazione della sicurezza. A seconda della complessità nelle attività operative e della numerosità del personale vengono eletti uno o più RLS per società del Gruppo. Per ulteriori dettagli vedere anche [La partecipazione dei lavoratori - L'HSE Manager / RSPP, RLS e Comitati per la sicurezza](#)

- Il **Chief Operating Officer** / Direttore Operativo, delegato del Datore di Lavoro di tutti i poteri delegabili. È il responsabile della Direzione Operativa e coordina uomini, mezzi e risorse nelle varie commesse acquisite dalla società/branch.
- Il **Project HSE Manager** coincide con la figura di Dirigente della Sicurezza ai sensi del d.lgs. n. 81/2008. Esso è nominato per le società in cui l'Organo amministrativo e il Chief Operating Officer, data la complessità anche logistica della realtà operativa, non riescono a sorvegliare efficacemente le unità operative di riferimento, in particolare questo è il caso delle società che lavorano su cantieri temporanei e mobili. Il *Project HSE Manager* ha il compito di sorvegliare e vigilare circa la corretta applicazione delle procedure e del sistema di gestione sicurezza ambiente presso le unità operative assegnate. Il *Project HSE Manager* (o alternativamente il *Chief Operating Officer* o l'organo amministrativo) nomina gli Addetti alle emergenze, i quali vengono formati per rispondere alle situazioni di pericolo ed emergenza. Per dettagli fare riferimento al paragrafo [Processi a disposizione dei lavoratori per allontanarsi da situazioni di pericolo](#).
- Il **Preposto** coincide con la medesima figura prevista ai sensi del d.lgs. n. 81/2008. All'interno delle singole squadre di lavoro ha il compito di sovraintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi in merito alla sicurezza.

Identificazione e valutazione dei rischi

Per quanto riguarda l'identificazione dei pericoli, la valutazione dei rischi e l'investigazione degli incidenti, il d.lgs. n.81/08 e la normativa collegata regolano in dettaglio le responsabilità, le attività, le scadenze. In aggiunta ai requisiti legali, trovano applicazione anche le procedure del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro. In questo ambito:

- sono identificati i requisiti legali cogenti applicabili nell'organizzazione;
- vengono raccolte informazioni sul campo (controllo operativo);
- sono registrate e trattate le non-conformità (siano esse incidenti, infortuni o quasi-infortuni);
- sono intraprese le azioni preventive suggerite dall'analisi delle risultanze del controllo operativo e delle non-conformità riscontrate.

Identificazione dei pericoli

La valutazione dei rischi cui sono esposti i lavoratori viene effettuata attraverso un'analisi delle situazioni specifiche nelle quali gli addetti alle varie postazioni di lavoro vengono a trovarsi durante l'espletamento delle proprie mansioni.

La valutazione dei rischi è:

- correlata con le scelte fatte per le attrezzature, per le sostanze, per la sistemazione dei luoghi di lavoro;
- finalizzata all'individuazione e all'attuazione di idonee misure e provvedimenti da attuare.

Pertanto, la valutazione dei rischi è legata sia al tipo di fase lavorativa svolta nell'unità produttiva, sia a situazioni determinate da sistemi quali: ambiente di lavoro, strutture e impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

Gli orientamenti considerati sono basati sui seguenti aspetti:



- osservazione dell'ambiente di lavoro (requisiti dei locali di lavoro, vie di accesso, sicurezza delle attrezzature, microclima, illuminazione, rumore, agenti fisici e nocivi);
- identificazione dei compiti eseguiti sul posto di lavoro (per individuare i pericoli derivanti dalle singole mansioni);
- osservazione delle modalità di esecuzione del lavoro (in modo da controllare il rispetto delle procedure e se queste comportano ulteriori pericoli);
- esame dell'ambiente per rilevare i fattori esterni che possono avere effetti negativi sul posto di lavoro (microclima e aerazione);
- esame dell'organizzazione del lavoro;
- rassegna dei fattori psicologici, sociali e fisici che possono contribuire a creare stress sul lavoro e studio del modo in cui essi interagiscono fra di loro e con altri fattori nell'organizzazione e nell'ambiente di lavoro.

La valutazione dei rischi, effettuata comunque secondo quanto indicato nella sezione La gestione dei rischi, inoltre, viene rielaborata in occasione di modifiche del processo produttivo o della organizzazione del lavoro, che sono significative ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione o della protezione o a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità. A seguito di tale rielaborazione, se necessario vengono aggiornate anche le misure di prevenzione.

Segnalazione di eventuali pericoli e di situazioni pericolose sul lavoro

Tutti i lavoratori hanno la possibilità di effettuare delle segnalazioni in merito alla presenza di eventuali pericoli e situazioni pericolose sul lavoro, attraverso varie modalità. Tra i principali strumenti messi a disposizione ci sono i seguenti:

- **Whistleblowing**: un canale dedicato alla ricezione delle segnalazioni idoneo a garantire, con modalità informatiche e crittografiche, la riservatezza dell'identità del segnalante. Tale canale è accessibile tramite il sistema ERP My Salcef, compilando un apposito modulo disponibile nella home page dell'applicativo. Ai segnalanti è garantita la massima riservatezza. Tali criteri di riservatezza sono garantiti anche nelle successive attività di gestione della segnalazione.
- **Segnalazioni di quasi incidenti**⁹: a seguito di quasi incidente, è possibile compilare il Report di avvenuto infortunio o mancato incidente al fine di descrivere i dettagli rilevanti.

Il Gruppo Salcef non effettua azioni di ritorsione verso i lavoratori che effettuano tali segnalazioni, anzi le incentiva: gli *HSE Manager* effettuano periodicamente azioni di sensibilizzazione ai lavoratori, al fine di stimolare la segnalazione di eventuali situazioni di quasi incidenti, per il miglioramento costante del sistema di prevenzione.

Inoltre, il Gruppo Salcef ha definito quale obiettivo di miglioramento del sistema di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, l'aumento del numero di queste segnalazioni rispetto agli anni precedenti.

Processi a disposizione dei lavoratori per allontanarsi da situazioni di pericolo

Per ogni sede e locale del Gruppo è redatto un apposito Piano di Emergenza e di Evacuazione. All'interno di esso vengono riportate le azioni per la gestione delle emergenze e dell'evacuazione dai luoghi di lavoro della sede aziendale.

⁹ Evento che avrebbe potuto causare un infortunio di varia gravità oppure avrebbe potuto, o ha causato, danni a cose e che, per pura casualità, si è concluso senza conseguenze significative per le persone presenti.



Per quanto riguarda le procedure di emergenza per le attività nelle unità di produzione su cantieri mobili e temporanei, essendo informazioni specifiche, queste vengono valutate di volta in volta prima dell'inizio dei lavori e inserite in uno specifico Piano di Emergenza, parte integrante del Piano Operativo della Sicurezza (POS) della specifica commessa di lavoro.

Sia per la sede che per le unità operative sono individuati e formalmente nominati gli addetti alle emergenze. Questi sono informati e formati sui contenuti dei Piani di Emergenza e sulle eventuali azioni da mettere in atto.

Ciascun lavoratore in caso di emergenza è libero di allontanarsi da situazioni di lavoro che si ritiene possano provocare lesioni o malattie professionali.

Analisi delle situazioni di emergenza o mancato incidente

Ad avvenuta emergenza o mancato incidente, una volta intraprese tutte le azioni necessarie per reagire all'incidente e/o tenere sotto controllo l'emergenza, il Dirigente della Sicurezza provvede a comunicare quanto accaduto ai suoi responsabili trasmettendo il "Report di avvenuto infortunio o mancato incidente" che traccia le principali informazioni per descrivere l'accaduto.

Successivamente, l'*HSE Manager* provvede a verificare se l'evento o il mancato infortunio si configura come Non Conformità, e in tal caso la gestisce secondo quanto prescritto nella Procedura aziendale.

Attraverso tale attività verranno analizzate le cause radice che hanno generato la situazione di emergenza, al fine di evitare che questa si ripeta. A tal proposito, l'*HSE Manager* indaga sull'incidente, ne determina le cause e verifica, coinvolgendo anche l'*HSE Manager* della Capogruppo, se si siano già verificati incidenti simili. Sulla base di queste analisi, l'*HSE Manager*, con il supporto di tutte le parti interessate e con il coinvolgimento di *HSE Manager* della Capogruppo, definisce le azioni correttive da intraprendere.

Inoltre, l'*HSE Manager* verifica se sia necessario aggiornare il Documento di valutazione dei rischi e se siano necessarie modifiche al sistema di gestione integrato sulla base dell'analisi dell'emergenza o mancato infortunio verificatasi.

L'*HSE Manager* comunica, in occasione della riunione periodica svolta ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. n. 81/08, ai Rappresentanti dei Lavoratori le informazioni relative agli incidenti, infortuni e mancati incidenti, le azioni correttive intraprese e la loro efficacia.

Monitoraggio e sorveglianza sanitaria

Il Gruppo Salcef adotta un sistema di monitoraggio delle condizioni di salute fisica delle proprie risorse che partono dall'accertamento di idoneità propedeutico all'assunzione alla cessazione del rapporto lavorativo rivisto di volta in volta in conformità alla normativa vigente. Il protocollo sanitario è specifico per ciascuna Società del Gruppo in base agli accertamenti sanitari previsti per ogni gruppo omogeneo di mansioni.

La direzione Human Resources insieme all'ufficio HSE definiscono i requisiti della visita medica per le varie mansioni e li comunica al Medico competente. Infine, il protocollo sanitario è definito dal Medico competente sulla base dei rischi professionali dei gruppi omogenei di mansioni valutati nel Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del d.lgs. n. 81/2008. In particolare, vengono svolti diversi tipi di accertamenti sanitari in base alle ragioni di sotto:

- Visite mediche previste per legge
- Visite mediche per specifiche abilitazioni



- Visite mediche a seguito di assenze prolungate per motivi di salute

La riservatezza delle informazioni relative alla salute dei dipendenti è garantita secondo i requisiti del GDPR e della normativa di applicazione italiana.

La partecipazione dei lavoratori - L'HSE Manager / RSPP, RLS e Comitati per la sicurezza

Gli *HSE Manager* / RSPP delle società controllate del Gruppo durante le loro attività sono spesso a contatto con i lavoratori e con i responsabili delle unità produttive e con loro si riuniscono per discutere e definire eventuali criticità riscontrate o possibili situazioni critiche portate in evidenza dagli stessi lavoratori. Tali attività sono svolte anche con l'ausilio del RLS, che ha il compito di rappresentare i lavoratori per quanto concerne la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Inoltre, al fine di migliorare la comunicazione e la partecipazione di tutti i lavoratori, il Gruppo Salcef ha introdotto, oltre alla figura del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), i Comitati per la Sicurezza, che hanno il compito di collaborare alla valutazione dei rischi ed eventualmente suggerire alla Direzione le azioni di miglioramento per affrontare i rischi individuati.

Il Comitato per la Sicurezza coincide con il Social Performance Team (SPT), costituito ai sensi della norma SA 8000:2014 - Responsabilità Sociale (per approfondimenti vedere il paragrafo Social Performance Team).

Questi comitati sono composti, per ciascuna società, dal Rappresentante della Direzione, dal Quality and Privacy Manager, dall'*HSE Manager* di riferimento, dal RLS e/o Rappresentante dei Lavoratori per la SA 8000 e da un rappresentante sindacale, se presente.

Formazione e promozione in materia di salute e sicurezza

Tutti i dipendenti di Salcef ricevono una formazione riguardo alla salute e sicurezza sul lavoro, in base alla mansione svolta, secondo i requisiti e le scadenze fissate dalla normativa e dal proprio Sistema di Gestione Integrato. La pianificazione delle azioni formative è curata dal *HSE Manager* / RSPP. Sono, inoltre, regolarmente condotte esercitazioni per la gestione delle emergenze.

La consultazione e la partecipazione dei lavoratori riguardo alla salute e sicurezza sul lavoro avviene invece per il tramite dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS). Essi sono individuati dai lavoratori stessi tra i membri delle Rappresentanze sindacali, sono consultati riguardo alla valutazione dei rischi, partecipano alla Riunione della sicurezza annuale e alle altre riunioni indette dall'*HSE Manager* / RSPP. Annualmente l'*HSE Manager* / RSPP convoca la Riunione della Sicurezza, cui partecipano il Datore di Lavoro, il Medico Competente, i Rappresentanti dei lavoratori.

Per maggiori dettagli sul processo formativo vedere La formazione e lo sviluppo delle competenze.

Salcef, inoltre, sia in ambito nazionale che estero, offre ai propri dipendenti un piano di assistenza sanitaria integrativa, con costi a carico dell'azienda.

Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza

Salcef Group richiede ai fornitori di beni e servizi di accettare formalmente il Codice Etico del Gruppo Salcef quale parte integrante e sostanziale del rapporto e di astenersi da comportamenti a esso contrari. Nel Codice Etico sono espressamente richiamate clausole riguardanti la salute e sicurezza sul lavoro. Con lo scopo di prevenire e mitigare gli impatti negativi sulla salute e sicurezza dei lavoratori che non controlla

direttamente e che non lavorano in luoghi sotto il suo controllo, Salcef si rivolge prioritariamente a fornitori qualificati e con esperienza consolidata nella realizzazione dei beni e servizi richiesti. (vedere [Qualifica e verifica dei requisiti](#)).

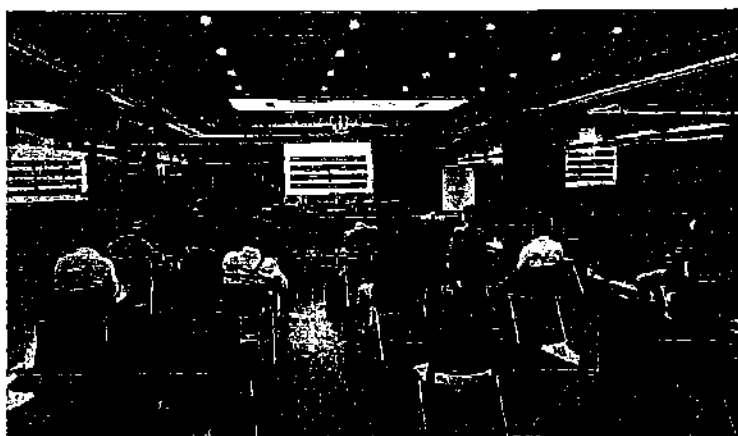
Cantiere Sicuro

Cantiere sicuro è un'iniziativa nata nell'anno 2021 per sensibilizzare tutto il personale operativo alla tematica della sicurezza effettuando un refresh sulle corrette procedure operative da adottare nei cantieri ferroviari.

In particolare, le tematiche affrontate sono state: la corretta gestione operativa dei cantieri temporanei e mobili, dall'apertura alla chiusura; le emergenze in cantiere; l'importanza dei mancati incidenti e la corretta segnalazione; l'analisi degli infortuni occorsi; gli audit come occasione di crescita.

Il progetto è stato condotto in 6 edizioni coinvolgendo circa 200 partecipanti tra PM, Responsabili della sicurezza, Direttori di cantiere, Capi cantiere e capi squadra delle Business Unit [Track & Light Civil Works](#), [Energy](#), [Signalling & Telecommunication](#) e [Heavy Civil Works](#).

All'iniziativa hanno inoltre partecipato gli Amministratori, i Direttori Operativi e i responsabili delle principali funzioni aziendali, segno dell'attenzione di tutto il management sulla sicurezza.





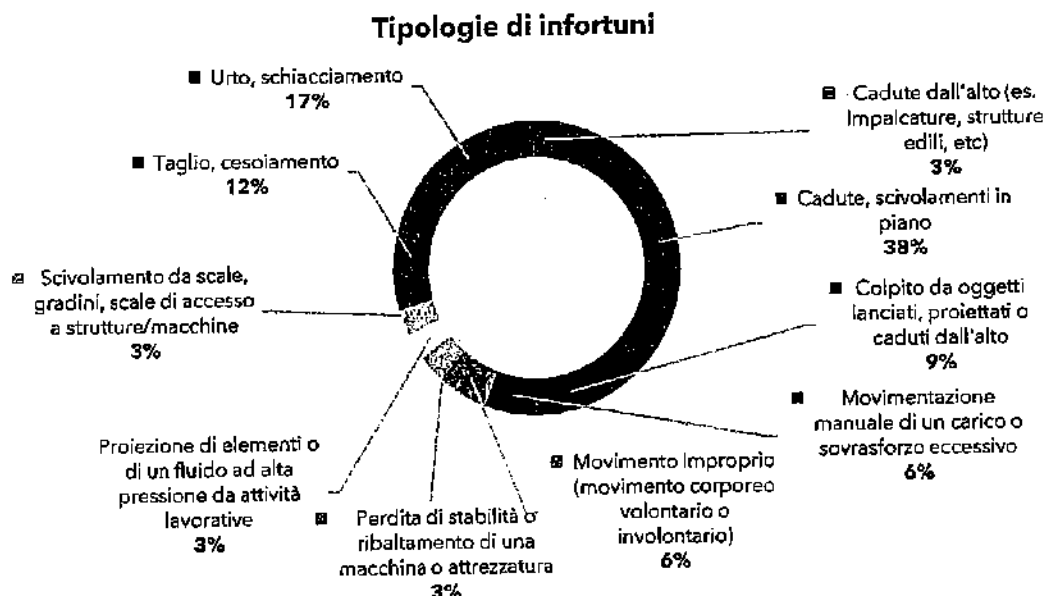
Gli infortuni

Nel corso degli ultimi anni il Gruppo Salcef ha voluto evidenziare ancora di più l'importanza data agli aspetti di Salute e Sicurezza sui Luoghi di lavoro, introducendo uno specifico obiettivo relativo alla riduzione dell'indice di frequenza e dell'indice di gravità degli infortuni. Annualmente i risultati vengono valutati dal punto di vista qualitativo e quantitativo, determinando così la performance complessiva raggiunta.

Nel corso del triennio di riferimento non si sono verificati infortuni mortali, ma sono avvenuti 7 infortuni gravi⁶ su un totale di 132 infortuni registrati.

Infortuni sul lavoro (no "in itinere")	2019	2020	2021
Mortali	-	-	-
Infortuni gravi	1 (2,5%)	1 (1,96%)	5 (12,2%)
Infortuni sul lavoro registrabili (esclusi gli infortuni gravi)	39 (97,5%)	50 (98,04%)	36 (87,8%)
Totale	40	51	41
Ore lavorate	2019	2020	2021
Totale ore lavorate	1.747.636	2.040.878	2.667.924
Giorni di assenza per infortunio (no "in itinere")	2019	2020	2021
Totale giorni di assenza	1.972	2.690	3.320

Nel dettaglio, con riferimento all'anno 2021, le principali tipologie di infortuni sono state "cadute e scivolamenti" e "urto e schiacciamento".



⁶ Infortuni che hanno generato un'assenza superiore a 6 mesi



Oltre agli infortuni sopra descritti, nel triennio 2019-2021 si sono verificati anche 9 infortuni "in itinere"⁷.

Infortuni "in itinere"	2019	2020	2021
N. infortuni in itinere	4	1	4
gg di assenza per infortuni "in itinere"	106	165	87

Con riferimento alla gravità di infortuni verificatisi nel triennio 2019-2021, si registra l'assenza di infortuni mortali e la bassissima presenza di incidenti con gravi conseguenze.

Indici	2019	2020	2021
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro [(numero di decessi risultanti da Infortuni sul lavoro / Numero di ore lavorate) *1.000.000]	-	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi) [(numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze / Numero di ore lavorate) *1.000.000]	0,57	0,98	1,87
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili [(numero di infortuni sul lavoro registrabili / Numero di ore lavorate) *1.000.000]	24,60	24,50	13,49

Con riferimento all'ultimo triennio, si registra un andamento stazionario relativamente alla gravità degli infortuni. Mentre si registra un sensibile miglioramento dell'indice di frequenza.

L'indice unico di infortuni (calcolato come prodotto tra indice di gravità e indice di frequenza annuali) ha evidenziato un netto miglioramento nel corso dell'anno 2021.

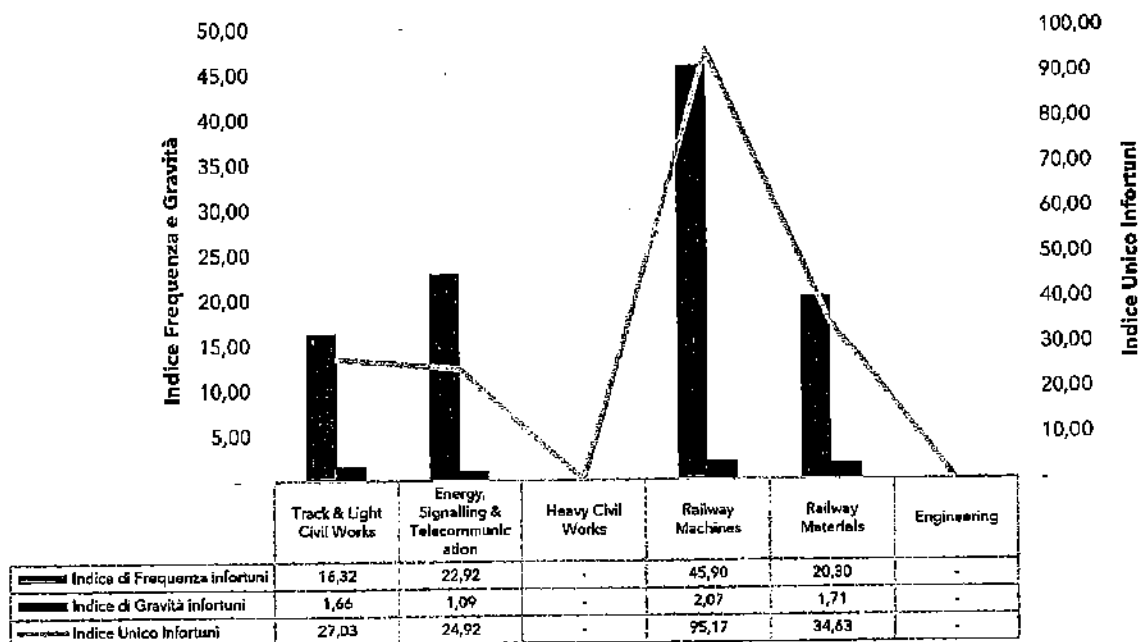
Indici infortuni (senza "in itinere")	2019	2020	2021
Indice Frequenza Infortuni (Nr infortuni/ore lavorate) x 1.000.000	22,89	24,99	15,37
Indice Gravità Infortuni (giorni assenza infortuni / ore lavorate) x 1.000	1,13	1,32	1,24
Durata media infortuni (giorni assenza infortuni / Nr infortuni)	49,3	52,75	80,98
Indice unico infortuni (indice frequenza * indice gravità)	25,83	32,94	19,12

Analizzando i dati del 2021 per singola Business Unit Operativa, si evidenzia che la BU Railway Machines ha il tasso unico di infortuni più alto, mentre nelle BU General Services, Heavy Civil Works ed Engineering

⁷ L'infortunio in itinere consiste nell'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello di lavoro, oppure durante il normale percorso che collega due luoghi di lavoro se il lavoratore ha più rapporti di lavoro.



non si sono registrati infortuni. Questo dato è dovuto ai 6 infortuni registrati nel periodo per la BU Railway Machines, di cui uno grave.



Nel periodo di rendicontazione non si sono registrati casi di malattia professionale nel Gruppo.

Assenze

I giorni di assenza totali evidenziano un lieve accrescimento del numero dei giorni di assenza per malattia nel corso del 2021: tale dato risulta in linea con la situazione congiunturale causata dall'epidemia da COVID-19. Si evidenzia anche la crescita della voce Altro con cui sono rendicontate ferie, permessi e altre tipologie di congedi e assenze. In generale i dati in aumento sono anche dovuti al generale aumento delle risorse umane del Gruppo Salcef come descritto nella sezione Dipendenti e l'ambiente di lavoro.

Giorni di assenza per tipologia	2019	2020	2021	
Infortuni (senza infortuni "in itinere")		1.972	2.690	3.320
Malattie		12.284	17.831	19.742
Congedi (maternità - parentali)		509	531	2.460
Altro		7.951	11.273	38.750
Totale		22.822	32.490	64.272

546

Ah



Nel 2021 non si sono verificati infortuni di lavoratori che non sono dipendenti, ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è sotto il controllo dell'organizzazione, con un totale di 2.023.974 ore lavorate da lavoratori esterni nelle commesse del Gruppo Salcef.

6. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI



Gestione sostenibile delle risorse

GRI 103-2 GRI 103-3 GRI 301-1 GRI 301-2 GRI 306-3 GRI 306-4 GRI 306-5

Il Gruppo ha manifestato il proprio impegno nella promozione della tutela ambientale ed energetica, attraverso l'adozione di una **Politica Integrata Qualità, Salute e Sicurezza e Ambiente** e attraverso la comunicazione dei principi in essa richiamati al proprio personale e a tutte le parti interessate.

Attraverso l'adozione di tale **Politica**, il Gruppo Salcef si prefigge di perseguire i seguenti obiettivi aziendali:

- Impiegare processi e tecnologie che prevengano e/o riducano gli impatti sull'ambiente;
- Gestire le attività produttive in modo da ridurre gli impatti ambientali ad esse direttamente connessi, con particolare attenzione alla gestione dei rifiuti prodotti, alle emissioni in atmosfera, al consumo di materie prime e ai rischi legati all'utilizzo di sostanze inquinanti;
- Perseguire un costante incremento delle performance ambientali;
- Implementare una completa digitalizzazione di tutti i processi aziendali diminuendo la documentazione cartacea aziendale e favorendo l'uso delle nuove tecnologie per la centralizzazione e condivisione delle informazioni.

Il Gruppo Salcef, considerando la tutela dell'ambiente essenziale per la qualità della vita e per uno sviluppo sostenibile, quale attuazione concreta del proprio impegno nella tutela ambientale, si propone di contemperare le esigenze di sviluppo economico e di creazione di valore con il rispetto e la salvaguardia ambientale.

Le scelte di acquisto, consumo ed eventuale smaltimento dei materiali sono di fondamentale importanza per la sostenibilità, sia sotto il profilo ambientale che sociale. Tali scelte sono orientate verso materiali sempre più ecocompatibili curando la soddisfazione del Cliente ma anche l'attenzione verso tutta la collettività e il territorio.

Il Gruppo, nella realizzazione di un'opera, si impegna ad analizzare tutta la filiera, dalla materia prima al fine vita. La sostenibilità delle risorse nasce dalla gestione della catena di fornitura e valutazione dei propri fornitori, passa per una corretta gestione dei materiali nel processo produttivo garantendo sia sotto il profilo della sicurezza che sotto quello ambientale affidabilità e durabilità, e infine termina con la corretta gestione dei rifiuti nel rispetto della normativa e delle procedure aziendali, favorendo le pratiche di riciclo e riutilizzo nonché la riduzione di scarti.



I materiali

GRI 103-2 GRI 103-3 GRI 301-1 GRI 301-2 GRI 306-3 GRI 306-4 GRI 306-5

Nella tabella sotto riportata è possibile visionare i quantitativi dei principali materiali approvvigionati nell'ultimo triennio dal Gruppo Salcef. Come si può notare dalle quantità movimentate, i principali materiali risultano essere quelli dell'infrastruttura ferroviaria come: pietrisco ferroviario, calcestruzzo e misti cementati, inerti vari, manufatti in calcestruzzo, materiali in acciaio (tondo, filo ecc.), materiali in ferro, traverse e traversoni in CAP, ecc. tutti questi materiali sono utilizzati principalmente nelle attività eseguite dalla Business Unit Track & Light Civil Works.

Particolare rilevanza è poi assunta da alcuni materiali invece riferibili ad altre Business Unit del Gruppo come: olii e grassi, diluenti e componenti mezzi d'opera che sono principalmente riferibili alle attività eseguite dalla Business Unit Railway Machines. Analizzando l'andamento storico dell'utilizzo di alcuni materiali strettamente legati alla realizzazione di opere infrastrutturali civili quali: calcestruzzo e misti cementati, marmi, pavimenti e rivestimenti e materiali in acciaio, si rileva che questi hanno subito una riduzione nell'ultimo periodo dovuta principalmente alla fine di alcune commesse infrastrutturali.

Diversamente, per quanto riguarda i materiali legati alla produzione e manutenzione di macchine ferroviarie si è registrata un'importante crescita, dovuta principalmente a nuove commesse acquisite dalla controllata SRT S.r.l.

Di non minore importanza è la stabilità che alcuni approvvigionamenti strategici hanno invece fatto registrare nel triennio dovuta al mantenimento stabile del portafoglio lavori nel core business aziendale (pietrisco ferroviario, gas tecnici, kit saldatura alluminotermica, ecc.).

Da ultimo si rileva un consistente aumento degli approvvigionamenti relativi ai dispositivi di sicurezza registrato negli anni 2020 e 2021, per l'attuazione di tutti i protocolli di contenimento del rischio contagio da COVID-19 (vedi COVID-19: impatti sull'organizzazione e misure adottate).

Nella tabella riportata di seguito si evidenzia che tutti i materiali s'intendono non rinnovabili ad esclusione di: casseri in legno, legnami, materiale in legno in pezzi (listelli, ecc.), che sono segnalati nella nota:

Materiali	U.M.	2019	2020	2021
Asfalto e bitume	m ³	33.031	487	62
Calcestruzzo e misti cementati in kg	kg			274.225
Calcestruzzo e misti cementati in m ³	m ³	94.556	38.751	43.574
Casseri in legno, varie misure e accessori ⁶	m ²	1.735	103	0
Casseri metallici, varie misure e accessori	m ²	-	17.892	9.014
Cemento	t	38.370	30.455	26.410
Componenti mezzi d'opera	n.	163.332	513.076	332.498
Componenti per impianti	N.			45.933
Componenti per traverse	N.			449.553
Conglomerato bituminoso	t	1.299	1.632	525

⁶ Materiali rinnovabili



Materiale	U.M.	2019	2020	2021
Deviatori e altri apparecchi del binario (giunti, paraurti, passaggi a livello)	n.	959	1.401	683
Difuenti e additivi	L	314.890	115.517	125.569
Dispositivi sicurezza (DPI, estintori, ecc.)	n.	55.754	268.135	256.426
Emulsione bituminosa	L	215.545	300	0
Gas tecnici in bombole (ossigeno, acetilene, ecc.) in kg	kg			15.025
Gas tecnici in bombole (ossigeno, acetilene, ecc.) in l	l			209.158
Gas tecnici in bombole (ossigeno, acetilene, ecc.) in m3	m ³			0
Gas tecnici in bombole (ossigeno, acetilene, ecc.) in n.	n.	60.321	52.547	243
Geotessile, guaina, materassino	m ²	26.016	48.351	67.641
Impianti logistici	n.	171	39.501	7
Inerti vari	t	157.945	151.173	120.417
Kit saldatura alluminotermica	n.	14.962	15.406	17.760
Legnami in n. ⁸	n.			107
Legnami in metri cubi ⁸	m ³	25	160	0
Manufatti in calcestruzzo in pezzi	n.	22.720	11.116	5.912
Manufatti lineari in CLS (es. cordoli, canalette, beole, tubi, etc.)	m	52.391	16.434	27.285
Marmi, pavimenti e rivestimenti	m ²	7.032	7.170	36.698
Materiale di consumo per mezzi e attrezzature	N.			7.692
Materiale elettrico in m (cavi, corde per messa a terra, ecc.)	m	27.337	6.972	78.176
Materiale elettrico in pezzi (terminali, capicorda, ecc.)	n.	88.003	320.120	134.734
Materiale in acciaio in kg (tondo, filo, ecc.)	kg	4.904.725	2.526.580	3.938.952
Materiale in gomma in pezzi	n.	7.320	331.878	15.330
Materiale in legno in pezzi (listelli, ecc.) ⁸	n.	80.198	63.961	43.832
Materiale in PVC in m	m	55.316	71.461	91.005
Materiale in PVC in pezzi	n.	84	1.605	9.414
Materiali in ferro in m	m	36	67.672	58.460
Materiali in ferro in pezzi	n.	10.833.988	3.862.542	1.890.757
Materiali metallici in kg (profilati, lamiere, reti, ecc.)	kg	138.749	504.453	1.411.233
Materiali metallici in pezzi (carpenteria, minuteria ecc.)	n.	27.054	102.640	3.691.564
Oli e grassi in kg	kg	1.435	1.858	3.387
Oli e grassi in litri	L	212.640	99.057	157.801
Pannelli Pre-fabbricati in c.a. (es. lastre predalles)	m ²	3.330	15.417	59.952



Materiale	U.M.	2019	2020	2021
Passaggi a livello	m ²			1.940
Pietrisco ferroviario	t	393.790	490.011	599.624
Recinzioni	m	3.415	15.577	4.117
Recinzioni e rete in mq	m ²	-	5.100	0
Resine / ancoranti chimici	n.	434	2.043	66.116
Rotaie	t	644	15.960	2.873
Segnaletica stradale o ferroviaria	n.	298	1.587	2.332
Sistema di attacco	n.	622.243	386.055	252.726
Traverse e traversoni in CAP	n.	86.749	47.011	28.321
Traverse e traversoni in legno	n.	242	1.033	36.111
Treccia	m			34.700
Vernici e smalti in kg	kg	851	12.596	23.274
Vernici e smalti in litri	L	-	5.540	2.704

Materiali utilizzati che provengono da riciclo / riutilizzo

Nella tabella di seguito invece sono rappresentate le quantità relative ai materiali che provengono da riciclo / riutilizzo. Si riscontra che tali materiali interessano solamente l'attività di costruzione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria (Business Unit Track & Light Civil Works) e vengono impiegati principalmente per l'esecuzione di scali temporanei e attività secondarie. Infatti, per la realizzazione di linee in esercizio i materiali utilizzati sono sempre oggetto di omologazione o prequalifica da parte del Cliente e nella maggior parte dei casi è il Cliente stesso che richiede materiali non provenienti da riciclo / riutilizzo.

Materiale	U.M.	2019	2020	2021
Deviatoio riutilizzato	n.	3	-	-
Inerti riciclati	t	-	-	-
Traverse in CAP riutilizzate	n.	-	1.300	-

Nelle tabelle seguenti, per ciascun materiale che proviene da riciclo / utilizzo è indicata la relativa percentuale di utilizzo nel periodo di riferimento.

Materiale - Deviatoio	U.M.	2019	2020	2021
Deviatoio riutilizzato		3	-	-
Deviatoi e altri apparecchi del binario (non provenienti da riciclo / riutilizzo)	n.	23	9	683
% Materiali che provengono da riciclo / riutilizzo	%	11,5%	-	-



Materiale - Inerti	U.M.	2019	2020	2021
Inerti riciclati		-	-	-
Inerti vari (non provenienti da riciclo / riutilizzo)	t	157.945	151.173	120.417
% Materiali che provengono da riciclo / riutilizzo	%	-	-	-

Materiale - Traverse	U.M.	2019	2020	2021
Traverse in CAP riutilizzate		-	1.300	-
Traverse e traversoni in CAP (non provenienti da riciclo / riutilizzo)	n.	86.746	46.622	28.321
% Materiali che provengono da riciclo / riutilizzo	%	-	2,7%	-

La risorsa acqua

GRI 303-1 GRI 303-2 GRI 303-3 GRI 303-5

Lo standard di rendicontazione relativo alle risorse idriche (GRI 303) è coerente con gli SDG / obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 della Nazioni Unite, in particolare con l'obiettivo 6, che definisce degli obiettivi relativi, tra gli altri, alla sostenibilità delle risorse idriche in tutto il mondo. Lo standard prevede la rendicontazione sull'uso dell'acqua di un'organizzazione, sugli impatti associati e su come affrontarli.

Le politiche di gestione delle risorse idriche

Fonti di prelievo - I prelievi delle fonti idriche da parte del Gruppo sono pianificati con l'obiettivo di contenere l'impatto causato dalle attività produttive (stabilimenti), a cui sono associati gli utilizzi più significativi di acqua. Le fonti principali di prelievo sono rappresentate da acque sotterranee (pozzi) e da acquedotti.

Stress idrico - Lo stress idrico fa riferimento alla capacità o incapacità di soddisfare la domanda di acqua, sia umana che da parte degli ecosistemi nel loro complesso, ovvero il rapporto tra prelievo di acqua totale e l'approvvigionamento rinnovabile disponibile da fonti di superficie e acque sotterranee. I prelievi di acqua includono usi domestici, industriali, irrigua e di consumo di bestiame e non consumati. Valori più elevati indicano una maggiore *concorrenza* tra gli utenti.

Come strumento per la valutazione delle aree a stress idrico si è fatto riferimento all'Aqueduct Water Risk Atlas [Aqueduct | World Resources Institute \(wri.org\)](https://www.wri.org/aqueduct) del World Resources Institute.

Le unità produttive italiane del Gruppo Salcef, in particolare il complesso industriale di Overail (Aprilia LT) e Gli stabilimenti produttivi di SRT (Fano PU), sono localizzate in aree caratterizzate da stress idrico classificato come alto / molto alto. Allo scopo di limitare l'impatto sulla risorsa acqua da parte del Gruppo sono stati realizzati i seguenti interventi:

- **Overail - Railway Materials**
 - Prelievo da pozzo esclusivo di proprietà per ridurre impatto su rete idrica;
 - Realizzazione di una Centrale idrica per trattare, immagazzinare e monitorare le acque utilizzate nello stabilimento;
 - Sistema di riutilizzo delle acque di lavaggio del calcestruzzo e delle acque provenienti dalla condensa del vapore.
- **SRT - Railway Machines**
 - Prelievo da pozzo esclusivo di proprietà per ridurre impatto su rete idrica;
 - Realizzazione di un impianto di trattamento acque di autolavaggio.

Prelievi - consumi e scarichi idrici

Il prelievo idrico

Come richiesto dai GRI Standards (informativa GRI 303-3), i dati dei prelievi vengono riportati in Mega Litri (1 metro cubo = 0,001 Mega Litri). La tabella evidenzia i prelievi anche in relazione alle caratteristiche dell'acqua, che viene distinta in: acqua dolce (acqua con una concentrazione di solidi disciolti totali pari o inferiori a 1.000 mg/l), e altre tipologie di acqua, con una concentrazione di solidi disciolti totali superiore a 1.000 mg/l.

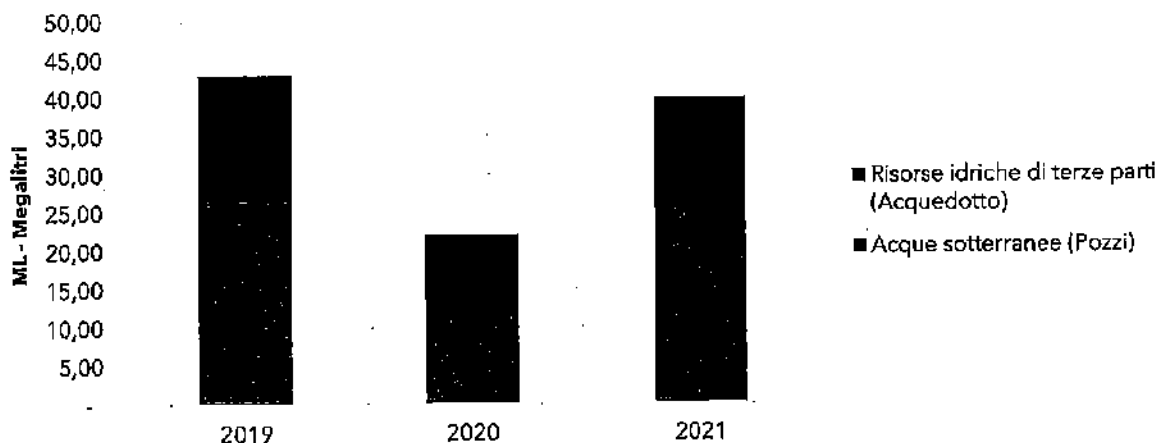


Prelievi idrici (ML - Megalitri)	2019		2020		2021	
	Totale	Area a stress idrico	Totale	Area a stress idrico	Totale	Area a stress idrico
Acque di superficie						
Acqua dolce ($\leq 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-	-	-	-	-
Altre tipologie di acqua ($> 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-
Acque sotterranee (Pozzi)						
Acqua dolce ($\leq 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)	26,60	26,60	13,60	13,60	25,35	25,35
Altre tipologie di acqua ($> 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-	-	-	-	-
Totale	26,60	26,60	13,60	13,60	25,35	25,35
Acqua di mare						
Acqua dolce ($\leq 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-	-	-	-	-
Altre tipologie di acqua ($> 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-
Acqua prodotta						
Acqua dolce ($\leq 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-	-	-	-	-
Altre tipologie di acqua ($> 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-
Risorse idriche di terza parti (Acquedotto)						
Acqua dolce ($\leq 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)	16,40	12,50	8,50	3,80	14,50	2,61
Altre tipologie di acqua ($> 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-	-	-	0,00	-
Totale	16,40	12,50	8,50	3,80	14,50	2,61
Acqua dolce ($\leq 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)	43,00	39,10	22,20	17,40	39,84	27,96
Altre tipologie di acqua ($> 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-	-	-	0,00	-
Totale	43,00	39,10	22,20	17,40	39,84	27,96



La definizione di acqua dolce / altre tipologie di acqua, adottata dai GRI Standards, si basa sulla norma ISO 14046:2014 e sul documento dell'USGS (United States Geological Survey), Water Science Glossary of Terms, water.usgs.gov/edu/dictionary.html, (accesso 1° giugno 2018) e sul documento dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) Guidelines for Drinking-water Quality (Linee guida sulla qualità dell'acqua potabile) del 2017.

Prelievi idrici



L'aumento anno su anno dei prelievi è riconducibile al fatto che Overall, la società del Gruppo che utilizza la maggior quantità di acqua per la produzione di manufatti in calcestruzzo, nel 2020 ha registrato un livello di produzione molto basso a causa dell'interruzione dovuta alla pandemia da Covid-19. Confrontando il dato 2021 con il 2019 si evidenzia un calo dei prelievi idrici del 7% nonostante il valore della produzione sia sensibilmente maggiore.

I prelievi in aree caratterizzate da stress idrico riguardano gli stabilimenti italiani del Gruppo sopra richiamati, unitamente (in misura minore) i prelievi di acqua intervenuti nel corso delle attività operative e commesse gestite in Arabia Saudita ed Emirati Arabi Uniti. Nel 2021 si registra un ulteriore calo dei prelievi in aree a stress idrico, che ammontano al 70,1% del totale rispetto al 78,4% del 2020 e al 90,9% del 2019.

In Overall la fonte di approvvigionamento delle acque industriali è il pozzo per la derivazione di acqua da corpo idrico sotterraneo, con emungimento dell'acqua pubblica da falda per i diversi usi del fabbisogno.

L'acqua prelevata dal pozzo viene utilizzata in modi distinti:

- Direttamente per il confezionamento dei calcestruzzi per la fabbricazione dei manufatti.
- Direttamente per i lavaggi degli impianti e delle macchine e attrezzature: al termine dei lavaggi l'acqua viene inviata all'impianto di trattamento e quindi riciclata per il successivo riutilizzo nel processo produttivo, e in particolare negli impianti per il confezionamento del calcestruzzo.
- Previo trattamento, per alimentazione generatori di vapore (maturazione delle traverse), per la stagionatura accelerata dei manufatti prodotti.



- Parte utilizzata per il lavaggio, oltre che dei macchinari, delle superfici di lavoro.

La produzione dello stabilimento può avvenire su di un unico turno, oppure si suddivide in 2 turni lavorativi di otto ore ciascuno.

Quando la produzione avviene su di un unico turno, non risulta necessaria una stagionatura accelerata; pertanto, non si utilizzano generatori di vapore H24 (potenzialità per un consumo di circa 2 m³/h di H₂O).

Gli scarichi idrici

Gli scarichi idrici sono prodotti dalle attività presso gli uffici e, prevalentemente, dagli stabilimenti industriali.

Presso Il complesso industriale di Overail vengono generate le seguenti tipologie di reflui:

- **acque reflue Industriali**, queste acque sono tenute completamente separate dagli scarichi di tipo domestico e dagli scarichi delle acque meteoriche;
- **acque reflue domestiche**, costituite dalle acque di scarico provenienti dai servizi igienici;
- **acque meteoriche di dilavamento**, raccolte nelle aree impermeabili dello stabilimento con effetto di lavaggio delle stesse.

Durante le attività di ristrutturazione e ampliamento dello stabilimento è stato inserito un nuovo impianto di demineralizzazione dell'acqua emunta dal pozzo, costituito da un doppio processo ad osmosi inversa, per l'alimentazione delle sole caldaie per la produzione di vapore, necessario alla realizzazione del calcestruzzo. Tale sistema, pienamente funzionante dal 2021, non produce fanghi ma genera uno scarico continuo che ha gli stessi componenti chimici delle acque emunte prelevate.

La domanda di autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali trattate di Overail, nel solo caso di eventuale recapito finale in corpo idrico superficiale, riguarda il Fosso di Caronte.

Inoltre, per ridurre la quantità ed evitare scarichi a terra o in fosso (dopo adeguato trattamento) è stato installato un complesso sistema di captazione, ricircolo e trattamento delle acque di risulta dei lavaggi e delle condense al fine di riutilizzarle nel processo produttivo.

Le acque meteoriche, non usate e non trattate, hanno i requisiti per lo scarico diretto in corpi idrici superficiali nel rispetto delle norme di legge e senza trattamenti.

L'AUA prevede di verificare che lo scarico idrico dell'impianto di depurazione delle acque reflue di stabilimento (il quale tratta le acque di processo unitamente alle acque di produzione e alle acque reflue civili) rispetti i limiti di legge per lo scarico di acque industriali in corpo idrico superficiale. A tal fine, come stabilito nel Piano annuale degli autocontrolli, viene eseguito un monitoraggio annuale a cura di un laboratorio esterno accreditato.

Con riferimento allo stabilimento di SRT è stato autorizzato lo scarico nella pubblica fognatura di acque reflue urbane delle acque reflue industriali, provenienti dall'impianto di lavaggio vagoni ferroviari e dalla raccolta e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia relative all'impianto di lavaggio, prodotte dall'attività di officina macchine ferroviarie, nel rispetto dei valori limite di emissione previsti dall'AUA.



Per tutte le altre sedi, gli scarichi sono oggetto di apposita autorizzazione.

Consumi idrici

I consumi di acqua avvengono prevalentemente nelle attività produttive delle BU Track & Light Civil Works, Energy, Signalling & Telecommunication, Heavy Civil Works e Railway Materials.

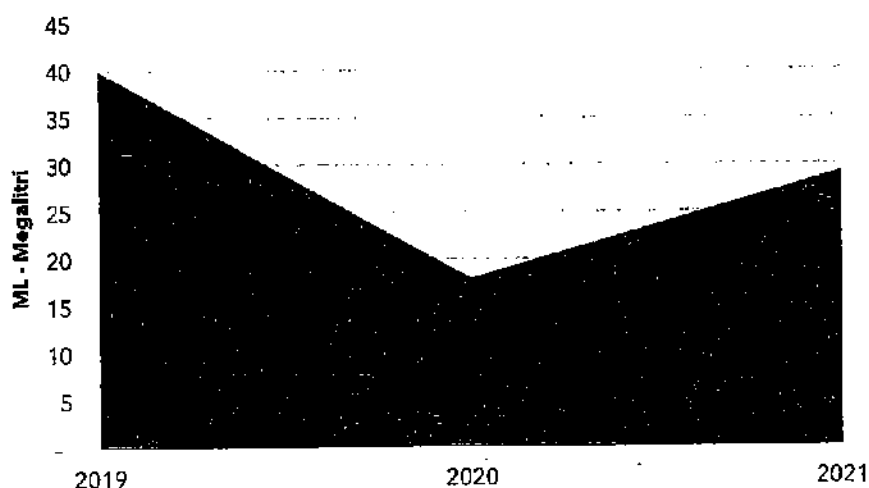
Nelle prime tre Business Unit citate il consumo d'acqua è relativo prevalentemente a tutte le attività connesse alle opere civili effettuate durante le operazioni di intervento sull'infrastruttura ferroviaria quali: realizzazioni fondazioni, muri di sostegno, pavimentazioni, ecc.

Mentre per la BU Railway Materials i consumi sono generati dalle attività svolte nello stabilimento di Overail (vedi il complesso industriale di Overail), le quali richiedono l'utilizzo di acqua principalmente nei processi produttivi in quanto l'acqua è un ingrediente dell'impasto di calcestruzzo.

Anche in considerazione del fatto che Overail produce solo su commesse acquisite e mai per magazzino, non è possibile indicare in via previsionale un consumo fisso di acqua annuo, che dovrà essere invece rilevato, a consuntivo, tramite lettura del misuratore di portata, misurando l'acqua emunta dalla falda attraverso l'elettropompa sommersa nel pozzo. I quantitativi prelevati sono oggetto di apposito reporting annuale, in accordo a quanto prescritto dall'ente territoriale di competenza. Ai controlli quantitativi si aggiungono i controlli qualitativi, effettuati da un laboratorio esterno in funzione di quanto dichiarato nel Piano annuale degli autocontrolli.

Consumi idrici	2019	2020	2021
Totale consumi di acqua	40	18	29

Consumi idrici



157



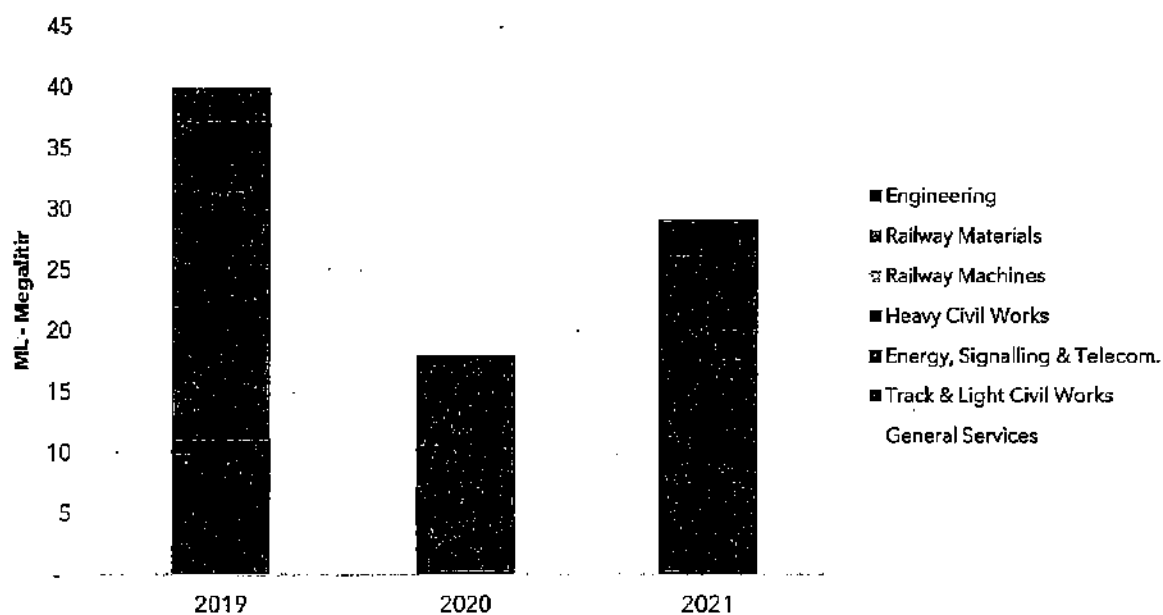
Consumi idrici per Business Unit

Di seguito un dettaglio dei consumi idrici espressi per Business Unit. Si può notare la prevalenza della Business Unit Railway Materials per questo indicatore (fino a circa l'83% del totale per l'anno 2021).

I consumi sono espressi in Mega Litri.

Anno	General Services	Track & Light Civil Works	Energy, Signalling & Telecom.	Heavy Civil Works	Railway Machines	Railway Materials	Engineering	Totale
								(ML)
2019	-	10	-	1	-	29	-	40
2020	-	3	1	-	-	14	-	18
2021	-	5	0	-	-	24	-	29

Consumi idrici



Energia ed emissioni

GRI 103-2 GRI 103-3 GRI 302-1 GRI 302-3 GRI 302-4 GRI 305-1 GRI 305-2 GRI 305-4

L'Unione Europea e le raccomandazioni della TCFD

Nel presente paragrafo viene riportata l'informativa in materia di cambiamenti climatici, sulla base dello schema previsto dalle raccomandazioni della TCFD - Task Force on Climate-related Financial Disclosures - del Financial Stability Board. L'informativa richiama la Comunicazione della Commissione Europea Orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario: *Integrazione concernente la comunicazione di informazioni relative al clima* (2019/C 209/01). Tale Comunicazione, che costituisce un supplemento delle linee guida emesse dalla stessa Commissione per la rendicontazione non finanziaria prevista dalla Direttiva EU 95/2014, contiene gli orientamenti (non vincolanti) per le informazioni da fornire da parte delle imprese in materia di cambiamenti climatici.

Governance

Il sistema complessivo di governance di Salcef è descritto nel precedente Capitolo 3. LA GOVERNANCE/



Il governo responsabile dell'impresa, al quale si rinvia. In tale sistema, particolare rilevanza occupa il ruolo del Comitato Controllo e Rischi (di seguito CCR), il quale coadiuva l'organo amministrativo nelle valutazioni e decisioni in materia di gestione dei rischi e sistema di controlli interni, nell'ottica di garantire una conduzione dell'impresa volta alla massimizzazione del valore e allo sviluppo sostenibile della Società.

Il CCR, si esprime annualmente in ordine all'adeguatezza ed efficacia dei presidi e strumenti adottati dalla Società per identificare, misurare, gestire e monitorare i principali rischi che possano compromettere la capacità di implementare le strategie e raggiungere gli obiettivi aziendali.

Le valutazioni e le decisioni in ordine ai rischi correlati agli aspetti ambientali, e tra essi quelli riconducibili ai cambiamenti climatici, sono, pertanto, sottoposte a processi caratterizzati da adeguata attenzione.

I principali strumenti operativi sono rappresentati da a) Policy ESG; b) Politica Integrata Qualità, Salute e Sicurezza e Ambiente; c) Sistema gestione ISO 14001:2015; d) Sistema gestione Energia 50001 Coget Impianti; e) Modello ERM.

Strategie: il settore, i cambiamenti climatici ed il ruolo di Salcef

Come già richiamato nel Capitolo 2. L'IMPEGNO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE, il settore dei trasporti è interessato da una fase di rilevante trasformazione verso la realizzazione di un sistema di mobilità più intelligente, più pulito e più inclusivo. Uno dei principali driver di tale trasformazione è quello dei cambiamenti climatici, nelle due dimensioni: a) mitigazione dei cambiamenti climatici, grazie ad un sistema che privilegi il trasporto pubblico (ferroviario in particolare) e diminuzione della dipendenza da combustibili fossili, riducendo le emissioni; b) adattamento ai cambiamenti climatici in corso, rafforzando le infrastrutture dei sistemi vulnerabili agli effetti dei cambiamenti climatici (eventi meteorologici estremi e disastri naturali).

Salcef è parte attiva ed abilitatore di tale processo di trasformazione, che supporta ed accompagna attraverso i servizi ed i prodotti offerti attraverso le business unit nei rispettivi segmenti di attività.

La necessità di risposta da parte delle imprese ai cambiamenti climatici trova peraltro riscontro anche all'interno dell'organizzazione Salcef: la Politica Integrata Qualità, Salute e Sicurezza e Ambiente e le azioni attuate per un utilizzo responsabile delle risorse hanno tale obiettivo, che comprende anche la riduzione delle emissioni direttamente generate.

Salcef non ha al momento sviluppato scenari specifici di medio-lungo periodo che quantifichino la resilienza e gli effetti economico-finanziari di un aumento delle temperature inferiore o uguale a 2 °C e uno scenario superiore a 2 °C (20).

Risk management

Nell'ambito del sistema Enterprise Risk Management del Gruppo (vedere La gestione dei rischi), nell'esercizio 2021 sono stati portati a termine due *assessment* in differenti periodi (primo e secondo semestre). L'analisi dei dati emersi ha permesso l'identificazione e la valutazione, anche, di rischi (ed opportunità) legati ai cambiamenti climatici nonché la prioritizzazione degli stessi. Attività, quest'ultima, che ha reso peraltro possibile l'individuazione di uno specifico rischio di tipo *ambientale* nella lista dei principali rischi monitorati dalla Salcef, e per il quale sono stati definiti idonei strumenti di misurazione (Key Risk Indicator).



Rischi e opportunità

Nell'ambito dell'attività di Enterprise Risk Management, Salcef ha identificato i seguenti principali rischi e opportunità legati ai potenziali effetti dei cambiamenti climatici. Si evidenzia che, rispetto a tali rischi, non sono state ancora sviluppati degli specifici "business case" / "sensitivity analysis".

Rischi - Transition risks	Impatti e modalità gestione
Rischi normativi e regolamentari	Rivisitazione periodica della pianificazione strategica del Gruppo in conseguenza dei cambiamenti intervenuti nella regolamentazione del mercato e nella concorrenza, nonché nelle capacità produttive delle Business Unit del Gruppo. Definizione della missione aziendale, che identifica il profilo dell'organizzazione, dei mercati di riferimento, dei clienti, delle attività svolte.
Rischi approvvigionamento materie prime / energia	Salcef adotta una strategia di trattamento del rischio tesa al monitoraggio costante delle tendenze di mercato, all'ampiamiento della base della supply chain, all'adattamento della contrattualistica con clausole mitigative di tali fenomeni (i.e. escalation price materie prime). Con riferimento agli stabilimenti, Salcef persegue una strategia tesa a ridurre la dipendenza da forniture esterne di energia elettrica, attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici.
Rischi tecnologici	Il Gruppo adotta una strategia di rilevanti investimenti, in particolare per i Macchinari rotabili, al momento alimentati a combustibili fossili, al fine di evitarne l'obsolescenza tecnologica. Tali investimenti, che tengono conto dell'evoluzione normativa in materia, comportano un progressivo efficientamento in termini di consumi e di conseguente riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera e degli impatti ambientali. Le attività ed i costanti investimenti di Ricerca e sviluppo (R&S) rappresentano una attività di rilievo per Salcef, al fine di cogliere le possibili opportunità che il mercato offre in termini di sviluppo e introduzione di nuove tecnologie, nuovi strumenti o metodi di lavoro. Tale approccio riguarda non soltanto gli asset di Salcef, ma, più in generale, l'evoluzione di medio-lungo termine dei sistemi e modalità di trasporto ferroviario e l'introduzione di nuove tecnologie e sistemi.
Rischi di mercato	Le tematiche in materia di cambiamenti climatici presentano per il Gruppo rischi non ritenuti significativi (se non per quanto già richiamato relativi agli investimenti per il rinnovo della flotta di mezzi). Al contrario, la necessità di risposta ai rischi del <i>climate change</i> rappresenta per Salcef un'opportunità di rafforzamento della propria posizione sul mercato (si veda la successiva tabella "Opportunità").
Rischi reputazionali	Salcef, in quanto <i>public company</i> , per il settore di attività delle opere pubbliche, è molto sensibile al rischio reputazionale. In quest'ottica, assume un ruolo fondamentale anche la <i>compliance</i> sul piano ambientale. I rischi connessi all'ambito ambientale sono considerati particolarmente rilevanti per Salcef, che ha individuato e definito uno specifico indicatore per la rilevazione dei livelli di allerta. Sul piano dell'immagine, inoltre, Salcef può contare su una posizione di vantaggio nel sistema economico globale, in quanto operante in settore classificato come <i>green</i> .

A



Rischi - Transition risks	Impatti e modalità gestione
Rischi - Physical risks	Impatti e modalità gestione
Rischi di business interruption - rischi ricorrenti	Salcef potrebbe essere soggetta a parziali fenomeni di <i>business interruption</i> dovuti ad eventi esogeni e/o calamità naturali. Il Gruppo svolge la propria attività prevalentemente con cantieri mobili dislocati in diverse aree geografiche. Pertanto, il rischio di <i>business interruption</i> impatta solo parzialmente sulla capacità produttiva di Salcef.
Rischi di business continuity - rischi acuti	La continuità aziendale, per le ragioni di cui al punto precedente, è garantita dalla tipologia del <i>business</i> e dalla relativa organizzazione delle risorse tecniche ed umane.
Opportunità	Impatti e modalità gestione
Evoluzione normativa	L'evoluzione normativa, che accompagna il processo di trasformazione del settore dei trasporti secondo gli obiettivi di realizzare un sistema di mobilità sostenibile (si veda il <u>Capitolo 2, L'IMPEGNO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE</u> del presente documento) rappresenta una significativa opportunità per Salcef di espandere la propria sfera di attività, in quanto operatore attivo nel settore del trasporto ferroviario.
Mercato ed evoluzione tecnologica	Gli effetti del <i>climate change</i> rappresentano un fattore di accelerazione dell'espansione del sistema di mobilità sostenibile, in grado di generare effetti positivi sul <i>business</i> del Gruppo in termini di maggiore domanda di servizi.

Metriche e target

Performance - indicatori e metriche

L'attuale sistema di rendicontazione Salcef si basa sugli indicatori di performance e metriche definiti dai GRI Standards. In particolare, vengono rendicontati:

302 ENERGIA

302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione

302-3 Intensità energetica

305 EMISSIONI

305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)

305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)



305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3) - rendicontazione parziale (dal DNF 2021)

305-4 Intensità delle emissioni di GHG

Target (Obiettivi)

Il Gruppo Salcef ha al momento definito i seguenti obiettivi relativi alla propria organizzazione:

- Riduzione degli indici di **intensità energetica** (rinnovo flotta ed efficientamento dei consumi).
- Aumento dell'**energia consumata da fonti rinnovabili** (energia elettrica - installazione impianti fotovoltaici).

A large, stylized handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.



I consumi di energia

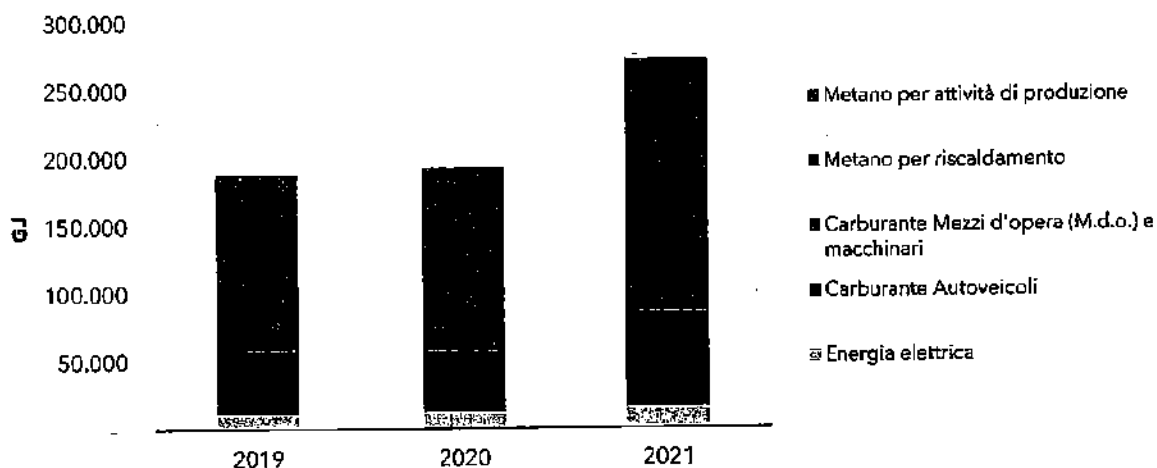
Nel Gruppo Salcef, i vettori energetici utilizzati prevalentemente sono il diesel presso i cantieri, per l'alimentazione di macchinari e attrezzature e l'energia elettrica presso gli stabilimenti.

Energia consumata (GJ)	2019	2020	2021
Energia elettrica			
Energia elettrica acquistata	11.575	11.094	13.898
<i>Di cui da fonti rinnovabili</i>			655
Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico	52	1.393	2.055
Meno energia ceduta in rete	-	211	169
Totale	11.628	12.275	15.784
Di cui da fonti rinnovabili	52	1.182	2.541
Carburante Autoveicoli			
Diesel	42.434	39.488	58.050
Benzina	3.219	5.141	11.246
GPL	5	2	360
Totale	45.659	44.631	69.656
Carburante Mezzi d'opera (M.d.O.) e macchinari			
Diesel	117.639	129.733	184.915
Benzina			116
Totale	117.639	129.733	185.030
Metano per riscaldamento	2.113	4.430	1.803
Altre fonti - Metano per attività di produzione	11.245	2.137	4.436
Totale consumo energia - GJ	188.284	193.206	276.709
Di cui da fonti rinnovabili	52	1.182	2.541

I dati dei consumi di energia vengono presentati in Giga Joule, misura prevista dai GRI Standards che ne consente la comparazione. Il Joule è unità di misura del lavoro e dell'energia ed è "pari al lavoro compiuto dalla forza di 1 newton per spostare un corpo di 1 m lungo la sua linea d'azione; si identifica con l'energia che si dissipa in 1 secondo sotto forma di calore" (Oxford Languages).



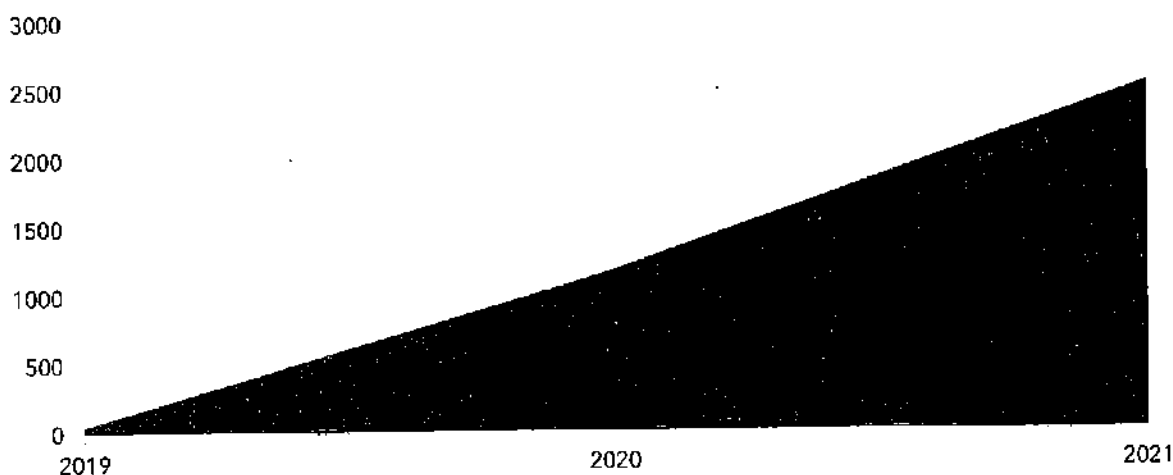
Consumo di energia



La quota principale di consumi, pari al 67% nel 2021 - stabile rispetto al 2020 - è relativa alla tipologia Carburante per mezzi d'opera (M.d.O.) e macchinari di cui maggior dettaglio nel paragrafo dedicato. Nel 2021 si registra un aumento della componente Carburante Autoveicoli, passata dal 23% del 2020 al 25% del 2021.

A fronte di un'incidenza dell'energia elettrica sul totale in lieve riduzione rispetto al 2020, si osserva una quota del consumo di energia da fonti rinnovabili più che raddoppiato rispetto al 2020, dovuto principalmente agli impianti fotovoltaici installati presso gli stabilimenti di Overall (vedi Il complesso industriale di Overall) e di SRT (vedi Gli stabilimenti produttivi di SRT), e all'ottenimento di Certificati di Garanzia di Origine in 4 società del Gruppo. Maggior dettaglio è fornito nella sezione dedicata alla Energia elettrica.

Consumo di energia da fonti rinnovabili



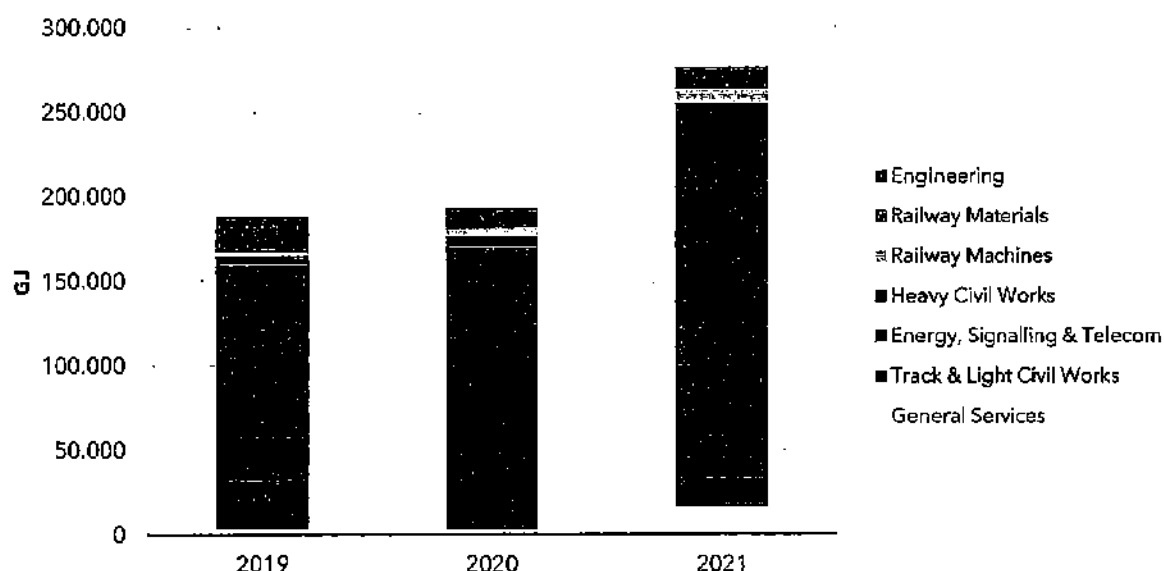


Analizzando il dato per Business Unit si osserva una netta incidenza della Business Unit Track & Light Civil Works sui consumi di energia totali. Questa BU rappresenta il core business del Gruppo ed è pertanto la più attiva. La BU consuma principalmente l'energia sottoforma di Carburante per mezzi d'opera (M.d.O.) e macchinari che, come detto prima, è la tipologia di consumo maggiormente rappresentata.

Energia consumata (GJ)			
Totale consumi per Business Unit	2019	2020	2021
General Services	3.853	3.463	16.787
Track & Light Civil Works	149.557	155.081	215.965
Energy, Signalling & Telecom	7.049	11.980	19.069
Heavy Civil Works	4.475	5.723	3.027
Railway Machines	2.407	5.215	8.756
Railway Materials	20.366	11.210	13.070
Engineering	576	534	34
Totale	188.284	193.206	276.709
Incidenza consumi Business Unit Track & Light Civil Works	79%	80%	78%

Per ridurre questi consumi il Gruppo Salcef ha previsto precisi obiettivi e strategie descritti nel paragrafo Obiettivi e progetti per la riduzione dei consumi di energia.

Consumo di energia per Business Unit





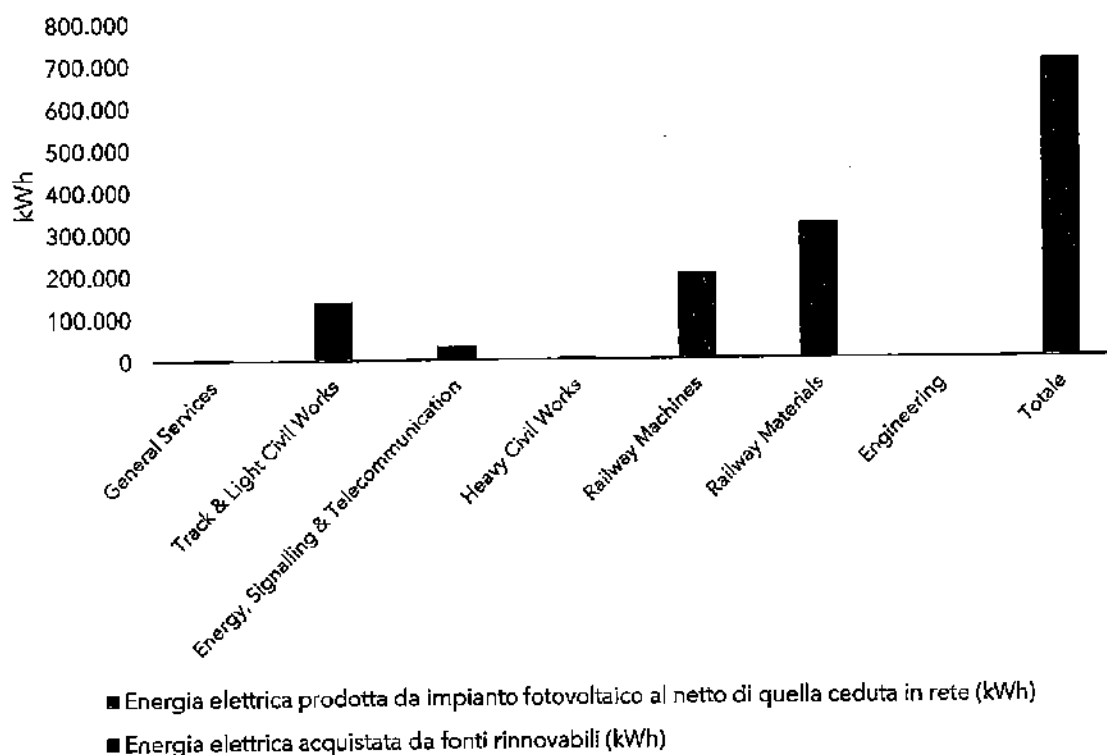
Energia elettrica

L'energia elettrica viene utilizzata prevalentemente per alimentare le attrezzature e gli impianti presso gli stabilimenti produttivi e le utenze degli uffici.

Nel 2021, a fronte di un aumento dei consumi di energia elettrica dovuto essenzialmente all'incremento delle attività del Gruppo e al nuovo perimetro di consolidamento, si registra un ricorso significativamente superiore all'energia da fonti rinnovabili, sia in termini di energia acquistata - di cui il 5% ha ricevuto il certificato di Garanzia d'Origine - che di energia auto-prodotta da impianto fotovoltaico presso gli stabilimenti di Overail (vedi Il complesso industriale di Overail) e di SRT (vedi Gli stabilimenti produttivi di SRT). Nel 2021 la quota di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili è quindi pari al 16% del totale, in netto aumento rispetto al circa 10% del 2020.

Energia elettrica	Unit	2019	2020	2021
Energia elettrica acquistata	kWh	3.215.402	3.081.548	3.860.569
<i>Di cui da fonti rinnovabili</i>	kWh			182.000
Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico	kWh	14.471	386.973	570.865
Meno energia ceduta in rete	kWh	-	58.677	46.937
Totale	kWh	3.229.873	3.409.844	4.384.497
<i>Di cui da fonti rinnovabili</i>	kWh	14.471	328.296	705.928

Energia proveniente da fonti rinnovabili per Business Unit





Carburante autoveicoli

Il carburante per autoveicoli viene utilizzato prevalentemente per il trasporto di persone e per il trasporto di merci su strada per raggiungere le unità operative e i cantieri. L'aumento dei consumi di benzina è principalmente riconducibile al pieno consolidamento di Delta Railroad Construction.

Carburante autoveicoli	Unit	2019	2020	2021
Diesel	litri	1.199.594	1.116.968	1.621.515
Benzina	litri	102.439	163.581	348.173
GPL	litri	211	78	14.800
Di cui da fonti rinnovabili	litri	-	-	-

Carburante per mezzi d'opera (M.d.O.) e macchinari

Il carburante per Mezzi d'Opera e macchinari rappresenta la tipologia energetica con più incidenza sui consumi. Esso viene utilizzato in via prevalente per i mezzi d'opera sia su strada che rotaia impiegati nei cantieri, e per l'alimentazione delle infrastrutture di cantiere, tramite generatori. Il vettore energetico principalmente utilizzato è il diesel. L'aumento rispetto al 2020 è principalmente riconducibile alle esigenze operative di alcuni progetti all'estero non riconducibili a scelte della società, che hanno comportato un maggior consumo di carburante a parità di produzione.

Carburante per MDO	Unit	2019	2020	2021
Diesel	litri	3.325.627	3.667.522	5.165.214
Benzina	litri	-	-	3.585
Totale	litri	3.325.627	3.667.522	5.168.799
Di cui da fonti rinnovabili	litri	-	-	-

Gas naturale (metano) riscaldamento

Nel corso dell'anno 2021 i consumi relativi al vettore energetico "Metano" utilizzato per il riscaldamento ha riscontrato una diminuzione rispetto all'anno precedente, riportando il valore in linea con il dato al 2019.

Gas naturale (metano) riscaldamento	Unit	2019	2020	2021
Metano	smc	59.903	125.558	51.101
Totale	smc	59.903	125.558	51.101

Gas naturale (metano) per attività di produzione

Nel corso del triennio i consumi relativi al vettore energetico "Metano" utilizzato per la produzione di vapore presso lo stabilimento di Overail (BU Railway Materials) e per le attività di verniciatura presso gli



stabilimenti di SRT (BU Railway Machines) ha riscontrato un andamento piuttosto variabile e una sensibile diminuzione nel 2021 rispetto al dato di inizio triennio (2019).

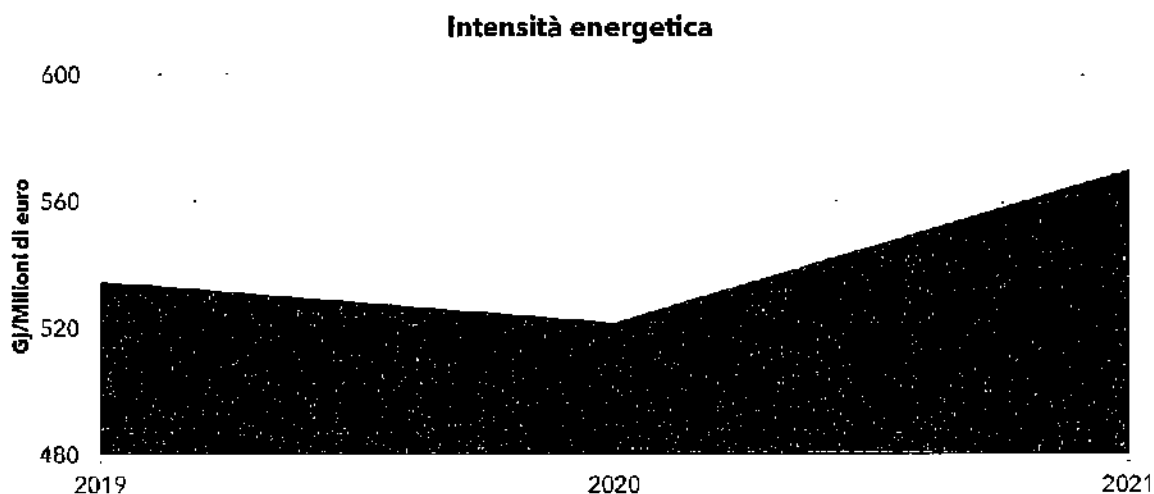
Ciò è stato determinato dal fatto che, quando la produzione avviene su di un unico turno, non risulta necessaria una stagionatura accelerata, pertanto, non si utilizzano i generatori di vapore. Nel corso del 2020 è stata effettuata una produzione prevalente su di un unico turno, con uno scarso uso; quindi, dei generatori di vapore.

Altre fonti	Unit	2019	2020	2021
Metano per attività di produzione	smc	318.721	60.572	125.723
Totale	smc	318.721	60.572	125.723

Intensità energetica

Al fine di analizzare l'intensità dei consumi, si è scelto di parametrizzare il valore dei consumi rispetto ai ricavi del periodo di riferimento, espressi in milioni di euro. L'indice così ottenuto è stato scelto al fine di rappresentare quello che è il consumo di energia necessario per generare un milione di euro di ricavi. Questo indice risulta particolarmente efficace per comparare società, Business Unit oppure diversi periodi tra loro che risulteranno quindi depurati dalle relative produzioni. I ricavi utilizzati per questo indice s'intendono quelli aggregati senza elisioni *intercompany*.

Intensità energetica	Unit	2019	2020	2021
Consumi energia	GJ	188.284	193.206	276.709
Ricavi	Euro	351.756.112	370.320.906	485.309.339
Indice intensità	GJ/Milioni di euro	535	522	570



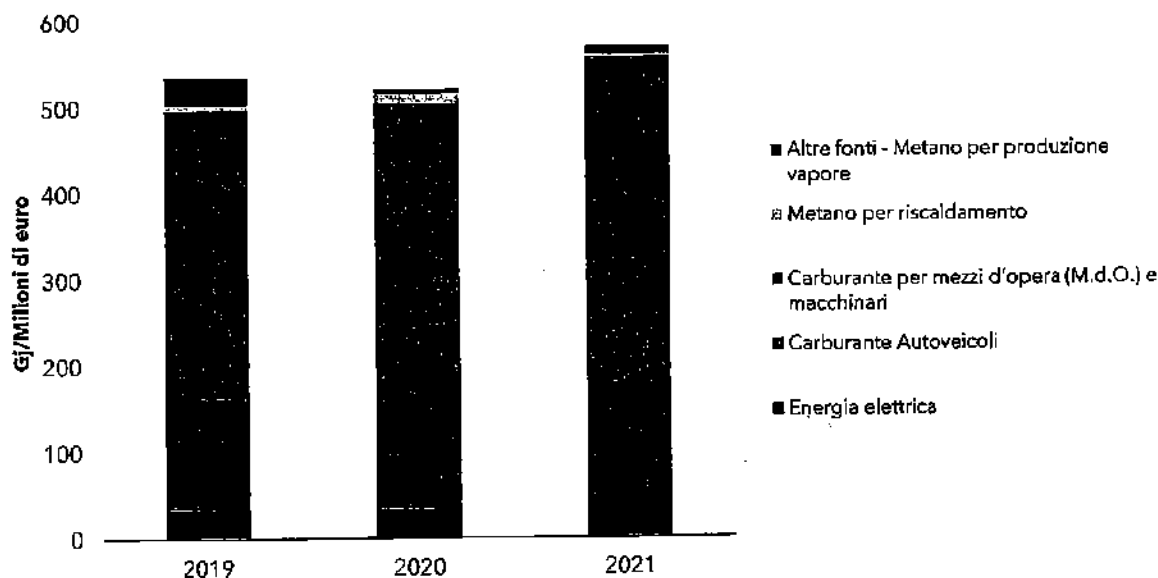
Analizzando l'intensità del consumo di energia per ciascuna tipologia di consumo, si conferma la predominanza dei valori relativi al carburante, sia per mezzi d'opera che per autoveicoli. Nelle altre tipologie di consumo, cala sensibilmente l'intensità relativa all'utilizzo del metano, anche se con un diverso mix tra riscaldamento e produzione vapore, così come l'intensità dei consumi di energia elettrica, che beneficiano del maggior contributo da fonti rinnovabili.

Intensità energetica - GJ / milioni di euro	2019	2020	2021
Energia elettrica			
Energia elettrica acquistata	32,91	29,96	28,64
<i>Di cui da fonti rinnovabili</i>			1,35
Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico	0,15	3,76	4,23
<i>Di cui energia ceduta in rete</i>	-	0,57	0,35
Totale	33,06	33,15	32,52
Carburante Autoveicoli			
Diesel	120,63	106,63	119,61
Benzina	9,15	13,88	23,17
GPL	0,02	0,01	0,74
Totale	129,8	120,52	143,53
Carburante per mezzi d'opera (M.d.O.) e macchinari			
Diesel	334,43	350,33	381,02
Benzina			0,24



Intensità energetica - GJ / milioni di euro	2019	2020	2021
Totale	334,43	350,33	381,26
Metano per riscaldamento			
Metano	6,01	11,96	3,71
Totale	6,01	11,96	3,71
Altre fonti - Metano per produzione vapore			
Metano	31,97	5,77	9,14
Totale	31,97	5,77	9,14
Totale intensità energetica - GJ / Milioni di euro	535,27	521,73	570,17

Intensità energetica per tipologia



Obiettivi e progetti per la riduzione dei consumi di energia

Come evidenziato dai dati riportati, i consumi di energia dipendono per circa l'80% dai consumi generati dalla Business Unit Track & Light Civil Works e sono principalmente legati alla tipologia Carburante per mezzi d'opera (M.d.O.) e macchinari.



Il Gruppo Salcef intende continuare il suo approccio all'innovazione, principalmente legato ai macchinari, investendo in asset sempre più performanti e dal minor impatto ambientale e migliorando e ottimizzando quelli esistenti.

Inoltre, sul piano della energia elettrica si prevede l'ampliamento dell'attuale impianto fotovoltaico in Overail per aumentarne la capacità produttiva, l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici in altre sedi allo scopo di autoconsumo, e l'ampliamento dei contratti di fornitura coperti da certificati sulla Garanzia d'origine.



Emissioni dirette e indirette: GHG Scope 1 - Scope 2

Il dato delle emissioni è riportato in tonnellate equivalenti di anidride carbonica (t CO_{2e}) e si riferisce alle emissioni dirette (*Scope 1 GHG - Greenhouse Gas*), unitamente a quelle indirette associate ai consumi dell'energia elettrica acquistata dalla rete (*GHG Scope 2*).

Durante il 2021 il Gruppo ha stipulato specifici contratti di fornitura con Garanzia di Origine (GO), certificazione elettronica che attesta l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate per la produzione di energia elettrica. Al netto di tali contratti, il calcolo delle emissioni indirette da consumo di energia elettrica (GHG - Scope 2) è stata effettuata sia secondo l'approccio "Location-based", sia secondo l'approccio "Market Based"

- Il metodo **location-based** prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali per la produzione di energia elettrica.
- Il metodo **market-based**, che richiede di determinare le emissioni GHG - Scope 2 derivanti dall'acquisto di elettricità considerando i fattori di emissione specifici comunicati dai fornitori. Per gli acquisti di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili si attribuisce un fattore emissivo di tCO_{2e} nullo. Nel caso in cui non siano state definiti specifici accordi contrattuali, l'approccio in esame richiede l'utilizzo dei fattori di emissione "residual mix" nazionale, ove tecnicamente applicabile.

Le emissioni riportate nelle tabelle successive, per gli anni 2019 e 2020, hanno valori che differiscono dai dati riportati nelle precedenti edizioni dei Bilanci di Sostenibilità. La motivazione è dovuta al continuo aggiornamento dei fattori di emissione presenti nei database di riferimento.

Emissioni / CO ₂ - GHG Scope 1	2019	2020	2021
t CO_{2e}			
Carburante Autoveicoli			
Diesel	3.112	2.842	4.074
Benzina	226	355	764
GPL	-	-	23
Carburante per mezzi d'opera (M.d.O.) e macchinari			
Diesel	8.627	9.338	12.977
Benzina			8
Metano per riscaldamento			
Metano	118	249	101
Altre fonti - Metano per attività di produzione	629	120	249
Totale - Emissioni Scope 1	12.713	12.904	18.196



Fonti

Metano	Fattore di emissione EU ETS / Ministero Ambiente - Tabella parametri nazionali per il calcolo delle emissioni	EU ETS - Italia :: News (minambiente.it)
Carburanti	DEFRA UK - Department for Environment Food & Rural Affairs Greenhouse gas reporting: conversion factors	Government conversion factors for company reporting of greenhouse gas emissions - GOV.UK (www.gov.uk)

L'aumento delle emissioni dirette rispetto al 2020 è da ricondurre alle maggiori attività del Gruppo e al nuovo perimetro di consolidamento. Carburante per mezzi d'opera (M.d.O.) e macchinari e Carburante autoveicoli sono le categorie con l'incidenza maggiore, in linea con quanto registrato per i consumi.

Emissioni / CO ₂ - GHG Scope 2 t CO ₂ e - Location-based method	2019	2020	2021
Energia elettrica acquistata	1.100	888	1.162

Emissioni / CO ₂ - GHG Scope 2 t CO ₂ e - Market-based method	2019	2020	2021
Energia elettrica acquistata	1.634	1.423	1.716

L'aumento delle emissioni, comune per le due metodologie di calcolo, se confrontato in termini percentuali, è inferiore per la metodologia di calcolo Market Based grazie alla stipula dei contratti di acquisto di energia elettrica con Garanzia d'Origine.

Fonti

Italia	ISPRA - SISANET / Rete del Sistema Informativo Nazionale Ambientale Fattori di emissione per la produzione e il consumo di energia elettrica in Italia (aggiornamento al 2019 e stime preliminari per il 2020)	Fattori di emissione per la produzione e il consumo di energia elettrica in Italia – Italiano (isprambiente.it)
Paesi EU	Ministero Ambiente – ISPRA Fattori di emissioni atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei - Edizione 31 marzo 2020 (Report 317/2020)	Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei. Edizione 2020. – Italiano (isprambiente.gov.it)
USA	EPA - United States Environmental Protection Agency	Summary Data Emissions & Generation Resource Integrated Database (eGRID) US EPA



Altri Paesi CARBON FOOTPRINT COUNTRY SPECIFIC ELECTRICITY carbonfootprint.com - Home of Carbon Footprinting
GRID GREENHOUSE GAS EMISSION FACTORS Last
Updated: June 2020

I dati delle emissioni 2019 e 2020 sono stati ricalcolati sulla base ai fattori di emissione dei relativi periodi

Per le emissioni indirette occorre puntualizzare che il dato finale è influenzato significativamente dai fattori di emissione applicati per Paese di riferimento e quindi nazioni che adottano mix di produzione energia più inquinanti (es. Arabia Saudita, Polonia e USA) hanno fattori emissivi più alti. In ogni caso, l'obiettivo è di favorire il consumo da fonti di energia rinnovabili così da diminuire anche le emissioni.

Emissioni / CO ₂ - GHG Scope 1 + GHG Scope 2 Location-based method	2019	2020	2021
t CO₂e			
Totale emissioni GHG Scope 1 (dirette)	12.713	12.904	18.196
Totale emissioni GHG Scope 2 (indirette)	1.100	888	1.162
Totale emissioni GHG Scope 1 / Scope 2	13.813	13.792	19.357

Emissioni / CO ₂ - GHG Scope 1 + GHG Scope 2 Market-based method	2019	2020	2021
t CO₂e			
Totale emissioni GHG Scope 1 (dirette)	12.713	12.904	18.196
Totale emissioni GHG Scope 2 (indirette)	1.634	1.423	1.716
Totale emissioni GHG Scope 1 / Scope 2	14.347	14.327	19.912

Ai fini del calcolo degli indici di intensità delle emissioni per lo Scope 2 si è fatto riferimento ai valori risultanti dalla metodologia di calcolo "location based" in quanto maggiormente rappresentativa del profilo attuale dell'acquisto di energia elettrica.



La logistica - le emissioni del sistema di trasporti (GHG Scope 3)

Il percorso di miglioramento della rendicontazione della performance di sostenibilità da parte di Salcef ha interessato, a partire dal periodo 2021, le emissioni generate dal sistema di trasporti.

In particolare, l'analisi ha riguardato le sole società italiane e le *branch* commerciali facenti capo a Salcef Group S.p.A. e Salcef S.p.A. Sono state mappate le seguenti tipologie di movimentazioni su gomma, aeree e navali:

- Trasporto di macchinari verso le unità produttive
- Trasporto di materiali verso le unità produttive
- Trasporto di rifiuti per il conferimento
- Trasporto prodotti finiti verso i clienti

Sono pertanto esclusi i trasporti inclusi nel costo di fornitura, le spedizioni inferiori a 50 kg a mezzo corriere e i trasporti effettuati direttamente dalle società del Gruppo (le cui emissioni sono conteggiate nelle scope 1).

Il processo ha comportato la stima dei dati relativi alle emissioni di GHG Greenhouse Gas (gas serra: CO₂ biossido di carbonio e altri gas a effetto serra) relativi all'esercizio 2021, quale primo periodo di rendicontazione e base di riferimento.

La rendicontazione è stata effettuata utilizzando il tool EcoTransIT World secondo la seguente metodologia:

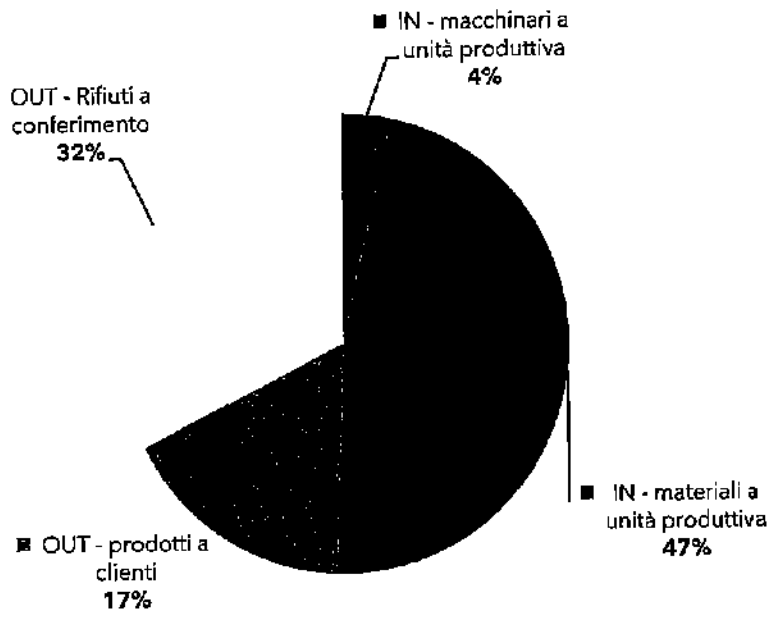
- Percorrenze effettive in Km (database analitico delle tratte)
- Wheel-to-wheel

Si evidenzia che il 77% del totale dei Km percorsi dai mezzi di trasporto stradale si riferiscono a tratte unitarie inferiori ai 100Km. La politica di Salcef in materia di acquisti, che privilegia fornitori del territorio dove vengono effettuati i lavori, consente in tal modo di limitare l'impatto dei costi ambientali generato dalle emissioni da attività di trasporto.

Altre emissioni indirette (GHG Scope 3) - Attività di trasporto t CO ₂ e	2021
IN - macchinari a unità produttiva	585
IN - materiali a unità produttiva	7.453
OUT - prodotti a clienti	2.719
OUT - Rifiuti a conferimento	5.119
TOTALE	15.877



**Totale emissioni annuali CO2 - GHG (WTW)
per utilizzo [t]**



Di seguito si riepilogano le Emissioni registrate per Scope 1, Scope 2 e Scope 3, per l'anno 2021:

Emissioni	Unit	2021
Emissioni GHG Scope 1	t CO2e	18.196
Emissioni GHG Scope 2	t CO2e	1.162
Emissioni GHG Scope 3	t CO2e	15.877

Distribuzione Emissioni



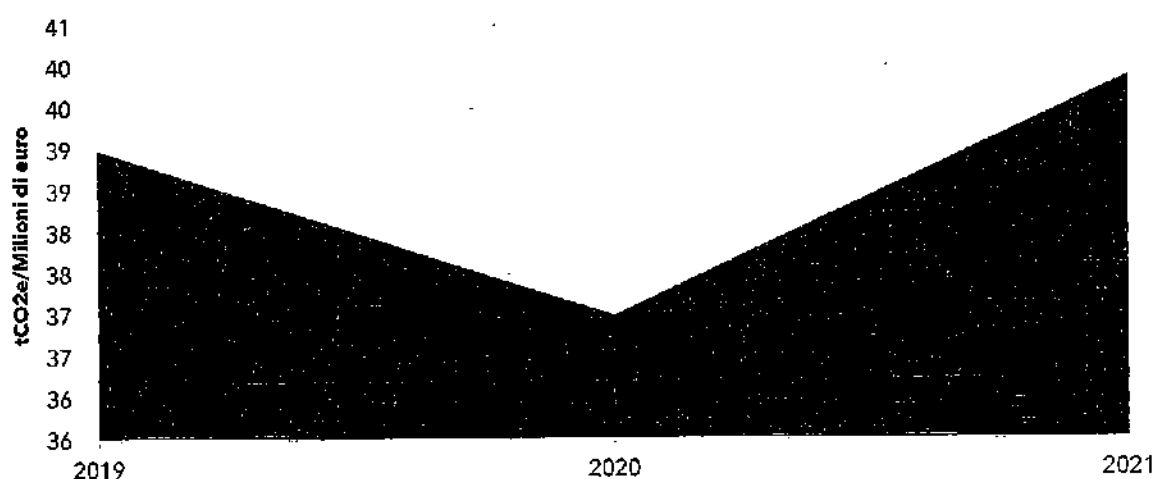


Intensità delle emissioni

Al fine di analizzare l'intensità delle emissioni, si è scelto di parametrizzare il valore relativo alle tonnellate di CO₂ equivalenti (tCO₂e) rispetto ai ricavi del periodo di riferimento, espressi in milioni di euro. L'indice così ottenuto è stato scelto al fine di rappresentare la quantità di emissioni generate per un milione di euro di ricavi. Questo indice risulta inoltre particolarmente efficace per comparare società, business unit oppure diversi periodi tra loro. I ricavi utilizzati per questo indice s'intendono quelli aggregati senza elisioni intercompany.

Intensità emissioni	Unit	2019	2020	2021
Emissioni GHG Scope 1 + Scope 2 + Scope 3	t CO ₂ e	-	-	35.234
Emissioni GHG Scope 1 + Scope 2 "Location Based"	t CO ₂ e	13.810	13.826	19.357
Emissioni GHG Scope 3	t CO ₂ e	-	-	15.877
Ricavi	Euro	351.756.112	370.320.906	485.309.339
Indice intensità totale	t CO₂e / Milioni di euro	-	-	73
Indice intensità Scope 1+ Scope 2 "Location Based"	t CO₂e / Milioni di euro	39	37	40
Indice intensità Scope 3	t CO₂e / Milioni di euro	-	-	33

Indice intensità emissioni scope 1+ scope 2





Emissioni / CO ₂ - Scope 2 - LOCATION BASED METHOD	Unit	2019	2020	2021
Energia elettrica acquistata	t CO ₂ e	3,12	2,49	2,39

Emissioni / CO ₂ - Scope 1	Unit	2019	2020	2021
Carburante Autoveicoli				
Diesel	t CO ₂ e	8,85	7,67	8,39
Benzina	t CO ₂ e	0,64	0,96	1,57
GPL	t CO ₂ e	0	0	0,05
Totale	t CO₂e	9,49	8,63	10,02
Carburante MDO				
Diesel	t CO ₂ e	24,53	25,21	26,74
Benzina	t CO ₂ e			0,02
Totale	t CO₂e	24,53	25,21	26,76
Metano per riscaldamento				
Metano	t CO ₂ e	0,34	0,67	0,21
Totale	t CO₂e	0,34	0,67	0,21
Altre fonti - Metano per attività di produzione				
Metano	t CO ₂ e	1,79	0,32	0,51
Totale	t CO₂e	1,79	0,32	0,51
Totale - Emissioni Scope 1	t CO₂e	36,14	34,85	37,49

h



Altre emissioni

Oltre alle emissioni rendicontate nei paragrafi precedenti, il Gruppo Salcef, e più in particolare le società SRT S.r.l e Overall S.r.l. effettuano periodiche misurazioni di altre emissioni correlate alle attività produttive svolte così come prescritto dalle Autorizzazioni Uniche Ambientali vigenti.

Nella tabella di seguito è presente un riepilogo dei valori registrati per tali emissioni per l'anno 2021.

Emissione	Totale Emissioni [kg/anno]
Overall S.r.l. - BU Railway Materials	
Ossido di carbonio	299,34
Polveri totali	1,27
Ossidi di azoto	1.693,43
SRT S.r.l. - BU Railway Machines	
Materiale particellare	47,64
Sostanza Organica Volatile (S.O.V.)	1.499,89
Polveri inorganiche	0,01
Ossidi di azoto	-

Le emissioni di cui sopra sono soggette a controlli periodici effettuati da società terza specializzata così come definito nelle Autorizzazioni Uniche Ambientali e risultano soddisfare pienamente i requisiti prescritti.



Produzione e gestione dei rifiuti

GRI 103-2 GRI 103-3 GRI 301-1 GRI 301-2 GRI 306-1 GRI 306-2 GRI 306-3 GRI 306-4 GRI 306-5

La produzione dei rifiuti

L'importanza attribuita dal Gruppo alla tutela dell'ambiente trova attuazione nell'impegno assunto per la gestione dei rifiuti.

I rifiuti prodotti dal Gruppo possono provenire dalle seguenti attività:

- Attività amministrative e di ufficio;
- Attività di produzione (svolte nelle unità produttive presso i siti di costruzione o negli stabilimenti produttivi)

I rifiuti derivanti dalle attività d'ufficio, assimilabili agli urbani, hanno una gestione standard e ordinaria, le cui regole sono definite dal Comune di appartenenza. I rifiuti provenienti dalle attività produttive sono gestiti attraverso normative nazionali e regolamenti aziendali. Su quest'ultima categoria di rifiuti si concentrano gli sforzi e le energie dell'organizzazione, affinché le attività produttive abbiano il minor impatto possibile sull'ambiente.

Gli ambiti di potenziale impatto sull'ambiente variano in relazione al tipo di attività produttiva svolta, a seconda che interessino la realizzazione di nuove infrastrutture ferroviarie o la manutenzione di infrastrutture esistenti, la produzione di materiali ferroviari, la costruzione e manutenzione di macchinari ferroviari. Tutte le attività sono svolte in modo da prevenire o mitigare la generazione di impatti negativi.

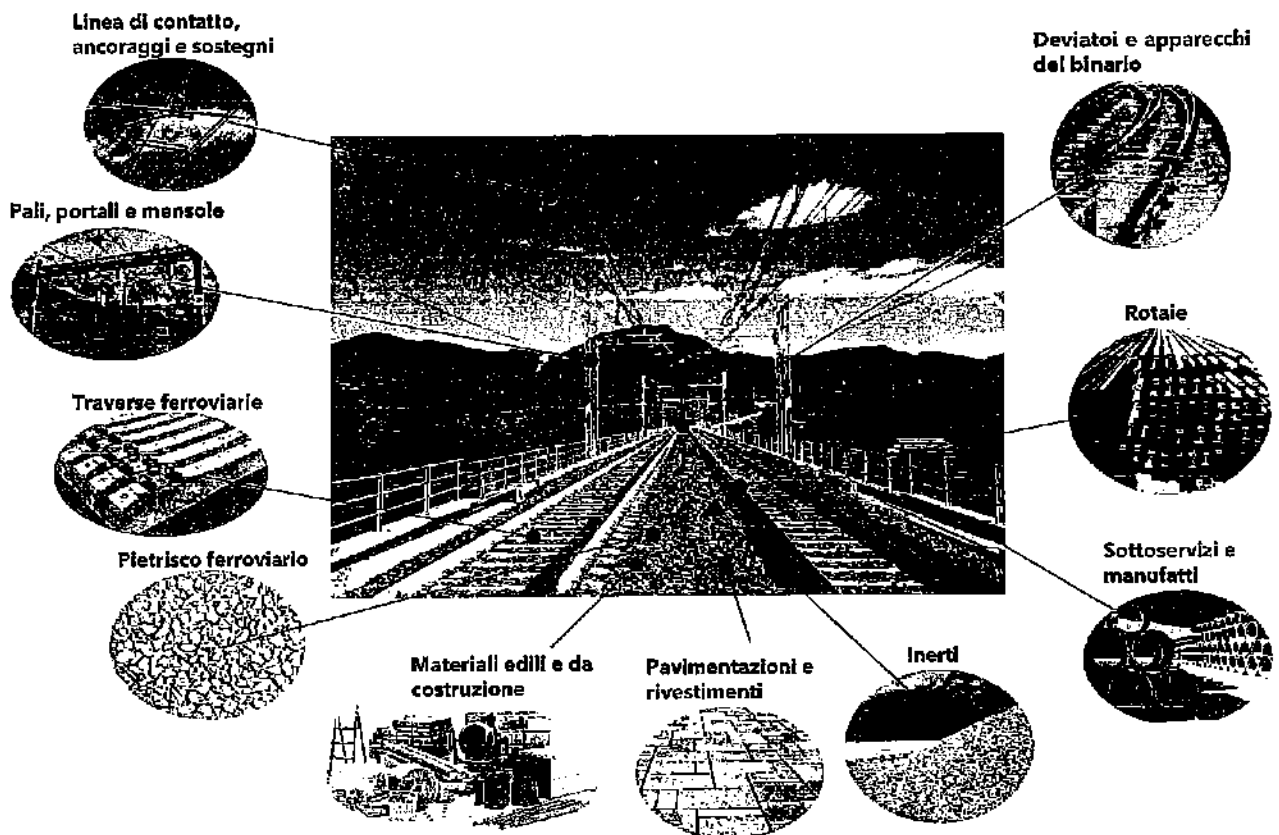
Il processo di produzione rifiuti è di seguito analizzato in relazione alle attività delle Business Unit (3 macro-gruppi).

Lavori all'infrastruttura ferroviaria

Appartengono a questo gruppo le attività afferenti le BU Track & Light Civil Works, Energy, Signalling & Telecommunication, Heavy Civil Works, Engineering.

La manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria e la realizzazione di nuove opere richiedono l'utilizzo di considerevoli quantità di materiali da costruzione e la produzione di materiale da demolizione, costituiti principalmente da terre e rocce da scavo e dal pietrisco ferroviario tolto d'opera. Per garantire la corretta gestione delle risorse naturali impiegate è stato elaborato un sistema di gestione dei materiali che, dalla fase progettuale a quella esecutiva, prevede, laddove possibile e in conformità con gli standard di sicurezza, il riutilizzo. Tale sistema prevede, a monte, il riutilizzo dei materiali per ridurre l'approvvigionamento e, a valle, la produzione di rifiuti. Solo nel caso in cui il materiale utilizzato non possieda le caratteristiche necessarie per la gestione come bene o sottoprodotto, viene gestito come rifiuto.

I principali materiali utilizzati in questa attività sono schematizzati nell'immagine seguente e descritti successivamente.



- Il **pietrisco ferroviario**, utilizzato per costituire la massicciata ferroviaria, è costituito da materiale ottenuto da frantumazione di roccia e deve soddisfare determinati requisiti di durezza, resistenza e composizione oltre che le prescrizioni del cliente per poter essere utilizzato. Al termine delle attività di manutenzione il pietrisco sostituito viene destinato a impianti vagliatura e lavaggio che lo trasformano in materiale riciclato, utilizzato in edilizia e lavori di costruzione. Particolare rilevanza è data alle attività di campionamento e analisi effettuate prima dei lavori di manutenzione all'infrastruttura (tra cui la verifica della presenza di tracce di amianto oltre i valori limiti e conseguenti interventi di rimozione e smaltimento amianto).
- Le **rotaie**, i **deviatoi** e **altri apparecchi del binario**, così come i **pali**, i **portali**, le **mensole**, la **linea di contatto**, **ancoraggi**, prodotti specialistici per l'infrastruttura ferroviaria, sono generalmente in acciaio o altri metalli, conformi a standard di riferimento e generalmente omologati dal Cliente. La sostituzione di tale materiale durante le attività di manutenzione prevede la riconsegna al cliente per il riutilizzo, quali sottoprodotti, o riciclo. Durante le attività di costruzione e manutenzione di pali, portali e sostegni vengono effettuate delle attività di scavo che originano terre e rocce da scavo, così come la demolizione delle fondazioni in cemento. In entrambi i casi i materiali di risulta sono o riutilizzati in loco o portati a recupero presso centri autorizzati.
- Le **traverse ferroviarie** sono generalmente manufatti in calcestruzzo armato precompresso (c.a.p.) prodotti da aziende specializzate. Un dettaglio sul materiale e sui processi a monte e a valle della catena del valore è disponibile in [Produzione di materiali ferroviari](#). Le traverse, come tutti i principali materiali costituenti l'infrastruttura ferroviaria, rispondono a specifici standard tecnici e sono omologati dal Cliente. A fine vita le traverse ferroviarie vengono sostituite durante le operazioni di manutenzione all'infrastruttura e private dei sistemi di attacco, generalmente riconsegnati al cliente. Le traverse sono destinate a impianti di recupero, dove vengono frantumate



e trasformate in materiale riciclato utilizzato in edilizia e lavori di costruzione. Le traverse ferroviarie possono essere anche in legno, tipologia però usata se non per casi e geografie minori. È piuttosto comune il caso di sostituzione di un vecchio binario con traverse in legno a favore di traverse in c.a.p. L'aspetto rilevante è lo smaltimento delle traverse in legno, prodotto caratterizzato dall'olio di creosoto utilizzato come impregnante che conferisce al rifiuto la caratteristica di pericoloso, che rendono necessarie procedure specifiche per lo smaltimento.

- Gli **inerti** utilizzati sono di diverse tipologie e a volte possono essere impiegati materiali provenienti dal riciclo, qualora le caratteristiche ne consentano l'uso. A fine vita gli inerti vengono conferiti a impianti di recupero specializzati, dove vengono preparati come materiali riutilizzabili nel settore delle costruzioni.
- I **materiali edili da costruzione** e i **sottoservizi e manufatti** sono una categoria molto ampia, che comprende diverse tipologie di materiali. Principalmente sono costituiti da materiali in calcestruzzo, ferro, pvc e materiali plastici ottenuti tramite processi industriali. I materiali vengono posati in opera attraverso attività di costruzione. Durante le operazioni di manutenzione / rinnovo i materiali obsoleti vengono rimossi tramite processi di demolizione e inviati a impianti di recupero specializzati.
- La categoria dei **pavimenti e rivestimenti** è molto ampia e comprende tutti i materiali utilizzati come rivestimenti sia per superfici verticali che orizzontali. I materiali principalmente utilizzati sono: piastrelle ceramiche, lapidee o simili, gomma, asfalti e bitumi. Generalmente i materiali vengono acquistati e installati in opera. A fine vita vengono rimossi attraverso attività di demolizione e conferiti in appositi impianti di recupero o smaltimento autorizzati.

Produzione di materiali ferroviari

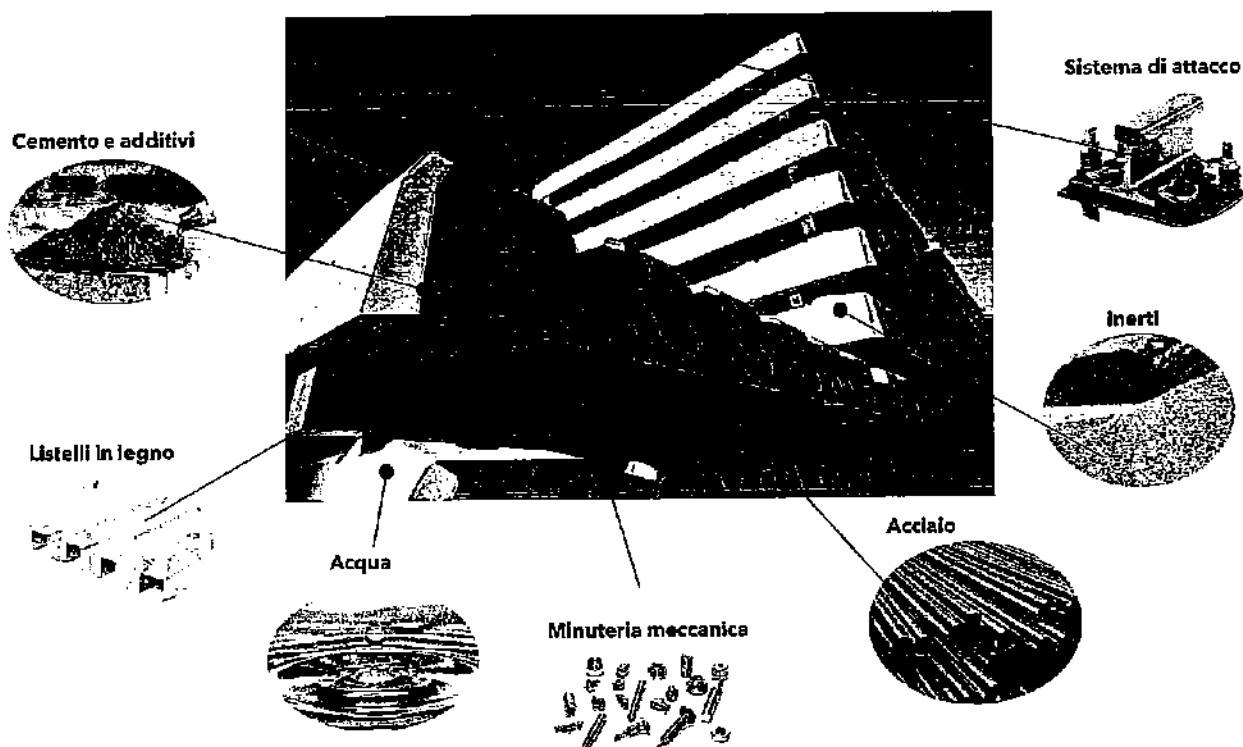
Questa attività si riferisce alla Business Unit Railway Materials.

L'attività produttiva consiste nel realizzare, attraverso processi meccanizzati e industrializzati, manufatti in calcestruzzo armato precompresso (c.a.p.) come traverse ferroviarie, platee, e altre soluzioni per l'armamento ferroviario. I prodotti realizzati sono forniti alla Business Unit Track & Light Civil Works o a ditte specializzate esterne per la messa in opera nell'infrastruttura ferroviaria.

I prodotti realizzati sono elementi chiave dell'infrastruttura ferroviaria e quindi soggetti a certificazioni, in accordo con le normative nazionali e internazionali e gli standard tecnici del cliente. Debbono pertanto possedere determinate caratteristiche tecniche, che al momento precludono l'utilizzo di materiali riciclati o simili. Il calcestruzzo, inoltre, deve essere costituito da un particolare mix di cemento, additivi, inerti, e acqua. Il mix è pre-approvato dal cliente per l'omologazione del prodotto.

Durante il processo produttivo i materiali vengono mescolati tra loro al fine di costituire il manufatto nella sua forma monolitica. A fine vita il manufatto viene generalmente inviato a impianti di recupero per la frantumazione e separazione delle parti metalliche per il successivo riciclaggio / riutilizzo nei settori dell'edilizia e delle costruzioni. Tali attività vengono svolte durante le operazioni di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria, come descritto nella sezione Lavori all'infrastruttura ferroviaria.

I principali materiali utilizzati in questa attività sono schematizzati nell'immagine seguente e descritti successivamente.



- Il **Cemento** e gli **additivi** utilizzati provengono da processi chimici-industriali. Durante il processo produttivo questi materiali diventano parte integrante del prodotto finale seguendo il ciclo descritto sopra.
- La **minuteria meccanica** comprende tutta la componentistica metallica utile alle attività di pretensionamento dell'acciaio per la realizzazione del manufatto. Dati materiali provengono da processi siderurgici industriali e devono soddisfare determinati requisiti di resistenza. Durante il processo produttivo questi materiali diventano parte integrante del prodotto finale.
- L'**acciaio** è utilizzato nei prodotti ferroviari, come barre longitudinali e gabbie di armatura. L'acciaio è utilizzato per la fase di pretensionamento del calcestruzzo e deve rispettare determinati requisiti di resistenza meccanica. Durante il processo produttivo questi materiali diventano parte integrante del prodotto finale.
- Gli **inerti** utilizzati provengono da processi di estrazione mineraria e devono possedere diversi requisiti sia dal punto di vista della resistenza che della composizione e granulometria. Durante il processo produttivo questi materiali diventano parte integrante del prodotto finale.
- Il **sistema di attacco** è il dispositivo montato sulla traversa per consentire l'installazione e l'ancoraggio della rotaia. Il sistema è composto da parti in gomma e parti metalliche. Parte del sistema viene inglobato nel manufatto durante l'attività di produzione mentre la rimanente parte è installata durante le fasi di finitura del prodotto. Un aspetto rilevante è rappresentato dagli imballaggi misti (carta, plastica e legno). A fine vita, generalmente durante le attività dei Lavori all'infrastruttura ferroviaria, le parti pre-montate vengono rimosse dal manufatto e in genere riconsegnate al cliente.
- I **listelli in legno** vengono usati come imballi delle traverse per evitare urti e danneggiamenti delle stesse durante le attività di trasporto e stoccaggio. I listelli al termine del loro uso vengono recuperati e riutilizzati nell'organizzazione per lo stesso scopo. Qualora siano danneggiati o a fine vita questi vengono inviati a centri di recupero autorizzati.

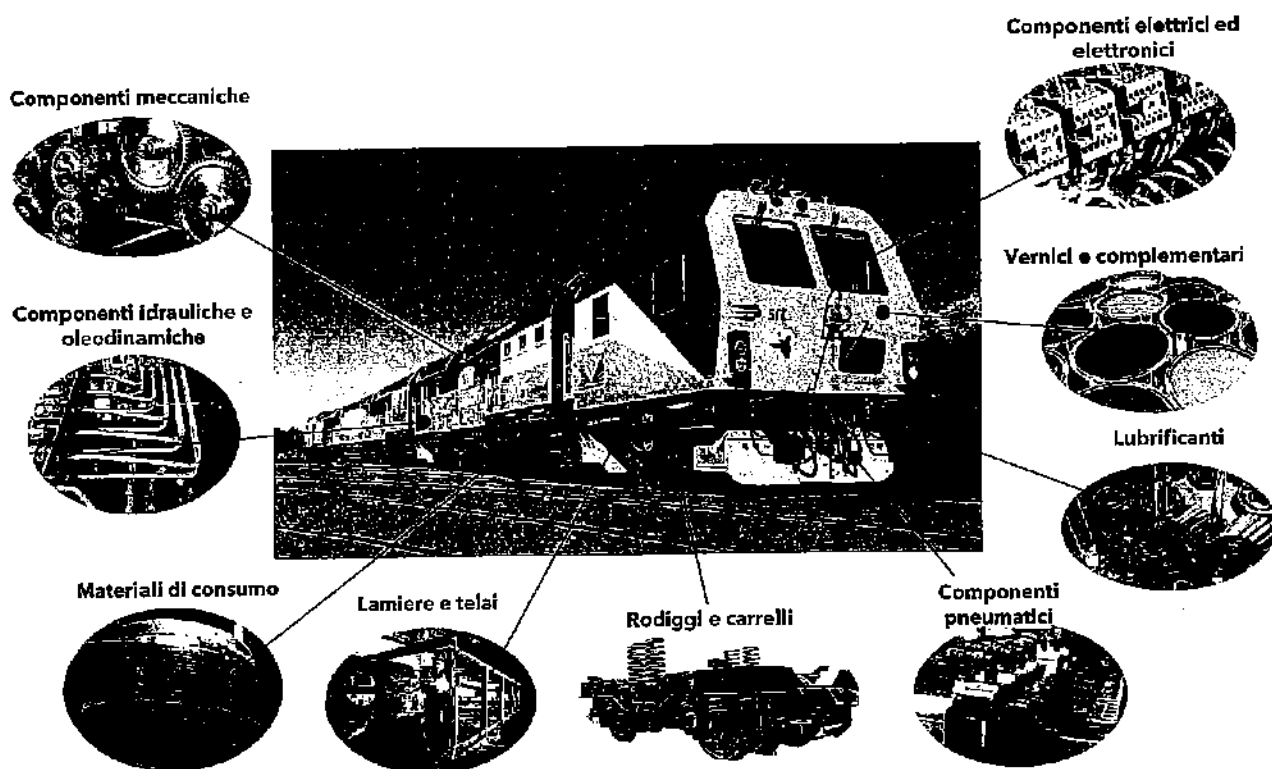
- **L'acqua** è un ingrediente fondamentale per la realizzazione del calcestruzzo, questa è prelevata attraverso sistemi di pozzi e recupero di cui il dettaglio anche quantitativo è descritto nella sezione Prelievi - consumi e scarichi idrici.

Costruzione e manutenzione di macchinari ferroviari

L'attività di costruzione e manutenzione di macchinari ferroviari si riferisce alla Business Unit Railway Machines.

L'attività produttiva in questo caso consiste nel realizzare macchinari complessi utilizzati per le attività di costruzione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria (tali attività fanno riferimento alla BU Track & Light Civil Works). I macchinari sono oggetto di diversi iter autorizzativi per l'omologazione e la circolazione sulla rete ferroviaria, pertanto, anche i materiali e i processi produttivi usati sono certificati e qualificati.

I macchinari realizzati possono essere di diverse tipologie e modelli ma, in generale, i materiali di riferimento sono quelli schematizzati nell'immagine seguente e descritti successivamente.



- Tutte le **componenti meccaniche, idrauliche, oleodinamiche, pneumatiche, elettriche ed elettroniche** sono prodotti finiti forniti da ditte esterne e successivamente assemblati dall'organizzazione. Una parte rilevante dei rifiuti prodotti dalla gestione di questi materiali è rappresentata dagli imballaggi, che sono in genere costituiti da plastica, cartone e marginalmente legno; gli imballaggi generalmente sono tutti inviati a recupero. A fine vita le componenti, durante le attività di manutenzione / revisione, vengono sostituite e smaltite. Le parti metalliche vengono generalmente inviate a recupero. Qualora la componentistica risulti contaminata da sostanze



inquinanti (es. oli, lubrificanti, liquidi) viene considerata rifiuto pericoloso e smaltita come previsto dai regolamenti nazionali e aziendali. In generale è il caso delle componenti degli impianti idraulici e oleodinamici ma anche di filtri e di altre parti simili. Diversamente, i materiali vengono smaltiti come rifiuti speciali non pericolosi massimizzando l'invio a recupero.

- **Lamiere, telai, carpenteria metallica, rodiggi e carrelli** vengono elaborati su progetto, o internamente o attraverso ditte specializzate. Al termine della vita utile normalmente questo materiale viene recuperato.
- **I materiali di consumo** sono soggetti a rapida usura e consumo durante il lavoro del macchinario. Un esempio è la mola abrasiva utilizzata dai treni molatori. Questi materiali di solito sono prodotti specializzati per l'industria ferroviaria e, una volta arrivati a fine vita, vengono smaltiti secondo le indicazioni del produttore.
- **Lubrificati, vernici e complementari** (solventi, ecc.) sono prodotti che vengono acquistati da fornitori specializzati. Le attività di utilizzo delle vernici e simili producono rifiuti pericolosi, che vengono smaltiti tramite ditte specializzate. Per questo motivo, nel tempo si è limitato l'uso dei solventi usati per la pulizia delle attrezzature, favorendo l'uso di macchine lava-pezzi industriali che utilizzano soluzioni a base d'acqua. I lubrificanti vengono acquistati come prodotti finiti da fornitori specializzati e a fine vita per usura, durante le attività di manutenzione, vengono sostituiti e poi smaltiti presso centri autorizzati. I lubrificanti esausti costituiscono rifiuti pericolosi.

La gestione dei rifiuti e loro monitoraggio

Nell'ottica di una gestione sostenibile il gruppo si impegna laddove possibile a:

- Ridurre il consumo di materiali e minimizzarne gli sprechi
- Considerare nei materiali utilizzati la loro impronta ambientale in fase di selezione
- Privilegiare i materiali con i più alti benefici per l'economia circolare
- Favorirne il riutilizzo in sito

Contestualmente alla produzione di un rifiuto questo viene identificato e classificato secondo le normative locali, ad esempio in ambito europeo viene attribuito un codice dal Catalogo Europeo dei Rifiuti (C.E.R.). A seguito della classificazione viene individuato il luogo di produzione del rifiuto, dove verrà realizzato il deposito temporaneo. Il deposito sorge all'interno di aree delimitate e/o contenitori e viene effettuato per categorie omogenee di rifiuti, nel rispetto delle norme tecniche e identificato tramite cartellonistica.

Successivamente il rifiuto, a seconda dei casi, è avviato a recupero o smaltimento, tramite il conferimento al trasportatore incaricato del prelievo e del trasporto. Da questa fase il processo è documentato e monitorato attraverso il formulario identificativo del rifiuto, che contiene le principali informazioni sul rifiuto (tipologia del rifiuto, luogo di produzione e conferimento, data, peso, identificazione del produttore, destinatario e trasportatore, ecc.) e lo accompagnerà fino a destinazione. Tutti i formulari di identificazione rifiuti vengono registrati per garantirne la tracciabilità e il monitoraggio. Ulteriormente quest'attività è funzionale per effettuare l'analisi dell'impatto che le diverse attività produttive possono avere in termini di rifiuti, al fine di adottare misure per ridurre gli eventuali effetti sull'ambiente.

In qualità di produttore, l'organizzazione è responsabile del rifiuto fino al suo conferimento all'impianto di destinazione. Pertanto, il Gruppo Salcef supervisiona tutte le attività di gestione del rifiuto fino al suo smaltimento sia come produttore che come affidatario dei lavori. A tal proposito l'organizzazione assicura che tutti i trasportatori e gli impianti di destinazione soddisfino le autorizzazioni, i requisiti e le certificazioni necessarie attraverso un'opportuna attività di qualificazione, valutazione e contrattualizzazione come descritto nella sezione Il ciclo di gestione dei fornitori. Contestualmente alle attività produttive, viene



effettuato un monitoraggio continuo, attraverso ispezioni e sopralluoghi periodici verificando che le procedure e le norme vigenti siano attuate, che i mezzi e gli strumenti di lavoro siano tenuti puliti, conservati e riparati, e che lo stoccaggio dei materiali e dei rifiuti avvenga correttamente.

L'obiettivo finale di questo processo è massimizzare la diffusione all'interno dell'organizzazione di un approccio gestionale improntato alla consapevolezza della tutela dell'ambiente e di una produzione volta alla sostenibilità.

Rifiuti prodotti

Nelle seguenti tabelle si riportano i dati del periodo 2019-2021 dei rifiuti prodotti, con l'indicazione delle quantità di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi smaltiti o recuperati, suddivisi per tipologia. Le quantità sono espresse in tonnellate (t).

Si evidenzia l'incidenza di alcune particolari tipologie di rifiuto, come gli inerti non pericolosi e materiale d'opera, derivanti da attività di costruzione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria e gli imballaggi derivanti dai processi produttivi svolti negli stabilimenti e nei cantieri produttivi.

La produzione di rifiuti pericolosi è minima rispetto al totale e deriva per lo più dallo smaltimento di prodotti oli per motori, filtri, pasticche, ecc. provenienti dalle attività di manutenzione dei mezzi d'opera svolta dalla Business Unit Railway Machines. Nell'ultimo anno tale quantità è stata drasticamente ridotta, principalmente grazie a processi di ottimizzazione delle attività di manutenzione dei mezzi che prevedono, per le attività di lavaggio, la riduzione drastica di solventi (rifiuti pericolosi) a favore di soluzione a base d'acqua. Inoltre, l'utilizzo di macchinari più nuovi ed efficienti sta portando ad una radicale diminuzione di tutti i rifiuti pericolosi derivanti dalla manutenzione dei mezzi d'opera. In ultimo, si evidenzia che gli anni 2019 e 2020 sono stati caratterizzati da importanti lavori di ristrutturazione della futura sede societaria che hanno prodotto una notevole quantità di rifiuti, anche pericolosi.

In generale è da tenere presente che l'attività dei cantieri, con tempi di vita estremamente diversi, e quella degli stabilimenti sono variabili in funzione degli appalti aggiudicati nel corso dell'anno. Il Gruppo si impegna a osservare le regole sulla differenziazione per un corretto smaltimento dei rifiuti prodotti e a ricercare possibili azioni volte al miglioramento nella gestione dei rifiuti prodotti.

Rifiuti pericolosi (t)	2019			2020			2021		
	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale
Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	8.241	-	8.241	13.964	-	13.964	21	0	22
Altre emulsioni	2.022	80	2.102	-	3.760	3.760	-	2	2
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	9	742	751	6	3.601	3.607	8	6	14

06

187



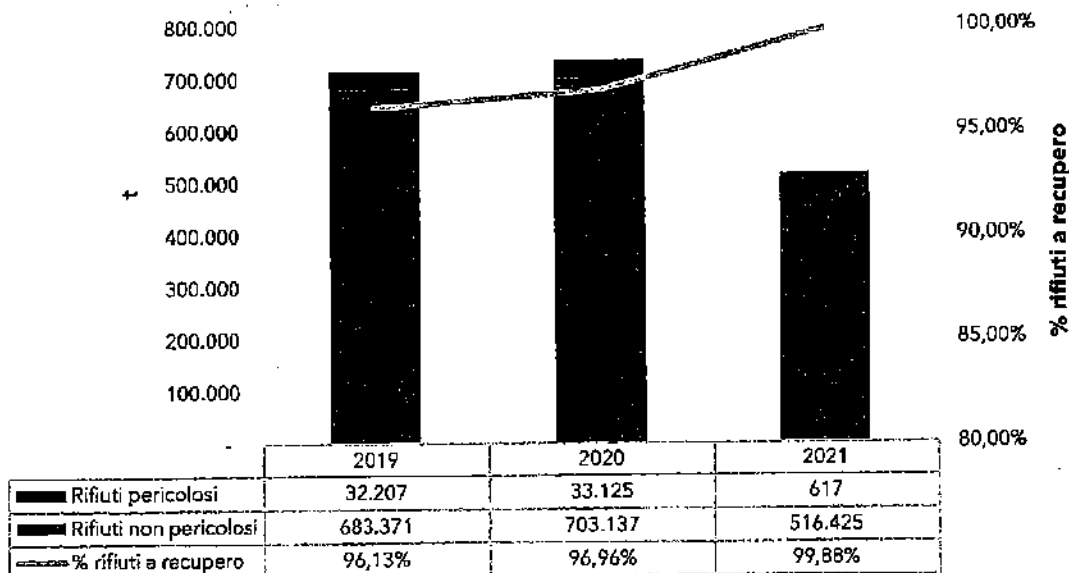
Rifiuti pericolosi (t)	2019			2020			2021		
	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale
Componenti pericolosi diversi da Filtri dell'olio, pastiglie per freni contenenti amianto, liquidi per freni e liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	-	2.961	2.962	-	2.830	2.830	-	4	4
Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	1.651	-	1.651	2.664	-	2.664	3	6	9
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	70	577	647	3	2.164	2.167	4	2	6
Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	-	221	221	-	1.460	1.460	2	3	5
Batterie al piombo	1.065	-	1.065	1.266	-	1.266	2	0	2
Filtri dell'olio	541	-	541	1.079	-	1.079	1	0	1
Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	9.644	220	9.864	155	126	281	506	21	527
Altri rifiuti pericolosi	42	4.121	4.163	6	41	47	10	16	26
Totale rifiuti pericolosi	23.285	8.922	32.207	19.143	13.982	33.125	558	60	617

Rifiuti non Pericolosi (t)	2019			2020			2021		
	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale
Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello contenente sostanze pericolose	283.294	-	283.294	358.995	-	358.995	309.706	-	309.706
Cemento	121.558	-	121.558	114.344	-	114.344	145.969	-	145.969
Ferro e acciaio	113.608	-	113.608	62.297	-	62.297	1.136	-	1.136
Limatura e trucioli di materiali ferrosi	17.360	-	17.360	49.123	-	49.123	591	-	591
Imballaggi in materiali misti	57.157	-	57.157	44.892	-	44.892	236	-	236
Terra e rocce, diverse da quelle contenenti sostanze pericolose	29.118	100	29.218	44.219	84	44.303	49.140	148	49.288
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli contenenti mercurio, PCB e altre sostanze pericolose	24.601	-	24.601	10.485	-	10.485	6.241	-	6.241
Fanghi delle fosse settiche	-	18.640	18.640	4	7.839	7.843	14	95	109
Rifiuti plastici	120	-	120	2.614	-	2.614	17	11	29
Pneumatici fuori uso	2.624	-	2.624	2.325	-	2.325	7	-	7



Rifiuti non Pericolosi (t)	2019			2020			2021		
	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale
Altri rifiuti non pericolosi	15.158	32	15.190	5.408	506	5.914	2.800	314	3.114
Totale rifiuti non pericolosi	664.598	18.773	683.371	694.708	8.429	703.137	515.857	568	516.425
Totale rifiuti prodotti (t)	687.883	27.695	715.578	713.851	22.411	736.262	516.415	628	517.043

Rifiuti prodotti



Rifiuti e recupero

I rifiuti prodotti vengono generalmente destinati alle operazioni di recupero e le attività di trasporto e smaltimento sono affidate ad imprese del settore specializzate, nel pieno rispetto della normativa applicabile ai rifiuti e alle procedure aziendali. Dato l'ingente prelievo di risorse naturali che caratterizza il settore delle costruzioni edili e ferroviarie, per ridurre l'impatto ambientale è importante valutare una strada alternativa al semplice smaltimento dei rifiuti in centri autorizzati.

A seconda della natura merceologica del rifiuto, il recupero di materia comprende diverse tipologie ma, come si evince dalla tabella viene realizzata principalmente l'attività di recupero della messa in riserva di rifiuti inerti o il riutilizzo per la produzione di materie prime secondarie, che vengono preferite nella maggior parte dei casi al riciclaggio. Tutte le operazioni vengono effettuate generalmente fuori sede negli impianti specializzati.

Risultano destinati al recupero principalmente i rifiuti prodotti dalle attività di costruzione e demolizione (inerti) e quindi smaltibili senza caratterizzazione (cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, miscugli di cemento, terra e rocce).

189



Nonostante la maggior parte delle volte si tratta di rifiuti poco o per nulla inquinanti, la corretta gestione dell'unità produttiva è fondamentale. Viene posta dunque particolare attenzione alla fase di produzione del rifiuto, che viene effettuata garantendo la separazione dei rifiuti pericolosi e delle diverse tipologie in modo da rendere possibile il recupero e/o riciclo.

Rifiuti pericolosi (t)	2019			2020			2021		
	In loco	Fuori sede	Totale	In loco	Fuori sede	Totale	In loco	Fuori sede	Totale
Preparazione per il riutilizzo	-	22.982	22.982	-	18.953	18.953	-	-	-
Riciclaggio	-	-	-	8	2	10	-	11	11
Altre operazioni di recupero	-	303	303	-	180	180	-	547	547
Totale Rifiuti Pericolosi	-	23.285	23.285	8	19.135	19.143	-	558	558

Rifiuti non pericolosi (t)	2019			2020			2021		
	In loco	Fuori sede	Totale	In loco	Fuori sede	Totale	In loco	Fuori sede	Totale
Preparazione per il riutilizzo	-	204.172	204.172	-	161.906	161.906	10.498	-	10.498
Riciclaggio	-	63.936	63.936	-	56.538	56.538	-	79.834	79.834
Altre operazioni di recupero	-	396.491	396.491	-	476.264	476.264	-	425.525	425.525
Totale Rifiuti non Pericolosi	-	664.599	664.599	-	694.708	694.708	10.498	505.359	515.857

Totale Rifiuti a recupero (t)	-	687.884	687.884	8	713.843	713.851	10.498	505.916	516.415
--------------------------------------	---	----------------	----------------	----------	----------------	----------------	---------------	----------------	----------------

Smaltimento rifiuti

Lo smaltimento, che la normativa individua come residuale nella gerarchia della gestione dei rifiuti, consiste nel trattamento e deposito definitivi di rifiuti e scarti non ulteriormente valorizzabili. Nel caso del Gruppo Salcef lo smaltimento è identificabile con il deposito in discarica o in un deposito preliminare per le successive operazioni quali trattamento, incenerimento, ecc. Come si può notare, la quantità di rifiuti destinati alle operazioni di smaltimento, svolte fuori sede negli impianti di discarica qualificati, è esigua e, negli anni, anche essa ha seguito il flusso della produzione.

Rifiuti pericolosi (t)	2019			2020			2021		
	In loco	Fuori sede	Totale	In loco	Fuori sede	Totale	In loco	Fuori sede	Totale
Discarica	-	8.920	8.920	-	13.980	13.980	-	23	23
Incenerimento (con recupero energetico)	-	-	-	-	-	-	-	6	6
Altre operazioni di smaltimento	-	2	2	-	2	2	-	30	30



Rifiuti pericolosi (t)	2019			2020			2021		
	In loco	Fuori sede	Totale	In loco	Fuori sede	Totale	In loco	Fuori sede	Totale
Totale Rifiuti Pericolosi	-	8.922	8.922	-	13.982	13.982	-	60	60

Rifiuti non pericolosi (t)	2019			2020			2021		
	In loco	Fuori sede	Totale	In loco	Fuori sede	Totale	In loco	Fuori sede	Totale
Incenerimento (con recupero energetico)	-	7	7	-	33	33	39	-	39
Discarica	-	18.748	18.748	405	7.917	8.322	-	375	375
Altre operazioni di smaltimento	-	17	17	-	74	74	-	154	154
Totale Rifiuti non Pericolosi	-	18.773	18.773	405	8.024	8.429	39	529	568
Totale Rifiuti a smaltimento(t)	-	27.695	27.695	405	22.006	22.411	39	589	628

19/11/21
[Signature]

GRI Content Index - Indice dei contenuti GRI

GRI 102-55

Ove non diversamente indicato, sono stati utilizzati i GRI Standards pubblicati nel 2016.

GRI Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note	Pagina
102	INFORMATIVA GENERALE		
	PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE		
102-1	Nome dell'organizzazione	1. SALCEF GROUP: SOLUZIONI INTEGRATE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>Chi siamo</u>	<u>12</u>
102-2	Attività, marchi, prodotti e\ servizi	1. SALCEF GROUP: SOLUZIONI INTEGRATE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>Chi siamo</u> 2. L'IMPEGNO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>La mobilità sostenibile</u> 4. BUSINESS RESPONSABILE CON E PER IL TERRITORIO / <u>Le relazioni con il cliente</u>	<u>12</u> <u>36</u> <u>86</u>
102-3	Luogo della sede principale	1. SALCEF GROUP: SOLUZIONI INTEGRATE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>Chi siamo</u>	<u>12</u>
102-4	Luogo delle attività	1. SALCEF GROUP: SOLUZIONI INTEGRATE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>Chi siamo</u>	<u>12</u>
102-5	Proprietà e forma giuridica	1. SALCEF GROUP: SOLUZIONI INTEGRATE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>Chi siamo</u>	<u>12</u>
102-6	Mercati serviti	1. SALCEF GROUP: SOLUZIONI INTEGRATE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>Chi siamo</u> 2. L'IMPEGNO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>La mobilità sostenibile</u> 4. BUSINESS RESPONSABILE CON E PER IL TERRITORIO / <u>Le relazioni con il cliente</u>	<u>12</u> <u>36</u> <u>86</u>
102-7	Dimensione dell'organizzazione	1. SALCEF GROUP: SOLUZIONI INTEGRATE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>Chi siamo</u> 4. BUSINESS RESPONSABILE CON E PER IL TERRITORIO / <u>Le relazioni con il cliente</u>	<u>12</u> <u>86</u>
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	5. IL CAPITALE UMANO / <u>I Dipendenti e l'ambiente di lavoro</u>	<u>115</u>
102-9	Catena di fornitura	4. BUSINESS RESPONSABILE CON E PER IL TERRITORIO / <u>Supply chain</u>	<u>90</u>



GRI Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note	Pagina
102-10 Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	1. SALCEF GROUP: SOLUZIONI INTEGRATE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>Chi siamo</u>		12
	3. LA GOVERNANCE / <u>Il governo responsabile dell'impresa</u>		57
	4. BUSINESS RESPONSABILE CON E PER IL TERRITORIO / <u>Supply chain</u>		90
	3. LA GOVERNANCE / <u>La gestione dei rischi</u>		75
102-11 Principio di precauzione	3. LA GOVERNANCE / <u>La gestione dei rischi</u>		75
102-12 Iniziative esterne	3. LA GOVERNANCE / <u>Il governo responsabile dell'impresa</u>		57
102-13 Adesione ad associazioni	3. LA GOVERNANCE / <u>Il governo responsabile dell'impresa</u>		57
STRATEGIA			
102-14 Dichiarazione di un alto dirigente	<u>Lettera agli Stakeholder</u>		7
102-15 Impatti chiave, rischi e opportunità	1. SALCEF GROUP: SOLUZIONI INTEGRATE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>Linee guida strategiche</u>		31
	2. L'IMPEGNO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>La mobilità sostenibile</u>		36
	3. LA GOVERNANCE / <u>La gestione dei rischi</u>		75
ETICA E INTEGRITÀ			
102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	2. L'IMPEGNO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>La mobilità sostenibile</u>		36
	3. LA GOVERNANCE / <u>Il governo responsabile dell'impresa</u>		57
102-17 Meccanismi per ricercare consulenza e segnalare criticità relativamente a questioni etiche	3. LA GOVERNANCE / <u>Il governo responsabile dell'impresa</u>		57
GOVERNANCE			
102-18 Struttura della governance	3. LA GOVERNANCE / <u>Il governo responsabile dell'impresa</u>		57
102-23 Presidente del massimo organo di governo	3. LA GOVERNANCE / <u>Il governo responsabile dell'impresa</u>		57
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER			
102-40 Elenco dei gruppi di stakeholder	2. L'IMPEGNO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>L'analisi di materialità</u>		48
102-41 Accordi di contrattazione collettiva	5. IL CAPITALE UMANO / <u>Le Risorse umane</u>		107

193

672

GRI Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note	Pagina
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	2. L'IMPEGNO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>L'analisi di materialità</u>	48
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	2. L'IMPEGNO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>L'analisi di materialità</u>	48
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	2. L'IMPEGNO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>L'analisi di materialità</u>	48
PRATICHE DI RENDICONTAZIONE			
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	<u>Nota Metodologica</u>	10
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	<u>Nota Metodologica</u>	10
102-47	Elenco dei temi materiali	2. L'IMPEGNO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>L'analisi di materialità</u>	48
102-48	Revisione delle informazioni	Eventuali indicazioni, inserite a commento dei valori nei vari paragrafi	
102-49	Modifiche nella rendicontazione	2. L'IMPEGNO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>L'analisi di materialità</u>	48
102-50	Periodo di rendicontazione	<u>Nota Metodologica</u>	10
102-51	Data del report più recente	<u>Nota Metodologica</u>	10
102-52	Periodicità di rendicontazione	<u>Nota Metodologica</u>	10
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	<u>Nota Metodologica</u>	10
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità al GRI Standards	<u>Nota Metodologica</u>	10
102-55	Indice dei contenuti del GRI	<u>GRI Content Index - Indice dei contenuti GRI</u>	192
102-56	Assurance esterna	<u>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</u>	210

Tema materiale
Etica e integrità nella gestione del business

MODALITÀ DI GESTIONE



GRI Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note	Pagina
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2. L'IMPEGNO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>L'analisi di materialità</u>	48
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3. LA GOVERNANCE / <u>Il governo responsabile dell'impresa</u>	57
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3. LA GOVERNANCE / <u>Il modello di controllo e l'efficacia delle politiche</u>	69
GRI Specific Topics			
205 ANTICORRUZIONE			
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	3. LA GOVERNANCE / <u>Il governo responsabile dell'impresa</u>	57
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	5. IL CAPITALE UMANO / <u>La formazione e lo sviluppo delle competenze</u>	129
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	3. LA GOVERNANCE / <u>Il governo responsabile dell'impresa</u>	57
206 COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE			
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	3. LA GOVERNANCE / <u>La compliance normativa</u>	81
207 IMPOSTE - 2019			
207-1	Approccio alla fiscalità	3. LA GOVERNANCE / <u>La compliance normativa</u>	81
207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	3. LA GOVERNANCE / <u>La compliance normativa</u>	81
207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	3. LA GOVERNANCE / <u>La compliance normativa</u>	81
207-4	Rendicontazione Paese per Paese	3. LA GOVERNANCE / <u>La compliance normativa</u>	Si rinvia alla Relazione sulla gestione - Bilancio consolidato 2021 per ulteriori informazioni di



GRI Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note	Pagina
307	COMPLIANCE AMBIENTALE		
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	3. LA GOVERNANCE / <u>La compliance normativa</u>	81
406	NON DISCRIMINAZIONE		
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	4. BUSINESS RESPONSABILE CON E PER IL TERRITORIO / <u>Supply chain</u> 5. IL CAPITALE UMANO / <u>Le Risorse umane</u>	Nel corso del 2021 non si sono verificati episodi di discriminazione Nel corso del 2021 non si sono verificati episodi di discriminazione 90 107
419	COMPLIANCE SOCIO-ECONOMICA		
419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	3. LA GOVERNANCE / <u>La compliance normativa</u>	81

Tema materiale

Performance Economico-Finanziaria

MODALITÀ DI GESTIONE			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2. L'IMPEGNO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>L'analisi di materialità</u>	48
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	1. SALCEF GROUP: SOLUZIONI INTEGRATE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>Il Valore economico generato e distribuito</u>	Si rinvia al Bilancio consolidato 2021 per approfondimenti 33
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3. LA GOVERNANCE / <u>Il modello di controllo e l'efficacia delle politiche</u>	69
GRI Specific Topics			
201 PERFORMANCE ECONOMICHE			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	1. SALCEF GROUP: SOLUZIONI INTEGRATE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>Il Valore economico generato e distribuito</u>	33
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	1. SALCEF GROUP: SOLUZIONI INTEGRATE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>Il Valore economico generato e distribuito</u>	33



GRI Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note	Pagina
Tema materiale			
Investimenti - innovazione e digitalizzazione			
MODALITÀ DI GESTIONE			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2. L'IMPEGNO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>L'analisi di materialità</u>	48
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	2. L'IMPEGNO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>La mobilità sostenibile</u>	36
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	2. L'IMPEGNO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>La mobilità sostenibile</u>	36
GRI Specific Topics			
203	IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI		
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	1. SALCEF GROUP: SOLUZIONI INTEGRATE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>Chi siamo</u>	12
		2. L'IMPEGNO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>La mobilità sostenibile</u>	36

Tema materiale			
Cambiamenti climatici: Energia- emissioni			
MODALITÀ DI GESTIONE			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2. L'IMPEGNO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>L'analisi di materialità</u>	48
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	6. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>Energia ed emissioni</u>	159
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	6. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>Energia ed emissioni</u>	159
GRI Specific Topics			
302	ENERGIA		
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	6. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>Energia ed emissioni</u>	159
302-3	Intensità energetica	6. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>Energia ed emissioni</u>	159
302-4	Riduzione del consumo di energia	6. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>Energia ed emissioni</u>	159
305	EMISSIONI		
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	6. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>Energia ed emissioni</u>	159

GRI Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note	Pagina
305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	6. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>Energia ed emissioni</u>		<u>159</u>
305-3 Altre emissioni indirette GHG /Scope 3)	6. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>Energia ed emissioni</u>		<u>159</u>
305-4 Intensità delle emissioni di GHG	6. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>Energia ed emissioni</u>		<u>159</u>

Tema materiale

Risorse naturali, gestione rifiuti ed economia circolare

MODALITÀ DI GESTIONE

103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2. L'IMPEGNO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>L'analisi di materialità</u>		<u>48</u>
103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	6. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>Gestione sostenibile delle risorse</u>		<u>148</u>
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	6. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>Gestione sostenibile delle risorse</u>		<u>148</u>

GRI Specific Topics

301 MATERIALI

301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	6. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>Gestione sostenibile delle risorse</u>		<u>148</u>
	6. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>I materiali</u>		<u>149</u>
			<u>181</u>
301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	6. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>Gestione sostenibile delle risorse</u>		<u>148</u>
	6. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>I materiali</u>		<u>149</u>
	6. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>Produzione e gestione dei rifiuti</u>		<u>181</u>

306 RIFIUTI - 2020

306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	6. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>Produzione e gestione dei rifiuti</u>		<u>181</u>
306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	6. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>Produzione e gestione dei rifiuti</u>		<u>181</u>
306-3 Rifiuti prodotti	6. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>Gestione sostenibile delle risorse</u>		<u>148</u>



GRI Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note	Pagina
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	6. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>Materiali</u>	149
		6. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>Produzione e gestione dei rifiuti</u>	181
		6. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>Gestione sostenibile delle risorse</u>	148
		6. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>Materiali</u>	149
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	6. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>Produzione e gestione dei rifiuti</u>	181
		6. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>Gestione sostenibile delle risorse</u>	148
		6. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>Materiali</u>	149
		6. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>Produzione e gestione dei rifiuti</u>	181

**Tema materiale
Prelievi e consumi idrici**

MODALITÀ DI GESTIONE			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2. L'IMPEGNO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>L'analisi di materialità</u>	48
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	6. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>Gestione sostenibile delle risorse</u>	148
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	6. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>Gestione sostenibile delle risorse</u>	148
GRI Specific Topics			
303 ACQUA E SCARICHI IDRICI - 2018			
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	6. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>La risorsa acqua</u>	153
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	6. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>La risorsa acqua</u>	153
303-3	Prelievo idrico	6. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>La risorsa acqua</u>	153
303-5	Consumo di acqua	6. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>La risorsa acqua</u>	153

**Tema materiale
Competenze formazione e sviluppo**

199

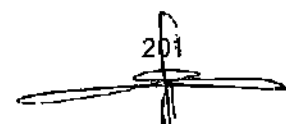


GRI Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note	Pagina
MODALITÀ DI GESTIONE			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2. L'IMPEGNO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>L'analisi di materialità</u>	48
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	5. IL CAPITALE UMANO / <u>Le Risorse umane</u>	107
		5. IL CAPITALE UMANO / <u>La formazione e lo sviluppo delle competenze</u>	129
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	5. IL CAPITALE UMANO / <u>Le Risorse umane</u>	107
		5. IL CAPITALE UMANO / <u>La formazione e lo sviluppo delle competenze</u>	129
GRI Specific Topics			
401	OCCUPAZIONE		
401-1	Nuove assunzioni e turnover	5. IL CAPITALE UMANO / <u>I Dipendenti e l'ambiente di lavoro</u>	115
401-3	Congedo parentale	5. IL CAPITALE UMANO / <u>I Dipendenti e l'ambiente di lavoro</u>	115
404	FORMAZIONE E ISTRUZIONE		
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	5. IL CAPITALE UMANO / <u>La formazione e lo sviluppo delle competenze</u>	129

Tema materiale			
Ambiente di lavoro - diversità e pari opportunità			
MODALITÀ DI GESTIONE			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2. L'IMPEGNO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>L'analisi di materialità</u>	48
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	5. IL CAPITALE UMANO / <u>Le Risorse umane</u>	107
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3. LA GOVERNANCE / <u>Il modello di controllo e l'efficacia delle politiche</u>	69
GRI Specific Topics			
405	DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ		
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	3. LA GOVERNANCE / <u>Il governo responsabile dell'impresa</u>	57
		5. IL CAPITALE UMANO / <u>I Dipendenti e l'ambiente di lavoro</u>	115



GRI Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note	Pagina
Tema materiale			
Salute e sicurezza sul lavoro			
MODALITÀ DI GESTIONE			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2. L'IMPEGNO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>L'analisi di materialità</u>	48
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	5. IL CAPITALE UMANO / <u>Salute e sicurezza sul lavoro</u>	135
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	5. IL CAPITALE UMANO / <u>Salute e sicurezza sul lavoro</u>	135
GRI Specific Topics			
403 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - 2018			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	5. IL CAPITALE UMANO / <u>Salute e sicurezza sul lavoro</u>	135
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	5. IL CAPITALE UMANO / <u>Salute e sicurezza sul lavoro</u>	135
403-3	Servizi di medicina sul lavoro	5. IL CAPITALE UMANO / <u>Salute e sicurezza sul lavoro</u>	135
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	5. IL CAPITALE UMANO / <u>Salute e sicurezza sul lavoro</u>	135
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	5. IL CAPITALE UMANO / <u>Salute e sicurezza sul lavoro</u>	135
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	5. IL CAPITALE UMANO / <u>Salute e sicurezza sul lavoro</u>	135
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	5. IL CAPITALE UMANO / <u>Salute e sicurezza sul lavoro</u>	135
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	5. IL CAPITALE UMANO / <u>Salute e sicurezza sul lavoro</u>	135





GRI Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note	Pagina
403-9	Infortunati sul lavoro	5. IL CAPITALE UMANO / <u>Salute e sicurezza sul lavoro</u>	135

Tema materiale
Qualità e sicurezza prodotti / servizi

MODALITÀ DI GESTIONE			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2. L'IMPEGNO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>L'analisi di materialità</u>	48
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3. LA GOVERNANCE / <u>Qualità, sicurezza e impatti ambientali del servizio</u>	67
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3. LA GOVERNANCE / <u>Il modello di controllo e l'efficacia delle politiche</u>	69
GRI Specific Topics			
416 SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI			
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi.	3. LA GOVERNANCE / <u>Qualità, sicurezza e impatti ambientali del servizio</u>	67
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	3. LA GOVERNANCE / <u>La compliance normativa</u>	81

Tema materiale
Mobilità sostenibile, impatto ambientale e sociale dei prodotti / servizi

MODALITÀ DI GESTIONE			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2. L'IMPEGNO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>L'analisi di materialità</u>	48
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3. LA GOVERNANCE / <u>Qualità, sicurezza e impatti ambientali del servizio</u>	67
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3. LA GOVERNANCE / <u>Il modello di controllo e l'efficacia delle politiche</u>	69
GRI Specific Topics			
102			Tema trasversale - Rendicontato in base ai soli indicatori generali (GRI 102)



GRI Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note	Pagina
Tema materiale			
Gestione responsabile/sostenibilità catena di fornitura			

MODALITÀ DI GESTIONE			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2. L'IMPEGNO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>L'analisi di materialità</u>	48
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	4. BUSINESS RESPONSABILE CON E PER IL TERRITORIO / <u>Supply chain</u>	90
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	4. BUSINESS RESPONSABILE CON E PER IL TERRITORIO / <u>Supply chain</u>	90
GRI Specific Topics			
204 PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO			
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	4. BUSINESS RESPONSABILE CON E PER IL TERRITORIO / <u>Supply chain</u>	90
308 VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI			
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	4. BUSINESS RESPONSABILE CON E PER IL TERRITORIO / <u>Supply chain</u>	90
406 NON DISCRIMINAZIONE			
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	4. BUSINESS RESPONSABILE CON E PER IL TERRITORIO / <u>Supply chain</u>	90
414 VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI			
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	4. BUSINESS RESPONSABILE CON E PER IL TERRITORIO / <u>Supply chain</u>	90

Tema materiale
Relazioni e sviluppo del territorio/fornitori e comunità locali

MODALITÀ DI GESTIONE			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2. L'IMPEGNO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE / <u>L'analisi di materialità</u>	48
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3. LA GOVERNANCE / <u>Il governo responsabile dell'impresa</u>	57
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3. LA GOVERNANCE / <u>Il modello di controllo e l'efficacia delle politiche</u>	62



GRI Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note	Pagina
413 413-1	GRI Specific Topics COMUNITÀ LOCALI Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	4. BUSINESS RESPONSABILE CON E PER IL TERRITORIO / <u>Sviluppo del territorio e delle comunità</u>	103



SASB Matrix - Matrice SASB - GRI

Settore: Infrastrutture - Servizi di ingegneria e costruzione						
Dimension	General Issue Category	Disclosures Topic / Codice	Descrizione	DNF Salcef GRI standard specific topic	Group Descrizione	Capitolo / paragrafo
Environment	Impatti ecologici	Impatti ambientali del progetto / IF-EN-160a.1	Episodi di non conformità / mancato rispetto di normativa ambientale (permessi, standard e regolamenti ambientali)	307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	3.1A GOVERNANCE/ La compliance normativa
		Impatti ambientali del progetto / IF-EN-160a.2	Informativa su processi per valutare e gestire i rischi ambientali associati alla progettazione, all'ubicazione e alla costruzione del progetto		GRI102 General disclosure No tema materiale specifico per Salcef Group in relazione al ruolo ricoperto nella progettazione opere e infrastrutture	
Social Capital	Qualità e sicurezza del prodotto	Integrità strutturale e sicurezza / IF-EN-250a.1	Importo dei costi di rilavorazione relativi a difetti e sicurezza		Riferimento a Bilancio consolidato - Eventuali costi operativi relativi a tale fattispecie	
		Integrità strutturale e sicurezza / IF-EN-250a.2	Importo totale delle perdite monetarie a seguito di procedimenti legali associati a incidenti legati a difetti e sicurezza	416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	3.1A GOVERNANCE/ La compliance normativa

205

634



Settore: Infrastrutture - Servizi di ingegneria e costruzione						
Dimension	General Issue Category	Disclosure Topic / Codice	Descrizione	DNF Salcef Group		
				GRI standard specific topic	Descrizione	Capitolo / paragrafo
Human Capital	Salute e sicurezza dei dipendenti	Salute e sicurezza della forza lavoro / IF- EN-320a.1	(1) Tasso totale di incidenti registrabili (TRIR) e (2) tasso di mortalità per (a) dipendenti diretti e (b) dipendenti a contratto	403-9	Infortuni sul lavoro	<u>5. IL CAPITALE UMANO/ Salute e sicurezza sul lavoro</u>
Business Model & Innovation	Progettazione del prodotto e gestione del ciclo di vita	Impatti climatici dei progetti (Business Mix) / IF-EN-410b.1	Importo dei progetti da realizzare (1) relativi agli idrocarburi (2) settore delle energie rinnovabili		GRI102 General disclosure	
		Impatti climatici dei progetti (Business Mix) / IF-EN-410b.2	Importo dei progetti cancellati relativi agli idrocarburi		GRI102 General disclosure	
		Impatti climatici dei progetti (Business Mix) / IF-EN-410b.3	Importo dei progetti energetici da realizzare associati alla mitigazione dei cambiamenti climatici		GRI102 General disclosure	
Leadership & Governance	Etica aziendale	Etica aziendale / IF-EN-510a.1	(1) Numero di progetti attivi e (2) da realizzare nei paesi che hanno le 20 valutazioni più basse nell'indice di percezione della corruzione di Transparency International		GRI102 General disclosure	
		Etica aziendale / IF-EN-510a.2	Importo totale delle perdite monetarie a seguito di procedimenti giudiziali associati ad accuse di (1) concussione o	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	<u>3.LA GOVERNANCE/ Il governo responsabile dell'impresa</u>



Settore: Infrastrutture - Servizi di ingegneria e costruzione						
Dimension	General Issue Category	Disclosure Topic / Codice	Descrizione	DNF Salcef Group		Capitolo / paragrafo
				GRI standard specific topic	Descrizione	
			corruzione e (2) pratiche anticoncorrenziali			
		Etica aziendale / IF-EN-510a.2		206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	3. LA GOVERNANCE/ La compliance normativa
		Etica aziendale / IF-EN-510a.3	Descrizione delle politiche e delle pratiche per la prevenzione di (1) corruzione e concussione e (2) comportamento anticoncorrenziali e nei processi di offerta del progetto	205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	3. LA GOVERNANCE/ Il governo responsabile dell'impresa

A

207



Settore: Trasformazione delle risorse - Macchinari e beni industriali						
Dimension	General Issue Category	Disclosure Topic / Codice	Descrizione	DNF Salcef Group		
				GRI standard specific topic	Descrizione	Capitolo / paragrafo
Environment	Gestione dell'energia	Gestione dell'energia / RT-IG-130a.1	(1) Energia totale consumata, (2) percentuale di elettricità di rete, (3) percentuale di energia rinnovabile	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	<u>6. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / Energia ed emissioni</u>
Human Capital	Salute e sicurezza dei dipendenti	Salute e sicurezza dei dipendenti / RT-IG-320a.1	(1) Tasso totale di incidenti registrabili (TRIR), (2) tasso di mortalità e (3) tasso di frequenza di mancata ricezione (NMFR)	403-9	Infortuni sul lavoro	<u>5. IL CAPITALE UMANO / Salute e sicurezza sul lavoro</u>
Business Model & Innovation	Progettazione del prodotto e gestione del ciclo di vita	Risparmio di carburante ed emissioni in fase di utilizzo / RT-IG-410a.1	Efficienza consumi carburante della flotta veicoli medi e pesanti rispetto alle vendite	302-3	Intensità energetica	<u>6. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / Energia ed emissioni</u>
		Risparmio di carburante ed emissioni in fase di utilizzo / RT-IG-410a.2	Efficienza consumi combustibile attrezzature non stradali (industriali) rispetto alle vendite			
		Risparmio di carburante ed emissioni in fase di utilizzo / RT-IG-410a.3	Efficienza consumi combustibile per generatori rispetto alle vendite			
		Risparmio di carburante ed emissioni in fase di utilizzo / RT-IG-410a.4	Emissioni ponderate per le vendite di: 1) ossidi di azoto (NOx) e 2) particolato (PM) per: a) motori diesel marini, b) motori diesel per locomotive, c) motori medi e pesanti su strada			



Settore: Trasformazione delle risorse - Macchinari e beni industriali						
Dimension	General Issue Category	Disclosure Topic / Codice	Descrizione	DNF Salcef Group		Capitolo / paragrafo
				GRI standard specific topic	Descrizione	
			e d) altri motori diesel non stradali			
	Approvvigionamento ed efficienza dei materiali	Approvvigionamento materiali / RT-IG-440a.1	Descrizione della gestione dei rischi associati all'uso di materiali critici	301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	6. <u>L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI</u> / <u>I materiali</u>
		Approvvigionamento materiali / RT-IG-440b.1	Ricavi da prodotti rigenerati e servizi di rigenerazione			6. <u>L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI</u> / <u>Gestione sostenibile delle risorse</u>

209



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

GRI 102-36



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

**Relazione della società di revisione indipendente sulla
dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai
sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016
n. 254**

*Al Consiglio di Amministrazione di
Salcef Group S.p.A.*

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n. 254 (di seguito anche il "Decreto"), siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Salcef e sue controllate (di seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 8 marzo 2022 (di seguito anche la "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo denominato "Attività sostenibili: la tassonomia dell'Unione Europea" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

**Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Salcef
Group S.p.A. per la DNF**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'art. 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.418.500,00 I.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

A

660



Gruppo Salcef
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai "GRI Standards". Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo in considerazione lo standard di rendicontazione utilizzato.
- 2 Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.
- 3 Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo.



Gruppo Salcef
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

4 Comprensione dei seguenti aspetti:

- modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
- politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
- principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lettera a).

5 Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Salcef Group S.p.A. e con il personale di Delta Railroad Construction Inc., abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

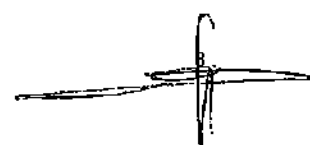
Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- Per le società Salcef S.p.A. e Delta Railroad Construction Inc., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in sito nel corso della quale ci siamo confrontati con i responsabili dei processi che sottendono i KPI selezionati ed abbiamo effettuato riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Salcef relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards").

Ah



662



Gruppo Salcef
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

Le nostre conclusioni sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Salcef non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo denominato "Attività sostenibili: la tassonomia dell'Unione Europea" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

Roma, 31 marzo 2022

KPMG S.p.A.

Marco Giordano
Socio



Salcef Group S.p.A.

N. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589

REA: RM - 640930 - P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

Sede Legale

Via di Pietralata, 140 - 00156 Roma, Italia

Tel. +3906416281 - Fax +39064162888

Riproduzione vietata. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi, senza il consenso di Salcef Group S.p.A.



SALCEF GROUP

Att. R e
nacc. 34043

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti

Ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 58/1998 e s.m.i.

Anno 2021

Salcef Group S.p.A.

Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2022

La presente relazione è pubblicata nella sezione "Governance - Assemblea degli azionisti" del sito internet della Società (<https://cg.salcef.com/it/assemblee-degli-azionisti/>)

665





Indice

Premessa	3
Lettera del presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine	4
Quadro di sintesi	6
Sezione I - Politica sulla remunerazione	10
Governance del processo di remunerazione	11
Finalità e principi della Politica di Remunerazione	18
La Politica di Remunerazione per l'esercizio 2022	21
Cessazione dalla carica e meccanismi di correzione ex-post dei piani di incentivazione	37
Sezione II - Compensi corrisposti	41
Panoramica su contesto e compensi erogati nel 2021	43
Compensi corrisposti	44
2. Attribuzione di indennità e/o altri benefici per la cessazione della carica o per la risoluzione del rapporto di lavoro nel corso dell'esercizio	48
3. Applicazioni delle deroghe previste dalla politica di remunerazione	48
4. Applicazione dei meccanismi di correzione ex post della componente variabile (malus ovvero restituzione di compensi variabili "claw-back")	49
5. Informazioni di confronto	49
6. Informazioni su come la Società abbia tenuto conto del voto espresso dall'assemblea sulla seconda sezione della relazione dell'esercizio precedente	50
Rappresentazione analitica dei compensi corrisposti nell'esercizio	51

Premessa

La presente relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (la "**Relazione**") è stata redatta ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo n. 58 del 1998 e successive modificazioni e integrazioni (il "**Testo Unico della Finanza**" o "**TUF**"), dell'art. 84-*quater* e dell'Allegato 3A, schema 7-*bis* del regolamento in materia di emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**"), nonché in conformità alle raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance* delle società quotate approvato dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa**"), ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria, accessibile al pubblico sul sito internet di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it), come da ultimo modificato (il "**Codice di Corporate Governance**" o il "**Codice**"), cui Salcef Group S.p.A. ("**Emittente**" o la "**Società**" o anche "**Salcef**") aderisce. La Relazione si compone di due sezioni:

- la Sezione I illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e dei componenti del Collegio Sindacale per l'esercizio 2022 (la "**Politica sulla Remunerazione**"), nonché descrive gli organi coinvolti e le procedure utilizzate per la sua adozione.

L'Assemblea dei soci, convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF è chiamata ad approvare con voto vincolante la Sezione I della Relazione;

- la Sezione II fornisce una rappresentazione delle voci che compongono la remunerazione corrisposta nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 (l'"**Esercizio**" o l'"**Esercizio 2021**") per le figure di cui si è già data evidenza nella Sezione I.

La Politica sulla Remunerazione è stata adottata dalla Società in ottemperanza alle disposizioni di cui al regolamento in materia di operazioni con parti correlate adottato da Consob con delibera n. 17221 del 2010 (il "**Regolamento Consob OPC**") e della procedura in materia di operazioni con parti correlate adottata dalla Società in conformità alle previsioni di cui al Regolamento Consob OPC (la "**Procedura Parti Correlate di Salcef**").

L'Assemblea dei soci, convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF è chiamata ad esprimersi in senso favorevole o contrario sulla Sezione II con voto non vincolante. L'esito del voto sarà messo a disposizione del pubblico, ai sensi dell'art. 125-*quater*, comma 2, del TUF.

Ai sensi dell'art. 84-*quater*, comma 4, del Regolamento Emittenti la Sezione II riporta altresì l'indicazione delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente - nella Società e in società da questa controllate - da Amministratori, Sindaci e Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori.

Il Consiglio di Amministrazione della Società tenutosi in data 6 ottobre 2020 ha approvato i principi cardine e le linee guida essenziali della Politica sulla Remunerazione (le "**Linee Guida sulla Remunerazione**").

In data 16 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato, previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine (il "**Comitato Remunerazioni e Nomine**" o il "**Comitato**") rilasciato in data 15 marzo 2022, la Politica illustrata nella Sezione I della Relazione, che sarà sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2022.



Lettera del presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine

Signori Azionisti,

in veste di Presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine, sono lieta di presentarVi, di concerto con i consiglieri Signor Bruno Pavesi e Signor Attilio Arietti, la Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti di Salcef Group per il 2022.

Con la volontà di procedere nel rispetto delle raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance*, delle istruzioni del Regolamento di Borsa e dei principi del Codice e della normativa in materia, nel perseguimento della finalità di contribuire a far sì che le politiche delle remunerazioni rappresentino uno strumento per il conseguimento di obiettivi strategici della Società di breve e lungo termine, la Società si è applicata nello sviluppo e strutturazione di una politica di remunerazione idonea a creare valore agli azionisti.

In questo contesto, con il supporto di una società di consulenza specializzata (EY), la Società ha lavorato per strutturare una politica di compensi in linea con le *best practice* che sono state rilevate sul mercato, con particolare *focus* sulle aziende con dimensioni di business comparabili, per assicurare l'equilibrio complessivo dei pacchetti retributivi e il successo sostenibile, come richiesto dal Codice di *Corporate Governance*.

Anche quest'anno, la politica retributiva di Salcef si propone di perseguire l'allineamento della remunerazione del *top management* con le performance aziendali e la creazione di valore nel medio-lungo periodo per gli azionisti.

In particolare, il 2021 ha visto proseguire l'attività di strutturazione delle politiche retributive per la popolazione apicale del Gruppo, con l'introduzione di un piano di incentivazione di lungo termine "Piano di Performance Share 2022-2023" rivolto ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, con lo scopo di allineare gli interessi di lungo periodo con quelli degli azionisti, in aggiunta al Piano di Stock Grant 2022-2025 e al Piano di Stock Grant 2021-2024. L'adozione di tale strumento risulta coerente con le *best practice* adottate sul mercato e con le raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance*, che raccomanda un bilanciamento tra componente fissa e variabile adeguato e coerente con gli obiettivi di natura strategica e i meccanismi di gestione del rischio, con la parte variabile che comunque rappresenti una parte significativa del pacchetto complessivo.

Nel confermare l'impegno profuso da Salcef nella creazione di valore sostenibile, i piani di incentivazione variabile di cui sono beneficiari i dirigenti chiave, e in particolare i Dirigenti con Responsabilità Strategica individuati, oltre ai più diffusi obiettivi di natura economico-finanziaria e di operatività di business, contiene diversi indicatori su tematiche ESG, in particolare su tematiche di salute e sicurezza sul lavoro e in ambito sociale, che sono stati attentamente calibrati perché il Gruppo Salcef possa generare un impatto positivo su un'ampia platea di stakeholder.

Confidando che la presente relazione possa essere manifesto dell'impegno profuso dal Gruppo Salcef e dal suo Comitato Remunerazioni e Nomine, nonché del rispetto delle logiche di trasparenza e coerenza richieste dalle disposizioni normative vigenti, anche a nome degli altri consiglieri, vi ringrazio in anticipo per l'adesione che accorderete alle politiche retributive definite per il 2022.

Emilia Piselli

Presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine





Quadro di sintesi

Di seguito viene presentata la sintesi della politica di remunerazione per il 2022, in continuità con le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione per il mandato 2019- 2021. Si segnala che l'emolumento degli amministratori esecutivi nonché la porzione della retribuzione fissa dell'Amministratore Delegato e del Presidente rappresentata dall'emolumento percepito in qualità di amministratori resterà applicabile fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021. L'Assemblea che in tale sede rinnoverà il Consiglio sarà chiamata ad esprimersi sul compenso da attribuire al Consiglio stesso, nonché sulla proposta di distribuzione di tale importo tra i membri del Consiglio formulata dal Consiglio stesso.

In particolare, la proposta che sarà sottoposta all'Assemblea del 29 aprile 2022 prevede che l'importo del compenso complessivo da attribuire al Consiglio di Amministrazione per ciascuno dei tre esercizi di durata dell'incarico in massimi Euro 1.850.000 lordi annui, oltre IVA se dovuta, oneri contributivi di legge e al rimborso delle spese sostenute per la carica e agli usuali fringe benefits necessario all'espletamento delle proprie funzioni, compenso che è inclusivo della remunerazione a favore degli amministratori investiti di particolari cariche, da suddividersi a cura del Consiglio di Amministrazione anche nel rispetto di quanto previsto dalla Politica di Remunerazione e da erogarsi *pro rata temporis*.



Politica sulla remunerazione 2022

Componente	Finalità e caratteristiche	Condizioni di attuazione	Valori
Remunerazione Fissa	La componente fissa è commisurata alle competenze tecniche, professionali e manageriali, al ruolo organizzativo ricoperto e alle responsabilità di cui il titolare è investito.	La definizione si basano sulla verifica del posizionamento retributivo attraverso benchmark di mercato coerenti con le caratteristiche di Salcef e dei ruoli assegnati.	<p>AD: 538.000 € annui di cui</p> <ul style="list-style-type: none"> • 500.000 € - emolumento per la carica ricoperta • 30.000 € - emolumento Consigliere • 8.000 € - emolumento Consigliere in Salcef USA Inc. <p>Presidente: 512.785 € annui di cui</p> <ul style="list-style-type: none"> • 362.785 € - RAL • 100.000 € - emolumento Amministratore • 50.000 € - emolumento Presidenza <p><i>Tali importi sono soggetti a possibile rideterminazione da parte dell'assemblea in occasione del rinnovo dell'Organo di Amministrazione.</i></p> <p>DRS: retribuzione in base alla complessità e alle responsabilità del ruolo ricoperto nel Gruppo</p> <p>AD: livello di incentivazione a target pari al 40% della componente fissa</p> <p>Presidente Esecutivo: livello di incentivazione a target pari al 40% della componente fissa</p> <p>DRS: livello di incentivazione a target pari al 20% della componente fissa</p>
Remunerazione Variabile di Breve Termine (MBO)	La componente variabile annuale mira a riconoscere e valorizzare il raggiungimento dei risultati legati ad obiettivi annuali di tipo economico-finanziario e non finanziario, costituendo un'importante leva motivazionale.	<p>Destinatari: AD, PE</p> <p>Obiettivi AD/PE: EBITDA (55%), Utile Netto (30%), Indice Infortuni (10%), Formazione Dipendenti (5%)</p> <p>Il piano prevede l'erogazione di un importo in denaro.</p> <p>Destinatari: DRS</p> <p>Obiettivi: EBITDA + obiettivi legati alle specifiche aree organizzative di competenza.</p>	<p>Presidente Esecutivo: livello di incentivazione a target pari al 40% della componente fissa</p> <p>DRS: livello di incentivazione a target pari al 20% della componente fissa</p>
Retribuzione Variabile di Lungo Termine (LTI)	La componente variabile di lungo termine garantisce l'allineamento tra gli interessi del management e quelli degli azionisti in una prospettiva di medio-lungo periodo. Ad obiettivi di tipo economico, si affiancano obiettivi non finanziari, tesi ad assicurare il successo sostenibile del Gruppo	<p>Il piano prevede un importo in denaro pagato <i>upfront</i> (75%) e la restante parte differita in azioni della società, erogata in due tranches (Piano di Stock Grant 2022-2025) di uguale entità.</p> <p>Piano Monetario 2021-2023</p> <p>Destinatari: AD, PE</p> <p>Obiettivi: EBITDA cumulato 2021-23 (55%), Ricavi cumulati 2021-23 (30%), Indice Infortuni nel triennio (10%), Formazione Dipendenti nel triennio (5%)</p> <p>Piano Performance Share 2022-2023</p> <p>Destinatari: DRS</p> <p>Obiettivi: EBITDA cumulato 2022-23 (55%), Ricavi cumulati 2022-23 (30%), Indice Infortuni nel biennio (10%), Formazione Dipendenti nel biennio (5%)</p>	<p>AD: livello di incentivazione a target pari al 60% della componente fissa</p> <p>Presidente Esecutivo: livello di incentivazione a target pari al 60% della componente fissa</p> <p>DRS: livello di incentivazione a target pari al 20% della componente fissa</p> <p>Piano chiuso con <i>vesting</i> biennale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 60% delle azioni erogato <i>up front</i> • 40% delle azioni con differimento di tre anni
Benefici non monetari	Costituiscono una modalità di integrazione del pacchetto retributivo in una logica di <i>total reward</i> attraverso benefit previdenziali ed assistenziali.		<ul style="list-style-type: none"> • Auto aziendale, garage per rimessa • Alloggio • Coperture assicurative • Adesione a piani previdenziali

651

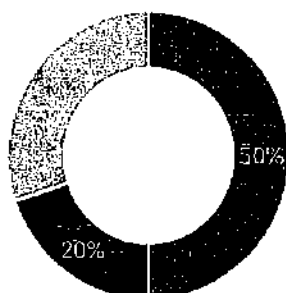
M

La principale finalità della politica retributiva del Gruppo Salcef è quella di attrarre, motivare e trattenere le persone chiave che contribuiscano nel garantire, attraverso l'apporto di diverse competenze fondamentali, il successo di Salcef nel lungo periodo, assicurando l'allineamento alla sua strategia e ai suoi valori.

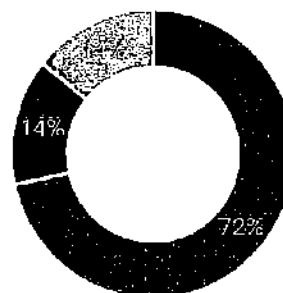
Nella determinazione delle Linee Guida sulla Remunerazione e della Politica, sono stati presi in esame i compensi e le condizioni di lavoro dei dipendenti della Società, tenendo conto della specializzazione professionale, del ruolo organizzativo ricoperto e delle responsabilità di ciascuna figura, al fine di determinare le remunerazioni dei componenti degli organi sociali e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche in modo armonico e coerente con le condizioni di lavoro dei dipendenti, evitando di generare situazioni di squilibrio.

Pay mix target delle figure apicali

AD e Presidente¹



DRS



Si precisa che gli amministratori qualificati come esecutivi in virtù delle cariche ricoperte nelle controllate e che non siano qualificati come DRS sono destinatari del piano di incentivazione a breve termine (i.e. Maiolini e Di Paolo).

¹ Qualora a seguito del rinnovo dell'organo amministrativo previsto per l'assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2021 sia destinatario di deleghe tali da qualificarlo come esecutivo.



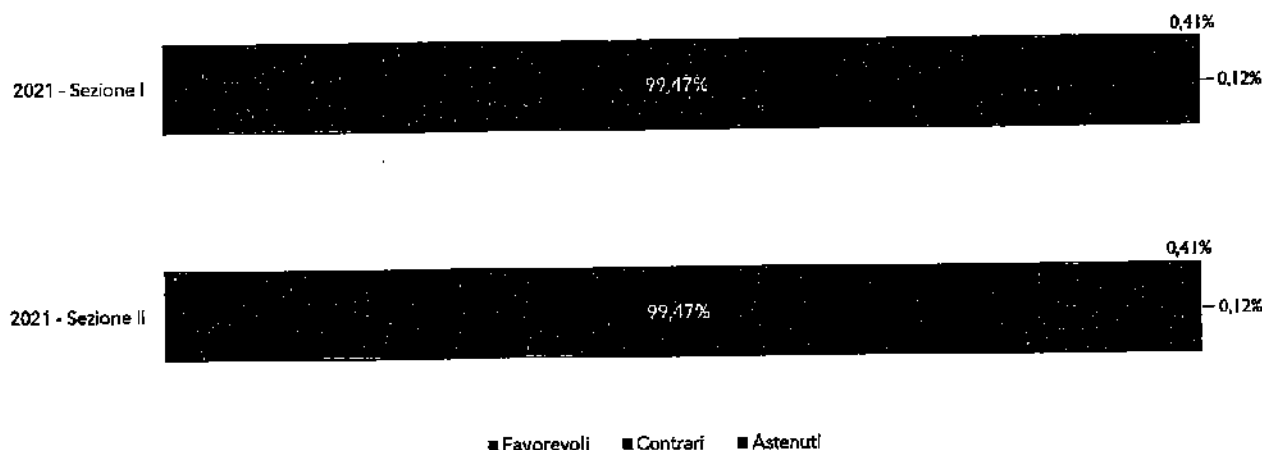
L'allineamento tra politiche retributive e piano strategico

I sistemi retributivi strutturati all'interno di Salcef e di seguito illustrati, nell'interesse di tutti gli *stakeholder*, hanno come obiettivo il perseguimento del successo sostenibile della Società, ossia la creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti tenendo conto degli interessi e degli altri *stakeholders*. Essi, infatti, sono opportunamente costruiti in modo da evitare di indurre a un'eccessiva assunzione di rischi che possa pregiudicare la sostenibilità delle attività di business.

Risultati del voto assembleare

L'assemblea degli azionisti tenutasi in data 29 aprile 2021, secondo quanto previsto dalla normativa vigente al momento della votazione (art. 123-ter, sesto comma, del TUF), in virtù del recepimento della SHRD II, ha espresso un voto vincolante sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione 2021 e un voto consultivo sulla seconda sezione. Di seguito si riporta la votazione assembleare ottenuta per il solo 2021, in ragione della ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società avvenuta a dicembre 2020.

Nell'elaborazione della politica in materia di remunerazione 2022 si è tenuto conto dei risultati e delle motivazioni sottostanti le votazioni ottenute nel corso dell'Assemblea 2021, al fine di recepire i feedback pervenuti.



Sezione I - Politica sulla remunerazione



Governance del processo di remunerazione

a) **Organi e soggetti coinvolti nella predisposizione, approvazione, eventuale revisione e corretta attuazione della Politica sulla Remunerazione**

La Politica di Remunerazione è il risultato di un processo che vede coinvolti l'Amministratore Delegato, il Responsabile delle risorse umane, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Remunerazioni e Nomine, il Collegio Sindacale e l'Assemblea dei Soci.

Essi sono, altresì, responsabili della corretta attuazione della Politica sulla Remunerazione e vigilano affinché alla medesima sia data adeguata esecuzione. Si riporta di seguito una breve descrizione dei compiti che, ai sensi della normativa applicabile e della regolamentazione interna a Salcef, sono demandati a tali organi in materia di remunerazione.

Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione è riservata, in via esclusiva non delegabile, la competenza di definire annualmente la Politica di Remunerazione sulla base della proposta formulata dal Comitato Remunerazioni e Nomine.

Il Consiglio di Amministrazione:

- (i) costituisce al proprio interno un Comitato;
- (ii) determina la ripartizione del compenso fisso stabilito per tutti gli amministratori dall'Assemblea, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, del Codice Civile, ove non vi abbia provveduto la stessa;
- (i) determina la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine (e del comitato per le operazioni con parti correlate di Salcef, nominato in conformità a quanto previsto dal Regolamento Consob OPC e dalla Procedura Parti Correlate il "**Comitato Parti Correlate**", nei casi previsti dal Regolamento Parti Correlate ove applicabile), previo parere del Collegio Sindacale, eventualmente nell'ambito del compenso complessivo determinato dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del Codice Civile;
- (ii) definisce, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine, la Politica sulla Remunerazione;
- (iii) approva la Relazione sulla Remunerazione, ai sensi degli artt. 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti;
- (iv) predispone gli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, li sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 114-bis TUF e ne cura l'attuazione;
- (v) individua i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, a cui destinare i piani di incentivazione, nonché determina la misura degli incentivi a ciascuno spettanti;



- (vi) approva l'eventuale revisione della Politica, tenendo conto dei voti e delle valutazioni espressi dagli azionisti in relazione alla politica di remunerazione da ultimo sottoposta all'assemblea.

Le attribuzioni sopra indicate potranno essere oggetto di delega da parte del Consiglio di Amministrazione all'Amministratore Delegato ove consentito dalla normativa e dallo Statuto e compatibilmente con le competenze degli organismi interni.

L'attuale Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica sino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2021. Alla data della presente Relazione gli Amministratori della Società sono 9, dei quali:

- 4 sono **Amministratori Esecutivi**: Gilberto Salciccia (Presidente), Valeriano Salciccia (Amministratore Delegato) e Alessandro Di Paolo (Consigliere), Germano Maiolini (Consigliere);
- 2 sono **Amministratori Esecutivi**: Attilio Francesco Arietti e Giovanni Cavallini;
- 3 sono **Amministratori Indipendenti**: Bruno Pavesi, Valeria Conti e Emilia Piselli.

Comitato Remunerazioni e Nomine

Il Comitato Remunerazioni e Nomine, istituito in attuazione delle raccomandazioni contenute nell'art. 5 del Codice di *Corporate Governance*, ha il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e nelle decisioni relative alla remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

Per quanto riguarda la composizione, il funzionamento e le competenze del Comitato per la Remunerazione si rinvia al successivo Paragrafo b).

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, in materia di remunerazione, esprime il proprio parere in merito alle proposte di remunerazione degli Amministratori Esecutivi, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del Codice Civile, verificando la coerenza delle proposte medesime con la Politica sulla Remunerazione adottata dalla Società.

Assemblea degli Azionisti

All'Assemblea sono attribuite le seguenti competenze in materia di remunerazione:

- (i) determina il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 3), del Codice Civile, eventualmente anche ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del Codice Civile, e dello statuto della Società (lo "**Statuto**");



- (ii) delibera con voto vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del TUF, in merito alla Politica sulla Remunerazione descritta nella Sezione I della Relazione;
- (iii) ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF, delibera in senso favorevole o contrario sulla Sezione II della Relazione, con voto non vincolante;
- (iv) delibera sugli eventuali piani di compensi basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad Amministratori, Direttori Generali, dipendenti, collaboratori o altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Salcef, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF.

Altre funzioni aziendali

Nel processo di definizione e modifica della Politica sulla Remunerazione e nel processo di verifica in merito alla loro corretta attuazione e funzionamento è coinvolta la funzione Risorse Umane, a cui spetta, in coerenza con le responsabilità ad essa assegnate, il compito di verificare la corretta applicazione dei principi e criteri previsti dalla normativa e di mantenere aggiornato l'assetto organizzativo della Società, dei compiti e delle responsabilità affidate alle singole posizioni in modo da supportare l'Amministratore Delegato nelle valutazioni e presidiare la corretta applicazione della Politica approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Il *Chief Financial Officer* e il *Chief Knowledge Officer* hanno il compito di supervisionare, coordinare e supportare la funzione Risorse Umane nell'elaborazione e la condivisione di informazioni utili al monitoraggio per l'assegnazione e alla consuntivazione degli obiettivi dei piani di incentivazione.

Alla funzione di revisione interna è invece affidata la verifica, con cadenza annuale, in merito alla rispondenza delle prassi di remunerazione alla Politica sulla Remunerazione.

b) Comitato Remunerazioni e Nomine: composizione (con la distinzione tra consiglieri non esecutivi e indipendenti), competenze e modalità di funzionamento, ed eventuali ulteriori misure volte a evitare o gestire i conflitti d'interesse

In data 6 ottobre 2020 il Consiglio ha deliberato, con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, l'istituzione del Comitato Remunerazioni e Nomine che accorpa le funzioni previste dal Codice di *Corporate Governance* per il comitato per le nomine e per il comitato per le remunerazioni.

Composizione e funzionamento del Comitato

Il Comitato, in carica nel corso dell'Esercizio e alla data di approvazione della Relazione sulla Remunerazione, è composto da 3 amministratori non esecutivi in maggioranza indipendenti, con il Presidente scelto tra gli indipendenti nelle persone di:

- Emilia Piselli (Presidente) - amministratore indipendente non esecutivo;
- Bruno Pavesi - amministratore indipendente non esecutivo;

- Attilio Francesco Arietti - amministratore non esecutivo e non indipendente.

In particolare, in data 6 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha nominato quali membri del Comitato Remunerazioni e Nomine Emilia Piselli, Bruno Pavesi e Attilio Francesco Arietti, per una durata, salvo revoca, decadenza o dimissioni, equiparata a quella del Consiglio di Amministrazione in carica, ovvero sino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2021.

All'atto della nomina il Consiglio di Amministrazione ha valutato positivamente il possesso, in capo a tutti i membri, dei requisiti di adeguata conoscenza e competenza in materia finanziaria e di politiche retributive.

La composizione, i compiti e le modalità di funzionamento del Comitato sono disciplinati dal Codice di *Corporate Governance* e da un apposito regolamento di cui il Comitato si è dotato.

I lavori del Comitato sono coordinati dal Presidente Emilia Piselli.

Il Comitato si riunisce periodicamente con la frequenza necessaria per lo svolgimento delle proprie attività, di norma nelle date previste dall'eventuale calendario annuale delle riunioni approvato dal Comitato stesso. Nel corso dell'esercizio il Comitato Remunerazioni e Nomine si è riunito 5 volte e precisamente in data 15 gennaio 2021, 17 marzo 2021, 19 marzo 2021, 11 maggio 2021 e 11 novembre 2021; ogni riunione è durata in media circa 2 ore. La presenza media degli amministratori alle riunioni è stata del 100%.

Per l'esercizio 2022 sono state programmate sino alla data odierna n. 4 riunioni del Comitato Remunerazioni e Nomine, 2 delle quali alla data della Relazione si sono già tenute in data 1° e 8 marzo. Nel corso di tali riunioni il Comitato ha:

- coordinato il processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione, esprimendo parere favorevole in merito all'idoneità e adeguatezza del Consiglio nello svolgere le proprie funzioni secondo quanto previsto ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF e dal Codice di CG;
- ha esaminato ed espresso parere favorevole in merito alla politica di remunerazione per gli Amministratori Esecutivi ed i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché alla relazione sulla remunerazione dell'art. 123-ter del D. Lgs. 58/1998 e s.m.i.;
- espresso parere favorevole in merito alla definizione degli obiettivi di performance di parte variabile della remunerazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato della Società e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, ritenendo tale definizione coerente con la Politica della remunerazione approvata
- espresso parere favorevole: al piano di incentivazione annuale denominato MBO il cui pagamento avviene in parte in cash ed in parte in azioni (il "**Piano di Stock Grant 2022-2025**" o il "**Piano 2022**") e al Piano di Performance Shares 2022-2023 (il "**Piano di Performance Shares 2022-2023**");
- predisposto infine il Regolamento di funzionamento da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Le riunioni del Comitato Remunerazioni e Nomine si sono svolte in forma collegiale e sono state verbalizzate.

Alle riunioni del Comitato per la Remunerazione possono intervenire e sono intervenuti, ove preventivamente invitati, rappresentanti di funzioni aziendali (l'Amministratore Delegato, *Chief Financial Officer*, *Compliance*, Risorse Umane, Affari Societari e Legali, *Internal Audit* e *Compliance*) ed esperti

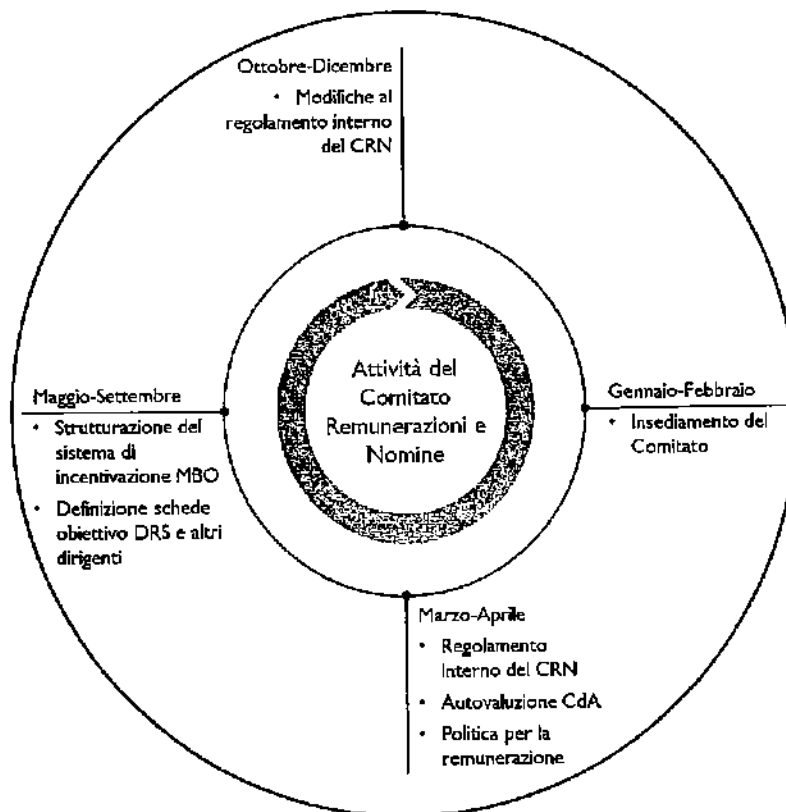
indipendenti e/o altri soggetti la cui partecipazione sia ritenuta utile in funzione degli argomenti in discussione.

È previsto un flusso informativo nei confronti del Consiglio di Amministrazione della Società. In specie, il Presidente riferisce al Consiglio di Amministrazione, in occasione della prima seduta utile, sulle attività svolte dal Comitato, sugli argomenti trattati nonché sulle osservazioni, raccomandazioni e pareri formulati, in ottemperanza al Codice e rendendo conto separatamente delle attività svolte nell'esercizio delle funzioni in materia di remunerazioni ex art. 5 del Codice ed in materia di nomine ex art. 4 del Codice.

Nello svolgimento delle sue funzioni il Comitato Remunerazioni e Nomine ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché, qualora necessario, di avvalersi di consulenti esterni a spese della Società e di utilizzare risorse finanziarie adeguate all'adempimento dei propri compiti nei termini stabiliti dal Consiglio.

In linea con quanto raccomandato dal criterio applicativo del Codice, nessun amministratore ha preso parte alle riunioni del Comitato per la Remunerazione in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

Attività del Comitato





Le competenze del Comitato

Al Comitato sono attribuiti i seguenti compiti:

a) coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nella definizione della Politica di remunerazione per gli amministratori, il Collegio Sindacale ed i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, in conformità con la normativa vigente e avuto riguardo alle raccomandazioni del Codice medesimo;

b) anche tenuto conto del voto sulla Sezione I e sulla Sezione II della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti occorso in occasione dell'Assemblea dei Soci, valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della Politica per la Remunerazione degli amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche; formulare al Consiglio di Amministrazione proposte in materia;

c) presentare proposte o esprimere pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione;

d) monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*;

e) svolgere gli eventuali ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione;

f) assistere il Consiglio di Amministrazione nella definizione dei criteri per l'individuazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche e suggerendo al Consiglio le variazioni che l'evoluzione normativa di riferimento dovesse rendere necessarie.

Il Comitato, nel formulare le proprie proposte ed effettuare le proprie valutazioni, tiene conto delle previsioni del Codice e delle *best practice* seguite dalle società quotate.

La costituzione di tale comitato garantisce la più ampia informazione e trasparenza sui compensi spettanti agli Amministratori Esecutivi, nonché sulle rispettive modalità di determinazione. Resta tuttavia inteso che, in conformità all'art. 2389, comma 3, del Codice Civile, il Comitato riveste unicamente funzioni propositive mentre il potere di determinare la remunerazione degli Amministratori Esecutivi rimane in ogni caso in capo al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale e successivamente all'Assemblea.

Alla data della Relazione la Società non ha adottato ulteriori misure in materia di conflitti di interesse.

c) Come la Società ha tenuto conto del compenso e delle condizioni di lavoro dei propri dipendenti nella determinazione della Politica di Remunerazione

Nella determinazione della Linee Guida sulla Remunerazione e della Politica si è tenuto conto dei compensi e delle condizioni di lavoro dei dipendenti della Società e del Gruppo. In particolare, il criterio per la definizione del pacchetto economico riservato ai destinatari della Politica che è parametrato: (i) alla specializzazione professionale, (ii) al ruolo organizzativo ricoperto e (iii) alle responsabilità, mira, tra l'altro, a determinare le remunerazioni dei componenti degli organi sociali e dei Dirigenti con Responsabilità



Strategiche in modo armonico e coerente con le condizioni di lavoro dei dipendenti, evitando di generare situazioni di squilibrio ingiustificato.

d) Esperti indipendenti intervenuti nella predisposizione della politica di remunerazione

Per la strutturazione dei sistemi incentivanti, per la stesura della Politica di Remunerazione, per le analisi preliminari, e la progettazione dell'architettura della remunerazione delle figure chiave - e nello specifico a favore dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche la Società si è avvalsa del supporto dell'advisor indipendente EY.

A

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'A' shape with a horizontal line through it.

Finalità e principi della Politica di Remunerazione

e) **Finalità perseguite con la politica delle remunerazioni, i principi che ne sono alla base, la durata e, in caso di revisione, la descrizione dei cambiamenti rispetto alla politica delle remunerazioni da ultimo sottoposta all'assemblea e di come tale revisione tenga conto dei voti e delle valutazioni espressi dagli azionisti nel corso di tale assemblea o successivamente**

La Politica di Remunerazione illustrata nella presente sezione della Relazione è stata adottata dal Consiglio di Amministrazione – su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine – ed ha la durata annuale.

Finalità

La Politica sulla Remunerazione è definita in modo da assicurare una struttura retributiva complessiva in grado di riconoscere il valore manageriale dei soggetti coinvolti e il contributo fornito alla crescita aziendale in relazione alle rispettive competenze.

Attraverso l'implementazione della Politica la Società intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- perseguire il successo sostenibile della Società;
- legare la remunerazione delle risorse chiave aziendali agli effettivi risultati conseguiti ed alla creazione di valore per la Società, come previsto dal Codice, cui la Società ha aderito;
- orientare le risorse chiave aziendali al perseguimento di risultati di lungo termine in virtù della natura dei *target* di *performance* per l'attribuzione della componente variabile della remunerazione;
- collegare in modo efficace i risultati di breve termine e quelli di lungo periodo del Gruppo Salcef, in ottica di creazione di valore sostenibile;
- allineare gli interessi del *management* a quelli degli azionisti e degli investitori;
- introdurre politiche tendenti a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società;
- sviluppare ulteriormente politiche di *retention* volte a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società ovvero nel Gruppo Salcef;
- sviluppare ulteriormente politiche di *attraction* verso figure manageriali e professionali di talento, al fine del continuo sviluppo e rafforzamento delle competenze chiave e distintive della Società.

Principi generali

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi sopra indicati, la Politica è stata definita sulla base dei seguenti principi:

- (i) **sostenibilità**: nella definizione della remunerazione la Società deve contribuire alla sostenibilità del Gruppo Salcef, cercando di allineare gli obiettivi individuali a quelli di Salcef. La retribuzione è pertanto direttamente connessa sia alle *performance* individuali, sia alla creazione di valore nel medio-lungo periodo per la Società e, quindi, per i suoi azionisti;



- (ii) **corretta integrazione di diverse componenti della remunerazione:** la Società ricerca il miglior equilibrio tra diverse forme di remunerazione, *in primis*, tra componente fissa e variabile, ma tenendo anche conto di *benefit* ed elementi non monetari (quali i percorsi di sviluppo della carriera). La remunerazione complessiva deve tendere ad essere adeguata alle effettive responsabilità ed impegno, connesso al ruolo ricoperto, e ai risultati conseguiti, nella convinzione che una corretta remunerazione consenta, in generale, di incidere positivamente sui comportamenti, anche contribuendo ad allineare gli obiettivi di lavoro individuali con gli obiettivi strategici e le priorità di business;
- (iii) **rispetto e valorizzazione delle persone:** Salcef riconosce che l'impegno e le potenzialità professionali rappresentano i criteri determinanti per lo sviluppo retributivo e di carriera. La componente variabile è determinata in modo tale da premiare l'impegno e valorizzare l'apporto individuale ai risultati raggiunti dal Gruppo Salcef, senza con ciò divenire la componente prevalente della remunerazione;
- (iv) **monitoraggio continuo delle prassi e tendenze di mercato:** l'osservazione delle prassi e tendenze del mercato permette alla Società sia di attrarre sia di mantenere risorse professionali qualificate e adeguatamente motivate, attraverso la definizione di livelli retributivi competitivi e la garanzia di equità interna e trasparenza;
- (v) **compliance:** la Società si ispira alle *best practice* in materia di remunerazione, a partire dalle raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance*, e si attiene alle indicazioni delle Istruzioni al Regolamento di Borsa.

Inoltre, ai fini della predisposizione della Politica, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto dei principi riportati nel Codice, ossia:

- (i) un bilanciamento tra la componente fissa e la componente variabile adeguato e coerente con gli obiettivi strategici e la politica di gestione dei rischi della società, tenuto conto delle caratteristiche dell'attività d'impresa e del settore in cui essa opera, prevedendo comunque che la parte variabile rappresenti una parte significativa della remunerazione complessiva;
- (ii) la previsione di limiti massimi per le componenti variabili;
- (iii) la previsione di obiettivi di performance, cui è legata l'erogazione delle componenti variabili, predeterminati, misurabili e legati in parte significativa a un orizzonte di lungo periodo. Essi sono coerenti con gli obiettivi strategici della società e sono finalizzati a promuoverne il successo sostenibile, comprendendo, ove rilevanti, anche parametri non finanziari;
- (iv) un adeguato lasso temporale di differimento - rispetto al momento della maturazione - per la corresponsione di una parte significativa della componente variabile, in coerenza con le caratteristiche dell'attività d'impresa e con i connessi profili di rischio;
- (v) le intese contrattuali che consentano alla società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, di componenti variabili della remunerazione versate (o di trattenere somme oggetto di differimento), determinate sulla base di dati in seguito rivelatisi manifestamente errati e delle altre circostanze eventualmente individuate dalla società;
- (vi) regole chiare e predeterminate per l'eventuale erogazione di indennità per la cessazione del rapporto di amministrazione, che definiscono il limite massimo della somma complessivamente erogabile collegandola a un determinato importo o a un determinato numero di anni di remunerazione. Tale indennità non è corrisposta se la cessazione del rapporto è dovuta al raggiungimento di risultati obiettivamente inadeguati.

La Società può prevedere piani di incentivazione e di fidelizzazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, ai sensi dell'art. 114-bis TUF.

A tal riguardo, si segnala che:



- in data 29 aprile 2021 l'Assemblea dei soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha approvato il Piano di Stock Grant 2021-2024 che prevede il diritto a ricevere gratuitamente fino ad un massimo di n. 40.000 azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, al verificarsi di predeterminati obiettivi di *performance* in favore di taluni amministratori esecutivi - diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società - dipendenti, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società;
- in data 16 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, convocata per il 29 aprile 2022, il Piano di Stock Grant 2022-2025 che prevede il diritto a ricevere gratuitamente fino ad un massimo di n. 40.000 azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, al verificarsi di predeterminati obiettivi di *performance* in favore di dipendenti, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per il Gruppo Salcef;
- in data 16 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, convocata per il 29 aprile 2022, il Piano di incentivazione di lungo termine basato su strumenti finanziari denominato "Piano di Performance Shares 2022-2023" (il "**Piano di Performance Share 2022-2023**") rivolto ai Dirigenti con responsabilità strategiche. Il Piano di Performance Shares 2022-2023 prevede l'assegnazione del diritto a ricevere gratuitamente un complessivo massimo di n. 10.000 Azioni in base al raggiungimento di predeterminati obiettivi di *performance* e a seguito della decorrenza dei periodi di maturazione nei termini indicati, nonché al verificarsi di ulteriori condizioni.

Per maggiori informazioni sul Piano di Stock Grant 2021-2024, del Piano di Stock Grant 2022-2025 e del Piano di Performance Share 2022-2023 si rinvia ai relativi Documenti Informativi predisposti ai sensi dell'art. 114-bis del TUF e dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob e messi a disposizione del pubblico sul sito internet della Società, nella sezione "Governance - Assemblea degli azionisti" (<https://cg.salcef.com/it/assemblee-degli-azionisti/>). Alla data della Relazione il Piano non è stato ancora approvato dall'Assemblea.

Rispetto alla politica di remunerazione approvata dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2021, le modifiche introdotte hanno riguardato:

- la proposta di adozione di un Piano di Stock Grant 2022-2025 nel contesto del piano di incentivazione di breve termine riservato, tra l'altro, ai Dirigenti con Responsabilità strategica;
- la proposta di adozione di un piano di incentivazione a lungo termine basato su strumenti finanziari e riservato, tra l'altro, ai Dirigenti con Responsabilità strategica denominato "Piano di Performance Share 2022-2023" in conformità alle previsioni del Codice di Corporate Governance.



La Politica di Remunerazione per l'esercizio 2022

f) Descrizione della Politica in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione della relativa proporzione nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo

La Politica di Remunerazione relativa all'esercizio 2022 è stata elaborata in coerenza con le finalità e i principi espressi ai paragrafi precedenti ed è stata valutata positivamente dal Comitato Remunerazioni e Nomine e approvata dal Consiglio di Amministrazione. Inoltre, in linea con la Raccomandazione n. 25 del Codice di Corporate Governance (*"Per disporre di persone dotate di adeguata competenza e professionalità, la remunerazione degli amministratori sia esecutivi sia non esecutivi (...) è definita tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili e avvalendosi all'occorrenza di un consulente indipendente*), la Società monitora le più diffuse pratiche di mercato, in modo che le remunerazioni siano sempre più adeguate alla professionalità, alla competenza e all'impegno richiesto.

Stante la scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione di Salcef con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, gli emolumenti per i consiglieri saranno oggetto di determinazione da parte dell'Assemblea degli azionisti in sede di rinnovo del consiglio.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Remunerazione fissa

In base a quanto deliberato dall'Assemblea del 14 ottobre 2019, l'emolumento annuo lordo del Presidente del Consiglio di Amministrazione in carica alla data odierna è pari ad euro 50.000. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 8 novembre 2019 di attribuire al Presidente un ulteriore compenso di euro 100.000 in virtù del suo ruolo come amministratore investito di particolari cariche. Infine, il Presidente percepisce anche un compenso in virtù del suo rapporto di lavoro dipendente presso la controllata Salcef S.p.A.

In aggiunta agli emolumenti previsti, sono inclusi anche i rimborsi delle spese sostenute nell'espletamento delle attività legate al ruolo.

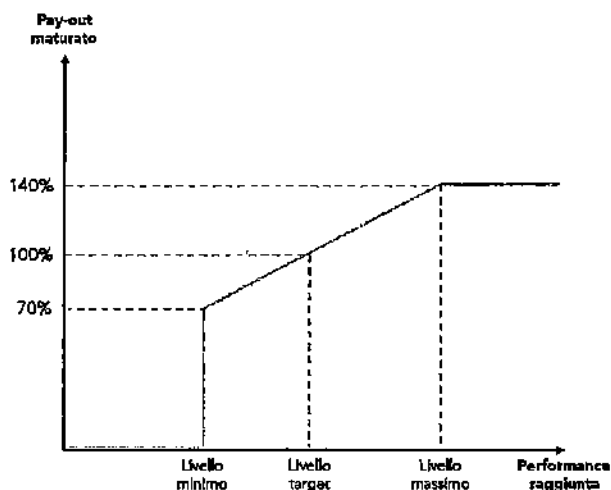
In vista del prossimo rinnovo del Consiglio di Amministrazione, la Società ritiene che l'importo della remunerazione fissa sino ad ora stabilito per il Presidente del Consiglio di Amministrazione sia sostanzialmente idoneo a perseguire le finalità di cui al paragrafo e) della presente Relazione, fermo restando che l'importo puntuale sarà stabilito dall'Assemblea dei soci in occasione della nomina.

Ciò posto si propone che al Presidente del Consiglio di Amministrazione venga attribuita una remunerazione che sia in linea con quanto percepito alla data della presente Relazione, che tenga conto anche dell'eventuale attribuzione di eventuali deleghe esecutive, nonché degli importi a vario titolo corrisposti dal Gruppo Salcef nel rispetto dell'importo massimo di Euro 512.785.

Remunerazione variabile di breve termine

Solamente nell'ipotesi in cui, in occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, al Presidente del Consiglio di Amministrazione siano attribuite deleghe esecutive (il "Presidente Esecutivo"), è previsto che il medesimo sia destinatario di un piano di incentivazione di breve termine su base monetaria, per assicurare un miglioramento continuativo delle *performance*, pur tenendo in considerazione il ruolo di azionista rilevante del soggetto che attualmente ricopre la carica.

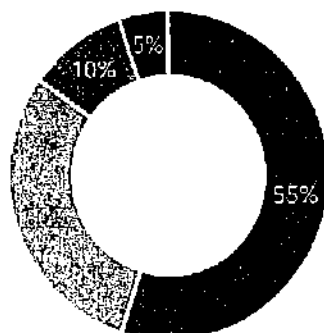
Si prevede un incentivo monetario, erogato interamente *up-front* a seguito della consuntivazione degli obiettivi, in base ai passaggi di *governance* previsti, con un'incidenza, a *target*, del 40% sul fisso totale percepito, (anche in virtù degli eventuali ulteriori incarichi e rapporti in essere con le società del Gruppo Salcef), con una scala di *pay out* che va dal 70% al 140% dell'incentivo base, con un valore minimo per la maturazione e il pagamento del bonus, e un andamento lineare fino al raggiungimento delle condizioni di *overperformance*, in corrispondenza delle quali il bonus risulta "cappato", come rappresentato nella figura a fianco.



L'impegno di Salcef per la sostenibilità entra anche nel piano di breve termine del Presidente Esecutivo, affiancandosi agli obiettivi di natura finanziaria, come segue:

- **EBITDA Gruppo Salcef 2022**, così come misurato a fine periodo all'interno del bilancio consolidato;
- **Utile Netto Gruppo Salcef 2022**, così come misurato a fine periodo all'interno del bilancio consolidato, al netto dell'effetto *warrant*;
- **Indice infortuni**, che prende in considerazione sia l'indice di frequenza che quello di gravità degli stessi, perimetrato sull'intero Gruppo come definiti nella dichiarazione consolidata non finanziaria;
- **Formazione dipendenti**, misurata come media di ore di formazione per dipendente.

I pesi di tali obiettivi sono rappresentati nella figura:



- EBITDA
- Utile netto di Gruppo
- Indice infortuni
- Formazione dipendenti

Il piano, inoltre, prevede un *performance gate* di accesso, che in caso di mancato raggiungimento preclude l'attivazione del piano nel suo complesso. Il *performance gate*, denominato anche *ability to pay*, è rappresentato da un obiettivo soglia sull'indicatore finanziario EBITDA consolidato del Gruppo Salcef.

Remunerazione variabile di lungo termine

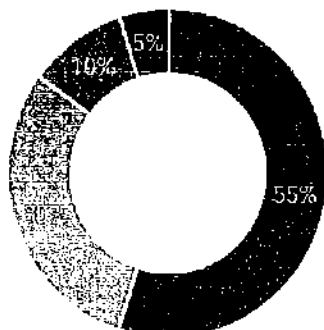
Qualora, in occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, l'attuale Presidente fosse confermato nella propria carica e al medesimo fossero attribuite deleghe tali da qualificarlo come Esecutivo, il medesimo continuerebbe ad essere beneficiario del piano chiuso triennale con orizzonte di *performance* 2021-2023, basato su strumenti monetari. Il piano prevede un'incidenza annuale sul fisso totale, percepito anche in virtù degli eventuali ulteriori incarichi e rapporti in essere con le società del Gruppo Salcef, a target, pari al 60%.

Alla fine del triennio, la consuntivazione degli obiettivi genera un *pay out* tra lo 0% e il 140% dell'incentivo target, con un minimo di pagamento del 70%. Il piano non prevede nessun ulteriore periodo di differimento di quanto maturato, e l'intera erogazione avviene a seguito dell'approvazione del bilancio 2023.

Anche nel piano di lungo termine, agli obiettivi di natura economico-finanziaria previsti all'interno della scheda obiettivo si affiancano obiettivi non finanziari, tesi ad assicurare il successo sostenibile del Gruppo. Nello specifico, gli obiettivi sottostanti il piano sono:

- **EBITDA cumulato nel periodo 2021-2023** a livello consolidato di Gruppo Salcef, così come rappresentato nei bilanci consolidati;
- **Ricavi cumulati a livello consolidato del Gruppo Salcef nel periodo 2021-2023**, così come rappresentato nei bilanci consolidati;
- **Indice infortuni**, che prende in considerazione sia l'indice di frequenza che quello di gravità degli stessi, perimetrato sul valore medio nei tre anni per l'intero Gruppo
- **Formazione dipendenti**, misurata come media di ore di formazione per dipendente, sulla base del valore medio sul triennio.

Il peso degli obiettivi è diviso come segue:



- EBITDA
- Ricavi cumulati
- Indice infortuni
- Formazione dipendenti

Il piano, inoltre, prevede un *performance gate* di accesso, che in caso di mancato raggiungimento preclude l'attivazione del piano nel suo complesso. Il *performance gate*, denominato anche *ability to pay*, è rappresentato da un obiettivo soglia sull'indicatore finanziario EBITDA cumulato nel periodo 2021-2023.

Benefici non monetari

- Autoveicolo aziendale *fringe benefit* per importi non superiori ad Euro 8.523 annui lordi.

Amministratore Delegato

Remunerazione fissa

In data 8 novembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire un ulteriore compenso agli amministratori investiti di particolari cariche o incarichi, nella misura di euro 500.000 all'Amministratore Delegato in carica, oltre agli euro 30.000 percepiti in quanto membro del Consiglio di Amministrazione. In aggiunta agli emolumenti previsti, sono inclusi anche i rimborsi delle spese sostenute nell'espletamento delle attività legate al ruolo. Infine, si segnala che l'Amministratore Delegato percepisce un ulteriore emolumento derivante dalla carica ricoperta nella controllata Salcef USA Inc.

In vista del prossimo rinnovo del Consiglio di Amministrazione, la Società ritiene che l'importo della remunerazione fissa sino ad ora stabilito per l'Amministratore Delegato sia sostanzialmente idoneo a perseguire le finalità di cui al paragrafo e) della presente Relazione, fermo restando che l'importo puntuale sarà stabilito dall'Assemblea dei soci in occasione della nomina.

Ciò posto si propone che all'Amministratore Delegato venga attribuita una remunerazione che sia in linea con quanto percepito alla data della presente Relazione, che tenga conto anche dell'eventuale attribuzione di eventuali deleghe esecutive, nonché degli importi a vario titolo corrisposti dal Gruppo Salcef nel rispetto dell'importo massimo di Euro 538.000.



Remunerazione variabile di breve termine

Per la politica di incentivazione di breve termine 2022, si rinvia a quanto illustrato nella politica di incentivazione di breve termine in favore del Presidente del Consiglio di Amministrazione, sia in termini di incidenza percentuale sul fisso (intendendosi per tale l'emolumento ricevuto per le cariche ricoperte), che di architettura dello strumento e di obiettivi previsti, con relativo peso.

Remunerazione variabile di lungo termine

Anche per la politica di incentivazione di lungo termine, si rinvia a quanto illustrato nella politica di incentivazione di lungo termine in favore del Presidente Esecutivo, sia in termini di incidenza percentuale annua sul fisso (intendendosi per tale l'emolumento ricevuto per le cariche ricoperte), che di architettura dello strumento e di obiettivi previsti, con relativo peso. Si richiama la considerazione che l'Amministratore Delegato sarebbe beneficiario del piano chiuso triennale con orizzonte di performance 2021-2023, basato su strumenti monetari soltanto qualora, in occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, l'attuale Amministratore Delegato fosse confermato nella propria carica e vengano attribuite particolari cariche.

Benefici non monetari

- Autoveicolo aziendale *fringe benefit* ed utilizzo del garage per rimessa dell'auto aziendale per importi non superiori ad Euro 8.523 annui lordi.

Amministratori Esecutivi

Alla data della Relazione, in aggiunta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, il Consigliere Alessandro Di Paolo e il Consigliere Germano Maiolini ricoprono la qualifica di amministratori esecutivi, in quanto pur non ricoprendo incarichi esecutivi all'interno della Società, rivestono la carica di amministratore unico nelle controllate strategiche, rispettivamente, Salcef S.p.A. e Euro Ferroviaria S.r.l.

Remunerazione fissa

L'Assemblea del 14 ottobre 2019 ha deliberato un compenso fisso da riconoscere a ciascun amministratore attualmente in carica pari ad euro 30.000 su base annua. Inoltre, il Consigliere Di Paolo percepisce un ulteriore compenso derivante dalla carica ricoperta in Salcef S.p.A., oltre al compenso derivante dal rapporto subordinato con qualifica dirigenziale con la Società. Il Consigliere Maiolini percepisce un ulteriore compenso derivante dalla carica ricoperta in Euro Ferroviaria S.r.l., oltre al compenso derivante dal rapporto subordinato con qualifica dirigenziale con la Società.

Fermo restando le eventuali determinazioni che saranno assunte dall'Assemblea dei Soci in occasione del rinnovo degli organi si ritiene che il compenso attribuito ai consiglieri esecutivi Di Paolo e Maiolini sia coerente con il perseguimento delle finalità di cui alla Politica, si propone che venga attribuita una remunerazione che sia in linea con quanto percepito alla data della presente Relazione nel rispetto



dell'importo massimo di Euro 368.880, comprensivo degli importi a vario titolo corrisposti dal Gruppo Salcef.

Remunerazione variabile di breve termine

Alla data della Relazione il Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. non ha approvato un piano di incentivazione di breve termine in favore degli Amministratori Esecutivi diversi dal Presidente del Consiglio di Amministrazione (ove questo sia destinatario di deleghe esecutive) e dall'Amministratore Delegato. Eventuali amministratori potrebbero essere destinatari di piani di incentivazione di breve termine, anche basati su strumenti finanziari, qualora siano altresì dipendenti delle società del Gruppo Salcef.

Remunerazione variabile di lungo termine

Alla data della Relazione il Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. non ha approvato un piano di incentivazione di medio-lungo termine in favore degli Amministratori Esecutivi diversi dal Presidente del Consiglio di Amministrazione (ove questo sia destinatario di deleghe esecutive) e dall'Amministratore Delegato, salvo che questi non rivestano altresì la qualifica di Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

Benefici non monetari

- Autoveicolo aziendale *fringe benefit* euro 3.445,47 annui.
- Alloggio e utenze euro 18.000,00 annui.

Altri amministratori

Remunerazione fissa degli altri amministratori

L'Assemblea del 14 ottobre 2019 ha deliberato un compenso fisso da riconoscere a ciascun amministratore attualmente in carica pari ad euro 30.000 su base annua. Inoltre, in data 5 ottobre 2020, l'Assemblea dei soci ha deliberato di attribuire, con efficacia sospensivamente condizionata alla data di Avvio delle Negoziazioni, ai consiglieri Valeria Conti e Emilia Piselli un compenso annuale pari ad euro 30.000 ciascuno. Fermo restando le eventuali determinazioni che saranno assunte dall'Assemblea dei Soci in occasione del rinnovo degli organi, si ritiene che il compenso attribuito ai consiglieri non esecutivi sia coerente con il perseguimento delle finalità di cui alla Politica, si propone che venga attribuita una remunerazione fissa che sia in linea con quanto percepito alla data della presente Relazione nel rispetto dell'importo massimo di Euro 30.000, per ciascun amministratore.



Partecipazione ai comitati

In data 6 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato compensi annui per la partecipazione ai comitati come di seguito illustrato:

- per il Comitato Controllo e Rischi, euro 10.000 per il ruolo di presidente ed euro 5.000 per ciascun membro;
- per il Comitato Remunerazioni e Nomine, euro 10.000 per il ruolo di presidente ed euro 5.000 per ciascun membro;
- per il Comitato Parti Correlate, euro 10.000 per il ruolo di presidente ed euro 5.000 per ciascun membro.

Fermo restando le eventuali determinazioni che saranno assunte dall'Assemblea dei Soci in occasione del rinnovo degli organi, si ritiene che il compenso attribuito ai consiglieri non esecutivi sia coerente con il perseguimento delle finalità di cui alla Politica, si propone che venga attribuita una remunerazione fissa che sia in linea con quanto percepito alla data della presente Relazione nel rispetto dell'importo massimo di Euro 10.000, per ciascun presidente dei comitati e di Euro 5.000, per ciascun membro dei comitati.

Remunerazione variabile

In linea con quanto raccomandato dal Codice di *Corporate Governance* all'art. 5, raccomandazione 29, la remunerazione degli Amministratori non esecutivi (indipendenti o meno) che ricoprono altri incarichi nell'ambito del Consiglio di Amministrazione è esclusivamente costituita da compensi fissi adeguati alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dai compiti loro attribuiti.

Benefici non monetari

La Società non ha predisposto una politica riguardante i benefici non monetari con riferimento agli Amministratori, fatta eccezione per le coperture assicurative per la responsabilità derivante dall'esercizio della propria carica.

Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Alla data della Relazione e nell'Esercizio i Dirigenti con Responsabilità Strategiche ("DRS") sono il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Chief Insurance Officer e il Chief Financial Officer.

Nell'organigramma dell'Emittente non è presente la figura del direttore generale.



Remunerazione fissa

La componente fissa delle figure riconosciute come Dirigenti con Responsabilità Strategica è coerente con quanto indicato nelle linee guida della Politica di Remunerazione, con particolare riguardo al fatto che sia sufficiente a remunerare la prestazione anche nel caso la componente variabile non fosse erogata ed è commisurata alla specializzazione professionale, al ruolo organizzativo ricoperto, e alle responsabilità. Alcuni Dirigenti con Responsabilità Strategiche percepiscono, inoltre, un emolumento per le cariche ricoperte nelle società del Gruppo Salcef.

Remunerazione variabile di breve termine

Per i Dirigenti con Responsabilità strategica diversi dal Presidente Esecutivo, è previsto un piano di incentivazione di breve termine ("MBO"), con incidenza sulla RAL pari al 20% a target.

Gli obiettivi sono assegnati entro la fine del mese di marzo 2022 e le relative schede MBO di tutti i dirigenti con Responsabilità Strategica di Salcef Group sono formalmente approvate entro il mese di aprile 2022 dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine. Gli obiettivi sono definiti dall'Amministratore Delegato in qualità di responsabile dei dirigenti cui vengono assegnati.

Il piano prevede un *performance gate* di accesso, comune per tutti i beneficiari, che in caso di mancato raggiungimento preclude l'attivazione del piano nel suo complesso. In particolare, il gate di accesso al piano, denominato anche *ability to pay*, è rappresentato da un obiettivo soglia sull'indicatore finanziario EBITDA consolidato del Gruppo Salcef. Oltre al gate, si aggiungono obiettivi di diversa natura, con pesi percentuali diversi, sulla base del profilo manageriale del ruolo incentivato. Le aree da cui trarre gli obiettivi sono di natura economico-finanziaria, su processi di *business*, sull'innovazione, di ambito HSE o Risorse umane. Tutti i valori a target sono stati sviluppati in linea con il piano strategico della Società.

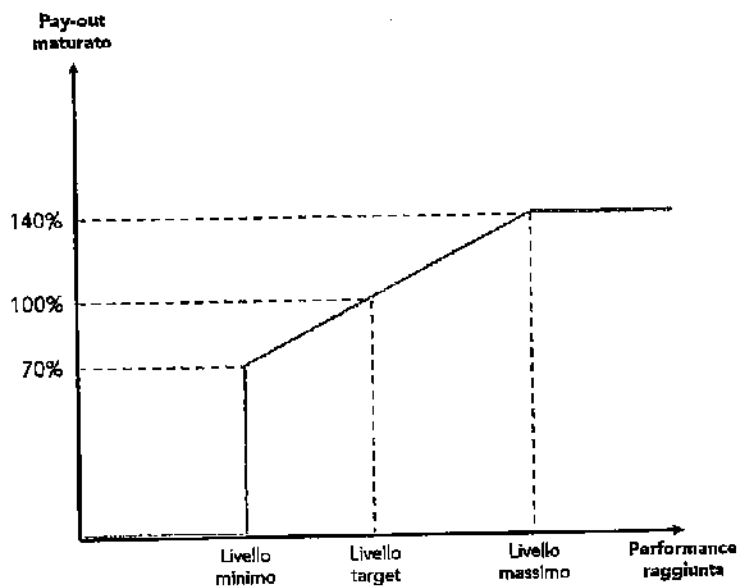
In particolare, si segnala che gli Obiettivi di *Performance* relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2022 sono personalizzati e modulati per ogni beneficiario a seconda del ruolo, delle competenze e dell'effettivo coinvolgimento sullo sviluppo e l'organizzazione del Gruppo. Pertanto, gli indicatori finanziari e/o non finanziari effettivamente utilizzati ai fini dell'individuazione degli Obiettivi di *Performance*, in ragione delle caratteristiche di ciascun beneficiario, faranno riferimento alla Società, alle società controllate, ovvero a specifiche aree organizzative di competenza della Società o del Gruppo Salcef (i.e., Business Unit, Direzione Operativa, Direzione Centrale o Area Commerciale). Si riportano nella tabella seguente gli indicatori analizzati per la valutazione del raggiungimento degli Obiettivi di *Performance*.

Ambito	Indicatori utilizzati
Economico - finanziario	EBITDA, EBITDA margin
Processo e Innovazione	Grado di completamento specifici progetti/iniziativa in cui è coinvolto il Beneficiario, valutazione sul grado di impegno e completamento processi del Beneficiario
Salute e sicurezza sul lavoro	Indice unico infortuni come definiti nella dichiarazione consolidata non finanziaria



Ambiente	Intensità energetica per consumo carburante, Intensità energetica per consumo energia elettrica (da fonti non rinnovabili), come definito nella dichiarazione consolidata non finanziaria
Social e Risorse Umane	Indice ferie non godute, Indice straordinari, ore di formazione per dipendente

Il sistema prevede una scala percentuale di *pay out* 70-140, con un valore minimo per la maturazione e il pagamento del bonus, e un andamento lineare fino al raggiungimento delle condizioni di *overperformance*, in corrispondenza delle quali il bonus risulta "cappato", come rappresentato in figura:



Inoltre, al fine di garantire il maggiore allineamento agli interessi degli azionisti e alla creazione di valore nel lungo termine, è stato introdotto un differimento di una parte del bonus maturato, con la corresponsione in azioni della Società. Infatti, a valle della consuntivazione del piano MBO, una componente pari al 75% del maturato viene erogata *up-front* in forma monetaria a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi di performance relativi all'esercizio 2022 e il rimanente 25% viene differito, senza ulteriori condizioni di performance, in due tranches pari al 12,5% ciascuna ed erogato in azioni come di seguito illustrato.

A tal riguardo in data 16 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, convocata per il 29 aprile 2022, il Piano di Stock Grant 2022-2025 che prevede il diritto a ricevere gratuitamente fino ad un massimo di n. 40.000 di azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, al verificarsi di predeterminati obiettivi di performance in favore di dipendenti, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per il Gruppo Salcef.



Il Piano prevede un unico ciclo di assegnazione dei diritti a ricevere gratuitamente le Azioni in base al raggiungimento degli *Obiettivi di Performance*. L'Assegnazione dei Diritti sarà effettuata a titolo gratuito dal Consiglio di Amministrazione il 30 giugno 2022. Il Consiglio di Amministrazione potrà prevedere ulteriori Assegnazioni a favore di Beneficiari anche entrati a fare parte della Società durante il periodo di vigenza del Piano nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento e comunque non oltre il 31 agosto 2022.

I diritti assegnati a ciascun beneficiario saranno suddivisi in parti uguali in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso periodo di *vesting*, come qui di seguito indicato:

- la Prima Tranche avrà ad oggetto il 50% dei diritti assegnati i quali saranno soggetti ad un periodo di *vesting* che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023;
- la Seconda Tranche avrà ad oggetto il restante 50% dei diritti assegnati i quali saranno soggetti ad un periodo di *vesting* che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024,

(il termine di scadenza relativo a ciascuna *Tranche*, il "**Termine di Maturazione**").

L'attribuzione delle Azioni e la relativa consegna è pertanto subordinata:

- (i) al raggiungimento degli obiettivi di *performance* relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2022;
- (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*;
- (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del rapporto con il Beneficiario.

Con riferimento agli Obiettivi di Performance sopra individuati si precisa che il Consiglio di Amministrazione potrà individuare gli obiettivi di performance specifici per ciascun beneficiario a propria discrezione, in considerazione del ruolo, della posizione e della funzione rivestita all'interno della Società.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, una volta verificato il grado di conseguimento degli obiettivi di performance, determina, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, alla scadenza del Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche* l'attribuzione delle Azioni a ogni beneficiario individuato, che sarà effettuata come segue:

- il 50% delle Azioni attribuite relative alla *Prima Tranche* sarà consegnato al beneficiario entro il trentesimo giorno successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- il restante 50% delle Azioni attribuite relative alla *Seconda Tranche* sarà consegnato al beneficiario entro il trentesimo giorno successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Il 40% (quaranta per cento) delle Azioni consegnate ai beneficiari che siano Dirigenti con Responsabilità Strategiche legati alla Società o alla società da essa controllata da un rapporto contrattuale a tempo indeterminato sarà immediatamente libero, mentre il 30% (trenta per cento) delle Azioni attribuite a ciascun Beneficiario sarà libero decorsi 6 (sei) mesi dalla data di consegna delle Azioni relative a ciascuna *Tranche* ed il restante 30% (trenta per cento) delle Azioni attribuite a ciascun beneficiario sarà libero decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di consegna delle azioni relative a ciascuna *Tranche*.



Per maggiori informazioni sul Piano di Stock Grant 2022-2025 si rinvia al relativo Documento Informativo redatto in conformità all'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti Consob messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società, nella sezione "Governance - Assemblea degli azionisti" (<https://cg.salcef.com/it/assemblee-degli-azionisti/>). Alla data della Relazione il Piano non è stato ancora approvato dall'Assemblea.

Inoltre, si rammenta che in data 29 aprile 2021 l'Assemblea ordinaria dei soci ha approvato il piano di incentivazione basato sulle azioni della Società, denominato "Piano di Stock Grant 2021-2024" riservato a taluni Amministratori Esecutivi, dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, di Salcef Group S.p.A. e delle società del Gruppo Salcef - diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società - e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società. In data 25 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare esecuzione al "Piano di Stock Grant 2021-2024" ed ha individuato n. 31 beneficiari, tra cui i Dirigenti con Responsabilità Strategiche a cui sono stati assegnati complessivamente numero n. 25.463 diritti a ricevere massimo 25.463 azioni. Per maggiori informazioni sul Piano di Stock Grant 2021-2024 si rinvia al relativo Documento Informativo redatto in conformità all'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti Consob messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società www.salcef.com, nella sezione "Governance - Assemblee degli Azionisti" (<https://cg.salcef.com/it/assemblee-degli-azionisti/>).

Remunerazione variabile di lungo termine

Il Consiglio di Amministrazione, in data 16 marzo 2022 e previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, convocata per il 29 aprile 2022, il Piano di incentivazione a lungo termine denominato il "Piano di Performance Shares 2022-2023" (il "Piano di Performance Share 2022-2023") riservato a dirigenti con responsabilità strategiche della Società e delle Società Controllate che ricoprono funzioni con significativo impatto sul successo sostenibile per il Gruppo Salcef, avente ad oggetto l'assegnazione gratuita del diritto a ricevere azioni ordinarie della Società a titolo gratuito subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di performance e al verificarsi delle ulteriori condizioni.

Il Piano di Performance Share 2022-2023 prevede un unico ciclo di Assegnazione. L'Assegnazione dei Diritti è effettuata a titolo gratuito dal Consiglio di Amministrazione discrezionalmente e a proprio insindacabile giudizio, su proposta dell'Amministratore Delegato e previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine in una o più volte entro il 30 giugno 2022.

Il valore dell'incentivo riconosciuto ai sensi del Piano di Performance Share 2022-2023 al raggiungimento del 100% degli obiettivi di performance è pari al 20% della Remunerazione Annuale Lorda ("RAL") di ciascuno dei beneficiari.

Il numero di diritti assegnati all'inizio del Piano di Performance Share 2022-2023 a ciascun beneficiario, che coincide con il numero delle azioni attribuibili al raggiungimento del 100% degli obiettivi di performance (numero di azioni target), è pari al quoziente tra il 20% della RAL del beneficiario e la media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di assegnazione dei diritti (inclusa).

Il numero effettivo delle Azioni che saranno assegnate al beneficiario a fronte della maturazione dei diritti, ai termini e alle condizioni previste dal regolamento, sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione a partire dal numero di azioni target, ridotto o maggiorato secondo il livello di raggiungimento o

superamento degli obiettivi di performance fermo restando che il numero di Azioni che potrà essere attribuito a ciascun beneficiario non potrà superare il 140% del numero di azioni target

I diritti assegnati a ciascun beneficiario saranno suddivisi in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso periodo di maturazione ed alle ulteriori condizioni infra illustrate, come qui di seguito indicato:

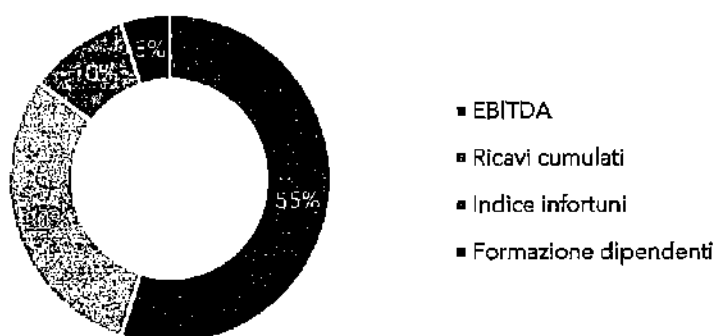
- la Prima Tranche avrà ad oggetto il 60% dei Diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023;
- la Seconda Tranche avrà ad oggetto il restante 40% dei Diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2026,

(il termine di scadenza relativo a ciascuna *Tranche*, il "**Termine di Maturazione PS**").

Gli Obiettivi di Performance individuati dal Consiglio di Amministrazione, sentito, per quanto di competenza, il Comitato Remunerazioni e Nomine, sono calcolati relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023, con riferimento ai seguenti indicatori di performance finanziari e non finanziari:

- **EBITDA cumulato nel periodo 2022-2023** a livello consolidato di Gruppo Salcef, così come rappresentato nei bilanci consolidati;
- **Ricavi cumulati a livello consolidato del Gruppo Salcef nel periodo 2022-2023**, così come rappresentato nei bilanci consolidati;
- **Indice infortuni**, che prende in considerazione sia l'indice di frequenza che quello di gravità degli stessi, perimetrato sul valore medio nei tre anni per l'intero Gruppo come definiti nella dichiarazione consolidata non finanziaria;
- **Formazione dipendenti**, misurata come media di ore di formazione per dipendente, sulla base del valore medio sul triennio.

Il peso degli obiettivi di performance è diviso come segue:



Alla chiusura del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 verranno consuntivati i singoli Obiettivi di Performance, per ciascuno dei quali è individuato un valore minimo al di sotto del quale la percentuale di



Diritti maturati diventa 0 ed un valore massimo al di sopra del quale la percentuale di Diritti maturati non varia ulteriormente (cap). La percentuale di Diritti maturati al valore minimo è pari al 70% dei Diritti Assegnati. La percentuale di Diritti maturati al valore massimo è pari al 140% dei Diritti Assegnati. I valori intermedi sono calcolati per interpolazione lineare.

Gli intervalli di valore minimo e massimo di raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* sono pari, rispettivamente, all'85% e 115% del valore target.

L'Obiettivo di *Performance* basato sull'EBITDA costituisce il *performance gate* per l'intero sistema di performance e, pertanto, il mancato raggiungimento dell'obiettivo minimo di tale indicatore comporta l'estinzione del Diritto a ricevere le azioni.

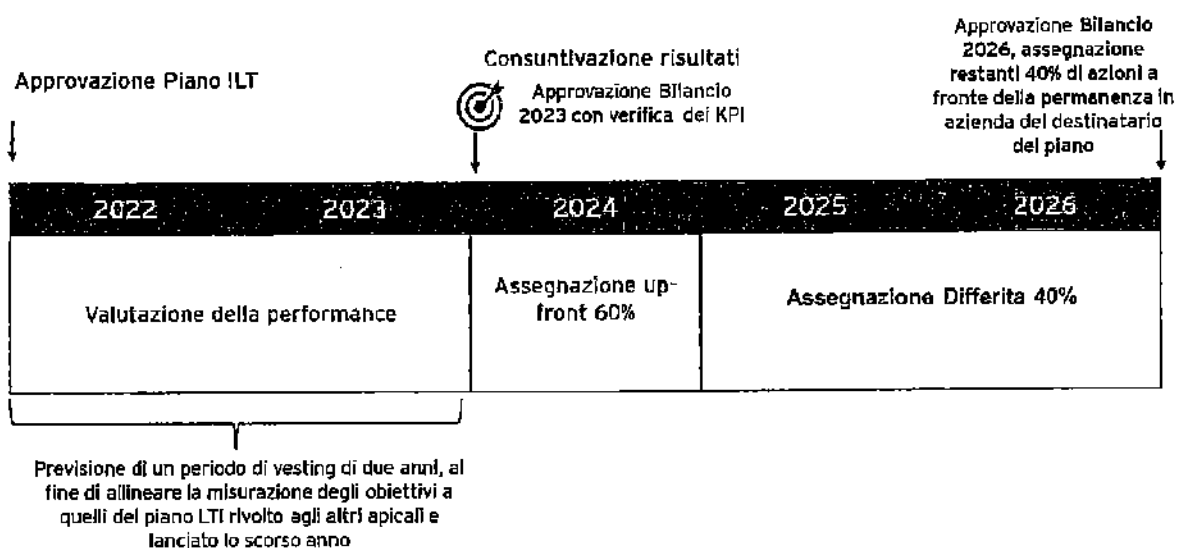
Il numero di Azioni riconosciuto al Beneficiario alla fine del biennio di performance sarà pari al numero dei Diritti (che coincide con il numero di azioni target), per la percentuale di raggiungimento della curva di performance, arrotondato all'unità intera più vicina:

- (i) 0 ("zero") nel caso in cui il *performance gate* non si sia aperto;
- (ii) da un minimo del 38,5% (in caso di raggiungimento del solo Obiettivo di *Performance* minimo basato sull'EBITDA) ad un massimo del 140% del numero di Diritti Assegnati in funzione della percentuale di conseguimento della scheda obiettivo.

Entro il quindicesimo Giorno Lavorativo successivo alla data di approvazione da parte dell'Assemblea della Società del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (la "**Data di Verifica**"), il Consiglio di Amministrazione valuterà se si sono verificate le condizioni di cui al presente Paragrafo e provvederà a determinare il numero effettivo delle Azioni spettanti a ciascun Beneficiario per ciascuna Tranche in ragione della misura del raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* sopra illustrati, disponendo l'invio ai Beneficiari di una Lettera di *Attribuzione* ai fini della *Consegna* delle Azioni.

L'*Attribuzione* delle Azioni spettanti per ciascuna *Tranche* e la relativa *Consegna* è pertanto subordinata:

- (i) al raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023;
- (ii) alla decorrenza del Termine di *Maturazione PS* per ciascuna *Tranche*;
- (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di *Maturazione PS* di ciascuna *Tranche*, del rapporto con il Beneficiario.



Per maggiori informazioni sul Piano di Performance Shares 2022-2023 si rinvia al relativo Documento Informativo redatto in conformità all'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti Consob messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società www.salcef.com, nella sezione "Governance - Assemblee degli Azionisti" (<https://cg.salcef.com/it/assemblee-degli-azionisti/>). Alla data della Relazione il Piano non è stato ancora approvato dall'Assemblea.

Benefici non monetari

Per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche è prevista l'assegnazione di autovetture aziendali a uso promiscuo e l'adesione a piani previdenziali ed assicurativi che riflettono la tutela ordinaria in materia previdenziale ed assistenziale, così come prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile.

Il riconoscimento dei benefici non monetari viene effettuato in conformità alla prassi di mercato e nel rispetto della normativa fiscale vigente.

Per quanto riguarda la remunerazione variabile di breve e lungo termine degli Amministratori Esecutivi (incluso il Presidente e l'Amministratore Delegato) e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, in caso di:

- i. operazioni straordinarie della Società (e.g. fusioni e scissioni, aumento del capitale sociale gratuito o a pagamento);
- ii. frazionamento e raggruppamento delle Azioni;
- iii. le operazioni di riduzione del capitale sociale della Società;
- iv. i trasferimenti e conferimenti di rami d'azienda;

- v. distribuzione di dividendi straordinari alle Azioni;
- vi. mutamenti significativi dello scenario macro-economico e/o di business;
- vii. modifiche legislative o regolamentari o altri eventi, anche gestionali (quali sempre a titolo esemplificativo la modifica dei principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio),

suscettibili di influire sugli obiettivi della Politica sulla Remunerazione, sul piano o sulle azioni della Società, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, avrà la facoltà di apportare al piano o alla Politica sulla Remunerazione le modifiche e le integrazioni ritenute necessarie e/o opportune per mantenere quanto più possibile invariati i contenuti essenziali del piano e della Politica sulla Remunerazione, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità dallo stesso perseguiti e dei diritti economici e patrimoniali riconosciuti dal medesimo. Tali modifiche ed integrazioni potranno avere ad oggetto, tra l'altro, gli obiettivi del piano e della Politica sulla Remunerazione.

Collegio sindacale

Per quanto attiene al Collegio Sindacale, il cui mandato è in scadenza con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2021, la determinazione dei relativi compensi è rimessa all'Assemblea dei Soci che provvederà al rinnovo dell'organo.

I compensi dei componenti del Collegio Sindacale uscente erano pari a euro 13.000 annui per ciascun sindaco effettivo e pari ad euro 20.000 annui per il Presidente del Collegio Sindacale.

In linea con la raccomandazione n. 30 del Codice, ai sensi del quale *"La remunerazione dei membri dell'organo di controllo prevede un compenso adeguato alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dalla rilevanza del ruolo ricoperto e alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa e alla sua situazione"* e con le Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate, la Società, con il supporto di EY, ha effettuato un'analisi di benchmark del posizionamento retributivo rispetto ai principali comparables sotto il profilo dimensionale e/o settoriale.

Dall'analisi espletata, emerge un gap significativo tra il compenso deliberato dall'Assemblea degli Azionisti nel 2020 a favore del Presidente e dei membri del Collegio Sindacale uscente ed i compensi per analoghe cariche previsti dal mercato di riferimento. Pertanto, verrà sottoposto all'attenzione dell'Assemblea degli Azionisti, prossimamente chiamata ad eleggere il nuovo organo di controllo della Società, di rivedere l'ammontare dei compensi del Presidente e dei membri del Collegio Sindacale, in modo da allinearli ai livelli di mercato e renderli più coerenti con l'impegno richiesto per lo svolgimento dell'incarico.

Ai componenti del Collegio Sindacale è preclusa ogni forma di remunerazione variabile.

g) Politica seguita con riguardo ai benefici non monetari (*fringe benefit*)

I benefici non monetari erogati in favore dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono descritti al Paragrafo f). cui si rinvia.



- h) **Con riferimento alle componenti variabili, una descrizione degli obiettivi di performance finanziari e non finanziari, se del caso tenendo conto di criteri relativi alla responsabilità sociale d'impresa, in base ai quali vengano assegnate, distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo termine, e informazioni sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione**

Gli obiettivi di *performance* per l'erogazione delle componenti variabili sono descritti al Paragrafo f) cui si rinvia.

- i) **Criteri utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di performance alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione, specificando la misura della componente variabile di cui è prevista l'erogazione in funzione del livello del conseguimento degli obiettivi**

Fermo restando quanto indicato al Paragrafo f) cui si rinvia, il Comitato Remunerazioni e Nomine vigila sull'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazioni, verificando l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance cui è legata la corresponsione della componente variabile della remunerazione degli Amministratori esecutivi e dei Dirigenti con Responsabilità Strategica, nonché il raggiungimento degli obiettivi di performance previsti dal Piano di Stock Grant 2021-2024, dal Piano di Stock Grant 2022-2025, dall'MBO e dal Piano di Performance Shares 2022-2023.

- j) **Informazioni volte ad evidenziare il contributo della politica delle remunerazioni, e in particolare della politica in materia di componenti variabili della remunerazione, alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della società**

Come descritto nel precedente Paragrafo f) della Relazione, la Politica di Remunerazione persegue la creazione di valore nel medio-lungo periodo per la Società e i suoi Azionisti.

Coerentemente con tale finalità, la remunerazione degli Amministratori esecutivi e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche è strutturata in modo tale da:

- a) bilanciare la remunerazione fissa e la remunerazione variabile in modo adeguato e coerente con gli obiettivi strategici e la politica di gestione dei rischi della società;
- b) legare l'erogazione delle componenti variabili a obiettivi di *performance* predeterminati, misurabili e legati in parte significativa a un orizzonte di lungo periodo, che siano coerenti con gli obiettivi strategici della Società e finalizzati a promuoverne il successo sostenibile;
- c) coordinare la retribuzione variabile al raggiungimento di obiettivi operativi e finanziari allineati con la creazione di valore nel medio-lungo periodo e i risultati effettivi raggiunti dalla Società;
- d) riconoscere adeguate remunerazioni per attrarre, motivare e trattenere nel medio-lungo periodo persone dotate delle qualità individuali e professionali necessarie per il perseguimento degli obiettivi aziendali di sviluppo del business nel medio-lungo periodo.



Cessazione dalla carica e meccanismi di correzione ex-post dei piani di incentivazione

- k) Termini di maturazione dei diritti (cd. *vesting period*), gli eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi e, se previsti, i meccanismi di correzione ex post della componente variabile (malus ovvero restituzione di compensi variabili "*claw-back*")**

La componente di remunerazione variabile di breve termine è corrisposta successivamente all'approvazione del bilancio dell'anno di riferimento. Per quanto riguarda i termini di maturazione e sistemi di pagamento della retribuzione variabile legata a meccanismi incentivanti basati su strumenti finanziari, si rinvia a quanto descritto nel Paragrafo f) con riferimento al Piano di Stock Grant 2021 - 2024, al Piano di Stock Grant 2022-2025 ed al Piano di Performance Share 2022-2023.

Coerentemente con le richieste in materia di trasparenza contenute nel Codice di Corporate Governance, nei sistemi di incentivazione variabile a favore dell'Amministratore Delegato e del Presidente esecutivo, degli amministratori esecutivi, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e degli altri ruoli chiave del Gruppo è introdotta la clausola di *claw back*, tramite la quale Salcef, entro il periodo legale di prescrizione (5 anni) dall'approvazione delle somme maturate, può richiedere la restituzione parziale e/o totale degli importi riconosciuti, qualora tali componenti siano stati calcolati sulla base di dati manifestamente errati, indipendentemente dalla circostanza che detta erroneità sia direttamente imputabile e/o riconducibile al beneficiario e/o che sia correlata a condotte e/o azioni dolose e/o caratterizzate da colpa grave. In tali eventualità, il beneficiario dovrà restituire entro trenta (30) giorni dalla richiesta di restituzione formulata per iscritto dalla Società e/o dal Gruppo.

In particolare, il Piano di Stock Grant 2021-2024, il Piano di Stock Grant 2022-2025 ed il Piano di Performance Share 2022-2023 prevedono un meccanismo di c.d. "*claw back*" con conseguente diritto della Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni attribuite nella titolarità del beneficiario, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, accerti, nel corso del Piano e/o entro 3 anni dal termine del Piano: (1) che gli obiettivi di performance siano stati raggiunti sulla base di dati che si siano rivelati manifestamente errati ovvero che i dati utilizzati per la consuntivazione degli obiettivi siano stati dolosamente alterati (2) che il beneficiario abbia posto in essere comportamenti da cui è derivata una perdita significativa per la Società, una qualsiasi società del Gruppo o il Gruppo in generale; (3) che il beneficiario abbia posto in essere comportamenti fraudolenti o di colpa grave a danno dell'Emittente, una qualsiasi società del Gruppo o del Gruppo in generale.

Per maggiori informazioni in merito al Piano di Stock Grant 2021 - 2024, al Piano di Stock Grant 2022-2025 ed al Piano di Performance Share 2022-2023 si rinvia ai relativi Documenti Informativi redatti in conformità all'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti Consob messi a disposizione del pubblico sul sito internet della Società, nella sezione "Governance - Assemblea degli azionisti" (<https://cg.salcef.com/it/assemblee-degli-azionisti/>). Alla data della Relazione, il Piano di Stock Grant 2022-2025 ed il Piano di Performance Share 2022-2023 non sono stati ancora approvati dall'Assemblea.



l) Informazioni sulla eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi

Il Piano di Stock Grant 2021-2024 e il Piano di Stock Grant 2022-2025 prevedono che il 40% (quaranta per cento) delle Azioni consegnate ai Beneficiari che rivestano la qualifica di Amministratori Esecutivi e a coloro che siano Dirigenti con Responsabilità Strategiche legati alla Società o alla Società Controllata da un rapporto contrattuale a tempo indeterminato sarà immediatamente libero, mentre il 30% (trenta per cento) delle Azioni attribuite a ciascun Beneficiario sarà libero decorsi 6 (sei) mesi dalla data di consegna delle Azioni relative a ciascuna *Tranche* ed il restante 30% (trenta per cento) delle Azioni attribuite a ciascun Beneficiario sarà libero decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di consegna delle Azioni relative a ciascuna *Tranche*.

Dette Azioni saranno soggette a vincolo di inalienabilità e dunque non potranno essere vendute, conferite, permutate o oggetto di altri atti di disposizione tra vivi fino allo scadere dei termini di cui sopra, salvo la preventiva autorizzazione per iscritto da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine. Le Azioni sono soggette al Periodo di *Lock-up* anche in caso di cessazione del Rapporto, tranne che nei casi di morte o Invalidità Permanente del Beneficiario, casi in cui viene meno il Periodo di *Lock-up*.

Per maggiori informazioni sul Piano di Stock Grant 2021 - 2024 e sul il Piano di Stock Grant 2022-2025 si rinvia ai relativi Documenti Informativi redatti in conformità all'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti Consob messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società, nella sezione "Governance - Assemblea degli azionisti" del sito internet della Società (<https://cg.salcef.com/it/assemblee-degli-azionisti/>). Alla data della Relazione il Piano non è stato ancora approvato dall'Assemblea.

m) La politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione del rapporto di lavoro o di risoluzione del rapporto di lavoro

Rispetto alle politiche previste in caso di cessazione, non vengono previsti accordi ulteriori rispetto a quanto disciplinato nel CCNL applicabile ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche (Dirigenti settore Industria, *Parte sesta - Risoluzione del rapporto*). In occasione dell'eventuale cessazione, i beneficiari perdono i diritti legati alle azioni assegnate nel quadro del differimento del piano di incentivazione di breve termine che non risultano ancora corrisposte e i benefici non monetari a cui avevano titolo in virtù dei rapporti che li legavano alla Società.

Non sono altresì previsti patti di non concorrenza.

Il Piano di Stock Grant 2021-2024, il Piano di Stock Grant 2022-2025 ed il Piano di Performance Shares 2022-2023 prevedono che, in caso di cessazione del rapporto tra il Beneficiario e la Società, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione in senso più favorevole per i Beneficiari e ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, di raggiungere accordi di contenuto diverso con ciascun Beneficiario, dovuta ad una ipotesi di:

- *Bad Leaver*, il Beneficiario decadrà definitivamente dal diritto di ricevere le Azioni. Il Consiglio di Amministrazione, a propria assoluta discrezione, potrà consentire, con delibera adeguatamente motivata, al Beneficiario di mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*".



Sono ricompresi tra le ipotesi di *bad leaver* i seguenti eventi, a seconda del caso: (i) licenziamento e/o revoca e/o risoluzione e/o mancato rinnovo del rapporto del beneficiario da parte della Società per giusta causa; (ii) della violazione da parte del beneficiario degli obblighi di non concorrenza comunque assunti dallo stesso nei confronti della Società e/o del Gruppo; (iii) di dimissioni volontarie del Beneficiario dalla Società non giustificate dal ricorrere di un'ipotesi di *Good Leaver*.

- *Good Leaver*, il Beneficiario (ovvero i suoi eredi o successori legittimi) potrà mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*" sulla base della valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi di performance, effettuata - con riferimento alla data di cessazione del rapporto - in via insindacabile e non contestabile da parte del Consiglio di Amministrazione. In caso di morte del Beneficiario i suoi aventi causa conserveranno il diritto di ricevere l'Attribuzione delle Azioni alla data del decesso entro 6 (sei) mesi da tale data.

Sono ricompresi tra le ipotesi di *good leaver* i seguenti eventi, a seconda del caso: (i) morte o invalidità permanente del Beneficiario; (ii) licenziamento, revoca, risoluzione o mancato rinnovo del rapporto di lavoro e/o del mandato del Beneficiario da parte della Società per ragioni diverse dalla giusta causa; (iii) trasferimenti e/o conferimenti di rami d'azienda della Società; (iv) dimissioni dalla carica o recesso dal rapporto di lavoro in caso di decesso o inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio).

Per maggiori informazioni rispetto al Piano di Stock Grant 2021 - 2024, al Piano di Stock Grant 2022-2025 ed al Piano di Performance Shares 2022-2023 si rinvia ai relativi Documenti Informativi redatti in conformità all'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti Consob messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società, nella sezione "Governance - Assemblea degli azionisti" (<https://cg.salcef.com/it/assemblee-degli-azionisti/>). Alla data della Relazione, il Piano di Stock Grant 2022-2025 e il Piano di Performance Shares 2022-2023 non sono stati ancora approvati dall'Assemblea.

n) Informazioni sulla presenza di eventuali coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie

Agli Amministratori non sono riconosciute coperture assicurative diverse da quelle obbligatorie e dall'assicurazione per la copertura delle responsabilità derivanti dall'esercizio della propria carica.

Per ciò che concerne i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, è prevista l'adesione a piani previdenziali ed assicurativi che riflettono la tutela ordinaria in materia previdenziale ed assistenziale, così come prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile.

Per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo f) della presente Relazione.

o) Politica retributiva eventualmente seguita con riferimento: (i) agli amministratori indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi (presidente, vice presidente, etc.)

La remunerazione degli amministratori indipendenti non è legata ai risultati economici conseguiti dalla Società.

La Politica sulla Remunerazione prevede l'attribuzione di un compenso aggiuntivo in misura fissa a favore degli Amministratori non esecutivi e agli Amministratori indipendenti che facciano parte dei Comitati costituiti in seno al Consiglio per remunerare adeguatamente l'attività e l'impegno aggiuntivi messi a disposizione e a beneficio della Società.



Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto indicato al precedente Paragrafo f).

p) Riferimenti di mercato: se la Politica di Remunerazione è stata definita utilizzando le politiche retributive di altre società come riferimento, e in caso positivo i criteri utilizzati per la scelta e l'indicazione di tali società

Per l'elaborazione della presente Politica di compensi, sono stati condotti dei benchmark sulle prassi retributive dell'Amministratore delegato, che è stato messo a confronto con un *panel* di 11 aziende, ritenute confrontabili con il Gruppo Salcef (, Avio, Biesse, Cembre, Cementir Holding N.V., Falck Renewables, Garofalo Health Care, Luve, Piovan, San Lorenzo, Seri, Webuild).

q) Deroghe alla politica: gli elementi della politica delle remunerazioni ai quali, in presenza di circostanze eccezionali, è possibile derogare e fermo quanto previsto dal regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, le eventuali ulteriori condizioni procedurali in base alle quali la deroga può essere applicata

Fermo restando quanto previsto al precedente Paragrafo f) con riferimento, rispettivamente, alle componenti della remunerazione di breve e lungo termine, in caso di circostanze eccezionali di cui all'art. 123-ter comma 3-bis del D.lgs. 58 del 1998, è prevista la possibilità di derogare agli elementi della politica relativi alle remunerazioni fisse e variabili previste.

Per circostanze eccezionali si intendono a titolo esemplificativo e non esaustivo (i) la necessità di sostituire, a causa di eventi imprevisti, l'Amministratore Delegato e di dover negoziare in tempi rapidi un pacchetto retributivo, laddove i vincoli contenuti nella Politica approvata potrebbero limitare le possibilità delle società di attrarre manager con le professionalità più adeguate a gestire l'impresa; o (ii) variazioni sensibili del perimetro dell'attività dell'impresa nel corso di validità della Politica, quali la cessione di un'impresa/ramo d'azienda sulla cui attività erano basati obiettivi di performance della Politica di riferimento ovvero l'acquisizione di un business significativo non ricompreso nella Politica.

Nei casi di deroga alla Politica di Remunerazione previsti dal presente paragrafo la Società applicherà l'iter e gli obblighi previsti dalla Procedura sulle operazioni con parti correlate adottata dalla Società nel rispetto del Regolamento Consob n. 17221/2010, anche nel caso in cui ricorra una fattispecie di esenzione (e.g. nel caso in cui l'operazione sia qualificabile come di importo esiguo). Resta in ogni caso ferma la necessità di ottenere il previo parere del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2389, comma 3 cod. civ. ove la deroga riguardi la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche.

Sezione II - Compensi corrisposti



La presente Sezione, nominativamente per i compensi attribuiti agli Amministratori e ai Sindaci, e in forma aggregata per i compensi attribuiti ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, in quanto per questi ultimi non sussistono i presupposti richiesti dalla normativa vigente per la *disclosure* su base individuale:

- nella prima parte, fornisce una rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i **trattamenti** previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro. Si illustra anche la variazione negli ultimi due anni, relativamente al compenso. È inoltre fornita indicazione della proporzione tra i compensi di natura fissa e variabile nell'ambito della remunerazione totale;
- nella seconda parte, illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'Esercizio 2021 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate, segnalando le componenti dei suddetti compensi in relazione al ruolo ricoperto;
- nella terza parte, indica, con i criteri stabiliti nell'Allegato 3A, Schema 7-ter del Regolamento Emittenti, le partecipazioni detenute, nell'Emittente e nelle società controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo e dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

La ragione per cui i compensi dei Dirigenti Strategici sono indicati in aggregato risiede nella circostanza che nessuno di essi ha percepito nell'Esercizio 2021 un compenso complessivo maggiore rispetto al compenso attribuito all'Amministratore Delegato.

L'attuazione della politica retributiva relativa all'esercizio 2021, secondo quanto verificato dal Comitato Nomine e Remunerazione in occasione della valutazione periodica prevista dal Codice di Corporate Governance, risulta allineata alla Politica retributiva da ultima approvata dall'Assemblea dei soci del 29 aprile 2021 e alle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio di riferimento.

KPMG S.p.A., soggetto incaricato di effettuare la revisione legale del bilancio di Salcef, ha verificato l'avvenuta predisposizione da parte degli amministratori della presente Seconda Sezione della Relazione.



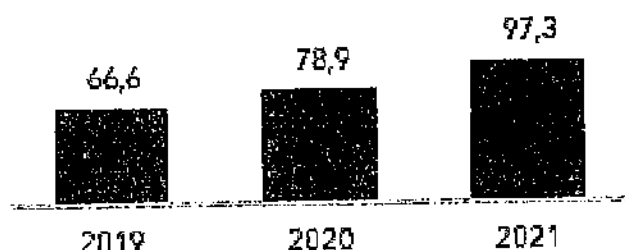
Panoramica su contesto e compensi erogati nel 2021

Nella prima parte della Seconda Sezione si riportano nel dettaglio le informazioni relative all'attuazione delle politiche del precedente esercizio e ai meccanismi di funzionamento dei sistemi di incentivazione adottati e in una seconda parte si fornisce un'adeguata rappresentazione in forma tabellare di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione e si illustrano analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento.

In linea con i *requirements* previsti nel Regolamento Emittenti Consob, si forniscono di seguito le indicazioni di confronto, considerando gli Esercizi 2019, 2020 e 2021.

Nel 2021, il Gruppo Salcef ha realizzato risultati economici solidi, in crescita rispetto all'esercizio precedente. In particolare, il grafico sottostante mostra i risultati della società espressi in termini di EBITDA:

EBITDA consolidato (in milioni di Euro)



In tale periodo la remunerazione complessiva dei soggetti per i quali le informazioni vengono fornite nominativamente non risulta aver subito alcuna variazione per quanto riguarda la remunerazione fissa, mentre con riferimento alla parte variabile, sono stati previsti sistemi di incentivazione, assenti nell'esercizio precedente poiché la quotazione della Società è intervenuta il 22 dicembre 2020.

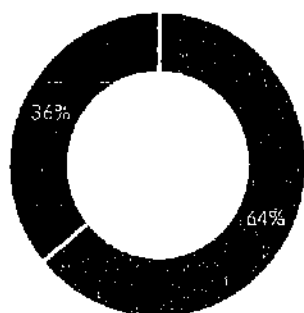
La retribuzione annua lorda media dei dipendenti, parametrata su coloro che hanno un impiego a tempo pieno e diversi da quelli rappresentati nominativamente nella presente relazione, è rimasto sostanzialmente stabile nel biennio di esame, con una variazione percentuale entro il 15% circa al rialzo.

Analisi Pay mix sui compensi corrisposti nel 2021

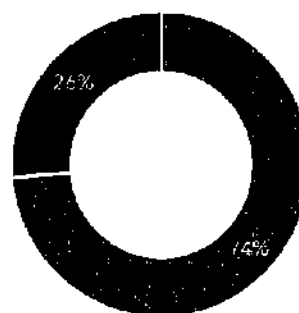
In conformità alle disposizioni introdotte dall'aggiornamento del Regolamento Emittenti, si riporta di seguito l'indicazione della proporzione tra i compensi di natura fissa e di natura variabile di competenza del 2021 dell'Amministratore Delegato, Presidente esecutivo e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

Nello specifico, ai fini dell'analisi sono stati considerati i compensi fissi rappresentati nella colonna 1 della Tabella 1 ed i compensi variabili non equity rappresentati nella colonna 3 della stessa tabella.

AD e Presidente Esecutivo



DRS



Compenso fisso



Incentivo di breve termine

Si precisa che a due amministratori esecutivi (i Consiglieri Alessandro Di Paolo e Germano Maiolini) è stata riconosciuta l'erogazione di un incentivo di breve termine a fronte del conseguimento degli obiettivi definiti per tale esercizio. Nell'ambito della remunerazione totale la proporzione tra la componente variabile e la componente fissa è stata pari all'11% per il Consigliere Alessandro Di Paolo, mentre per il Consigliere Germano Maiolini è stata pari al 19%.

I paragrafi che seguono descrivono nel dettaglio le singole voci retributive considerate.

Si ricorda inoltre che per gli altri membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale non è prevista alcuna componente variabile legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e dal Gruppo.

Compensi corrisposti

Presidente esecutivo

Nel corso dell'Esercizio 2021 la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione è stata ricoperta dal Consigliere Gilberto Salciccia, nominato dall'Assemblea in data 14 ottobre 2019.

Si riporta di seguito una descrizione di ciascuna delle voci che hanno composto la remunerazione fissa del Presidente del Consiglio di Amministrazione nel corso dell'Esercizio 2021, composta da:

- un compenso annuo lordo di euro 50.000 per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 14 ottobre 2019;
- un compenso complessivo lordo di euro 100.000 per la carica di amministratore investito di particolari cariche, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'8 novembre 2019;



- un compenso annuo lordo di euro 383.721,00 in virtù del suo rapporto di lavoro dipendente in qualità di ruolo di dirigente Salcef Group S.p.A.;
- benefici non monetari pari a euro 4,022 e relativi all'autovettura aziendale.

L'incentivo annuale per il Presidente esecutivo riferito all'esercizio 2021 è maturato a fronte della positiva valutazione del conseguimento degli obiettivi definiti per tale esercizio. Il Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2022 ha riconosciuto in favore del Consigliere Gilberto Salciccia la maturazione di un incentivo pari a Euro 287.159,60.

Obiettivi individuali	Peso %	Obiettivo TARGET 2021	Obiettivi MIN e MAX	Valore consuntivato	% consuntivato
Obiettivi Economico-Finanziari STI					
EBITDA [EUR/000] (Gruppo Salcef)	55,00%	81.361,80	MIN 69.157,53 MAX 93.566,07	97.311,54	77,00%
Utile netto [EUR/000] (Gruppo Salcef)	30,00%	40.605,20	MIN 34.514,42 MAX 46.695,98	52.227,21	42,00%
Obiettivi Non Finanziari STI					
Indice Unico infortuni (Gruppo Salcef)	10,00%	31,670	MIN 36,421 MAX 26,920	18,082	14,00%
Formazione per dipendente [ore/dipendenti] (Gruppo Salcef)	5,00%	24,950	MIN 21,207 MAX 28,692	32,730	7,00%

Amministratore Delegato

Nel corso dell'Esercizio 2021 la carica di Amministratore Delegato è stata ricoperta dal Consigliere Valeriano Salciccia, nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2019.

Si riporta di seguito una descrizione di ciascuna delle voci che hanno composto la remunerazione fissa dell'Amministratore Delegato nel corso dell'Esercizio 2021, composta da:

- un compenso annuo lordo di euro 30.000 per la carica di consigliere di amministrazione, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 14 ottobre 2019;
- un compenso complessivo lordo di euro 500.000 per la carica di Amministratore Delegato come deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'8 novembre 2019;
- un compenso complessivo lordo di euro 8.000,00 per la carica di amministratore ricoperta nella controllata Salcef USA Inc.;
- benefici non monetari pari a euro 8.523 e relativi ad auto aziendale e affitto autorimessa.

L'incentivo annuale per l'Amministratore Delegato riferito all'esercizio 2021 è maturato a fronte della positiva valutazione del conseguimento degli obiettivi definiti per tale esercizio. Il Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2022 ha riconosciuto in favore del Consigliere Valeriano Salciccia la maturazione di un incentivo pari a Euro 301.280,00.

Obiettivi individuali	Peso %	Obiettivo TARGET 2021	Obiettivi MIN e MAX	Valore consuntivato	% consuntivato
Obiettivi Economico-Finanziari STI					
EBITDA [EUR/000] (Gruppo Salcef)	55,00%	81.361,80	MIN 69.157,53 MAX 93.566,07	97.311,54	77,00%
Utile netto [EUR/000] (Gruppo Salcef)	30,00%	40.605,20	MIN 34.514,42 MAX 46.695,98	52.227,21	42,00%
Obiettivi Non Finanziari STI					
Indice Unico Infortuni (Gruppo Salcef)	10,00%	31,670	MIN 36,421 MAX 26,920	18,082	14,00%

GPP

45



Formazione per dipendente [ore/dipendenti] (Gruppo Salcef)	5,00%	24,950	MIN MAX	21,207 28,692	32,730	7,00%
--	-------	--------	------------	------------------	--------	-------

Amministratori Esecutivi

Nel corso dell'esercizio 2021 il consigliere Alessandro Di Paolo, amministratore esecutivo, ha percepito una remunerazione fissa, così composta:

- un compenso annuo lordo di Euro 30.000 per la carica di consigliere di amministrazione, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 14 ottobre 2019;
- un compenso complessivo lordo di Euro 122.042,00 in virtù della qualifica dirigenziale e con mansioni di *Chief Insurance Officer* della Società;
- un compenso complessivo lordo di Euro 83.842,00 per la carica di amministratore unico della controllata Salcef S.p.A.;
- benefici non monetari pari a Euro 21.445 e relativi a autovettura aziendale e alloggio.

L'incentivo annuale per l'Amministratore Esecutivo riferito all'esercizio 2021 è maturato a fronte della positiva valutazione del conseguimento degli obiettivi definiti per tale esercizio in virtù della qualifica dirigenziale e con mansioni di *Chief Insurance Officer* della Società. Il Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2022 ha riconosciuto in favore del Consigliere Alessandro Di Paolo la maturazione di un incentivo pari a Euro 24.818,30.

Obiettivi individuali	Peso %	Obiettivo TARGET 2021	Obiettivi MIN e MAX	Valore consuntivato	% consuntivato
Obiettivi Economico-Finanziari					
EBITDA [EUR/000] (Gruppo Salcef)	30,00%	81.361,80	MIN 69.157,53 MAX 93.566,07	97.311,54	42,00%
EBITDA [EUR/000] (Salcef)	15,00%	43.992,60	MIN 37.393,71 MAX 50.591,49	63.140,87	21,00%
Obiettivi di Processo					
Indicatore Unico NC (Salcef)	10,00%	0,288	MIN 0,331 MAX 0,245	0,314	8,20%
Obiettivi Health Safety Environment					
Intensità energetica per Consumo carburante per macchinari e autovetture [GJ/M€] (Salcef)	5,00%	558,078	MIN 585,982 MAX 530,175	711,862	0,00%
Indice Unico infortuni (Salcef)	10,00%	31,477	MIN 36,198 MAX 26,755	25,225	14,00%
Obiettivi di Innovazione					
Realizzazione e gestione del modello di Enterprise Risk Management del Gruppo	10,00%	4,00	MIN 3,000 MAX 5,000	4,750	13,00%
Obiettivi Risorse Umane					
Ferie non godute [%] (Salcef)	10,00%	3,872%	MIN 4,646% MAX 3,097%	3,025%	14,00%
Straordinario [%] (Salcef)	10,00%	1,177%	MIN 1,413% MAX 0,942%	1,267%	8,86%

690



Inoltre, si segnala che il consigliere Germano Maiolini – in aggiunta al compenso da consigliere – ha percepito un compenso pari ad Euro 92.638,00 in virtù della qualifica dirigenziale in Salcef S.p.A., oltre ai benefici monetari pari a Euro 3.445 e relativi a autovettura aziendale.

L'incentivo annuale per l'Amministratore Esecutivo Germano Maiolini riferito all'esercizio 2021 è maturato a fronte della positiva valutazione del conseguimento degli obiettivi definiti per tale esercizio in virtù della qualifica dirigenziale ricoperta. Il Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2022 ha riconosciuto in favore del Consigliere Germano Maiolini la maturazione di un incentivo pari a Euro 23.460,51.

Obiettivi individuali	Peso %	Obiettivo TARGET 2021	Obiettivi MIN e MAX	Valore consuntivato	% consuntivato
Obiettivi Economico-Finanziari					
EBITDA [EUR/000] (Gruppo Salcef)	35,00%	81.361,80	MIN MAX	69.157,53 93.566,07	97.311,54 49,00%
Obiettivi di Processo					
Iniziative di marketing	30,00%	4,000	MIN MAX	3,000 5,000	4,000 30,00%
Obiettivi Health Safety Environment					
Indice Unico infortuni (Gruppo Salcef)	10,00%	33,188	MIN MAX	38,166 28,210	18,082 14,00%
Obiettivi di Innovazione					
Espansione su mercato trasporto urbano	20,00%	4,000	MIN MAX	3,000 5,000	4,000 20,00%
Obiettivi Risorse Umane					
Ferie non godute [%] (Commercial Direction, Salcef Group)	5,00%	22,546%	MIN MAX	27,055% 18,037%	18,660% 6,72%

Amministratori non esecutivi

In linea con quanto previsto nella politica di compensi, nel corso dell'Esercizio 2021, gli Amministratori non esecutivi hanno percepito un compenso *pro rata temporis* pari ad Euro 30.000, così come deliberato dall'Assemblea del 14 ottobre 2019 e dall'Assemblea del 5 ottobre 2020.

In data 6 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di costituire, con efficacia sospensivamente condizionata alla Data di Avvio delle Negoziazioni: (i) un Comitato Remunerazioni e Nomine; (ii) un Comitato Controllo e Rischi e (iii) un Comitato Parti Correlate e ha deliberato di prevedere: (i) un compenso di Euro 10.000 per il Presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine, per il Presidente del Comitato Controllo e Rischi e per il Presidente del Comitato Parti Correlate (ii) un compenso di Euro 5.000 per ciascun membro dei suddetti comitati, la quale è stata – anch'essa – erogata *pro rata temporis* ai suddetti consiglieri.

Dirigenti con Responsabilità Strategiche

I tre Dirigenti con Responsabilità Strategiche hanno percepito, a livello aggregato nel corso dell'Esercizio 2021 un compenso annuo lordo pari a Euro 1.037.423, che comprende, relativamente a due Dirigente con Responsabilità Strategica anche un compenso come amministratore di società controllate. Due Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono anche membri del Consiglio di Amministrazione della Società.

GP1

47



I Dirigenti con Responsabilità Strategiche suddetti hanno percepito, a livello aggregato, un bonus annuale (MBO 2021) pari a Euro 370.707,43 a fronte di un raggiungimento complessivo degli obiettivi pari, in media, al 129,37%.

Collegio sindacale

In data 5 aprile 2019 l'Assemblea ha nominato quali membri del Collegio Sindacale il dott. Gianluca Gagliardi (Presidente del Collegio Sindacale), i dott.ri Daniela Lambardi e Giovanni Bacicalupi (Sindaci effettivi) e i dott.ri Federico Ragnini e Edoardo Castaldo (sindaci supplenti), attribuendo a ciascun sindaco effettivo un compenso annuo pari a Euro 13.000 e al Presidente del Collegio Sindacale un compenso annuo pari ad Euro 20.000.

A seguito delle dimissioni rassegnate dal Sindaco Effettivo dott. Giovanni Bacicalupi e dal Sindaco supplente Edoardo Castaldo in data 14 ottobre 2019 l'Assemblea ha nominato il dott. Roberto Schiesari, quale Sindaco effettivo, e il dott. Ivano Pelassa, quale Sindaco supplente.

In data 5 ottobre 2020, a seguito delle dimissioni rassegnate in pari data dal dott. Gianluca Gagliardi, l'Assemblea ha integrato la composizione del Collegio Sindacale, nominando quale sindaco effettivo il dott. Giovanni Bacicalupi e quale Presidente del Collegio Sindacale la dott.ssa Daniela Lambardi.

In aggiunta ai compensi attribuiti ai sindaci *pro rata temporis* in ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea, n. 2 sindaci effettivi hanno percepito compensi anche per la carica di sindaco effettivo ricoperta nelle società controllate.

2. Attribuzione di indennità e/o altri benefici per la cessazione della carica o per la risoluzione del rapporto di lavoro nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati attribuiti indennità e/o benefici per la cessazione dalla carica o per la risoluzione del rapporto di lavoro.

3. Applicazioni delle deroghe previste dalla politica di remunerazione

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario o comportato deroghe alla politica delle remunerazioni nel corso del 2021.



4. Applicazione dei meccanismi di correzione ex post della componente variabile (malus ovvero restituzione di compensi variabili “claw-back”)

Nel corso dell'anno non si sono verificate circostanze che abbiano comportato l'applicazione di meccanismi di correzione ex post della remunerazione variabile, quali malus o clawback.

5. Informazioni di confronto

Si ricorda che, in considerazione dell'ammissione alle negoziazioni sul Euronext Milan (già mercato telematico Azionario) intervenuta in data 22 dicembre 2020, la Politica di Remunerazione relativa all'esercizio 2021 e approvata dall'Assemblea del 29 aprile 2021 è la prima politica adottata dalla Società in ottemperanza alla normativa applicabile alle società quotate.

Di seguito è illustrato il confronto tra la variazione annuale:

(i) della remunerazione totale di ciascun dei soggetti per i quali le informazioni di cui alla presente sezione della Relazione sono fornite nominativamente.

Consiglio di Amministrazione		Collegio Sindacale	
	2020		2020
Gilberto Salciccia	+60,87%	Daniela Lambardi	0,00%
Valeriano Salciccia	+58,05%	Giovanni Bacicalupi	0,00%
Alessandro di Paolo	+44,77%	Roberto Schiesari	0,00%
Germano Maiolini	+23,92%		
Attilio Francesco Arietti	+16,67%		
Giovanni Cavallini	0,00%		
Bruno Pavesi	+54,17%		
Valeria Conti ²	+50,00%		
Emilia Piselli ²	+66,67%		

² I consiglieri Conti e Piselli nel 2020 hanno percepito euro 854,00 in quanto nominate in corso d'anno. Ai fini della valutazione della variazione è stato considerato il compenso target.

(ii) dei risultati della Società (variazione % annuale)

	2020
Valore della produzione	+29,34%
Risultato operativo	+23,29%
Patrimonio netto	+49,51%

(iii) della remunerazione annua lorda media, parametrata sui dipendenti a tempo pieno, dei dipendenti diversi dai soggetti la cui remunerazione è rappresentata nominativamente nella presente sezione della Relazione.

	2020
Variazione	+7,85%

6. Informazioni su come la Società abbia tenuto conto del voto espresso dall'assemblea sulla seconda sezione della relazione dell'esercizio precedente

Nell'attuazione della politica sulla remunerazione 2021, il Comitato per la Remunerazione e le Nomine ha tenuto conto del voto e delle valutazioni espresse nell'Assemblea del 29 aprile 2021 sulla Sezione II della Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

In particolare, si evidenzia che l'Assemblea Ordinaria degli azionisti tenutasi in data 29 aprile 2021 ha deliberato in senso favorevole sulla seconda sezione della Relazione sulla remunerazione relativa all'esercizio 2021 con n. 37.164.984voti favorevoli, rappresentativi del 99,474% % dei presenti (n. 153.330 contrari, rappresentativi del 0,410% dei presenti e n. 43.155 astenuti rappresentativi dello 0,116% dei presenti).



Rappresentazione analitica dei compensi corrisposti nell'esercizio

Le informazioni di cui alle seguenti tabelle sono fornite separatamente con riferimento agli incarichi nella Società e per quelli eventualmente svolti in società controllate e collegate con riferimento all'esercizio 2021. Sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto, anche per una frazione del periodo, la carica di componente dell'organo di amministrazione e di controllo o di dirigente con responsabilità strategiche.

TABELLA 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

In particolare:

- Nella colonna (1) i **"Compensi fissi"** sono indicati separatamente, eventualmente in nota e secondo un criterio di competenza: (i) gli emolumenti di competenza deliberati dalla assemblea, ancorché non corrisposti; (ii) i gettoni di presenza; (iii) i rimborsi spese forfettari; (iv) i compensi ricevuti per lo svolgimento di particolari cariche, ex articolo 2389, comma 3, codice civile (ad esempio, presidente, vicepresidente); (v) le retribuzioni fisse da lavoro dipendente al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR. Le altre componenti dell'eventuale retribuzione da lavoro dipendente (bonus, altri compensi, benefici non monetari, etc.) vanno indicate nelle relative colonne, specificando in nota la parte erogata in virtù del rapporto di amministrazione e la parte erogata in virtù del rapporto dipendente.
- Nella colonna (2) i **"Compensi per la partecipazione a comitati"** sono indicati secondo un criterio di competenza e possono essere indicati a livello aggregato. In nota è fornita indicazione dei comitati di cui l'amministratore fa parte e, in caso di partecipazione a più comitati, il compenso che riceve per ognuno di essi.
- Nella colonna (3), sezione **"Bonus e altri incentivi"**, sono incluse le quote di retribuzioni maturate (*vested*), anche se non ancora corrisposte, nel corso dell'esercizio per obiettivi realizzati nell'esercizio stesso, a fronte di piani di incentivazione di tipo monetario. L'ammontare è indicato per competenza anche se l'approvazione del bilancio non si è ancora realizzata e anche per la parte del bonus eventualmente soggetta a differimento. In nessun caso sono inclusi i valori delle stock-option assegnate o esercitate o di altri compensi in strumenti finanziari. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati nella Tabella 3B, colonne 2A, 2B e 4, riga (III).
- Con riguardo alla colonna (3), sezione **"Partecipazione agli utili"**, l'ammontare è indicato per competenza anche se l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili non si sono ancora realizzati.
- Nella colonna (4) **"Benefici non monetari"** è indicato il valore dei fringe benefit (secondo un criterio di imponibilità fiscale) comprese le eventuali polizze assicurative e i fondi pensione integrativi. (•)
- Nella colonna (5) **"Altri compensi"** sono indicate separatamente e secondo un criterio di competenza tutte le eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite. In nota sono fornite informazioni su eventuali prestiti, pagamenti anticipati e garanzie, concessi dalla società o

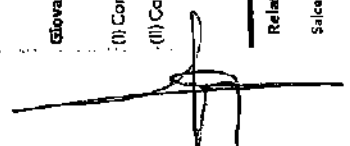
da società controllate agli amministratori esecutivi e al presidente dell'organo di amministrazione, nell'ipotesi in cui, tenuto conto delle particolari condizioni (difforni da quelle di mercato o da quelle applicabili in forma standardizzata a categorie di soggetti), rappresentino una forma di remunerazione indiretta.

- Nella colonna (6) "**Totale**" sono sommate le voci da (1) a (5).
- Nella colonna (7) "**Fair value dei compensi equity**" è indicato il *fair value* alla data di assegnazione dei compensi di competenza dell'esercizio a fronte di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, stimato secondo i principi contabili internazionali. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati alla colonna 16, riga III, della Tabella 2 e alla colonna 12, riga III, della Tabella 3A.
- Nella colonna (8) "**Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro**" sono indicati i compensi maturati, anche se non ancora corrisposti, per cessazione delle funzioni nel corso dell'esercizio finanziario considerato, con riferimento all'esercizio nel corso del quale è intervenuta l'effettiva cessazione della carica. È indicato altresì il valore stimato dell'eventuale corresponsione di benefici non monetari, l'importo di eventuali contratti di consulenza e per impegni di non concorrenza. L'importo dei compensi per impegni di non concorrenza è indicato una sola volta al momento in cui cessa la carica, specificando nella prima parte della seconda sezione della relazione la durata dell'impegno di non concorrenza e la data dell'effettivo pagamento.
- Nella riga (III) sono sommati, per ogni colonna, i compensi ricevuti dalla società che redige il bilancio e quelli ricevuti per incarichi svolti in società controllate e collegate.

Tabella 1 - Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

(A) Nome e cognome	(F) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione ai comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Gilberto Salicida Presidente Esecutivo		01/01/2021 31/12/2021	Approvazione Bilancio 2021	€ 533.721		€ 287.160		€ 4.022		€ 824.903		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(III) Totale				€ 533.721		€ 287.160		€ 4.022		€ 824.903		
Valeriano Salicida Amministratore Delegato		01/01/2021 31/12/2021	Approvazione Bilancio 2021	€ 530.000		€ 301.280		€ 8.523		€ 839.803		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(III) Compensi da controllate e collegate				€ 6.000						€ 6.000		
(III) Totale				€ 538.000		€ 301.280		€ 8.523		€ 847.803		
Alessandro Di Paolo Amministratore esecutivo		01/01/2021 31/12/2021	Approvazione Bilancio 2021	€ 155.792		€ 34.818		€ 21.445		€ 202.055		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da controllate e collegate				€ 83.842						€ 83.842		
(II) Totale				€ 239.634		€ 24.818		€ 21.445		€ 285.897		
Giovanni Cavallini Amministratore non esecutivo		01/01/2021 31/12/2021	Approvazione Bilancio 2021	€ 30.000						€ 30.000		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da controllate e collegate												

OPK



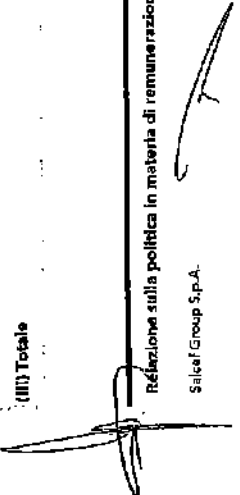


(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione e comitati	Compensi variabili non equity	Bonifici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
					Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
(III) Totale				€ 30.000					€ 30.000		
Ariello Fraibesco	Amministratore non esecutivo	01/01/2021 - 31/12/2021	Approvazione Bilancio 2021								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 35.000					€ 35.000		
(II) Compensi da controllate e collegate				€ 35.000					€ 35.000		
Germano Malcolini	Amministratore non esecutivo	01/01/2021 - 31/12/2021	Approvazione Bilancio 2021								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 30.000	23.461				€ 53.461		
(II) Compensi da controllate e collegate				€ 92.638			€ 3.445		€ 96.083		
(III) Totale				€ 122.638					€ 149.544,00		
Bruno Pavesi	Amministratore non esecutivo	01/01/2021 - 31/12/2021	Approvazione Bilancio 2021								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 46.250					€ 46.250		
(II) Compensi da controllate e collegate											
(III) Totale				€ 46.250					€ 46.250		

698

(A) Nome e cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione nei sociati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Beneficini non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Valeria Conti	Amministratore non esecutivo	01/01/2021 31/12/2021	Approvazione Bilancio 2021	€ 45.000						€ 45.000		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
: (II) Compensi da controllate e collegate												
: (III) Totale												
Emilia Piselli	Amministratore non esecutivo	01/01/2021 31/12/2021	Approvazione Bilancio 2021	€ 50.000						€ 50.000		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
: (II) Compensi da controllate e collegate												
: (III) Totale												
Gianluca Gagliardi	Presidente collegio sindacale	01/01/2021 31/01/2021		€ 26.000						€ 26.000		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
: (II) Compensi da controllate e collegate												
: (III) Totale												
Daniela Lambardi	Presidente collegio sindacale	01/01/2021 31/12/2021	Approvazione Bilancio 2021	€ 20.800						€ 20.800		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
: (II) Compensi da controllate e collegate												
: (III) Totale												

699



(A)	(B)	(C)	(D)	(1)		(2)		(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
				Compensi fissi	Compensi variabili non equity	Compensi per la partecipazione a comitati	Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili	Benefici non monetari					
Giovanni Bacicalupi	Sindaco effettivo	01/01/2021 31/12/2020	Approvazione Bilancio 2021											
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 13.520								€ 13.520		
(II) Compensi da controllate e collegate				€ 10.400								€ 10.400		
(III) Totale				€ 23.920								€ 23.920		
Federico Ragnini	Sindaco effettivo	01/01/2021 31/12/2021	Approvazione Bilancio 2021											
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 17.680								€ 17.680		
(II) Compensi da controllate e collegate				€ 17.680								€ 17.680		
(III) Totale				€ 35.360								€ 35.360		
Roberto Schiesari	Sindaco effettivo	01/01/2021 31/12/2021	Approvazione Bilancio 2021											
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 13.520								€ 13.520		
(II) Compensi da controllate e collegate				€ 13.520								€ 13.520		
(III) Totale				€ 27.040								€ 27.040		
N.3	DRS													
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 922.114						€ 25.467		€ 947.581		
(II) Compensi da controllate e collegate				€ 89.842								€ 89.842		
(III) Totale				€ 1.011.956						€ 25.467		€ 1.037.423		

Tabella 3A: Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

A	B	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)
Nome e cognome	Carica	Piano	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Periodo di vesting	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Fair value alla data di assegnazione	Periodo di vesting	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Strumenti finanziari vestiti nel corso dell'esercizio e non attribuiti	Strumenti finanziari vestiti nel corso dell'esercizio e attribuiti	Strumenti finanziari di competenza dell'esercizio
Alessandro Di Paolo	Amministratore Esecutivo												
(1) Compensi nella società che redige il bilancio		Piano Stock Grant 2021-2024 (data relativa delibera)	460	50% dei diritti ha concluso con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022; l'altro 50% dei diritti con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.	460	€ 6.210,00	25 giugno 2021	25 giugno 2021	€13,50				
(III) Totale			460		460	€ 6.210,00							
Germano Maitilini	Amministratore Esecutivo												
(1) Compensi nella società che redige il bilancio		Piano Stock Grant 2021-2024 (data relativa delibera)	435	50% dei diritti ha concluso con l'approvazione del bilancio	435	€ 5.872,50	25 giugno 2021	25 giugno 2021	€13,50				

Fel

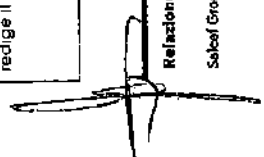


Tabella 3B: Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

A Nome e cognome	B Carica	(1) Piano	(2) Bonus dell'anno			(3) Bonus di anni precedenti			(4) Altri bonus
			(A) Erogabile/Erogato	(B)* Differito	(C) Periodo di differimento	(A) Non più erogabili	(B) Erogabili/Erogati	(C) Ancora Differiti	
Gilberto Saliccia Presidente Esecutivo									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		Piano MBO 2021 Piano LTI 2021-2023 (quota di competenza dell'anno)	€ 287.160	€ 307.671,00	triennale				
(III) Totale			€ 287.160	€ 307.671,00					
Valentino Saliccia Amministratore Delegato									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		Piano MBO 2021 Piano LTI 2021-2023 (quota di competenza dell'anno)	€ 301.280	€ 322.800,00	triennale				
(III) Totale			€ 301.280	€ 322.800,00					
Alessandro Di Paolo Amministratore Esecutivo									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		Piano MBO 2021	€ 18.614						
(III) Totale			€ 18.614						
Germano Maiolini Amministratore Esecutivo									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		Piano MBO 2021	€ 17.595						
(III) Totale			€ 17.595						



703

A	B	(1)	(2)			(3)			(4)
			Bonus dell'anno			Bonus di anni precedenti			
Nome e cognome	Carica	Piano	(A)	(B)*	(C)	(A)	(B)	(C)	Altri bonus
			Erogabile/Erogato	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile/Erogati	Ancora Differiti	

N.3 DRS

(1) Compensi nella società che redige il Piano MBO 2021

€ 349.820

€ 349.820

(III) Totale

* Nella "Colonna 2B" è indicato l'incentivo a lungo termine (quota maturata nell'esercizio) che sarà erogato nel 2024 a fronte del raggiungimento del 100% del target degli obiettivi stabiliti avendo rispettato tutte le condizioni stabilite dal Piano.

fol

Schema N. 7-ter: Schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Tabella 1: Partecipazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali

Cognome e nome	Carica	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio al 31.12.2019	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio al 31.12.2020
Saliccia Gilberto ³	Presidente esecutivo	Salcef Group S.p.A.	29.816.702 (AO) 1.500.000 (PS)	7.392.522 (AO)	858.956 (PS)	37.209.224 (AO) 641.044 (PS)
Saliccia Valerio ⁴	Amministratore Delegato	Salcef Group S.p.A.	1.138 (AO)	1.124 (AO)		2.662 (AO)
Di Paolo Alessandro	Amministratore esecutivo	Salcef Group S.p.A.	453.600 (AO) ⁵ 194.400 (AS)	401.240 (AO)	57.320 (PS)	831.600 (AO) ⁶ 140.400 (AS)
Arietti Attilio Francesco	Amministratore non esecutivo	Salcef Group S.p.A.	386.589 (AO) ⁷ 165.600 (AS)	618.552 (AO)	48.829 (PS)	1.327.141 (AO) ⁸ 70.771 (AS)
Cavallini Giovanni	Amministratore non esecutivo	Salcef Group S.p.A.	10.941 (AO)			10.941 (AO)
Matolini Germano						
AO-Azioni Ordinarie		AS-Azioni Speciali				
		PS-Performance Share				

Tabella 2: Partecipazioni degli altri dirigenti con responsabilità strategica

Numero dirigenti con responsabilità strategica	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio al 31.12.2020	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio al 31.12.2020

³ Partecipazione detenuta indirettamente in Finhold S.r.l. per il tramite di Fidia S.r.l., Ermas Gestioni S.r.l.
⁴ Partecipazione detenuta indirettamente in Finhold S.r.l. per il tramite di Thania S.r.l., Ermas Gestioni S.r.l.
⁵ Di cui 67.200 azioni ordinarie e 28.800 azioni speciali detenute indirettamente in SpacLab2 S.r.l., 386.400 azioni ordinarie e 165.600 azioni speciali detenute indirettamente in SpacLab3 S.r.l.
⁶ Di cui 123.200 azioni ordinarie e 20.800 azioni speciali detenute indirettamente in SpacLab2 S.r.l., 708.400 azioni ordinarie e 119.600 azioni speciali detenute indirettamente in SpacLab3 S.r.l.
⁷ Di cui 386.400 azioni ordinarie e 165.600 azioni speciali detenute indirettamente in Globber S.r.l.
⁸ Di cui 708.400 azioni ordinarie e 119.600 azioni speciali detenute indirettamente in Globber S.r.l.

705



Salcef Group S.p.A.

N. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589

REA: RM - 640930 - FIVA: 1101951301809 - C.F.: 08061650589

Mail: salcef@salcef.com - PEC: salcef@pec.it

Sede Legale

Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia

Tel. +3906416281 - Fax +39064162866

Riproduzione vietata - tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi, senza il consenso di Salcef Group S.p.A.



App. Sa
nec. 36043

SALCEF GROUP S.p.A.

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI COMPENSI BASATO
SULL'ATTRIBUZIONE DI AZIONI ORDINARIE (STOCK GRANT) DI SALCEF
GROUP S.P.A. SOTTOPOSTO ALL'APPROVAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI
SOCI CONVOCATA PER IL 29 APRILE 2022

*(redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n.
11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni)*

A

Salcef Group S.p.A.
n. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589
REA: RM - 640930 - P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

1/25

for

PREMESSA

Il presente documento informativo (il "**Documento Informativo**") è redatto ai sensi dell'art. 84-bis e dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**") e ha ad oggetto la proposta di approvazione di un piano di incentivazione basato sulle azioni della Società, denominato "**Piano di Stock Grant 2022-2025**" (il "**Piano**") riservato a taluni dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, di Salcef Group S.p.A. (la "**Società**" o "**Salcef**") e delle società del Gruppo Salcef e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società.

In data 16 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione di Salcef, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea ordinaria, convocata per il giorno 29 aprile 2022, l'adozione del Piano ai sensi dell'articolo 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il "**TUF**"), che prevede l'attribuzione gratuita di azioni ordinarie della Società ai termini ed alle condizioni stabiliti nel Piano e descritti nel presente Documento Informativo.

Alla data del presente Documento Informativo l'adozione del Piano non è ancora stata approvata dall'Assemblea ordinaria. Pertanto (i) il presente Documento Informativo è redatto esclusivamente sulla base del contenuto della proposta di adozione del Piano approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 marzo 2022 con il parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine del 15 marzo 2022 e (ii) ogni riferimento al Piano contenuto nel presente Documento Informativo deve intendersi riferito alla proposta di adozione del Piano.

Come meglio specificato nel presente Documento Informativo, taluni aspetti relativi all'attuazione del Piano saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei poteri che gli saranno conferiti dall'Assemblea degli azionisti.

Le informazioni conseguenti alle deliberazioni che, subordinatamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea degli azionisti ed in conformità ai criteri generali indicati nella stessa, il Consiglio di Amministrazione adotterà in attuazione del Piano saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

Il presente Documento Informativo è volto a fornire agli azionisti le informazioni necessarie per esercitare in modo informato il proprio diritto di voto in sede assembleare. Il Piano è da considerarsi di "particolare rilevanza" ai sensi dell'art. 114-bis, comma 3 del TUF e dell'art. 84-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto, fra l'altro, ad Amministratori Esecutivi e a Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF.

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società - Via di Pietralata n. 140, 00158 Roma, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato e Market STORAGE (www.emarketstorage.com) e sul sito internet della Società: www.salcef.com, nella sezione "Governance - Assemblee degli Azionisti" (<https://cg.salcef.com/it/assemblee-degli-azionisti/>).

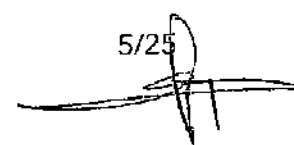
DEFINIZIONI

I termini di seguito elencati avranno il seguente significato nel Documento Informativo:

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
Assegnazione	indica l'assegnazione gratuita dei Diritti a ciascun Beneficiario deliberata dal Consiglio di Amministrazione.
Amministratori Esecutivi	indica gli amministratori della Società e/o delle Società Controllate qualificati come esecutivi ai sensi del Codice di Corporate Governance, diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.
Assemblea	indica l'Assemblea dei soci della Società.
Attribuzione	indica la determinazione, previa verifica del conseguimento degli Obiettivi di Performance, del numero di Azioni che ciascun Beneficiario riceverà a titolo gratuito, deliberata dal Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.
Azioni	indica le azioni ordinarie della Società quotate su Euronext STAR Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a servizio del Piano.
Bad Leaver	indica qualsiasi ipotesi in cui vi sia cessazione del Rapporto in conseguenza: <ul style="list-style-type: none"> (i) di licenziamento e/o revoca e/o risoluzione e/o mancato rinnovo del Rapporto del Beneficiario da parte della Società per giusta causa; (ii) della violazione da parte del Beneficiario degli obblighi di non concorrenza comunque assunti dallo stesso nei confronti della Società e/o del Gruppo; (iii) di dimissioni volontarie del Beneficiario dalla Società non giustificate dal ricorrere di un'ipotesi di <i>Good Leaver</i>.
Beneficiari	indica i dipendenti, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef, nonché gli altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo, come individuati dal Consiglio di Amministrazione.

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
Claw-back	indica la clausola di restituzione in base alla quale la Società avrà diritto di chiedere ai Beneficiari la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni eventualmente attribuite, qualora le stesse siano state attribuite sulla base di dati che in seguito risultino errati o falsati per ragioni tecniche, errori di calcolo o di diversa natura, e/o a causa di comportamenti illeciti, dolosi o gravemente colposi da parte di uno o più Beneficiari.
Codice	indica il codice di <i>corporate governance</i> approvato dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> di Borsa Italiana S.p.A., al quale la Società aderisce.
Comitato Remunerazioni e Nomine	indica il comitato per le remunerazioni e nomine istituito all'interno del Consiglio di Amministrazione di Salcef che svolge funzioni istruttorie, consultive e propositive in adesione alle raccomandazioni del Codice.
Consegna	indica la consegna delle Azioni a ciascuno dei Beneficiari del Piano, a seguito della Attribuzione deliberata dal Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità individuate dal Piano.
Consiglio di Amministrazione	indica il Consiglio di Amministrazione della Società.
Data di Assegnazione dei Diritti	indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, indica il numero di Diritti assegnati a ogni Beneficiario.
Data di Attribuzione delle Azioni	indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, al Termine di Maturazione di ciascuna Tranche e una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, delibera il numero di Azioni da attribuire a ogni Beneficiario e dispone l'invio ai Beneficiari della Lettera di Attribuzione delle Azioni.
Data di Consegna delle Azioni	indica, per ciascuna delle due tranches individuate, la data in cui vengono consegnate al Beneficiario le Azioni Attribuite.

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
Dirigenti con Responsabilità Strategiche	indica i dirigenti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società e/o delle Società Controllate di maggiore rilevanza.
Diritti	indica i diritti assegnati ai Beneficiari a ricevere gratuitamente le Azioni in base al raggiungimento degli Obiettivi di Performance.
EBITDA	indica l'"Utile netto" al lordo delle "Imposte", dei "Proventi (oneri) finanziari netti", della "Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto", degli "Ammortamenti", "Accantonamenti" e "Svalutazioni", ovvero come "Ricavi" al netto di "Costi per materie prime", "Costi per servizi", "Costi del personale", "Costi del contratto", Costi capitalizzati per costruzioni interne e "Altri costi operativi".
Euronext STAR Milan	Indica Euronext STAR Milan, il segmento del mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Giorno Lavorativo	indica un giorno di negoziazione su Euronext STAR Milan, secondo il calendario di Borsa Italiana S.p.A., di volta in volta vigente.
Good Leaver	indica qualsiasi ipotesi in cui vi sia cessazione del Rapporto in conseguenza di: <ul style="list-style-type: none"> (a) morte o invalidità permanente del Beneficiario; (b) licenziamento, revoca, risoluzione o mancato rinnovo del rapporto di lavoro e/o del mandato del Beneficiario da parte della Società per ragioni diverse dalla giusta causa; (c) trasferimenti e/o conferimenti di rami d'azienda della Società; (d) dimissioni dalla carica o recesso dal rapporto di lavoro in caso di decesso o inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio).
Gruppo Salcef o Gruppo	indica Salcef Group S.p.A. e le Società Controllate.
Lettera di Assegnazione	indica la lettera della Società mediante la quale la stessa informa i Beneficiari della partecipazione al Piano e che contiene il numero massimo di Diritti



File

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
	assegnati e gli Obiettivi di Performance cui è condizionata l'Attribuzione delle Azioni.
Lettera di Attribuzione	indica la lettera della Società mediante la quale la stessa informa i Beneficiari, una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance, dell'Attribuzione delle Azioni decorso il Termine di Maturazione.
Obiettivi di Performance	indica gli obiettivi finanziari e non finanziari del Piano al cui raggiungimento è subordinata, tra l'altro, l'Attribuzione delle Azioni a ogni Beneficiario. Gli obiettivi di performance sono individuati al fine di garantire il successo e la redditività dell'azienda anche nel medio e lungo termine, per soddisfare nel modo il più possibile completo le aspettative degli shareholder. Gli ambiti per gli obiettivi non finanziari comprendono: Processi di business, Innovazione di Processo / Prodotto, Sicurezza e Ambiente (Health, Safety & Environment - HSE), Risorse Umane.
Periodo di Lock-up	indica il periodo durante il quale il Beneficiario si impegna a detenere e a non disporre in alcun modo delle Azioni che gli sono state consegnate ai sensi del Piano.
Periodo di Maturazione	indica, con riferimento a ciascuna <i>Tranche</i> , il periodo di tempo decorso il quale i Diritti daranno il diritto all'Attribuzione delle Azioni.
Periodo di Performance	indica l'esercizio 2022 rispetto al quale sarà verificato il raggiungimento degli Obiettivi di Performance da parte del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.
Rapporto	indica il rapporto di lavoro dipendente, a tempo determinato o indeterminato, ovvero il rapporto di amministrazione con deleghe fra il Beneficiario e la Società o una Società Controllata.
Regolamento Emittenti	indica il Regolamento in materia di emittenti, adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
Società Controllata	indica ogni società controllata da Salcef ai sensi dell'art. 93 del TUF.



DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
Termine di Maturazione	Indica il termine di scadenza relativo a ciascuna <i>Tranche</i> , ossia, rispettivamente, la data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 e la data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.
Tranche	indica ciascuna delle <i>tranches</i> in cui è previsto sia frazionata la maturazione dei Diritti in funzione dei singoli Periodi di Maturazione.
TUF	indica il D.lgs. n. 58 del 1998, come successivamente modificato ed integrato.

1. I SOGGETTI DESTINATARI DEL PIANO

1.1 L'indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate

In base alla proposta di Piano approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2022, su indicazione Comitato Remunerazioni e Nomine, il Piano non è destinato a componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate, fermo restando che alcuni dipendenti del Gruppo Salcef, destinatari del Piano, potrebbero altresì ricoprire il ruolo di amministratore in dette società.

L'indicazione nominativa dei Beneficiari e le altre informazioni previste dal paragrafo 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente

In base alla proposta di Piano approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2022 su indicazione del Comitato Remunerazioni e Nomine il Piano è rivolto al *management* della Società e/o delle Società del Gruppo. In base al Regolamento del Piano i Beneficiari saranno individuati ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, tra i dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, della Società e delle Società Controllate e gli altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per il Gruppo. Qualora il medesimo Beneficiario ricopra contestualmente

Salcef Group S.p.A.
n. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589
REA: RM - 640930 - P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +39064162888

7/25

723

più posizioni idonee a consentire la partecipazione al Piano, tale partecipazione sarà eventualmente prevista per una soltanto delle posizioni suddette.

Alla data del Documento Informativo il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e, pertanto, non è possibile fornire l'indicazione relativa alle categorie di dipendenti e/o di collaboratori inclusi tra i Beneficiari.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

1.3 L'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b), c) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti.

(a) Direttori generali dell'emittente

Alla data del presente Documento Informativo il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e pertanto non è possibile fornire l'indicazione nominativa dei Beneficiari.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

(b) Altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente

Non applicabile in quanto la Società è qualificabile come emittente di "minori dimensioni" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010.

(c) Persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni

Alla data del presente Documento Informativo il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e pertanto non è possibile fornire l'indicazione nominativa dei Beneficiari.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie

(a) dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3

Alla data del Documento Informativo il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e, pertanto, non è possibile fornire l'informazione.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

- (b) *nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari*

Alla data del Documento Informativo il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e, pertanto, non è possibile fornire l'informazione.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

- (c) *delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.)*

In base alla proposta di Piano approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2022 non vi sono categorie di dipendenti o collaboratori per le quali siano state previste caratteristiche differenziate del Piano.

2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano

La Società ritiene che il Piano, in linea con le migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, rappresenti un efficace strumento di incentivazione e di fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave e per i dipendenti per mantenere elevate e migliorare le *performance* e contribuire ad aumentare la crescita e il successo della Società e del Gruppo.

Attraverso l'implementazione del Piano la Società intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- attrarre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella Società e, pertanto, sviluppare ulteriormente politiche di *attraction* verso figure manageriali e professionali di talento, al fine del continuo sviluppo e rafforzamento delle competenze chiave e distintive della Società e sviluppare ulteriormente politiche di *retention* volte a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società ovvero nel Gruppo;
- perseguire il successo sostenibile della Società;
- legare la remunerazione delle risorse chiave aziendali agli effettivi risultati conseguiti ed alla creazione di valore per la Società;
- orientare le risorse chiave aziendali al perseguimento di risultati di medio termine in virtù della natura dei target di *performance* per l'attribuzione della componente variabile della remunerazione;
- collegare in modo efficace i risultati di breve termine e quelli di medio-lungo periodo del Gruppo, in ottica di creazione di valore sostenibile;
- introdurre politiche tendenti a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società.

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle risorse strategiche attraverso componenti variabili in funzione dei risultati finanziari e non finanziari conseguiti dalla Società in un orizzonte di breve-medio termine, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato.

2.1.1 Informazioni aggiuntive

Le ragioni e i criteri in base ai quali la Società stabilisce il rapporto tra l'attribuzione delle Azioni ed altri componenti della retribuzione complessiva dei Beneficiari sono riferiti, da un lato, all'esigenza di conciliare le finalità di incentivazione e fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave, al fine di mantenere elevate e migliorare le *performance* del *management* e contribuire così ad aumentare la crescita e il successo della Società e del Gruppo, dall'altro, a riconoscere agli interessati un beneficio complessivo

allineato alle migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, secondo quanto indicato nel precedente paragrafo 2.1

Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di breve-medio periodo ritenuto idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione dallo stesso perseguiti.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

Il Piano ha ad oggetto l'Assegnazione dei Diritti ai Beneficiari e l'Attribuzione e la conseguente Consegna ai Beneficiari di un complessivo massimo di n. 40.000 Azioni in base al raggiungimento di predeterminati Obiettivi di Performance.

La maturazione dei Diritti assegnati sarà condizionata, oltre che alla piena e incondizionata accettazione della Lettera di Assegnazione, all'avvenuto raggiungimento dell'Obiettivo di Performance e alla decorrenza del Periodo di Maturazione, e nei termini indicati nel paragrafo 2.2.1 del Documento Informativo.

2.2.1 Informazioni aggiuntive

I Diritti assegnati a ciascun Beneficiario saranno suddivisi in parti uguali in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso Periodo di Maturazione, come qui di seguito indicato:

- la Prima *Tranche* avrà ad oggetto il 50% dei Diritti assegnati i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023;
- la Seconda *Tranche* avrà ad oggetto il restante 50% dei Diritti assegnati i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024,

(il termine di scadenza relativo a ciascuna *Tranche*, il "Termine di Maturazione").

L'Attribuzione delle Azioni e la relativa Consegna è pertanto subordinata:

- al raggiungimento degli Obiettivi di Performance relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2022;
- alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*;
- alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario secondo quanto riportato al precedente articolo 6.

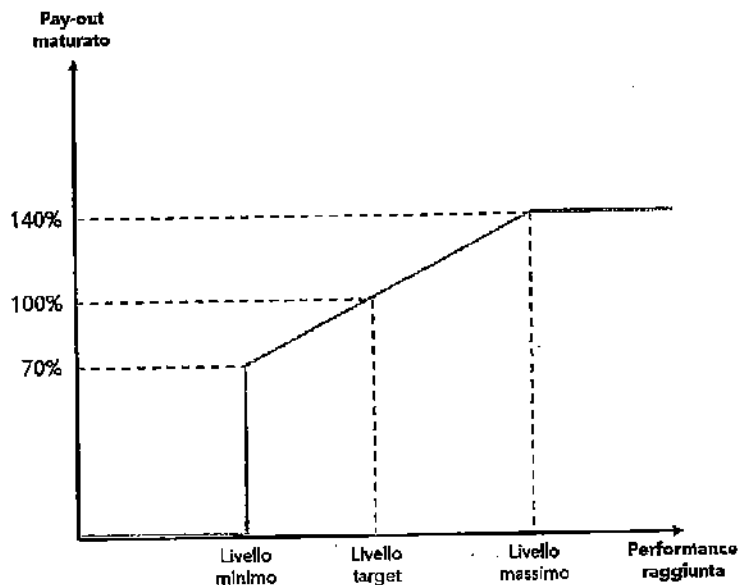
Gli Obiettivi di Performance relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2022 sono personalizzati e modulati per ogni beneficiario a seconda del ruolo, delle competenze e dell'effettivo

coinvolgimento sullo sviluppo e l'organizzazione del Gruppo. Pertanto gli indicatori finanziari e/o non finanziari effettivamente utilizzati ai fini dell'individuazione degli Obiettivi di *Performance*, in ragione delle caratteristiche di ciascun beneficiario, faranno riferimento alla Società, alle società controllate, ovvero a specifiche aree organizzative di competenza della Società o del Gruppo Salcef (i.e., Business Unit, Direzione Operativa, Direzione Centrale o Area Commerciale) come descritto nella procedura aziendale P155-Sistema di Incentivazione Manageriale MBO. Si riportano nella tabella seguente gli indicatori analizzati per la valutazione del raggiungimento degli Obiettivi di *Performance*.

Ambito	Indicatori utilizzati
Economico - finanziario	EBITDA, EBITDA margin così come rappresentati nei bilanci consolidati confermare
Processo e Innovazione	Grado di completamento specifici progetti/iniziativa in cui è coinvolto il Beneficiario, valutazione sul grado di impegno e completamento processi del Beneficiario
Salute e sicurezza sul lavoro	Indice unico infortuni come definiti nella dichiarazione consolidata non finanziaria
Ambiente	Intensità energetica per consumo carburante, Intensità energetica per consumo energia elettrica (da fonti non rinnovabili), come definito nella dichiarazione consolidata non finanziaria
Social e Risorse Umane	Indice ferie non godute, Indice straordinari, ore di formazione per dipendente

Per ciascuno degli Obiettivi di *Performance* è prevista una curva di incentivazione che collega il numero delle Azioni attribuite al livello di *performance* raggiunto. Il piano di incentivazione, inoltre, prevede un *gate* di accesso al piano, comune per tutti i beneficiari, che in caso di mancato raggiungimento preclude l'attivazione del piano nel suo complesso. In particolare, il *gate* di accesso al piano, denominato anche *ability to pay*, è rappresentato da un obiettivo soglia sull'indicatore finanziario EBITDA consolidato del Gruppo Salcef.

Il Piano prevede una scala percentuale di *pay out* 70-140, con un valore minimo per la maturazione e il pagamento del bonus, e un andamento lineare fino al raggiungimento delle condizioni di *overperformance*, in corrispondenza delle quali il bonus risulta "cappato", come rappresentato in figura:



2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

Il Piano prevede un unico ciclo di Assegnazione dei Diritti. L'Assegnazione dei Diritti è effettuata a titolo gratuito dal Consiglio di Amministrazione, in una o più volte, entro il 30 giugno 2022.

Il Consiglio di Amministrazione potrà prevedere ulteriori Assegnazioni a favore di Beneficiari anche entrati a fare parte della Società durante il periodo di vigenza del Piano nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento e comunque non oltre il 31 agosto 2022. Peraltro, il Consiglio potrà destinare a favore di ulteriori Beneficiari dallo stesso individuati nell'ambito del Piano, nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento, i Diritti che tornino nella disponibilità del Piano a seguito della perdita definitiva da parte del Beneficiario degli stessi come, ad esempio, in caso di cessazione del Rapporto.

Il numero di Diritti assegnati all'inizio del piano a ciascun Beneficiario, è determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, al momento dell'Assegnazione e coincide con il numero delle Azioni attribuibili al raggiungimento del 100% degli Obiettivi di Performance (numero di azioni target), è pari al quoziente tra il 20% della RAL del Beneficiario e la media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di Assegnazione dei Diritti (inclusa).

Il Consiglio di Amministrazione della Società, una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance relativi all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2022, determina alla scadenza del Termine di Maturazione di ciascuna Tranche il numero effettivo delle Azioni che saranno assegnate al Beneficiario a fronte della maturazione dei Diritti, ai termini e alle condizioni previste dal Regolamento,

Ch



l'Attribuzione delle Azioni a ogni Beneficiario individuato e dispone l'invio della Lettera di Attribuzione ai fini della Consegna delle Azioni.

2.3.1 Informazioni aggiuntive

Il numero massimo di Diritti da assegnare ai Beneficiari è determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, al momento dell'Assegnazione.

2.4 Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile. Il Piano si basa solo su Azioni della Società.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani

La predisposizione del Piano non è stata influenzata da significative valutazioni di ordine fiscale o contabile. In particolare, per gli aspetti di natura fiscale si fa riferimento alla giurisdizione dei paesi in cui risiedono i Beneficiari.

2.6 L'eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle Imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ATTRIBUZIONE DELLE AZIONI

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del piano

In data 16 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione della Società, con il parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre il Piano all'approvazione dell'Assemblea ordinaria, convocata per il 29 aprile 2022.

L'Assemblea sarà chiamata a deliberare altresì, *inter alia*, il conferimento al Consiglio di Amministrazione di ogni potere necessario o opportuno per dare completa ed integrale attuazione al Piano, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per: (i) dare attuazione al Piano; (ii) individuare nominativamente i beneficiari dello stesso e determinare il quantitativo dei diritti a ricevere azioni ordinarie da assegnare a ciascuno di essi, nonché il numero di azioni; (iii) verificare il raggiungimento degli obiettivi di performance e la decorrenza del termine di maturazione per l'attribuzione delle azioni

ordinarie; (iv), procedere alle attribuzioni ai beneficiari delle azioni ordinarie, (v) predisporre, approvare e modificare la documentazione connessa all'implementazione del Piano, nonché (vi) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo.

3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza

In caso di approvazione del Piano da parte dell'Assemblea la competenza per l'esecuzione del Piano spetta al Consiglio di Amministrazione, il quale sarà incaricato dall'Assemblea della gestione e dell'attuazione del Piano, avvalendosi del supporto del Comitato Remunerazioni e Nomine.

La gestione operativa del Piano sarà delegata al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con il supporto delle strutture aziendali competenti.

In ipotesi di conflitto di interessi del Presidente la gestione operativa del Piano è rimessa al Consiglio di Amministrazione nella sua collegialità, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione.

L'amministrazione del Piano potrà essere, altresì, curata da una società fiduciaria che opererà sulla base di specifico mandato conferito da Salcef e dovrà attenersi alle disposizioni del Regolamento del Piano ad essa applicabili.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Ferma la competenza dell'Assemblea nei casi stabiliti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, potrà in qualunque momento apportare al Piano le modifiche ritenute opportune, al fine di:

- (i) rendere il Piano conforme alla legislazione esistente ovvero proposta; o
- (ii) tenere conto di eventuali modifiche legislative; o
- (iii) migliorare l'efficacia del Piano conformemente agli obiettivi dello stesso, senza in ogni caso recare pregiudizio ai diritti acquisiti dai Beneficiari a seguito dell'assegnazione dei Diritti o dell'Attribuzione delle Azioni.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Società, laddove ritenuto necessario o opportuno per mantenere quanto più possibile invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di volta in volta vigente, i contenuti essenziali del Piano, provvede, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, a regolamentare i diritti emergenti e/o modificare e/o integrare le condizioni di Assegnazione dei Diritti e/o di Attribuzione nonché gli Obiettivi di Performance al realizzarsi di operazioni straordinarie che coinvolgano la Società e/o il suo patrimonio e/o le Azioni, quali, tra le altre a titolo esemplificativo, le seguenti operazioni: frazionamento e raggruppamento delle Azioni, aumento gratuito del capitale della Società, aumento del capitale della Società a pagamento, distribuzione di dividendi straordinari alle Azioni, riduzioni del capitale

per perdite mediante annullamento delle Azioni, fusioni / scissioni ovvero mutamenti significativi dello scenario macro economico e/o di business o altri eventi, anche gestionali suscettibili di influire, sulle Azioni.

Nel caso in cui vi sia un cambio di controllo, diretto o indiretto, nella Società, o il *de-listing* il Consiglio di Amministrazione stabilisce, previo parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, condizioni, modalità e termini per la maturazione anticipata dei Diritti.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie)

Le massime n. 40.000 Azioni a servizio del Piano deriveranno dalle azioni acquistate sul mercato e/o detenute ad altro titolo dalla Società.

Alla data del Documento Informativo la Società è titolare di azioni proprie, che in virtù di quanto stabilito dall'Assemblea in data 29 aprile 2021, nonché della proposta di delibera all'Assemblea del 29 marzo 2022, possono essere utilizzate, tra l'altro, per *"incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione"*.

La Società metterà a disposizione dei Beneficiari le Azioni a ciascuno attribuite nei termini e con le modalità stabilite nel Regolamento del Piano.

3.5 Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Le caratteristiche del Piano, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114-bis del TUF convocata in data 29 aprile 2022, sono state determinate collegialmente dal Consiglio di Amministrazione, con il supporto propositivo e consultivo del Comitato Remunerazioni e Nomine e con l'astensione del Consigliere Alessandro di Paolo e del Consigliere Germano Maiolini data la potenziale situazione di conflitto di interessi in quanto potenziali beneficiari del Piano e all'unanimità degli altri consiglieri.

Nell'adozione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione ai fini dell'attuazione del Piano sarà coinvolto il Comitato Remunerazioni e Nomine in conformità ai compiti ad esso attribuiti.

3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'Assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale Comitato per la Remunerazione

Nella riunione del 15 marzo 2022 il Comitato Remunerazioni e Nomine ha formulato la proposta relativa al Piano.

Nella riunione del 16 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione, preso atto del parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre l'adozione del Piano all'approvazione dell'Assemblea in sede ordinaria convocata in data 29 aprile 2022.

Nella suddetta riunione del 16 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione ha quindi approvato, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, il presente Documento Informativo e la relazione illustrativa degli amministratori relativa alla proposta di approvazione del Piano.

3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione

Il Piano è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea ordinaria convocata in data 29 aprile 2022.

Successivamente all'Assemblea, in caso di approvazione del Piano, il Consiglio di Amministrazione si riunirà per adottare le decisioni rilevanti ai fini dell'esecuzione del Piano stesso.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati

Fermo restando che alla data del presente Documento Informativo il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea, il prezzo di mercato delle Azioni al 16 marzo 2022, data in cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di Piano, era pari a Euro 22,70, mentre il prezzo di mercato delle Azioni al 15 marzo 2022, data in cui il Comitato Remunerazioni e Nomine ha formulato la proposta relativa al Piano, era pari a Euro 21,10.

3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) n. 596/2014; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: a. non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero b. già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato

La struttura del Piano, le condizioni, la durata e le modalità di Assegnazione dei Diritti ed Attribuzione delle Azioni allo stato non fanno ritenere che l'attribuzione delle Azioni possa essere influenzata in modo rilevante dall'eventuale diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 596/2014, fermo restando che la procedura di attribuzione delle Azioni si svolgerà, in ogni caso, nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Società, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato, nonché nel rispetto delle procedure interne adottate della Società.



Si segnala che non è stato necessario approntare alcun presidio del genere in quanto le Azioni saranno attribuite solo al termine del Periodo di Maturazione e subordinatamente al raggiungimento degli Obiettivi di Performance e alla sussistenza del Rapporto. Conseguentemente, l'eventuale diffusione di informazioni privilegiate al momento dell'attribuzione dei Diritti risulterebbe influente nei confronti dei Beneficiari che, a tale momento, non possono effettuare alcuna operazione sulle Azioni, essendo l'assegnazione e la consegna delle stesse differita ad un momento successivo a quello della attribuzione dei Diritti medesimi.

4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 La descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari

Il Piano ha ad oggetto l'Attribuzione e la conseguente Consegna ai Beneficiari, che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione tra i dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef, nonché di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo, di un complessivo massimo di n. 40.000 Azioni in base al raggiungimento di predeterminati Obiettivi di Performance ed alla scadenza del Periodo di Maturazione.

4.2 L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano prevede un unico ciclo di Assegnazione dei Diritti. L'Assegnazione dei Diritti è effettuata a titolo gratuito dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 giugno 2022. Il Consiglio di Amministrazione potrà prevedere ulteriori Assegnazioni a favore di Beneficiari anche entrati a fare parte della Società durante il periodo di vigenza del Piano nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento e comunque non oltre il 31 agosto 2022. Peraltro, il Consiglio potrà destinare a favore di ulteriori Beneficiari dallo stesso individuati nell'ambito del Piano, nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento, i Diritti che tornino nella disponibilità del Piano a seguito della perdita definitiva da parte del Beneficiario degli stessi come, ad esempio, in caso di cessazione del Rapporto.

I Diritti assegnati a ciascun Beneficiario saranno suddivisi in parti uguali in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso Periodo di Maturazione, come qui di seguito indicato:

- la Prima Tranche avrà ad oggetto il 50% dei Diritti assegnati i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023;
- la Seconda Tranche avrà ad oggetto il restante 50% dei Diritti assegnati i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

L'Attribuzione delle Azioni e la relativa Consegna è pertanto subordinata:

- (i) al raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2022;
- (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*;
- (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario.

Accertato dal Consiglio di Amministrazione il diritto all'Attribuzione delle Azioni, ai sensi del presente Regolamento e alla scadenza del Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, le Azioni saranno attribuite, una volta effettuati gli adempimenti civilistici e amministrativo-contabili connessi alla loro messa a disposizione, e saranno tutte consegnate a ciascun Beneficiario come segue:

- il 50% delle Azioni Attribuite relative alla Prima *Tranche* sarà consegnato al Beneficiario entro il trentesimo giorno successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- il restante 50% delle Azioni Attribuite relative alla Seconda *Tranche* sarà consegnato al Beneficiario entro il trentesimo giorno successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

4.3 Il termine del Piano

Si rinvia a quanto specificato nel precedente Paragrafo 4.2.

4.4 Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Piano ha ad oggetto Diritti a ricevere gratuitamente massime n. 40.000 Azioni. Il Piano non prevede un numero massimo di Azioni da attribuire in un anno fiscale.

4.5 Le modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizioni di tali condizioni e risultati

L'Attribuzione delle Azioni e la relativa Consegna è subordinata: (i) al raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2022; (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*; (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario.

Per maggiori informazioni sugli Obiettivi di Performance si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo 2.2. Per informazioni sulle possibili cause di cessazione del Rapporto si rinvia al successivo paragrafo 4.8.

4.6 L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

I diritti a ricevere gratuitamente le Azioni sono strettamente personali, nominativi, intransferibili e non negoziabili (fatta salva, entro determinati limiti, la trasmissibilità *mortis causa*) e quindi impignorabili e non utilizzabili a fronte dei debiti o contratti assunti da ciascuno dei Beneficiari nei confronti di Salcef ovvero di terzi. Fatto salvo quanto di seguito indicato per i Beneficiari che siano Dirigenti con Responsabilità Strategiche o Amministratori Esecutivi, le Azioni Attribuite saranno liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte di quest'ultimo.

Il 40% (quaranta per cento) delle Azioni consegnate ai Beneficiari che rivestano la qualifica di Amministratori Esecutivi e a coloro che siano Dirigenti con Responsabilità Strategiche legati alla Società o alla Società Controllata da un rapporto contrattuale a tempo indeterminato sarà immediatamente libero, mentre il 30% (trenta per cento) delle Azioni Attribuite a ciascun Beneficiario sarà libero decorsi 6 (sei) mesi dalla Data di Consegna delle Azioni relative a ciascuna *Tranche* ed il restante 30% (trenta per cento) delle Azioni Attribuite a ciascun Beneficiario sarà libero decorsi 12 (dodici) mesi dalla Data di Consegna delle Azioni relative a ciascuna *Tranche*.

Dette Azioni saranno soggette a vincolo di inalienabilità e dunque non potranno essere vendute, conferite, permutate o oggetto di altri atti di disposizione tra vivi fino allo scadere dei termini di cui sopra, salvo la preventiva autorizzazione per iscritto da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine. Le Azioni sono soggette al Periodo di *Lock-up* anche in caso di cessazione del Rapporto, tranne che nei casi di morte o Invalidità Permanente del Beneficiario, casi in cui viene meno il Periodo di *Lock-up*.

I Beneficiari godranno, durante il Periodo di *Lock-up*, dei dividendi eventualmente distribuibili e potranno esercitare i diritti di voto loro spettanti. Decorso il corrispondente Periodo di *Lock-up* le Azioni potranno essere liberamente negoziabili.

4.7 La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

L'effettuazione di operazioni di hedging sui Diritti assegnati da parte dei Beneficiari prima della Attribuzione delle Azioni porta alla perdita dei Diritti.

4.8 La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

In caso di cessazione del Rapporto troveranno applicazione le previsioni di cui al presente paragrafo 4.8, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione in senso più favorevole per i Beneficiari e ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, di raggiungere accordi di contenuto diverso con ciascun Beneficiario.

In caso di cessazione del Rapporto riferibile ad un'ipotesi di *Bad Leaver*, il Beneficiario decadrà definitivamente dal diritto di ricevere le Azioni. È inteso che il rapporto di lavoro si intende cessato prima del Termine di Maturazione anche nei casi in cui la cessazione del Rapporto divenga efficace successivamente per effetto del preavviso contrattualmente previsto, o per altre cause di sospensione. Il Consiglio di Amministrazione, a propria assoluta discrezione, potrà consentire, con delibera adeguatamente motivata, al Beneficiario di mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*" secondo quanto previsto nel seguente punto *sub* (ii). Il Beneficiario non avrà diritto alcuno ad essere indennizzato e/o risarcito dalla Società a qualsivoglia titolo e per qualsivoglia ragione in relazione alla decadenza intervenuta ai sensi di questo articolo.

In caso di cessazione del Rapporto riferibile ad un'ipotesi di *Good Leaver*, il Beneficiario (ovvero i suoi eredi o successori legittimi) potrà mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*" sulla base della valutazione del grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, effettuata - con riferimento alla data di cessazione del Rapporto - in via insindacabile e non contestabile da parte del Consiglio di Amministrazione. In caso di morte del Beneficiario i suoi aventi causa conserveranno il diritto di ricevere l'Attribuzione delle Azioni alla data del decesso entro 6 (sei) mesi da tale data.

Nell'ipotesi di dimissioni del Beneficiario dall'incarico di amministratore della Società, il Beneficiario decadrà definitivamente dal diritto di ricevere l'Attribuzione delle Azioni ai sensi del Regolamento, fatta salva diversa delibera, adeguatamente motivata, del Consiglio di Amministrazione, che potrà procedere all'Attribuzione delle Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*", sulla base della valutazione del grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance. Resta inteso che non sarà ritenuta una cessazione del Rapporto (i) la scadenza naturale della carica di amministratore seguita da immediato rinnovo senza soluzione di continuità, (ii) il trasferimento del Rapporto ad un'altra società del Gruppo, e (iii) la cessazione del Rapporto e contestuale instaurazione di un nuovo Rapporto con la Società o con altra società del Gruppo.

In caso di aspettativa non retribuita, il Beneficiario, a condizione della ripresa dell'attività lavorativa secondo quanto previsto nell'accordo disciplinante l'aspettativa, avrà titolo a ricevere un numero di Azioni

calcolato *pro rata temporis* con riferimento al/ai periodo/i di svolgimento dell'attività lavorativa, escludendo, pertanto, quelli durante i quali il Beneficiario ha fruito dell'aspettativa non retribuita.

A fronte della cessazione del Rapporto a seguito del raggiungimento delle condizioni per il trattamento pensionistico, il Beneficiario avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di cessazione del rapporto lavorativo del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che il raggiungimento degli Obiettivi di Performance dovrà avvenire sino alla data della cessazione del Rapporto e che le Azioni dovranno essere trasferite al Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini, *mutatis mutandis*, di cui ai precedenti articoli 7 e 8. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

A fronte della cessazione del Rapporto per effetto del riconoscimento del trattamento pensionistico di invalidità il Beneficiario avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di cessazione del rapporto lavorativo del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che l'assegnazione delle Azioni dovrà avvenire indipendentemente dal raggiungimento degli Obiettivi di Performance e che le Azioni dovranno essere trasferite al Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini, *mutatis mutandis*, di cui ai precedenti articoli 7 e 8. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

In caso di decesso del Beneficiario, gli aventi diritto avranno titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di decesso del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che il raggiungimento degli Obiettivi di Performance dovrà avvenire sino alla data del decesso e che le Azioni dovranno essere trasferite agli aventi diritto del Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini, *mutatis mutandis*, di cui ai precedenti articoli 7 e 8. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

4.9 L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani

Salvo quanto indicato in altri paragrafi del presente Documento Informativo o di seguito riportato, non sussistono altre cause di annullamento del Piano.

Qualora, a seguito dell'entrata in vigore di normativa primaria e/o secondaria (anche previdenziale e fiscale) e/o a seguito dell'emissione di chiarimenti interpretativi ufficiali e/o a seguito di variazioni delle interpretazioni correnti relative alle norme applicabili, l'attuazione del Piano dovesse comportare oneri aggiuntivi non attualmente contemplati per la Società, di natura tributaria, previdenziale o di altra natura, il Piano potrà essere temporaneamente sospeso, modificato ovvero annullato.

In tal caso non sorgerà a carico della Società alcuna responsabilità per danni, indennizzi o altri oneri a qualunque altro titolo nei confronti dei Beneficiari e nessuno dei Beneficiari avrà nulla a pretendere dalla Società in relazione ai Diritti agli stessi assegnati a ricevere gratuitamente Azioni non ancora attribuite.

4.10 Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice

civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Il Piano non prevede clausole di riscatto da parte della Società.

Il Piano prevede un meccanismo di c.d. "claw back" con conseguente diritto della Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni Attribuite nella titolarità del Beneficiario, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, accerti, nel corso del Piano e/o entro 3 anni dal termine del Piano: (1) che gli Obiettivi di Performance siano stati raggiunti sulla base di dati che si siano rivelati manifestamente errati ovvero che i dati utilizzati per la consuntivazione degli Obiettivi siano stati dolosamente alterati (2) che il Beneficiario abbia posto in essere comportamenti da cui è derivata una perdita significativa per la Società, una qualsiasi società del Gruppo o il Gruppo in generale; (3) che il Beneficiario abbia posto in essere comportamenti fraudolenti o di colpa grave a danno dell'Emittente, una qualsiasi società del Gruppo o del Gruppo in generale.

4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni in quanto esse sono attribuite in forma gratuita.

4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano

Non applicabile, in quanto alla data del presente Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea degli azionisti della Società e, conseguentemente, non sono ancora stati individuati i Beneficiari e il numero di Azioni da attribuire ai medesimi.

L'informazione relativa al costo complessivo del Piano sarà fornita con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso

In considerazione delle caratteristiche del Piano, l'attuazione dello stesso non comporta effetti diluitivi.

4.14 Eventuali limiti per l'esercizio di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Non ci sono limiti all'esercizio dei diritti patrimoniali e dei diritti di voto in relazione alle Azioni che saranno attribuite ai sensi del Piano.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile in quanto le Azioni sono quotate sul MTA.

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione

Non applicabile.

4.17 Scadenza delle opzioni

Non applicabile.

4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di knock-in e knock-out)

Non applicabile.

4.19 Il prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo: a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (c.d. fair market value) (ad esempio: prezzo di esercizio pari al 90%, 100% o 110% del prezzo di mercato), e b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio (ad esempio: ultimo prezzo del giorno precedente l'assegnazione, media del giorno, media degli ultimi 30 giorni ecc.)

Non applicabile.

4.20 Le motivazioni della differenza del prezzo di esercizio rispetto al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19 (fair market value)

Non applicabile.

4.21 I criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari

Non applicabile.

4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le Opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore

Non applicabile.

4.23 I criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.)

Non applicabile.



4.24 I piani di compensi basati su strumenti finanziari

La Tabella n. 1 prevista dal paragrafo 4.24 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, sarà fornita con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

Salcef Group S.p.A.
n. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589
REA: RM - 640930 - P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

25/25

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and strokes, is written over a horizontal line. The signature appears to be a stylized representation of the name "Salcef".

731



SALCEF GROUP S.p.A.

**DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI COMPENSI BASATO
SULL'ATTRIBUZIONE DI AZIONI ORDINARIE (STOCK GRANT) DI SALCEF
GROUP S.P.A.**

*(redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n.
11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni)*

Aggiornamento del documento informativo pubblicato in data 30 marzo 2021

Salcef Group S.p.A.
n. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589
REA: RM - 640930 - P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +390641628886

1/32

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'M' or similar character, with a horizontal line drawn through it.

F32

PREMESSA

Il presente documento informativo (il "**Documento Informativo**") è redatto ai sensi dell'art. 84-bis e dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**") e ha ad oggetto il piano di incentivazione basato sulle azioni della Società, denominato "*Piano di Stock Grant 2021-2024*" (il "**Piano**") riservato a taluni Amministratori Esecutivi, dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, di Salcef Group S.p.A. (la "**Società**" o "**Salcef**") e delle società del Gruppo Salcef - diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società - e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società, approvato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2021 ai sensi dell'articolo 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il "**TUF**").

Il presente Documento Informativo costituisce un aggiornamento del documento informativo già messo a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale e sul sito internet della Società <https://cg.salcef.com/it/assemblee-degli-azionisti/> ed è stato predisposto, nei termini e con le modalità prescritte dalla normativa vigente, per fornire le informazioni relative all'implementazione del Piano, conformemente alle deliberazioni adottate al riguardo dal Consiglio di Amministrazione in data 25 giugno 2021, il quale previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine (il "**Comitato**") l'individuazione dei soggetti Beneficiari (come *infra* definiti) e l'attribuzione gratuita dei diritti a ricevere gratuitamente azioni ordinarie della Società.

Le informazioni riguardanti i beneficiari e il numero di diritti rispettivamente assegnati sono riportate in dettaglio nella tabella allegata al presente documento, redatta in conformità alle indicazioni contenute nell'Allegato 3A, Schema 7, Tabella n. 1, del Regolamento Emittenti.

Il Piano è da considerarsi di "particolare rilevanza" ai sensi dell'art. 114-bis, comma 3 del TUF e dell'art. 84-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto, fra l'altro, ad Amministratori Esecutivi e a Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF.

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società - Via di Pietralata n. 140, 00158 Roma, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato e Market STORAGE (www.emarketstorage.com) e sul sito internet della Società, nella sezione "Governance - Assemblea degli azionisti" (<https://cg.salcef.com/it/assemblee-degli-azionisti/>).



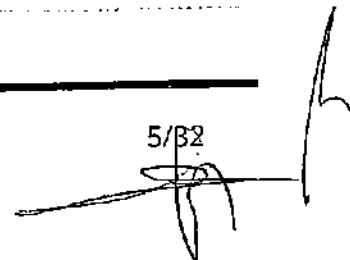
DEFINIZIONI

I termini di seguito elencati avranno il seguente significato nel Documento Informativo:

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
Assegnazione	indica l'assegnazione gratuita dei Diritti a ciascun Beneficiario deliberata dal Consiglio di Amministrazione.
Amministratori Esecutivi	indica gli amministratori della Società e/o delle Società Controllate qualificati come esecutivi ai sensi del Codice di Corporate Governance, diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.
Assemblea	indica l'Assemblea dei soci della Società.
Attribuzione	indica la determinazione, previa verifica del conseguimento degli Obiettivi di Performance, del numero di Azioni che ciascun Beneficiario riceverà a titolo gratuito, deliberata dal Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.
Azioni	indica le azioni ordinarie della Società quotate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a servizio del Piano.
Bad Leaver	indica qualsiasi ipotesi in cui vi sia cessazione del Rapporto in conseguenza: <ul style="list-style-type: none"> (i) di licenziamento e/o revoca e/o risoluzione e/o mancato rinnovo del Rapporto del Beneficiario da parte della Società per giusta causa; (ii) della violazione da parte del Beneficiario degli obblighi di non concorrenza comunque assunti dallo stesso nei confronti della Società e/o del Gruppo; (iii) di dimissioni volontarie del Beneficiario dalla Società non giustificate dal ricorrere di un'ipotesi di <i>Good Leaver</i>.
Beneficiari	indica gli amministratori esecutivi - diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società - e i dipendenti, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef, nonché gli altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
	ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo, come individuati dal Consiglio di Amministrazione.
Claw-back	indica la clausola di restituzione in base alla quale la Società avrà diritto di chiedere ai Beneficiari la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni eventualmente attribuite, qualora le stesse siano state attribuite sulla base di dati che in seguito risultino errati o falsati per ragioni tecniche, errori di calcolo o di diversa natura, e/o a causa di comportamenti illeciti, dolosi o gravemente colposi da parte di uno o più Beneficiari.
Codice	indica il codice di corporate governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A., al quale la Società aderisce.
Comitato Remunerazioni e Nomine	indica il comitato per le remunerazioni e nomine istituito all'interno del Consiglio di Amministrazione di Salcef che svolge funzioni istruttorie, consultive e propositive in adesione alle raccomandazioni del Codice.
Consegna	indica la consegna delle Azioni a ciascuno dei Beneficiari del Piano, a seguito della Attribuzione deliberata dal Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità individuate dal Piano.
Consiglio di Amministrazione	indica il Consiglio di Amministrazione della Società.
Data di Assegnazione dei Diritti	indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, indica il numero di Diritti assegnati a ogni Beneficiario.
Data di Attribuzione delle Azioni	indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, al Termine di Maturazione di ciascuna Tranche e una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, delibera il numero di Azioni da attribuire a ogni Beneficiario e dispone l'invio ai Beneficiari della Lettera di Attribuzione delle Azioni.
Data di Consegna delle Azioni	indica, per ciascuna delle due <i>tranche</i> individuate, la data in cui vengono consegnate al Beneficiario le Azioni Attribuite.

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
Dirigenti con Responsabilità Strategiche	indica i dirigenti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società e/o delle Società Controllate di maggiore rilevanza.
Diritti	indica i diritti assegnati ai Beneficiari a ricevere gratuitamente le Azioni in base al raggiungimento degli Obiettivi di Performance.
EBITDA	indica l'"Utile netto" al lordo delle "Imposte", dei "Proventi (oneri) finanziari netti", della "Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto", degli "Ammortamenti", "Accantonamenti" e "Svalutazioni", ovvero come "Ricavi" al netto di "Costi per materie prime", "Costi per servizi", "Costi del personale", "Costi del contratto", Costi capitalizzati per costruzioni interne e "Altri costi operativi".
Euronext STAR Milan	indica Euronext STAR Milan, il segmento del mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Giorno Lavorativo	indica un giorno di negoziazione sul Euronext STAR Milan, secondo il calendario di Borsa Italiana S.p.A., di volta in volta vigente.
Good Leaver	indica qualsiasi ipotesi in cui vi sia cessazione del Rapporto in conseguenza di: <ul style="list-style-type: none"> (a) morte o invalidità permanente del Beneficiario; (b) licenziamento, revoca, risoluzione o mancato rinnovo del rapporto di lavoro e/o del mandato del Beneficiario da parte della Società per ragioni diverse dalla giusta causa; (c) trasferimenti e/o conferimenti di rami d'azienda della Società; (d) dimissioni dalla carica o recesso dal rapporto di lavoro in caso di decesso o inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio).
Gruppo Salcef o Gruppo	indica Salcef Group S.p.A. e le Società Controllate.
Lettera di Assegnazione	indica la lettera della Società mediante la quale la stessa informa i Beneficiari della partecipazione al Piano e che contiene il numero massimo di Diritti



DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
	assegnati e gli Obiettivi di Performance cui è condizionata l'Attribuzione delle Azioni.
Lettera di Attribuzione	indica la lettera della Società mediante la quale la stessa informa i Beneficiari, una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance, dell'Attribuzione delle Azioni decorso il Termine di Maturazione.
Obiettivi di Performance	indica gli obiettivi finanziari e non finanziari del Piano come definiti dal Consiglio di Amministrazione, al cui raggiungimento è subordinata, tra l'altro, l'Attribuzione delle Azioni a ogni Beneficiario. Gli obiettivi di performance sono individuati al fine di garantire il successo e la redditività dell'azienda anche nel medio e lungo termine, per soddisfare nel modo il più possibile completo le aspettative degli shareholder. Gli ambiti per gli obiettivi non finanziari comprendono: Processi di business, Innovazione di Processo / Prodotto, Sicurezza e Ambiente (Health, Safety & Environment - HSE), Risorse Umane.
Periodo di Lock-up	indica il periodo durante il quale il Beneficiario si impegna a detenere e a non disporre in alcun modo delle Azioni che gli sono state consegnate ai sensi del Piano.
Periodo di Maturazione	indica, con riferimento a ciascuna <i>Tranche</i> , il periodo di tempo decorso il quale i Diritti daranno il diritto all'Attribuzione delle Azioni.
Periodo di Performance	indica l'esercizio 2021 rispetto al quale sarà verificato il raggiungimento degli Obiettivi di Performance da parte del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.
Rapporto	indica il rapporto di lavoro dipendente, a tempo determinato o indeterminato, ovvero il rapporto di amministrazione con deleghe fra il Beneficiario e la Società o una Società Controllata.
Regolamento Emittenti	indica il Regolamento in materia di emittenti, adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
Società Controllata	indica ogni società controllata da Salcef ai sensi dell'art. 93 del TUF.

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
Tranche	indica ciascuna delle <i>tranches</i> in cui è previsto sia frazionata la maturazione dei Diritti in funzione dei singoli Periodi di Maturazione.
TUF	indica il D.lgs. n. 58 del 1998, come successivamente modificato ed integrato.

1. I SOGGETTI DESTINATARI DELPIANO

1.1 L'indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate

In data 25 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha individuato n. 7 Beneficiari che ricoprono la carica di componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, della società controllante - la Società - e delle Società Controllate.

Alla data del presente Documento Informativo, come da ultimo aggiornato, i Beneficiari che ricoprono la carica di componenti del Consiglio di Amministrazione, della società controllante la Società e/o delle Società Controllate sono n. 7, come indicati nella tabella che segue. A fini di completezza si segnala che i suddetti soggetti ricoprono altresì il ruolo di dipendente di Salcef o delle società del Gruppo Salcef.

Nome e cognome	Società	Carica
Alessandro Di Paolo (*)	Salcef S.p.A.	Amministratore Unico
Tolli Tiziano	Euro Ferroviaria S.r.l.	Amministratore Unico
Petrucci Umberto	Reco S.r.l.	Amministratore Unico
Fantozzi Fernando	Overail S.r.l.	Amministratore Unico
Peroni Lorenzo	SRT S.r.l.	Amministratore Unico
Savardi Mirko	Coget Impianti S.r.l.	Amministratore Unico
Maiolini Germano (*)	Salcef Group S.p.A.	Consigliere CdA

(*) Ricopre altresì il ruolo di amministratore non esecutivo della Società.

1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente

Salcef Group S.p.A.
n. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589
REA: RM - 640930 - P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +39064162888

7/32



Il Piano è altresì rivolto al *management* della Società e/o delle Società del Gruppo e in particolare, ai dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, della Società e delle Società Controllate e gli altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società.

Il Consiglio di Amministrazione in data 25 giugno 2021, previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha individuato n. 2 Dirigenti con Responsabilità Strategica della Società o delle Società Controllate come beneficiari del Piano. Alla data del presente Documento Informativo, i Beneficiari che appartengono alla categoria di dipendenti o di figure manageriali investiti di funzioni strategicamente rilevanti all'interno della Società e delle società controllate sono n. 29, come indicato nella tabella che segue.

Categoria	Numero
Dirigenti con responsabilità strategiche e della Società e delle Società Controllate	2
Soggetti investiti di funzioni manageriali all'interno della Società e delle società controllate.	29

1.3 L'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b), c) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti.

(a) *Direttori generali dell'emittente*

Alla data del presente Documento Informativo, come da ultimo aggiornato, non sono stati nominati direttori generali."

(b) *Altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente*

Non applicabile in quanto la Società è qualificabile come emittente di "minori dimensioni" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010.

(c) *Persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni*

Non ci sono persone fisiche controllanti la Società che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nella Società che beneficino del Piano.

1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie



- (a) *dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3*

Le informazioni relative ai dirigenti con responsabilità strategiche della Società sono illustrate al punto 7 (b) che segue.

- (b) *nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari*

Alla data del Documento Informativo, n. 2 Beneficiari sono dirigenti con responsabilità strategiche della Società e delle Società Controllate, di cui 1 è altresì componente in carica del Consiglio di Amministrazione della Società e delle Società Controllate.

Categoria	Numero
-----------	--------

Dirigenti con responsabilità strategiche della Società e delle Società Controllate 2

- (c) *delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.)*

Non vi sono categorie di dipendenti o collaboratori per le quali siano state previste caratteristiche differenziate del Piano.

2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano

La Società ritiene che il Piano, in linea con le migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, rappresenti un efficace strumento di incentivazione e di fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave e per i dipendenti per mantenere elevate e migliorare le *performance* e contribuire ad aumentare la crescita e il successo della Società e del Gruppo.

Attraverso l'implementazione del Piano la Società intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- attrarre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella Società e, pertanto, sviluppare ulteriormente politiche di *attraction* verso figure manageriali e professionali di talento, al fine del continuo sviluppo e rafforzamento delle competenze chiave e distintive della Società e sviluppare ulteriormente politiche di *retention* volte a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società ovvero nel Gruppo;
- perseguire il successo sostenibile della Società;
- legare la remunerazione delle risorse chiave aziendali agli effettivi risultati conseguiti ed alla creazione di valore per la Società;
- orientare le risorse chiave aziendali al perseguimento di risultati di medio termine in virtù della natura dei *target* di *performance* per l'attribuzione della componente variabile della remunerazione;
- collegare in modo efficace i risultati di breve termine e quelli di medio-lungo periodo del Gruppo, in ottica di creazione di valore sostenibile;
- introdurre politiche tendenti a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società.

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle risorse strategiche attraverso componenti variabili in funzione dei risultati finanziari e non finanziari conseguiti dalla Società in un orizzonte di medio termine, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato.

2.1.1 Informazioni aggiuntive

Le ragioni e i criteri in base ai quali la Società stabilisce il rapporto tra l'attribuzione delle Azioni ed altri componenti della retribuzione complessiva dei Beneficiari sono riferiti, da un lato, all'esigenza di conciliare le finalità di incentivazione e fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave, al fine di mantenere elevate e migliorare le *performance* del *management* e contribuire così ad aumentare la crescita e il successo della Società e del Gruppo, dall'altro, a riconoscere agli interessati un beneficio complessivo allineato alle migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, secondo quanto indicato nel precedente paragrafo 2.1.

Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di breve-medio periodo ritenuto idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione dallo stesso perseguiti.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

Il Piano ha ad oggetto l'Assegnazione dei Diritti ai Beneficiari e l'Attribuzione e la conseguente Consegna ai Beneficiari di un complessivo massimo di n. 25.463 Azioni in base al raggiungimento di predeterminati Obiettivi di Performance.

L'efficacia dei Diritti assegnati è condizionata, oltre che alla piena e incondizionata accettazione della Lettera di Assegnazione, all'avvenuto raggiungimento dell'Obiettivo di Performance e alla decorrenza del Periodo di Maturazione, e nei termini indicati nel paragrafo 2.2.1 del Documento Informativo.

2.2.1 Informazioni aggiuntive

I Diritti assegnati a ciascun Beneficiario sono suddivisi in parti uguali in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso Periodo di Maturazione, come qui di seguito indicato:

- la Prima *Tranche* ha ad oggetto il 50% dei Diritti assegnati i quali sono soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022;
- la Seconda *Tranche* ha ad oggetto il restante 50% dei Diritti assegnati i quali sono soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023,

(il termine di scadenza relativo a ciascuna *Tranche*, il "**Termine di Maturazione**").

L'Attribuzione delle Azioni e la relativa Consegna è pertanto subordinata:

- (i) al raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* relativamente all'esercizio che chiuso al 31 dicembre 2021;
- (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*;
- (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario secondo quanto riportato al precedente articolo 6.

Gli Obiettivi di *Performance* relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono personalizzati e modulati per ogni beneficiario a seconda del ruolo, delle competenze e dell'effettivo coinvolgimento sullo sviluppo e l'organizzazione del Gruppo. Pertanto, gli indicatori finanziari e/o non finanziari effettivamente utilizzati ai fini dell'individuazione degli Obiettivi di *Performance*, in ragione delle caratteristiche di ciascun beneficiario, fanno riferimento alla Società, alle società controllate, ovvero a specifiche aree organizzative di competenza della Società o del Gruppo Salcef (i.e., Linea di Business, Direzione Operativa, Direzione

Centrale o Area Commerciale). Si riportano nella tabella seguente gli indicatori analizzati per la valutazione del raggiungimento degli Obiettivi di *Performance*.

Ambito	Indicatori utilizzati
Economico - finanziario	EBITDA.
Processi di business	Ricavi, Ricavi su n. di addetti, Margine Operativo, Costo raccolta finanziaria, Rendimento investimenti, Grado di completamento specifici progetti/iniziativa in cui è coinvolto il Beneficiario, Indice Supplier's Score, Risparmio annuale da processo acquisti.
Innovazione di Processo / Prodotto	Grado di completamento specifici progetti/iniziativa innovativi in cui è coinvolto il Beneficiario.
Health, Safety & Environment (HSE)	Indice infortuni, Consumo carburante, Consumo energia elettrica (da fonti non rinnovabili).
Risorse Umane	Indice ferie non godute, Indice straordinari.

Per ciascuno degli Obiettivi di *Performance* è prevista una curva di incentivazione che collega il numero delle Azioni attribuite al livello di *performance* raggiunto. Il piano di incentivazione, inoltre, prevede un *gate* di accesso al piano, comune per tutti i beneficiari, che in caso di mancato raggiungimento preclude l'attivazione del piano nel suo complesso. In particolare, il *gate* di accesso al piano, denominato anche *ability to pay*, è rappresentato da un obiettivo soglia sull'indicatore finanziario EBITDA consolidato del Gruppo Salcef.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

Il Piano prevede un unico ciclo di Assegnazione dei Diritti.

In data 25 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha individuato n. 31 Beneficiari tra gli amministratori esecutivi - diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società - e i dipendenti, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef, nonché gli altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo, cui sono stati assegnati complessivamente n. 25.463 diritti a ricevere massimo n. 25.463 azioni.

Il numero di Diritti assegnati a ciascun Beneficiario è determinato sulla base della Remunerazione Annuale Lorda e della media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla



data della delibera del Consiglio di Amministrazione di Assegnazione dei Diritti (inclusa, ossia il 25 giugno 2021). Pertanto, il prezzo ufficiale dei diritti considerato ai fini del calcolo di attribuzione è pari a Euro 13,50.

2.3.1 Informazioni aggiuntive

Il numero massimo di Diritti assegnati ai Beneficiari è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, considerando l'ammontare della Remunerazione Annuale Lorda e/o dell'emolumento dell'Amministratore Esecutivo, tenuto altresì conto che il Piano di Stock Grant 2021 si inserisce nell'ambito della componente variabile di breve-medio termine, il cui premio target assegnato ad ogni Beneficiario (i) è pari al 20% della Remunerazione Annuale Lorda; (ii) è costituito da una componente monetaria pari al 75% e una componente in azioni pari al 25% e (iii) in caso di raggiungimento degli obiettivi di performance, può essere al massimo pari al 140% del premio target.

Pertanto, considerando gli elementi di sopra il numero massimo di Diritti da attribuire a ciascun Beneficiario sono pari al 7% della Remunerazione Annuale Lorda.

2.4 Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile. Il Piano si basa solo su Azioni della Società.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del piano

Alla data del presente Documento Informativo alla Società non risultano sussistere significative implicazioni di ordine contabile e fiscale che abbiano inciso sulla definizione del Piano.

2.6 L'eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ATTRIBUZIONE DELLE AZIONI

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del piano

In data 24 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società, con il parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre il Piano all'approvazione dell'Assemblea ordinaria, convocata per il 29 aprile 2021.

In data 29 aprile 2021 l'Assemblea ha approvato, *inter alia*, il Piano e ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione di ogni potere necessario o opportuno per dare completa ed integrale attuazione al Piano, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per: (i) dare attuazione al Piano; (ii) individuare nominativamente i beneficiari dello stesso e determinare il quantitativo dei diritti a ricevere azioni ordinarie da assegnare a ciascuno di essi, nonché il numero di azioni; (iii) verificare il raggiungimento degli obiettivi di performance e la decorrenza del termine di maturazione per l'attribuzione delle azioni ordinarie; (iv), procedere alle attribuzioni ai beneficiari delle azioni ordinarie, (v) predisporre, approvare e modificare la documentazione connessa all'implementazione del Piano, nonché (vi) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo.

In data 25 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare esecuzione al Piano individuando i Beneficiari e l'Assegnazione dei Diritti.

3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza

In caso di approvazione del Piano da parte dell'Assemblea la competenza per l'esecuzione del Piano spetta al Consiglio di Amministrazione, il quale sarà incaricato dall'Assemblea della gestione e dell'attuazione del Piano, avvalendosi del Comitato Remunerazioni e Nomine.

La gestione operativa del Piano è stata delegata al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con il supporto delle strutture aziendali competenti.

In ipotesi di conflitto di interessi del Presidente la gestione operativa del Piano è rimessa al Consiglio di Amministrazione nella sua collegialità, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione.

L'amministrazione del Piano può essere, altresì, curata da una società fiduciaria che opererà sulla base di specifico mandato conferito da Salcef e dovrà attenersi alle disposizioni del Regolamento del Piano ad essa applicabili.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Ferma la competenza dell'Assemblea nei casi stabiliti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, potrà in qualunque momento apportare al Piano le modifiche ritenute opportune, al fine di:

- (i) rendere il Piano conforme alla legislazione esistente ovvero proposta; o
- (ii) tenere conto di eventuali modifiche legislative; o
- (iii) migliorare l'efficacia del Piano conformemente agli obiettivi dello stesso, senza in ogni caso recare pregiudizio ai diritti acquisiti dai Beneficiari a seguito dell'assegnazione dei Diritti o dell'Attribuzione delle Azioni.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Società, laddove ritenuto necessario o opportuno per mantenere quanto più possibile invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di volta in volta vigente, i contenuti essenziali del Piano, provvede, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, a regolamentare i diritti emergenti e/o modificare e/o integrare le condizioni di Assegnazione dei Diritti e/o di Attribuzione nonché gli Obiettivi di Performance al realizzarsi di operazioni straordinarie che coinvolgano la Società e/o il suo patrimonio e/o le Azioni, quali, tra le altre a titolo esemplificativo, le seguenti operazioni: frazionamento e raggruppamento delle Azioni, aumento gratuito del capitale della Società, aumento del capitale della Società a pagamento, distribuzione di dividendi straordinari alle Azioni, riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento delle Azioni, fusioni / scissioni ovvero mutamenti significativi dello scenario macro economico e/o di business o altri eventi, anche gestionali suscettibili di influire, sulle Azioni.

Nel caso in cui vi sia un cambio di controllo, diretto o indiretto, nella Società, o il *de-listing* il Consiglio di Amministrazione stabilisce, previo parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, condizioni, modalità e termini per l'esercizio anticipato dei Diritti.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie)

Le massime n. 25.463 Azioni a servizio del Piano deriveranno dalle azioni acquistate sul mercato e/o detenute ad altro titolo dalla Società.

Alla data del Documento Informativo la Società è titolare di azioni proprie, che in virtù di quanto stabilito dall'Assemblea in data 29 aprile 2021, nonché della proposta di delibera all'Assemblea del 29 marzo 2022, possono essere utilizzate, tra l'altro, per "incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione".

La Società metterà a disposizione dei Beneficiari le Azioni a ciascuno attribuite nei termini e con le modalità stabilite nel Regolamento del Piano.

3.5 Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Le caratteristiche del Piano, approvato dall'Assemblea ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114-bis del TUF in data 29 aprile 2021, sono state determinate collegialmente dal Consiglio di Amministrazione, con il supporto propositivo e consultivo del Comitato Remunerazioni e Nomine e con l'astensione dei consiglieri in potenziale conflitto di interessi in quanto potenziali beneficiari del Piano e all'unanimità degli altri consiglieri.

In data 25 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere favorevole del Comitato, ha approvato, con l'astensione dei consiglieri in potenziale conflitto, l'assegnazione dei Diritti ai Beneficiari.

3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'Assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale Comitato per la Remunerazione

Nella riunione del 19 marzo 2021 il Comitato Remunerazioni e Nomine ha formulato la proposta relativa al Piano.

Nella riunione del 24 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione, preso atto del parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre l'adozione del Piano all'approvazione dell'Assemblea in sede ordinaria convocata in data 29 aprile 2021.

Nella suddetta riunione del 24 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione ha quindi approvato, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, il presente Documento Informativo e la relazione illustrativa degli amministratori relativa alla proposta di approvazione del Piano.

3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione

In data 25 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione, a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti dell'adozione del Piano, ha individuato, tra gli Amministratori Esecutivi - diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società - e i dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, della Società e delle Società Controllate, nonché di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo, n. 31 beneficiari a cui sono stati assegnati complessivamente numero n. 25.463 Diritti a ricevere massimo 25.463 Azioni.]

3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati

Il prezzo di mercato delle Azioni al 24 marzo 2021, data in cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di Piano, era pari a Euro 12,74, mentre il prezzo di mercato delle Azioni al 19 marzo 2021, data in cui il Comitato Remunerazioni e Nomine ha formulato la proposta relativa al Piano, era pari a Euro 12,72.

Alla data del 25 giugno 2021 (data della delibera del Consiglio di Amministrazione per l'assegnazione dei Diritti) il prezzo ufficiale di mercato delle Azioni era pari ad Euro 13,90.

3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17

del regolamento (UE) n. 596/2014; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: a. non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero b. già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato

La struttura del Piano, le condizioni, la durata e le modalità di Assegnazione dei Diritti ed Attribuzione delle Azioni allo stato non fanno ritenere che l'attribuzione delle Azioni possa essere influenzata in modo rilevante dall'eventuale diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 596/2014, fermo restando che la procedura di attribuzione delle Azioni è stata svolta, in ogni caso, nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Società, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato, nonché nel rispetto delle procedure interne adottate della Società.

Si segnala che non è stato necessario approntare alcun presidio del genere in quanto le Azioni saranno attribuite solo al termine del Periodo di Maturazione e subordinatamente al raggiungimento degli Obiettivi di Performance e alla sussistenza del Rapporto. Conseguentemente, l'eventuale diffusione di informazioni privilegiate al momento dell'attribuzione dei Diritti risulterebbe ininfluente nei confronti dei Beneficiari che, a tale momento, non possono effettuare alcuna operazione sulle Azioni, essendo l'assegnazione e la consegna delle stesse differita ad un momento successivo a quello della attribuzione dei Diritti medesimi.

4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 La descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari

Il Piano ha ad oggetto l'Attribuzione e la conseguente Consegna ai Beneficiari, che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione tra gli Amministratori Esecutivi - diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società e i dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef, nonché di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo, di un complessivo massimo di n. 25.463 Azioni in base al raggiungimento di predeterminati Obiettivi di Performance ed alla scadenza del Periodo di Maturazione.

4.2 L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano prevede un unico ciclo di Assegnazione dei Diritti. L'Assegnazione dei Diritti è stata effettuata a titolo gratuito dal Consiglio di Amministrazione il 25 giugno 2021. Il Consiglio di Amministrazione potrà prevedere ulteriori Assegnazioni a favore di Beneficiari anche entrati a fare parte della Società durante il periodo di vigenza del Piano nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento e comunque non oltre il 31 agosto 2021. Peraltro, il Consiglio potrà destinare a favore di ulteriori Beneficiari dallo stesso individuati nell'ambito del Piano, nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento, i Diritti che tornino nella disponibilità del Piano a seguito della perdita definitiva da parte del Beneficiario degli stessi come, ad esempio, in caso di cessazione del Rapporto.

I Diritti assegnati a ciascun Beneficiario sono suddivisi in parti uguali in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso Periodo di Maturazione, come qui di seguito indicato:

- la Prima *Tranche* avrà ad oggetto il 50% dei Diritti assegnati i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022;
- la Seconda *Tranche* avrà ad oggetto il restante 50% dei Diritti assegnati i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

L'Attribuzione delle Azioni e la relativa Consegna è pertanto subordinata:

- (i) al raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021;
- (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*;
- (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario.

Accertato dal Consiglio di Amministrazione il diritto all'Attribuzione delle Azioni e alla scadenza del Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, le Azioni saranno attribuite, una volta effettuati gli adempimenti civilistici e amministrativo-contabili connessi alla loro messa a disposizione, e saranno tutte consegnate a ciascun Beneficiario come segue:

- il 50% delle Azioni Attribuite relative alla *Prima Tranche* sarà consegnato al Beneficiario entro il trentesimo giorno successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
- il restante 50% delle Azioni Attribuite relative alla *Seconda Tranche* sarà consegnato al Beneficiario entro il trentesimo giorno successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

4.3 Il termine del Piano

Si rinvia a quanto specificato nel precedente Paragrafo 4.2.

4.4 Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Piano ha ad oggetto Diritti a ricevere gratuitamente massime n. 25.463 Azioni. Il Piano non prevede un numero massimo di Azioni da attribuire in un anno fiscale.

4.5 Le modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizioni di tali condizioni e risultati

L'Attribuzione delle Azioni e la relativa Consegna è subordinata: (i) al raggiungimento degli Obiettivi di Performance relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2021; (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna Tranche; (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna Tranche, del Rapporto con il Beneficiario.

Per maggiori informazioni sugli Obiettivi di Performance si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo 2.2. Per informazioni sulle possibili cause di cessazione del Rapporto si rinvia al successivo paragrafo 4.8.

4.6 L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

I diritti a ricevere gratuitamente le Azioni sono strettamente personali, nominativi, intransferibili e non negoziabili (fatta salva, entro determinati limiti, la trasmissibilità *mortis causa*) e quindi impignorabili e non utilizzabili a fronte dei debiti o contratti assunti da ciascuno dei Beneficiari nei confronti di Salcef ovvero di terzi. Fatto salvo quanto di seguito indicato per i Beneficiari che siano Dirigenti con Responsabilità Strategiche o Amministratori Esecutivi, le Azioni Attribuite saranno liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte di quest'ultimo.

Il 40% (quaranta per cento) delle Azioni consegnate ai Beneficiari che rivestano la qualifica di Amministratori Esecutivi e a coloro che siano Dirigenti con Responsabilità Strategiche legati alla Società o alla Società Controllata da un rapporto contrattuale a tempo indeterminato sarà immediatamente libero, mentre il 30% (trenta per cento) delle Azioni Attribuite a ciascun Beneficiario sarà libero decorsi 6 (sei) mesi dalla Data di Consegna delle Azioni relative a ciascuna Tranche ed il restante 30% (trenta per cento) delle Azioni Attribuite a ciascun Beneficiario sarà libero decorsi 12 (dodici) mesi dalla Data di Consegna delle Azioni relative a ciascuna Tranche.

Dette Azioni saranno soggette a vincolo di inalienabilità e dunque non potranno essere vendute, conferite, permutate o oggetto di altri atti di disposizione tra vivi fino allo scadere dei termini di cui sopra, salvo la preventiva autorizzazione per iscritto da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine. Le Azioni sono soggette al Periodo di *Lock-up* anche in caso di cessazione del Rapporto, tranne che nei casi di morte o Invalidità Permanente del Beneficiario, casi in cui viene meno il Periodo di *Lock-up*.

I Beneficiari godranno, durante il Periodo di *Lock-up*, dei dividendi eventualmente distribuibili e potranno esercitare i diritti di voto loro spettanti. Decorso il corrispondente Periodo di *Lock-up* le Azioni potranno essere liberamente negoziabili.

4.7 La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

L'effettuazione di operazioni di *hedging* sui Diritti assegnati da parte dei Beneficiari prima della Attribuzione delle Azioni porta alla perdita dei Diritti.

4.8 La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

In caso di cessazione del Rapporto troveranno applicazione le previsioni di cui al presente paragrafo 4.8, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione in senso più favorevole per i Beneficiari e ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, di raggiungere accordi di contenuto diverso con ciascun Beneficiario.

In caso di cessazione del Rapporto riferibile ad un'ipotesi di *Bad Leaver*, il Beneficiario decadrà definitivamente dal diritto di ricevere le Azioni. È inteso che il rapporto di lavoro si intende cessato prima del Termine di Maturazione anche nei casi in cui la cessazione del Rapporto divenga efficace successivamente per effetto del preavviso contrattualmente previsto, o per altre cause di sospensione. Il Consiglio di Amministrazione, a propria assoluta discrezione, potrà consentire, con delibera adeguatamente motivata, al Beneficiario di mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*" secondo quanto previsto nel seguente punto *sub* (ii). Il Beneficiario non avrà diritto alcuno ad essere indennizzato e/o risarcito dalla Società a qualsivoglia titolo e per qualsivoglia ragione in relazione alla decadenza intervenuta ai sensi di questo articolo.

In caso di cessazione del Rapporto riferibile ad un'ipotesi di *Good Leaver*, il Beneficiario (ovvero i suoi eredi o successori legittimi) potrà mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*" sulla base della valutazione del grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, effettuata - con riferimento alla data di cessazione del Rapporto - in via insindacabile e non contestabile da parte del Consiglio di Amministrazione. In caso di morte del Beneficiario i suoi aventi causa conserveranno il diritto di ricevere l'Attribuzione delle Azioni alla data del decesso entro 6 (sei) mesi da tale data.

Nell'ipotesi di dimissioni del Beneficiario dall'incarico di amministratore della Società, il Beneficiario decadrà definitivamente dal diritto di ricevere l'Attribuzione delle Azioni, fatta salva diversa delibera, adeguatamente motivata, del Consiglio di Amministrazione, che potrà procedere all'Attribuzione delle Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*", sulla base della valutazione del grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance. Resta inteso che non sarà ritenuta una cessazione del Rapporto (i) la scadenza naturale della carica di amministratore seguita da immediato rinnovo senza soluzione di continuità, (ii) il trasferimento del Rapporto ad un'altra società del Gruppo, e (iii) la cessazione del Rapporto e contestuale instaurazione di un nuovo Rapporto con la Società o con altra società del Gruppo.

In caso di aspettativa non retribuita, il Beneficiario, a condizione della ripresa dell'attività lavorativa secondo quanto previsto nell'accordo disciplinante l'aspettativa, avrà titolo a ricevere un numero di Azioni

calcolato *pro rata temporis* con riferimento al/ai periodo/i di svolgimento dell'attività lavorativa, escludendo, pertanto, quelli durante i quali il Beneficiario ha fruito dell'aspettativa non retribuita.

A fronte della cessazione del Rapporto a seguito del raggiungimento delle condizioni per il trattamento pensionistico, il Beneficiario avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di cessazione del rapporto lavorativo del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che il raggiungimento degli Obiettivi di Performance dovrà avvenire sino alla data della cessazione del Rapporto e che le Azioni dovranno essere trasferite al Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini, *mutatis mutandis*, previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

A fronte della cessazione del Rapporto per effetto del riconoscimento del trattamento pensionistico di invalidità il Beneficiario avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di cessazione del rapporto lavorativo del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che l'assegnazione delle Azioni dovrà avvenire indipendentemente dal raggiungimento degli Obiettivi di Performance e che le Azioni dovranno essere trasferite al Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini, *mutatis mutandis*, previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

In caso di decesso del Beneficiario, gli aventi diritto avranno titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di decesso del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che il raggiungimento degli Obiettivi di Performance dovrà avvenire sino alla data del decesso e che le Azioni dovranno essere trasferite agli aventi diritto del Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini, *mutatis mutandis*, previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

4.9 L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani

Salvo quanto indicato in altri paragrafi del presente Documento Informativo o di seguito riportato, non sussistono altre cause di annullamento del Piano.

Qualora, a seguito dell'entrata in vigore di normativa primaria e/o secondaria (anche previdenziale e fiscale) e/o a seguito dell'emissione di chiarimenti interpretativi ufficiali e/o a seguito di variazioni delle interpretazioni correnti relative alle norme applicabili, l'attuazione del Piano dovesse comportare oneri aggiuntivi non attualmente contemplati per la Società, di natura tributaria, previdenziale o di altra natura, il Piano potrà essere temporaneamente sospeso, modificato ovvero annullato.

In tal caso non sorgerà a carico della Società alcuna responsabilità per danni, indennizzi o altri oneri a qualunque altro titolo nei confronti dei Beneficiari e nessuno dei Beneficiari avrà nulla a pretendere dalla Società in relazione ai Diritti agli stessi assegnati a ricevere gratuitamente Azioni non ancora attribuite.

4.10 Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice

civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Il Piano non prevede clausole di riscatto da parte della Società.

Il Piano prevede un meccanismo di c.d. "claw back" con conseguente diritto della Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni Attribuite nella titolarità del Beneficiario, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, accerti, nel corso del Piano e/o entro 3 anni dal termine del Piano: (1) che gli Obiettivi di Performance siano stati raggiunti sulla base di dati che si siano rivelati manifestamente errati ovvero che i dati utilizzati per la consuntivazione degli Obiettivi siano stati dolosamente alterati (2) che il Beneficiario abbia posto in essere comportamenti da cui è derivata una perdita significativa per la Società, una qualsiasi società del Gruppo o il Gruppo in generale; (3) che il Beneficiario abbia posto in essere comportamenti fraudolenti o di colpa grave a danno dell'Emittente, una qualsiasi società del Gruppo o del Gruppo in generale.

4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni in quanto esse sono attribuite in forma gratuita.

4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano

L'onere atteso per la Società è rappresentato dal fair value delle Azioni a servizio del Piano e è pari ad Euro 182.244

4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso

In considerazione delle caratteristiche del Piano, l'attuazione dello stesso non comporta effetti diluitivi.

4.14 Eventuali limiti per l'esercizio di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Non ci sono limiti all'esercizio dei diritti patrimoniali e dei diritti di voto in relazione alle Azioni che saranno attribuite ai sensi del Piano.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile in quanto le Azioni sono quotate su Euronext STAR Milan.

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione

Non applicabile.

4.17 Scadenza delle opzioni

Non applicabile.

4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di knock-in e knock-out)

Non applicabile.

4.19 Il prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo: a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (c.d. fair market value) (ad esempio: prezzo di esercizio pari al 90%, 100% o 110% del prezzo di mercato), e b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio (ad esempio: ultimo prezzo del giorno precedente l'assegnazione, media del giorno, media degli ultimi 30 giorni ecc.)

Non applicabile.

4.20 Le motivazioni della differenza del prezzo di esercizio rispetto al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19 (fair market value)

Non applicabile.

4.21 I criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari

Non applicabile.

4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le Opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore

Non applicabile.

4.23 I criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.)

Non applicabile.

4.24 I piani di compensi basati su strumenti finanziari



Si riporta di seguito la Tabella n. 1 prevista dal paragrafo 4.24 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti.

ALLEGATO 3A, SCHEMA 7. TABELLA N. 1, DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

QUADRO 1								
Strumenti finanziari diversi dalle stock option (8)								
Sezione 1								
Opzioni relative a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari								
Nome e cognome o categoria (1)	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	Data della delibera di assemblea	Tipologia degli strumenti finanziari (12)	Numero degli strumenti	Data di assegnazione (10)	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione	Periodo di vesting (14)
(2) Alessandro Di Paolo	Amministratore Unico	29 aprile 2021	Diritti a ricevere gratuitamente azioni subordinatamente al verificarsi di	460	25 giugno 2021	-	€ 13,50 ⁽¹⁾	

25/32

Salcef Group S.p.A.
 n. iscr. Reg. Imprese: 08061650589
 REA: RM - 640930 - P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589
 Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@psc.it

Sede Legale
 Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
 Tel. +3906416281 - Fax +390641628888



(2) Tiziano Tolli	Amministratore Unico	29 aprile 2021	determinate condizioni	593	25 giugno 2021	-	€ 13,50 ⁽¹⁾	
(2) Umberto Petrucci	Amministratore Unico	29 aprile 2021	Diritti a ricevere gratuitamente azioni subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	477	25 giugno 2021	-	€ 13,50 ⁽¹⁾	
(2) Fernando Fantozzi	Amministratore Unico	29 aprile 2021	Diritti a ricevere gratuitamente azioni subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	474	25 giugno 2021	-	€ 13,50 ⁽¹⁾	

Salcef Group S.p.A.
 n. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589
 REA: RM - 640930 - P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589
 Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

Sede Legale
 Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
 Tel. +3906416281 - Fax +39064162888

26/32

754

					determinate condizioni							
(2) Lorenzo Peroni	Amministratore Unico	29 aprile 2021	469	25 giugno 2021	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	469	-	€ 13,50 ⁽¹⁾				
(2) Mirko Savardi	Amministratore Unico	29 aprile 2021	296	25 giugno 2021	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	296	-	€ 13,50 ¹				
(2) Germano Maiolini	Consigliere CdA	29 aprile 2021	435	25 giugno 2021	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di	435	-	€ 13,50 ⁽¹⁾				

27/32

Salcef Group S.p.A.
 n. iscr. Reg. Imprese: 08061650589
 REA: RM - 040930 - P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589
 Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

Sede Legale
 Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
 Tel. +3906416281 - Fax +39064162888



			determinate condizioni			
Note: (1) Valore valutato come media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di Assegnazione dei Diritti (inclusa, ossia il 25 giugno 2021).						
(3)	29 aprile 2021	Diritti a ricevere gratuitamente azioni subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	25 giugno 2021	-		
Note:						
(4)						
Note:						
(5)						
Note:						

Salcef Group S.p.A.
 n. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589
 REA: RM - 640930 - P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589
 Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

Sede Legale
 Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
 Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

28/32



(6) n. 2 DRS	Dirigenti con responsabilità strategica	29 aprile 2021	Diritti a ricevere gratuitamente azioni subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	1548	25 giugno 2021	-	€ 13,50 ⁽¹⁾
Note: (1) Valore valutato come media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di Assegnazione dei Diritti (inclusa, ossia il 25 giugno 2021).							
(7) n.22	Dirigenti	29 aprile 2021	Diritti a ricevere gratuitamente azioni subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	9430	25 giugno 2021	-	€ 13,50 ⁽¹⁾
(7) n. 1	Quadri	29 aprile 2021	Diritti a ricevere gratuitamente azioni subordinatamente al verificarsi di	222	25 giugno 2021	-	€ 13,50 ⁽¹⁾

760

29/32

Salcef Group S.p.A.
 n. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589
 REA: RM - 640930 - P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589
 Mail: salcef@salcef.com - PEC: salcef@pec.it

Sede Legale
 Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
 Tel. +3906416281 - Fax +390641628888



Note: (1) Valore valutato come media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di Assegnazione dei Diritti (inclusa, ossia il 25 giugno 2021).									

Note alla tabella

- (1) Deve essere compilata una riga per ogni soggetto individualmente identificato e per ogni categoria considerata; per ciascun soggetto o categoria deve essere riportata una riga diversa per: i) ogni tipologia di strumento o opzione assegnato (ad es. differenti prezzi di esercizio e/o scadenze determinano differenti tipologie di opzioni); ii) ogni piano deliberato da assemblea diversa.
- (2) Indicare il nominativo dei componenti del consiglio di amministrazione o del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllate o controllanti.
- (3) Indicare il nominativo dei direttori generali dell'emittente azioni.
- (4) Indicare il nominativo delle persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni e non siano legati alla società da rapporti di lavoro subordinato.
- (5) Indicare il nominativo degli altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente azioni che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente.

Salcef Group S.p.A.
n. iscr. Reg. Imprese: 08061650589
REA: RM - 640930 - P. IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589
Mail: galcef@salcef.com - PEC: galcef@pec.it

Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

30/32



761

- (6) Indicare l'insieme dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente azioni, per i quali è prevista l'indicazione per categorie.
- (7) Indicare la categoria degli altri dipendenti e la categoria dei collaboratori non dipendenti. E' necessario riportare diverse righe in relazione a categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati).
- (8) I dati si riferiscono agli strumenti relativi a piani approvati sulla base di: i. delibere assembleari precedenti la data in cui l'organo competente approva la proposta per l'assemblea e/o ii. delibere assembleari precedenti la data in cui l'organo competente a decidere da attuazione alla delega ricevuta dall'assemblea; la tabella contiene pertanto: • nell'ipotesi i), dati aggiornati alla data della proposta dell'organo competente per l'assemblea (in tale caso la tabella è unita al documento informativo per l'assemblea di approvazione dei piani); • nell'ipotesi ii), dati aggiornati alla data della decisione dell'organo competente per l'attuazione dei piani, (in tale caso la tabella è allegata ai comunicati pubblicati a seguito della decisione dell'organo competente per l'attuazione dei piani).
- (9) I dati possono riferirsi: a. alla decisione del consiglio di amministrazione precedente l'assemblea, per la tabella unita al documento presentato in assemblea; in tale caso la tabella riporterà soltanto le caratteristiche eventualmente già definite dal consiglio di amministrazione; b. alla decisione dell'organo competente a decidere l'attuazione del piano successivamente all'approvazione da parte dell'assemblea, nel caso di tabella unita al comunicato da pubblicare in occasione di tale ultima decisione inerente all'attuazione. In entrambi i casi occorre segnare il corrispondente riquadro nel campo relativo alla presente nota 9. Per i dati non ancora definiti indicare nel corrispondente campo il codice "N.D." (Non disponibile).
- (10) Se la data di assegnazione è diversa dalla data in cui l'eventuale comitato per le remunerazioni ha formulato la proposta con riguardo a tale assegnazione aggiungere nel campo anche la data della proposta del predetto comitato evidenziando la data in cui ha deliberato il cda o altro organo competente con il codice
- "cda/oc" e la data della proposta del comitato per le remunerazioni con il codice "cpr".
- (11) Numero di opzioni detenute alla fine dell'esercizio, ossia l'anno precedente a quello in cui l'assemblea è chiamata ad approvare la nuova assegnazione.
- (12) Indicare ad esempio, nel quadro 1: i) azioni della società X, ii) strumento parametrato al valore delle azioni Y, e nel quadro 2: iii) opzioni sulle azioni W con liquidazione fisica; iv) opzioni sulle azioni Z con liquidazione per contanti, ecc.

31/32

Salcef Group S.p.A.
n. iscr. Reg. Imprese: 08061650589
REA: RM - 840930 - P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589
Mail: salcef@salcef.com - PEC: salcef@pec.it

Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +39064162888

(13) Numero di opzioni esercitate dall'inizio del piano fino alla fine dell'esercizio precedente a quello in cui l'assemblea è chiamata ad approvare un nuovo piano di stock option.

(14) Per periodo di vesting si intende il periodo intercorrente tra il momento in cui viene assegnato il diritto a partecipare al sistema di incentivazione e quello in cui il diritto matura.

763

Salcef Group S.p.A.

n. iscr. Reg. Imprese: 08061650589

REA: RM - 640930 - P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@psc.it

Sede Legale

Via di Pietralara, 140 - 00158 Roma, Italia

Tel. +3906416281 - Fax +39064162888

32/32



Att. Te
nec. 34063

SALCEF GROUP S.p.A.

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI PERFORMANCE
SHARES 2022-2023 DI SALCEF GROUP S.P.A. SOTTOPOSTO
ALL'APPROVAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI CONVOCATA PER IL 29
APRILE 2022

*(redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n.
11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni)*

A

Salcef Group S.p.A.
n. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589
REA: RM - 640930 - P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

1/2

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to be a cursive representation of the letters 'A' and 'F'.

766

PREMESSA

Il presente documento informativo (il "**Documento Informativo**") è redatto ai sensi dell'art. 84-bis e dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**") e ha ad oggetto la proposta di approvazione di un piano di incentivazione basato sulle azioni della Società, denominato il "**Piano di Performance Shares 2022-2023**" (il "**Piano**") riservato ai dirigenti con responsabilità strategiche di Salcef Group S.p.A. (la "**Società**" o "**Salcef**") e delle società del Gruppo Salcef che ricoprono funzioni con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società per il Gruppo Salcef.

In data 16 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione di Salcef, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea ordinaria, convocata per il giorno 29 aprile 2022, l'adozione del Piano ai sensi dell'articolo 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il "**TUF**"), che prevede l'attribuzione gratuita di azioni ordinarie della Società ai termini ed alle condizioni stabiliti nel Piano e descritti nel presente Documento Informativo.

Alla data del presente Documento Informativo l'adozione del Piano non è ancora stata approvata dall'Assemblea ordinaria. Pertanto (i) il presente Documento Informativo è redatto esclusivamente sulla base del contenuto della proposta di adozione del Piano approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 marzo 2022 con il parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine del 15 marzo 2022 e (ii) ogni riferimento al Piano contenuto nel presente Documento Informativo deve intendersi riferito alla proposta di adozione del Piano.

Come meglio specificato nel presente Documento Informativo, taluni aspetti relativi all'attuazione del Piano saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei poteri che gli saranno conferiti dall'Assemblea degli azionisti.

Le informazioni conseguenti alle deliberazioni che, subordinatamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea degli azionisti ed in conformità ai criteri generali indicati nella stessa, il Consiglio di Amministrazione adotterà in attuazione del Piano saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

Il presente Documento Informativo è volto a fornire agli azionisti le informazioni necessarie per esercitare in modo informato il proprio diritto di voto in sede assembleare. Il Piano è da considerarsi di "particolare rilevanza" ai sensi dell'art. 114-bis, comma 3 del TUF e dell'art. 84-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF.

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società - Via di Pietralata n. 140, 00158 Roma, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato e Market STORAGE (www.emarketstorage.com) e sul sito internet della Società: www.salcef.com, nella sezione "Corporate Governance- Assemblea degli Azionisti" (<https://cg.salcef.com/it/assemblee-degli-azionisti/>).



DEFINIZIONI

I termini di seguito elencati avranno il seguente significato nel Documento Informativo:

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
Assegnazione	indica l'assegnazione gratuita dei Diritti a ciascun Beneficiario deliberata dal Consiglio di Amministrazione.
Assemblea	indica l'Assemblea dei soci della Società.
Attribuzione	indica la determinazione, previa verifica del conseguimento degli Obiettivi di Performance, del numero di Azioni che ciascun Beneficiario riceverà a titolo gratuito.
Azioni	indica le azioni ordinarie della Società quotate su Euronext Milan, Segmento Euronext Star Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a servizio del Piano.
Bad Leaver	indica qualsiasi ipotesi in cui vi sia cessazione del Rapporto in conseguenza: <ul style="list-style-type: none"> i) di licenziamento e/o revoca e/o risoluzione e/o mancato rinnovo del Rapporto del Beneficiario da parte della Società per giusta causa; ii) della violazione da parte del Beneficiario degli obblighi di non concorrenza comunque assunti dallo stesso nei confronti della Società e/o del Gruppo; iii) di dimissioni volontarie del Beneficiario dalla Società non giustificate dal ricorrere di un'ipotesi di <i>Good Leaver</i>.
Beneficiari	Indica i dirigenti con responsabilità strategiche della Società e delle Società Controllate con significativo impatto sul successo sostenibile per il Gruppo Salcef, come individuati dal Consiglio di Amministrazione.
Cambio di controllo	indica l'ipotesi in cui Valeriano Salciccia e Gilberto Salciccia cessino di detenere congiuntamente, anche indirettamente, la maggioranza dei voti esercitabili nell'Assemblea, ordinaria e straordinaria, della Società.
Claw-back	indica la clausola di restituzione in base alla quale la Società avrà diritto di chiedere ai Beneficiari la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni eventualmente attribuite in base al presente Regolamento, qualora le stesse siano state attribuite sulla base di dati che in seguito risultino errati o falsati per ragioni tecniche, errori di calcolo o di diversa natura, e/o a causa di comportamenti illeciti, dolosi o gravemente colposi da parte di uno o più Beneficiari.
Codice	indica il Codice di <i>Corporate Governance</i> approvato dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> di Borsa Italiana S.p.A., al quale la Società aderisce.
Comitato Remunerazioni e Nomine	indica il comitato per le remunerazioni e nomine istituito all'interno del Consiglio di Amministrazione di Salcef di volta in volta in carica che svolge funzioni istruttorie, consultive e propositive in adesione alle raccomandazioni del Codice.

Salcef Group S.p.A.
n. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589
REA: RM - 640930 - P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

3/21

766

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
Consegna	indica la consegna delle Azioni a ciascuno dei Beneficiari del Piano, a seguito della Attribuzione deliberata dal Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità individuate dal Piano.
Consiglio di Amministrazione	indica il Consiglio di Amministrazione della Società.
Data di Assegnazione dei Diritti	indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, indica il numero di Diritti assegnati a ogni Beneficiario.
Data di Attribuzione delle Azioni	indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, al Termine di Maturazione di ciascuna <i>Tranche</i> e una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, delibera il numero di Azioni da attribuire a ogni Beneficiario e dispone l'invio ai Beneficiari della Lettera di Attribuzione delle Azioni.
Data di Consegna delle Azioni	indica, per ciascuna delle due <i>tranche</i> individuate dal presente Regolamento, la data in cui vengono consegnate al Beneficiario le Azioni attribuite.
Dirigenti con Responsabilità Strategiche	indica i dirigenti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società e/o delle Società Controllate di maggiore rilevanza.
Diritti	indica i diritti assegnati ai Beneficiari condizionati, gratuiti e non trasferibili per atto <i>inter vivos</i> , a ricevere, nella misura, ai termini e alle condizioni previste nel Regolamento, Azioni a titolo gratuito in caso di raggiungimento di determinati Obiettivi di Performance.
EBITDA	indica l'"Utile netto" al lordo delle "Imposte", dei "Proventi (oneri) finanziari netti", della "Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto", degli "Ammortamenti", "Accantonamenti" e "Svalutazioni", ovvero come "Ricavi" al netto di "Costi per materie prime", "Costi per servizi", "Costi del personale", "Costi del contratto", costi capitalizzati per costruzioni interne e "Altri costi operativi".
Euronext STAR Milan	indica Euronext STAR Milan, il segmento del mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Giorno Lavorativo	indica un giorno di negoziazione su Euronext STAR Milan, secondo il calendario di Borsa Italiana S.p.A., di volta in volta vigente.
Good Leaver	indica qualsiasi ipotesi in cui vi sia cessazione del Rapporto in conseguenza di: <ul style="list-style-type: none"> a) morte o invalidità permanente del Beneficiario; b) licenziamento, revoca, risoluzione o mancato rinnovo del rapporto di lavoro e/o del mandato del Beneficiario da parte della Società per ragioni diverse dalla giusta causa;



DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
	<p>c) trasferimenti e/o conferimenti di rami d'azienda della Società;</p> <p>d) dimissioni dalla carica o recesso dal rapporto di lavoro in caso di decesso o inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio).</p>
Gruppo Salcef o Gruppo	indica Salcef Group S.p.A. e le Società Controllate.
Lettera di Assegnazione	indica la lettera che la Società invierà, unitamente al presente Regolamento (che ne costituirà una parte integrante), a ciascun Beneficiario e la cui sottoscrizione e consegna alla Società ad opera dei Beneficiari costituirà ad ogni effetto del Regolamento piena ed incondizionata adesione da parte degli stessi al Piano e accettazione del Regolamento medesimo. Mediante la Lettera di Assegnazione, la Società informa i Beneficiari della partecipazione al Piano e che contiene il numero massimo di Diritti assegnati e gli Obiettivi di Performance cui è condizionata l'Attribuzione delle Azioni.
Lettera di Attribuzione	indica la lettera della Società mediante la quale la stessa informa i Beneficiari, una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance, dell'Attribuzione delle Azioni decorso il Termine di Maturazione.
Obiettivi di Performance	indica gli obiettivi finanziari e non finanziari del Piano come definiti dal Consiglio di Amministrazione, al cui raggiungimento è subordinata, tra l'altro, l'Attribuzione delle Azioni a ogni Beneficiario. Gli obiettivi di performance sono individuati al fine di garantire il successo sostenibile e la redditività dell'azienda anche nel medio e lungo termine, per soddisfare nel modo il più possibile completo le aspettative degli <i>shareholders</i> . Gli ambiti per gli obiettivi non finanziari comprendono: indice infortuni e ore di formazione media per dipendente.
Periodo di Maturazione	indica, con riferimento a ciascuna <i>Tranche</i> , il periodo di tempo decorso il quale i Diritti daranno il diritto all'Attribuzione delle Azioni.
Periodo di Performance	indica gli esercizi 2022 e 2023 rispetto ai quali sarà verificato il raggiungimento degli Obiettivi di Performance da parte del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023
Rapporto	indica il rapporto di lavoro dipendente, a tempo determinato o indeterminato, fra il Beneficiario e la Società o una Società Controllata.
Regolamento Emittenti	indica il Regolamento in materia di emittenti, adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
Società Controllata	indica ogni società controllata da Salcef ai sensi dell'art. 93 del TUF.

Salcef Group S.p.A.
 n. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589
 REA: RM - 640930 - P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589
 Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

Sede Legale
 Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
 Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

5/21

768

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
Termine di Maturazione	indica il termine di scadenza relativo a ciascuna <i>Tranche</i> , ossia, rispettivamente, la data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 e la data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.
Tranche	indica ciascuna delle <i>tranches</i> in cui è previsto sia frazionata la maturazione dei Diritti in funzione dei singoli Periodi di Maturazione secondo quanto disposto dal Regolamento.
TUF	indica il D.lgs. n. 58 del 1998, come successivamente modificato ed integrato.

1. I SOGGETTI DESTINATARI DEL PIANO

1.1 L'indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate

In base alla proposta di Piano approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2022, su indicazione Comitato Remunerazioni e Nomine, il Piano non è destinato a componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate.

L'indicazione nominativa dei Beneficiari e le altre informazioni previste dal paragrafo 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente

In base alla proposta di Piano approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2022 su indicazione del Comitato Remunerazioni e Nomine il Piano è rivolto ai Dirigenti con Responsabilità Strategica della Società e/o delle Società del Gruppo. In base al Regolamento del Piano i Beneficiari saranno individuati ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, tra i Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società e delle Società Controllate che ricoprono funzioni e con significativo impatto sul successo sostenibile per il Gruppo Salcef.

Alla data del Documento Informativo il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e, pertanto, non è possibile fornire l'indicazione relativa alle categorie di dipendenti e/o di collaboratori inclusi tra i Beneficiari.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

1.3 L'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b), c) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti.

(a) *Direttori generali dell'emittente*

Alla data del presente Documento Informativo il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e pertanto non è possibile fornire l'indicazione nominativa dei Beneficiari.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

(b) *Altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente*

Non applicabile in quanto la Società è qualificabile come emittente di "minori dimensioni" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010.

(c) *Persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni*

Non applicabile in quanto non vi sono persone fisiche controllanti Salcef che siano destinatarie del Piano.

1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie

(a) *dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3*

Alla data del Documento Informativo il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e, pertanto, non è possibile fornire l'informazione.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

(b) *nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari*

Alla data del Documento Informativo il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e, pertanto, non è possibile fornire l'informazione.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

- (c) delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.)

In base alla proposta di Piano approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2022 non vi sono categorie di dipendenti o collaboratori per le quali siano state previste caratteristiche differenziate del Piano.

2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano

La Società ritiene che il Piano, in linea con le migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, rappresenti un efficace strumento di incentivazione e di fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli per mantenere elevate e migliorare le *performance* e contribuire ad aumentare la crescita e il successo sostenibile della Società e del Gruppo.

Attraverso l'implementazione del Piano la Società intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- attrarre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella Società e, pertanto, sviluppare ulteriormente politiche di *attraction* verso i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, al fine del continuo sviluppo e rafforzamento delle competenze chiave e distintive della Società e sviluppare ulteriormente politiche di *retention* volte a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società ovvero nel Gruppo;
- perseguire il successo sostenibile della Società;
- legare la remunerazione delle risorse chiave aziendali agli effettivi risultati conseguiti ed alla creazione di valore per la Società;
- orientare le risorse chiave aziendali al perseguimento di risultati di lungo termine in virtù della natura dei *target* di *performance* per l'attribuzione della componente variabile della remunerazione;
- allinearsi alla migliore prassi di mercato in materia e alle aspettative degli investitori.

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche attraverso componenti variabili in funzione dei risultati finanziari e non finanziari conseguiti dalla Società in un orizzonte di lungo termine, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato e del Codice di Corporate Governance.

2.1.1 Informazioni aggiuntive

Le ragioni e i criteri in base ai quali la Società stabilisce il rapporto tra l'attribuzione delle Azioni ed altri componenti della retribuzione complessiva dei Beneficiari sono riferiti, da un lato, all'esigenza di conciliare le finalità di incentivazione e fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave, al fine di mantenere elevate e migliorare le *performance* del *management* e contribuire così ad aumentare la crescita e il successo della Società e del Gruppo, dall'altro, a riconoscere agli interessati un beneficio complessivo

allineato alle migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, secondo quanto indicato nel precedente paragrafo 2.1.

Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di lungo periodo ritenuto idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione dallo stesso perseguiti.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

Il Piano ha ad oggetto l'Assegnazione dei Diritti ai Beneficiari, l'Attribuzione e la conseguente Consegna ai Beneficiari, che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione tra i Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società e delle Società Controllate, di un complessivo massimo di n. 10.000 Azioni in base al raggiungimento di predeterminati Obiettivi di Performance e a seguito della decorrenza dei Periodi di Maturazione nei termini indicati nel paragrafo 2.2.1 del Documento Informativo, nonché al verificarsi di ulteriori condizioni.

2.2.1 Informazioni aggiuntive

I Diritti assegnati a ciascun Beneficiario saranno suddivisi in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso Periodo di Maturazione ed alle ulteriori condizioni infra illustrate, come qui di seguito indicato:

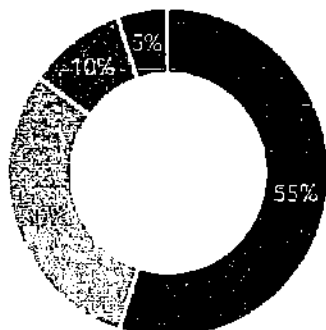
- la Prima Tranche avrà ad oggetto il 60% dei Diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023;
- la Seconda Tranche avrà ad oggetto il restante 40% dei Diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2026,

(il termine di scadenza relativo a ciascuna *Tranche*, il "**Termine di Maturazione**").

Gli Obiettivi di Performance individuati dal Consiglio di Amministrazione, sentito, per quanto di competenza, il Comitato Remunerazioni e Nomine, sono calcolati relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023, con riferimento ai seguenti indicatori di performance finanziari e non finanziari:

- **EBITDA cumulato nel periodo 2022-2023** a livello consolidato di Gruppo Salcef, così come rappresentato nei bilanci consolidati;
- **Ricavi cumulati a livello consolidato del Gruppo Salcef nel periodo 2022-2023**, così come rappresentato nei bilanci consolidati;
- **Indice infortuni**, che prende in considerazione sia l'indice di frequenza che quello di gravità degli stessi, perimetrato sul valore medio nei tre anni per l'intero Gruppo come definiti nella dichiarazione consolidata non finanziaria;
- **Formazione dipendenti**, misurata come media di ore di formazione per dipendente, sulla base del valore medio sul triennio.

Il peso degli Obiettivi di Performance è diviso come segue:



- EBITDA
- Utile netto di Gruppo
- Indice infortuni
- Formazione dipendenti

Alla chiusura del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 verranno consuntivati i singoli Obiettivi di Performance, per ciascuno dei quali è individuato un valore minimo al di sotto del quale la percentuale di Diritti maturati diventa 0 ed un valore massimo al di sopra del quale la percentuale di Diritti maturati non varia ulteriormente (cap). La percentuale di Diritti maturati al valore minimo è pari al 70% dei Diritti Assegnati. La percentuale di Diritti maturati al valore massimo è pari al 140% dei Diritti Assegnati. I valori intermedi sono calcolati per interpolazione lineare.

Gli intervalli di valore minimo e massimo di raggiungimento degli Obiettivi di Performance sono pari, rispettivamente, all'85% e 115% del valore target.

L'Obiettivo di Performance basato sull'EBITDA costituisce il *performance gate* per l'intero sistema di performance e, pertanto, il mancato raggiungimento dell'obiettivo minimo di tale indicatore comporta l'estinzione del Diritto a ricevere le azioni.

Il numero di Azioni riconosciuto al Beneficiario alla fine del biennio di performance sarà pari al numero dei Diritti (che coincide con il numero di azioni target), per la percentuale di raggiungimento della curva di performance, arrotondato all'unità intera più vicina:

- (i) 0 ("zero") nel caso in cui il *performance gate* non si sia aperto;
- (ii) da un minimo del 38,5% (in caso di raggiungimento del solo Obiettivo di Performance minimo basato sull'EBITDA) ad un massimo del 140% del numero di Diritti Assegnati in funzione della percentuale di conseguimento della scheda obiettivo.

Entro il quindicesimo Giorno Lavorativo successivo alla data di approvazione da parte dell'Assemblea della Società del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (la "**Data di Verifica**"), il Consiglio di Amministrazione valuterà se si sono verificate le condizioni di cui al presente Paragrafo e provvederà a determinare il numero effettivo delle Azioni spettanti a ciascun Beneficiario per ciascuna Tranche in ragione della misura del raggiungimento degli Obiettivi di Performance sopra illustrati, disponendo l'invio ai Beneficiari di una Lettera di Attribuzione ai fini della Consegna delle Azioni

L'Attribuzione delle Azioni spettanti per ciascuna *Tranche* e la relativa Consegna è pertanto subordinata:

- (i) al raggiungimento degli Obiettivi di Performance relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023;

- (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*;
- (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

Il Piano prevede un unico ciclo di Assegnazione dei Diritti. L'Assegnazione dei Diritti è effettuata a titolo gratuito dal Consiglio di Amministrazione discrezionalmente e a proprio insindacabile giudizio, su proposta dell'Amministratore Delegato e previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine entro il 30 giugno 2022.

2.3.1 Informazioni aggiuntive

Il numero massimo di Diritti da assegnare ai Beneficiari è determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, al momento dell'Assegnazione.

Il valore dell'incentivo riconosciuto ai sensi del Piano al raggiungimento del 100% degli Obiettivi di Performance è pari al 40% della RAL di ciascuno dei Beneficiari.

Il numero di Diritti assegnati all'inizio del Piano a ciascun Beneficiario, che coincide con il numero delle Azioni attribuibili al raggiungimento del 100% degli Obiettivi di Performance (numero di azioni target), è pari al quoziente tra il 40% della RAL del Beneficiario e la media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di Assegnazione dei Diritti (inclusa).

Il numero effettivo delle Azioni che saranno assegnate al Beneficiario a fronte della maturazione dei Diritti, ai termini e alle condizioni previste dal Regolamento, sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, ai termini e alle condizioni previste dal Regolamento, a partire dal numero di azioni target, ridotto o maggiorato secondo il livello di raggiungimento o superamento degli Obiettivi di Performance, fermo restando che il numero di Azioni che potrà essere attribuito a ciascun Beneficiario non potrà superare il 140% del numero di azioni target.

2.4 Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile. Il Piano si basa solo su Azioni della Società.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani

La predisposizione del Piano non è stata influenzata da significative valutazioni di ordine fiscale o contabile. In particolare, per gli aspetti di natura fiscale si fa riferimento alla giurisdizione dei paesi in cui risiedono i Beneficiari.

2.6 L'eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ATTRIBUZIONE DELLE AZIONI

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del piano

In data 16 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione della Società, con il parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre il Piano all'approvazione dell'Assemblea ordinaria, convocata per il 29 aprile 2022.

L'Assemblea sarà chiamata a deliberare altresì, *inter alia*, il conferimento al Consiglio di Amministrazione di ogni potere necessario o opportuno per dare completa ed integrale attuazione al Piano, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per: (i) dare attuazione al Piano; (ii) individuare nominativamente i beneficiari dello stesso e determinare il quantitativo dei diritti a ricevere azioni ordinarie da assegnare a ciascuno di essi, nonché il numero di azioni; (iii) verificare il raggiungimento degli obiettivi di performance e la decorrenza del termine di maturazione per l'attribuzione delle azioni ordinarie; (iv), procedere alle attribuzioni ai beneficiari delle azioni ordinarie, (v) predisporre, approvare e modificare la documentazione connessa all'implementazione del Piano di Performance Shares 2022-2023, ivi incluso al Regolamento del Piano al fine di apportare allo stesso le modifiche e/o le integrazioni ritenute necessarie e/o opportune in ipotesi di operazioni straordinarie e/o di modifiche legislative o regolamentari che riguardino la Società e/o il Gruppo al fine di mantenerne invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano di Performance Shares 2022-2023, nonché (vi) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo.

3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza

In caso di approvazione del Piano da parte dell'Assemblea la competenza per l'esecuzione del Piano spetta al Consiglio di Amministrazione, il quale sarà incaricato dall'Assemblea della gestione e dell'attuazione del Piano, avvalendosi del supporto del Comitato Remunerazioni e Nomine.

La gestione operativa del Piano sarà delegata al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con il supporto delle strutture aziendali competenti.



In ipotesi di conflitto di interessi del Presidente la gestione operativa del Piano è rimessa al Consiglio di Amministrazione nella sua collegialità, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione.

L'amministrazione del Piano potrà essere, altresì, curata da una società fiduciaria che opererà sulla base di specifico mandato conferito da Salcef e dovrà attenersi alle disposizioni del Regolamento del Piano ad essa applicabili.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Ferma la competenza dell'Assemblea nei casi stabiliti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, potrà in qualunque momento apportare al Piano le modifiche ritenute opportune, al fine di:

- (i) rendere il Piano conforme alla legislazione esistente ovvero proposta; o
- (ii) tenere conto di eventuali modifiche legislative; o
- (iii) migliorare l'efficacia del Piano conformemente agli obiettivi dello stesso, senza in ogni caso recare pregiudizio ai diritti acquisiti dai Beneficiari a seguito dell'assegnazione dei Diritti o dell'Attribuzione delle Azioni.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Società, laddove ritenuto necessario o opportuno per mantenere quanto più possibile invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di volta in volta vigente, i contenuti essenziali del Piano, provvede, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, a regolamentare i diritti emergenti e/o modificare e/o integrare le condizioni di Assegnazione dei Diritti e/o di Attribuzione nonché gli Obiettivi di Performance al realizzarsi di operazioni straordinarie che coinvolgano la Società e/o il suo patrimonio e/o le Azioni, quali, tra le altre a titolo esemplificativo, le seguenti operazioni: frazionamento e raggruppamento delle Azioni, aumento gratuito del capitale della Società, aumento del capitale della Società a pagamento, distribuzione di dividendi straordinari alle Azioni, riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento delle Azioni, fusioni / scissioni ovvero mutamenti significativi dello scenario macro economico e/o di business o altri eventi, anche gestionali suscettibili di influire, sulle Azioni.

Nel caso in cui vi sia un cambio di controllo, diretto o indiretto, nella Società, o il *de-listing* il Consiglio di Amministrazione stabilisce, previo parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, condizioni, modalità e termini per la maturazione anticipata dei Diritti.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie)

Le massime n. 10.000 Azioni a servizio del Piano deriveranno dalle azioni acquistate sul mercato e/o detenute ad altro titolo dalla Società.

Alla data del Documento Informativo la Società è titolare di azioni proprie, che in virtù di quanto stabilito dall'Assemblea in data 29 aprile 2021, nonché della proposta di delibera all'Assemblea del 29 marzo 2022, possono essere utilizzate, tra l'altro, per incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione.

La Società metterà a disposizione dei Beneficiari le Azioni a ciascuno attribuite nei termini e con le modalità stabilite nel Regolamento del Piano.

3.5 Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Le caratteristiche del Piano, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114-bis del TUF convocata in data 29 aprile 2022, sono state determinate collegialmente dal Consiglio di Amministrazione, con il supporto propositivo e consultivo del Comitato Remunerazioni e Nomine e con l'astensione del Consigliere Alessandro di Paolo data la potenziale situazione di conflitto di interessi in quanto potenziale beneficiario del Piano e all'unanimità degli altri consiglieri.

Nell'adozione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione ai fini dell'attuazione del Piano sarà coinvolto il Comitato Remunerazioni e Nomine in conformità ai compiti ad esso attribuiti.

3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'Assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale Comitato per la Remunerazione

Nella riunione del 15 marzo 2022 il Comitato Remunerazioni e Nomine ha formulato la proposta relativa al Piano.

Nella riunione del 16 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione, preso atto del parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine e con l'astensione dell'Amministratore Alessandro Di Paolo, ha deliberato di sottoporre l'adozione del Piano all'approvazione dell'Assemblea in sede ordinaria convocata in data 29 aprile 2022.

Nella suddetta riunione del 16 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione ha quindi approvato, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, il presente Documento Informativo e la relazione illustrativa degli amministratori relativa alla proposta di approvazione del Piano.

3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione

Il Piano è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea ordinaria convocata in data 29 aprile 2022.



Successivamente all'Assemblea, in caso di approvazione del Piano, il Consiglio di Amministrazione si riunirà per adottare le decisioni rilevanti ai fini dell'esecuzione del Piano stesso.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati

Fermo restando che alla data del presente Documento Informativo il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea, il prezzo di mercato delle Azioni al 16 marzo 2022, data in cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di Piano, era pari a Euro 22,70, mentre il prezzo di mercato delle Azioni al 15 marzo 2022, data in cui il Comitato Remunerazioni e Nomine ha formulato la proposta relativa al Piano, era pari a Euro 21,10.

3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) n. 596/2014; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: a. non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero b. già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato

La struttura del Piano, le condizioni, la durata e le modalità di Assegnazione dei Diritti ed Attribuzione delle Azioni allo stato non fanno ritenere che l'attribuzione delle Azioni possa essere influenzata in modo rilevante dall'eventuale diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 596/2014, fermo restando che la procedura di attribuzione delle Azioni si svolgerà, in ogni caso, nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Società, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato, nonché nel rispetto delle procedure interne adottate della Società.

Si segnala che non è stato necessario approntare alcun presidio del genere in quanto le Azioni saranno attribuite solo al termine del Periodo di Maturazione e subordinatamente al raggiungimento degli Obiettivi di Performance e alla sussistenza del Rapporto. Conseguentemente, l'eventuale diffusione di informazioni privilegiate al momento dell'attribuzione dei Diritti risulterebbe ininfluente nei confronti dei Beneficiari che, a tale momento, non possono effettuare alcuna operazione sulle Azioni, essendo l'assegnazione e la consegna delle stesse differita ad un momento successivo a quello della attribuzione dei Diritti medesimi.

4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 La descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari

Il Piano ha ad oggetto l'Attribuzione e la conseguente Consegna ai Beneficiari, che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione tra i Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società e delle Società

Controllate, di un complessivo massimo di n. 10.000 Azioni in base al raggiungimento di predeterminati Obiettivi di *Performance* e a seguito della decorrenza dei Periodi di Maturazione.

4.2 L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano prevede un unico ciclo di Assegnazione dei Diritti. L'Assegnazione dei Diritti è effettuata a titolo gratuito dal Consiglio di Amministrazione discrezionalmente e a proprio insindacabile giudizio, su proposta dell'Amministratore Delegato e previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine entro il 30 giugno 2022.

I Diritti assegnati a ciascun Beneficiario saranno suddivisi in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso Periodo di Maturazione, come qui di seguito indicato:

- la Prima Tranche avrà ad oggetto il 60% dei Diritti assegnati i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023;
- la Seconda Tranche avrà ad oggetto il restante 40% dei Diritti assegnati i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2026,

(il termine di scadenza relativo a ciascuna *Tranche*, il "**Termine di Maturazione**").

Entro il quindicesimo Giorno Lavorativo successivo alla data di approvazione da parte dell'Assemblea della Società del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (la "**Data di Verifica**"), il Consiglio di Amministrazione valuterà se si sono verificate le condizioni di cui al presente Paragrafo e provvederà a determinare il numero effettivo delle Azioni spettanti a ciascun Beneficiario per ciascuna *Tranche* in ragione della misura del raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* sopra illustrati, disponendo l'invio ai Beneficiari di una Lettera di *Attribuzione* ai fini della *Consegna* delle Azioni.

L'*Attribuzione* delle Azioni per ciascuna *Tranche* e la relativa *Consegna* è pertanto subordinata:

- (i) al raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023;
- (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*;
- (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario.

Accertato dal Consiglio di Amministrazione il diritto all'*Attribuzione* delle Azioni alla scadenza del Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche* ai sensi del presente Regolamento, le Azioni di ciascuna *Tranche* saranno attribuite, una volta effettuati gli adempimenti civilistici e amministrativo-contabili connessi alla loro messa a disposizione, e saranno tutte consegnate a ciascun Beneficiario e comunque non entro 30 Giorni Lavorativi dalla relativa Data di Verifica che non potrà essere successiva di oltre quindici Giorni Lavorativi dalla data di approvazione da parte dell'Assemblea della società del bilancio di esercizio chiuso, rispettivamente, al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2026.

4.3 Il termine del Piano

L'Assegnazione delle Azioni relative all'ultima Tranche dovrà avvenire entro 30 Giorni Lavorativi dalla relativa data di verifica per ciascuna Tranche che non potrà essere successiva di oltre quindici Giorni Lavorativi dalla data di approvazione da parte dell'Assemblea della società del bilancio di esercizio chiuso, rispettivamente, al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2026.

4.4 Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Piano ha ad oggetto Diritti a ricevere gratuitamente massime n. 10.000 Azioni. Il Piano non prevede un numero massimo di Azioni da attribuire in un anno fiscale.

4.5 Le modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizioni di tali condizioni e risultati

L'Attribuzione delle Azioni per ciascuna Tranche e la relativa Consegna è subordinata: (i) al raggiungimento degli Obiettivi di Performance relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023; (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna Tranche; (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna Tranche, del Rapporto con il Beneficiario.

Per maggiori informazioni sugli Obiettivi di Performance si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo 2.2. Per informazioni sulle possibili cause di cessazione del Rapporto si rinvia al successivo paragrafo 4.8.

4.6 L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

I diritti a ricevere le Azioni sono strettamente personali, nominativi, intrasferibili e non negoziabili (fatta salva, entro determinati limiti, la trasmissibilità *mortis causa*) e quindi impignorabili e non utilizzabili a fronte dei debiti o contratti assunti da ciascuno dei Beneficiari nei confronti di Salcef ovvero di terzi.

Le Azioni Attribuite ai Beneficiari saranno liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte di quest'ultimo.

4.7 La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

L'effettuazione di operazioni di *hedging* sui Diritti assegnati da parte dei Beneficiari prima della Attribuzione delle Azioni porta alla perdita dei Diritti.

4.8 La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

In caso di cessazione del Rapporto, con riferimento a ciascuna Tranche, troveranno applicazione le previsioni di cui al presente paragrafo 4.8, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione in senso più favorevole per i Beneficiari e ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, di raggiungere accordi di contenuto diverso con ciascun Beneficiario.

- (i) In caso di cessazione del Rapporto riferibile ad un'ipotesi di *Bad Leaver*, il Beneficiario decadrà definitivamente dal diritto di ricevere le Azioni. È inteso che il rapporto di lavoro si intende cessato prima della Data di Attribuzione di Azioni anche nei casi in cui la cessazione del Rapporto divenga efficace successivamente per effetto del preavviso contrattualmente previsto, o per altre cause di sospensione. Il Consiglio di Amministrazione, a propria assoluta discrezione, potrà consentire, con delibera adeguatamente motivata, al Beneficiario di mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*" secondo quanto previsto nel seguente punto sub (ii).

Il Beneficiario non avrà diritto alcuno ad essere indennizzato e/o risarcito dalla Società a qualsivoglia titolo e per qualsivoglia ragione in relazione alla decadenza intervenuta.

- (ii) In caso di cessazione del Rapporto riferibile ad un'ipotesi di *Good Leaver*, il Beneficiario (ovvero i suoi eredi o successori legittimi) potrà mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*" sulla base della valutazione del grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, effettuata - con riferimento alla data di cessazione del Rapporto - in via insindacabile e non contestabile da parte del Consiglio di Amministrazione. In caso di morte del Beneficiario i suoi aventi causa conserveranno il diritto di ricevere l'Attribuzione delle Azioni alla data del decesso entro 6 (sei) mesi da tale data.

In caso di aspettativa non retribuita, il Beneficiario, a condizione della ripresa dell'attività lavorativa secondo quanto previsto nell'accordo disciplinante l'aspettativa, avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis* con riferimento al/ai periodo/i di svolgimento dell'attività lavorativa, escludendo, pertanto, quelli durante i quali il Beneficiario ha fruito dell'aspettativa non retribuita.

A fronte della cessazione del Rapporto a seguito del raggiungimento delle condizioni per il trattamento pensionistico, il Beneficiario avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di cessazione del rapporto lavorativo del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che il raggiungimento degli Obiettivi di Performance dovrà avvenire sino alla data della cessazione del Rapporto e che le Azioni dovranno essere trasferite al Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

A fronte della cessazione del Rapporto per effetto del riconoscimento del trattamento pensionistico di invalidità il Beneficiario avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di cessazione del rapporto lavorativo del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che l'assegnazione delle Azioni dovrà avvenire indipendentemente dal raggiungimento degli Obiettivi di

Performance e che le Azioni dovranno essere trasferite al Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

In caso di decesso del Beneficiario, gli aventi diritto avranno titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di decesso del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che il raggiungimento degli Obiettivi di Performance dovrà avvenire sino alla data del decesso e che le Azioni dovranno essere trasferite agli aventi diritto del Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

4.9 L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani

Salvo quanto indicato in altri paragrafi del presente Documento Informativo o di seguito riportato, non sussistono altre cause di annullamento del Piano. Si segnala che nel caso in cui vi sia un Cambio di Controllo, diretto o indiretto, nella Società, o il *de-listing* il Consiglio di Amministrazione stabilisce, previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, condizioni, modalità e termini per la maturazione anticipata dei Diritti.

Qualora, a seguito dell'entrata in vigore di normativa primaria e/o secondaria (anche previdenziale e fiscale) e/o a seguito dell'emissione di chiarimenti interpretativi ufficiali e/o a seguito di variazioni delle interpretazioni correnti relative alle norme applicabili, l'attuazione del Piano dovesse comportare oneri aggiuntivi non attualmente contemplati per la Società, di natura tributaria, previdenziale o di altra natura, il Piano potrà essere temporaneamente sospeso, modificato ovvero annullato.

In tal caso non sorgerà a carico della Società alcuna responsabilità per danni, indennizzi o altri oneri a qualunque altro titolo nei confronti dei Beneficiari e nessuno dei Beneficiari avrà nulla a pretendere dalla Società in relazione ai Diritti agli stessi assegnati a ricevere gratuitamente Azioni non ancora attribuite.

4.10 Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Il Piano non prevede clausole di riscatto da parte della Società.

Il Piano prevede un meccanismo di c.d. "*claw back*" con conseguente diritto della Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni Attribuite nella titolarità del Beneficiario, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, accerti, nel corso del Piano e/o entro 3 anni dal termine del Piano: (1) che gli Obiettivi di Performance siano stati raggiunti sulla base di dati che si siano rivelati manifestamente errati ovvero che i dati utilizzati per la consuntivazione degli Obiettivi siano stati dolosamente alterati (2) che il Beneficiario abbia posto in essere comportamenti da cui è derivata una perdita significativa per la Società, una qualsiasi società del Gruppo o il Gruppo in generale; (3) che il Beneficiario abbia posto in essere comportamenti fraudolenti o di colpa grave a danno dell'Emittente, una qualsiasi società del Gruppo o del Gruppo in generale.

4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni in quanto esse sono attribuite in forma gratuita.

4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano

Non applicabile, in quanto alla data del presente Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea degli azionisti della Società e, conseguentemente, non sono ancora stati individuati i Beneficiari e il numero di Azioni da attribuire ai medesimi.

L'informazione relativa al costo complessivo del Piano sarà fornita con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso

In considerazione delle caratteristiche del Piano, l'attuazione dello stesso non comporta effetti diluitivi.

4.14 Eventuali limiti per l'esercizio di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Non ci sono limiti all'esercizio dei diritti patrimoniali e dei diritti di voto in relazione alle Azioni che saranno attribuite ai sensi del Piano.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile in quanto le Azioni sono quotate su Euronext STAR Milan.

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione

Non applicabile.

4.17 Scadenza delle opzioni

Non applicabile.

4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di knock-in e knock-out)

Non applicabile.

4.19 Il prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo: a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un



determinato prezzo di mercato (c.d. fair market value) (ad esempio: prezzo di esercizio pari al 90%, 100% o 110% del prezzo di mercato), e b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio (ad esempio: ultimo prezzo del giorno precedente l'assegnazione, media del giorno, media degli ultimi 30 giorni ecc.)

Non applicabile.

4.20 Le motivazioni della differenza del prezzo di esercizio rispetto al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19 (fair market value)

Non applicabile.

4.21 I criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari

Non applicabile.

4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le Opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore

Non applicabile.

4.23 I criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.)

Non applicabile.

4.24 I piani di compensi basati su strumenti finanziari

La Tabella n. 1 prevista dal paragrafo 4.24 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, sarà fornita con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

Att. Ue
nec. 34063

STATUTO

della società

"SALCEF GROUP S.P.A."

Articolo 1 — Denominazione

1.1 È costituita una società per azioni denominata:

"SALCEF GROUP S.p.A."

1.2 La denominazione della Società potrà essere scritta con qualunque forma grafica e con caratteri minuscoli e/o maiuscoli.

Articolo 2 — Sede

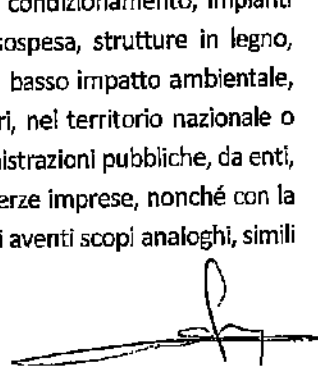
2.1 La Società ha sede legale nel Comune di Roma all'indirizzo risultante dal Registro delle Imprese.

2.2 Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di istituire e/o sopprimere, nei modi di legge, sia in Italia, sia all'estero, sedi secondarie, succursali, agenzie, rappresentanze, uffici amministrativi nonché, a norma dell'articolo 2365, secondo comma del Codice Civile, di trasferire la sede sociale nel territorio nazionale. La sede sociale può essere trasferita all'estero con delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci.

Articolo 3 — Oggetto

3.1 L'attività che costituisce l'oggetto sociale è la seguente:

- (1) l'acquisizione e l'esecuzione di lavori e concessioni per la costruzione, manutenzione, rinnovamento, progettazione e gestione di ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, sistemi di trasporto su gomma ed integrati, impianti di armamento ferroviario, impianti per la trazione elettrica, impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico, strade, autostrade, ponti e viadotti, porti, dighe, gallerie e sottopassi, opere d'arte nel sottosuolo, aeroporti ed eliporti, acquedotti e fognature, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione, opere marittime e di dragaggio, opere fluviali, di difesa e sistemazione idraulica, impianti per la produzione di energia elettrica e di trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua, impianti tecnologici, opere di bonifica e protezione ambientale, opere di ingegneria naturalistica, fabbricati civili, industriali e commerciali di qualsiasi genere, stazioni, beni immobili sottoposti a tutela e restauro, impianti elettrici, idraulici, complessi residenziali turistici e sportivi, lavori in terra, superfici decorate e beni mobili, di interesse storico ed artistico, impianti idrico-sanitario, impianti elettromeccanici trasportatori, impianti pneumatici ed antintrusione, opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi, opere generali di natura edile e di natura tecnica, segnaletica stradale non luminosa, apparecchiature strutturali speciali, barriere stradali di sicurezza, barriere paramassi, fermaneve e simili, strutture prefabbricate in cemento armato, impianti di smaltimento e recupero rifiuti, impianti di pulizia di acque marine, lacustri e fluviali, impianti per le centrali di produzione di energia elettrica, linee telefoniche ed impianti di telefonia, componenti strutturali in acciaio e metallo, componenti per facciate continue, impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione e trattamento dati, rilevamenti topografici, indagini geognostiche, opere strutturali speciali, impianti di potabilizzazione e depurazione, demolizione di opere, verde ed arredo urbano, scavi archeologici, pavimentazioni e sovrastrutture speciali, impianti termici e di condizionamento, impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi, impianti per la mobilità sospesa, strutture in legno, coperture speciali, sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità, intervento a basso impatto ambientale, impianti di qualsiasi tipo e di ogni altra tipologia di lavori affini e complementari, nel territorio nazionale o all'estero, nella forma di appalti, subappalti, concessioni ed assegnazioni da amministrazioni pubbliche, da enti, società ed altre imprese pubbliche e private, acquisiti in proprio o per mezzo di terze imprese, nonché con la partecipazione in consorzi, associazioni di imprese, joint venture, società consortili aventi scopi analoghi, simili o complementari al proprio;



- (ii) la costruzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria, la trasformazione, l'acquisto, la vendita ed il noleggio di treni, locomotive, vagoni attrezzati per il trasporto di merci e persone e per l'esecuzione di lavorazioni, mezzi circolanti su rotaia e su gomma ivi incluso di trasporto relativo nonché di macchinari e di attrezzature di cantiere.
- (iii) la costruzione, la commercializzazione, la trasformazione, l'acquisto e la vendita di prodotti industriali finiti e semilavorati, nel settore dell'edilizia e delle forniture di impianti e materiali da costruzione ferroviari e civili in genere.
- (iv) l'acquisto anche mediante contratti di leasing, la vendita, la permuta di immobili in genere, sia di terreni che di fabbricati, la costruzione e la ristrutturazione di fabbricati in proprio, la conduzione e amministrazione degli stessi, ed in genere qualsiasi operazione immobiliare con esclusione dell'attività di intermediazione.

3.2 La società potrà compiere, in modo non prevalente ed al solo fine di conseguire l'oggetto sociale, tutte le operazioni commerciali, finanziarie, industriali, mobiliari ed immobiliari, necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, tra l'altro potrà:

- (i) acquistare, anche in leasing finanziario, permutare, locare, affittare e gestire immobili sia rustici che urbani, diritti reali immobiliari, beni mobili registrati, macchinari ed attrezzature tecniche;
- (ii) prestare garanzie reali e/o personali ed in particolare fidejussioni per obbligazioni sia proprie che di soggetti partecipati o facenti parte del medesimo gruppo di appartenenza;
- (iii) acquistare, permutare ed alienare interessenze, quote, partecipazioni anche azionarie, obbligazioni e titoli in genere di società ed imprese, sia italiane che estere, quotate e non quotate, nei limiti di cui all'art. 2361 del Codice Civile e della normativa vigente;
- (iv) compiere, comunque, tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, bancarie (esclusa la raccolta del risparmio), mobiliari ed immobiliari, attive e passive, senza limitazioni di sorta;
- (v) costituire rapporti di qualsiasi genere con Istituti di Deposito e di Credito Ordinari e speciali, Nazionali ed Esteri, per qualsivoglia operazione a lungo, medio e breve termine, tra cui contrarre mutui passivi con o senza garanzie ipotecarie, così come con Enti Finanziari o meno, Nazionali od Esteri, operanti (per il Credito o per qualsivoglia altra attività) nello specifico settore di cui all'oggetto sociale, nonché in settori complementari.

3.3 La Società potrà infine assumere qualsivoglia iniziativa, senza esclusione alcuna, nella propria gestione, sia ordinaria che straordinaria, che sia riconducibile, direttamente o indirettamente, alla propria attività, e, pertanto, porre in essere ogni atto e negozio, di fatto o giuridico, senza limitazioni di sorta ed ancorché qui non previsto, che sia sotto qualsivoglia angolazione riconducibile, per sua natura o contenuto, o diretto comunque (anche se di natura estranea ed aliena) allo scopo sociale.

Articolo 4 — Durata

4.1 La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2100 (trentuno dicembre duemilacent), e potrà essere prorogata con delibera dell'Assemblea degli azionisti.

Articolo 5 — Domicilio

5.1 Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del soggetto al quale è demandata la revisione legale dei conti, per i loro rapporti con la Società, è quello che risulta dal Registro delle Imprese, salvo diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo. In mancanza di dichiarazione del domicilio si fa riferimento alla residenza anagrafica o alla sede legale.

Articolo 6 — Capitale sociale

6.1 Il capitale sociale ammonta a Euro 141.544.532,20 ed è rappresentato da complessive n. 62.399.906 azioni ordinarie, tutte senza indicazione del valore nominale



6.2 Il capitale può essere aumentato con l'emissione di nuove azioni, anche di categorie speciali, mediante delibera dell'Assemblea straordinaria, che determinerà i privilegi e diritti spettanti a tali azioni nei limiti consentiti dalla legge. Il capitale può inoltre essere aumentato mediante conferimenti in natura, osservando le disposizioni di legge.

6.3 L'Assemblea straordinaria può attribuire agli Amministratori, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della relativa deliberazione, anche con esclusione del diritto di opzione.

6.4 Fermi restando gli altri casi di esclusione o limitazione del diritto di opzione previsti dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, del Codice Civile, in sede di aumento di capitale è possibile escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata alla revisione contabile.

6.5 L'Assemblea Straordinaria in data 29 aprile 2022 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile (in una o più tranches) con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei warrant, entro e non oltre il 28 aprile 2027, per massimi Euro 100.000.000,00 (euro centomilioni/00) comprensivi di sovrapprezzo, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del Codice Civile, con conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale ovvero nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, e ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, (e art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, ove applicabile) in quanto da riservare a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società, il tutto nel rispetto di ogni disposizione di legge applicabile al momento della deliberazione di aumento di capitale.

Articolo 7 — Azioni e categorie di azioni

7.1 Le azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione *mortis causa*. Salvo quanto indicato all'articolo 8, ciascuna azione dà diritto ad un voto. Il caso di comproprietà è regolato dalla legge.

7.2 Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-bis e seguenti del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF").

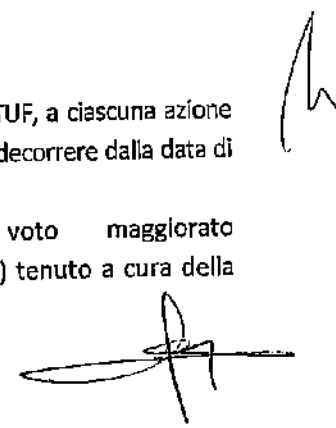
7.3 Nei limiti stabiliti dalla legge l'Assemblea straordinaria può emettere azioni fornite di diritti diversi da quelli delle azioni già emesse nonché prevedere l'emissione di categorie di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro per l'assegnazione agli stessi di utili della Società, determinando norme particolari con riguardo alla forma, al modo di trasferimento e ai diritti spettanti agli azionisti.

7.4 Il possesso anche di una sola azione costituisce di per sé sola adesione al presente Statuto ed alle deliberazioni prese dall'Assemblea degli azionisti in conformità della legge e dello Statuto.

Articolo 8 — Maggiorazione del diritto di voto

8.1 In deroga a quanto previsto al precedente articolo 7.1, ai sensi dell'art. 127 -*quinquies* del TUF, a ciascuna azione appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'elenco previsto dal successivo paragrafo sono attribuiti n. 2 (due) voti.

8.2 L'accertamento dei presupposti ai fini dell'attribuzione del voto maggiorato viene effettuato dalla Società sulla base delle risultanze di un apposito elenco ("Elenco") tenuto a cura della



Società, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente, cui dovrà iscriversi l'azionista che intenda beneficiare della maggiorazione del diritto di voto, secondo le disposizioni che seguono:

- (a) l'azionista che intende iscriversi nell'Elenco ne fa richiesta alla Società nei modi e nei termini previsti da un apposito regolamento pubblicato sul sito internet della Società;
- (b) la Società, a fronte della verifica dei presupposti necessari, provvede all'iscrizione nell'Elenco entro il giorno 15 del mese solare successivo a quello in cui è pervenuta la richiesta dell'azionista, corredata dalla documentazione di cui sopra;
- (c) successivamente alla richiesta di iscrizione, il titolare delle azioni per le quali è stata effettuata l'iscrizione nell'Elenco - o il titolare del diritto reale che ne conferisce il diritto di voto - deve comunicare senza indugio alla Società, direttamente o tramite il proprio intermediario, ogni ipotesi di cessazione del voto maggiorato o dei relativi presupposti.

L'accertamento dei presupposti ai fini dell'attribuzione del voto maggiorato viene effettuato dall'organo amministrativo - e per esso da consiglieri all'uopo delegati - anche avvalendosi di ausiliari appositamente incaricati.

8.3 La maggiorazione del diritto di voto sarà efficace alla prima data nel tempo tra: (i) il quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo al decorso di trentasei mesi dalla data di iscrizione nell'Elenco, senza che siano medio tempore venuti meno i presupposti per la maggiorazione del diritto; o (ii) la data indicata nell'articolo 83-sexies, comma 2, del TUF (c.d. *record date*) prima di un'eventuale Assemblea, successiva al decorso di trentasei mesi dalla data di iscrizione nell'Elenco, senza che siano medio tempore venuti meno i presupposti per la maggiorazione del diritto.

8.4 Senza pregiudizio di quanto previsto al paragrafo 8.8, la cessione delle azioni a titolo oneroso o gratuito, ivi comprese le operazioni di costituzione o alienazione, anche temporanea, di diritti parziali (anche in assenza di vicende traslative), sulle azioni in forza delle quali l'azionista iscritto nell'Elenco risulti (*ex lege* o contrattualmente) privato del diritto di voto, ovvero la cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2, del TUF (3% ovvero 5% qualora la Società si qualifichi come "PMI" ai sensi del TUF) comporta la perdita immediata della maggiorazione del voto.

8.5 Colui al quale spetta il diritto di voto può irrevocabilmente rinunciare, in tutto o in parte, al voto maggiorato per le azioni da medesimo detenute, con comunicazione da inviare alla Società nei modi e nei termini previsti da un apposito regolamento pubblicato sul sito internet della Società. La rinuncia ha effetto permanente e se ne dà atto nell'Elenco, fermo restando il diritto di iscriversi nuovamente da parte dell'azionista che successivamente intenda beneficiare della maggiorazione del diritto di voto.

8.6 In aggiunta a quanto previsto ai paragrafi 8.4 e 8.5, la Società procede alla cancellazione dall'Elenco nei seguenti casi:

- (a) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto;
- (b) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto.

8.7 L'Elenco è aggiornato a cura della Società entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la data indicata nell'articolo 83-sexies, comma 2, del TUF (c.d. *record date*).

8.8 Il diritto di voto maggiorato è conservato (i) in caso di successione per causa di morte, (ii) per effetto di trasferimento in forza di una donazione a favore di eredi legittimi, un patto di famiglia, ovvero per la costituzione e/o dotazione di un trust, di un fondo patrimoniale o di una fondazione di cui lo stesso trasferente o i suoi eredi legittimi siano beneficiari e (iii) in caso di fusione e scissione del titolare delle azioni. Nel caso di cui ai punti (i) e (ii) che precedono, gli aventi causa hanno diritto di chiedere l'iscrizione con la stessa anzianità d'iscrizione della persona fisica dante causa. Limitatamente al caso di fusione o scissione di cui sia parte un soggetto già iscritto nell'Elenco, la persona giuridica o l'ente che, per effetto di tale operazione, divenga titolare di azioni a voto



maggiorato, ha diritto di essere iscritto nell'Elenco con la stessa anzianità d'iscrizione del soggetto precedentemente iscritto e dante causa, con conservazione dei benefici del voto maggiorato già maturato.

8.9 La maggiorazione del diritto di voto si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione (le "Azioni di Nuova Emissione"): (i) di compendio di un aumento gratuito di capitale ai sensi art. 2442 Codice Civile spettanti al titolare in relazione alle azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto (le "Azioni Preesistenti"); (ii) spettanti in cambio delle Azioni Preesistenti in caso di fusione o scissione, sempre che il progetto di fusione o scissione lo preveda; (iii) sottoscritte dal titolare delle Azioni Preesistenti nell'ambito di un aumento di capitale mediante nuovi conferimenti. In tali casi, le Azioni di Nuova Emissione acquisiscono la maggiorazione di voto dal momento dell'iscrizione nell'Elenco senza necessità dell'Ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso di 36 (trentasei) mesi; invece, ove la maggiorazione di voto per le Azioni Preesistenti non sia ancora maturata, ma sia in via di maturazione, la maggiorazione di voto spetterà alle Azioni di Nuova Emissione dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato con riferimento alle Azioni Preesistenti a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco.

8.10 Ai sensi dell'articolo 127-*quinquies*, comma 7, del TUF, ai fini della maturazione del periodo di possesso continuativo necessario per la maggiorazione del voto relativamente alle azioni esistenti prima del giorno di avvio delle negoziazioni delle azioni della Società su Euronext Milan (già Mercato Telematico Azionario) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., è computato anche il possesso maturato anteriormente a tale momento e pertanto anteriormente alla data di iscrizione nell'Elenco. La maggiorazione del voto relativamente alle azioni esistenti prima del giorno di avvio delle negoziazioni delle azioni della Società su Euronext Milan, e per le quali sia già decorso un periodo di possesso continuativo di almeno 36 (trentasei) mesi decorrente dalle annotazioni riportate sui certificati azionari rappresentativi delle azioni della Società e/o dalle iscrizioni risultanti dal libro soci della Società, si intenderà maturata a decorrere dal primo giorno di negoziazione delle azioni su Euronext Milan, ferma l'iscrizione nell'Elenco previa richiesta dell'azionista. Anche in questo caso la maggiorazione del voto è rinunciabile, nel qual caso si applicano le previsioni del paragrafo 8.5.

8.11 La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei *quorum* costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso, di determinate aliquote del capitale sociale.

Articolo 9 — Strumenti finanziari

9.1 La Società, con delibera da assumersi da parte dell'Assemblea straordinaria con le maggioranze di legge, può emettere strumenti finanziari, anche a favore dei dipendenti della Società o di società controllate, forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'Assemblea generale degli azionisti.

Articolo 10 — Obbligazioni

10.1 La Società può emettere obbligazioni, nominative o al portatore, anche convertibili, o "cum warrant" nel rispetto delle disposizioni di legge. La competenza per l'emissione di obbligazioni non convertibili è attribuita al Consiglio di Amministrazione.

10.2 L'Assemblea può attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di emettere obbligazioni convertibili a norma dell'art. 2420-ter del Codice Civile.

Articolo 11 — Finanziamenti, conferimenti e patrimoni destinati

11.1 La Società potrà acquisire dai soci versamenti e finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico. I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'Assemblea.

11.2 La Società può altresì costituire uno o più patrimoni ciascuno dei quali destinato ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis e seguenti del Codice Civile. La deliberazione che destina un patrimonio ad uno specifico affare è assunta dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Articolo 12 — Recesso

12.1 Ciascun socio ha diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge, fatto salvo quanto disposto dal successivo comma.

12.2 Non spetta tuttavia il diritto di recesso in caso di proroga del termine di durata della Società e/o di introduzione o rimozione di limiti alla circolazione delle azioni.

Articolo 13 — Assemblea

13.1 L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno; entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro 180 (centottanta) giorni), nel caso in cui ricorrano le condizioni di legge.

Articolo 14 — Convocazione e luogo dell'Assemblea

14.1 L'Assemblea è convocata sia in via ordinaria che straordinaria ogni qualvolta l'organo amministrativo lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla normativa tempo per tempo applicabile.

14.2 Fermi i poteri di convocazione previsti da specifiche disposizioni di legge, l'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione mediante avviso da pubblicarsi con le modalità e nei termini di legge e di regolamento, nella sede legale o nel diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione, a scelta dell'organo amministrativo, purché in Italia.

14.3 I soci che rappresentano almeno 1/40 (un quarantesimo) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria possono richiedere, entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, salvo diverso termine previsto dalla legge, l'integrazione delle materie da trattare, indicando, nella domanda, gli ulteriori argomenti proposti, nei limiti e con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. Delle integrazioni dell'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare, a seguito della richiesta di integrazione, viene data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa che deve essere consegnata all'organo amministrativo entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta d'integrazione. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

14.4 L'Assemblea ordinaria e straordinaria si svolge in un'unica convocazione, salvo che il Consiglio di Amministrazione, per una determinata assemblea, abbia deliberato di indicare la data per la seconda convocazione, dandone notizia nell'avviso di convocazione.

14.5 I soci hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale per le Assemblee già convocate e di ottenerne copia a proprie spese.

14.6 I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno, anche prima dell'Assemblea. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante l'Assemblea. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. L'avviso di convocazione indica il termine entro il quale le domande poste prima dell'Assemblea devono pervenire alla Società, secondo quanto previsto dalla normativa regolamentare applicabile.

Articolo 15 — Competenze dell'Assemblea ordinaria



15.1 L'Assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge. Sono in ogni caso di competenza dell'Assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.

Articolo 16 — Competenze dell'Assemblea straordinaria

16.1 L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.

16.2 In concorso con la competenza assembleare, spettano alla competenza dell'organo amministrativo le deliberazioni concernenti gli oggetti indicati negli articoli 2365, secondo comma, e 2446, ultimo comma, del Codice Civile.

Articolo 17 - Quorum assembleari

17.1 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è costituita e delibera validamente secondo le norme di legge. Per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale si applica quanto previsto rispettivamente agli artt. 21 e 31.

17.2 La maggioranza del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

Articolo 18 — Intervento all'Assemblea

18.1 La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente. Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge, mediante delega scritta rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle singole deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

18.2 La Società, avvalendosi della facoltà prevista dalla legge, non designa il rappresentante di cui all'art. 135-undecies del TUF, salvo che il Consiglio di Amministrazione, per una determinata Assemblea, abbia deliberato tale designazione dandone notizia nell'avviso di convocazione della relativa Assemblea.

18.3 Ove espressamente previsto dall'avviso di convocazione, l'assemblea può svolgersi con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci. In tal caso, è necessario che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; (d) vengano indicati nell'avviso di convocazione (i) in caso di videoconferenza, i luoghi audio/video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, e (ii) in caso di teleconferenza, il numero telefonico al quale gli azionisti e/o i membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale possano connettersi. In caso di assemblea svolta mediante mezzi di telecomunicazione, l'assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente e il segretario verbalizzante.

Articolo 19 — Presidente e segretario dell'Assemblea. Deliberazioni assembleari e verbalizzazione

19.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza, se nominato, dal Vice Presidente. In caso di assenza del Presidente e del Vice Presidente, l'Assemblea è presieduta dal più anziano di età dei consiglieri presenti.

19.2 L'Assemblea, su designazione del Presidente, nomina un Segretario anche non socio e, ove lo ritenga, nomina due scrutatori scegliendoli fra gli azionisti o i rappresentanti di azionisti.

19.3 Qualora non sia presente alcun componente dell'organo amministrativo, o se la persona designata secondo le regole sopra indicate si dichiara non disponibile, l'Assemblea sarà presieduta da persona eletta dalla maggioranza dei soci presenti, nello stesso modo si procederà alla nomina del segretario.

19.4 Il funzionamento dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, può essere disciplinato, oltre che dalle norme di legge e del presente Statuto, da un Regolamento approvato dall'Assemblea ordinaria, salvo eventuali deroghe deliberate da ciascuna Assemblea.

19.5 Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario, anche non socio, designato dall'Assemblea stessa, e sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

Nei casi di legge — ovvero quando il Presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno — il verbale dell'Assemblea è redatto da Notaio che in tal caso ricoprirà il ruolo di Segretario.

Articolo 20 — Assemblee speciali

20.1 Se esistono più categorie di azioni o strumenti finanziari muniti del diritto di voto, ciascun titolare ha diritto di partecipare all'Assemblea speciale di appartenenza.

Articolo 21 — Consiglio di Amministrazione

21.1 L'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) a 11 (undici) membri nominati dall'Assemblea. I componenti del Consiglio di Amministrazione, che possono essere anche non soci, durano in carica tre esercizi sociali ovvero per il minor periodo stabilito dall'Assemblea e possono essere rieletti. L'Assemblea, prima di procedere alla nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e la durata del mandato degli Amministratori entro i suddetti limiti.

21.2 La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione è effettuata sulla base di liste di candidati, secondo le modalità di seguito elencate:

(i) hanno diritto a presentare una lista di candidati gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) - ovvero la diversa percentuale stabilita dalle disposizioni applicabili - del capitale sociale avente diritto di voto nelle deliberazioni assembleari che hanno ad oggetto la nomina dei componenti dell'organo amministrativo;

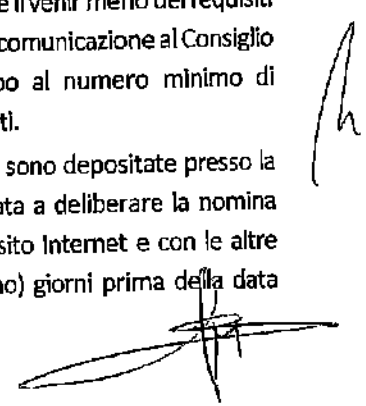
(ii) ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette al comune controllo ex art. 93 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità;

(iii) le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. Gli amministratori devono possedere i requisiti previsti dalla normativa applicabile pro tempore vigente e dallo Statuto. Inoltre, un numero di amministratori non inferiore a quello minimo previsto dalle disposizioni di legge e di regolamento applicabili deve possedere i requisiti di indipendenza di cui agli articoli 147-ter, quarto comma e 148, terzo comma, del TUF e al Codice di Corporate Governance delle Società Quotate emanato da Borsa Italiana S.p.A..

21.3 Il venir meno dei requisiti richiesti per la carica ne comporta la decadenza, precisandosi che il venir meno dei requisiti di indipendenza di cui sopra in capo ad un amministratore, fermo l'obbligo di darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione, non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di amministratori che, secondo la normativa pro tempore vigente, devono possedere tali requisiti.

21.4 Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare la nomina dell'organo amministrativo e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili almeno 21 (ventuno) giorni prima della data

Ah



dell'Assemblea. Le liste Indicano quali sono gli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge, dallo Statuto e dal Codice di Corporate Governance delle Società Quotate emanato da Borsa Italiana S.p.A..

21.5 Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo quanto previsto nell'avviso di Convocazione dell'Assemblea, in modo da consentire una composizione del Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle previsioni in materia di equilibrio tra i generi di cui alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili *pro tempore* vigenti e al Codice di Corporate Governance delle Società Quotate emanato da Borsa Italiana S.p.A..

21.6 Unitariamente a ciascuna lista devono essere depositati (a) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e alla percentuale del capitale sociale da essi complessivamente detenuta; (b) i curricula professionali di ciascun candidato, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali (ivi compresa quella di genere) e professionali di ogni candidato con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti; (c) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore e (d) le dichiarazioni di indipendenza rilasciate ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari.

21.7 Al fine di provare la legittimazione alla presentazione delle liste, si avrà riguardo al numero di azioni che risultino registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. Per comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, i Soci che concorrono alla presentazione delle liste, devono presentare o far recapitare presso la sede sociale copia dell'apposita certificazione rilasciata dall'intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate. Ogni socio ha diritto di votare una sola lista.

21.8 Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

- a) dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") verranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno; e
- b) l'amministratore restante verrà tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che sia stata presentata da soci che non siano collegati in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Al fine del riparto degli amministratori da eleggere, non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle liste stesse. Qualora nessuna lista, diversa dalla Lista di Maggioranza, abbia conseguito tale percentuale di voti, il consigliere di cui al presente punto b) sarà tratto dalla stessa Lista di Maggioranza.

In caso di parità di voti tra due o più liste, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti-gli aventi diritto presenti in assemblea, e sono eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza dei voti, escludendo dal computo gli astenuti.

In caso di presentazione di una sola lista il Consiglio di Amministrazione sarà composto da tutti i candidati della lista unica.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina del numero necessario di amministratori appartenenti al genere meno rappresentato ovvero il numero minimo di Amministratori Indipendenti richiesti dalla legge, a seconda del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente, il candidato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito con il primo candidato, a seconda dei casi, del genere meno rappresentato, e/o indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, con il candidato, a seconda dei casi, del genere meno rappresentato e/o indipendente non eletto delle altre liste secondo l'ordine



progressivo in cui sono presentati, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che la composizione del Consiglio di Amministrazione risulti conforme alla disciplina pro tempore vigente. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei necessari requisiti.

Nel caso in cui non venga presentata o ammessa alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, in modo comunque da assicurare la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge ed il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione.

21.9 Se nel corso dell'esercizio vengano a mancare, per qualsiasi ragione, uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione procederà alla loro sostituzione mediante cooptazione di candidati con pari requisiti nominando, secondo l'ordine progressivo, candidati appartenenti alla lista da cui erano stati tratti gli amministratori venuti meno, a condizione che tali candidati siano ancora eleggibili e disposti ad accettare la carica. In ogni caso la sostituzione degli amministratori cessati dalla carica viene effettuata da parte del Consiglio di Amministrazione (i) assicurando la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e (ii) il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Se, per qualunque causa, viene a mancare la maggioranza degli amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio si intenderà dimissionario e l'Assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso. Nel caso in cui non venga presentata o ammessa alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, in modo comunque da assicurare la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge ed il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Articolo 22 - Convocazione del Consiglio di Amministrazione

22.1 Il Consiglio di Amministrazione si raduna, anche in luogo diverso dalla sede legale tutte le volte che il Presidente, o in sua assenza o impedimento il Vice Presidente, lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta da due dei suoi membri o da almeno un membro del Collegio Sindacale. In tal ultimo caso, la seduta del Consiglio dovrà avere luogo entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta.

22.2 La convocazione viene fatta dal Presidente, o in sua assenza o impedimento dal Vice Presidente o dall'Amministratore Delegato, con comunicazione scritta contenente l'ordine del giorno, inviata anche solo a mezzo fax o con messaggio di posta elettronica (e-mail), da spediti almeno 3 (tre) giorni di calendario prima a ciascun membro in carica del Consiglio di Amministrazione e ciascun sindaco effettivo o, in caso di urgenza, almeno 1 (un) giorno di calendario prima.

22.3 Si riterranno comunque validamente costituite le riunioni del Consiglio di Amministrazione, anche in difetto di formale convocazione, quando siano presenti tutti gli amministratori e tutti i sindaci effettivi e tutti gli aventi diritto siano stati previamente informati della riunione e non si siano opposti alla trattazione di quanto posto all'ordine del giorno.

Articolo 23 — Quorum consiliari

23.1 Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri. Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, salvo diverse previsioni di legge in caso di parità prevale il voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

23.2 I consiglieri astenuti o che si siano dichiarati in conflitto di interessi non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza.

Articolo 24 — Presidenza e verbale delle riunioni del Consiglio di Amministrazione

24.1 Il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi membri il Presidente, quando a ciò non provveda l'Assemblea, e può altresì nominare uno o più Vice Presidenti; può inoltre nominare un segretario, anche in via permanente ed anche estraneo, al Consiglio stesso.

24.2 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza dal Vice Presidente se nominato. Quando si dovesse riscontrare la contemporanea mancanza del Presidente e del Vice Presidente il soggetto legittimato a presiedere le riunioni del Consiglio è nominato dai consiglieri presenti. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

Articolo 25 — Riunioni del Consiglio di Amministrazione in teleconferenza

25.1 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si potranno svolgere anche per audio o video conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere e trasmettere documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il soggetto che presiede la riunione e il segretario.

Articolo 26 — Poteri di gestione dell'organo amministrativo

26.1 Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione dell'impresa sociale senza distinzione e/o limitazione per atti di cosiddetta ordinaria e straordinaria amministrazione.

26.2 Sono di competenza del Consiglio di Amministrazione, fatti salvi i limiti di legge e senza facoltà di delega, le deliberazioni relative:

- a) alla fusione e alla scissione, nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505-bis cod. civ., anche quale richiamato dall'articolo 2506-ter cod. civ.;
- b) all'istituzione e soppressione di sedi secondarie;
- c) all'indicazione di quali amministratori hanno la rappresentanza della Società;
- d) all'eventuale riduzione del capitale in caso di recesso di uno o più soci;
- e) agli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative;
- f) al trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- g) alle delibere aventi ad oggetto l'emissione di obbligazioni (anche convertibili) nei limiti previsti dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente.

Articolo 27 — Delega di attribuzioni

27.1 Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con i criteri previsti dall'articolo 2381 del Codice Civile, può delegare proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il Presidente, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.

27.2 Gli Amministratori muniti di deleghe, se nominati, forniscono al Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno trimestrale, adeguata informativa sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché, nell'esercizio delle rispettive deleghe, sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate. Al Consiglio di Amministrazione spetta comunque il potere di controllo e di evocare a sé operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe. Inoltre, ai sensi dell'art. 150 del TUF, gli Amministratori riferiscono tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale al Collegio Sindacale verbalmente, ovvero quando il Presidente lo reputi opportuno, con relazione scritta, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate, in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un

interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Il Consiglio di Amministrazione può costituire al proprio interno comitati o commissioni, delegando ad essi, nei limiti consentiti, incarichi speciali o attribuendo funzioni consultive, propositive o di coordinamento.

27.3 Il Consiglio potrà inoltre nominare e revocare procuratori speciali per determinati atti o categorie di atti.

27.4 Il Consiglio di Amministrazione nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del TUF, previo parere del Collegio Sindacale. Salvo revoca per giusta causa, sentito il parere del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari scade insieme al Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.

27.5 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere esperto in materia di amministrazione, finanza e controllo e possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori. La perdita dei requisiti comporta decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla conoscenza del difetto.

27.6 Il compenso spettante al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari è stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 28 – Direttore Generale

28.1 Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Direttore Generale, anche estraneo al Consiglio, determinandone le funzioni e le attribuzioni all'atto della nomina, e può revocarlo; non possono comunque essere delegati al Direttore Generale, i poteri riservati dalla legge agli amministratori e quelli che comportino decisioni concernenti la definizione degli obiettivi globali della Società e la determinazione delle relative strategie. Il Direttore Generale partecipa, su invito, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto.

Articolo 29 – Compensi degli amministratori.

29.1 Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta un compenso annuo che sarà determinato dall'Assemblea ordinaria in sede di nomina, nonché il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio ed a causa delle loro funzioni. Il compenso può essere costituito, in tutto o in parte, da una partecipazione agli utili o dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione. Agli amministratori potrà inoltre esser attribuito, al momento della nomina, un ulteriore compenso annuo da accantonarsi a titolo di trattamento di fine mandato di amministrazione, da liquidarsi in unica soluzione al termine del rapporto stesso.

29.2 La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche — inclusa la partecipazione ai comitati costituiti in conformità alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate emanato da Borsa Italiana S.p.A. — è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del collegio sindacale. L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, ivi inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Articolo 30 — Rappresentanza

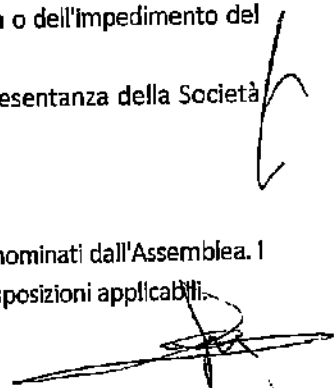
30.1 Il potere di rappresentare la Società di fronte ai terzi, a qualsiasi autorità amministrativa ed in giudizio, nonché la firma sociale spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, senza limite alcuno.

30.2 In caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione la rappresentanza spetta al Vice Presidente, se nominato. La firma del Vice Presidente fa fede di fronte ai terzi dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

30.3 In caso di nomina di consiglieri delegati, o di procuratori, ad essi spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei loro poteri di gestione.

Articolo 31 - Collegio Sindacale

31.1 Il Collegio Sindacale si compone di 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) membri supplenti, nominati dall'Assemblea. I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge, dallo Statuto e da altre disposizioni applicabili.



Il Collegio Sindacale dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

La nomina dei Sindaci è effettuata, nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati sono indicati con un numero progressivo.

31.2 Le liste presentate dagli azionisti si compongono di due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. La lista dovrà indicare almeno un candidato alla carica di Sindaco effettivo e un candidato alla carica di Sindaco supplente, e potrà contenere fino ad un massimo di tre candidati alla carica di Sindaco effettivo e di due candidati alla carica di Sindaco supplente.

31.3 Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari al momento della presentazione della lista, della quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste in materia di elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.

Ogni azionista nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette al comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati per i quali ricorrano cause di ineleggibilità o di incompatibilità oppure che non siano in possesso dei requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile oppure eccedano i limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti. I sindaci uscenti sono rieleggibili.

31.4 Le liste presentate dai soci sono depositate, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, presso la sede sociale, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Il deposito dovrà essere effettuato almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata in prima o unica convocazione a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale, salvo i diversi termini inderogabilmente previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, in modo da consentire una composizione del Collegio Sindacale nel rispetto delle previsioni in materia di equilibrio tra i generi di cui alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili *pro tempore* vigenti e al Codice di Corporate Governance delle Società Quotate emanato da Borsa Italiana S.p.A..

Unitamente a ciascuna lista sono depositati (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, (ii) i curricula vitae professionali di ciascun candidato ove siano esaurientemente riportate le caratteristiche personali (ivi compresa quella di genere) e professionali dello stesso, (iii) le dichiarazioni con i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica, ivi incluso il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti, nonché (iv) le ulteriori informazioni richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento, che verranno indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

La lista per la quale non sono osservate le statuzioni di cui sopra è considerata come non presentata.



Nel caso in cui alla data di scadenza del termine per la presentazione delle liste, sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi dell'art. 144-quinquies del Regolamento CONSOB 11971/1999, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data, fermo restando quanto previsto dall'art. 147-ter, comma 1-bis, ultimo periodo, del TUF. In tal caso la soglia prevista per la presentazione delle liste è ridotta alla metà.

31.5 All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed un supplente;
- dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che sia stata presentata da soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

L'elezione dei sindaci sarà comunque soggetta alle disposizioni di legge e ai regolamenti di volta in volta vigenti. In caso di parità di voti tra due o più liste si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti gli aventi diritto presenti in assemblea, e sono eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza dei voti, escludendo dal computo gli astenuti.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Alla carica di Presidente del Collegio Sindacale è nominato il sindaco effettivo tratto dalla lista di minoranza.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, inclusi quelli di onorabilità ex art.148, comma 4 del TUF, il Sindaco decade dalla carica.

31.6 In caso di sostituzione di un Sindaco effettivo subentra fin alla successiva Assemblea, il Sindaco supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco sostituito. Nei casi in cui venga a mancare oltre al Sindaco effettivo eletto dalla lista di minoranza anche il Sindaco supplente espressione di tale lista, subentrerà il candidato collocato successivamente appartenente alla medesima lista o, in mancanza, il primo candidato della lista di minoranza risultata seconda per numero di voti.

Resta fermo che le procedure di sostituzione di cui al comma che precede devono in ogni caso assicurare che la composizione del Collegio Sindacale rispetti la disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

31.7 Le precedenti statuizioni in materia di elezioni dei sindaci non si applicano nelle Assemblee per le quali è presentata una sola lista, ovvero non siano presentate liste, oppure nelle Assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei sindaci effettivi e/o supplenti necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione, decadenza o rinuncia. Per la nomina dei Sindaci per qualsiasi ragione non nominati con il procedimento del voto di lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, fermo il rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze e della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. L'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

31.8 Ai fini di quanto previsto dall'art. 1 comma 2 lettere b) e c) e comma 3 del Decreto Ministeriale 30 marzo 2000 n. 162, per materie strettamente attinenti alle attività svolte dalla Società si intendono il diritto commerciale, diritto societario, economia aziendale, ragioneria, scienza delle finanze, statistica, nonché infine discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, mentre per settori di attività strettamente attinenti ai settori di attività in cui opera la Società si intendono i settori delle manutenzioni e delle costruzioni ferroviarie.

31.9 Il Collegio Sindacale può tenere le proprie riunioni per audio o video conferenza, con le modalità sopra precisate per il Consiglio di Amministrazione.

Articolo 32 — Revisione legale dei conti.

32.1 La revisione legale dei conti della Società è esercitata a norma di legge. L'incarico della revisione legale dei conti è conferito, su proposta motivata del Collegio Sindacale, dall'Assemblea dei soci la quale ne determinerà il relativo corrispettivo.

Articolo 33 — Bilancio, relazione semestrale e utili

33.1 L'esercizio sociale si chiude il giorno 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio sociale, l'organo amministrativo procede alla formazione del bilancio e delle conseguenti formalità, a norma di legge.

33.2 Ogni anno, nel rispetto dei termini di legge e regolamentari applicabili e comunque entro e non oltre il 30 (trenta) settembre, l'organo amministrativo predisponde, approva e pubblica sul proprio sito internet il bilancio infrannuale al 30 (trenta) giugno.

33.3 Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, dedotto il cinque per cento per la riserva legale sino a quando non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, possono essere in tutto o in parte distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'Assemblea.

33.4 I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili sono prescritti a favore della Società.

33.5 Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione a favore dei soci, durante il corso dell'esercizio, di acconti sui dividendi, nei casi e secondo le disposizioni previste dalla legge e dai regolamenti in vigore.

Articolo 34 — Scioglimento e liquidazione

34.1 La Società si scioglie nei casi previsti dalla legge, ed in tali casi la liquidazione della Società è affidata ad un liquidatore o ad un collegio di liquidatori, nominato/i, con le maggioranze previste per le modificazioni dello statuto, dalla Assemblea dei soci che determina anche le modalità di funzionamento. Salva diversa delibera dell'Assemblea, al liquidatore compete il potere con rappresentanza di compiere tutti gli atti utili ai fini della liquidazione, con facoltà, a titolo esemplificativo, di cedere singoli beni o diritti o blocchi di essi, stipulare transazioni, effettuare denunce, nominare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti; per la cessione dell'azienda relativa all'impresa sociale o di singoli suoi rami occorre comunque la preventiva autorizzazione dei soci.

Articolo 35 — Operazioni con Parti Correlate

35.1 La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, alle disposizioni dello Statuto sociale e alle procedure adottate in materia. Le procedure adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate potranno prevedere l'esclusione dal loro ambito di applicazione delle operazioni urgenti, anche di competenza assembleare, nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

35.2 Qualora sussistano ragioni di urgenza in relazione ad operazioni con parti correlate che non siano di competenza dell'Assemblea o che non debbano da questa essere autorizzate, il Consiglio di Amministrazione potrà approvare tali operazioni con parti correlate, da realizzarsi anche tramite società controllate, in deroga alle usuali disposizioni procedurali previste nella procedura interna per operazioni con parti correlate adottate dalla Società, purché nel rispetto e alle condizioni previste dalla stessa procedura.



35.3 Qualora sussistano ragioni d'urgenza collegate a situazioni di crisi aziendale in relazione ad operazioni con parti correlate di competenza dell'Assemblea o che debbano da questa essere autorizzate, l'Assemblea potrà approvare tali operazioni in deroga alle usuali disposizioni procedurali previste nella procedura interna per operazioni con parti correlate adottata dalla Società, purché nel rispetto e alle condizioni previste dalla medesima procedura. Qualora le valutazioni del Collegio Sindacale sulle ragioni dell'urgenza siano negative, l'Assemblea delibererà, oltre che con le maggioranze richieste dalla legge, anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci non correlati che partecipano all'Assemblea, sempre che gli stessi rappresentino, al momento della votazione, almeno il 10 (dieci) per cento del capitale sociale con diritto di voto della Società. Qualora i soci non correlati presenti in Assemblea non rappresentino la percentuale di capitale votante richiesta, sarà sufficiente, ai fini dell'approvazione dell'operazione, il raggiungimento delle maggioranze di legge.

Articolo 36 — Disposizioni generali

36.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto valgono le norme di legge in materia di società per azioni ed ogni altra disposizione applicabile tempo per tempo vigente.

Io Notaio Nicola ATLANTE di Roma certifico che la presente
copia è conforme all'originale firmato a norma di legge.

Consta di *301* pagine compresa la presente.

Roma li, *16* MAGGIO *2022*

